MANUALI HOEPLI

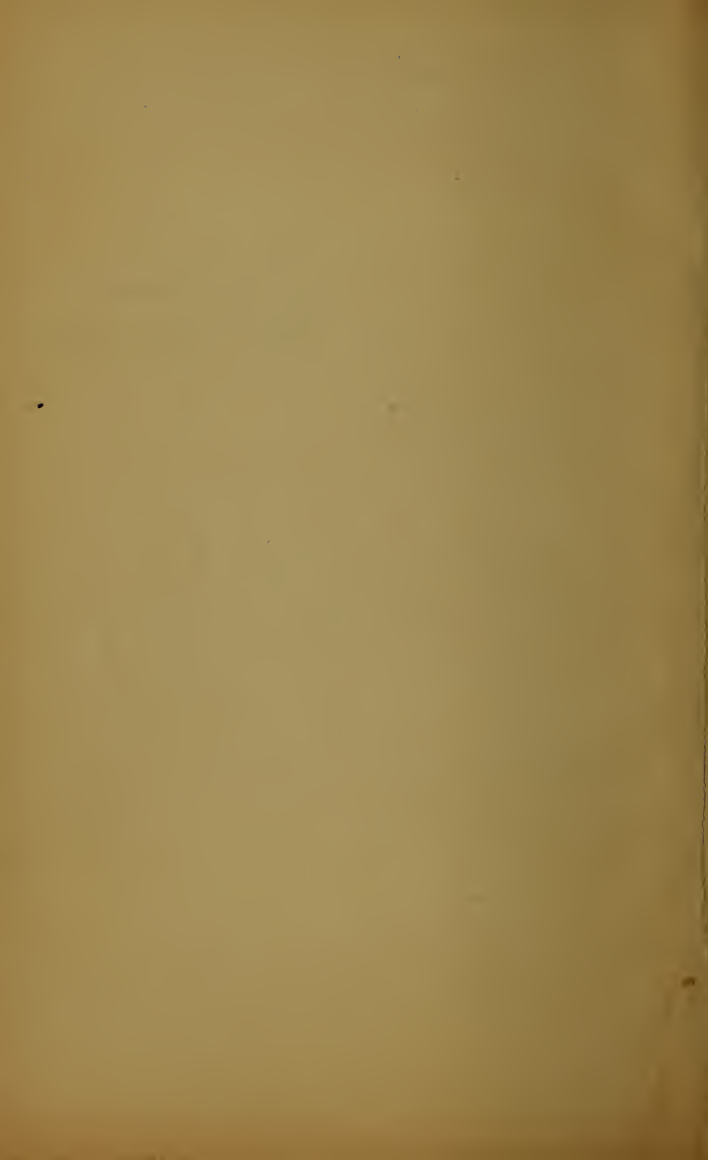
J. GELLI

# 3500 EX LIBRIS ITALIANI

Con 840 Incisioni

ULRICO HOEPLI
EDITORE-LIBRAIO DELLA REAL CASA
MILANO

ALL'AMICO CARISSIMO

CAV. CARLO LORENZETTI

# GLI EX LIBRIS ITALIANI

JACOPO GELLI

# 3500 EX LIBRIS ITALIANI

ILLUSTRATI CON 755 FIGURE
E DA OLTRE
2000 MOTTI, SENTENZE E DIVISE
CHE SI LEGGONO
SUGLI STEMMI E SUGLI EX-LIBRIS

CON 840 INCISIONI

ULRICO HOEPLI
EDITORE LIBRAIO DELLA REAL CASA
MILANO

1908

# ABBREVIATURE

*A stampa:* intendesi: composizione tipografica.

*Cont. tip.* (contorno tipografico): significa che il nome o la leggenda dell'ex libris è racchiuso in una cornice di forma varia, composta con fregi di tipografia. Quando manca l'indicazione apposita, vuol dire che il nome o la leggenda non sono incorniciati.

| | | |
|---|---|---|
| B. | significa: | Bertarelli e Prior *Gli Ex libris italiani.* |
| *Bibl.* | » | Biblioteca. |
| *diam.* | » | diametro. |
| Inc. | » | Incisione. |
| m. | » | morto. |
| † | » | morto. |
| mm. | » | millimetri. |
| n. | » | nato. |
| T. | » | Titolare. |
| tipogr. | » | tipografico. |
| v. | » | veggasi. |

12699

# RACCOMANDAZIONE

## A CHI LEGGE

*In questo volume ho dato notizia di circa 3500 ex libris italiani.*

*La diligente ricerca me ne ha fatti rintracciare moltissimi sconosciuti o ancora inediti; ma non mi ha concesso l'autorità di proclamare completo il mio lavoro di indagine. E perchè so non poter essere, un lavoro come il presente, senza pecche, rivolgo preghiera caldissima a tutti coloro i quali percorreranno questo volume* di indicarmi *gli errori e specialmente* le lagune che vi riscontrassero, *e di* fornirmi tutte le indicazioni *opportune per correggere l'errore o colmare la laguna scoperta. Se poi alla descrizione dell'ex libris non riferito qui, unissero l'originale di quello mi obbligherebbero assai.*

*Io spero di trovare* molti *correttori e quindi col-*

*laboratori al compimento del mio desiderio vivissimo di rendere questo registro descrittivo e illustrato degli ex libris italiani, per quanto è umanamente possibile, completo.*

J. G.

Dirigere le lettere presso:

**La Libreria U. Hoepli. — Milano, Galleria De Cristoforis.**

# INDICE

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

# INDICAZIONI UTILI A CHI RACCOGLIE O STUDIA GLI EX LIBRIS ITALIANI

QUALUNQUE applicazione della umana attività ha uno scopo; e quello che io mi sono prefisso di raggiungere nel compilare questo manuale, è di offrire una guida ai raccoglitori e agli studiosi di ex libris; una guida abbastanza sicura, la quale risparmiasse loro il dispiacere d'incappare in una delle tante reti, tessute di inganni, di falsi e di ristampe, che negli ex libris sono numerose quanto le stelle del firmamento.

In questo manuale ho dunque registrato gli ex libris autentici, quelli falsi, nonchè gli altri riprodotti con un mezzo grafico qualsiasi, o ristampati con i rami, co' legni, o con gli zinchi originali, e tutti sono seguiti da opportuna indicazione.

Lungi da me il convincimento di essere riuscito perfetto, e tanto meno infallibile. Molti ex libris infetti dalla tabe del falso saranno sfuggiti alla mia indagine accurata; da chè, talune falsificazioni sono state eseguite con tanta arte e con siffatta abilità, da trarre in inganno anche un espertissimo nella materia ed un

coscienzioso esaminatore dei segni di proprietà del libro. La cognizione e l'indagine purtroppo non bastano per evitare i numerosi scogli creati dalla furberia degli uomini. Presumo, però, di aver inserito in questo volume un contingente non trascurabile di cognizioni utili per i raccoglitori e gli studiosi delle piccole stampe, ed in modo particolare per coloro i quali racimolano con non lieve sacrificio di danaro, di tempo e di studio gli ex libris del nostro paese.

Gli inganni ai quali sono esposti i raccoglitori, ho detto, sono numerosi. Ma il più comune consiste nel gabellare come ex libris frontespizi, stemmi di dedica di qualche pregevole volume, blasoni di prelati, tagliati da documenti chiesastici; stemmi del seicento e del settecento, tolti dai passaporti o dai permessi di portare armi, o dai diplomi di famigliarità, numerosi nei due secoli accennati. Ma sopratutto è necessario di stare in guardia dagli ex libris dei prelati e dai frontespizi. Questi ultimi in particolare seducono, o per lo meno allettano, con la ricchezza e la varietà del disegno e per il garbo della incisione gli inesperti o poco colti, o punto accorti raccoglitori, e li inducono a pagare cento una stampa che vale zero. Basti per tutti un esempio: una signora americana pagò lire duecento un frontispizio comunissimo (quello delle « Storie Fiorentine » di Scipione Ammirato con l'aggiunta di Scipione Ammirato il Giovine; Firenze, per Massi forlivese 1647-1651, 3 vol. in folio) a lei gabellato come un ex libris rarissimo, unico anzi, di una immaginaria biblioteca fiorentina. Il venditore gode fama di esperto conoscitore di stampe in Firenze.

Per non creare difficoltà ai raccoglitori ho adottato

il sistema descrittivo, già usato dai signori Bertarelli e Prior nel loro ricco e lodevole lavoro sugli ex libris italiani (Hoepli, Milano, 1900, L. 75). Solo, ogni qualvolta l'ho potuto, o mi è sembrato opportuno, alla descrizione di parole ho sostituito la vignetta, nell'intento di rendere il libro più pratico e meno laboriosa la identificazione degli ex libris.

Identificare un ex libris significa: ricercare la persona o la famiglia che di quello si servirono nel fine di stabilire la proprietà dei volumi. Riescire nello scopo non è facile, quando l'ex libris è anonimo; ma ben più difficile riesce, quando l'ex libris è araldico; da chè, quest'ultimo conduce spesso molto lontano dal vero, sia per la errata distribuzione delle pezze, sia per la mancanza o per l'aggiunta di talune di codeste; o per l'assenza degli smalti, o per la errata indicazione di questi.

★

Non tutti gli ex libris sono comuni, nè tutti sono egualmente rari. Per comune s'ha da intendere l'ex libris che oggi non è difficile rintracciare; per raro quello che, invece, non si può trovare facilmente. Come si vede, la rarità degli ex libris è relativa. Gli ex libris che oggi sono comuni o non rari, domani possono farsi rari e anche rarissimi; mentre quelli rari o rarissimi possono addivenire comuni o semplicemente rari, perchè sul mercato vennero con maggiore o con minore abbondanza. Sicchè, a scanso di equivoci, rimane inteso che la rarità degli ex libris *è relativa* al momento attuale, e che, quindi, sarà sempre bene accoglierla con un largo beneficio d'inventario. Da ciò ne

consegue che, il valore commerciale degli ex libris può essere determinato solo in modo assai relativo; poichè dipende dal capriccio o dal concetto che di quello si sono formati il venditore e l'acquirente.

Tanto è; molti ex libris comunissimi furono pagati alle aste prezzi favolosi; mentre altri, ritenuti rarissimi, furono aggiudicati per pochi soldi.

Il pregio, anche venale, di un ex libris non viene determinato dalla sola rarità di quello; ma anche e principalmente dall'epoca in cui fu eseguito; dal soggetto rappresentatovi, dalla persona a cui appartenne e in modo particolare dall' artefice che lo eseguì. E tra questi, l'ex libris firmato gode di maggior pregio di quello non firmato. Sicchè: un ex libris con la firma di Bartolozzi o di Morghen si pagherà più caro di un ex libris di autore ignoto, anche quando l' ex libris eseguito dal Bartolozzi o dal Morghen non eccella pel concetto, o non sia ricco nel disegno.

Nel loro apprezzato volume i signori Bertarelli e Prior hanno registrato intorno a 1300 ex libris nostrani. In questo volume i registrati sorpassano i 3000. Ma non ne ho merito, in quanto che oltre all'aiuto del volume magistrale ora accennato; ebbi quello della mia raccolta particolare (di oltre 2500 esemplari italiani) nonchè l'altro delle raccolte del cav. Lorenzetti di Livorno, del signor Luigi Battistelli e dell'amico ingegnere Carlo Clerici di Milano.

Malgrado ciò, le lacune non sono poche. Circa trecento ex libris non furono da me registrati qui, o

perchè non mi sembrò bene accertato che tali fossero, o perchè troppo tardi, vennero a mia cognizione o perchè mi fu impossibile di identificarli.

★

Nella prima parte di questo manuale ho raccolto gli ex libris propriamente detti; nella seconda i cartellini applicati dai librai (sino al 1850 circa) su i volumi da essi venduti; nella terza, assai breve, gli *ex libris di premio*.

Tra gli ex libris ho pure registrati i biglietti di visita *trovati* applicati ai volumi e come ex libris usati; ed egualmente ho praticato per i blasoni di prelati, anche quando codesti blasoni o stemmi si trovano egualmente usati e per segnare la proprietà del libro, o come vignetta o testata di diplomi, di certificati, ecc., sortiti dalla Curia del prelato medesimo.

Infine, per facilitare la identificazione dei titolari degli ex libris araldici, al testo segue la descrizione succinta e figurata delle varie pezze araldiche, e per ultimo vengono le divise, i motti, le sentenze, i gridi di guerra, le acclamazioni, ecc. usati nell'arma gentilizia da molte famiglie italiane, o nobili d'Italia, o che si leggono negli ex libris qui registrati.

Gli ex libris sono disposti in ordine alfabetico; quindi riesciva superflua l'aggiunta di un indice nominativo generale; sicchè mi sono limitato a quello cronologico degli ex libris, segnati con una data certa, e all'altro dei disegnatori e degli incisori.

# EX LIBRIS ITALIANI

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

ACTON H. (Firenze). — Come la vignetta n. 18. — Fotoinc. 116 × 55, datata: Paris 1899.

(La T., moglie al sig. Acton Acton, risiede a Firenze).

ACQUAVIVA (Don G. B. dei principi d'). — v. Mari.

ACTIS Giuseppe, (Chivasso?).

1. Come la vignetta n. 19. — Inc. in rame 60 × 58, senza indicazioni. Verso il 1790.
2. Come il n. 1, con: *Ex Bibl. C. Jos. Actis*, in un nastro. — Inc. in rame 60 × 55. Verso il 1790. L. 6.

(Si opina che questo ex l. appartenesse a G. A. autore della novella poetica *Il Scimio* (1793). Nel 1801 il T. era membro della *Consulta* del Piemonte e dal 1802 al 1804 della Università di Torino).

ADAMI Casimiro. — Come la vignetta n. 40. — Inc. in zinco 60 × 58. Verso il 1903.

ADORNI Giuseppe, (Piemonte?). — A stampa in 3 righe: *Ex libris juris-consulti Josephi Adorni*. 11 × 33. Verso il 1810.

AGHEMO Ignazio (Moncalieri). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Equitis Commendatarii Ignatii Aghemii*. 50 × 25. Verso il 1790.

AGINCOURT Giovanni Battista (Seroux D'), (Beauvais). — Come la vignetta n. 29, inc. s. rame 72 × 58. Verso il 1785.

(Nato a Beauvais il 5 aprile 1730; appaltatore gen. sotto Luigi XV. Attrattovi dagli studi delle antichità, nel 1778 da Parigi venne a stabilirsi in Roma, ove morì il 24 settembre 1814).

AGLIÉ (conte d'). — v. San Martino conte d'Aglié.

AGLIO (Francesco Dall'), (Cremona). — A stampa in 1 riga, cont. tipog.: *Francesco Aglio.* 50 × 24. Verso il 1740.

(Il T. fu pittore e scrittore di cose d'arte cremonesi).

AGNANI Gian Domenico (Modena). — A stampa in 5 righe: *Romae 173[5]. Ad usum P. Fr. Johannis Dominici de Agnanis Mutinen. Ord. Praed. Bibliothecarii Casanatensis.* 25 × 69, datata 1735.

(N. a Modena, stampò a Roma varie opere filosofiche (1718-1725). Bibliotecario della Casanatense e maestro di sacra teologia nel Capitolo generale del 1721. Morì in Roma nel 1746).

AGRATI Antonio (Milano). — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Agrati Antonio.* 41 × 15. Verso il 1810.

AGRATI Cesare, (Milano).

1. In uno spazio circolare, il nome: *avv. Cesare Agrati,* e sotto in un riquadro: *Via S. Spirito 7, Milano,* in 2 righe. — Inc. in zinco, in rosso e in verde antico. 96 × 45, eseg. nel 1900.
2. Come il n. 1, ma 30 × 43 in verde antico.
3. In un rettangolo un fregio ornamentale, circolare, entro cui, una spada e una bilancia (La Giustizia). La spada posa col pomo sopra una cartella, su cui si legge: *avv. Cesare Agrati, Via di S. Spirito 7, Milano,* in 3 righe; e sotto in un nastro *Ius vis mea.* — Inc. in zinco 83 × 56. Verso il 1905.
4. Come al n. 3, ma 62 × 35.

(Il T., Consigliere com. esercita l'avvocatura a Milano. Nel 1905 candidato alla Deputazione. L'ex l. n. 1 fu disegnato dai nob. frat. Bagatti-Valsecchi di Milano).

AIROLDI Alfonso (orig. di Milano). — Come la vignetta n. 5. — Inc. in rame 96 × 71. Verso il 1760.

ALAIMO Amedeo, (Piemonte). — In un doppio rettangolo la leggenda: *Ex Amadei Alaimo libris*, nel mezzo lo stemma: spaccato d'azzurro e di rosso; caricato nel 1° di tre torte di... male ordinata; nel 2° di un'aquila... (nero).

Litog. 34 × 40. Verso il 1860.

ALBANI, cardinale, (Roma?). — Come la vignetta n. 28. — Inc. ovale in rame 60 × 68. Verso il 1740.

*Attribuito* al card. Alessandro (1722-1779).

ALBANY, contessa di Stolberg; (Mons Belgio). — Come la fig. n. 45. — Inc. in rame 73 × 52. Verso il 1780.

(Luisa Maria Carolina cont. di Stolberg, n. a Mons (1753), sposò Carlo Ed. Stuart conte d'Albany (1772), pretendente al trono d'Inghilterra. Nel 1780 si separò dal marito, e si legò d'amicizia all'Alfieri. Alla morte di questi si stabilì a Firenze, ove godette dell'amicizia del pittore Fabre. M. 29 genn. 1824, fu sepolta in S. Croce accanto all'Alfieri).

L'autenticità di questo ex l. è assai discussa.

ALBENGA, Biblioteca Civica. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Alla Biblioteca Civica di Albenga.* 28 × 50. Verso il 1870.

(La B. fu istituita nel 1860 colla Bib. particolare della famiglia Odoli, col concorso del Municipio e con l'assegno governativo di lire 88 (!) all'anno.

ALBERGOTTI Agostino.... — Come la vignetta n. 22. Inc. in legno 55 × 56. Verso il 1800. — Ex l. falso.

(Il T. fu Vescovo di Arezzo sul finire del secolo XVIII).

ALBERONI Giulio, (Firenzuola d'Adda). — Come la vignetta n. 35. Inc. in rame 60 × 92.

(Ex l. falso. — Il card. Alberoni ministro del re di Spagna ecc. fu causa della guerra fra questa e l' Inghilterra).

ALBERTI, (Firenze e Siena). — Come la vignetta n. 39. (Gli smalti non sono indicati e manca il nome del T.). Inc. in rame, in colore verde, 34 × 29. Verso il 1790.

(L'ultimo di questa famiglia morì nel 1836).

ALBERTI Pietro, (Piemonte...).

1. A stampa in 3 righe contorno tipogr.: *Ex libris Petri Alberti A. Praep. V. F.* — 27 × 70. Verso il 1820.
2. Lo stesso. *Ex libris Petri Alberti Ab. Prep. (sic) V. P.* — 33 × 54.
3. Lo stesso. 37 × 68.
4. Lo stesso. 36 × 68.

ALBERTOTTI Giuseppe, (Padova). — In un rettangolo con la leggenda: *Ex libris (Iosephi Albertotti) Calamandr. (An. M. CM. V.)*, la veduta del Castello di Calamandrana (Acqui). Inc. all'acqua forte. 56 × 79. Datata 1905.

(Il T., prof. all'Università di Padova e direttore di quella clinica oculistica, è benemerito dell'umanità per le molteplici scoperte da lui fatte nel campo dei suoi studi. N. a Calamandrana nel 1851).

ALBICINI, Forlì. — Spaccato: 1⁰ d'oro al cervo d'azzurro, uscente da un bosco di verde; 2⁰ di rosso a quattro alberi piantati ed accostati al naturale. Lo scudo cimato dalla corona di conte. — Inc. in legno, in azzurro, 20 × 16. Verso il 1870.

ALBINO (Bergamo), Convento dei Cappuccini. — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Della Libreria de' Cappuccini d'Albino.* 20 × 92. Verso il 1790.

ALBRIZZI Elsa, Venezia.

1. Da un nastro con: *Ex libris*, pendono due scudi. Quello Albrizzi a destra; quello Zenobio a sinistra. Gli scudi sono circondati da motivi ornamentali. Sotto in una inquadratura: *Albrizzi-Zenobio*. Nello sfondo la veduta del castello di Enn. — Inc. in zinco 103 × 51. Verso il 1890.
2. In una giarrettiera, sormontata dalla corona comitale: *Villa Elsa*. Lit. in azzurro, 77 × 54. Verso il 1890.
3. Come la vignetta n. 11. — Inc. in zinco, 44 × 90. Verso il 1903.

(La Famiglia Zenobio, coi Labia, fu erede dell'ammiraglio Angelo Emo).

ALCIATORE Giovanni Battista. — Come nella vignetta n. 5. — Inc. in rame 102 × 70. Datata 1727.

(L'inc. fu il conte Pietro Rotari di Verona, nato nel 1707, e che nel 1726 incise pure il ritratto di Filippo Baldinucci).

ALDOBRANDINI.... (Roma). — Come la vignetta n. 10. Incisione in rame 69 × 36. Verso il 1760.

ALDOBRANDINI Pietro, Roma. — Come la vignetta n. 42. — Inc. in rame 74 × 107. Verso il 1610.

(Attribuito al fastoso card. P. Aldobrandini, arcivescovo di Ravenna e nipote di Clemente VIII. È falso).

ALESANDRI (DE). — In un ovale ornato *De Alesandri*. — Inc. in rame 63 × 44. Verso il 1800.

(Falso. Fu stampato verso il 1902 a Roma con un rame vecchio, sul quale fu inciso il nome che ora vi si legge).

ALESSIO (Fratelli), (Luserna-Piemonte). — A stampa in 4 righe, contorno tipogr. *Biblioteca dei Fratelli Alessio*, vol.... 33 × 25. Verso il 1890.

(La bibl. Alessio ora appartiene al teol. prof. Felice. Conta oltre 6000 opere di storia, specialmente piemontese ecc. con molti incunaboli, aldine ecc.).

ALFIERI DI SOSTEGNO, (Torino).

1. Come la vignetta n. 31. — Inc. in rame 80 × 80. Verso il 1820.
2. Arma del n. 1. Lo scudo cimato dalla corona di marchese è posto entro un intreccio di nastri. In quello inferiore il motto: *Hostili tincta cruore*. Nello spazio, racchiuso da un ornamento, il luogo per le segnature. Litog. 50 × 42. Verso il 1870.

ALFIERI Vittorio. (Torino). — Come la vignetta n. 16. — Inc. in rame 170 × 77.

(Questo magnifico ex libris è fantastico. Fu falsificato a Torino, ove al bellissimo rame fu aggiunto: *ex libris Vittorio Alfieri*. La stessa persona contraffece nel 1904 quello della Scarampi).

ALIZERI Federico, (Genova).

1. A stampa in 1 riga senza contorno: *Federigo Alizeri*. 4 × 43. Verso il 1840.
2. D'azzurro a tre frutti di bagolaro (dal francese *Alizier*) d'oro 2, 1. Lo scudo, accollato a due semivoli di...., è cimato da un sole nascente figurato d'oro. Sotto, in un nastro; *Alizeri*. — Inc. in rame 29 × 40. Verso il 1850.

(N. in Genova (1817), laureossi in giurispr. e si dedicò allo studio dei classici e alle ricerche sulle arti del disegno. Pubblicò varie opere apprezzatissime. M. il 3 ottobre 1881).

ALLI (Silvio Degli), Piemonte. — A stampa in 2 righe: *Marchese Commendatore Silvio Degli Alli, Colonnello della Brigata di Cuneo.* — 9 × 63. Verso il 1840.

ALLIATA Ranieri, Arcivescovo di Pisa. — Come la vignetta n. 37. — Inc. in legno 53 × 50. Verso il 1795.

(Il T., già vescovo di Volterra, nel 1806 fu creato arcivescovo di Pisa).

ALOE (Stanislao D'), (Napoli). — Come la vignetta n. 44. Lit. su carta gialla, 59 × 37. Verso il 1850.

(Il T. fu scrittore piuttosto apprezzato di storia napoletana. (Tesoro Lapidario, 1835; Storia della Chiesa di Napoli ecc., 1869; Le pitture dello zingaro, 1846 ecc.).

ALOI Nicola (di Vibonati, Salerno).

1. A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Nicolai Rectoris Aloi Vibonensis.* 33 × 60. Verso il 1840.
2. Come al n. 1, ma 32 × 80.

ALTACIMA, (Bologna e di Sicilia). — Come la vignetta n. 23. — Inc. in rame 57 × 52. Verso il 1790.

ALVARES DA CUNHA Luigi, (Roma?). — A stampa in 3 righe; ricco cont. tipog.: *Luigi Alvares da Cunha incaricato degli affari della Corte di Portogallo.* 41 × 83. Verso il 1790.

AMAN Anna, (Livorno).

1. Un paesaggio (oltre il quale il mare) incorniciato di foglie, fregi e spighe. In alto: *ex Libris Anna Aman.* — Inc. in zinco 55 × 83. Datata 1903.
2. Simile al n. 1. 50 × 82.
3. Arma con ricchi lambrecchini, sotto cui un nastro

con *Ex libris Anna Aman* M. T. B. (Menotti Bassani, Turati, zincografi, Milano). — Inc. in zinco 55 × 75. Verso il 1903.

4. Vignetta a colori, nella quale domina l'iniziale A. Sotto: *Ex libris Anna Aman.* — Inc. in zinco, su disegno di Tobler 56 × 96. Verso il 1905.

(I 4 ex l. esistono su carta e con inchiostri di tinte diverse).

AMARETTI Francesco F., (Piemonte). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr. *Francesco Amaretti Farmacista.* 34 × 57. Verso il 1820.

AMATI G. B. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr. *Ex libris J. B. Amati.* 29 × 13. Verso il 1790.

AMBROSINI R. — In una cartella variamente accartocciata lo spazio per la segnatura del volume e più sotto: *Ex libris R. Ambrosini.* — Inc. in zinco 50 × 44. Verso il 1900.

AMEGLIO G. A. — A mano in una cartella barocca: *G. A. Ameglio.* — Inc. in rame 57 × 100. Verso il 1790.

AMICI AMATI Aurelio. — A stampa in 1 riga, contorno tipogr. *Aurelio Amici Amati.* 93 × 39. Verso il 1800.

A. M. L., (Parma). — A stampa in 3 righe: *Ad usum A. M. L. Parm.* — Verso il 1700.

AMORETTI Giacinto, (Torino). — Come la vignetta n. 14. — Inc. in legno 70 × 57. Verso il 1750.

(La Famiglia, originaria di Oneglia, nel 1672 acquistò il feudo d'*Envie.* Il T. ne fu investito il 20 dicembre 1680 e pare morisse nel 1733).

TAVOLA I.

**1.** Archinto 1.

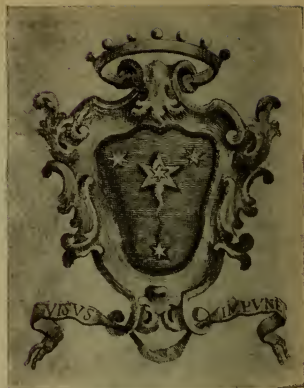
**2.** Airoldi.

**3.** Arrigoni.

**4.** Astorri.

**5.** Alciatore.

**6.** Ancona (Eremiti) 2.

**15.** Ancona (Agostiniani) I.

**17.** Araldi.

**16.** Alfieri V.

**18.** Acton.

AMORINI-BOLOGNINI Lodovico, (Bologna-Milano). — Come la vignetta n. 30. — Lit. 59 × 41. Verso il 1840.

(N. in Bologna 21 ottobre 1801; m. a Milano 6 settembre 1855, raccolse una importante biblioteca di componimenti teatrali antichi e moderni. Stampò una commedia « Il Forestiere » (1835) con l'anagramma: A. Avocoldi).

ANCAJANI Francesco, (Spoleto). — Come la vignetta n. 38. — Incis. in rame di F(rancesco?) Marroni 50 × 54. Verso il 1770.

(La libreria Ancajani della quale facevano parte anche i volumi con l'ex libris Antonelli fu venduta nel 5 gennaio 1897 dal libraio Gozzini di Firenze).

ANCONA, Convento di S. Agostino.

1. Come la vignetta n. 15 con lo stemma Foschi. Leggenda: *Est conv.s S. Aug. de Ancona ad usum P. Mag. F. Gabrielis Foschi Anconitani.* — Inc. in rame 110 × 75. Verso il 1650.
2. Dello stesso. Come la vignetta n. 6 con lo stemma Lanfranconi e con la leggenda in una targa: *Fr. Petrus Lanfranconius Anconitanus olim Gnlis Ord.is Erem. S. Aug.ni nunc Episcopus Interamnensis 1667, Pro Conventu S. Aug.ni Ancone.* — Inc. in rame 115 × 88. Datata 1667.
3. Archivio Giudiziario. A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Arch. Giudiz. in Ancona.* 7 × 48. Verso il 1820.

ANDERLONI Emilio (Dott.), (Milano). — Come la vignetta n. 41. — Inc. in zinco 45 × 42. Verso il 1900.

(L'ex l. è tolto dal quadro: *Il giudizio di Salomone* di Raffaello Sanzio, inciso con grande maestria dal prof. Pietro Anderloni, avo del T. Sulle

opere dell'incisore Anderloni il T. scrisse una dotta e ricca monografia « *Opera e vita di Pietro Anderloni* ». Lo stesso soggetto servì al T. per comporre graziosi bolli per chiuder lettere, i quali però differiscono dall'ex libris per gli ornamenti e portano il motto: *In viis justitiae*).

ANDRADE J. M., (Firenze?) — In un rettangolo un gruppo di foglie e frutta. In alto: *Inter folia fructus;* in basso: *J. M. Andrade.* — Litog. 30 × 33. Verso il 1860.

ANDREANI (Fratelli), (Milano). — Come la vignetta n. 12. — Inc. in rame su carta azzurra, 81 × 57. Verso il 1780.

(Paolo e Gian Mario Andreani ebbero una scelta biblioteca. Paolo è rimasto celebre per l'ascensione in pallone fatta nella villa Moncucco al 3 gennaio 1784, commemorata con una medaglia, incisa dal Guillemard. Morì povero a Nizza nel 1824. Gian Mario (n. 1760) fu ciambellano e consigliere intimo di S. M. e decorato della Corona ferrea. Ripristinò la Congregazione dei Barnabiti, soppressa da Napoleone I. Morendo (11 gennaio 1831) legò alla Congregazione la Chiesa di S. Barnaba e la sua biblioteca).

ANDREASI Ludovico, (Mantova).

Inc. in rame di Benigno Bossi, 95 × 65.

(Il T. n. a Mantova nella seconda metà del secolo XVIII, possedette una ricca libreria e una importante pinacoteca. Per ex libris usò il suo biglietto da visita allegorico: il Mincio fa scorrere la sua acqua a' piedi di una base architettonica sulla quale posa il busto di Virgilio. Addossata al piedistallo una targa marmorea sulla quale è la leggenda: *Il Marchese Andreasi*; nello sfondo un paesaggio).

ANGELELLI Giuseppe, (Bologna).

1. Come la vignetta n. 36. — Inc. in rame, in colore rosso, 79 × 71. Verso il 1760.
2. Dello stesso. Lo stesso in nero.
3. Dello stesso. Le iniziali *A. G.*, intrecciate alla moda del tempo, sotto ad una corona di marchese. — Inc. in rame, in colore rosso, 82 × 74. Verso il 1760.

(Il T., n. a Bologna, sposò Maria Teresa Malaspina e fu ambasciatore di Bologna a Roma. La libreria di oltre 6000 opere di numismatica e di letteratura greca e latina fu acquistata nel 1899 dal libraio D. G. Rossi di Roma e venduta all'asta, 2 aprile 1900).

ANGELI Luigi, (Imola).

1. Vignetta rappresentante un grifone, sdraiato su un motivo architettonico ornato di rami fruttiferi. Dietro al Grifone uno scudo col caduceo e, sul frontone: *Ex Libris Aloysy Angeli Imolensis Pii VII Archiatri onor.* — Inc. in rame 72 × 104. Verso il 1740.
2. Come la vignetta n. 7. Il caduceo è stato sostituito dallo stemma di famiglia e la leggenda modificata in: *Ex Libris Eq. Aloysy* ecc.
3. Come la vignetta n. 13. — Inc. in rame 65 × 50, su carta bianca o azzurra.
4. Come il n. 3, ma 64 × 49.

(Il T. n. a Imola, 7 settembre 1739, si laureò medico all'Università di Bologna, 1761. Stampò opere di filosofia, educazione, letteratura, tradotte pure in tedesco e in francese. M. nel 1829).

ANGELI (P. M. De). — Come la vignetta n. 47. — Inc. ovale in rame 22 × 18. Verso il 1790.

ANGELIS (Giovanni Antonio De). — Come la vignetta n. 9. — Inc. in rame 72 × 110. Verso il 1770.

ANTICI Tommaso. — Come la vignetta n. 27. — Inquadratura tipografica 72 × 52. Falsificazione romana eseguita verso il 1895.

ANTINORI Roberto, (Firenze).

Spaccato: 1° losangato d'oro e d'azzurro; 2° d'oro pieno. Lo scudo, in ricca cartella barocca, è cimato dal cappello nero di prelato con tre ordini di nappe: 1, 2, 3. Sotto allo stemma: *Rupertus Antinori Cano.s Hor.* — Inc. ovale in rame 25 × 42. Verso il 1730.

ANTONELLI Angelo, (Spoleto). — Vignetta simile a quella Ancajani n. 38. — Inc. in rame 50 × 57. Verso il 1780.

ANTONGINI Tommaso. — Come la vignetta n. 26. — Inc. in zinco su disegno di A. Martini, 71 × 50. Verso il 1904.

AQUINO Caramanico, (Napoli). — Come la vignetta n. 25. (Stemma Aquino [1° e 4°] e Dal Borgo [2° e 3°]). — Inc. in rame 73 × 63. Verso il 1790.

ARALDI Michele, (Modena). — Come la vignetta n. 17. — Inc. in rame 79 × 64. Verso il 1770.

(Il T. n. in Modena, 10 febbraio 1740. Laureato nella Univ. di Modena nel 1760, vi fu nominato prof. di fisiologia nel 1772. Succedette al celebre Scarpa. Eletto nel 1803 membro dell'I. R. Istituto di Scienze, Lettere ed Arti di Milano, ne divenne segretario generale nel 1804. Pubblicò molte opere pregiate; m. 3 novembre 1813).

ARBORIO GATTINARA Pietro, (Piemonte). — Come la vignetta n. 21. — Inc. in legno 74 × 73. Verso il 1790.

ARCHINTO, (Milano).

1. Archinto Carlo. — Come la vignetta n. 1. — Inc. in rame rettang. 76 × 61. Verso il 1710.

2. Dello stesso. Lo stesso disegno; ma angoli smussati e lievi cambiamenti, stesse misure. Verso il 1750.
3. Archinto Giuseppe. — Come la vignetta n. 24. — Sotto: *Oblin.... sculp.t* — Inc. in rame 81 × 71. Circa il 1840.
4. Dello stesso. Come il n. 3, ma colle cortine del mantello completamente addossato alle armi dello scudo. In basso: *Oblin Gr. du Roi.* — Incis. in rame 52 × 53. Circa il 1840.
5. Dello stesso. Arma del n. 3. — Sotto l'incisione: *Gandini inc. 1853.* — Inc. in rame 57 × 52. Datata 1853.

(Il T. dei n. 1 e 2 fu il conte Carlo, n. a Milano, 30 luglio 1670. Nel 1691 fu uno dei LX Decurioni; nel 1692 dei XII di Provvisione. Carlo II di Spagna gli conferì il Toson d'oro. Riunì una bibl. straordinaria, aperta al pubblico, e nel 1702 con Donato Silva, Pertusati d'Adda, fondò la Società Palatina.

Il T. dei n. 3, 4, 5 fu ciambellano di Napoleone I. Era n. a Cremona il 14 settembre 1773. Conservò e curò le collezioni formate dagli antenati; m. nel 1861, tutte le raccolte furono disperse dagli eredi nel 1864 e 1865).

ARCONATI VISCONTI, (Milano). — Composizione tipogr. in una riga. In mezzo a fregi: *Arconati Visconti.* 70 × 39. Verso il 1840.

ARDIGÒ Roberto, (Padova). — Alle iniziali *AR* intrecciate pende un nastro con il motto: *Verum ipsum factum.* — Inc. in.... 27 × 29. — 1906.

(Il filosofo Roberto Ardigò disegnò egli stesso questo ex libris. Il T., nato nel 1828 a Casteldidone, da lunghi anni è venerato e stimato professore di Storia della filosofia nella Univ. di Padova).

ARESE Bartolomeo, (Milano). — Timbro rettangolare in tre linee. *Ex dono B. Aresii Praesidis.*

(Il T. n. a Milano nel 1610. Allievo dei Gesuiti nel Coll. di Brera. Filippo IV, riconoscendo i servizi resigli dal padre, nominò B. A. conte, 11 marzo 1627, ed alla morte del marchese Cusani, 1660, lo sostituì nella presidenza del Senato. M. il 23 settembre 1674. Questo ex libris è impresso, raramente incollato, sui libri dall'Arese legati alla bibl. del Senato milanese).

ARESE LUCINI Marco, (Milano). — A stampa in tre righe, contorno tipogr.: *Di Marco Arese Lucini Num. Lir.* 28 × 52. Verso il 1800.

(Il T. n. a Milano nel 1770. Fu tra gli inviati ai Comizi di Lione. Fondò la bibl. che si conserva nella Villa Arese a Osnago. Suo figlio Francesco fu condannato dall'Austria nel 1824 assieme a Borsieri, Castilia, Confalonieri ecc. alla pena di morte, cambiata poi nello Spielberg. Il co. Marco m. a Milano ai 16 giugno 1852).

ARGENTI Giovanni Giuseppe. — In una targa foggiata a lapide, circondata da rami di alloro, il nome di: *Giovanni Giuseppe Argenti.* — Inc. in rame 39 × 68. Verso il 1800.

ARICI Carlo, (Brescia). — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Carlo Arici.* — Su carta azzurrata, 25 × 45. Verso il 1815.

ARISI Francesco, (Cremona). — A stampa in 1 riga: *Ex libris Francisci Arisij J. C.* 8 × 40. Verso il 1690.

(N. a Cremona, 3 febbr. 1657. Nel 1679 si laureò in legge a Pavia. Scrisse varie opere. M. 25 gennaio 1743).

ARMANDO Vincenzo, (Torino). — Vignetta: una elegantissima legatura eseguita pel noto bibliofilo Grolier. Sotto, il motto: *Jo. Grolierii et Amicorum,* e

nel centro in rosso: *Ex libris Vincenzo Armando.* — Inc. in zinco 60 × 40. Eseguita nel 1900.

(N. a Torino, 6 dicembre 1858, dal 1894 è addetto alla Segreteria e alla bibl. della R. Accad. delle Scienze a Torino, ed è segretario o membro di altre Istituzioni Scientifiche e letterarie. Ed è notissimo per la dottrina e la conoscenza di tutto quanto riguarda la Storia del Piemonte. Raccoglie libri, stampe, ex libris della sua città).

ARNABOLDI CAZZANIGA Bernardo, (Milano-Carimate). — Come la vignetta n. 43. — In lit. 76 × 52. Verso il 1900.

(Il T. deputato al Parlamento, possiede una ricca biblioteca nel suo castello di Carimate).

ARNÒ, (Piemonte). — In un rettangolo a stampa su 3 righe: *Arnò d'Artillerie.* 12 × 26. Verso il 1830.

ARRIGHI di... — Come la vignetta n. 46. — Inc. in legno 83 × 64. Verso il 1760.

ARRIGONI Luigi, (Milano). — Come la vignetta numero 3. — Inc. in legno 88 × 62. Verso il 1880.

(Il T. era negoziante di antichità, stimato per intelletto, cultura, onestà. M. a Nervi, 16 genn. 1886. Fu il primo a pubblicare in Italia cataloghi di libri indicando gli ex libris che li contrassegnavano, 1885. Le raccolte sue andarono disperse dopo la sua morte).

ASINARI DI S. MARZANO, (Torino). — Come la vignetta n. 8. — Inc. in rame da Stagnon figlio. 77 × 67. Verso il 1793.

(Filippo Valentino Asinari di S. Marzano nel 1751 fu ambasciatore in Spagna e n'ebbe in ricompensa il marchesato di Caraglio; fu quindi generale di cavalleria, governatore di Nizza e di Torino, gran ciambellano nel 1771 e Collare della SS. Annun-

ziata; morì nel 1791. Suo figlio Filippo Antonio, n. 1768, fu ajutante di campo di V. Amedeo III; Ambasciatore; Ministro della Guerra e degli Esteri. Ebbe anch'esso il Collare dell'Annunziata da Carlo Felice che lo volle gran ciambellano. Fondò la Pinacoteca Torinese. M. 15 luglio 1828).

ASIOLI B. (Cremona?) — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *B. Asioli.* 40 × 19. Verso il 1810.
(Il T. fu scrittore di cose musicali).

ASSANDRI Carlo Ortensio.
1. A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Carolus Hortensius Assandri Praep.* 90 × 17. Verso il 1790.
2. A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: *N. 1800. Ex libris Caroli Hortensii Assandri praepositi Antignati.* 48 × 74. Datato 1800.

ASSISI, Convento dei Francescani. — A stampa in una riga: *Ex libris bibliot. Sac. Conventus Assisii.* 4 × 91. Verso il 1750.
(È questo uno degli ex libris del convento dei Francescani eretto nel 1228. Nel 1866 il convento venne secolarizzato e ridotto a casa di educazione).

ASTI, Convento dei Carmelitani. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex Historicis Bibliothecae Carmeli Astensis.* 80 × 100. Verso il 1790.

ASTORRI, Lodi.
1. Astorri Carlo. — In uno svolazzo calligrafico: *L'Abate Carlo Astorri* in corsivo inglese. — Inc. in rame 46 × 65. Verso il 1800.
2. Dello stesso. Come al n. 1, in rosso.
3. Astorri Gerolamo. — Come la vignetta n. 4. — Sotto lo stemma si legge quasi sempre, scritto a mano: *Girolamo Astorri.* — Inc. in legno 32 × 33. Verso il 1799.

(Carlo Luigi Bastiano Astorri nel 1790 era rettore di S. Giuliano in Lodi; m. il 27 aprile 1823. Girolamo, n. il 21 giugno 1748, fu Prefetto Cesareo del R. Uffizio delle Poste di S. M. Giuseppe II in Roma, ove m. 19 maggio 1816).

AVENATI DI LINGOTTO, (Piemonte). — Come nella vignetta n. 20. — Inc. in rame 74 × 75. Verso il 1790.

(Di questo ex libris raro si trova una ristampa moderna su carta antica e con l'antico rame, fatta eseguire dalla famiglia (?) verso il 1860).

AVIGNONE Gaetano.

1. A stampa in una riga, contorno tipogr.: *Gaetano Avignone* in corsivo inglese. 65 × 24. Verso il 1800.
2. Come al n. 1. 68 × 39.
3. Come al n. 1. 33 × 67.

AVOGADRO (di Lodi). — Come la vignetta n. 32. — Inc. in legno 52 × 65. Verso il 1790.

AYLESFORD (Conte di).... — Inc. su rame del Piranesi. 86 × 97.

AZUNI Domenico Alberto, (Sassari). — A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Ex bibliotheca Senatoris Dominici Alberti Azuni.* 60 × 47. Verso il 1780.

(Il T. stampò una *Dissertazione sull'origine della Bussola nautica*, Fir. 1795, e altri scritti).

BACCI Pietro Jacopo, (Arezzo). — Come la vignetta n. 80. — Inc. in rame 78 × 55. Datata 1745. Sotto, a mano: *Petrus Jacobus de Baccis Arretinus 1744.*

(Questo ex libris da taluni è stato erroneamente attribuito al P. G. Bacci (dell'Oratorio), autore di varii scritti, tra cui la *Vita di S. Filippo Neri*, Roma 1818. La famiglia B. già nel sec. XI era signora di Sassello, Caffaggio, Capolone e Chiassa).

BACIOCCHI Francesco. — Partito: nel 1° d'azzurro alla pianta di pino nudrita sulla pianura erbosa e sormontata da tre stelle di . . . ordinate in fascia; nel 2° di rosso alla banda scaccata di tre file d'argento e di rosso. Cimiero, sopra una corona di conte: due teste d'aquila coronate. Supporti: due leoni colla testa rivolta. Il tutto è posto sopra un manto di porpora foderato d' ermellini e cimato dalla corona di principe. Sotto allo stemma: *Della Biblioteca del Sig. Francesco Baciocchi.* (B. pag. 79). — Inc. in rame, solo stemma, 49 × 45. Verso il 1830.

BACCO Felice. — In una corona ovale a stampa: *D. Felix Bacco s. T. D.* a mano. 35 × 62. Verso il 1780.

BAGATTI VALSECCHI Fausto e Giuseppe, (Milano). — Come la vignetta n. 82. — B. (p. 80) narra: che la famiglia B. sia originaria di Brescia e che siasi stabilita in Varedo (Monza) nel secolo XIV. Il giglio rappresentato nell'ex libris è una pezza dello stemma Bagatti-Valsecchi; il motto invece è una impresa assunta in comune dai due fratelli Fausto e Giuseppe per indicare l'unione nelle loro manifestazioni intellettuali. Benemeriti dell'arte milanese, dettero l'esempio di come e di quanto i favoriti dalla fortuna possano contribuire all'incremento delle arti belle e ad illustrare la città nativa con raccolte di oggetti antichi e rari, racimolati con molto amore e con grande intelletto. La Biblioteca Bagatti-Valsecchi è composta principalmente di libri riferentisi a Milano e alla storia dell'arte in genere. Assai pregevole è anche l'armeria formata dai due fratelli. — Inc. in zinco 55 × 80 eseguita nel 1900.

BAGLIANI (Bayan), (Alessandria).

1. Come la vignetta n. 110. — Inc. in rame 90 × 59. Verso il 1760.
2. Come il n. 1; però, all'aquila è accollata la croce dei SS. Maurizio e Lazzaro e l'incisione è inquadrata. — Inc. in rame 95 × 70. Verso il 1760.

(Antonio ebbe il titolo marchionale del S. R. I. verso il 1657. L'ex libris appartenne o al march. Raimondo (di Antonio) n. 1675; m. 1735, o al suo primogenito Antonio, decurione di Alessandria, che viveva nel 1759. La famiglia estinta, il nome passò in quella dei Petitti Bagliani dei conti di Roretto.

BAJONA, (Sicilia). — In una losanga l'arma circondata di fregi, l'elefante di . . . passante sulla campagna di . . . . Sopra allo scudo: la Corona ferrea sormontata da una stella di 5 raggi. — Lit. 40 × 40. Verso il 1870.

BALBI, (Genova). — Come la vignetta n. 87. — In un nastro, la leggenda: *Bibliot. Balbi.* — Inc. in rame di colore azzurro 72 × 57. Circa il 1740.

BALBI Giuseppe, (Genova).

1. Eguale al precedente. Nel nastro si legge; *Joseph Balbus.*
2. Lo stesso in colore rosso bruno.
3. Lo stesso in colore verde (che ritengo una ristampa).

(La famiglia del T. venne ascritta al patriziato genovese nel secolo XV e dette due Dogi alla Repubblica. Francesco Mario, 1730, e Costantino, 1738).

BALBI-PORTO Nicolò, (Venezia). — Come la vignetta n. 65. — Inc. in rame 60 × 40. Verso il 1750.

(Il titolare, figlio di Giovanni Antonio, nacque il 18 ottobre 1717. Nel 1767 entrò a far parte dei *Decani Patrizi*).

BALDASSERONI, (Livorno). — Come la vignetta n. 56. — Inc. in rame, 62 × 50. Verso il 1780.

(Questo ex libris appartenne a Pompeo o al suo nipote Ascanio, ambedue giureconsulti livornesi della seconda metà del sec. XVIII. Pompeo n. 1750, m. 1807 a Brescia. Ascanio n. 1751, m. 1824 a Firenze. Ambedue lasciarono molti scritti di giurisprudenza).

BALDI, (Piemonte).

1. A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Baldi L.t (ieutenant) aux dragons du roi.* 26 × 63. Verso il 1810.
2. A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Baldi Cap.ne aux Dragons de Genevois.* 28 × 70. Verso il 1815.

(Si trovano molti volumi segnati a mano sul frontespizio: *Ex Bibliotheca Baldigiana*).

BALDOVINETTI, (Firenze). — Come la vignetta numero 68. — Inc. in rame 90 × 80. Verso il 1760.

(Con la morte di Giovanni del cav. Francesco la famiglia si estinse nel 1814. Il nobile Giovanni Tolomei-Gucci, patrizio fiorentino, ne rilevò il nome e l'arma).

BALESTRA Raffaello, (Parma). — A stampa su 3 righe, cont. tipogr.: *Est S. Joan. Evang. Parmae ad usum D. Raphaelis Balestra.* 85 × 30. Verso il 1780.

BALESTRIERI Fulvio, (Parma). — In un ovale con riquadratura, in tre righe, a mano: *di Fulviò Balestrieri.* — Inc. in rame 32 × 42. Verso il 1800.

BALIACCA Giuseppe, (Como). — A stampa in 1 riga, cont. tipogr. 43 × 71: *Giuseppe Baliacca.* Verso il 1810.

BALLARINI Luigi, (Padova). — Come la vignetta n. 66. — Inc. in rame 60 × 85. Verso il 1780.

BALLERINI Simone. — D'argento a quattro gigli di rosso. 1. 2. 1. accompagnati da due conchiglie di S. Michele di nero, poste l'una in cuore e l'altra in punta. Lo scudo è sormontato dal cappello vescovile. Divisa: *Sinite florere.* In alto: *Ex libris;* in basso: *Simonis Ballerini.* — Inc. in rame 60 × 43. Verso il 1770 (B. p. 82).

BANDINI Angelo Maria, (Firenze). — A stampa in 2 righe, 16 × 22: *Ex Bibliotheca Can[onici] Angeli M. Bandini.* Verso il 1760.

(Il canonico Bandini, n. a Firenze nel 1726, nel 1750 riordinò la Marucelliana. Bibliotecario della Laurenziana, ne pubblicò il catalogo nel 1764-1767. Scrisse molte opere bibliografiche; m. a Firenze nel 1803).

BANDINI Ottavio, (Firenze). — Bandato d'argento e di rosso, al capo ritondato con l'arme di papa Clemente VIII Aldobrandini, che lo aveva creato cardinale: d'argento (in luogo di azzurro) alla banda doppio, merlata di rosso (in luogo d'oro). Lo scudo è cimato dalla croce trifogliata (d'oro) e dal cappello cardinalizio a tre ordini di nappe; 1. 2. 3. (in luogo di 1. 2. 3. 4. 5.) supporti: due uomini nudi di carnagione. In giro: *S.[acrae] R.[omanae] E.[cclesiae] Presb. Card. Oct. Bandinus.* — Inc. in rame, rotonda, diam. mm. 44. Verso il 1600.

(Il titolare n. a Firenze, governò Fermo, e quindi la Marca. Vescovo di Fermo nel 1595; legato in Romagna; Cardinale nel 1596 col titolo di Santa Sabina. Nel 1606 rinunziò all'Arcivescovado di Firenze per reggere la diocesi di Ostia, ove m. nel 1629).

BANSA. — In un contorno ovale a fregi, il nome « *Bansa* ». — Inc. in rame 40 × 55. Verso il 1820.

BARATTA Mario. — I nodi leonardeschi, attorno a un doppio circolo: *Baratta Mario.* Sotto, un riquadro per le indicazioni a mano. — Inc. in zinco 32 × 51. Verso il 1900.

BARATTI Lodovico, (Forlì?) — Di . . . alla banda d'oro, caricata di tre gigli di . . . ed accompagnata in capo da una stella di sei raggi di . . . ed in punta da un monte di tre cime di . . . Sotto, in un nastro: *Lib.o dell'Ab.te Lod.co Baratti.* — Inc. in rame 69 × 46. Verso il 1710.

(Il T. scrisse la cronaca di Forlì dal 1714 al 1752).

BARATTIERI Ercole Giambattista Conte di S. Pietro in Cerro, (Piacenza). — Fasciato di rosso e d'azzurro di quattro pezzi (in luogo d'azzurro e d'argento), le due fascie d'azzurro caricate di tre triangoli riversati d'argento 2. 1., al capo d'azzurro (in luogo d'argento) caricato di una bandiera di rosso alla croce d'argento, ondulante a sinistra sull'asta d'oro posta in banda. Lo scudo, circondato da rami d'alloro, è posto sovra un trofeo di sei bandiere, sormontato da una corona di nobile posta sopra un mantello ornato di frangie. Sotto, in una cartella: *Con.te Barattieri di S. Pietro in Cerro. - Ios. Terni. Sculp.* — Inc. in rame 80 × 62. Verso il 1750. (B. p. 83).

(Il titolare, n. a Piacenza nel 1687, col maggiorascato ereditò la biblioteca ricca d'incunaboli e di codici, riferentisi alla città nativa. Dal 1706 al 1717 militò sotto Luigi XVI di Francia. Concorse pel Farnese co' Veneziani a combattere i Turchi, quindi servì la Spagna sino al 1751, nel qual anno fu nominato comandante della Piazza e Castello di Piacenza dal Duca Filippo di Borbone. Morì nel 1762.

La famiglia Barattieri è originaria di Genova, ove ebbe nobiltà e cariche importanti sino dall'XI

sec. Guido B. nel 1205 era podestà di Bologna; Alberico fu dei giureconsulti di Piacenza nel 1280. Altri membri di questa famiglia furono in seguito, legati, ambasciatori, podestà, lettori, ecc., e s'imparentarono con la migliore nobiltà di Lombardia. Ebbero titolo di conte (1676) da Ferdinando di Baviera, e molti feudi nell'alta Italia. Vittorio di Paolo Emilio B. generale italiano, fu maestro del compianto re Umberto I. Nel 1866 comandò la famosa carica di Genova cavalleria. Suo figlio Paolo attualmente è generale e comanda la Brigata Re a Verona).

BARBARO Alessandro, (Venezia). — Come la vignetta n. 117.

(Il titolare nacque al 10 gennaio 1764 a Venezia da Lorenzo Barbaro di S. Gregorio, nel 1797 era membro del *Maggior Consiglio* e della *Guarantia Civil Nova*).

BARBAVARA Luigi, (Piemonte). — A stampa in 1 riga, contorno tipogr. 56 × 28: *Luigi Barbavara*, sottolineato. Verso il 1840.

BARBÈRA Pietro e Luigi, (Firenze).

1. Foglietto a tre riquadri sovrapposti; nel superiore evvi l'emblema della casa libraria dei titolari (un ramo di rosa fiorito) e il motto: *Non bramo altr'esca;* nel centrale: *Ex libris Barbèra Flo;* nell'inferiore due spazii per le segnature. Composiz. tip. 64 × 29. Verso il 1880.
2. In un doppio circolo una rosa ed un' ape che ne succhia il miele. All' ingiro: « *Non bramo,* ecc. MDCCCLIV ». — Inc. in zinco, di rosso, diam. 36 mm. Verso il 1900.

BARBERINI, (Roma). — Come la vignetta n. 49. — Inc. in rame 42 × 35. Verso il 1625.

(Il T. di questo ex libris (?) sarebbe Urbano VIII Barberini che fu papa dal 1623 al 1644. Credo che il sig. zur Westen, che lo ricorda a pag. 93, abbia confuso un antiporto con un ex libris).

BARBIANO DI BELGIOJOSO, (Milano).

1. Barbiano d'Este. — Come la vignetta n. 50. — Inc. in rame 82 × 87. Verso il 1750.
2. Barbiano Alberigo XII d'Este. — Come la vignetta n. 50 (manto rosso foderato di ermellino). Sotto: *Ex Bibliotheca Alberici XII Atestae Barbiani et Belgiojosi Princeps*. — Inc. in rame 90 × 75. Verso il 1770.
3. Come il n. 2. — Inc. in legno 101 × 77. Verso il 1770.
4. Il collare del Toson d'Oro, cimato dalla corona principesca. Nel centro: *Del Gabinetto di S. A. Alberigo XII d'Este*, *Principe di Barbiano e di Belgioioso*. In 4 righe. — Inc. in legno 72 × 50. Verso il 1770.

   (La famiglia del T. ebbe molti feudi, il titolo di conte: cittadinanza milanese, 1456: nel 1769 ebbe titolo principesco del S. R. I. e di Belgiojoso con diritto di batter moneta. — Il T., nato nel 1725, Grande di Spagna di 1ª classe; cavaliere del Toson d'Oro; consigliere intimo di S. M., offrì al Parini il tipo del *Giovin signore nel Giorno*. Nel 1756 ajutante di campo del principe di Soubise nella guerra contro Federico; luogotenente generale alla battaglia di Rosbach; nel 1754 capitano della *Guardia Rossa;* nel 1771 Presid. dell'Accad. di Belle Arti; nel 1796 ostaggio in mano dei Francesi; nel 1806 ebbe la *Corona Ferrea*. M. verso il 1812. La sua biblioteca fu dispersa dagli eredi).
5. Barbiano . . . — Come la vignetta n. 72. — Inc. in rame 82 × 86. Verso il 1780.
6. Barbiano . . . — Come la vignetta n. 113. — Inc.

TAVOLA V.

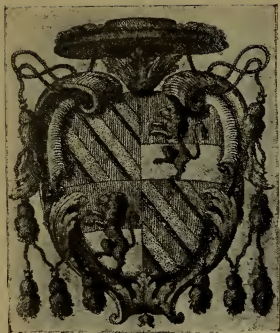
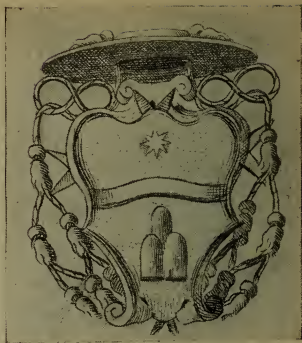
**19.** Actis.

**20.** Avenati.

**21.** Arborio (Gattinara).

**22.** Albergotti.

**23.** Altacima.

**24.** Archinto 3.

25. Aquino.

28. Albani.

26. Antongini.

29. Agincourt.

27. Antici.

30. Angeli (De) Ellero.

Tavola VII.

**31.** Alfieri-Sostegno I.

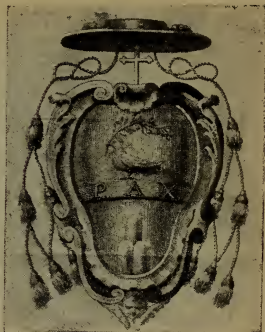
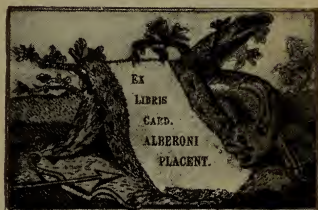
**32.** Avogadro.

**33.** Amorini.

**34.** Antonini.

**35.** Alberoni.

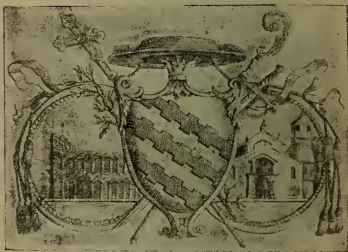
**36.** Angelelli I.

# Tavola VIII.

**37.** Alliata.

**40.** Adami.

**38.** Ancajani.

**41.** Anderloni.

**39.** Alberti.

**42.** Aldobrandini P.

in rame di AB. Gio. Canocchi. 97 × 118. Verso il 1790.

(Il n. 6 si trova usato anche in alcuni diplomi ecc. rilasciati da casa Barbiano di Belgiojoso).

7. Barbiano . . . — Arme come al n. 2. Però l'inquartatura è partita da un palo spaccato di due tratti: nel 1º Belgiojoso; nel 2º d'Este; nel 3º d'argento ad un biscione d'azzurro ondeggiante in palo, coronato d'oro ed ingollante un bambino ignudo di carnagione *(Visconti)*. Manto d'azzurro seminato di gigli d'oro, foderato d'ermellino colla bordura inchiavata di rosso e d'oro *(Ferrara)*. Supporti: due leoni coronati d'oro, colla testa rivolta. Corona e bandiera come al n. 1. Senza nome. Sotto allo stemma: *Jac. Mercorus delin. et sculp.* — Inc. in rame 139 × 117. Verso il 1780.
8. Barbiano . . . — Come al n. 7. Sotto allo stemma: *Jac. Mercorus Sculp.* — Inc. in rame 105 × 89. Verso il 1780.
9. Barbiano . . . — Inquartato: nel 1º d'oro alla testa di tre volti di carnagione, coronata d'oro; nel 2º palato d'oro e di verde; nel 3º di rosso, alla croce di S. Andrea d'argento caricata di 5 ruote di S. Caterina di rosso; nel 4º d'argento (in luogo di verde) a un fascio di spighe d'oro, legato di rosso. Sul tutto scaccato d'argento e di rosso, al capo dell'Impero. Scudo cimato da corona di . . . ed accollato all'aquila bicipite dell' Impero, sormontata dalla corona di principe, ed afferrante una spada con l'artiglio destro; uno scettro d'oro col sinistro. Senza nome. — Inc. in rame, 122 × 104. Verso il 1790.

(Gli ex libris segnati coi n. 7, 8 e 9 furono usati tra il 1780 e il 1820 dai diversi proprietari della biblioteca Belgioioso. Una parte di codesta passò

nel 1895 alla Trivulziana, una alla famiglia Trotti Bentivoglio ed una fu messa in vendita a Milano; di quest'ultima esiste un *Catalogo della Biblioteca Belgiojoso di Merate.* — Mil. Tip. Pirola 1895).

BARBIERI, (Bologna). -- D'azzurro al cavallo barbero inalberato d'argento, sormontato da 3 gigli d'oro divisi da un lambello di 4 pendenti di rosso. — Inc. in legno 50 × 56. Verso il 1760 (B. p. 86).

BARBIERI Francesco, (Budrio). — A stampa in 4 righe, contorno tipog. 29 × 40: *N. . . . Ex Libris Francisci Barbieri Archip. S*[*ancti*] *L*[*aurentii*] *Butrj.* Verso il 1815.

(Figlio di Domenico e di Giovanna Grandi. Eletto arciprete di Molinella nel 1812, nello stesso anno passò a Budrio. Oratore valente e studioso; m. a Brisighella di Romagna nel 1824).

BARBIERI Giovanni. — A stampa in 5 righe, contorno tipog.: *Unum ex libris Ioannis Barbieri N. . .* 29 × 42. Verso il 1790.

BARBOLANI di Montauto, (Toscana). — In una cartella barocca timbro ad olio con la leggenda . . . Sotto al timbro, a mano: *ex libris;* e sotto alla cartella pure a mano: *Barbolani Montauto.* — Inc. in legno 60 × 60. Verso il 1770.

BARDI SERZELLI, (Firenze).

1. Bardi Serzelli conte Enrico. — In un ovale le iniziali *C. E. B. S.* nelle quali si legge: *Conte Enrico Bardi Serzelli*, secondo la moda del tempo. Sotto alle iniziali svolazzo calligrafico. — Inc. in rame 50 × 72. Verso il 1790.
2. Bardi Serzelli conte Alberto. — Come la vignetta n. 94. — Inc. in legno 41 × 57. Verso il 1890.

(La famiglia B. S. è proveniente da Rubella, ed ebbe a capostipite Pagano di Bardo, 1112; dette vari cardinali e vescovi. La bibl., custodita con intelletto ed amore dal conte Alberto, racchiude molti manoscritti membranacei, miniature, incunaboli preziosi, preziosissime ediz. del quattrocento, una raccolta di oltre 700 pergamene dal 23 maggio 1080 in poi, ecc.).

BAREZZI Marco Antonio, (Parma). — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Marci Ant. Barezzi G. et A. P.* — 18 × 34. Verso il 1840.

BARGAGLI, (Siena). — Come la vignetta n. 120. — Inc. in legno 50 × 40. Sec. XVIII.

(Questo ex libris *si dice*, senza provarlo, essere stato usato da Scipione Bargagli, scrittore senese del sec. XVIII. L'ho rinvenuto, con molti altri simili, su vari volumi acquistati a Pisa; ma è certo trattarsi di una mistificazione di circa cento . . . stemmi, simili a questo).

BARGONI A., (Venezia). — A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *A. Bargoni, Biblioteca Serie* . . . *N.* . . . *n.* . . . — In colore celeste 36 × 64. Verso il 1870.

(Il T. fu prefetto e senatore del Regno. M. a Venezia verso il 1895).

BARNABÒ, (Foligno).

1. Bernabò o Barnabò Pietro Marino. — Bandato d'azzurro e d'oro. Lo scudo, in una cartella barocca è cimato dalla corona marchionale. Cimiero: un bue uscente. In punta allo scudo in un nastro intrecciato la leggenda: *Ex lib. Petri Marin Barnab.* — Inc. in legno 68 × 53. Verso il 1630.
2. Barnabò . . . — Come la vignetta n. 111. — Inc. in legno 133 × 86. Verso il 1650.

3. Barnabò Alessandro. — *A. B.* intrecciate ed applicate con un timbro sull'ex libris di n. 2.

   (Alessandro B. n. a Forlì nel 1801. Pio IX lo elesse cardinale nel 1856. Morì nel 1875. Il libraio Bocca di Roma acquistò la libreria dagli eredi del Cardinale).

BAROLI Ferdinando, (Piemonte).

1. Ovale, a stampa in 3 righe, contorno tipog.: *Ex Bibliotheca Ferdinandi Baroli Colleg. Med. Doct.* 30 × 62. Verso il 1790.
2. Come il n. 1. Caratteri e cont. modificati. 30 × 65. Verso il 1790.

BAROLI Daniele, (Ferrara). — In un doppio ovale le iniziali D. B.; all'ingiro *Jucunda oblivia vitae sol licitae.* Compos. tipog. 58 × 64. Verso il 1635.

(Il T. fu dotto scrittore della Compagnia di Gesù. N. in Ferrara nel 1608, m. nel 1685).

BARUFFALDI Antonio Eugenio, (Padova).

1. Vignetta. Un gnomo seduto su alcuni volumi tempera un penna alla luce di una lampada. Nel mezzo in alto: Ex libris; e a sinistra sotto la stemma B.; *Antonii Eugenii Baruffaldi, Aloysii f. Mdccccvi.* — Inc. in zinco 55 × 81. Datata 1900.
2. Simile al n. 1. 56 × 81, in azzurro. Datata 1906.

   (Il T. è figlio del venerabile patriotta Luigi Antonio, poeta e letterato del Trentino, n. a Riva di Trento, 10 luglio 1820, per molti anni podestà della sua città natale).

BARUFFI Alfredo, (Bologna).

1. Vignetta: una donna seduta nuda sino alle ginocchia, tiene la tavolozza e dipinge. In alto in due righe: *Barfredo A. Bologna.* — Inc. in zinco in rosso mattone 50 × 23. Verso il 1900.

**43.** Arnaboldi.

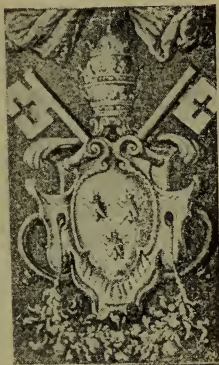
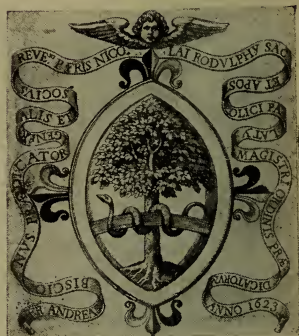
**45.** Albany.

**44.** Aloe (D').

**46.** Arrighi.

**47.** Angelis (De).

**48.** Bertarelli A. 3.

**51.** Bolza.

**49.** Barberini.

**52.** Biscioni.

**50.** Barbiano 1.

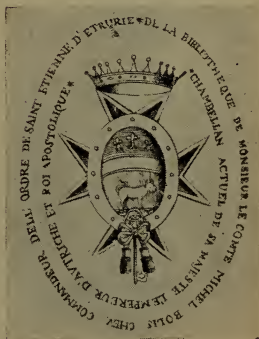
**53.** Borbone (Napoli) 5.

54. Bergamo (Soc. Svizz.) 8.

55. Bologna (D. Alighieri).

56. Baldasseroni.

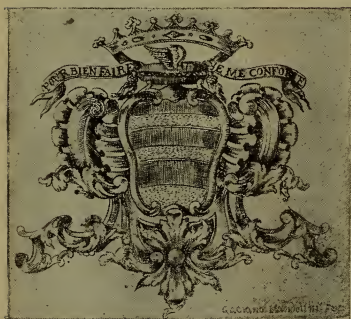
57. Buglione.

58. Borghese.

59. Bolis.

**60.** Biandrate-Aldobrandini.

**61.** Bonaccolsi I.

**62.** Boutourlin I.

**63.** Bossi L.

**64.** Belvisi.

**65.** Balbi N.

2. Come la vignetta n. 122. In basso in due righe: *Barfredo A. Bologna.* — Inc. in zinco, in verde 88 × 45. Verso il 1900.

(Il T. n. a Bologna, 1874, è distinto pittore e rinomato illustratore di libri e disegnatore geniale di ex libris moderni).

BASSANI Giuseppe, (Firenzuola). — A stampa in 3 righe, contorno tipog.: *Ex libris Joseph. Bassani Florentiolae.* 62 × 21. Verso il 1820 (?)

BASTIA Gaetano.

1. A stampa in 2 righe, contorno tipog.: *Di Gaetano Bastia.* 20 × 64. Verso il 1810.
2. Dello stesso. Come al n. 1. 25 × 63.
3. Dello stesso. Come al n. 1. 26 × 63.
4. Dello stesso. Come al n. 1. 24 × 61.

BASSVILLE (Hugo De), (Abbeville-Francia). — Come la vignetta n. 105. — Inc. in rame 64 × 49. Verso il 1780.

(Ex libris attribuito a Ugo di Bassville, cantato da V. Monti. Il titolare fu uomo di lettere, direttore del *Mercure National*, giornale rivoluzionario. Nel 1792 Segretario della Legazione francese a Napoli; assassinato a Roma ai 13 gennaio 1793 in una rivolta popolare. Il B. ritiene l'ex lib. immaginario e l'opinione del B. è confortata dalla maggioranza dei raccoglitori).

BATTISTELLI Luigi, (Cremona-Milano). — Come la vignetta n. 108. — Inc. in legno 158 × 91. Eseguita in dicembre 1905.

(Il T. esercita il commercio di libri antichi e di antichità in Milano. Ha scritto alcuni articoli sugli ex libris, di cui possiede una cospicua raccolta. Il disegno dell'ex libris è tolto da una composizione di Guido Reni, intitolata la *caduta dei Giganti* e

incisa in occasione della tesi di Laurea di Giorgio Sorini).

BAUDI DI VESME Carlo, (Cuneo). — Sotto a una corona comitale si legge: *Carlo Vesme.* — Inc. in rame 14 × 36. Verso il 1840.

(N. a Cuneo, 23 luglio 1809, membro dell'Accademia delle Scienze in Torino, 1837, della R. Deputaz. di Storia patria, 1835, della Crusca, dell'Accad. di Berlino, Cav. del Merito Civile di Savoia, fu deputato e poi senatore. M. 4 marzo 1877. Pubblicò 40 lavori di cui il barone Manno dette la nota nel « *L'opera cinquantenaria della R. Deputazione di storia patria*).

BAYAN, (v. Bagliani).

BAUDOVIN Tommaso, (Piemonte).

1. In una lapide incisa, ornata di foglie e fregi, a stampa in una riga: *Tommaso Baudovin.* 45 × 68. Verso il 1790.
2. In una corona di foglie, ornata superiormente di nastri: *Th.s Baudouin.* — Inc. in rame 44 × 55. Verso il 1790.

BELCREDI Antonio, (Pavia). — A stampa in 1 riga: *March. D. Antonio Belcredi.* 3 × 56. Verso il 1730.

BELFORTI Giuseppe. — D'azzurro alla colonna d'argento. Lo scudo in una cartella barocca, cimata da un elmo di profilo a destra, accollata a un trofeo militare. Sotto, in un nastro: *Giuseppe Cap. Belforti.* — Inc. in rame 96 × 75. Verso il 1750.

BELLI Giacomo, (Roma). — Come la vignetta n. 81. — In litog. 29 × 45. Verso il 1900.

(Il T. è bibliotecario alla Bibl. nazionale V. E. in Roma. Poeta di pregio, è n. a Roma nel 1856. I due numeri 9 e 6, che leggonsi nell'ex libris, dovrebbero essere *g* e *b* iniziali del nome del T.).

BELLI Andrea.

1. A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Andreae. Belli. Rom. Jatro-Chirurgi.* 27 × 40. Verso il 1810.
2. A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Andreae Equit. Belli. Med. et Chir. Doct.* 18 × 45. Verso il 1810.

(N. a Roma, 1789, vi m. nel 1834, legando i suoi libri all'ospedale della Consolazione, ove esercitò la medicina. Scrisse varie opere delle quali fece egli stesso un catalogo. — Roma 1834).

BELLINGERI, (Pavia).

1. Bellingeri Dionigi. (Ferrara). — A stampa in 2 righe: *Utebatur Fr. Dionysius Bellingeri de Papia Inquisitor Generalis Faventiae* etc. 13 × 10. Verso il 1690.
2. Bellingeri . . . . — Le lettere maiuscole *G. B. S.* intrecciate. — Inc. in rame 32 × 31. Verso il 1780.

BELLINI Vincenzo, (Ferrara). — Vignetta: due angeli appoggiati ad una targa su cui: *Vincentius Bellini Rector Cassanae sibi et civibus. MDCCLVI.* La targa è sormontata da uno scudo di . . . . all'oca d'argento passante sulla pianura erbosa al naturale, fissante un sole d'oro orizzontale a destra. Lo scudo è cimato da un elmo di fronte. — Inc. in legno 105 × 89. Datata 1756.

(Il T. ecclesiastico, n. a Cassana (Ferrara) nel 1708; riunì una importante raccolta di monete e di medaglie. Nel 1737 nominato curato di Cassana; nel 1758 passò custode del Gabinetto numismatico ferrarese. Pubblicò molte opere e memorie sulla materia. M. a Mantova il 27 febbraio 1785).

BELLISOMI, (Pavia).

1. Bellisomi Carlo. — Arme come al N. 3. Lo scudo è accollato alla croce arcivescovile, posta in palo e sormontata dal cappello verde di arcivescovo, con tre ordini di nappe 1. 2. 3. Sotto, esternamente all' incisione: *C. Bellisomi Archiepiscopus Tyanae Nuntius Apost = ad tractum Rhen.* — Inc. in rame 92 × 65. Verso il 1775.

   (N. a Pavia, 20 luglio 1746; arcivesc. di Tiana (Cappadocia) 11 settembre 1775; nunzio a Colonia, 1777; cardinale, 1794, e vescovo di Cesena, 1795. Nel 1780 nel Conclave di Venezia per poco non fu eletto Pontefice, invece del Chiaramonti, che assunse il nome di Pio VII).

2. Bellisomi Pio. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Della Libreria Bellisomi.* 43 × 72. Verso il 1750.

3. Come la vignetta n. 126. — Inc. in rame 71 × 40. Verso il 1750.

   (Il museo Bellisomi originò dall' acquisto fatto dal march. Gaetano Annibale B., figlio di Pio Giuseppe, di una raccolta di medaglie, marmi, ecc.; appartenuta al cardinale Gualtieri. Il figlio Pio l'aumentò. Questi fu amico di Belloni, di Gaetana Agnesi, cui dedicava la tesi sostenuta nel 1738, del co: Monti di Milano, del co: Donato Silva, uno dei fondatori della Scuola Palatina. Cooperò alla pubbl. delle *Memorie istoriche della Regia città di Pavia,* ecc. di Siro Severino Capsoni, 1782-1788).

BELLOTTI Pietro, (Cremona?) — A stampa in 1 riga, contorno tipog.: *Ex Libris Petri Bellotti.* 61 × 17. Verso il 1790.

BELMONTI Ludovico. — A stampa in 2 righe, contorno tipog.: *Ex libris Ludovici Belmonti.* 58 × 32. Verso il 1790.

BELMONTE-VENTIMIGLIA Giuseppe, (Napoli). — Inquartato: 1$^0$ e 2$^0$ d'oro al capo di rosso (in luogo di rosso al capo d'oro) *(Ventimiglia);* 2$^0$ e 3$^0$ d'azzurro alla banda scaccata di due file di rosso e d'argento. Manto d'azzurro foderato d'ermellini. Corona: Comitale. Cimiero: un leone uscente, tenente una bandiera ed una spada. Sul manto il Collare di S. Gennaro. Sotto, in un nastro: *Principe di Belmonte-Ventimiglia.* — Inc. in rame 112 × 80. Verso il 1770.

BELTRAMI Luca, (Milano).

1. Da un albero che avvolge fra le sue radici un corale, pende un cartello con: *Ex Libris.* Le iniziali majuscole *L. B.* indicano pure il nome del T. L'albero secco è fiorito solo nella punta d'alcuni rami ed ogni fiore divide una delle lettere della parola *Librum*, scritta sul frontone di un arco, davanti al quale è posto l'albero. In alto a sinistra, in un disco bianco: *L. B.;* a destra [18]*96.* — Inc. in zinco, in colore rosso 46 × 30. Datata 1896.
2. Dello stesso. — Come la vignetta n. 116. — L'incisione è riprodotta da un antico schienale in legno scolpito, nel coro della chiesa di S. Lanfranco presso Pavia. Le lettere *L. V. C. A. S.* formano parte dell'antica scultura. — Inc. in zinco, in colore bruno scuro 45 × 30. Eseguito nel 1901.

(Luca Beltrami, l'insigne architetto, n. a Milano nel 1854. Professore, fu deputato al Parlamento ed è Senatore del Regno. Col suo intelletto e con l'opera sua contribuì alla ricostruzione storica dell'architettura di Milano. A lui si deve la conservazione e la risurrezione del Castello di Porta Giovia. Colto, profondamente erudito, lavoratore indefesso, ha pubblicato studi e memorie in gran numero su Raffaello, Domenico da Cortona, Bramante, Leonardo,

Hayez, sul Duomo e intorno al Castello di Milano sotto al dominio degli Sforza; sulla Certosa di Pavia; sul Campanile di Venezia del quale gli era stata affidata la ricostruzione cui attese per breve tempo nel 1903).

BELVISI Ferdinando, (Bologna). — Come la vignetta n. 64. — Inc. in rame 50 × 35. Verso il 1820.

(Il T. scrisse la *Vita di alcuni illustri Bolognesi*. Parma, Bodoni 1791, e gli si attribuisce il *Catalogue de la Bibliothèque de Bologne*. Paris 1847).

BEMBO, (Venezia). — D'argento (invece di azzurro), al capriolo d'argento (invece d'oro) accompagnato da tre rose dello stesso. L'arma, circondata di attributi della pittura e da rami di querce e di alloro, appoggia su due volumi; e da essa pende un nastro con le iniziali *F. L. B.* n. . . — Inc. in rame 44 × 54. Verso il 1830.

BENI Giacomo, (Fano). — Come la vignetta n. 71. — Inc. in rame. Verso il 1750.

(Il T., patrizio di Gubbio, nel 1747 era da tempo vescovo di Fano. Il Crollalanza gli attribuisce altra arma).

BENIGNI Sisto, (Roma ?) — A stampa in due righe, contorno tipog.: *D. Sisto Abate Benigni.* 22 × 55. Verso il 1770.

BENINTENDI Livio, (Mantova).

1. A stampa in 4 righe, contorno tipog.: *Livio Benintendi. Numero . . . Lettera . . . Piano . . .* 34 × 49. Verso il 1840.
2. Come al n. 1. 32 × 47.
3. Come al n. 1. 58 × 84.
4. Come al n. 1. 57 × 90.
5. Come al n. 1. 65 × 104.

(Il T. n. a Mantova nel 1815, implicato nei processi contro i patriotti di Mantova: riuscitagli la fuga, riparò a Torino. Quivi scrisse nell'*Opinione*, sostenendo le idee cavouriane. Fu deputato, consigliere comunale, presidente dell'Istit. educativo *Regina Margherita*. Senatore ai 16 novembre 1862. La figlia sposò il conte Giacinto Cibrario. Morì a Torino, 3 luglio 1896, e la sua biblioteca fu dispersa da un libraio torinese nel 1898).

BENTIVOGLIO..., (Bologna). — Inquartato: nel 1° e 4° d'oro all'aquila di nero; nel 2° e 3° trinciato indentato d'oro e di rosso. Corona: di Conte del S. R. I. Cimiero: l'aquila uscente di nero. Lo scudo in una cartella stile Luigi XV. — Inc. in rame 104 × 62. Verso il 1750.

BENTIVOGLIO-COLLOREDO Ippolita. (Bologna?). — Come la vignetta n. 107. — I due stemmi accostati: Colloredo (di nero alla fascia d'argento) e Bentivoglio (arma sopra descritta) accollati ad un mantello di . . . sostenuto nel capo da un' aquila di . . . Sotto, in un nastro: *Donna Ippolita Bentivoglio Contessa di Colloredo*. Inc. in rame 96 × 67. Verso il 1770.

BENVENUTI Giuseppe, (Lucca). — In un ovale (formato da un nastro intrecciato a due rami di quercia) in 3 righe: *Caval.e Gius.e Benvenuti Medico di Camera di S. A. S. il Sereniss.o Infante di Spagna Duca di Parma*. — Inc. in rame 75 × 47. Verso il 1820.

BENZI DI SANTENA, (Piemonte). — Come la vignetta n. 103. — Inc. in rame 77 × 77. Verso il 1670.

(La famiglia B., originata dai Visconti di Baldissero, ebbe il cognome da donna Benzia, (1150). Divisa in due rami, per distinguersi presero il nome di Santena e di Ponticello).

BERAUDO DI PRALORMO, (Torino).

1. Beraudo co: Domenico Filippo. — Come la vignetta n. 67. — Inc. in legno 130 × 65. Datata 1734.
2. Come al n. 1, senza alcuna dicitura.

   (Il T. n. a Torino, 17 febbraio 1678; magistrato, nel 1749 fu eletto primo Presidente del Consiglio Reale di Sardegna. Ricoprì altre cariche, accennate nell'ex libris. Sposò Anna Margherita Gropello di Bergone (figlia del Ministro) nel 1701. Bibliografo distinto, aumentò la bibl. fondata dal nonno, co: Giacomo, (1608-1693). Scrisse varie opere. Sul finire del sec. XVIII i libri furono dispersi in parte. M. il 27 aprile 1753).

3. Berando Vincenzo Sebastiano. — L'arme del n. 1, ma di rosso a tre colombi d'argento 2 e 1, al capo cucito d'azzurro caricato di una stella di cinque raggi d'oro. Supporti : due lioncorni. Corona : di conte. Allo scudo appesa la croce dei Ss. Maurizio e Lazzaro. — Inc. in rame 79 × 49. Verso il 1750.

   (Figlio del precedente, n. 1721, per molti anni fu direttore, poi sovraintendente generale dei ponti e strade degli Stati di Terraferma del Regno Sardo. Nel 1750 sposò la march. Teresa S. Martino d'Agliè ; m. nel 1783).

4. Beraudo Carlo. — Arme come al n. 3 ; con la stella a cinque raggi d' argento (in luogo d'oro). Dallo scudo pendono i collari della corona di Ferro d'Austria, la Gran Croce dei Ss. Marizio e Lazzaro e di S. Anna di Russia. — Inc. in rame 60 × 63. Verso il 1830.

   (N. 1784; ministro plenipot. a Parigi, a Vienna, (1828-1834); ministro delle finanze e dell'interno, (1834-41); senatore, (1848) ; plenipot. nel trattato di pace di Milano, (8 agosto 1849); ambasciatore a Parigi, (1850). Nel 1820 sposò la co: Felicita di S. Marzano. Con l'ajuto del figlio, co: Roberto riordinò e aumentò la bibl. avita, andata più tardi dispersa. M. nel 1855).

**66.** Ballarini.

**67.** Beraudo-Pralormo I.

**68.** Baldovinetti.

**69.** Boschinis.

**70.** Bistolfi.

**71.** Beni.

**72.** Barbiano 5.

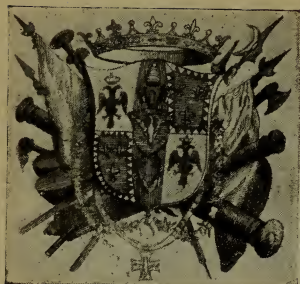
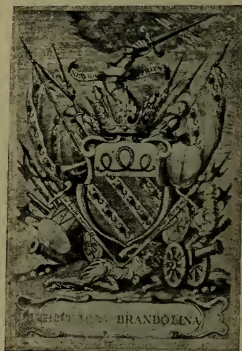
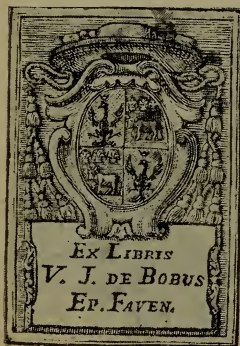
**73.** Bergonci.

**74.** Buoi.

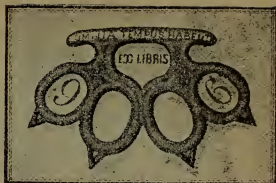
**75.** Bertone.

**76.** Brandolin.

**77.** Bergonzi.

TAVOLA XV.

**78.** Bischi-Angeletti.

**79.** Buzzati.

**80.** Bacci.

**81.** Belli G.

**82.** Bagatti.

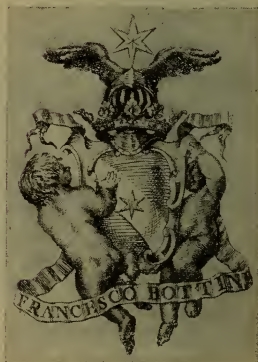
**83.** Boccolini.

# Tavola XVI.

**84.** Borromeo 7.

**85.** Bottilieri.

**86.** Blancardi.

**87.** Balbi.

**88.** Bottini.

**89.** Bichi-Borghesi 4.

BERGAMASCHI. — A stampa in 2 righe, contorno tipog.: *Libreria Bergamaschi.* 25 × 56. Verso il 1780.

BERGAMO (Istituti della città di).

1. Convento dei Cappuccini. — Come la vignetta n. 115. — Inc. in rame 123 × 90. Verso il 1780.
2. Disegno quasi eguale al n. 1: *Bibliothe. Capuccinorum Bergomi.* — Inc. in rame 62 × 44. Verso il 1780.
3. Sant'Alessandro volto a sinistra; iscriz.: *Bibliothecae Capuccinorum Bergomi*, nell'ovale del contorno. — Inc. in rame 72 × 52. Verso il 1780.
4. A stampa in 2 righe, contorno tipog.: *Bibliothecae Capuccinorum Bergomi.* 31 × 58. Verso il 1830.

   (La bibl. data dal 1535; ebbe successivi ingrandimenti, specie per la donazione del canonico co: Marco Moroni. Nel 1810, i cappuccini soppressi, la bibl. passò allo Stato. Rivenduta al prete Angelo Maria Leoni, questi con testamento 1842, la ritornava ai cappuccini (riunitisi in convento nel 1838).
5. Biblioteca Civica. — Timbro a olio in 4 righe: *Biblioteca civica di Bergamo.*
6. Biblioteca storica. — Come la vignetta n. 112. — Inc. in zinco: 80 × 60. Verso il 1897.

   (La co: Suardi, n. Ponti, sorella della co: Maria Pasolini, fondò questa bibl. in onore di suo padre Andrea Ponti. I criteri direttivi e di fondazione delle due biblioteche: di Ravenna e di Bergamo, sono svolti dalla co: Pasolini in un articolo pubblicato ne « *La Vita Italiana* » (Roma, fasc. X, 1897, pag. 877) intitolato: *La Biblioteca storica Andrea Ponti*).
7. Convento di San Francesco. — A stampa in 4 righe, di rosso: *Bibliothecae Conventus Sancti Francisci Bergomi Fr. Vincentius De Comitibus, inquisitor generalis Florentiae* ecc. 19 × 77. Verso il 1650.

(Questo ex l. è forse il primo che siasi stampato in colore rosso).

8. Schweizerverein. — Come la vignetta n. 54. — Inc. in zinco 105 × 73. Verso il 1904.

BERGONCI Giorgio, (Venezia). — Come la vignetta n. 73. — Inc. in rame 83 × 75. Verso il 1680.

(*Georgius P.*[*atricius*] *V.*[*enetus*] *Bergonci.* Ex testamen.[0] donava i suoi libri, stampe e disegni preziosi alla bibl. dei Padri della Congreg. Somasca della Salute. Il T. fu l'ultimo del suo casato e m. il 13 giugno 1790, colpito al capo da una pietra, caduta da una casa, mentre egli passava in carrozza in una via di Padova).

BERGONZI, (Parma).

1. Bergonzi . . . — Come la vignetta n. 77. — Inc. in rame 60 × 43. Verso il 1760.

   (Le due iniziali *M. B.* significano *Marchese Bergonzi*).

2. Bergonzi Ettore. — A stampa in 1 riga, *Marchese Ettore Bergonzi* contorno tipog. 17 × 47. Verso il 1810.

BERIA D'ARGENTINE di Nole (Piemonte). — Di rosso al capriolo d'argento, col capo cucito d'azzurro alla stella d'oro. Cimiero con elmo sormontato da una stella d'oro. Scudo ovale ornato di palme, rami ecc. — Inc. in rame 56 × 48. Verso il 1740.

(Ex l. attribuito a Carlo Domenico di Giov. Battista Beria, prima dell' acquisto fatto, 1742, della Contea di Sale (Vercelli). Si trova spesso con Joseph. Ant. Bersan, scritto sotto a mano. Ciò indusse taluni ad attribuirlo a questi).

BERLINGERI Pietro di A., (Napoli). — Sigilliforme, in rilievo, su carta di colore mattone. All'ingiro in

un doppio cerchio: * *Biblioteca* * *Pietro Berlingieri di A.* Al centro stemma sormontato da corona di nobile. — Diam. 39. Verso il 1870.

BERNARDI Francesco. — Spaccato: nel 1⁰ d'argento al braccio destro di carnagione, reciso di rosso ed impugnante una scimitarra al naturale alta in palo (la partizione è molto abbassata); nel 2⁰ scaccato d'argento e di rosso. Lo scudo in una cartella d'ornati, cimata da elmo posto in maestà, sormontato da un cercine con tre penne di struzzo. In un nastro, che passa in un anello sotto allo stemma: *Francesco Bernardi.* — Inc. in rame 45 × 56. Verso il 1830.

BERNIERI Giovanni, (Parma). — A stampa in 2 righe, contorno tipog.: *Conte Giovanni Bernieri.* 28 × 51. Verso il 1830.

BERÒ, (Bologna). — Di rosso (in luogo d'azzurro) al leone di . . . sostenente sulla zampa destra una stella di otto raggi di . . . ed accompagnato da quattro altre stelle di . . . 3 in capo, 1 in punta. Lo scudo circondato da due rami di palma legati da un nastro su cui: *Conti Berò,* è cimato dalla corona marchionale. — Inc. ovale in rame 91 × 76. Verso il 1690.

(B. attribuisce questo ex libris ad Ercole Agostino dei Conti di Berò, del quale una biografia si legge nelle *Memorie, imprese e ritratti dei signori accademici Gelati,* raccolte nel *principato del signor Conte Valerio Zani,* ecc. Bol. 1672, p. 138 e seg.).

BERRA Carlo. — A stampa in 2 righe, cont. tipog.: *Berra Ing.r Carlo, Fila . . . Piano . . . Sub . . .* 21 × 60. Verso il 1830.

BERSAN Giuseppe Antonio. — Sotto a molti ex libri

di Beria d'Argentine si legge scritto a mano: *Joseph. Antē Bersan.*

BERRY v. BORBONE (Carolina Ferdinanda Luisa di).

BERTALAZONE D'ARACHE Giambattista, (Torino). — A stampa in 5 righe, contorno tipogr.: *Della Libreria del Conte Bertalazone d'Arache Sostit. Procuratore Gen.e di S. M. N.*[*umero*]. 46 × 66. Verso il 1780.

(Famiglia arricchitasi nella mercatura. Il T. era figlio di G. Felice, dichiarato conte nel 1777).

BERTARELLI Achille, (Milano).

1. In mezzo ad un ornato grande, sul quale si legge: *Achille Bertarelli MDCCCXCV. Ex libris* campeggia un libro sostenuto da un grifone. Inc. 90 × 66. Datata 1895.
2. Vignetta. Le iniziali *a. b.* gotiche racchiuse in un ornato circolare sormontato dalla croce nello stile delle marche dei primi tipografi. In alto, in caratteri gotici: *ex=libris*, in basso *M. DCCCXCVIJ.* — Inc. in zinco in rosso e nero 140 × 95. Datata 1897.
3. Come la vignetta n. 48. — Inc. in zinco 88 × 63. Datata 1896. Su disegno di G. Faradori.

(Il dott. Achille Bertarelli è conosciuto tra gli studiosi come uno tra i più intelligenti ed appassionati amatori della piccola stampa. Ha pubblicato vari importanti scritti, tra cui il monumentale « *Gli ex libris italiani* » in collaborazione del sig. Prior. La biblioteca del T. è composta di volumi riferentisi alla storia di Milano ed a quella degli incisori del sec. XVIII. Il Bertarelli, modesto e coltissimo, appone ai libri migliori ed alle raccolte di stampe il seguente ex dono: *Lego tutte le mie collezioni alla Biblioteca Nazionale di Brera. Milano 20 giugno 1900*).

**90.** Borboni (Parma) 5.

**91.** Bocca.

**92.** Bevione.

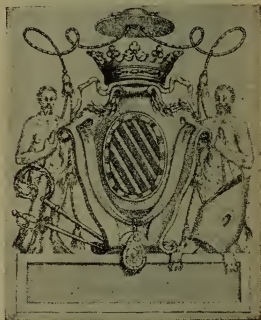
**93.** Bonanome.

**94.** Bardi-Serzelli.

**95.** Borbone (Napoli) 3.

**96.** Borboni (Parma) 8.

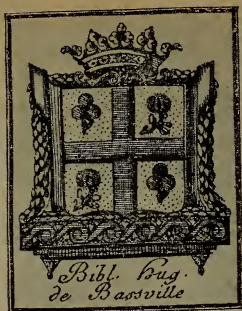
**99.** Brunetta I.

**97.** Borboni (Parma) 4.

**100.** Bertone.

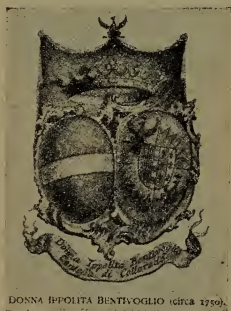
**98.** Bignami.

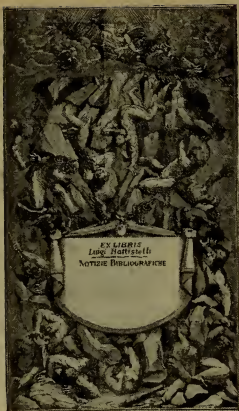
**101.** Bissari.

TAVOLA XIX.

**102.** Braschi.

**103.** Benzi Santena.

**104.** Boetti.

**105.** Bassville.

**106.** Bentivoglio.

**107.** Bolognetti.

**108.** Battistelli.

**110.** Bagliani.

**109.** Borromeo.

**111.** Barnabò 3.

BERTARELLI Ernesto, (Arona). — Vignetta rappresentante una pianta simbolica fiorita (l'albero del bene e del male in fiore). Intorno ad essa si attorciglia un serpente coronato (simbolo della bramosia del sapere), tenente in bocca un libro (ne coglie il libro della scienza). In una riquadratura: *Ex libris Ernesti Bertarelli.* In basso: *V.*[*ittorio*] *T.*[*urati*] - *M.*[*enotti*] *B.*[*assano*] *1900.* — Inc. in zinco in colore verde 84 × 43. Datata 1900.

(Il disegno è di Mario Ceradini, torinese. Il T. n. ad Arona 1874, si laureò in medicina e chirurgia a Torino nel 1898).

BERTINATI Giuseppe, (Mantova ?) — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Phytici Joseph. Bertinati.* 55 × 17. Circa 1790.

BERTINATTI Giuseppe Luigi, (Ivrea). — A stampa in 3 righe, contorno tipog.: *D. Gius.*[e] *Luigi Bertinatti. Canonico della Cattedrale d' Ivrea. Opera N.* . . . 44 × 79. Verso il 1840.

(Il T. canonico dal 1825, non figura più tra quelli della cattedrale d'Ivrea a partire dal 1849. Probabilmente morì nel 1848).

BERTONE BALBIS Ludovico, (Chieri).

1. Come la vignetta n. 75. — Inc. in legno 80 × 85. Circa il 1610.

(Il T., cavaliere dello Spirito Santo (di cui si vede l'insegna pendente dell'arma) ebbe i favori di Enrico IV e fu generale di artiglieria in Francia. Taluni attribuiscono questo ex libris al fratello di lui, Filippo, Balì di Malta e maestro di campo dei Francesi in Italia).

BERTONE BALBIS Marco Aurelio, (Chieri). — Come la vignetta n. 100. — Inc. in rame 83 × 66. Circa il 1770.

(N. in Chieri, 2 giugno 1725; vescovo di Novara, 1757-1789; cancelliere dell'Ordine dell'Annunziata, 1771. Legò la sua bibl. al Seminario di Novara, 1788).

BERTUCCI Giacomo. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Jacobi Bertucci.* 25 × 43. Verso il 1820.

BETTI Olinto, (Firenze). — In uno scudo accollato a una cartella barocca le iniziali intrecciate *O. B.* — Inc. in legno 55 × 46. Verso il 1840.

BEVIONE Giuseppe, Torino. — Come la vignetta n. 92 di A. Rubino. — Inc. in zinco 55 × 90. Eseguita nel 1905.

(Il T., laureato in legge, è redattore della *Stampa* a Torino).

BIANCHI Ubaldo. — A stampa in 1 riga, contorno tipog.: *Ubaldo Bianchi.* 17 × 38. Verso il 1830.

BIANCHINI Vincenzo.

1. A stampa in 1 riga: *P. Vincenzo Bianchini.* 58 × 5. Verso il 1820.
2. A stampa in 1 riga: *D. Vincenzo Bianchini.* 3 × 41. Verso il 1825.
3. A stampa in 2 righe, contorno tipog.: *Semin. Episc. Ex Dono Can. Bianchini.* 18 × 45. Verso il 1830.

BIANCONI Angelo. — A stampa in 1 riga: *Angelo Bianconi.* 50 × 57 su carta rossa. Fine sec. XVIII (?)

BIANDRATE-ALDOBRANDINI Giulio Francesco, (Torino). — Come la vignetta n. 60. — Inc. in rame 128 × 77. Datata 1714.

(Il T. dei conti di Biandrate e di S. Giorgio; march. di S. Giorgio e di Rivarolo, co: di Balan-

gero, Corio, Rocca, Vesme, S. Giorgio in Canavese, Lusigliè, ecc., fu gentiluomo di Camera, governatore di Mondovì, Monmegliano, del Castello e forti di Nizza, ecc.; ambasciatore a Vienna e in Baviera; Gran Maestro d'Artiglieria; cav. dell'Annunziata, 1696. Seguì re Vittorio Amedeo II in Sicilia. Sposò Cristina Villacardet; m. il 6 maggio 1724).

BIBEN M. G. — *M. G. Biben* in 1 riga. — Inc. in rame 20 × 60. Verso il 1870.

(Il T. era ministro di Olanda a Roma, ove morì verso il 1900).

BICHI, (Siena).

1. Bichi Antonio. — Partito: nel 1° di (rosso) al monte di sei cime d'(oro), sormontato da una stella di sei raggi dello stesso *(Chigi)*; nel 2° d'(azzurro) alla testa di leone strappato d'(oro), al capo cucito dell'Impero. Lo scudo è sormontato dal cappello verde di vescovo. — Inc. in legno 47 × 44. Verso il 1670.

   (Il T. fu nunzio in Fiandra e creato cardinale da papa Alessandro VII, 1657, che era suo zio).

2. Bichi Vincenzo (?) — Di oro (in luogo d'azzurro), alla testa di leone strappata d'(oro) al capo cucito dell' Impero. Lo scudo, sormontato dal cappello nero di prelato con tre ordini di nappe: 1. 2. 3. — Inc. in rame 58 × 50. Verso il 1730.

   (Perchè nel torno di tempo citato molti erano i prelati appartenenti alla famiglia Bichi, riesce difficile stabilire il T. di questo ex libris. Nel 1730 viveva Vincenzo Bichi, figlio di Metello e di Vittoria Piccolomini dei Duchi di Amalfi, arcivescovo di Laodicea; Nunzio Apost. in Portogallo, creato Cardinale col titolo di S. Pietro in Montorio da Clemente XII ai 24 settembre 1731).

3. Come il n. 2. — Rame modificato (il fondo racchiuso nella cornice a righe orizzontali).

4. Bichi Borghesi. — Come la vignetta n. 89. — Inc. in rame 89 × 68. Verso il 1770.
5. Bichi-Borghesi Luigi. — Intreccio formato colle lettere *B. L. B. B.*; nelle aste di ciascuna lettera corrisponde uno dei nomi *Barone Luigi Bichi Borghesi.* — Inc. in rame 24 × 41. Verso il 1810.

   (Questo ex libris fu usato dal T. anche come biglietto di visita, secondo la moda del tempo).

BIGATTI Giuseppe, (Alessandria). — A stampa in 7 righe, contorno tipog.: *L.(ibris) Can. Jos. Bigatti J. V. D. ex legat. Av. Joh. Christoph. Passalaquae Phys. et I. V. D. Archip. Eccl. Cath. Alex.* — 60 × 74. Verso il 1770.

BIGNAMI, (Milano) (?)

1. Come la vignetta n. 98. — Inc. in rame 65 × 60. Verso il 1770.
2. Lo stesso, entro un motivo ornamentale, avente in alto: *Ad uno dei Frāti Bignami*, a basso, a sinistra *Restello N.* . . ed a destra la parola . . . — Inc. in rame 80 × 100. Verso il 1770.

BIGNAMI Lorenzo. — A stampa in 1 riga, contorno tipog.: *Lorenzo Bignami.* 11 × 32. Verso il 1830.

BIGOLOTTI Raimondo Ludovico, (Soncino) (?) — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Utebatur P. Raymundus Ludovicus Bigolotti Soncin. O. P. Sac. Theol. Magis.* 15 × 60. Verso il 1790.

BIONDA Francesco (di Caselle, Piemonte). — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *N°. . . Bionda Franciscus A Casellis J. V. D.* 39 × 66. Verso il 1790.

BIONDELLI Bernardino, (Verona). — In uno svolazzo calligrafico: *B. Biondelli* in caratteri gotici. — Inc. in rame 38 × 17. Verso il 1850.

(Il T. n. a Verona il 14 marzo 1804; nel 1849 aggiunto e poscia direttore del Medagliere di Brera in Milano. Pubblicò molti scritti specialmente di filologia e di archeologia, della quale e della numismatica fu professore. M. a Milano il 17 agosto 1886. Vivente aveva donato parte de' suoi libri alla Comunale di Verona e la vedova, Gnoato Biondelli, ne donava altri dopo la morte. All' ingresso della Comunale di Verona perciò il Comune pose una lapide commemorativa).

BISCHI ANGELETTI Anna Caterina. — Come la vignetta n. 78. — Inc. in rame 61 × 83. Verso il 1810 (?)

(Questo biglietto da visita si trova spesso usato come ex libris, ma ne ritengo l'uso abusivo).

BISCIONI Andrea. (Roma-Sutri). — Come la vignetta n. 52. — Inc. in rame 129 × 102. Datata 1623.

(Il T. fu dotta persona del suo secolo; Provinciale dell'Ord. dei Predicatori per la prov. Romana. Partecipò al Concilio di Costanza; nel 1624 succedette al Casanova nella carica di Custode dei Ss. Palazzi, sino al 1629, nel quale anno fu nominato vescovo di Sutri. Morì nel 1631. Questo ex libris è il terzo (sino ad oggi) nella cronologia degli ex libris italiani con data).

BISCONTINI Angiolo. — A stampa in 1 riga, cont. tipog.: *Angiolo Biscontini.* 12 × 45. Verso il 1800.

BISSARI, (Vicenza).

1. Bissari Francesco. — A stampa in 8 righe, cont. tipog.: *Ex libris civis Francisci Bissari. Distrahit animum librorùm multitudo, itaque cum legere non possis quantum habveris, sat est habere quantum legas. Senec. Ep. 2.* 50 × 72. Verso il 1790.
2. Bissari Luigi. — In uno svolazzo calligrafico: *Le*

*Comte Louis Bissari de l'Ordre de Malte.* — Inc. in rame 43 × 72. Verso il 1810.

(Il T. n. il 30 luglio 1770 da Gerolamo e dalla contessa Teresa Capra, fu ricevuto nell'Ordine Gerosolimitano ai 7 luglio 1792).

3. Bissari . . . (Venezia). — Come la vignetta n. 101. — Inc. in rame di Cristoforo Dall'Acqua 58 × 74. Verso il 1820.

BISSO Leonardo. — A stampa in 1 riga: *Lionardo Bisso.* 4 × 41. Verso il 1760.

BISTOLFI Leonardo, (Torino). — Vignetta allegorica di A. Rubino n. 70. Un teschio capovolto sostiene un triplice giglio coronato di stelle; due soavi figure di vergine piegano la testa nei gran capelli; giglio, teschio e vergini sono chiusi in una croce. — Inc. in zinco 80 × 66. Verso il 1903.

(Il T. è il celebrato scultore Bistolfi di Torino).

BIUMI A. — A stampa in 1 riga, contorno tipogr. ottagonale: *Ing.re A. Biumi.* 16 × 54. Verso il 1860.

BIXIO Maurizio. — A stampa in 3 righe: *Bibliothèque de M. Maurice Bixio.* 13 × 30. Verso il 1840.

BIZZARRO Giovanni, (Dalmazia e Venezia).

1. Come la vignetta n. 121. — Inc. in rame, in nero 67 × 71. Verso il 1810.
2. Il medesimo in colore rossiccio.
3. Entro a due rami d'alloro, in 2 righe: *Ex libris Joannis de Bizzarro.* — Inc. in rame 45 × 70. Verso il 1810.

(Il T. appartenne alla Crusca e all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Accademico Etrusco di Cortona, Eccitato d'Este, Colombario, Arcade e Filarete. Pubblicò, col nome di *Nivangio,* alcune poesie

per la morte di Maria Tarma di Bizzarro, edite a Firenze da Molini e Landi nel 1806).

BLANCARDI DELLA TURBIA, (Torino). — Come la vignetta n. 86. — Inc. in rame di Valperga 90×72. Verso il 1780.

(Luigi Maurizio Gaetano Blancardi n. a Torino il 31 ottobre 1758. Ai 28 agosto 1780 fu investito del feudo Turbia col titolo baronale. Nel 1782 era Capitano-tenente nel Reggimento Provinciale di Torino. Nel 1790 ministro plenip. della Sardegna alla corte di Russia; sposò nel 1810 Vittoria de Sellon, di Ginevra, sorella della marchesa di Cavour, madre di Camillo di Cavour. Il T. m. il 18 novembre 1814).

BOASSO Francesco Antonio, (Torino). — A stampa in 3 righe, cont. tipog.: *Libreria Villa Boas Vol. . . N. . .* 32×46. Verso il 1790.

(Il T. era notaio a Torino nel 1790. La bibl., ora venduta, esisteva nella villa della famiglia di tal nome, presso la Madonna del Pilone, Torino).

BOCCA Ferdinando, (Torino). — Come la vignetta n. 91. — Inc. in zinco 90×50. Verso il 1905.

(Il T. avvocato e industriale di Torino. L'ex l. è una allegorica concezione di A. Rubino, eseguito alla brava, su tema nuovissimo. La tempesta d'acqua cade a striscie oblique dal cielo, e il vento tortura e sconvolge le piante; ma un tronco, foggiato a volto umano, se ne sta beato in quel finimondo, fumando un sigaro a dispetto del diluvio).

BOCCHI Antonio Giuseppe, (Adria).

1. Partito di rosso e d'azzurro, alla scala attraversante alta in palo, tenuta da due cani affrontati e sormontati da quattro gigli ordinati in palo, il tutto d'argento. Sul bordo: *Jos. Ant. Bocchi Adr. Can.*

*Tar. 1765.* — Inc. in rame 50 × 36. Datata 1765.
2. Il medesimo di 80 × 65.

(Il T. amante delle belle lettere, coadiuvato dal canonico Rambaldo degli Azzoni, fondò la Comunale di Treviso, fondendo la Capitolare con la minuscola Comunale allora esistente. Alla morte il Bocchi legò tutti i suoi libri alla bibl. da lui fondata).

BOCHETTI Stefano. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Stefano Bochetti Sacerdote.* 50 × 28. Verso il 1840.

BOCCOLINI Giovanni Battista, (Foligno). — Come la vignetta n. 83. — Inc. in legno 120 × 68. Verso il 1730.

(Il T. n. a Foligno, fu segretario dell'Accademia dei Rinvigoriti. Federico Frezzi, vescovo di Foligno, nel *Quadriregio* (Fuligno, Campana, 1725) lo dice possessore di un Codice del Quadriregio ed autore di un volume di versi).

BOETTI . . . (di Piemonte). — Come la vignetta n. 104. — Inc. in rame 82 × 74. Verso il 1760.

BOETTO Teofilo Emilio, (Piemonte). — A stampa in 2 righe, contorno tipog.: *Ex libris Theophili Aemili Boethi.* 39 × 64. Circa il 1840.

BOGLINO Giovanni, (Piemonte). — A stampa in 2 righe, contorno tipog.: *Johanni Boglino P. D. T. O.* 39 × 64. Verso il 1840.

(Si trovano molti volumi con *Ex Bibliotheca Bogliana* scritto a mano in epoca assai precedente all'ex l. registrato).

BOLDRIN Giuseppe, (Venezia). — A stampa in 7 righe, contorno tipog.: *N.*[*umero*] *dell'opera . . della*

*Libreria . . . del Colto . . . di Giuseppe Boldrin del fu Gio. Batta di Venezia.* 51 × 76. Verso il 1840.

BOLIS Michele, (Firenze ?) — Come la vignetta n. 59. — Inc. in rame 71 × 54. Verso il 1750.

BOLOGNA-CANOSSA Carlo, (Firenze).

1. Entro a un circolo una testa di cane che addenta un osso. Litog. diam. mm. 16. Verso il 1870.
2. Dello stesso. — A stampa in 2 righe, cont. tipog.: *Carlo Bologna.* 26 × 27. Verso il 1840.
3. Dello stesso. — Come al n. 2, in oro su carta celeste.

   (Il T. n. in Lunigiana; avvocato, Commissario straordinario delle Strade Ferrate; m. in Firenze verso il 1888. Un suo fratello fece due cataloghi della bibl.: *Opere Dantesche*, p. I; *Edizioni* del secolo XV, p. II, Firenze Tip. Coop. 1886. La bibl. venne venduta all'asta a Firenze e a Roma).

BOLOGNA (Istituti della città di).

1. Biblioteca della Università. — Bollo ovale a mano con la leggenda: *Biblioteca della R. Università* e in mezzo: *Bologna.* 31 × 16. Verso il 1890.
2. Della stessa. Bollo circolare a mano; nel centro lo stemma del Regno d' Italia, all' ingiro la leggenda: *R. Biblioteca dell' Università di Bologna.* Diam. 36. Verso il 1890.
3. Della stessa. Bollo a mano. A destra dello scudo sabaudo, sopraccaricato della corona reale, la leggenda in 3 righe: *R. Biblioteca dell' Università di Bologna* = *Manoscritti* = *N. . .* 57 × 17. Verso il 1890.
4. Società Dante Alighieri - Comitato di Bologna. — Come la vignetta n. 55. — Inc. in zinco, su disegno del Baruffi 92 × 45 (la figura). Verso il 1905.

BOLOGNETTI Girolamo, Bologna. — Come la vignetta n. 107. — Inc. in rame 70 × 50. Verso il 1770.

(Molti dei B. furono anziani del Comune; Alberto fu creato cardinale da Gregorio XIII. La famiglia B. ebbe titolo di principe di Vicovaro).

BOLZA Bernardino (De), (Napoli ?) — Come la vignetta n. 51. — Inc. in rame 88 × 97. Verso il 1745.

BOLZONI Domenico, (Lombardia).

1. A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Domenico Bolzoni.* 49 × 22.
2. Dello stesso. — Il medesimo, contorno con lievi varianti.

BOMBELLES Carlo. — A stampa in 2 righe: *Per memoria del Conte Carlo di Bombelles.* 78 × 23. Verso il 1840.

BON (Del) Giuseppe. — Intreccio formato colle lettere *G. D. B.* in corsivo; nel centro di ciascuna di esse corrisponde uno dei nomi: *Giuseppe Del Bon*, secondo l' uso del tempo. — Inc. in rame 39 × 59. Verso il 1810.

BONA B. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Del Prof. B. Bona.* 41 × 21. Verso il 1810.

BONACCOLSI o BONACOSSI, (Ferrara).

1. Come la vignetta n. 61. — Inc. in rame di Gaetano Mandolini 90 × 96. Verso il 1790.
2. Come la vignetta n. 119. — Inc. in rame 110 × 150. Verso 1790.

(Cospicua famiglia ferrarese ora estinta).

BONADONA . . . (Piemonte). — D'azzurro alla banda (d'argento) accompagnata da due rose dello stesso. Lo scudo accollato alla croce e sormontato dal cappello vescovile con 3 ordini di nappe 1. 2. 3. Sotto in un nastro il motto: *Pace dives.* — Inc. in legno 69 × 57. Verso il 1860.

BONAMICI Diomede, (Livorno).

1. Sigilliforme a colore in rilievo, nel centro *D. B.*, all'ingiro in un doppio circolo: *Biblioteca D.r Bonamici Livorno.* — Diam. mm. 25. Verso il 1870.
2. Incisione all'acqua forte di U. Liegi (Luigi Levi), rappresentante l'arma Bonamici in una cartella barocca, ornata da un cimiero con la corona di nobile. Sotto, in un nastro: *Per me e pei Bonamici.* Sopra e sotto l'arma un paesaggio. 157 × 80. Verso il 1905.

(L'ex libris n. 1 esiste in vari colori. Il T. è tra i bibliografi italiani moderni il più illustre e il più venerato per la mitezza del carattere e la bontà dei costumi. Possiede forse la più ricca bibl. di opere riferentisi alla biografia e alla bibliografia. Di una parte il *Catalogo di opere biografiche e bibliografiche* raccolte dal Dott. Diomede Bonamici è stampato dal Giusti, 1893. A lui e al Fumagalli (Giuseppe) si deve la *Società Bibliografica italiana*, la quale ha già arrecato vantaggi non comuni agli studiosi).

BONANOME Domenico M., (Lodi e Milano). — Come la vignetta n. 93. — Inc. in rame 48 × 81. Verso il 1770.

(La famiglia del T. ebbe in feudo Melegnanello lodigiano nel 1700).

BONANOMI Giuseppe, (Milano). — A stampa in 5 righe, contorno tipogr.: † *Prete Giuseppe Bonanomi Parroco di S. Eustorgio. Viva Gesù e Maria.* — 43 × 63. Verso il 1850.

(Il T. nel 1848 era parroco della chiesa di S. Eustorgio; direttore delle scuole comunali maschili e femminili di Milano).

BONAPARTE Luciano, Principe di Canino, (Parigi e Roma).

1. Come la vignetta n. 114. — Inc. in rame 43 × 33. Verso il 1850.
2. Entro a uno scudo d'argento le due lettere *B* (majuscole) intrecciate. Lo scudo, accollato a due rami di alloro e di quercia, è sormontato dall' aquila imperiale napoleonica ed è circondato da un nastro dal quale pende la croce della Legion d'Onore. — Inc. in rame 45 × 33. Verso il 1850.

(N. a Parigi il 24 maggio 1803 da Luciano B. fratello dell'imperatore (m. 1840) e dalla seconda moglie Maria Alessandrina di Bleschamp, vedova del banchiere Jouberthon. Venne in Italia giovanissimo; nel 1822 sposò a Bruxelles Zenaide, figlia di Giuseppe B. e quindi sua cugina, con la quale andò agli Stati Uniti. Quivi pubblicò molti lavori di storia naturale. Nel 1844 fu nominato membro corrispondente dell'Istituto di Francia. Tornato in Italia, partecipò ai moti liberali; presiedette il II Congresso degli Scienziati in Milano (1844); fu della Costituente romana; per cui subì le ire di Napoleone III (allora Luigi Napoleone). Nel 1850 ottenne da questi di stabilirsi a Parigi, ove m. il 29 luglio 1857. A lui appartenne pure il 2° ex libris? È più probabile che abbia appartenuto al principe di Canino, che al principe Borghese o ad Elisa Baciocchi Bonaparte, come altri vorrebbe, perchè la bibl. che quest' ultima ebbe come Reggente il regno d'Etruria, nel 1807 venne mandata a Barcellona).

BONARDI Gaetano, (Mondovì). — In un ovale con fiori e foglie sostenuto da due puttini alati, in due righe: *Gaetano Bonardi.* — Inc. in rame 54 × 64. Verso il 1800.

BONARELLI DELLA ROVERE. — In un ovale, accollato ad un trofeo di bandiere, cannoni ed attributi militari e di marina; sormontato dalla mazza d'Ercole e da un elmo, in 4 righe: *Il cav. Conte*

*Bonarelli della Rovere.* Il tutto in un riquadro. — Inc. in rame 55 × 93. Verso il 1800.

BONDUMIERI LUPI Eugenio, (Venezia). — In un circolo, l'arma (spaccato: 1° d'azzurro al lupo di . . . passante: 2° bandato d'argento e di rosso) accollata al leone di S. Marco. All'ingiro: *Ex libris Eugenii Comitis Bondumier-Lupi.* — Inc. in zinco diam. mm. 60. Verso il 1905.

(Questo è la riproduzione fatta eseguire dal co: Eugenio dell'ex libris anticamente usato dalla sua famiglia in Dalmazia).

BONETTI Giulio Cesare, (Cremona). — A stampa in 2 righe: *Ex libris Julii Caesari Bonetti. T. C. C. Cremonae.* 63 × 11. Sec. XVIII.

BONFILIO Giacinto M., (Casale). — A stampa in 5 righe, contorno tipog.: *Utitur F. Hyacintus Maria Bonfilius Casalensis Ordinis Praed. S. Th. Mag. Cathedr. Çasanatensis, Patrii Coenobii Alumnus.* — 47 × 78. Verso il 1780.

BONGIOVANNI, Torino. — Come la vignetta n. 127. — Inc. in rame 64 × 51. Verso il 1770.

(Questo ex libris si trova spesso collo stemma ricoperto da un cartellino manoscritto: *Ex libris Laurentii Ceppi*, ciò che fa supporre che questi divenisse proprietario di tutti o della maggior parte dei libri del Bongiovanni).

BONI Antonio. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Antonio Boni Chirurgo.* 48 × 28. Verso il 1820.

BONIFACIO Baldassare (Treviso). — D'azzurro, al leone d'oro; colla spalla caricata di uno scudo del

primo, bordata del secondo, e caricata di tre gigli dello stesso, in una cartella barocca, sormontata dal cappello vescovile. Sotto: *Ex leg. Balth. Bonifacii ep. Justinop. Col. Jur. Rhodigin.* — Inc. in rame 89 × 80. Verso il 1770.

BONIZZONI Gaetano. — A stampa in 1 riga: *Bonizzoni Gaetano.* 3 × 35. Verso il 1860.

BONUCCI Anicio (Fano). — Spaccato: nel 1° d'oro all' aquila di nero coronata del campo; nel 2° di rosso ad un'anfora d'argento. In giro allo stemma: *Dottore Anicio Bonucci Fanese.* — Inc. in rame 40 × 34. Verso il 1860.

BONUCCIO Stefano (Arezzo). — Spaccato: nel 1° dell'Impero; nel 2° di . . . all'anfora di . . . Lo scudo è cimato dalla croce trifogliata d'oro e sormontato dal cappello (nero) di vescovo, con tre ordini di nappe: 1. 2. 3. Sotto allo scudo: *F.*[*ranciscus*] *Steph. Bonuccius Card. Aretinus.* — Inc. in rame 57 × 59. Verso il 1580.

(N. ad Arezzo, 1521; studiò a Padova e a Bologna; emerse nella interpretazione delle Sacre Scritture. Accompagnò il Card. Boncompagni in Spagna; nel 1587, Sisto V lo creò Cardinale. M. nel 1589).

BORBONI (Lucca e Parma).

1. Carlo Luigi (re d' Etruria). — Vignetta come al n. 2, sostituendo nel medaglione la leggenda: *di S. M. il Re d'Etruria.* — Inc. in rame 66 × 56. Verso il 1802.

(Pel trattato di Lunéville il Gran Ducato di Toscana, tolto a Ferdinando III, fu eretto in Regno d'Etruria e dato a Carlo Luigi, figlio di Ferdinando duca di Parma, ai 2 agosto 1801. M. il 27 maggio 1802).

2. Come la vignetta n. 97. — Inc. in rame 66 × 56. Verso il 1820.

   (Maria Luisa, n. il 6 luglio 1782 a Madrid da Carlo IV di Spagna e da Maria Luigia di Parma. Sposò nel 1795 Carlo Luigi I. Alla morte del marito (1802) fu nominata Reggente del Regno d'Etruria, pel figlio Carlo Lodovico II, sino al 10 dicembre 1807, anno in cui l'Etruria fu annessa alla Francia. Viaggiò quindi in Francia, confinata a Fontainebleau, a Compiègne e a Nizza. Avendo tentata la fuga fu racchiusa in un convento di Roma. Nel 1814 riebbe il Ducato di Lucca e la promessa di quello di Parma. M. il 13 marzo 1824. Nell'ex libris porta il titolo di Maestà, perchè vedova del Re d'Etruria). B.

3. Carlo Ludovico II. — Simile alla vignetta n. 97. — Inc. in rame 86 × 71. Verso il 1820.
4. Simile alla vignetta n. 97, la leggenda: *di S. A. R. il Duca di Lucca.* — Inc. in rame 86 × 71. Verso il 1825.
5. Come la vignetta n. 90. Esternamente alla inc. (a sinistra): *di S. A. R. il Duca di Lucca.* — Inc. in rame, in azzurro 51 × 40. Verso il 1830.

   (Il T. n. il 22 dicembre 1799 da Luigi I e Maria Luisa. Tornato a Lucca colla madre nel 1814, le succedette al trono il 13 marzo 1824. Tenne il governo di Lucca dal 1824 al 1847. In quell'anno per la morte di Maria Luigia, vedova di Napoleone I, ebbe il ducato di Parma, Piacenza e Guastalla, sino al 1848. L'ex libris n. 3 fu eseguito quand'egli era principe ereditario (1814-1824); quelli n. 4 e 5 quand'egli fu Duca di Lucca). B.

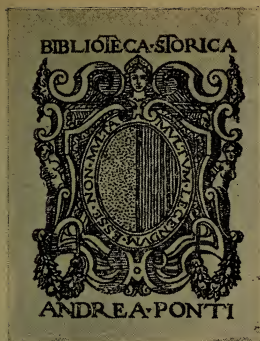
6. Dello stesso (Conte di Villafranca). — Sigilliforme, rappresentante un angelo seduto, vestito della tunica fiordalisata d'oro, impugnante nella destra un orifiamma d'azzurro al fiordaliso d'oro e colla sinistra sostiene uno scudo portante l'arme del T.

Allo scudo, cimato dalla corona reale, sono appesi i collari dell'ordine Costantiniano e del Toson d'Oro e la Croce dell'Ordine del Merito Civile di Lucca. Nel contorno la leggenda: *Bibliothèque Liturgique de S. A. R. Charles Louis de Bourbon Comte de Villafranca.* Sotto a sinistra in caratteri minuti: *Agry Gr.*[*aveur*], l'incisore. — Inc. in rame, in rosso, diam. mm. 79. Verso il 1880.

7. Dello stesso. — Come al n. 6, diam. mm. 28.

(Carlo Ludovico II all'inizio della rivoluzione del 1848 finse di dare ai suoi ducati una reggenza, e con atto del 14 marzo 1849 da Weistropp (Sassonia) abdicò in favore del figlio Carlo III. Abdicando assunse il titolo di Conte di Villafranca (cittaduzza della Lunigiana). Visse a Parigi e m. a Nizza nel 1883. Dopo l'abdicazione, amante di libri, raccolse una importante biblioteca liturgica preziosissima di codici manoscritti e libri d'oro nel castello di Weistropp. Anatole Alis fu suo bibliotecario e compilò un catalogo della biblioteca, che il duca possedeva a Weistropp, a Parigi e a Nizza. A questo tenne dietro la stampa della descrizione bibliog. di 400 numeri preziosi: *Description des livres de Liturgie imprimés au XV et XVI siècles,* ecc. - Paris Hennuyer 1878).

8. Roberto I. — Come la vignetta n. 96. — Inc. in rame 79 $\times$ 57. Verso il 1890.

(Carlo Ludovico II sposò Maria Teresa Felicita figlia di Vitt. Em. I, re di Sardegna e dal matrimonio nacque (14 gennaio 1823) come secondo figlio Ferdinando Carlo, che sposò Luisa Maria, figlia del Duca di Berry, il quale ebbe per secondo figlio Roberto Carlo Luigi di Borbone, nato il 9 luglio 1848, che ora porta il titolo di duca di Parma, col nome di Roberto I. Questi converva la bibl. liturgica pervenutagli per eredità e ne accresce l'importanza. L'ex l. n. 8 serve a segnare i libri di storia e di arte co' quali S. A. ha formato una nuova bibl.).

**112.** Bergamo (Bib. Civ.) 6.

**113.** Barbiano 6.

**114.** Bonaparte.

**115.** Bergamo (Cappuccini) 1.

**116.** Beltrami.

**117.** Barbaro.

**118.** Borbone 4.

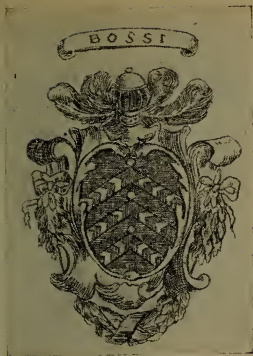
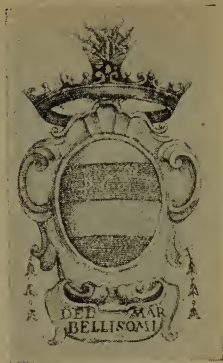
**121.** Bizzarro.

**119.** Bonaccolsi.

**122.** Baruffi.

**120.** Bargagli.

**123.** Brizio-Veglia.

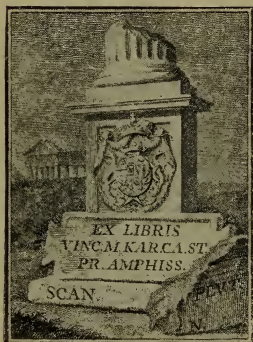
Tavola XXIII.

**124.** Bossi.

**126.** Bellisomi.

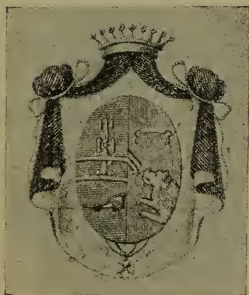
**125.** Brunetta 2.

**127.** Bongiovanni

**128.** Caissotti 1.

**129.** Coleschi.

**132.** Catanti.

**130.** Carafa.

**133.** Contarini.

**131.** Papafava-Carradori.

**134.** Crivelli.

BORBONI (Delle due Sicilie).

1. Francesco. — A stampa in 3 righe, contorno tipog.: *Francisci Caesaris Augusti Munificientia.* 46 × 109. Verso il 1830.
2. Dello stesso. — Come il precedente. 30 × 62. Verso il 1830.

(Queste etichette furono apposte ai libri donati da Francesco I alle pubbliche biblioteche durante il suo regno, 1825-1830).

3. Carolina Ferdinanda Luisa Duchessa di Berry. — Come la vignetta n. 95. — Inc. in rame 72 × 47. Verso il 1840.

(N. il 5 novembre 1798 da Francesco I re delle due Sicilie, andò sposa al principe Carlo Ferdinando d'Artois duca di Berry, 1816; restò vedova nel 14 febbraio 1820. La sua vita avventurosa è notoria. M. a Brunnensec nel 1870. Nel castello di Rosny ella aveva fondato una cospicua biblioteca di libri preziosi dei quali esiste il *Catalogue de la riche Bibliothèque de Rosny*, Paris 1837. Fu venduta in parte a Parigi nel 1864).

4. Conte d'Aquila. — Come la vignetta n. 118. — Inc. in rame, di *Stern à Paris*. 47 × 49. Verso il 1870.
5. Come la vignetta n. 53. — Inc. in rame del Baldi su disegno di C. Amalfi. 90 × 85. Verso il 1820.

(Dubito, che quest' ultimo sia un ex l., benchè si trovi sovente usato come tale).

BORELLI (Cesena). — In un sigillo, formato di vari circoli, l'arma: d'azzurro alla banda di . . . (rosso) accollata da due stelle di . . . una in capo e una in punta. L' arma in una cartella barocca cimata dalla corona comitale da cui un' aquila nascente. All' ingiro: *Bibliotheca Fratrum Borellys Forocornelien.* Diam. 51. Verso il 1600.

BORGHESE . . . (Roma).

1. Borghese Camillo. — Come la vignetta n. 58. — Inc. in rame 100 × 71. Verso il 1600.

   (Questo ex l. viene attribuito a Camillo Borghese (assunto al pontificato nel 1605 col nome di Paolo V), rimasto celebre per la politica di violenza, per il nepotismo più sfacciato e per la scomunica lanciata contro la Repubblica Genovese. E sebbene io ne abbia trovato alcuni esemplari attaccati a vecchi libri, dubito fortemente che si tratti di una vera e propria mistificazione).

2. Borghese Marco Antonio. — Gli scudi accollati Borghese e De la Rochefoucauld (Teresa). Il 1° (vedi vignetta n. 58); il 2°: burellato d'argento e d'azzurro a tre caprioli di rosso attraversanti sul burellato, il primo capriolo mancante della cima (*de la Rochefoucauld*). Gli scudi in una ricca cartella ornata, ed un angelo che le sovrasta, depone una corona ducale su ciascun stemma. Le corone sono riunite da un nastro col motto gentilizio dei de la Rochefoucauld: *C'est mon plaisir Jamais autre.* — Inc. in rame, in azzurro, 48 × 43. Verso il 1840.
3. Dello stesso. — Arme dei Borghese come al n. 1. Lo scudo è cimato dalla corona ducale e sormontato dal gonfalone pontificio, accollato alle due chiavi di S. Chiesa, passate in croce di S. Andrea. Manto all' antica: d' azzurro foderato di ermellini. Ex libris sigilliforme; nel contorno: *Ex libris M. A. Principis Burghesii.* — Inc. in rame, su carta verde, diam. mm. 55. Verso il 1860.
4. Dello stesso. — Come al n. 2, su carta bianca. — Ristampa eseguita nel 1891.

   (La bibl. venne fondata dal Principe Camillo, 1599-1721, eletto Papa nel 1605 col nome di Paolo V. Il nipote Caffarelli, eletto cardinale a 26 anni, ne ebbe cura e le diè incremento. Venne venduta al-

l'asta in Roma dal 16 maggio 1892 al 28 febbraio 1893. Il Menozzi ne pubblicò il Catalogo in due ricchi volumi illustrati. In questa occasione l'ex libris n. 3 fu ristampato ed applicato anche a libri che non provenivano dalla bibl. Borghese).

BORGHI Francesco (Firenze). — A stampa in 2 righe, contorno tipog.: *Canonico Gio. Francesco Borghi.* 40 × 65. — Verso il 1800.

(Verso il 1800 il T. era canonico della Metropolitana di Firenze).

BORGIA (Velletri). — D'oro al bue di rosso passante sulla pianura erbosa al naturale, alla bordura di verde caricata di otto fiamme montanti d'oro, 3. 2. 2. 1. Lo scudo è cimato dalla corona ducale sormontata da un elmo coronato, di fronte, ed ornato da ricchi lambrecchini. — Inc. in rame 91 × 66. Verso il 1770.

BORGO S. Pietro W. H. (Italia) (?) — Come la vignetta n. 221. — Inc. in rame 82 × 66. Datata 1720.

(Erroneamente attribuito da taluni a G. B. de Burgo che nel 1689 pubblicava (Milano) l'*Hydraulica*).

BORLENGO Luigi (Magliano Alba). — Vignetta rappresentante un copista seduto allo scrittoio; nello sfondo uno scaffale di libri. Sotto all'inc.: *Ex Libris Luigi Borlengo.* — Inc. in zinco, la sola inc. misura 54 × 44. Eseguita nel 1900.

(Il T. n. il 14 dicembre 1855. Abita Torino, essendo impiegato presso la Società Reale d'Assicurazione contro gli incendi. È consigliere comunale di Monchiero. L'ex libris è la riduzione di un disegno di Carlo Stratta).

BORLETTI Carlo Luigi (Piemonte). — Le lettere *C.*

*L. B.* intrecciate secondo la moda del tempo. Nelle lettere si legge: *Charles Louis Borletti.* — Inc. in rame 16 × 42. Verso il 1820.

BORROMEO-ARESE (Milano).

1. Borromeo-Arese Giberto. — Simile alla vignetta del n. 2. Sotto all'inc. a sinistra: *Jac.*[*obus*] *Mercorus Sc.*[*ulpsit*]. — Inc. in rame 96 × 85. Verso il 1780.
2. Come la vignetta n. 376. — Inc. in rame 91 × 82. Verso il 1780.
3. Simile al n. 2 con leggere varianti e *Humilital* invece di *Humilitas.* — Inc. in rame 72 × 65. Verso il 1780.
4. Simile al n. 3 con la parola *Humilital* corretta in *Humilitas.* — Inc. in rame 72 × 65. Verso il 1780.
5. Simile al n. 4. Tiratura recente, fatta eseguire dalla famiglia col vecchio rame. Verso il 1880.

   (Questi ex libris appartennero a G. B. A. conte d'Arona ecc., n. a Milano, 12 febbraio 1751. Occupò cariche importanti e nel 1814 fu membro della Reggenza provvisoria del Regno italico. M. il 12 maggio 1837).

6. Borromeo-Arese Vitaliano. — Armi del n. 2 con piccole varianti. Lo scudo è posto sopra un manto di rosso foderato d'ermellini, cimato dalla corona comitale e con due cimieri. Intorno allo stemma: *Conte Vitaliano Borromeo.* — Inc. ottagona in rame 45 × 48. Verso il 1820.
7. Dello stesso. — Come la vignetta n. 84. — Inc. in rame 58 × 45. Verso il 1820.

   (Il T. n. a Milano il 12 novembre 1792. Occupò elevate cariche presso la Corte austriaca. Profondo nelle scienze naturali, presiedette il congresso degli scienziati in Milano del 1844. Insignito del Toson d'oro, lo rimandò per patriottismo, dopo le feroci repressioni austriache che seguirono alle *Cinque giornate.* Morì il 27 febbraio 1874).

## Tavola XXV.

**135.** Correr.

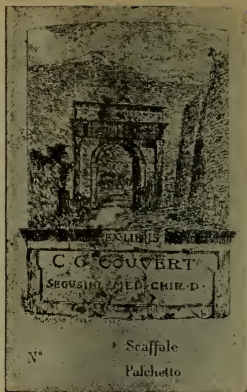
**136.** Calvi.

**137.** Curti.

**138.** Curlo.

**139.** Colantoni.

**140.** Ceccopieri.

**141.** Corboli.

**144.** Couvert.

**142.** Cresseri.

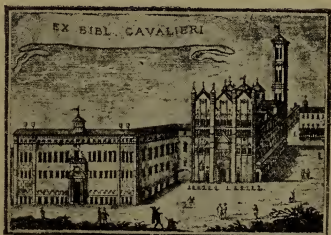
**145.** Carburi.

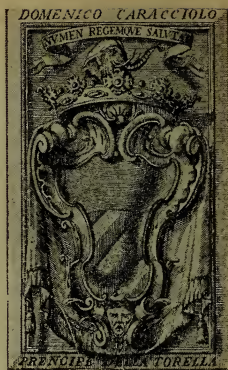
**143.** Castellani.

**146.** Carafa.

TAVOLA XXVII.

**147.** Cornaro I.

**148.** Collalto 2.

**149.** Cavalieri.

150. Contronì.

151. Chigi-Aldobrandini.

152. Colloredo.

153. Caracciolo.

154. Contri.

155. Cora.

8. Borromeo-Arese Edoardo. — Il motto *Humilitas* in carattere gotico, sormontato dal cappello verde di arcivescovo con 4 ordini di nappe 1. 2. 3. 4. — Inc. in rame 51 × 38. Verso il 1850.

   (N. a Milano il 3 agosto 1822 dedicossi al sacerdozio. Seguì a Gaeta Pio IX (1849) che nel 1868 lo creò cardinale. M. 30 novembre 1881).

9. Borromeo-Arese Giberto. — Al rame del n. 6 venne cambiata la leggenda in: *Biblioteca Conte Giberto Borromeo*. — Inc. in rame 45 × 48. Verso il 1890.

   (N. a Milano il 18 maggio 1859 è l'attuale capo della famiglia).

10. — Borromeo (Isola Bella). — In una riquadratura, il frutto di cedro dello stemma sormontato dalla corona comitale, ed a fianco: *Biblioteca Borromeo. Isola Bella*. — Lit. in azzurro 24 × 50. Verso il 1870.

BORROMEO Conte di COLLOREDO Carlo (Friuli e Vienna). — Come la vignetta n. 109. — Inc. in rame 122 × 74. Verso il 1790.

(I conti di Colloredo ebbero origine da Guglielmo dei baroni di Walsee, in Svezia, e furono signori del Castello di C. nel Friuli. L'ultimo della famiglia fu il conte Francesco, 1799-1859, ambasciatore austriaco presso varie Corti europee. La famiglia ora è divisa in più rami).

BORRONI G. — A stampa in 1 riga, contorno tipog. *G. Borroni*. 22 × 55. Verso il 1820.

BOSCHINIS Giuseppe (Ferrara). — Come la vignetta n. 69. — Inc. in rame . . . Verso il 1850.

(Il T., figlio di Andrea e di Ginevra Morosini, n. il 4 aprile 1791, m. il 21 agosto 1854. Fu celebre archeologo).

BOSCHIS Giuseppe (Piemonte). — A stampa in 3 righe, contorno tipog.: *S. F. D. Joseph. Boschis.* 34 × 43. Verso il 1820.

(Il T. fu parroco della chiesa della SS. Annunziata in Torino sino dal 1815. M. nel 1834 circa).

BOSCO Vittorio (Torino). — A stampa in 3 righe, in un contorno inciso in legno: *De la Bibliothèque de Victor Bosco.* 46 × 71. Verso il 1820.

(Dal 1779 al 1827 si trova inscritto negli elenchi degli avvocati patrocinatori di Torino. Nel 1821 venne ammesso al giuramento dei nobili; ai 4 gennaio 1835 ebbe titolo di Conte, per i servigi resi nell'Amm. delle Opere pie. Suo figlio Giuseppe, auditore di corte, nel 1833, ebbe il predicato di: *Ruffino*).

BOSELLI Carlo (Milano). — Vignetta in rosso mattone: un uomo scala la montagna, portando sull'omero un masso; a sinistra il sole nascente. In alto: *Ex libris;* in basso: *Carlo Boselli.* — Inc. in zinco 40 × 29. Verso il 1890.

BOSISIO Vincenzo (Milano). — In un rettangolo formato da eleganti svolazzi calligrafici le due lettere *V. B.* intrecciate, entro ad esse leggesi: *Vincenzo Bosisio.* — Inc. in rame 52 × 74. Verso il 1820.

(Questo ex libris si trova usato anche come carta di visita. Il T. fu ricco signore milanese, dimorante a Reggio Emilia. Riunì una importante bibl. teatrale e del teatro appassionato fece più volte e per sola passione l'impresario).

BOSSI . . .

1. Bossi . . . — Come la vignetta n. 124. — Inc. in rame 50 × 42. Verso il 1840.
2. Bossi Angelo. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Angeli Bossi.* 35 × 58. Verso il 1790.

BOSSI Giuseppe (Busto Arsizio). — A stampa in 1 riga, contorno tipog.: *Jos. Bossi Pictoris.* 33 × 68. Verso il 1800.

(Il T. n. a Busto Arsizio, (8. 1777). Imparò all'Accademia di Brera i rudimenti d'arte; a 17 anni si recò a Roma, ove applicossi alla pittura ed allo studio delle lettere. Segretario dell'Acc. di Brera, seppe darle incremento. Scrisse varie opere e dipinse quadri di pregio, specialmente pel disegno perfetto. Morì il 15 dicembre 1815. Fu pubblicato il *Catalogo della libreria del fu cav. Giuseppe Bossi, pittore, delle pitture, disegni, stampe,* ecc. ecc. - Milano, Bernardoni, 1817).

BOSSI Luigi (Milano). — Come la vignetta n. 63. Inc. in rame 60 × 51. Verso il 1790.

(N. a Milano, 1758; studiò le lingue antiche; la diplomatica e la filologia. Ecclesiastico, fu inalzato ad onorevoli dignità nella Metropolitana di Milano. Scrisse una bibl. su tutti i rami dello scibile; Pio VII lo autorizzò a rendersi laico; appartenne al corpo legislativo; partecipò ai Comizi di Lione; incaricato d'affari a Torino; prefetto degli Archivi e Biblioteche del Regno, ecc. ecc. Possedette una ricca biblioteca dispersa verso il 1815 per dissesti di fortuna. Ritiratosi a vita privata nel 1816 visse miseramente sino al 1835).

BOTARELLI CORDIANI Isidoro. — A stampa in 2 righe: *Dott. Isidoro Botarelli Cordiani. Num.* . . . 67 × 12. Verso il 1790.

BOTTILIERI . . . — Come la vignetta n. 85. — Inc. in rame 62 × 47. Verso il 1840.

BOTTINI Francesco (Lucca). — Come la vignetta n. 88. — Inc. in rame 125 × 85. Verso il 1790.

(Nel 1612 Clemente X conferì alla famiglia B. la nobiltà romana, confermatale nel 1835 dal Duca di Lucca).

BOURBON DEL MONTE (Firenze).

1. D'azzurro a tre gigli d'oro, alla banda d'argento attraversante. Corona: di marchese. Cimiero: un leone uscente. Supporti: due leoni. Divisa: *Virtus auget honorem.* — Inc. in rame 81 × 65. Verso il 1780.
2. D'azzurro ai tre gigli d'oro colla brisura di un bastone scorciato di rosso nel mezzo. Lo scudo, in una cartella in stile Luigi XV, è sormontato dalla corona marchionale. — Inc. in rame 82 × 65. Verso il 1780.

BOURCARD-VALENTINE . . . . (Basilea e Milano).

1. (D'oro) ad una croce del Calvario di (nero) attraversata dalla lettera *S* maiuscola dello (stesso). Lo scudo è cimato da un elmo coronato, posto per tre quarti di profilo verso destra. Cimiero: due semivoli di . . . Supporti: un guerriero seduto, a sinistra dello scudo. In alto un nastro col motto: *Nobis et amicis;* sotto in una cartella: *Ex libris Bourcard-Valentine* (quest' ultimo, cognome della moglie). — Inc. in legno 130 × 89. Verso il 1890.
2. Dello stesso. — Il medesimo 70 × 48.

(Il T. possedette una piccola bibl. composta quasi tutta di libri del secolo XIX ed una raccolta di stampe, quadri e miniature, disperse a Milano dopo la morte del proprietario, maggio 1900).

BOUTOURLIN Demetrio (Pietroburgo e Firenze).

1. Come la vignetta n. 62. — Inc. in rame 95 × 65. Verso il 1830.
2. Arma come nel n. 1. Il nastro della *Divisa* congiunge tra loro i due supporti, sotto: *Conte D. Boutourlin.* — Inc. in rame 70 × 44.
3. Come al n. 1. — Inc. in rame 62 × 35.
4. Come al n. 3, su carta gialla.

5. Come al n. 3. Sotto lo scudo: *Scotto f.*[*ecit*]. — Inc. in rame 99 × 76. Verso il 1825.
6. Come al n. 1. — Inc. in rame 91 × 111. Verso il 1830.
7. Come il n. 6, su carta gialla.

I numeri 6 e 7 sono più rari degli altri.

(Il T. n. a Pietroburgo, 1790, m. verso il 1835. Senatore e direttore della Bibl. imp. di Pietroburgo. Abitò lungamente a Firenze. Scrisse varie opere di storia militare; l'Audin scrisse: *Catalogue de la bibliothèque de S. Exc. M. le Comte D. Boutourlin.* (Florence 1831). Nel 1830-41 la bibl. fu dispersa a Parigi in varie vendite, nella quale circostanza fu stampato un nuovo catalogo. — Paris, Silvestri, 1839-40).

BOVIO (Bologna). — D'(azzurro) al capriolo d'(oro) caricato di 3 gigli di . . . sormontato da 3 gigli d'(oro) divisi da un lambello di quattro pendenti di rosso, al capo d'(oro) caricato di un' aquila di nero. Cimiero, sovra ad un elmo posto di fronte: un bue uscente e rivolto di . . . con un nastro sul quale il motto: *Bos frugi.* Lo scudo in una cartella barocca sormontata da un cerchio. — Inc. in rame 70 × 44. Verso il 1780.

BRACCIOLINI (Toscana). — Inquartato: nel 1° e 4° d'argento all'aquila bicipite spiegata di nero e coronata d'oro; nel 2° e 3° d'argento a tre fascie di nero. Lo scudo sormontato dal cappello nero di prelato con 3 ordini di nappe. Sotto in un nastro: *Canonicus Thesaurarius David Alphonsus Baron Bracciolini.* — Inc. in rame 108 × 85. Verso il 1780.

BRACCO Ettore (Torino). — In un medaglione rotondo. Una figura femminile seduta, che guarda un paesaggio montuoso. A destra: *Ettore Bracco.*

— Inc. in zinco, in verde, diam. mm. 33. Circa il 1899.

(N. a Torino il 3 marzo 1870, vi esercita la professione d'ingegnere. L'ex libris è disegnato da Enrico Thovez).

BRAIDA (Udine). — D'azzurro a tre caprioli d'argento (in luogo d'angento a tre caprioli d'azzurro). Lo scudo, cimato dalla corona di marchese, è circondato da lambrecchini e posto sovra una base l'iscrizione: *Bibliotheca Marchionis Soliti de Brayda.* — Inc. in legno 74 × 63. Verso il 1880.

BRANCA Antonio. — In una cornice ovale ornata di rami fioriti: *Antonio Branca.* — Inc. in rame 50 × 62. Verso il 1820.

BRANCADORO Ludovico (Fermo). — A stampa in 3 righe: *Ex libris Ludovici Brancadori Praesulis Domestici, et Caerimoniarum Praefecti.* 12 × 65. Verso il 1840.

BRANDOLIN (Venezia). — Come la vignetta n. 76. — Inc. in rame 153 × 103. Fine del sec. XVIII.

(Originaria di Bagnacavallo fu trapiantata a Venezia da un Brandolino ed ascritta a quel patriziato nel 1686. Ebbe in feudo Valmarino e la Gastaldia di Solighetto. Nel 1818 le fu confermata la nobiltà).

BRASCHI G. Angelo (Cesana-Roma). — Come la vignetta n. 102. — Inc. in rame 48 × 45. Verso il 1790.

(Questo ex l. attribuito a Pio VI l'ho rinvenuto su parecchi volumi. Però, consiglio a ritenerlo . . . apocrifo, fino a prova più convincente).

BRASCHI Giov. Battista (Cesena). — A stampa in 4

righe, contorno tipog.: *Ex Biblioteca J. B. Braschi Comm. Caesenae Test. Leg.* 47 × 37. Verso il 1700.

(Il T. fu vescovo di Sarsina, arcivesc. di Nisibi, assai erudito, scrisse molte opere storiche, filosofiche e religiose; morì nel 1736. Suoi eredi furono le famiglie Masini e Venturelli di Cesena).

BRAVO J. A. (Piemonte) (?) — A stampa in 2 righe, contorno tipog.: *J. A. Bravo Theol. Doct.* 83 × 40. Verso il 1800.

BRERA Valeriano Luigi (Pavia).

1. A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Valeriano Luigi Brera.* 37 × 33. Verso il 1800.
2. Come il n. 1, contorno variato 34 × 52.

(N. a Pavia, 1772; medico all' Ospedale di Milano, 1796; poi aggiunto sotto Rasori a Padova. Per questioni professionali si ritirò ad esercitare a Venezia, ove m. il 4 ottobre 1840. Il Tassinari dà le *Raccolte delle cure e degli scritti del prof. Valeriano Luigi Brera.* Venezia 1840).

BRESCIA.

1. Seminario Vescovile. — A stampa in 2 righe, cont. tipog.: *Semin. Episc. Brix. Ex Dono Can. Bianchini.* 17 × 45. Verso 1780.
2. I. R. Liceo. — A stampa in 4 righe, cont. tipog.: *I. R. Liceo di Brescia 183.... Mese di..... giorno.* 25 × 39. Datato 183....

BRIGHI Paolo (Cesena). — A sigillo ovale in 4 righe: *Biblioteca di Paolo Brighi Cesenate.* 13 × 23. Verso il 1830.

BRIGNOLE-SALE (Genova). — A stampa in 4 righe, contorno tipog.: *Biblioteca Brignole-Sale. Scaffale... Num....* 68 × 41. Verso il 1820.

(Antichissima famiglia genovese la quale dette

alla Repubblica 4 dogi; la B.-Sale ebbe titolo di marchese di Gropoli in Antonio, ambasciatore a Venezia nel 1814).

BRIZIO DELLA VEGLIA Giovanni Antonio (Torino). — Come la vignetta n. 123. — Inc. in rame 62 × 72. Verso il 1750.

(Il T. co: Gio. Ant. fu investito del feudo della Veglia nel 1749. Prima militò, poi diresse la Stamperia Reale sino oltre al 1788. Nel 1781 sposò Felicita Nicolis di Brandizzo (nell'ex l. si vede l'arma di questa e quella del Brizio) e a ricordo del matrimonio restano due poesie stampate una a Torino e una a Cagliari nelle stamperie ch' egli dirigeva. La moglie con RR. PP. 15 dicembre 1792 fu nominata Dama di Palazzo in soprannumero della R. Corte).

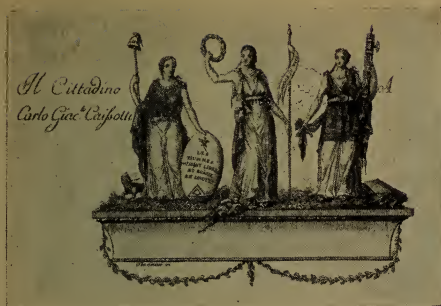
BROSE Carlo Federico (Venezia). — Nel centro di medaglione tondo il leone di S. Marco. All'ingiro: *Bibliotheca Veneta: Card. Frid. Guilelm. Brose MDCCCXXII.* — Inc. in rame, diam. mm. 35. Datata 1782.

BRUNETTA D'USSEAUX (Piemonte).

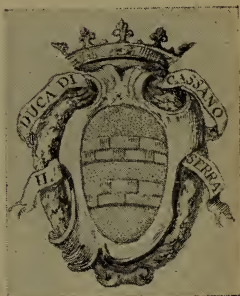
1. Come la vignetta n. 125. — Inc. in rame sigilliforme, diam. mm. 60. Verso il 1905.
2. Come la vignetta n. 99. — Inc. in rame 96 × 72. Verso il 1905.

(Il T. abita a Parigi; il 2° ex libris viene applicato ai volumi della Bibl. del Castello di Mazzé Canavese).

BRUNI Tommaso. — A stampa in 2 righe, contorno tipog.: *Tommaso Bruni.* 31 × 23. Verso il 1820.

BRUSOTTI Carlo. — A stampa in 2 righe, contorno tipog.: *Dell'Abate D. Carlo Brusotti.* 51 × 30. Verso il 1820.

156. Caissotti 2.

159. Cavalieri Ann. Raf.

157. Cusani.

160. Cassano-Serra.

158. Cavalieri Giuseppe.

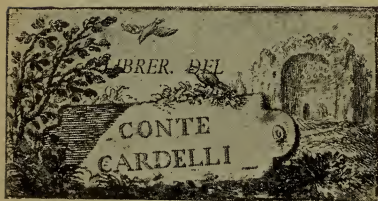
161. Cavriani.

Tavola XXX.

**162.** Chiaramonti.

**165.** Caetani 5.

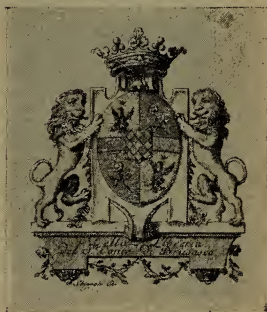
**163.** Crivelli.

**166.** Calamida.

**164.** Cardelli.

**167.** Casella.

168. Consani.

171. Cardenas I.

169. Coppoli

172. Cotti.

170. Cusani-Scarampi.

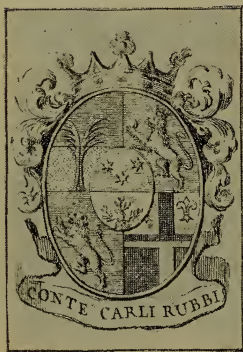
173. Collatto.

**174.** Caracciolo-Torella 3.

**175.** Carafa-Stadera.

**176.** Carli-Rubbi.

**177.** Cybo.

**178.** Carenzoni.

**179.** Capone I.

BUBANI Francesco (Milano).

1. A stampa in 3 righe, entro a ricca cornice ornata di due statue: *Avvocato Bubani Francesco.* — Inc. in legno 69 × 54. Verso il 1860.
2. Come il precedente, con piccolo fregio nel contorno. 60 × 59. Verso il 1865.
3. Come al n. 1, con lievissime differenze.
4. Come nei numeri precedenti il contorno, ornato di fregi, e formato da una cornice a scacchi. Comp. tipog. 72 × 37.

(Il T. esercitò l'avvocatura a Milano, ove m. verso il 1885. Fu appassionato bibliofilo).

BUCELLI Orazio. — A stampa in 2 righe, contorno tipog.: *Bibliothecae Horatii Bucelli.* 28 × 79. Verso il 1780.

BUDAN Emilio (Mestre).

1. Vignetta: una testa di vecchio con gli occhiali e tenente una penna in bocca. Sotto, in un nastro: *Dalla libreria del Conte Budan 18(M)99.* — Inc. in zinco 76 × 60. Datata 1899.
2. Vignetta: un gallo canoro sopra una fila di libri, sui quali: *CM. Ex libris. E. Budan.* — Inc. in zinco 67 × 52. Datata (1)900.

(Il T., apprezzato pubblicista, risiede a Mestre. Possiede una bibl. di oltre 1500 vol. sulla letteratura e arte. La lettera *M* nel 1° ex l. in mezzo alla data è la sigla del disegnatore).

BUDETTA Ferdinando (Napoli). — D'argento alla fascia d'azzurro caricata di 3 stelle d'oro accompagnata in capo da un'aquila spiegata di nero coronata d'oro ed in punta 14 stelle di nero: 5. 4. 3. 2. Lo scudo, accollato alla croce di Malta, è posto sopra un manto di porpora, frangiato d'oro, fode-

rato d'ermellini e cimato dalla corona di conte. Sotto, in un nastro: *Volando caedo.* — Inc. in legno 72 × 57. Verso il 1880.

(N. il 12 marzo 1859 da Carlo e da Maria Giovanna Morese; cav. gerosolimitano; possedette una discreta bibl. di storia di Napoli, che da alcuni anni è stata dispersa).

BUFALINI (Ancona). — D'argento alla testa di bufalo, messa in palo di fronte, incoronata di (rosso) anellata d'argento. Lo scudo, accollato a due rami di palma, è sormontato dalla corona di marchese. — Inc. in legno 40 × 37. Verso il 1690.

BUGLIONE DI MONALE (Vercelli). — Come la vignetta n. 57. — Inc. in rame 58 × 74. Verso il 1750.

(La famiglia del T., oriunda di Bra, ebbe il feudo di Monale nel 1722).

BUJA Giuseppe. — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Buja D. Joseph.* — 60 × 19. Verso il 1850.

BUOI (De') Vitale Giuseppe (Bologna). — Come la vignetta n. 74. — Inc. in legno 80 × 55. Verso il 1770.

(N. a Bologna il 29 maggio 1723 da Teodoro e da Laura de' marchesi Spada, studiò a Roma, ove ebbe cariche dal governo pontificio. Vescovo di Faenza, 28 maggio 1767, nello stesso anno fu creato cardinale da Clemente XIII).

BUONINSEGNI Pietro (Siena).

1. A stampa in 3 righe, contorno tipog.: *Bibliothecae Petri Buoninsegni Senis. MDCCCII.* 40 × 67. Datata 1802.
2. Come il precedente ma con la data 1814. 25 × 35.

BUONO (Napoli). — D'argento al leone di.... accompagnato in capo a sinistra da una stella di sei raggi di...., alla banda di...., attraversante. Lo scudo, in una cartella in stile Luigi XV, è cimato dalla corona marchionale. Sotto: *Ex libris Revr. Cosmae V. I. D. Alexj, et Fratrum Buono. - Aloja inc.* — Inc. in rame 85 × 69. Verso il 1780.

BURDET G. B. — A stampa in 2 righe, cont. tipog.: *Ingegnere G. B. Burdet.* 40 × 21. Verso il 1830.

BURLAMACCHI (Lucca). — D'oro, alla croce d'azzurro. L'arma in una cartella barocca, sotto la quale, in apposito spazio: *Burlamacchi.* — Inc. in legno 117 × 74. Verso il 1840.

BUSCA Antonio (Milano).

1. Spaccato: nel 1° d'oro all'aquila spiegata di nero; nel 2° d'argento all'albero nudrito sulla pianura erbosa, il tutto al naturale. Lo scudo cimato dalla corona marchionale. Cimiero (sopra un elmo per due terzi di profilo a destra): un'aquila uscente di nero, coronata d'oro. Sotto all'incisione: *Antonio Busca.* — Inc. in legno 51 × 40. Verso il 1830.
2. 3. 4. Come il n. 1; però stampati su carta rossa, o verde, o celeste.

(Il T. figlio del march. Lod. Galeazzo Busca-Arconati-Visconti e della duchessa Luisa Serbelloni, n. 15 ottobre 1795, studioso e ricco, protesse gli artisti. Nel 1859 senatore; m. a Milano il 4 settembre 1870. Possedette una ricca bibl. La parte che conservavasi a Milano alla morte del T. passò ad arricchire quella Sola-Busca-Serbelloni (v. al nome); e quella che era a Castellazzo d'Arconate fu ereditata dalla contessa Luisa Sormani-Busca-Arconati-Visconti) (v. al nome).

BUSETTI DE RALLO (Giovan Battista) (Trento). — Partito: nel 1º di verde alla gemella d'argento (?) accompagnata da 3 bisanti dello stesso; nel 2º di.... al destrocherio vestito di.... impugnante una clava di.... Cimiero (sopra un elmo coronato) il destrocherio dello scudo. Lo scudo, circondato da ricchi lambrecchini, si trova in un ovale entro cui: *Joannes. Baptista. Bussetus. De. Rallo. J.*[*uris*] *V.*[*triusque*] *D.*[*octor*]. — Inc. in legno 89 × 74. Verso il 1650.

BUSSI... (Viterbo). — D' azzurro, a due occhi umani accostati al naturale, posti in faccia. L'arma in una cartella barocca cimata dal cappello di vescovo con 3 ordini di nappe: 1. 2. 3. — Inc. in rame 92×74. Verso il 1770.

BUTI Rinaldo (Cesena).

1. A stampa in 3 righe, contorno tipog.: *Apparteneva alla Libreria Bardi ora di R. Buti.* 32 × 23. Verso il 1840.
2. A stampa in 5 righe, cont. tipog.: *Vedi a pag.. del quaderno N. posto nel cartolaro intitolato: Nota di libri rari e pregiati di me Rinaldo Buti.* 22 × 52. Verso il 1850.

BUTTI Giacomo. — A stampa in 1 riga con svolazzi calligrafici: *Giacomo Butti.*

BUZANO Giuseppe Saverio (Torino).

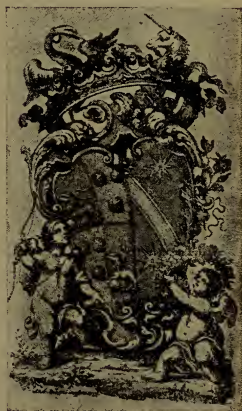
1. A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Ex libris. Josephi Xavarii Buzani in Regio Taurinensi Athaeneo Chirurgi Collegiati.* 29 × 61. Verso il 1770.
2. Lo stesso, in 5 righe, ecc.: *Ex libris Josephi Xavarii Buzani in Almo Taurinensi Scientiarum Archilyceo Chirurgi Collegiati.* 50 × 61. Verso il 1775.

180. Cittadella ? (Lucca).

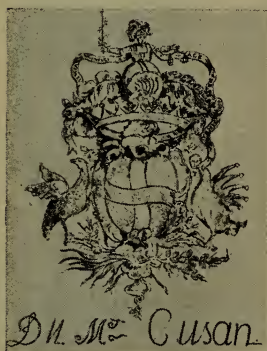
183. Cenci.

184. Camenis.

181. Curti.

182. Cafarelli.

185. Calcagnini.

**186.** Capecelatro.

**189.** Casana.

**187.** Cusani.

**190.** Costerbosa.

**188.** Contarini.

**191.** Colautti.

**192.** Conti.

**193.** Cerutti.

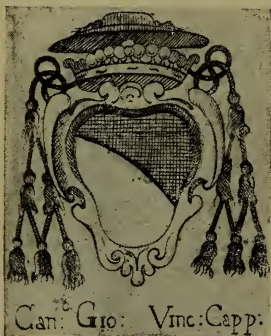
**194.** Ceschi.

**195.** Castelli.

**196.** Cacherano.

**197.** Cavagna-Sangiuliari.

198. Colson.

201. Costa-Trinità I.

199. Capponi.

202. Cornaro.

200. Chiaramonti

203. Carpi A.

(Il T. si trova tra i chirurghi collegiati della Università di Torino per gli anni 1773-1790. Fu chirurgo di Casa Reale, primario dell'ospedale Mauriziano, e dell'ospizio dei pazzi. Tradusse un lavoro del Rouhault sulle ferite del capo, stampato nel 1773).

BUZZACHERINI Giovanni Raffaele (Padova). — A stampa in 4 righe, cont, tipogr.: *Ad usum Fr. Johannis Raphaelis Buzzacherini Orol. Praed.* 63 × 28. Verso il 1730.

BUZZATI Emilio Cesare. — Come la vignetta n. 79 — Incis. in acciaio di R. Griffi. 71 × 101. Verso il 1895.

(Il T. n. a Venezia nel 1862, celebrato professore ordinario di Diritto internazionale nella Università di Pavia e in quella Commerciale Bocconi di Milano, delegato del Governo italiano alla conferenza diplomatica contro la tratta delle bianche a Parigi (1902) ed alla IV Conferenza di Diritto internazionale privato dell'Aja (1904), consigliere di S. M. il Re negli arbitrati tra la Gran Brettagna ed il Brasile (1904) e tra la prima e il Portogallo (1905), membro effettivo dell'Istituto Lombardo, dell' « Institute de droit international », ecc. ecc. L'ex libris riferito serve esclusivamente per segnare la *Raccolta bellunese*, reca a sinistra il busto di Augusto Buzzati (padre del T.) presidente di sezione di Corte d'Appello, che iniziò la raccolta bellunese, composta di circa 2500 volumi, 2500 opuscoli e 750 codici, ora di proprietà del T. Il motto: *antiquam* ecc., è tolto da Virgilio, a sinistra lo stemma di Belluno, a destra quello della famiglia Buzzati).

CACCIARI Gaetano (Napoli). — A stampa in 1 riga, contorno tipog.: *Gaetano Cacciari.* 101 × 33.

CACHERANO (Asti). — Come la vignetta n. 196. —

Sotto si legge scritto a mano: *Conte Giuseppe Cacherano.* — Inc. ovale in rame 58 × 45. Verso il 1790.

(G. Cacherano di Bricherasio si laureò in legge nel 1789. Nel 1790 fu Rettore della Università Torinese. Nel 1791 ordinato sacerdote, fu nominato elemosiniere del Re di Sardegna nel 1796. Abate di S. Maria Caramagna (1822) m. nel 1836).

CACHERANO MALABAILA D'OSASCO Enrico (Torino). — Entro a una cornice, avente il lato inferiore ornato di attributi guerreschi, il nome: *Le Comte d'Osasque du R.*[*égiment*] *de Verceil.* — A stampa: 44 × 73. Verso il 1785.

(Il T. figlio di Ercole, nacque nel 1765. Servì nel regg. Vercelli (1782-1794). Nel 1791 sposò Gabriella Costa della Trinità. Gentiluomo di Camera del re Vittorio Amedeo III (1795), nel 1831 ebbe la Gran Croce Mauriziana. M. il 10 gennaio 1838).

CAETANI (Roma).

1. Caetani.... Inquartato: nel 1$^0$ e 4$^0$ (d'oro) alla gemella in banda ondata d'(azzurro); nel 2$^0$ e 3$^0$ d'(azzurro) all'aquila d' argento coronata d'(oro). Supporti: due puttini di (carnagione), sostengono sullo scudo un cappello di cardinale (?), nascondendo gli ordini di nappe. L'arme è collocata nella parte anteriore di un paesaggio marino; sulla fiamma di una nave, che sta per salpare, il motto: *Post qua alta quierint.* Sotto a destra, le sigle dell' incisore *L. G.* intrecciate. — Inc. in rame 86 × 71. Verso il 1580.
2. Caetani.... Armi come al n. 1 senza indicazione di smalti. Lo scudo, cimato dalla corona ducale, è posto in una cartella ovale ornata da una ghirlanda di frutta. — Inc. in rame 69 × 60. Verso il 1700.

3. Caetani Enrico. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *E. Caetani Duca di Sermoneta.* 15 × 28. Verso il 1830.

   (Il T. n. a Roma nel 1780, vi m. nel 1850).

4. Caetani Livio. — Inquartato: nel $2^0$ e $4^0$ d'oro alla gemella in banda ondata d'azzurro; nel $2^0$ e $3^0$ d'azzurro all'aquila d'argento coronata d'oro. Le armi racchiuse in un ovale nel quale la leggenda: *Ex libris Livii Caietani*, sormontato dalla corona ducale. — Inc. in rame 64 × 41. Verso il 1890.

   (N. a Roma il 19 ottobre 1873, ebbe una parte importante nella repressione della rivolta dei *boxers*, mentre era addetto alla Legazione italiana di Pekino. Deputato, si dimise nel 1907).

5. Caetani Gelasio. — Vignetta n. 165, tolta da una incisione di Hans Holbein, rappresentante l'Astrologo e la Morte. Sotto alla vignetta:

   *Tu dis par Amphibologie*
   *Ce qu'aux aultres doibt advenir.*
   *Dy moy donc par Astrologie*
   *Quand tu deburas a moy venir.*

   Di fianco all'incisione: *Ex libris Gelasii Caietani.* — Misura della inc. in zinco 62 × 46. Verso il 1890.

6. Caetani Leone. — (Stemma Caetani). Lo scudo, accollato alla croce di Malta e cimato dal gonfalone e dalle chiavi pontificie, è posto sopra un manto di.... In un nastro il motto: *Non confunditur.* Sotto all'incisione: *A. Wyon sc.*[*ulpsit*], e più in basso: *Leone Caetani.* — Inc. in rame 96 × 89. Verso il 1900.

CAFARELLI (Roma).

1. Come la vignetta n. 182. — Inc. in rame 95 × 81. Verso il 1600.

(Questa stessa incisione si trova anche a illustrare alcuni volumi dedicati a taluno della famiglia C. Gli ex lib. sono stampati su carta sottile).

2. Cafarelli.... (Le Falga e Roma). — Stemma come nella vignetta n. 182. — Incis. in rame 95 × 53. Verso il 1800.

   (Il T., n. a Le Falga (Francia) nel 1758, fu economista insigne. M. nel 1826).

3. Simile al n. 2. Lo scudo è cimato dalla corona di barone. — Incis. in rame 102 × 70. Verso il 1840.

CAGNONI (Milano). — A stampa in 1 riga, contorno tipog.: *Parroco Cagnoni*. 18 × 48. Verso il 1820.

CAISOTTI Francesco Giacinto (Torino e Cuneo).

1. Come la vignetta n. 128. — Inc. in rame del Gay. 90 × 146. Verso il 1780.
2. Come la vignetta n. 156. — Inc. in rame dello Stagnon. 106 × 162. Verso il 1799.
3. Ovale, formato da rami d' alloro. Al centro, in 2 righe: *Le Législateur Caisotti*. Al disopra dell' ovale un piccolo scudo circondato da nastri svolazzanti, circondato dalle iniziali *L. C. G.* intrecciate. — Inc. in rame 51 × 66. Verso il 1800.
4. A stampa in 5 righe, contorno tipog.: *Le Colonel de Cavalerie* (Chev.r) *de l' Empire Caissotti de Chiusan Commandant le Département de la Sésia*. 42 × 64. Verso il 1810.

   (Il T. n. il 17 giugno 1790, fu investito di Chiusano e Pontedecimo con titolo di conte e nel 1792 della signoria di Pocapaglia. Fu colonnello di cavalleria, comm. della Legion d'Onore; caval. dell' Impero (1809); *Maire* di Cuneo (1801), membro del Corpo Legislativo, ecc. Scrisse poesie e commedie di carattere repubblicano. Le sue raccolte preziose furono vendute a partire dal 13 dicembre 1857).

CALAMIDA Umberto (Torino).

1. Come la vignetta n. 166. Disegnata da Mario Ceradini. — Inc. in zinco in colore rosso, 72 X 38. Eseguita nel 1904.
2. Lo stesso in nero.

CALCAGNINI Francesco (Ferrara). — Come la vignetta n. 185. — Inc. in rame 152 X 92. Datata 1753.

(Di questo bellissimo ex libris fu autore il Bolzoni (Andrea), che lo incise con molto senso d'arte. La famiglia C., originaria di Germania, venne in Italia nel sec. XIV, ottenne castella e titolo comitale, e per ultimo il marchesato di Fusignano. Nobili di Polonia nel 1536, di Roma nel 1606).

CALDERINI Carlo Ampellio (Milano).

1. A stampa in 2 righe: (*Nec prope nec procul*). *C. Ampellio Calderini.* 13 X 22. Verso il 1830.
2. Dello stesso. — Il medesimo ex libris senza il nome del titolare.

(N. il 1809 a Carate, si laureò chirurgo a Pavia nel 1831. Praticante prima, effettivo poi (1840) nell'ospedale Magg. di Milano. Chiuse le Università dell'Austria (1849), egli insegnò privatamente. M. il 12 febbraio 1856. Lasciò all'Ospedale Magg. la sua ricca libreria).

CALEPPI Lorenzo. — A stampa in 3 righe, contorno tipog.: *Ex libris Laurentii Caleppii. Res clamat ad Dominum.* 46 X 85. Verso il 1780.

CALLINI TORRE Giovanni. — A stampa in 3 righe, cont. tipog.: *1780. Joannis Callini Torre Pt. S. P. M. et Vic. Gen.* 26 X 59. Datato 1780.

CALOGERÀ Angelo v. Murano 1.

CALVI Felice (Milano). — Come la vignetta n. 136. Sotto all'inc. in caratteri tipog.: *Ex libris Felicis Calvi.* — Inc. in rame 77 X 84. Eseguita nel 1899.

(N. il 16 dicembre 1822 a Milano, presiedette la Società Storica Lombarda. Ebbe una bibl. di oltre 3000 volumi specialmente sulla storia di Milano. Scrisse molti lavori su argomenti storici. M. verso il 1902).

CALZAVARA Vittorio (Venezia). — Come la vignetta n. 209. Sotto alla vignetta in 5 righe a stampa: *Libreria Tecnico-Letteraria Cap. Vittorio Calzavara - Venezia. Catalogo.... Numero.... Opera in volumi N....* — Fotoinc. 130 X 72. Verso il 1895.

CAMALDOLI (Conte dei) o CAMANDOLI. — Timbro a olio, ovale: nel centro intrecciate *F. R.*; nella parte superiore *Conte di Camaldoli.* 22 X 12. Verso il 18....

CAMBIASO Luigi. — In un ovale ornato, racchiuso in una inquadratura, il nome: *Luigi Cambiaso.* — Inc. in rame 47 X 65. Verso il 1790.

CAMENIS Enrico (Livorno) (?). — Come la vignetta n. 184. — Inc. in zinco 48 X 35. Verso il 1905.

CAMERANO Lorenzo (Biella). — Entro alle volute di una Spyroidea la leggenda: *Ex libris Lorenzo Camerano.* — Inc. in zinco 52 X 38. Eseg. nel 1900.

(Il T. n. a Biella nel 1856 è prof. di zoologia e anatomia comparata all'Ateneo e membro della R. Accademia delle scienze torinesi).

CAMERONI Carlo (Milano) (?) — A stampa in 4 righe, contorno tipog.: *Ab. Carlo Cameroni Scanzia N..... Piano..... Numero progressivo.....* 48 X 71. Verso il 1820.

CAMOZZI Elisabetta (Bergamo). — A stampa in 2 righe, contorno tipog.: *Contessa Elisabetta Camozzi.* 31 × 46. Verso il 1800.

(Giacomo, Andrea e Gabriele Camozzi possedevano in comune già verso il 1750 una libreria. I volumi erano segnati con una etichetta: *Fratelli Camozzi.* Dopo il matrimonio (1804) del padre dell'attuale senatore G. B. Camozzi, con la contessa Elisabetta (n. 1789) di G. B. Vertova si usò la etichetta riferita).

CAMPARI. — A stampa in 2 righe, contorno tipog.: *Libreria Campari.* 41 × 22. Verso il 1750.

CAMPOSTRINI Giovanni Antonio (Verona). — Un angelo con due trombe vola sovra a una cartella circondata da rami d'alloro. Nella cartella: *Ex libris Joannis Antonii Campostrini.* Sotto in un nastro: *Deus nobis haec otia fecit.* Più in basso: *Musitelli inc.* — Inc. in rame 60 × 70. Verso il 1810.

(Il T. fu creato nobile dell'Impero Austriaco nel 1819 da Francesco I).

CAMUTI Giuseppe (Parma). — In un rettangolo formato da un fregio ornamentale una lapide in stile Luigi XVI sulla quale leggesi: *Ex libris Comitis Josephi Camuti Domini Belvederii Regii Consiliarii, et Archiatri.* — Inc. in rame 43 × 68. Verso il 1775.

CANALI Fortunato (Venezia). — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Fortunati Canali.* 40 × 23. Verso il 1820.

CANALI Francesco (Perugia). — A stampa in 3 righe, contorno tipog.: *Ex libris Francisci Canali 179...* — Su carta gialla 30 × 42. Datata 1790.

(Il T. fu creato Cardinale nel 1831).

CANDIA Nicola. — A stampa in 1 riga: *Can.*[*onico*] *Nicola Candia.* 4 × 49. Verso il 1820.

CANDIDA (Duca di Satriano) (Napoli). — D'azzurro (in luogo d'argento) alla sirena di carnagione, tenente nelle mani le estremità della doppia sua coda, coronata d'oro nuotante in un mare d'azzurro e sormontata da un lambello di tre pendenti d'argento (?). Lo scudo è cimato da un elmo aperto posto di fronte ornato di penne e da un nastro di rosso col motto: *Deo et Regi.* Sotto allo stemma: *Duca di. Satriano.* — Inc. in rame 52 × 27. Verso il 1820.

CANOSSA (Carlo Di). — A stampa in 1 riga: *Il Marchese Carlo di Canossa.* 80 × 5. Verso il 1670.

CANTERZANI Sebastiano (Bologna).

1. Lapide entro la quale fra svolazzi calligrafici: *Canterzani.* — Inc. in rame 52 × 75. Verso il 1790.
2. Come il precedente su carta rosea.
3. Come il n. 1. 37 × 55.
4. Entro un doppio ovale ornato da una treccia: *Canterzani,* a mano. — Inc. in rame 33 × 42. Verso il 1790.

(Il T. n. a Bologna (1734 m. 1819) fu celebre matematico. Con altri astronomi bolognesi osservò il passaggio di Venere sul disco del Sole. Scrisse *De actractione spherae,* ecc.).

CAPECELATRO Giuseppe (Napoli). — Come la vignetta n. 186. — Inc. in legno 108 × 85. Verso il 1780.

(N. 1774. Arciv. di Taranto, 1778. Dopo la proclamazione della Repub. Partenopea (1798) rinunziò di far parte dell'Assemblea Nazionale. Durante la reazione (1799) fu imprigionato. Sotto il regno di

Giuseppe Bonaparte fu ministro dell'interno. A lui si è debitori del cominciamento razionale degli scavi di Pompei. Ritornati i Borboni si ritirò a vita privata. M. di colera nel 1836, a 92 anni).

CAPECE-MINUTOLO Antonio. — In una cornice ornata sopra un manto di ermellino sostenuto da una corona marchionale le iniziali *A. C. M. B.* intrecciate. — Inc. in rame 40 × 57. Circa il 1760.

(Il T. sulla fine del secolo XVIII ottenne il grandato di Spagna).

CAPACE-MINUTOLO Antonio. — Vignetta: a destra un libro tenuto aperto da una spada e da un calamaio con penna posati sui fogli; a sinistra sopra un ramo di alloro, arme: d'argento a leone di vajo armato d'oro con la testa dello stesso, in una cartella barocca cimata dalla corona di marchese all'antica. Nel mezzo in alto: *Antonius Capycius Minutulus Canusii Princeps* in 3 righe. — Inc. in rame di G. Bosi, 39 × 72. Verso il 1870.

CAPIZUCCHI DI CASSINE Giulio (Piemonte). — A stampa in 3 righe, contorno tipografico a festoni: *Cav. Senatore Giulio Capizucchi di Cassine.* 59 × 32. Verso il 1820.

CAPONE Giulio e Scipione (Napoli).

1. Come la vignetta n. 179. — Inc. in rame 63 × 49. Verso il 1880.
2. Come il precedente. 89 × 65.
3. Come il n. 1. In basso a sinistra: *G. Capone ideò;* a destra: *Durante inc.*[*ise*]. 127 × 95.
4. Come il n. 3, su carta rosa.

CAPORALI Francesco (Cremona). — A stampa in 2 righe, senza contorno: *Dott. Fisico Francesco Caporali. Cremona.* 7 × 56. Verso il 1850.

CAPPA Giuseppe (Torino). — Spaccato: nel 1° d'argento alla testa di moro attortigliata del campo; nel 2° d' azzurro al crescente montante d' oro. Lo scudo, cimato da un elmo posto di fronte, sormontato da una corona, è posto in una cartella in stile Luigi XV. Sotto allo stemma in un ornato: *ex libris Josephi Aloysii Cappa J. C. Taurinensis 1761.* — Inc. in legno 57 × 42. Datata 1761.

(N. a Torino (1758), nominato collaterale (1774), morì nel 1811).

CAPPARELLI Leonzio (Napoli). — Le parole: *Biblioteca di Leonzio Capparelli* in un fregio. Litog. 22 × 34. Verso il 1860.

(Il T. fu distinto medico).

CAPPONI (Firenze).

1. Capponi Giovanni Vincenzo. — Come la vignetta n. 199. — Inc. in rame 67 × 56. Verso il 1735.
2. Il n. 1 a cui fu aggiunto il cappello di prelato e sotto: *Can.° Gio. Vinc. Capp.* — Inc. in rame 67 × 56.
3. Capponi Vincenzo. — Trinciato di nero e d'argento. Lo scudo, accollato alla croce di S. Stefano, è sormontato dalla corona di marchese. Sotto: *Senator Vincenzio Capponi.* — Inc. in rame 66 × 53. Verso il 1755.

(I T. appartennero al ramo dei Capponi di Altopascio. Erano fratelli. Il primo, perchè cadetto, percorse la carriera ecclesiastica; e il secondo fu senatore nel 1782).

CAPRA M. — In una lapide con la parte centrale a losanga: *M. Capra.* — Inc. in rame 31 × 49. Verso il 1820.

(Questo ex libris è immaginario).

CAPREDONI Luigi (Soresina - Cremona). — A stampa in due righe, contorno tipog.: *Ex Lib. Aloy. Capredoni Archip.*[*resbyteris*] *Casalismorani.* 17 > 47. Verso il 1830.

CAPRIO (De) Carlo. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Ex bibliotheca Caroli de Caprio.* 37 × 24. Verso il 1820.

CAPRONI Alessandro. — A stampa in 1 riga: *Alessandro Caproni.* 3 × 45. Verso il 1840.

CARACCIOLO (Napoli).

1. Caracciolo Domenico. — Come la vignetta n. 153. — Inc. in rame 103 × 64. Verso il 1740.

   (Il T. n. a Napoli sul finire del sec. XVII, da Giuseppe Caracciolo terzo principe della Torella. Morì senza prole ai 2 febbraio 1759).

2. Caracciolo Giuseppe. — I due scudi accollati di Caracciolo e di Alarcon y Mendoza. Il 1°, come il precedente; il 2°, spaccato: nel 1° inquartato in Croce di S. Andrea, *a*) e *b*) bandato di rosso e d'argento (in luogo di verde alla banda di rosso bordato d'oro), *c*) e *d*) d'argento (in luogo d'oro), caricato a destra dalle parole « *Ave Maria* » ed a sinistra « *Gratia plena* » di nero costeggiante i fianchi; nel 2° d'azzurro allo scudetto di rosso caricato di 3 gigli d'oro; alla bordura di rosso caricata di 6 crocette di S. Andrea, 3 nel capo, 2 nei fianchi e 1 in punta; alla campagna d'argento caricata di una melagrana di rosso gambuta e fogliata di verde, alla fascia d'azzurro caricata di un crescente riversato d'argento, attraversante sullo spaccato. (Smalti quasi tutti errati). Manto, corona, cimiero, motto, come al n. 1. Gli scudi sono circondati dal collare e dalla croce dell'ordine di S. Gen-

naro. Sotto allo stemma in un rettangolo: *D. Giuseppe Caracciolo Principe di Torella.* — Inc. in rame 101 × 86. Verso il 1770.

(Del T. parla lungamente e con onore Aldo Vannucci nel « *I Martiri della Libertà Italiana* » a p. 77. Morì il 16 agosto 1808).

3. Caracciolo Nicola Maria. — Come la vignetta n. 174. — Inc. in rame 85 × 79. Verso il 1830.

(N. il 15 giugno 1807 a Napoli, vi m. il 2 ottobre 1884).

4. Il n. 3 su carta verde.
5. Caracciolo Ferdinando. — A stampa in 2 righe, contorno tipog.: *Ferdinando Caracciolo.* 22 × 33. Verso il 1830.

(La Bibl. Caracciolo, ricchissima, fu venduta nel 1896 (maggio) dalla Casa E. Paul e Guillemin di Parigi).

6. Caracciolo Francesco. — In una elegante tripla cornice rettangolare: *Francesco Caracciolo.* — Inc. in rame 61 × 90 della fine del sec. XVIII.

CARAFA DELLA SPINA (Napoli).

1. Carafa.... — Come la vignetta n. 146. — Inc. in rame 42 × 59. Verso il 1790.
2. Carafa Francesco (Forlì - Molise - Napoli). — Come la vignetta n. 130. — Inc. in rame 80 × 60. Verso il 1800.
3. Dello stesso. — A stampa in 6 righe, cont. tipog.: *Ex libris Francisci Carafae Ducis de Forlì, et Comitis Policastri. Pl.... Loc.... N....* 40 × 44. Verso il 1800.
4. Dello stesso. — Come sopra, cont. tipog. diverso. 43 × 56. Verso il 1800.
5. Dello stesso. — Come il n. 3, cont. tipog. diverso. 43 × 47. Verso il 1800.

6. Dello stesso. — Come il n. 3, cont. tipog. diverso. 45 × 55. Verso il 1800.
   (Il T. possedette una ricca bibl. e manoscritti di opere relative alla storia napoletana, avvisi, giornali, notiziari, ecc.).

CARAFA DELLA STADERA (Napoli). — Come la vignetta n. 175. — Inc. in rame 92 × 60. Verso il 1820 (?)

CARBURI Marco (Cefalonia, Possedimento della Repubblica Veneta, e Padova). — Come la vignetta n. 145. — Inc. in rame 82 × 70. Verso il 1770.
(N. a Cefalonia (1731), laureato medico a Bologna, professore di scienze chimiche all'Università di Padova. Pubblicò varie memorie sulla metallurgia. La Repubblica Veneta gli fece coniare una medaglia. M. in Padova, 1808).

CARCANI Alessandro (Milano). — D'argento (invece di rosso) al cigno d'argento imbeccato e membrato d'oro, fermo sulla vetta di un monte erboso al naturale, sormontato da una scure d'argento manicata d'oro coricata in fascia. Lo scudo è cimato dalla corona di marchese ed accollato a due palme di verde poste in croce di S. Andrea. Cimiero, sovra un elmo di profilo a destra: un cigno d'argento sormontato dalla scure dello scudo. Il tutto sopra ad una mensola coll'iscrizione: *Il Marchese Alessandro Carcani.* — Inc. in rame 71 × 36. Verso il 1790.
(N. il 10 luglio 1763, m. il 16 marzo 1802 a Milano).

CARCANO Francesco (Milano).

1. A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Di Francesco Carcano.* 47 × 28. Verso il 1760.

2. Dello stesso. — A stampa in 2 righe, cont. tipog.: *Libro di Francesco Carcano.* 28 × 63. Verso il 1780.
3. Dello stesso. — Come il n. 1: *Ex libris Francisci Carcani.* 48 × 28. Verso il 1780.
4. Dello stesso. — Come il n. 1: *De François Carcano.* 48 × 28. Verso il 1790.

CARDELLI Conte. — Vignetta n. 164. — Inc. in rame 44 × 85 (misura della inc.).

(Il biglietto da visita del Co. Cardelli venne trasformato a Roma in *falso* ex libris con l'aggiunta *Librer. Del.* in caratteri tipografici).

CARDENAS (De) Giuseppe (Torino).

1. Simile alla vignetta n. 171, ma i lupi sono passanti invece di accovacciati. — Inc. in rame in nero 105 × 68. Verso il 1770.
2. Come il precedente, in colore rosso.
3. Come il n. 1 in colore celeste.
4. Come la vignetta n. 171.
5. A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Il Conte Don Giuseppe De Cardenas.* 35 × 66. Verso il 1770.
6. Ovale, a stampa fra due rami di alloro: *Ex Bibliotheca Da Cardenas.* 47 × 60. Verso il 1770.
7. Come al n. 6, leggenda in 3 righe. — Inc. in rame 45 × 62.

(I T. originari di Valenza, risiedono a Torino, il titolare dell'ex libris fu investito della contea di Valeggio nel 1764. La bibl. fu dispersa nel 1880 dal libraio Borri).

CARENA Gian Giuseppe (Milano). — Gli scudi accollati di Carena e Castiglioni. Il primo: inquartato: nel 1° e 4° d'argento pieno; nel 2° e 3° di rosso alla stella di 6 raggi d'argento (*Carena*). Il secondo: Di rosso al leone d'argento coronato d'oro, soste-

nente con la zampa destra una torre dello stesso (*Castiglioni*). Lo scudo circondato da una giarrettiera, ha per supporti due leoni. Corona: da nobile. Cimiero, sopra un elmo ornato di penne di rosso e d'argento: un'aquila uscente di nero, coronata d'oro. — Cromolit. 100 × 90. Verso il 1870.

CARENA Felice. — Allegoria di Rubino (la morte che divora un cuore). — Inc. in zinco 90 × 93. Verso il 1905.

CARENA Paolo Emilio. — In un contorno a stampa 32 × 57 a mano in 2 righe: *Ex libris Paulli Emilii Carena Regii Professoris*. Verso il 1790.

CARENZI Giovanni Saverio (Urbino). — A stampa in 4 righe, cont. tipog.: *Ex Bibliotheca Joan. Xavery Carenzj Med. Doct. Urbini Archiatri*. 33 × 85. Verso il 1820.

CARENZONI Ercole (Brescia). — Come la vignetta n. 178. — Inc. in rame 42 × 42. Verso il 1750.

CARLETTI. — A stampa in 1 riga, contorno tipog.: *Carletti*. 48 × 87.. Verso il 1940.

CARLI-RUBBI Agostino (Venezia). — Come la vignetta n. 176. — Inc. in rame 69 × 48. Verso il 1780.

(N. a Venezia il 25 giugno 1748, m. commendatore dei SS. Maurizio e Lazzaro ai 25 marzo 1825).

CARLINI Francesco (Milano). — A stampa in 1 riga, contorno tipog.: *Francesco Carlini*. 52 × 36. Circa il 1825.

(Astronomo, n. a Milano il 7 giugno 1783. Allievo di Barnaba Oriani, nel 1832 fu nominato primo astronomo dell'Osservatorio di Milano. Scrittore reputato, m. ai 30 agosto 1862).

CARLINI Ugolino (Firenze). — In un ovale, in 4 righe: *Est Ugolini Carlini Archidiaconi Florent.* — Inc. in rame 47 × 36. Verso il 1820.

CARNEVALE Gian Giacomo (Tortona). — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *N..... Della Libreria del Conte Carnevale.* 37 × 61. Verso il 1830.

(Il T. sostituto avvocato fiscale, vice uditore di guerra in Tortona, membro del Consiglio generale del Debito pubblico, pubblicò una storia della sua patria e nel 1836 ottenne titolo di Conte).

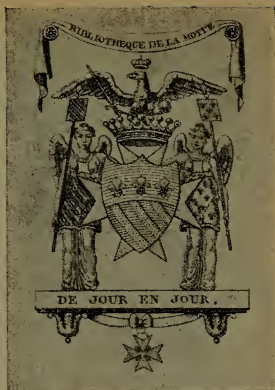
CAROZZI Luigi (Milano).

1. Un mascherone sostiene, in una ricca corona d'alloro, una cartella con: *Ex libris Arch.*[*itetto*] *L*[*uigi*] *C.*[*arozzi*] *d.*[*isegnò*]. — Inc. in zinco 58 × 54. Datata 1894.
2. Una finestra bifora in stile gotico, sullo sporto alcuni libri ed intorno alla colonnina gira un nastro con: *Ex Bibliotheca Arch. L. Carozzi, anno 1896.* — Inc. in zinco, su disegno del T. 108 × 80. Datata 1896.

(Il T. esercita a Milano l' ingegneria. Possiede una ricca raccolta di opere letterarie e sull' architettura gotico-lombarda. Il secondo ex libris riproduce una finestra del castello di Strambino in Piemonte).

CARPI Arturo (Firenze). — Come la vignetta n. 203. — Inc. in zinco su disegno di A. Baruffi 56 × 45. Eseguita nel 1903.

(Il T. distinto, integerrimo avvocato, n. in Alessandria d'Egitto, amico leale, costante; cavaliere di più ordini, presidente dell'Istituto Nazionale dei Sordomuti, da lui fondato in Firenze; occupò importanti cariche pubbliche, fu deputato al Parlamento e presidente della Deputazione Provinciale

204. Cavalli Leon.

207. Costa-Trinità 2.

205. Casp.

208. Castelli.

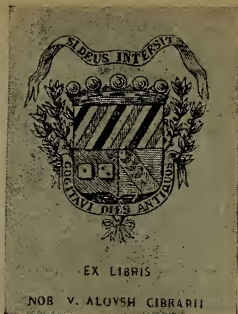
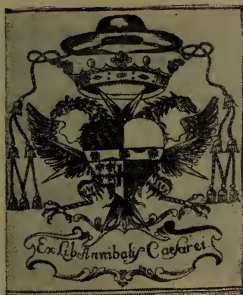
206. Cavalleri.

209. Calzavara.

**210.** Cornaro.

**211.** Cervellieri.

**212.** Cavalli Lud.

213. Cornaro.

215. Cibrario.

214. Cesareo.

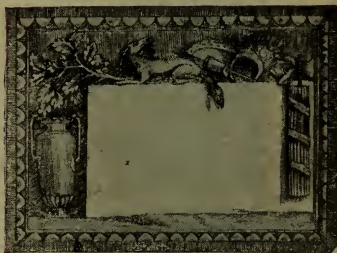
216. Del Ponte.

217. Castelbarco-Albani

**218.** Durando.

**219.** Della Stufa 2.

**220.** Danieli.

**221.** Dal Borgo S. Pietro.

**222.** Della Volpe 2.

**223.** Della Chiesa 3.

di Firenze. Morì a Firenze il 17 maggio 1907 compianto dalla intera cittadinanza, che fece omaggio alla sua memoria di imponenti funerali).

CARPI Francesco (Firenze) (?)

1. A stampa in 2 righe, cont. tipog.: *Dott. Francesco Carpi.* 17 × 49. Circa il 1820.
2. A stampa in 2 righe, cont. tipog.: *Avvocato Francesco Carpi.* 23 × 50. Circa il 1820.
3. Lo stesso, contorno diverso 49 × 22. Circa il 1825.
4. Come al n. 2, con lievi varianti nel contorno.

CARPI Raffaello (Bologna). — Vignetta rappresentante un cielo costellato con la luna nel mezzo, contornato da fregi, fiancheggiato da due comete. In alto: *Aliusque semper et idem;* in basso: *Ex libris Raffaello Carpi.* — Inc. in zinco su disegno di A. Baruffi 55 × 40. Verso il 1903.

CARRADORI Ben. — In un vuoto circolare e irregolare, tagliato in una placchetta per *super libros*, in caratteri tipog., in 3 righe: *Ex Libris Comit. Ben. Carradori.* — Inc. in rame 72 × 127.

(L'ex l. Carradori non è mai esistito. Questo descritto, che pur si trova in commercio, è una mistificazione proveniente da Roma).

CARRARA Francesco (Lucca). — A stampa in 1 riga, cont. tipog.: *Avvocato Francesco Carrara.* 77 × 11. Circa il 1850.

(Il T. fu il celebre giureconsulto toscano, morto il 15 gennaio 1888, senatore del Regno).

CARRARA Giovan Battista (Lucca). — A stampa in 1 riga, cont. tipog.: *Ingeg. Gio. Battista Carrara.* 77 × 11. Circa il 1830.

(L' ing. G. B. Carrara, era padre del giureconsulto Francesco Carrara).

CARRARA Guido Luigi (Toscana). — D'azzurro alla ruota di rosso accostata da una stella di 7 punte d'oro in capo e da due mezze stelle dello stesso in punta. Sotto allo scudo: *Guido Luigi Carrara.* — Inc. legno 55 × 39. Verso il 1905.

CARRATI (De) Baldassare (Bologna). — A stampa in 3 righe, contorno tipog.: *Ex Bibliotheca Nobilis Viri Comitis Balthassaris de Carratis.* 20 × 55. Verso il 1790.

CARRASCOSA Michele (Napoli). — Le lettere intrecciate *M.*[*ichele*] *C.*[*arrascosa*]. Entro alle lettere leggesi: *Barone Carrascosa Tenente Generale.* Ad una di esse è appesa la croce dell'Ordine delle Due Sicilie. Sotto in un angolo: *C. Cattaneo f.*[*ece*]. — Inc. in rame 39 × 46 (misura delle lettere). Verso il 1815.

(N. in Sicilia verso il 1780. Fu tra i difensori della R. Partenopea (1799) con Giuseppe Bonaparte e Murat, militò in Spagna. Sotto ai Borboni fu ministro della guerra; combattè contro gli austriaci; condannato a morte in contumacia, riparò a Londra sino al 1859. Scrisse: Le memorie storiche, politiche e militari sulla rivoluzione di Napoli del 1820-1821).

CARREGA Francesco (Genova).

1. Partito d'oro e d'azzurro al leone leopardito (d'argento), tenente con la zampa anteriore destra un giglio di.... Lo scudo è cimato da una corona di marchese. Sotto all'inc.: *Ex Libris Francisci Carrega q.$^{m}$ B. A.* — Inc. in rame 58 × 55. Verso il 1840.
2. Come al n. 1, senza indicazione. — Inc. in rame 39 × 27. Verso il 1840.

(Il n. 1 fu eseguito da Carlo Maria Borde, allievo del Longhi).

CARUTTI Domenico (Torino). -- D'argento al carpino di verde; col capo d'azzurro, a 3 stelle d'oro ordinate in fascia. Cimiero: un elmo, con la corona di barone su cui una stella di.... (argento). Sotto: *Clarior in tenebris* e *Il Barone Carutti.* — Litog. 59 × 39. Verso il 1879.

(Di famiglia originaria di Cumiana. Il T., distinto storico e letterato, è senatore del Regno d'Italia, e da anni sopraintendente alla Biblioteca Reale di Torino. Da Umberto I ebbe titolo baronale).

CASALI Gaspare. — A stampa in 3 righe, contorno tipog.: *Di proprietà del Ragioniere Gaspare Casali.* 35 × 61. Verso il 1850.

CASALI Giovanni. — A stampa in 1 riga, contorno tipog.: *Di Giovanni Casali.* 45 × 12. Verso il 1820.

CASALINI Biagio (Orbetello). — A stampa in 9 righe, contorno tipog.: *Scaffale N..... Tavola N..... Hinc salus aegris. Dai libri di Mons. D. Biagio Casalini. Parroco e Arciprete della Cattedrale di Orbetello. 18...(64).* Nell'angolo superiore sinistro: scudo d'oro, croce ancorata d'azzurro, accollato alla quale uno scudetto di nero a tre palle bianche.

(Il T. fu sacerdote dotto e stimato assai nella sua regione per la santità della vita, per le idee liberali e per la dignità con la quale compì per quasi mezzo secolo il suo ministero, malgrado la persecuzione di cui lo onorarono i gesuiti e il cardinale abate delle tre Fontane, da cui il T. dipendeva gerarchicamente. La modesta bibl. dopo la morte del T. andò in parte dispersa verso il 1890).

CASELLA Francesco (Napoli). — Come la vignetta n. 167. Entro ad un nastro in alto: *Ex libris F. Casella fu Gen.*; in un nastro sotto: *F. Duranti in-*

*v.*[*entò*]. — Inc. in rame tirata in vari colori 87 × 97. Eseguita nel 1899.

(Il T. n. a Napoli vi esercita il commercio librario).

CASELLA Francesco Antonio (Napoli). — Targhetta ovale; nella parte superiore il motto: *Dies mei transierunt;* ai due lati: *1870* e *1877;* sotto: *Ex libris F. A. Casella.* — Lit. 29 × 30. Datata 1877.

(N. a Napoli il 19 maggio 1818, si laureò in legge nel 1845; fu giudice; nel 1859 ministro di Polizia Generale presso il Borbone. Fu giudicato antipatriotta; il Governo italiano lo destituì; ed egli dedicossi all'esercizio dell' avvocatura, nel quale divenne principe. M. il 1 aprile 1894).

CASERTA Nicola. — A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Nicolai Caserta Philos. ac Jatr. Profess.* 41 × 59. Verso il 1770.

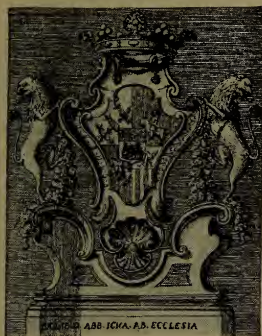
CASORATI Enea. — A stampa in 4 righe, contorno tipog.: *Libreria di Enea Casorati. N. del Catalogo Generale..... N. della Classe..... Note.....* 54 × 81. Verso il 1820.

CASP Giovanni. — Come la vignetta n. 205. — Inc. in rame 147 × 97. Verso il 1750.

(Il T. era conte di Lossa, Mossa, Pincerna, nella Carniola, e capitano di questa).

CASSANO SERRA (Napoli). — Come la vignetta n. 160. — Inc. in rame di Raffaello Morgen 49 × 41. Eseguita nel 1778.

(La libreria del T. fu acquistata da Lord Spencer nel 1820 e fu il nucleo più importante della libreria di lui in Althorp. Quando Morgen incise questo ex libris aveva circa 18 anni).

**224.** De Vecchi.

**225.** Della Chiesa 7.

**226.** Dick Lauder.

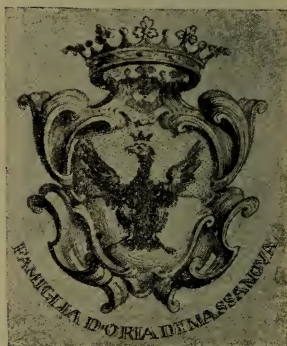
**227.** Du Pont.

**228.** Donaudi.

**229.** Della Valle.

230. Devecchi.

233. D'Este.

231. De Toma.

234. D'Oria Massanuova.

232. Del Bue.

235. Dick Lauder.

**236.** Dolfin 4.

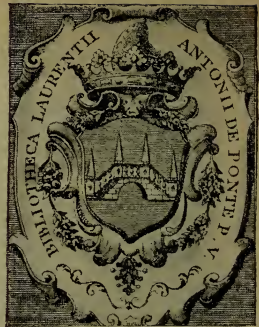
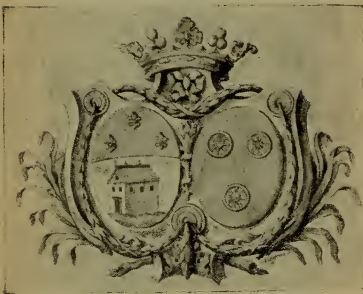
**239.** Docci.

**237.** Della Torre.

**240.** Della Noce.

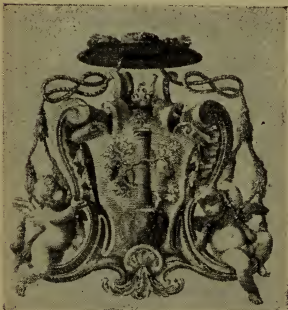
**238.** Da Via.

**241.** Del Riccio.

**242.** Della Chiesa-Cervignasco 9.

**243.** Della Chiesa Roero 6.

**244.** De Vita.

**245.** Da Ponte.

**246.** Durazzo.

**247.** Della Torre.

CASSINO Giuseppina (Piemonte). — In un cartello con movimenti architettonici, di sopra a un festone di fiori, tenuto da due puttini: *A M.e Josephine Cassino,* a mano in 2 righe. 72 × 47. Verso il 1825.

CASTAGNI Pier-Francesco. — A stampa in 2 righe, cont. tipog.: *Del Sacerdote Pier-Franc. Castagni.* 17 × 48. Verso il 1780.

CASTELBARCO ALBANI (Milano). — Come la vignetta n. 217. — Inc. in zinco 79 × 51. Verso il 1901.

(Antichissima famiglia milanese di cui si ha memoria dal 1062. Ebbe signoria su molti feudi: Pratalia, Castelbarco, Albano, Rovereto, Nomi, ecc. Baroni di Gresta, 1508; Conti dell'Impero, 1662).

CASTELFRANCO Pompeo (Milano).

1. Vignetta rettangolare incorniciata: un nastro si svolge attorno ad una daga dell'età del bronzo (romana) a sinistra e a destra attorno a una maglia gazzarina. Sul nastro: *Pompeo Castelfranco.* Sotto al nastro alcuni vasi antichi. — Inc. in zinco in colore bruno 45 × 33. Verso il 1903.
2. Come al n. 1. 86 × 63.

CASTELLANI Angelo Domenico. — Medaglia rappresentante la fede che porge con la destra un libro, mentre colla sinistra conduce un leone. In giro: *Omnium magistra virtutum.* Nell'etergo: *Regit et corrigit. A. MDCCLXXXVII.* Sotto, esternamente alla medaglia: *Ex lib.s Ang. Dom. Castellani.* — Inc. in rame diam. della med. mm. 61. Datata 1787. Veggasi la vignetta n. 143.

CASTELLANI Giuseppe (Fano). — A stampa in 4 righe, cont. tipog.: *G. Castellani. Fano. N.... P.... S.... N....* 52 × 46. Verso il 1890.

(Prof. alle scuole tecniche di Sant'Arcangelo di Romagna, possiede una raccolta di libri di numismatica e di volumi, opuscoli e stampe relativi alla città natale e suo territorio).

CASTELLI (Umbria). — Come la vignetta n. 208. — Inc. in rame 90 × 74. Verso il 1760.

(Usò questa famiglia portare armi differenti ed il Tettoni nel *Teatro Araldico*, vol. VI, ne riproduce venti. In tutte però figura sempre il castello o rosso o d'oro, in campo azzurro).

CASTELLI . . . . — A stampa in 3 righe, contorno tipog.: *Della Biblioteca del Can.co Castelli*. 30 × 42. Verso il 1850.

CASTELLI Gabriele Lancellotto (Sicilia). — Come la vignetta n. 195, incisa da Melchiorre Della Bella, pronipote di Stefano. — Inc. in rame . . . . Datata 1783.

(Il T., principe di Torremuzza (1734), marchese della Motta; principe di Castel Ferrato (1559) ecc.).

CASTELLINI Enrico (Toscana). — A stampa in 3 righe, cont. tipog.: *Proprietà di Enrico Castellini*. 27 × 45. Verso il 1860.

CASTIGLIONI (Milano).

1. Lapide circondata da un arazzo e da fiori. Nello spazio bianco: *Delectant et docent. Bibl. Castil*[*ionea*]. — Inc. in rame 80 × 69. Verso il 1760.
2. Lo stesso su carta azzurrata.

CASTRACANI DEGLI ANTELMINELLI Castruccio (Urbino). — A stampa in 3 righe, contorno tipog.: *Ex Bibliotheca Castrucci Fr. Castracane S.*[*acrae*] *R.*[*omanae*] *E.*[*cclesiae*] *Pr.*[*inceps*]. 30 × 67. Verso il 1830.

(N. in Urbino il 29 settembre 1779, Gregorio XVI lo elesse cardinale il 15 aprile 1833 e nel 1844 vescovo di Palestina. M. in Roma il 2 febbraio 1852 e sepolto in S. Pietro in Vincoli).

CATANTI (San Miniato).

1. Come la vignetta n. 132. — Inc. in rame 84 × 70. Verso il 1770.
2. Simile al precedente. — Incis. in rame 95 × 74. Verso il 1820.

(La bibl. di questa famiglia di S. Miniato al Tedesco, in Toscana, andò dispersa verso il 1895).

CATAPANO Alfredo (Bologna?) — Vignetta: in un ornato floreale due figure nude ammirano la notte stellata. In alto: *Res ipsaque per se vociferatur, et elucet natura profundi.* In basso, a destra e a sinistra di un teschio: *Alfredo Catapano.* — Inc. in zinco, su disegno di A. Baffuri, 65 × 41. Verso il 1900.

CATENA (De) Pietro Francesco (Firenze). — A stampa in 3 righe, cont. tipog.: *Ex Libris Petri-Francisci de Catenis a Florentia.* 31 × 50. Verso il 1810.

CAURIANI Luigi.

1. A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Luigi Cauriani.* 65 × 21. Circa il 1800.
2. Dello stesso. — Come il n. 1 ma caratteri più serrati.

CAVAGNA SANGIULIARI Antonio (Milano). — Come la vignetta n. 197. — Inc. in rame diam. mm. 40. Verso il 1899.

CAVALIERI . . . . (Milano). — Sigilliforme: in un circolo ornato, formato da 3 angoli e da 3 archi

alternati: *Museo Cavaleri.* — Diam. 31. Verso il 1840.

(Il T. celebre bibliofilo milanese, aveva raccolto una biblioteca dantesca di gran pregio, la quale, acquistata verso il 1860 da Enrico Cernuschi, fu poi dispersa in varie aste a Parigi).

CAVALLERI Emilio Giacomo.

1. Come la vignetta n. 206. — Inc. in rame 78 × 100. Verso il 1700.
2. Eguale al n. 1, ma senza i riquadri per le segnature.

(Il T. fu consacrato vescovo nel 13 marzo 1694).

CAVALIERI Annita Raffaella (Ferrara).

1. Come la vignetta n. 159. — Inc. in zinco 59 × 33. Eseguita nel 1904.
2. La stessa in colore rosso mattone.

(La T., figlia del comm. G. Cavalieri, è una signorina colta e distinta pittrice. Suo è il disegno di questo grazioso ex libris.

CAVALIERI Giuseppe (Ferrara).

1. Come la vignetta n. 158. — Inc. in rame 69 × 51. Verso il 1890.

   (L'ex libris fu eseguito, su disegno del ferrarese Fontana, dall'inc. fiorentino Pineider).

2. Come la vignetta n. 149. — Inc. in rame del secolo XVIII rappresentante il Duomo e la Piazza di Ferrara. 59 × 83.

(Questo ex l. era quello usato dal celebrato poeta Alfonso Varano, della maggior parte della biblioteca del quale il comm. G. Cavalieri divenne proprietario. Con questo ex l. il comm. Cavalieri segna appunto i libri che dalla Biblioteca Varano passarono nella sua. Questa conta circa 100 mila volumi,

tra i quali moltissimi incunaboli, ecc. Oltre ai libri il T. raccolse dipinti, avori, ecc., sì da formarne un museo di sommo pregio, specialmente per gli studiosi, i quali presso il proprietario trovano accoglienza cordiale e facilità di ricerca).

CAVALIERI Raffaello (Ferrara). — Intreccio geometrico con in mezzo intrecciati due triangoli. In alto: *Ex libris.* Sotto a un circolo: *Raphaelis Cavalieri.* — Inc. in zinco 61 × 29. Verso il 1890.

(Il T. giovane di molta coltura e di grandi speranze morì compianto verso il 1898).

CAVALLI (Verona e Venezia).

1. Cavalli Leonardo. — Come la vignetta n. 204. — Inc. in rame 72 × 58. Verso il 1770.
2. Dello stesso. — Come il precedente, con l'aggiunta della data: *1776.*
3. Cavalli Ludovico. — Come la vignetta n. 212. — Inc. in rame 76 × 60. Verso il 1810.

(Il T. verso il 1810 viveva alla corte del Granduca di Hesse).

CAVAZZA Francesco (Bologna).

1. Cavazza Francesco. — D' oro alla fascia di rosso accompagnata in capo da un pellicano sulla sua pietà al naturale e in punta da un tronco reciso di melograno fruttato di due pezzi al naturale. Cimiero, sopra una corona di conte: un pellicano uscente d'argento, messo di fronte. Lo scudo, sotto il quale: *Fide et labore*, è posto in una cartella barocca ornata da lambrecchini fioriti in punta di.... L'incisione è riquadrata in un motivo ornamentale nel quale evvi lo spazio per la segnatura dei volumi. — Inc. in zinco su carta gialla 126 × 89. Verso il 1890.

2. Dello stesso. — Nell'angolo inferiore sinistro di apposite etichette un rettangolo, posto di punta, d'oro, ed il tronco reciso di melograno fruttato ecc. dello stemma Cavazza, attaversato da uno spazio bianco nel quale si legge: *Libreria Cavazza - Arte e Storia;* o: *Scienze;* o: *Letteratura.* 21 × 21. Verso il 1890.

   (Il T. n. a Bologna nel 1860 possiede una ricchissima biblioteca iniziata da suo padre il Conte Felice).

3. Cavazza Lina. — Vignetta: due figure muliebri, una annaffia il melograno (dello stemma Cavazza) l'altra ne cura le foglie. In alto un rettangolo ornato: *Per amor ben fare;* sotto: *Ex Libris Lina Cavazza.* Più sotto: *A. Baruffi* (il disegnatore) *Bologna.* — Inc. in zinco 76 × 53. Verso il 1900.

CAVAZZI DELLA SOMAGLIA (Milano).

1. Cavazzi della Somaglia Gian Giacomo. — Nel 1° di rosso a 3 anelletti male ordinati e intrecciati d'oro; nel 2° di rosso ad una nappa d'oro; nel 3° di rosso al morso di cavallo d'argento posto in sbarra; nel 4° d'azzurro a 3 fascie ondate d'argento alla campagna arcuata d'oro, caricato di un cavaliere montato sopra un cavallo galoppante e tenente una spada in alto; al capo dello scudo d'argento caricato di 3 biscie di verde ondeggianti in palo coronate d'oro disposte in fascia e ingollanti ciascuna un fanciullo ignudo di carnagione, la coda della biscia di mezzo addestrata dalle lettere *F. R.* e sinistrata dalle lettere *S. F.* di nero. Sul tutto: d'azzurro a 3 sbarre di rosso bordate d'oro, a un busto di moro attortigliato d'argento, vestito di rosso, attraversante. Cimiero: sopra una corona di conte un cavaliere uscente all'elmo di nero ornato

di un pennacchio di rosso, ecc. In un nastro: *Meminisse juvat.* — Inc. in rame 73 × 70. Verso il 1870.

(La bibl. comprende oltre 2000 volumi d'architettura e agricoltura, conservata nella villa Gernetto (Brianza), pervenuta al T. per eredità dal co: Giacomo Mellerio).

2. Cavazzi della Somaglia Giovanni Antonio. — A stampa in 3 righe: *Ex Lib. Joan. Ant. de Somalea Militis Hieros.* 16 × 63. Verso il 1730.

(Il T., commendatore di S. Jago, visse nella prima metà del secolo XVIII).

CAVRIANI (Mantova).

1. Cavriani . . . — Come la vignetta n. 161. — Inc. in rame 52 × 48. Verso il 1780.

(Il T. di questo ex l. fu probabilmente il co: Fed. Cavriani, poeta, di cui il Bodoni di Parma nel 1802 stampava le: « *Poesie varie* »).

2. Cavriani Antonio. — A stampa in 1 riga, contorno tipog.: *Antonio Cavriani.* 57 × 21. Circa il 1800.

CAYRE Giacomo (Casale). — A stampa in 6 righe, cont. tipog.: *Il Causidico Collegiato Giacomo Cayre tiene il suo uffizio in Casa Fralletti Vicino alla Piazza In Casale.* 44 × 82. Verso il 1860.

(Questo biglietto di visita si trova stampato su carta leggerissima e applicato sui libri appartenenti al Cayre, avvocato di Casale Monferrato).

CAYS DI CASELETTE (Nizza e Piemonte).

1. In un gran rotondo ornato di foglie e frutti, le iniziali *C. A. Y. S.* in bianco su fondo nero intrecciate. — Inc. in rame di Teresa Ramis Ronzini 70 × 77. Verso il 1800.
2. Come il n. 1 in colore mattone.

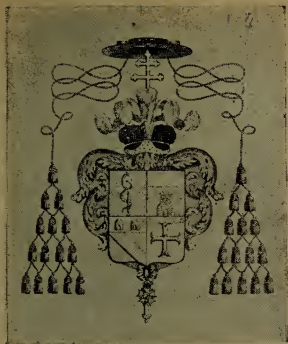
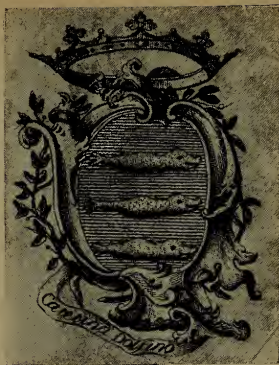
3. In una cartella barocca le iniziali del n. 1 intrecciate. — Inc. in legno 36 × 31. Verso il 1810.
4. In un ovale, formato da due rami d'alloro legati in punta da un nastro, le iniziali fatte di ornati: *S. C. N.* intrecciate. — Inc. in rame di Teresa Ramis Ronzini, di Torino, 76 × 62. Verso il 1810.
5. Come il n. 4 in colore rossiccio.

CAYS-GILETTA (Piemonte).

1. In una cartella a fregi in stile barocco: *Cays;* nell'angolo inferiore di destra due leoni sostengono lo scudo d'oro al leone rampante di..... Cimiero: leone uscente sulla corona di conte. Sotto allo scudo un nastro con: *Fortior in adversis.* — Lit. 62 × 97. Verso il 1860.
2. Lo stesso con scritto a mano: *Bibliotheca del C.te Cays di Giletta e Caselette. Castello di Caselette.*
3. Simile al n. 2; lo stemma è collocato nell' angolo superiore di sinistra. Nel mezzo vi si legge scritto a mano: *Castello di Casalette - Romanzi.* — Lit. 83 × 60. Verso il 1840.

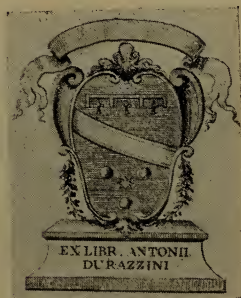
   (La famiglia del T. già nel 1250 dava un Pietro connestabile di Nizza; Francesco ne fu sindaco nel 1353 ed altri successivamente. Luciano nel 1552 ebbe la commenda di Malta; Anselmo nel 1697 ebbe il feudo di Giletta. Il conte Carlo Alberto, a cui si attribuiscono questi ex l., nel 1850 fu deputato al Parlamento Subalpino; nel 1860 protestò contro l'invasione dello Stato Pontificio e nel 1877 entrò nella Congr. Salesiana di D. Bosco. M. nel 1882).

CECCOPIERI Alerano. — Come la vignetta n. 140. In taluni esemplari nella inquadratura si legge il nome del T.: *A.[lerano] Ceccopieri* a penna. — Inc. in legno 57 × 41. Circa il 1780.

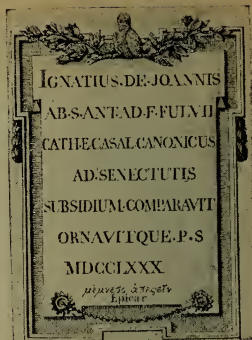
CENAMI (Lucca). — Un fascio di littore sostiene una

**248.** Della Torre G. 1.

**251.** Dolfin Cat. 2.

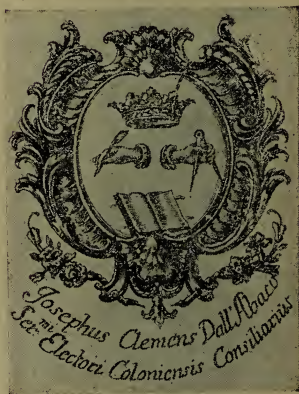
**249.** Duodo.

**252.** Damiani.

**250.** Della Chiesa Tizzoni 13.

**253.** Durazzini.

# Tavola XLVI.

254. Delle Lanse.

257. De Giovanni.

255. De Sonnaz.

258. Dall'Abaco.

256. De Lama.

259. Diodati.

**260.** Dall'Aste.

**261.** Del Carretto.

**262.** Dondi Dell'Orologio I.

**263.** Demidoff.

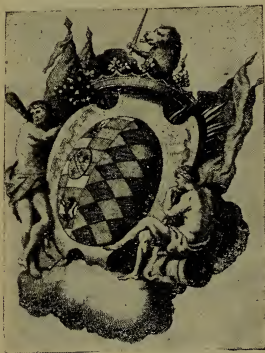
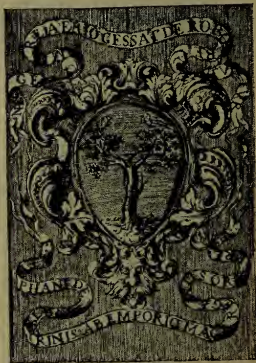
**264.** Della Gherardesca.

**265.** Del Testa-Tignoso.

266. Dondi Dell'Orologio 2.

269. De Gubernatis.

267. De Mari.

270. Della Torre G. 2.

268. Estouteville.

271. Empoli Cappuccini).

bilancia, intorno all'asta della quale un nastro con: *Vis unita major*. Due puttini, posati i piedi su cornucopie fiancheggiano il fascio circondato di attributi. Sotto: *N. y F. fecit*.

(Benchè abbia trovato ripetutamente questa vignetta graziosissima usata come ex libris io dubito assai che tale sia. La famiglia C. era già potente sul finire del secolo XIII. Bandita dal popolo di Lucca riparò a Venezia, ove si arricchì colla mercatura. Concorse con grosse somme a garantire la libertà di Lucca, manomessa da Carlo IV imperatore e, ritornato in patria, mantenne case di commercio in Francia, Fiandra e a Venezia).

CENCI Francesco (Roma?)

1. Come la vignetta n. 183. — Inc. in rame 67 × 52. Verso il 1690.
2. Lo stesso in colore rosso.

(Questo ex libris viene erroneamente attribuito dai negozianti a Francesco padre di Beatrice Cenci, decapitato sotto Clemente VIII. Ma le armi del padre di codesta sventurata erano: Trinciato innestato merlato di rosso e d'argento di 10 pezzi a 6 crescenti rivolti, ordinati in banda, 3 e 3 dell'uno nell'altro. L'omonimia, però, accomoda.... perchè fa crescere i prezzi!....)

CENTURIONE Adamo (Genova). — D''argento (in luogo d'oro) alla banda scaccata di 3 file di nero (in luogo di rosso) e d'argento, accompagnata in capo da una rosa di rosso gambuta e fogliata di verde. Lo scudo in una cartella barocca, cimata dalla corona di marchese. Cimiero; sopra un elmo coronato posto in profilo verso destra: un cane uscente, tenente la rosa dello scudo. — Inc. in legno 80 × 74. Verso il 1680.

(Taluni esemplari portano a penna: *Del P. lettor*

*Adamo M.ª Centurione*, da non confondersi col marchese Adamo centurione di Steppa e Pedrera in Spagna, grande ammiraglio di Carlo V).

CEPPI Lorenzo, (Piemonte). — A mano su gli ex-libris di Bongiovanni: *Ex libris Laurentii Ceppi.*

(V. a Bongiovanni, Torino).

CERCHI (De) (Firenze).

1. D'azzurro a 3 anelli di nero, quello in capo a destra circondante un bisante d' argento caricato di una croce di rosso, sormontati da un lambello di 4 pendenti dello stesso. Lo scudo, accollato alla croce di Malta, è cimato dalla corona di marchese. — Inc. in rame in azzurro 124 × 76. Verso il 1750.
2. Arma del precedente. Lo scudo è posto sopra un trofeo di cannoni e bandiere; in un centro trovasi il motto: *Flectimur et non Frangimur.* — Inc. ovale in rame 51 × 45. Verso il 1770.

(L'antica famiglia C. fu alla testa dei Bianchi ed antagonista dei Donati di Firenze. Vieri di Consisiglio combattè a Campaldino e fu poi capo dei Bianchi).

CERESA Alessandro (Torino). — Come la vignetta n. 106. Sopra allo scudo: *Biblioteca del Conte Ceresa.* Sotto in un nastro: *Virtus sola lucescit;* e più sotto una riquadratura per la segnatura del volume. — Lit. 57 × 58. Verso il 1860.

(Il T., figlio di G. B. Ceresa o Celesia d'Aosta, fu creato barone nel 1833).

CERIANI Giunio (Milano?). — A stampa in 2 righe: *Dottor Fisico Giunio Ceriani.* 74 × 46. Verso il 1840.

CERIOLI Marcello, (Cremona). — A stampa su 3 righe, cont. tipog.: *N... Ex libris Cerioli Marcelli Cremonensis 1828.* 54 × 23. Datato 1828.

CERONI Giuseppe Antonio (Torino).

1. A stampa in 3 righe, cont. tipog.: *J.*[*oseph*] *A.*[*ntoine*] *Ceroni* = *Doctoeur en Droit. Architecte-Ingegneur.* 30 × 52. Verso il 1810.
2. Dello stesso. — In una cartella barocca, a penna in 4 righe: *Ex libris Antonii Ceroni Taurinensis.* — Inc. in rame su carta azzurra 70 × 52. Verso il 1810.

(Il T. n. a Torino (1783, m. 1816) fu distinto ingegnere. La sua ricca biblioteca fu posta all' asta in Torino il 27 marzo 1822 in *Contrada de' Fornelletti n. 10*).

CERUTTI Tomaso, (Piemonte).

1. A stampa in 1 riga, cont. tipog.: *Biblioteca Tomaso Ceruti.* 11 × 65. Verso il 1810.
2. Come la vignetta n. 193. — Inc. in rame all'acqua tinta 81 × 49. Verso il 1810.

(Questi due ex l. vengono attribuiti a T. C. di Villastellone, figlio di Carlo Giuseppe, ministro dell' interno di Sardegna all'epoca della restaurazione).

CERVELLIERI . . . . (Forlì ?) — Come la vignetta n. 211. — Inc. in rame del principio del sec. XIX 52 × 83.

(Ex libris dubbio. La famiglia C. originaria di Reggio Emilia si trasferì a Forlì sul principio del sec. XVIII e vi assunse il nome di Reggiani).

CESANA e CALLÉE (Contessa di) (Treviso). — Come la vignetta n. 189. — Inc. in rame 89 × 60. Verso il 1770.

CESAREO Annibale (Matera ?) — Come la vignetta n. 214. — Inc. in rame 70 × 68. Verso il 1730.

CESCHI DA SANTA CROCE Francesco Antonio (Trento e Valsugana). — Come la vignetta n. 194. — Inc. in rame 70 × 60. Verso il 1760.

CESENA (Biblioteca Civica). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Est publicae Caesenatis Bibliothecae.* 16 × 30. Verso il 1800.

(Questo è il primo ex libris usato dalla Bibliot. Comunale di Cesena, fondata nel 1797, *incamerando* le librerie religiose. Questo ex libris restò in uso sino al 1823).

CHALLIOL Giuseppe (Fenestrelle).

1. A stampa in 4 righe, cont. tipog.: *Ex Bibliotheca Josephi Challiol sacerdotis a Fenestrellis.* 41 × 63. Verso il 1885.

   (Il T., m. verso il 1896, era parroco di Fenestrelle dal 15 giugno 1882).

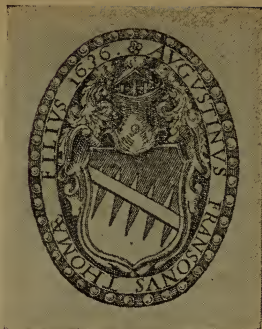
2. Come il n. 1. Contorno e caratteri diversi.

CHANTRÉ Maria (Bologna ?). — Vignetta rappresentante un libro aperto da cui traggono vita alcuni rami fioriti. In una riquadratura in alto: *Ex libris;* in basso: *Maria Chantré.* Sotto: *Barfredo* (A. Baruffi) (il disegnatore) *Bologna.* — Inc. in zinco 42 × 41. Verso il 1902.

CHARVAS Andrea (Genova). — A stampa in 6 righe: *Ex libris Andreae Charvaz Archiepyscopi Genuensis supremi Ordinis SS. Annunciationis Equitis Torquati etc.* 40 × 62. Verso il 1850.

CHELLI Francesco (Firenze). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Proprietà dell' avv. Francesco Chelli Auditore.* 27 × 70. Verso il 1830.

CHENNA Giuseppe Antonio (Alessandria). — A

272. Farsaglia.

275. Fransoni.

273. Ferrero.

276. Ferroni.

274. Fraggianni.

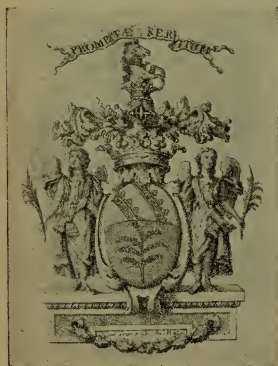
277. Formenti.

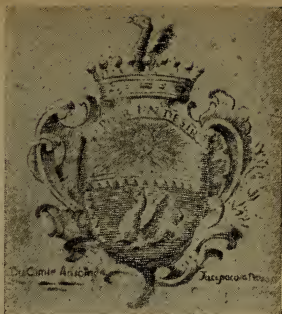
**278.** Furganeschi.

**279.** Ferretti

**280.** Fresia.

**281.** Filonaroli.

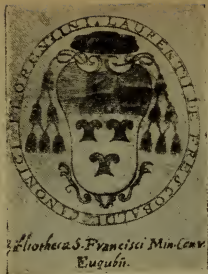
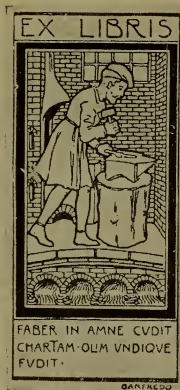
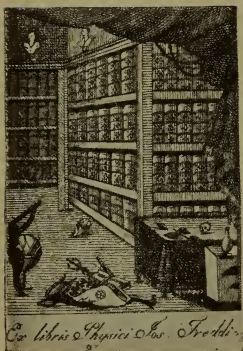
**282.** Fogazzaro.

**283.** Foscarini.

**284.** Fatati.

**285.** Figarolo-Tarino.

**286.** Franceschi.

**287.** Facipecora.

**288.** Fontanelli.

**289.** Filomarino.

**289.** Frescobaldi.

**290.** Fornari.

**291.** Freddi.

**292.** Fabbri V.

**293.** Faussone.

**294.** Fourcault.

stampa in 4 righe: *Ex Libris Ioseph Antonii Chennae Alexandrini J. V. D.* 22 × 47. Verso il 1780.

CHIARAMONTI (Cesena).

1. Come la vignetta n. 162. — Inc. in rame 82 × 70. Verso il 1800.

   (Ex l. dubbio, attribuito al Pontefice Pio VIII allorquando era cardinale).
2. Come la vignetta n. 200. — Inc. in rame 53 × 82. Verso il 1800.
3. Simile al precedente. (I puttini volanti sostengono lo scudo racchiuso in due rami di alloro). — Inc. rame 55 × 80. Verso il 1800.

   (Parecchi esemplari di questi due ultimi ex l. furono da me rinvenuti in volumi della Bibl. del Seminario di Torino).

CHIARUGI Vincenzo (Lucca). — A stampa in 2 righe, cont. tipog.: *Ex libris Vincentii Chiarugi.* 26 × 65. Verso il 1810.

(Generalmente questo ex libris è incollato sopra ad altro a penna del T. *Hic Liber inter eos Vincentii de Chiarugis Lucens eq.*).

CHIAVEROTI Carlo (Piemonte). — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Ex Bibliotheca Chiaveroti Caroli.* 30 × 52. Verso il 1820.

(Nel 1725 Giacomo Filippo referendario d'Ivrea fu investito del feudo di Montolivo nel Nizzardo).

CHIERI.

1. Convento di S. Domenico. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Bibliothecae Conventus S. Domenici. Cherii.* 26 × 38. Circa il 1830.
2. Convento dei Gesuiti. — A stampa in 3 righe, contorno tipog.: *Domus Probat Cheriensis Societ. Jesu. Catal. inscript....* 54 × 76. Verso il 1830.

3. Santa Maria della Pace. — A stampa in 3 righe, cont. tipog.: *Ex Bibl. S. Mariae Pacis-Cherii.*
(Il convento appartenne ai Minori Riformati di S. Francesco. Fondato nel 1642, fu chiuso nel 1866).

CHIESA Giovan Battista (Corio). — A stampa in 2 righe, cont. tipog.: *Ex libris Chiesa.* 21 × 43. Circa il 1820.
(Il T. n. a Corio (Torino) nel 1763. Nel 1787 esercitava già la medicina; dal 1817 al 1830 fu prof. all'Università di Torino. M. il 18 settembre 1834).

CHIESI Tito (Pisa). — D'azzurro alla banda di.... alla chiesa di rosso tegolata di..... fondata sovra una terrazza di.... attraversante ed accollata dalle lettere majuscole *G. E.* Lo scudo è cimato da una croce patente d'argento, sormontata da una corona a 3 punte ornata da 9 pennacchi di.... Supporti: due levrieri. Lo scudo è appoggiato a una mensola su cui si legge: *Dottor Tito Chiesi. Pisa.* — Inc. in rame 64 × 70. Verso il 1850.

CHIGI ALDOBRANDINI (Roma). — Come la vignetta n. 151. — Inc. in legno 80 × 75. Verso il 1750.
(Ex libris dubbio, attribuito erroneamente a Fabio che fu poi papa Alessandro VII).

CHITARIN Silvio (Venezia?). — Vignetta: sopra un libro in mezzo a tre gigli intrecciati in stile floreale: *Ex libris - Silvio Chitarin.* Sotto, in basso *B. B.* In alto a destra del disegno: *Ut. In. Lilio. Veniant. Aculea.* — Inc. in zinco in colore rosso 63 × 36. (la sola inc.). Verso il 1903. (Disegno di A. Baffuri).

CIACCHI Francesco Maria (Firenze).
1. Entro ad un contorno ovale, inciso in 3 righe:

*Francesco Maria Ciacchi di Firenze.* — Inc. in rame 25 × 54. Verso il 1820.
2. Lo stesso in composizione tipografica 37 × 57.

CIBRARIO Luigi (Torino).
1. Come la vignetta n. 215. — Inc. in legno 71 × 48. Verso il 1850.
2. Stemma come il precedente. Lo scudo è appoggiato sopra una mensolina dalla quale pendono quattro decorazioni e un nastro su cui si legge: *Cogitavi Dies Antiquos.* Sotto: *Libri del Cavaliere Luigi Cibrario. G. Chianale Blas.e dis.ò e inc.se* — Inc. in rame 58 × 51 (solo lo stemma). Verso il 1840.

(Il T. uomo di stato n. a Torino (1802-1870), ministro delle Finanze, dell' Istruzione pubblica e degli Esteri sotto Carlo Alberto, scrisse sulla Economia politica, Storia, ecc. oltre 200 opere).

CICALA Lodovico (Messina). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Il Conte Lodovico Cicala.* 40 × 72. Verso il....

(La famiglia del T. da Federigo II ebbe molti feudi, e dette alla chiesa vari cardinali).

CICALOTTI-PAOLETTI, (Roma) — Partito di Cicalotti e Paoletti. Il primo: Di rosso a 3 rose d' argento bottonate d'oro, al capo d'oro caricato di un'aquila di nero coronata del campo e sostenuto da una trangla d'azzurro caricata di un serpente d'oro ondeggiante in fascia *(Cicalotti).* Il secondo: Spaccato: *a*) d'azzurro alla cometa d' oro ondeggiante in sbarra; *b*) di rosso al destrocherio armato, impugnante un trafiere d'argento e sormontato da due palline di verde passate in una corona d' argento. Lo scudo in una cartella di stile Luigi XV, cimato dalla corona di nobile. Sotto alla stessa il

nome: *Cicalotti-Paoletti.* — Inc. in rame 70 × 62. Verso il 1780.

(La famiglia C. ebbe titolo di marchese nel 1784).

CINGARI. — A stampa in 4 righe, contorno tipog.: *Ex libris selectis Bibliothecae De Cingaris:* sul lato inferiore del contorno: *1798*, e sotto: *Parva, sed apta mihi sed aere parta mea,* in 2 righe. 42 × 46. Datato 1798.

CINQUE (De) Odoardo (Roma). — In una cartella ornata a fregi e cariatidi, in 2 righe: *Odoardo De Cinque, Cav.re della Guardia di N.ro S.re* — Inc. in rame 56 × 81. Verso il 1820.

(Della famiglia del T. si ha notizia nel sec. X e da gran tempo trovasi ascritta al patriziato romano).

CIOTTI Gaspare, (Torino). — A stampa in 1 riga, doppio contorno tipog.: *Gaspare Ciotti.* 113 × 45. Verso il 1820.

CIPELLI Luigi (Parma). — A stampa in 5 righe, contorno tipog.: *Ex Bibliotheca Bibl. Hebr. Orient. Aloy. Cipelli.* 47 × 35. Verso il 1850.

(Il T. n. a Parma, canonico di quella Cattedrale, fu valente orientalista e prof. nell'Ateneo parmense. Patriotta, nel 1859 perdette le sue cariche ed esulò. M. il 17 giugno 1869).

CIPOLLATO Massimiliano, (Piemonte).

1. Vignetta: sopra un leggio un libro aperto e un calamaio. Sul libro si legge: *N.... Raccolta Libri* a sinistra e *di Cipollato Massimiliano* a destra. — Inc. in rame 41 × 77. Verso il 1850.
2. Come al n. 1. Lit. 40 × 75. Verso il 1860.

CIPRIANI Gio. Bat. (Firenze). — In 1 riga: *Gio.*

*Bat. Cipriani.* — Inc. in rame di Morghen R. 10 × 50. Verso 1800.

CIRELLA Clemente (Napoli). — Due angeli sostengono uno scudo barocco nel cui centro: *C. C.* intrecciate. Sotto, esternamente: *Ex libris Clemens Cirella.* — Inc. . . . Verso il 1890.

CITO Filomarino (Napoli). — Interzato in palo: nel 1° di verde a 3 bande di rosso bordate d'argento *(Filomarino);* nel 2° spaccato di rosso e di verde al leone rampante contro una colonna sormontata da un giglio, il tutto d'oro (Cito); nel 3° di nero al leone d'oro, la coda passata al disopra della testa e tenuta fra i denti (Pappacoda). Lo scudo, accollato alla croce di Malta, è sovrapposto a un manto di porpora foderato d'ermellini, frangiato d'oro e sormontato dalla corona di principe del S. R. T. In un nastro il motto: *Tutus ab uno.* — Inc. in rame 75 × 59. Verso il 1830.

CITTADELLA (Lucca). — Come la vignetta n. 180. Inc. in rame 94 × 130. Verso il 1800.

(Questa vignetta trovata applicata e usata come ex l. su taluni volumi provenienti dalla bibl. dell'antica famiglia lucchese Cittadella, ed a questa perciò attribuita, la ritengo uno dei tanti abusi consumati da qualche poco onesto negoziante per ingannare i raccoglitori di ex l.).

CIVERI Francesco Antonio. — A stampa in 1 riga, contorno tipog.: *Franciscus Antonius Civeris J. C.* 18 × 81. — Verso il 1770.

CLEMENTE G. — Partito: nel 1° d'azzurro al capriolo d'oro accompagnato in capo da 3 stelle di 6 raggi d'argento ed in punta da 1 pera d'oro

fogliata e gambuta di verde; nel 2$^{0}$ d'oro al pino sradicato di verde sostenuto da 4 levrieri 2. 2. controrampicanti ed affrontati d'argento. Sopra il tutto in punta del capo, uno scudetto: scaccato d'argento e di rosso. Lo scudo, posto in cartella barocca, è cimato dal cappello nero di prelato. Supporti: due oche. Sotto allo scudo intrecciasi un nastro con la leggenda: *Ex libris J. Clemente.* — Inc. in rame 38 × 37. Verso il 1720.

CLOU (Du) Antonio, Sebastiano, Tito, v. a Du Clou.

COLAJANNI (Napoli). — In ornati calligrafici: *Biblioteca del Cav.e Colajanni.* — Inc. in rame 32 × 50. Verso il 1850.

COLANTONIO (Aquila). — Come la vignetta n. 193. — Inc. in rame 73 × 86. Verso il 1627.

(Trovata applicata su vari volumi. Veramente usata come ex libris? La famiglia C. fu ascritta al patriziato aquilano nel 1660 ed ebbe la baronia di Colletara e Civitatomasca. Si spense nel sec. XVIII).

COLAUTTI Arturo. — Come la vignetta n. 191. — Inc. in zinco 50 × 50 su disegno di A. Martini. Verso il 1905.

(Il T. poeta, romanziere e giornalista italiano, n. nel 1851 a Zara in Dalmazia. Scrittore facile, geniale, pieno di brio e di spirito, possiede immaginazione fervida ed una modernità spiccata, la quale lo conduce talvolta ad essere paradossale).

COLESCHI Ottavio. — Come la vignetta n. 129. — Inc. in rame 76 × 66 del principio del sec. XVII.

(Del T. di questo grazioso ed interessante ex l. (sotto cui si legge il nome) non mi è stato possibile rintracciare notizie).

COLLA Luigi (Milano). — A stampa in 1 riga, cont. tipog.; *Colla Aloysio.* — Verso il 1800.

COLLALTO (San Salvatore - Treviso).

1. Collalto Antonio Rambaldo. — Inquartato di nero e d'argento. Lo scudo, sormontato da un elmo di fronte coronato all'antica e con ricchi lambrecchini di nero e d'argento, è cimato da un destrocherio dello stesso, stringente un serpe attorcigliato. In alto in un nastro: *Ex Bibliotheca Antonij Rambaldi S. R. I. Comitis de Collalto*, *Sancto Salvatore*, *Ray*, *Credazzo*, *Nusestre*, *Pirnitz*, *Teuto*, *Ruddletz*, *Tscerna, etc.* Sotto, pure in un nastro: *Regia Progenies celeberrima cujus origo a Longobardis Regibus aucta fuit.* — Inc. in rame 110 × 67. Verso il 1760.
2. Collalto . . . — Arma precedente. Lo scudo è sormontato da una testa di leone di fronte e il tutto in una ricca cartella barocca, cimata dalla corona antica, posta fra due lancie sostenenti ciascuna una corona antica e due scettri sormontati dalla corona di principe del S. R. I. Le lancie riunite da un nastro col motto: *Assueta coronis.* — Inc. in rame 77 × 85. Verso il 1770.
3. Collalto Massimiliano I. — Come la vignetta n. 173. — Inc. in rame di *T.*[*eodoro*] *Viero inc.* 68 × 100. Datata 1771.
4. Dello stesso. — Come la vignetta n. 148. — Inc. in rame 64 × 63. Verso il 1770.
5. Dello stesso. — Come il n. 4. — Rame ritoccato.

   (Il T., m. il 20 gennaio 1811, appartenne ad una famiglia discendente dalla casa reale dei Longobardi ed ebbe comuni le origini con gli Hohenzollern).

COLLOBIANO . . . . (Piemonte). — In una cartella

formata da due rami di palma, aventi per supporti un leone e un grifo, e riuniti in cima da un'aquila bicipite: *De-Advocatis a Collobiano*, in 2 righe. — Inc. in legno 55 × 82. Verso il 1750.

COLLOREDO DELLA CONGNE DELL'ORATORIO. — Come la vignetta n. 152. — Inc. in rame 58 × 58. Verso il 1820.

COLOMBINI Giovanni. — A stampa in 2 righe, cont. tipog.: *Di Giovanni Colombini.* 20 × 54. Verso il 1830.

(Spesso l'etichetta ora descritta si trova unita allo stemma).

COLONNA AVALOS (Napoli). — Partito: nel 1º (di rosso) alla colonna d' argento, la base ed il capitello (d'oro) sormontato da una corona dello stesso *(Colonna);* nel 2º d'azzurro alla torre d'argento, alla bordura composta d'oro e di rosso *(Avalos).* Lo scudo posto in una cartella barocca, è sormontato dalla corona ducale e circondato da due rami di palma decussati sotto alla punta dello scudo. Sotto a destra: *Franc. Cepparuli inc.*[*ise*]. Inc. in rame.

COLSON (Piemonte).

1. Come la vignetta n. 198. — Inc. in rame 63 × 41 (della sola incisione). Verso 1770.
2. A stampa in 3 righe, cont. tipog.: *Bibliothèque de M. Colson* su carta azzurrata 62 × 30. Verso il 1780.

COMPIANO Giuseppe (Genova). — A stampa in 4 righe, cont. tipog.: *Ex Libri R. Josephi Compiano. Qui non possent exthrahi Bibliotheca.* 34 × 63. Verso il 1750.

COMUCCI (De) Tomaso.

1. A stampa. contorno tipog.: *Ex Bibliotheca Thomae de Comuccis.* All' ingiro: *Solicitae jucunda oblivia vitae.* 38 × 65. Verso il 1860.
2. A stampa in 4 righe, cont. tipog.: *Animi Oblectatio, Omnibus Autem Legentibus Utilitas Conferatur. Mach. II. 2. Ex Bibliot. Thomae de Comuccis. 1868.* 47 × 87. Datata 1868.

COMUCCI (De) R. — In una ghirlanda formata da due rami di quercia un circolo formato da perle entro cui le iniziali *C. R.* intrecciate. Tra le palme e il circolo, all' ingiro: *Sollicitae iucunda oblivia vitae.* Sul nastro che unisce i due rami: *N....* — Inc. in rame 50 × 47 (la sola inc.). Verso 1820.

CONSANI Antonio. — Come la vignetta n. 168. — Inc. in rame 115 × 76. Verso il 1820.

CONSOLO Vito (Napoli). — A stampa in 2 righe, contorno tipog.: *Di Vito Consolo.* 29 × 62. Verso il 1830.

CONTARINI Jacopo (Venezia).

1. Vignetta del n. 2, contorno differente. — Inc. in rame 143 × 9.3 Verso il 1560.
2. Come la vignetta n. 188. — Inc. in rame 98 × 77. Verso il 1560.

   (Jacopo Contarini di S. Samuele n. a Venezia. Arrigo III di Francia lo nominò senatore. La sua biblioteca fu doviziosa, e la legò per testamento alla Marciana (1595) alla quale passò solo nel 1713).
3. Contarini . . . — Come la vignetta n. 133. — Inc. in rame 102 × 70. Verso il 1750.

CONTI (De) Giuseppe (Casale). — Come la vignetta n. 192. — Inc. in rame 135 × 87. Circa il 1770.

(Il T. n. a Casale M., m. a Torino nel 1817 a 75 anni. Lasciò vari scritti).

CONTRI Giovanni (Ferrara). — Come la vignetta n. 154. — Inc. in rame 70 × 42. Verso il 1830.

(Antica famiglia nobilitata dagli Estensi. Grazio fu celebre giureconsulto del sec. XVIII e Antonio distinto pittore).

CONTRONI Giovanni. — Come la vignetta n. 150. *Pace Dei cuncta mitescunt.* Sotto in una cartella: *Gio. Controni.* — Inc. in legno 141 × 141. Verso il 1620.

COPPOLI RANIERI (Firenze e Perugia). — Come la vignetta n. 169. — Inc. in rame 47 × 57. Datata 1784.

CORA Luigi (Torino). — Come la vignetta n. 155. Medaglione rappresentante una donna nuda in ginocchio tenente nella destra una spada e nella sinistra un ramo di palma. A destra: *Ex Libris Luigi Cora.* A sinistra la sigla del disegnatore. — Inc. in zinco nei colori rosso e azzurro 40 × 38 eseguita nel 1900.

CORDERO S. Quintino Giulio (Mondovì ?) — A stampa in 3 righe, cont. tipog.: *De Jules Cordero S. Quintin et de ses amis.* 31 × 59. Verso il 1800.

(Il T. appartenne alla famiglia Cordero di Mondovì, divisa in due rami, nel 1772, di Pamperato e di Montezemolo. A quest' ultimo appartenne il march. Massimo, che fu prefetto di Firenze e Senatore).

CORBOLI Lorenzo ed Everardo (Firenze). — Come la vignetta n. 141. — Inc. in rame 119 × 79. Verso il 1750.

CORNARO (Venezia).

1. Cornaro.... — Come la vignetta n. 147. — Inc. in rame 198 × 159. Verso il 1770.
2. — Dello stesso. — Simile al precedente 96 × 66. Verso il 1770.
3. Cornaro Giovanni. — Stemma precedente sopraccaricato in alto da quello Pignatelli. Vignetta n. 210. — Inc. in rame 258 × 203. Verso il 1630.

   (Fu creato cardinale da Innocenzo XII Pignatelli, nel 1626).
4. Cornaro Flaminio. — Come la vignetta n. 202. — Inc. in rame 89 × 70. Verso il 1730.

   (Il T. n. a Venezia (1693) nel 1727 venne eletto senatore ed occupò alte cariche nella Repubblica. Pubblicò varie opere di storia veneta).
5. Cornaro . . . — Come la vignetta n. 213. — Inc. in rame 82 × 94. Verso il 1700.

CORRENTI Cesare (Milano). — D'azzurro al cervo di.... inseguito da un cane di.... ambedue correnti sulla pianura erbosa al naturale sormontati a destra da tre stelle male ordinate d'argento. Lo scudo è cimato da un elmo posto in profilo verso destra ed ornato da tre penne di struzzo di..... Sotto in un nastro il motto: *Vexatus persequor*, e più in basso: *Cesare Correnti*. Al fianco dello stemma: *N.....* *Scaff....* *Piano....* — Inc. in legno 25 × 42. Circa il 1870.

(Alla morte del T. la libreria venne acquistata dallo Stato e donata alla Braidense di Milano, ove si inaugurò la *Sala Correnti* il 4 novembre 1890).

CORRER (Venezia).

1. Come la vignetta n. 135. — Litogr. 61 × 54 (solo stemma). Verso il 1830.
2. Lo stesso su carta azzurra.

(Il T., Teodoro Correr, patrizio veneto (1750 1830), lasciò le sue preziose raccolte di medaglie, manoscritti, ecc. alla città di Venezia).

CORTESI Ferdinando. — A stampa in 3 righe: *Ferdinandi Cortesi. και Τῶν φιλῶν.* 15 × 41. Verso il 1820.

CORTONA - Convento di S. Francesco.

1. L'arma dell'Ordine (le stigmate a piè della croce) in uno scudo posto entro una cartella barocca sostenuta da due angeli. Sotto, a stampa: *Bibl. C. S. Franc. Cort.* — Inc. in legno 27 × 37. Verso il 1780.
2. Come il precedente. (Il legno ritoccato presenta alcune varianti).

COSENTINO Giuseppe (Bologna). — Vignetta: una testa di uomo, sotto cui in un riquadro: *G. Cosentino.* — Inc. in zinco, su disegno di A. Baruffi, in colore azzurro 32 × 28. Eseguito nel 1903.

(Il T. è notaro a Bologna, autore di vari scritti di lettere e storia assai reputati).

COSPI Ferdinando (Bologna). — D'(oro) alla banda d'(azzurro) accompagnata in capo da un monte di tre cime di (rosso). Lo scudo, cimato dalla corona di marchese, è accollato alla croce di Malta e circondato da un nastro su cui: *Ferd. Cospius Baliv. Marc. et Senator.* — Inc. in legno 34 × 27. Verso il 1730.

(Antica famiglia senatoria. Un ramo ebbe titolo di marchese).

COSTA DELLA TRINITÀ (Torino).

1. Come la vignetta n. 201. — Inc. in rame di Stagnon (figlio) 84 × 67. Verso il 1820.

2. Come al n. 1, però inciso da *G. A. Sasso.*

(Famiglia antichissima originaria di Chieri, residente a Torino. L'ex l. potrebbe essere stato del conte Paolo, nonno dell'attuale titolare della famiglia). (Bertarelli p. 160).

3. Costa della Trinità . . . — Come la vignetta n. 207. — Inc. in rame 70 × 44. Verso il 1830.

COSTA Luigi (Castelnuovo Scrivia). — In una cartella incisa, a stampa: *Ex Libris Ludovici Costae.* — Inc. in legno 40 × 65. Verso il 1820.

(N. nel 1788, laureato in legge, vice bibl. alla Univ. di Torino, Segretario di Stato al Ministero dell'Interno. Il *Chartarium Derthonense* è la più importante delle sue pubblicazioni. M. il 27 settembre 1835).

COSTADONI Pietro (Venezia). — Uno stendardo sul quale si legge: *Ex libris Petri Costadoni.* — Inc. in rame 79 × 52. Verso il 1770.

COSTERBOSA Antonio (Parma).

1. Come la vignetta n. 213. — Inc. in rame 52 × 44. Verso il 1750.
2. Come il precedente, ma in colore rosso.

(Il T. n. a Parma nel 1737 fu ammesso nel Collegio dei Giudici; nel 1768 nominato Riformatore e Censore dei libri. Lasciò una rinomata bibliot. M. il 15 dicembre 1768. La famiglia si estinse verso il 1800 nei Lalatta).

COTTI (Torino). — Come la vignetta n. 172. — Inc. in rame dello Stagnon 73 × 62. Verso il 1760.

(La contea di Busasco venne acquistata il 13 febbraio 1722 da Giov. Ottavio, avvocato generale, m. nel 1742, presidente della Camera dei Conti. L'ex libris viene attribuito a suo figlio Ottavio Michele (m. nel 1780) o dal figlio Luigi, investito di Busasco nel 1781).

COTTINI Giovanni. — Medaglione ovale con fondo nero, rappresentante un cane posato sopra a un tronco di colonna, sul quale il motto: *Joannis Me Cottini.* — Inc. in rame 54 × 45. Verso il 1830.

COTTOLENGO Giuseppe (Bra). — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex Libris Josephi Cottolengo Ast.* 44 × 26. Verso il 1805.

(N. a Bra il 3 maggio 1786, m. a Chieri il 30 aprile 1842. Canonico della SS. Trinità, fondò nel 1827 la *Piccola Casa della Divina Provvidenza*, che oggi dà ricovero a oltre 500 persone. La parola *Ast*, secondo B., indicherebbe la diocesi a cui verso il 1805 apparteneva il T.).

COTUGNO Domenico (Ruvo - Bari). — A stampa in 2 righe: *Ex Bibliotheca Dominici Cotunnii.* 9 × 39. Verso il 1760.

(N. a Ruvo nel 1736, laureato medico a Napoli, divenne professore nel 1768. Pubblicò molte opere sulle malattie nervose e viene considerato quale precursore del Galvani, nelle scoperte sulla elettricità animale. M. a Napoli il 6 ottobre 1822).

COUVERT Carlo Gustavo (Susa).

1. Come la vignetta n. 144. — Acquaforte di Alberto Grosso. 73 × 47. Datata 1906.
2. Il n. 1 in colore bruno rosso.

(Il T. n. a Susa nel 1855 da famiglia savojarda, si laureò in medicina e chirurgia nel 1879 nella Univ. di Torino, ed esercitò l'arte sua nel paese nativo. Appassionato bibliofilo ha formato una bibl. di oltre 6000 volumi di scienze mediche, naturali, storia, ecc. Nell'ex libris inciso dal Grosso si vede l'Arco d'Augusto (anno 8⁰ av. C.), principale monumento di Susa, collo sfondo di montagne tra cui spicca la vetta nevosa del Rocciamelone (3537). A destra invece si vedono le mura dell'antico castello di Adelaide contessa di Susa).

COVONI (Firenze). — D'oro al crescente di... (*nero*) accompagnato in punta dal lambello di.... (*rosso*). Lo scudo sormontato dalla corona di nobile. — Inc. in legno 30 × 18. Verso il 1790.

CRAMER Gabriel (Milano). — In una lapide ornata superiormente di festoni di foglie e fiori, legati da un nastro: *Gabriel Cramer.* — Inc. in rame 47 × 68. Verso il 1840.

CREMA - Biblioteca Comunale. — A stampa, diviso in 5 scomparti verticali. Nel centrale, sotto allo stemma della città, in 2 righe: *Biblioteca Comunale di Crema, N....* a destra e a sinistra gli scomparti per le segnature di *collocazione* e di *classificazione.* 42 × 65. Verso il 1900.

CREMA Giuseppe Antonio (Cento?) — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex Libris J. U. D. et Advocati Josephi Antonii Crema.* 32 × 55. Verso il 1820.

CREMONA.

1. Convento di S. Domenico. — A stampa in 2 righe, contorno tipog.: *Bibliothecae Conventus S. Dominici Cremonae.* 16 × 47. Verso il 1700.
2. Convento dei Cappuccini. — Bollo a olio ovale, in 4 righe: *Libreria de' Cappuccini di Cremona.* 18×37. Verso il 1840.
3. Biblioteca circolante. — A stampa in 7 righe, cont. tipog.: *Sono pregati i Signori Associati a non arbitrarsi*, ecc. 61 × 79. Verso il 1860.

   (Questa biblioteca « *degli Asili* » fu dispersa verso il 1870).

CRESPAN. — Di.... alla fascia di.... sormontata da un giglio di.... accostato da due spighe di.... ac-

compagnato in punta da una stella di.... L'arma in una cartella barocca, sotto alla quale in un nastro: *Crespan.* — Inc. in rame 50 × 39. Verso il 1790.

CRESSERI Giov. Giacomo (Trentino). — Come la vignetta n. 142. — Inc. in rame 160 × 69. Verso il 1770.

(La famiglia del T. ebbe titolo di cavalieri del S. R. I., nel 1720 e di baroni nel 1744. L'omonimo autore delle « Ricerche storiche riguardanti l'autorità e giurisdizione del Magistrato Consolare di Trento », Trento, 1858, era nipote del T.).

CREVENNA Agostino e Giacomo. — Vignetta: una lampada illumina alcuni libri, mentre alcuni topi li rosicchiano. L'incis. è circondata da un motivo ornamentale, che superiormente s'intreccia con un nastro su cui: *Ex libris Conte Cravenna.* Nella parte inferiore tre castelli (stemma Cravenna: d'argento al castello merlato e torricellato di due pezzi di rosso aperto e finestrato del campo attraversante sopra un albero sradicato di verde). Sotto: *A. Cravenna 1899* [*disegnò*]. — Fotocalcografia Fusetti 89 × 80. Datata 1899.

CRIPPA Ludovico (Galbiate, Lombardia). — A stampa in 6 righe, contorno tipog.: *L.*[*odovico*] *G.*[*iuseppe*] *Crippa. N. di catalogo.... Libreria.... Fila.... N. di libreria.... volume....* 50 × 57. Verso il 1820.

(Dominanti gli Austriaci fu capo dipartimento della I. R. Direz. della Contabilità dello Stato).

CRISPO (Roma?) — Di (rosso) al lioncorno d'argento passante sopra una terrazza (al naturale), infilzante col corno un serpente di.... e sormontato da una stella di otto raggi (d'argento). Lo scudo è posto

295. Fantuzzi.

298. Forti.

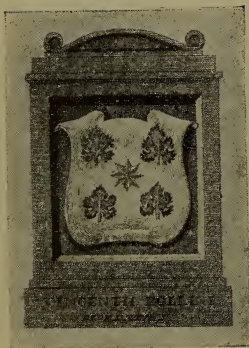
296. Favai.

299. Firmian.

297. Falzacappa.

300. Forni.

**301.** Floncel.

**302.** Follini.

**303.** Fiorentini.

**304.** Farsetti.

**305.** Falletti-Barolo.

**306.** Friozzi.

# Tavola LV.

**307.** Giannini.

**309.** Grandi.

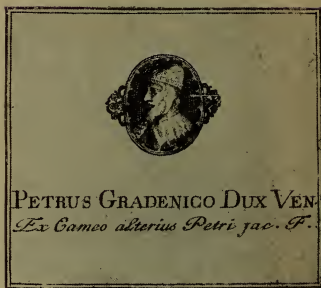
**308.** Gamba-Perosa.

**310.** Gallizioli.

**311.** Galliziano.

**312.** Gazzera.

**315.** Giorgi.

**313.** Gonzati.

**316.** Gradenigo 4.

**314.** Garagnini.

**317.** Gradenigo 5.

in una ricca cartella barocca cimata da un elmo ornato di lambrecchini, posto in profilo verso destra. — Inc. in rame 130 × 90. Verso il 1650.

CRIVELLI (Milano).

1. Crivelli Carlo - Milano. — Di rosso al crivello d'oro (in luogo di inquartato di rosso e d'argento al crivello d'oro attraversante il tutto); al capo d'oro caricato di un'aquila di nero, coronata nel campo. Lo scudo, in una cartella barocca, è sormontato dal cappello verde di vescovo con 3 ordini nappe: 1. 2. 3. — Inc. in legno 57 × 50. Verso il 1760.

   (Il T. n. a Milano il 31 maggio 1736, cameriere d'onore di Clemente XIII; Pio VI lo nominò arcivescovo di Patrasso; Governatore di Roma (1794); Pio VII lo creò cardinale nel 1801. M. il 19 gennaio 1818).

2. Crivelli... Milano. — Come la vignetta n. 163. — Inc. in rame di G. B. Bonacina 250 × 191. Verso il 1800.

   (Ho trovato questo ex libris applicato su vari volumi e su altri legato assieme al libro. Però, le indagini fatte non confermerebbero l'uso fattone *comunemente* per segnare i libri).

CRIVELLI . . . (del Piemonte).

1. Come la vignetta n. 134. — Inc. in rame 86 × 70. Verso il 1770.
2. Il precedente tirato in verde.

CRIVELLI-SERBELLONI (Milano). — Vignetta rappresentante un libro aperto, sulla pag. sinistra del quale evvi un cervo saliente (di rosso) sormontato da un crivello (d'oro) (richiamano gli stemmi Serbelloni e Crivelli). Sulla pag. di destra leggesi: *Ex libris Crivelli-Serbelloni.* Il disegno è contornato da un fregio a mezzi archi che segna il contorno esterno della carta. — Lit. 50 × 66. Verso il 1880.

(La famiglia Serbelloni, originaria di Spagna, dette uomini illustri alle armi, alla Chiesa, ed ebbe titolo di duca di S. Gabrio. Verso il 1850 si estinse nella linea maschile. L' unica superstite di essa, Maria Anna, maritata al conte Alberto Crivelli nel 1879 fu autorizzata a portare il titolo ducale di S. Gabrio, trasmissibile ai primogeniti).

CRODARA Pietro Antonio. — A stampa in 4 righe, cont. tipog.: *Ex libris Petri Antonii Crodara Sacerdotis Taurinensis.* 48 × 82. Verso il 1750.

CUMBO Diego (Messina). — Vignetta: in un riquadro formato da un movimento ornamentale un' aquila spiegata e appoggiata con una gamba a uno scoglio fissa il sole. In alto: *Ex libris;* in basso in una cartella: *Per aspera ad astra* e più sotto ancora: *Conte Diego Cumbo. Messina 1903.* — Lit. 128 × 84. Datato 1903.

CUNEO - Convento di S. Maria degli Angeli. — A stampa in 4 righe, contorno tipog.: *Ex Bibliotheca FFr. Minorum Reform. Conv. S. Mariae Angelorum Cunei.* 44 × 82. Verso il 1790.

CURCONI Francesco. — A stampa in 5 righe, cont. tipog.: *Francesco Curçoni Veterinario Patentato dall'I. R. Governo, abita nella contrada del Crocifisso num. 4307.* Verso il 1860.

CURIONE Francesco (Como). — In un circolo formato da un trofeo di bandiere e di armi di quercia e di alloro, a penna: *Ex libris Francs. Curione.* Ai lati e sotto al circolo attributi regali e militari. — Inc. in rame 55 × 75. Verso il 1790.

(La famiglia Curione, alla quale apparteneva il T., nel 1799-1800 da Como emigrò in Turingia, ove ancora esiste).

CURLO RUFFINI A. (Piemonte). — Come la vignetta n. 138. — Inc. in rame 91 × 61. Verso il 1830.

(La famiglia dei Curlo Ruffini di Ventimiglia e di Foggia è tra le più illustri ed antiche della Riviera occidentale, ed occupò cariche importantissime sino dal sec. XI).

CURTI.

1. Curti (Piemonte). — Come la vignetta n. 137. — Inc. in rame dello Stagnon (padre) 90 × 70. Verso il 1790.

   (Ex libris attribuito al Conte Angelo Curti, n. in Cardè nel 1761, dottor in legge (1781), sostituto avv. fiscale generale (1791), senatore nel Senato di Genova (1817). M. il 28 giugno 1842. Fu mediocre scrittore di commedie e poemi).
2. Curti di . . . — Come la vignetta n. 181. — Inc. in rame 65 × 65. Verso il 1830.

CUSANI (Ramo di Vercelli).

1. Come la vignetta n. 187. — Inc. in rame, senza nome del T. 107 × 75. Verso il 1730.
2. Come la precedente, ma colla leggenda: *Du M.s [arquis] Cusan*, in basso. — Inc. in rame 114 × 89. Verso il 1730.
3. Come al n. 2 con qualche variante nell' incisione. 114 × 76. Verso il 1730.
4. Arma, corona, cimiero e motto come nei precedenti, ma la spada della giustizia non è attortigliata dal ramo. Supporti: due aquile. Dietro allo scudo, un leone alato, posto in maestà, tiene colla zampa destra un anello nel capo dello scudo. Sotto, fra le ghirlande di fiori: *Stagnon Sculp.[sit]*. — Inc. in rame 96 × 73. Verso il 1780.
5. Come la vignetta n. 157. — Inc. in rame 55 × 81. Verso il 1820.

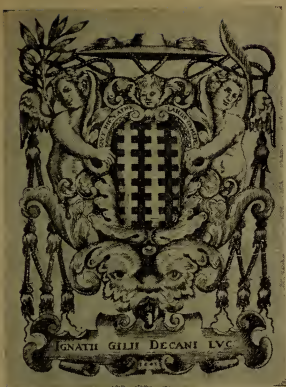
(La famiglia Cusani di Milano si stabilì a Vercelli nel 1420. I n. 1. 2. 3. vengono attribuiti ad Agostino Benedetto C., n. 1698, Credenziere della città natale nel 1730; m. nel 1752; il n. 4 a Paolo Girolamo III).

CUSANI SCARAMPI. — Come la vignetta n. 170. — Inc. in rame 68 × 83. Verso il 1810.

(Questo ex libris è falso. Il rame è quello del biglietto da visita della T. a cui fu aggiunto nel 1903 a Torino le parole: *Scaff.... N....* La Libreria Patristica di Torino ne possedeva molti.... e li vendeva a pochi centesimi).

CYBÒ (Genova).

1. Di (rosso) alla banda scaccata di tre file d'argento e d'azzurro, al capo di Genova, d'argento alla croce di (rosso), abbassato sotto un capo cucito dell'Impero, che è d'(oro) all' aquila bicipite coronata e spiegata di (nero), tenente negli artigli una lista d'argento, caricata del motto: *Libertas* di nero. Lo scudo, cimato dalla corona ducale, è posto in una ricca cartella barocca, ornata di fiamme ardenti (impresa Cybò). Sotto a destra: *Il Fontana F.*[*ece*]. — Inc. in rame 112 × 63. Verso il 1670 (?)
2. D'oro (in luogo di rosso) alla banda scaccata di tre file d'argento e d'azzurro al capo di Genova. Lo scudo è cimato dalla corona di conte ed accollato all'aquila bicipite di nero, le cui teste sono sormontate da due piccole corone di cinque perle. L'aquila posa gli artigli sopra a una lista d'argento caricato del motto: *Libertas*. — Inc. in rame 96 × 76. Verso il 1750.
3. Come la vignetta n. 177. — Inc. in rame 102 × 73. Verso il 1770.

DAL BORGO S. PIETRO. — Vignetta n. 221 (v. a Borgo S. Pietro (Dal).

**318.** Gigli.

**320.** Gottlob.

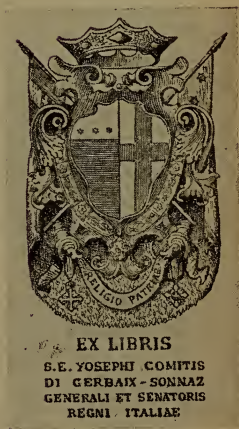
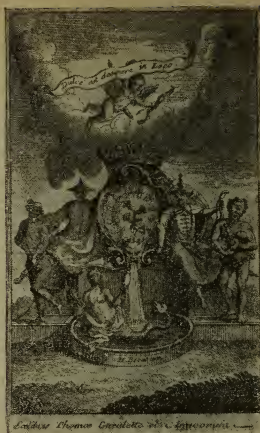
**319.** Gravina I.

**321.** De Sonnaz I.

Tavola LVIII.

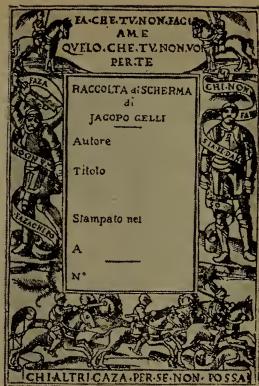
**322.** Giacobazzi.

**325.** Guculette.

**323.** Gambara.

**326.** Ghiselli.

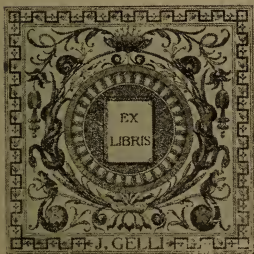
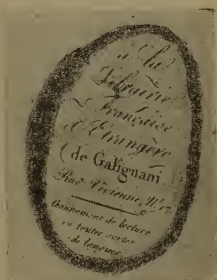
**324.** Gingis.

**327.** Graneri.

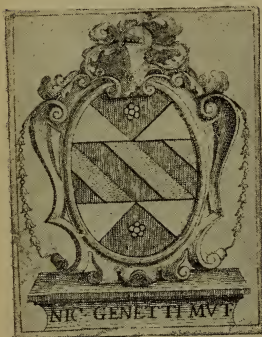
**328.** Gozzadini 4.

**329.** Grimani.

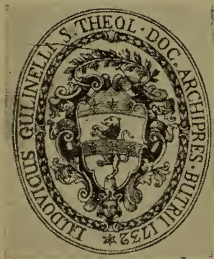
**330.** Gelli 4.

**331.** Gelli 3.

**332.** Grandi.

**333.** Galignani.

334. Gabriel.

337. Gelli F. 2.

335. Genetti.

338. Grifeo.

336. Gulinelli.

339. Gabaleone.

DALL'ABACO Giuseppe Clemente (Firenze). — Come la vignetta n. 258. — Inc. su rame 90 × 66. Circa il 1650.

(Di famiglie di questo nome a Firenze ve ne furono due; una, quella di maestro Luca, si estinse (Crollalanza) dopo la metà del secolo XVI; l'altra di Pietro di ser Paolo si estinse pure verso la metà del sec. XVI. Ma questo ex l. deve appartenere ad altra famiglia di quel nome).

DALLA ROSA PRATI Filippo (Parma). — A stampa in 3 righe, contorno tipog.: *N.... Ex Libris Philippi Dalla Rosa Prati.* 34 × 46. Verso il 1800.

(Il T. n. a Parma il 20 gennaio 1763, a 17 anni gentiluomo del Duca; nel 1796 fu inviato ambasciatore presso i francesi a Piacenza; nel 1815 podestà di Parma ecc. Morì nel 1827).

DALL'ASTE Tomaso (Forlì). — Come la vignetta n. 260. — Inc. in legno 137 × 98. Verso il 1500 (?)

(Famiglia illustre forlivese. Il T. fu vescovo della città natale sul finire del secolo XV. Sicchè, se l'attribuzione non è errata, questo sarebbe uno dei più antichi, se non il più antico ex l. italiano, perchè di mezzo secolo anteriore a quelli del Pilli e del Gambara. Ma potrebbe essere di un altro Tomaso della stessa famiglia, del XVI secolo).

DAL VERME Carlo (Milano). — A stampa in 7 righe, cont. tipog.: « Dalla Libreria lasciata dal fu signor Conte di Bobbio Carlo Dal Verme sotto vincolo di primogenitura nel suo Testamento del 10 luglio 1754 di cui fu rogato il Dottore Giuseppe Blasio di Milano ». 61 × 90. Verso il 1760.

DAMIANI Lazzaro (Livorno). — Come la vignetta n. 252. — Inc. in rame 117 × 87. Verso il 1760.

(Il T. viveva a Livorno nel 1763).

D'ANDREA Raffaele (Napoli). — D'azzurro alla croce di S. Andrea d'oro accompagnato in capo da un giglio di... ed in punta da una spada di... posta in palo, la punta all'ingiù. Cimiero, sopra ad una corona di conte: un' aquila uscente. Lo scudo è posto nella parte superiore di una targa entro la quale: *Ex Libris Raphael D'Andrea*. Esternamente: *F. Durante* [*incise*]. — Inc. in rame 77 × 64. Eseguita nel 1900. Trovasi stampato in vari colori.

DANELLI Giovanni. — A stampa in 1 riga, contorno tipog.: *D. Giovanni Danelli*. 52 × 20. Verso il 1820.

DANIELI Giuseppe (Siracusa). — Come la vignetta n. 220. — Inc. in rame 54 × 57. Verso il 1750.

(La famiglia D., fregiata del titolo comitale, è originaria di Noto; si trasferì a Siracusa, ove nel 1413 acquistò il feudo di Canicatti).

D'ANNUNZIO Gabriele (Pescara). — Vignetta simbolica di G. A. Sartorio: (un uomo nudo sdrajato sopra un fascio di alloro. Ai suoi piedi il ceppo e la scure). In alto: *Per non dormire*. Sotto: *Ex libris Gabrielis Nuncii*. — Fotoinc. 114 × 162. Verso il 1906.

DA PONTE Lorenzo Antonio (Venezia).

1. Come la vignetta n. 245. — Inc. in rame 76 × 58. Verso il 1780.
2. Eguale al precedente su carta azzurra.
3. Eguale al n. 1. — Inc. in legno 76 × 58. Verso il 1780.

(Ritengo il n. 3 una contraffazione moderna dell'antico ex l. Il T. originario di Ferrara, n. a Venezia nel 1758 da Lorenzo III. Fu della *Quarantia*. Raccolse una bibl. cospicua, ricordata dagli storici veneziani del tempo. M. nel 1821. Essendogli morto

il figlio Nicola Lorenzo, avuto dalla moglie Clara di Savorgnan, col T. si estinse la linea maschile. Il rame di questo ex l. appartenne e servì prima per l'ex l. del Farsetti. Il Da Ponte ne modificò la leggenda e lo stemma. Il B. dà la prova di questo plagio negli ex l., confrontando le date di nascita e di morte dei due titolari).

DAVIA Giacomo Carlo (Bologna). — Come la vignetta n. 238. — Inc. in rame 50 × 47. Verso il 1770.

(La famiglia D. originaria di Domodossola si trasferì a Bologna nel 1630, dove divenne ragguardevole, dopo che un Piero D. aveva accumulato grandi ricchezze. Virginio di G. Battista fu creato marchese dal Re d'Inghilterra. Questa famiglia aveva pure i titoli di Conti di Almond e Pari di Scozia).

DE AMICIS Giovanni Augusto. — A stampa in 2 righe: *Biblioteca di Giovanni Augusto De Amicis.* 7 × 47. Verso il 1860.

DE ANGELI Gioconda (Milano).

1. Come la vignetta n. 30. — Inc. in zinco su disegno di Mataloni. — Diam. 42. Verso il 1903.
2. Dello stesso. — Come al n. 1. Diam. 38.
3. Dello stesso. — Come al n. 2. Diam. 29.

(Sorella del senatore De Angeli (m. nel 1907); moglie al prof. Ellero, la T. è tra le più colte signore milanesi).

DE ANGELIS A. — Di rosso a 3 bande d'argento, scudo racchiuso in un fregio. In alto in un nastro: *A. De Angelis;* in basso, in altro nastro: *Ex libris.* — Inc. in rame 37 × 25. Verso il 1850.

DE BERNARDI Marcello (Pancalieri - Torino). — Vignetta: un serpe disposto circolarmente, intrecciato, in basso con un ramo di palma ed uno di

alloro e in alto con un nastro, su cui leggesi: *Ex Libris Marcelli Debernardi a Pancal. 1806.* — Inc. in rame 45 × 70. Datata 1806.

DECCARO Maria (Torino?) — Vignetta: il Tempo che armato della falce porta sulle spalle la Fama sostenente uno scudo col nome: *Maria Deccaro.* Sotto: *Visca in*[*ventò*], *Stagnon e Chiaravalle sc*[*ulpserunt*]. — Inc. in rame 119 × 131. Verso il 1780.

(B. dubita che trattisi di un ex libris, piuttosto di una marca commerciale).

DECIO Carlo (Milano). — Vignetta: uno scheletro passeggia sui libri sparsi per terra. Le braccia sono costituite da due rami fioriti e riuniti da un serpente (emblema della medicina); il busto circondato da un nastro su cui: *Multo renascentur quae jam cecidere.* Sui volumi sparsi: *Ex libris Doct. Caroli Decii.* — Inc. in zinco 107 × 77. Eseguita nel 1896.

(Il T. n. a Milano, laureato medico a Pavia è tra i più distinti ginecologi lombardi, e cultore intelligente di belle arti. Ha pubblicato apprezzati scritti sull'arte medica).

DE GIOVANNI Ignazio (Casale Monferrato).

1. Come la vignetta n. 257. — Inc. in rame 87 × 62. Datata 1780.
2. A stampa in 8 righe: *Ignatius. de Joannis Abbas. S. Ant. ad Forum Fulvii. Cath. Ecclesiae Casalen. Canonicus et Taurin. ingen. artium collegii d. comparavit pecunia sua minime omnium sibi MDCCXC.* L'iscrizione è racchiusa in un cont. tipog. a foggia di lapide, avente un fregio con attributi musicali nella parte superiore. — Composizione parte inc. e parte in tipogr. 94 × 77. Datata 1790.

(Da una corrispondenza del T. col libraio torinese Gaetano Balbino, si desume che il De Giovanni possedette una rimarchevole raccolta di quattrocentisti e di edizioni *ad usum delphini*. (Collez. ant. del sig. D. H. Prior). Il T. m. il 25 dicembre 1801). (v. B. p. 167).

DEGLI ARCIPRETI DELLA PENNA Fabrizio. — A stampa in 3 righe, cont. tipog.: *Fabrizio Degli Arcipreti Della Penna*. 31 × 47. Verso il 1770.

DE GUBERNATIS Girolamo Marcello (Sospello - Alpi Marittime).

1. Come la vignetta n. 269. — Inc. in rame di B. I. Tasniere, torinese 167 × 113. Datata 1711.
2. Come il precedente. — Inc. in rame 116 × 69. Datata 1711.

(Originari di Roma, si divise in tre rami: Avignone, Castellazzo Monferrato e Nizza nel sec. XV. Quest'ultimo passò poi in Valle Lantosca e in Sospello. L'antico titolo comitale, Umberto I, lo confermò ad Angelo D. G. celebrato scrittore, e professore nella Univ. di Roma).

DE LAMA Pietro (Parma). — Come la vignetta n. 256. — Inc. in rame 17 × 42. Verso il 1790.

(Il T. n. a Colorno nel 1760, da padre spagnuolo, che esercitava l'arte dello speziale presso la Corte di Spagna. Fece gli studi di Agostiniano a Milano. Abbandonati gli studi religiosi, si dedicò all'archeologia e divenne direttore del Museo ducale di Parma. M. nel 1825, lasciò molte memorie archeologiche).

DE LAURENTIIS Luigi. — A stampa in ricco contorno tipog., in 2 righe: *Signor Luigi De-Laurentiis*. 73 × 154. Verso il 1820.

DEL BUE (Cremona). — Come la vignetta n. 232. — Inc. in rame 69 × 65. Prima metà del sec. XIX.

(La famiglia Del Bue fu confermata nobile da S. M. Austriaca nel 1816. Dubito della sincerità di questo ex l.).

DEL CARRETTO Carlo (Piemonte). — A stampa in 4 righe, contorno tipog.: *Bibliothèque De Monsieur le Marquis Charles del Carretto Gorzegno De Moncrivello* . . . Verso il 1800.

DEL CARRETTO DI CAMERANO (di Biella). — Come la vignetta n. 261. — Inc. in legno 82 × 99. Verso il 1770.

DEL FRATE Carlo Antonio (Bologna). — A stampa in 4 righe: *Ex Bibliotheca Caroli Antonij a Frate I. V. D. et Basilicae Perinsignis Coll. S. Petronij Canonici.* 14 × 47. Verso il 1750.

DEL RE Isidoro. — A stampa in 1 riga, contorno tipog.: *Avv. Isidoro Del Re.* 29 × 72. Verso il 1840.

DEL RICCIO Giulio (Firenze). — Come la vignetta n. 241. — Inc. ovale in rame 66 × 50. Verso il 1750.

DEL TESTA DE TIGNOSO (Pisa).

1. Come la vignetta n. 265. — Inc. in rame in colore verde-azzurro 111 × 81. Verso il 1770.
2. Come al n. 1, ma senza la leggenda: *Stemma Nob. Fam. Patriciae Pisanae Del Testa De Tignoso.*
3. Come il n. 2 in colore azzurro.

(Famiglia originaria di Milano).

DELLA CELLA . . . — A stampa in 1 riga: *Can.o Dec.o Della Cella.* 5 × 66. Verso il 1820.

DELLA CHIESA (Saluzzo).

1. Scudo come nella figura n. 223. Corona, di marchese. Supporti, due leoni; sotto all'incisione, in

una inquadratura scritto a penna: *Libri del Signor Marchese di Roddi.* — Inc. in legno 92 × 89. Verso il 1690.

(Il titolo di conte di Roddi ora aspetta al ramo dei Della Chiesa di Cinzano).

2. Scudo come nella figura n. 223. — Inc. in rame 66 × 97 (della incisione). Verso il 1780.
3. Della Chiesa . . . — Come la vignetta n. 223. — Inc. in legno 63 × 56. Verso il 1750.
4. Della Chiesa . . . — Come il precedente, con la variante nel primo quarto che deve leggersi: d'argento a tre tronchi nodosi di.... alla sbarra di.... attraversante. — Incis. in legno 48 × 46. Verso il 1750.

(La famiglia è di origine lombarda; però ebbe vari feudi in Piemonte e personaggi illustri, tra i quali lo storico Mons. Francesco Agostino).

5. Della Chiesa partito di Roero. — Simile alla vignetta n. 243. — Inc. in legno 58 × 78. Circa il 1770.
6. Della Chiesa partito di Roero. — Come la vignetta n. 243. — Incisione in rame dello Stagnon (figlio) 81 × 104 (della sola inc.) Verso il 1840.
7. Della Chiesa Ignazio. — Come la vignetta n. 225. — Inc. in rame 110 × 85. Circa il 1730.
8. Dello stesso. — Come al n. 1. Nella riquadratura è stampato: *Ex Lib. D. Abb. Ignatij Ab. Ecclesia.* — Inc. in legno 92 × 86. Circa il 1730.

(Il T. fu elemosiniere di re Carlo Em. III Vescovo di Casale 1746; m. in Torino il 29 luglio 1758).

9. Della Chiesa di Cervignasco. — Come la vignetta n. 242. — Inc. in rame 101 × 102 (della incisione). Verso il 1760.
10. Della Chiesa . . . — Scudo: d'argento alla chiesa di rosso, tegolata aperta e finestrata di porpora, al

capo d'azzurro caricato di 3 gigli d'oro. Corona di marchese. Lo scudo è accollato alla croce Mauriziana e fiancheggiata da due rami di palma. In basso, a destra: *loya*, a sinistra: *uté (loyauté)*. — Inc. in rame 72 × 66. Verso il 1820.

11. Della Chiesa di Ponzan Giuseppe (Torino). — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Le Chevalier Chiesa De Ponzan*. 40 × 33. Verso il 1780.

    (Il T. fu consigliere delle finanze, e Contadore generale delle Milizie nel 1779).

12. Simile alla vignetta del n. 9, ma 140 × 120.

    (Però vi manca la mitra e il pastorale).

13. Della Chiesa Tizzoni (?) di S. Giorgio. — Come la vignetta n. 250. — Inc. in rame 67 × 96. Verso il 1810.

14. Della Chiesa di . . . — Inquartato: 1° e 4° di rosso al cavaliere galoppante armato di tutto punto, il tutto d'argento; 2° e 3° d'azzurro alla banda d'oro, attraversata da 4 tronchi dello stesso contraddoppio nodosi. Lo scudo in una cartella cimata dalla corona di marchese e sul tutto il cappello di prelato con tre ordini di nappe: 1. 2. 3. — Inc. in legno 91 × 82. Verso il 1770.

DELLA GHERARDESCA. — Vignetta n. 264 (v. a Gherardesca (Della).

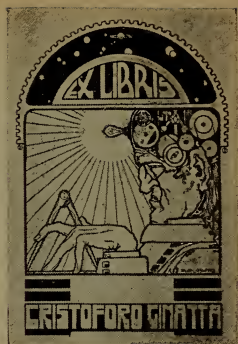
DELLA NOCE Angelo (Sorrento). — Come la vignetta n. 240. — Inc. in rame 57 × 45. Verso il 1670.

(Il T. fu per due volte abate di M. Cassino. Da Clemente X fu creato arcivescovo di Rossano).

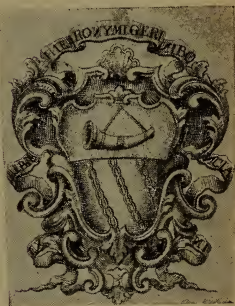
DELLA ROVERE (Venezia). — D'azzurro alla rovere sradicata di verde, coi rami passati in doppia croce di S. Andrea. — Inc. in legno 57 × 37. Verso il 1830.

(Ex l. dubbio).

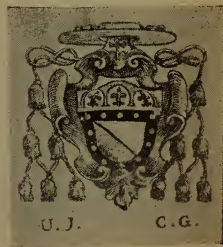
# Tavola LXI.

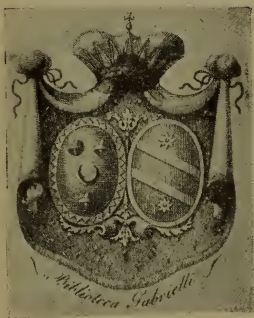
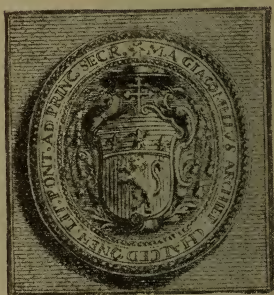
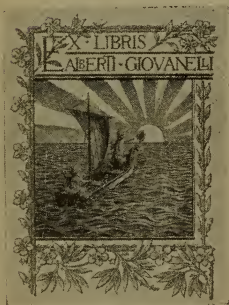
**340.** Gelli 3.

**341.** Gelli 2.

**342.** Giamagli.

**343.** Ginatta.

**344.** Gerini-Bonciani.

**345.** Gozzadini 1.

# Tavola LXII.

**346.** Guiccioli.

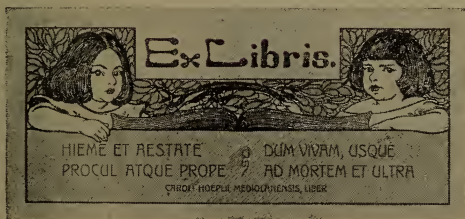
**349.** Gianfilippi.

**347.** Gabrielli.

**350.** Giacomelli.

**348.** Giovanelli.

**351.** Gasco.

**352.** Grassi 2.

**354.** Gradenigo 3.

**353.** Giacomelli.

**355.** Gori-Pannilini 1.

**356.** Hoepli C.

357. Isnardi.

360. Inviziati.

358. Imola (Minori).

361. Lercari.

359. Lorenzetti.

362. Leone XIII.

DELLA STAFFA CONESTABILE Anna. — Le iniziali *A. S. V. C.* intrecciate. Nelle aste delle lettere rispettivamente: *Anna Della Staffa Vedova Conestabile.* — Inc. in rame 63 × 44. Verso il 1830.

DELLA STUFA LOTTERNIGHI (Firenze).

1. In una cartella riquadrata, e fiorita, lo scudo barocco d'argento alla croce latina di rosso, sostenuta da due leoni controrampanti d'oro. — Inc. in rame 100 × 68. Verso il 1750.
2. Come la vignetta n. 219. — Inc. in rame 72 × 68. Verso il 1770.

DELLA TORRE Carlo Giacinto (Saluzzo).

1. Come la vignetta n. 248. — Inc. in rame 70 × 60. Verso il 1810.

   (Napoleone I tenne in gran conto il T. e lo creò conte e senatore dell' Impero. Era n. a Saluzzo nel 1747, entrò nell'ordine Agostiniano a 17 anni, e fu priore del Convento di S. Agostino di Torino. Arcivescovo di Sassari (1790), traslato alla sede di Acqui (1797) poi a quella di Torino (1805), vi morì nel 1814).
2. Come la vignetta n. 270. — Inc. in rame di Stagnon 85 × 120. Circa il 1810.

DELLA TORRE Luigi (Firenze). — A stampa in 3 righe: *Est Monasterij S. Mariae de Florentia ad usum P. Petri Aloysii della Torre.* 41 × 81. Verso il 1750.

DELLA TORRE (Bergamo).

1. Della Torre . . . — Simile alla vignetta n. 247. — Inc. in rame 63 × 82. Verso il 1770.
2. Della Torre Leopoldo Ottavio. — Come la vignetta n. 247. *Ex Bibliotheca Leopoldi Octavii S. R. I. Comitis de Turre, Vallis Saxine, et Tassis Supremi*

*in Dominio Veneto Postarum Imperialium Haereditarii et Praefecti.* A destra: *G. Filosi sc.* — Inc. in rame 82 × 102. Verso il 1770.

3. Dello stesso. — Come il n. 2. 120 × 138. Verso il 1770.

DELLA TORRE . . . (Pavia). — Come la vignetta n. 237. — Inc. in rame 67 × 48. Verso il 1770.

DELLA VALLE (Marchese) (Casal Monferrato). — Come la vignetta n. 229. — Inc. in rame 160 × 127. Verso il 1800.

(La famiglia Della Valle aveva il titolo di marchesi di Pomara).

DELLA VOLPE (Venezia e Vicenza).

1. D'oro (in luogo d'azzurro) alla volpe rampante d'argento (in luogo d'oro) coronata del medesimo. Lo scudo è cimato da una corona fioronata ed accollata a trofei di bandiere, tamburi e cannoni. — Inc. in rame 65 × 50. Verso il 1760.
2. Come la vignetta n. 222. — Inc. in rame 82 × 109. Verso il 1760.

DELLE LANZE. — Come la vignetta n. 254. — Inc. in legno 80 × 80. Verso il 1750.

(I Delle Lanze erano conti di Sale).

DELLE PENNE . . . (?) — D'argento alla fascia d'oro, con tre penne da scrivere di. . . . in punta e tre stelle d'argento di otto raggi in capo. Lo scudo in una cartella barocca cimata da un elmo posto di fronte, ricco di lambrecchini. — Inc. in legno 70 × 53. Verso il 1760.

DELL' INDRITTO DI COAZZE S. Giacomo (Piemonte). — A stampa in 3 righe, contorno tipog.:

*S. Giacomo Dell'Indritto di Coazze.* 35 × 59. Verso il 1760.

(Questo, *fino ad oggi*, è uno degli ex libris più rari).

DEL PONTE Francesco (Milano). — Come la vignetta n. 216. — Inc. in rame 52 × 37. Verso il 1650.

(Il T. era *mercante d'oro* in Milano. L'ex l. riprodotto è stato tolto dal Possevino: *Dialogo dell'onore* del 1553).

DEMARCHI Gaetano Francesco. — In un doppio circolo; quello interno formato da una serpe che si addenta la coda. Tra i due circoli: *Vita sine literis mors est;* nel centro in 4 righe: *Ex libris Cajetani Francisci Demarchi. L. L. D.* — Inc. in rame diam. mm. 53. Verso il 1800.

DE MARI G. B. Principe di Acquaviva (Napoli). — Come la vignetta n. 267. — Inc. in rame 64 × 67. Verso il 1770.

(Di questo ex l. fu fatta una ristampa su carta antica a Genova nel 1905).

DE MARINIS T. (Firenze). — Il noto libraio antiquario De Marinis di Firenze ha fatto stampare venti ex libris figurati, da applicarsi — a seconda delle materie — ai libri antichi da esso venduti. Per ciascuna materia evvi una vignetta particolare simbolica. Sono riprodotti in zinco e tirati su carta giallognola ed hanno le dimensioni di 78 × 42. Circa il 1904.

DEMICHELIS Cesare (Piemonte). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Avvocato Cesare Demichelis.* 34 × 55. Circa il 1860.

DEMIDOFF Anatolio (Mosca e Firenze).

1. Come la vignetta n. 263. — Inc. in rame 102 × 54. Verso il 1830.
2. Stemma del n. 1. In giro allo stemma in caratteri e in lingua russa: *Dalla Biblioteca d'Anatolio Nicolaïewitch Demidoff.* Sotto, in un nastro: *Non a parole ma a fatti* (pure in lingua russa). — Inc. in azzurro 48 × 47. Verso il 1830.

   (Il T. duca di S. Donato, n. a Mosca nel 1813, sposò la principessa Matilde, figlia di Gerolamo Bonaparte (m. a Parigi 1903). Divorziò nel 1845 e viaggiando sempre, riunì importanti collezioni d'arte ecc. A Firenze costituì una bibl. importantissima, andata dispersa verso il 1880).

DE' NICCOLAI Francesco. — Come la vignetta n. 477. — Inc. in rame 55 × 54. Verso il 1840.

(Ex l. dubbio. Il T. era marchese di Canneto).

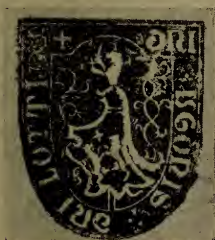
D'ESTE Francesco II (Modena). — Come la vignetta n. 233. — Inc. in rame 126 × 61. Verso il 1850.

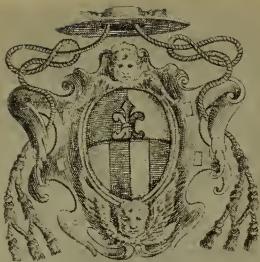
DE TOMA P. — Come la vignetta n. 231. — Inc. in zinco in due colori 77 × 58. Verso il 1900.

DE VECCHI.

1. De Vecchi Bindo. — Come la vignetta n. 230. — Inc. in zinco, su disegno del Baruffi di Bologna 80 × 51. Verso il 1900.
2. De Vecchi, Camillo. — Una cartella ornata di fregi, foglie e fiori; un cervo (dell'arma De Vecchi) nell'angolo inferiore di sinistra e l'aquila coronata (pure dello stemma De Vecchi) nel mezzo del fregio in alto. Nello spazio centrale: *Cav. Camillo De Vecchi.* — Inc. in rame 57 × 98. Verso il 1810.
3. De Vecchi Cleopatra. — Come il n. 2; ma nell'angolo inferiore di destra l'arma Leti. Inquartato di

363. Locellata.

364. Liguori.

365. Lotteringhi.

366. Lucretiis.

367. Luti.

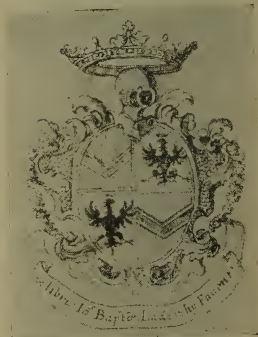
368. Lumbroso.

**369.** Laparelli-Baldacchini.

**370.** Luserna.

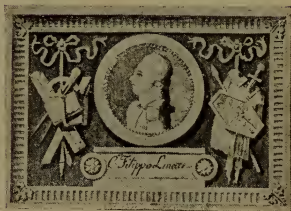
**371.** Litta 6.

**372.** Lambertini.

**373.** Lattuada.

**374.** Laderchi.

375. Liraghi.

378. Lucchesi-Palli.

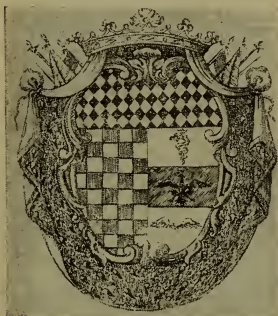
376. Borromeo-Arese.

379. Linati.

377. Litta 3.

380. Litta 9.

**381.** Libri.

*Conte Domenico Levera*

**383.** Levera.

**382.** Litta 4.

**384.** Lambruschini.

**385.** Luosi.

rosso e d'argento; ciascuna partizione caricata di un'armilla d'argento. Nel mezzo: *Cleopatra Leti De Vecchi.* — Inc. in rame 57 × 98. Verso il 1810.

(I n. 2 e 3 sono biglietti di visita che si trovano usati come ex l. Recentemente ne fu fatta una ristampa in Roma).

4. De Vecchi Fabio. — Come la vignetta n. 224. — Inc. in rame 75 × 57. Verso il 1720.
5. Dello stesso. — Arme del n. 4, sigilliforme, stampato sul frontespizio del libro. Nel contorno: *Del Prelegato di Mons. Fabio De Vecchi.* — Inc. in legno 52 × 40. Verso il 1730.
6. De Vecchi . . . — Arma del n. 4. Lo scudo in una cartella barocca cimato dalla corona di marchese, è accollato a un trofeo di bandiere, cannoni, ecc. — Inc. in legno 71 × 55. Verso il 1780.
7. De Vecchi Pietro Pomponio (Napoli). — A stampa in 1 riga, ornato tipog.: *Pietro Pomponio De Vecchi.* 49 × 110. Verso il 1820.

DE VITA Giovanni (Rieti). — Come la vignetta n. 244. — Inc. in rame 91 × 90. Verso il 1790.

(Il T. fu vescovo di Rieti, ma l'ex l. è dubbio).

DICK LAUDER (Inghilterra e Firenze).

1. In una lapide ornata superiormente di un nastro, rami di quercia e corone di alloro, in 5 righe, *I. N. D. L.* intrecciate, e:

*Tel est le sort fâcheux*
*De tout livre prêté,*
*Souvent il est perdu,*
*Toujours il est gâté.*

Inc. in legno 126 × 90. Verso il 1900.

2. In una lapide ornata di festoni di fiori: *Sir Thomas N. Dick-Lauder. His Book 1900. Otium sine*

*literis mors est, et hominis vivi sepultura. Bon livre d'ennui delivre.* — Inc. in legno 90 × 120. Datata 1900.
3. Come la vignetta n. 235. — Inc. in zinco 63 × 63. Verso il 1903.
4. Come la vignetta n. 226. — Inc. in legno 115 × 97 in rosso mattone. Circa il 1903.

DIODATI Luigi (Napoli). — In una cornice ovale ornata, scritto a penna il nome: *Luigi Diodati.* — Inc. 47 × 57. Verso il 1810.

(Il T., n. a Napoli nel 1762, m. nel 1832, presiedette la Gran Corte civile di Napoli. Scrisse: Vita dell'Abbate F. Galiani; Dello stato presente della moneta nel R. di Napoli, ecc. Suo fratello Domenico fu celebrato archeologo).

DIODATI A. J. (Svizzera).
1. Come la vignetta n. 259. — Inc. in rame 65 × 66. Circa il 1890.
2. Simile al n. 1. 36 × 26. Circa il 1890.

(Il T. di origine italiana, ha titolo di conte ed abita a Ginevra - Bourg le Four).

DOCCI (Siena). — Come la vignetta n. 239. — Inc. in rame 98 × 77. Verso il 1790.

DOLFIN (Venezia).
1. *L. D. D. F.*, d'(azzurro) a tre delfini d'(oro) l'uno sull'altro. Lo scudo è cimato da un elmo di profilo verso destra ed ornato da lambrecchini. Sotto le iniziali: *L. D. D. F.* — Inc. in rame 26 × 24. Verso il 1760.
2. Dolfin Caterina. — Come la vignetta n. 251. — Inc. in rame 82 × 49. Verso il 1760.
3. Della stessa. — Armi come al n. 2. I delfini in luogo di essere stesi, sono ripiegati a metà. — Inc. rame 81 × 65. Verso il 1760.

(Caterina Giovanna D. sposò nel 1772 Andrea Tron, procuratore di S. Marco. Celebre per la bellezza e la.... *leggerezza* di costumi, il suo salotto fu il ritrovo di tutti i personaggi illustri della sua epoca. Anche il Casanova a pag. 384 delle sue *Memorie* ricorda « Antonio Dolfin e sua figlia bellissima, molto giovane. Egli la lasciò (1744) in convento. Ella divenne più tardi celebre e vive ancora (1796) vedova del procuratore Tron, la famiglia del quale si è spenta »).

4. Dolfin . . . (cavaliere). — Come la vignetta n. 269. — Inc. in rame 74 × 49. Verso il 1780.

DONAUDI Ignazio (Torino).

1. Come la vignetta n. 228. — Inc. in rame del Boasso 81 × 78. Verso il 1780.
2. A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: *IATPEION ΦΥΧΗ'Σ ex bibliotheca Octavii Donaudi S. T. D. Cod.* 42 × 52. Circa il 1780.

(L'avv. Ignazio D. ebbe il feudo della contea di Mallere il 4 gennaio 1773. Il 5 novembre 1796 l'investitura di questo feudo l'ebbe Felicita Donaudi Piossasco. L'avv. D. raccolse libri antichi andati dispersi alla sua morte).

D'ONCIEUX DE CHAFFARDON (Savoja - Piemonte). — In lit. in 2 righe; con riquadro a fregi e tra svolazzi calligrafici: *Le Marquis D'Oncieux de Chaffardon.* Sotto: l'arma contornata dal gran cordone dei SS. Maurizio e Lazzaro. 32 × 50. Verso il 1860.

(Una parente del T., duchessa Maria Melzi d'Eril, nata d'Oncieux de Chaffardon, moriva in Milano ai 25 dicembre 1906).

DONDI DELL'OROLOGIO (Padova).

1. Dondi - Orologio . . . — Come la vignetta n. 270. — Inc. in legno 45 × 42. Verso il 1700.

2. Dondi Dell'Orologio Carlo Antonio. — Come la vignetta n. 272. — Incis. in rame 91 × 62. Verso il 1750.

(Il cognome *Dell'Orologio* fu assunto dalla famiglia alla fine del sec. XIV, allorchè Giacomo Dondi filosofo, medico e matematico eseguì nel 1385 per Ubertino III di Carrara, signore di Padova, l'orologio del Palazzo pubblico. T. del n. 2 fu il marchese Carlo Antonio, naturalista, autore del *Prodromo dell'istoria naturale dei Monti Euganei* e di altre importanti opere).

DONNARUMMA Francesco (Sardegna). — A stampa in 4 righe, cont. tipog.: *Ex libris Reverendi Francisci-Xaverii Donnarumma.* 50 × 85. Verso il 1830.

DORIA Giulio. — Le iniziali *J. D.*, intrecciate secondo la moda del tempo, sulle aste portano scritto *Jules Doria.* — Inc. in rame 50 × 43. Verso il 1790.

D'ORIA DI MASSANOVA (Genova). — Come la vignetta n. 234. — Inc. in rame 73 × 60. Verso il 1770.

(Da questa famiglia sortirono i cardinali Giorgio (1743) e Giuseppe (1750)).

DOSSENA Giorgio (Milano). — A stampa in 3 righe, cont. tipog.: *Di pertinenza dell'ingegnere Giorgio Dossena.* 14 × 30. Verso il 1830.

DRAGONI Antonio (Milano). — In un ovale inciso: *Dragoni Ass.te al Consiglio di Stato, Giudice della Corte Civ. e Crim. di Milano.* — Inc. in rame 45×60. Verso il 1810.

(Il T. nel 1821 era I. R. Consigliere del Tribunale). Occupava tali cariche presso il Tribunale del Dipart. dell'Olona, ancora nel 1814.

DRENTANO DE GRIANTY (Torino). — A stampa in 3 righe: *Drentano de Grianty Direttore dei Teatri e dei spettacoli* ecc. 24 × 72. Verso il 1790.

(Biglietto da visita usato come ex l.).

DOTTI Carlo Antonio (Milano). — A stampa in 4 righe, cont. tipog.: *N.... Dei libri di Carlo Antonio Dotti. Milano.* — Su carta gialla 50 × 25. Verso il 1830.

DOYEN Camillo (Torino). — Cartellino a colori composto di più inquadrature. Nella parte superiore leggesi: *Biblioteca;* verso il mezzo: *Collezione Artistica* (oppure: *Enciclopedica*, *Storica*, *Romantica*, *Musicale*, *Contemporanea*). Nel centro le lettere: *D. O. Y. E. N.* intrecciate. In basso: *N....* — Lit. in nero o in azzurro 51 × 73. Eseguita nel 1872.

(Il T., n. a Torino il 28 novembre 1848, fu proprietario del celebre stabilimento litografico Doyen. Raccoglie libri d'arte ecc. con intelletto di bibliofilo appassionato. Ha pubblicato molti lavori apprezzatissimi su argomenti varî).

DU CLOU (Livorno).

1. Du Clou Antonio Sebastiano. — In 2 righe, in mezzo a svolazzi calligrafici: *Antonio Sebas.no Du Clou. Livorno.* — Inc. in rame 30 × 47. Verso il 1830.
2. Du Clou Tito. — In 1 riga: *Tito Du Clou.* — Inc. in rame 15 × 50. Verso il 1840.

DUMINIQUE (Des) Massimiliano (Piacenza). — Vignetta rappresentante un arco di trionfo; sul frontone pendono attributi musicali; a lato d'ogni colonna due bandiere; tra le colonne trofei d'armi. Nello spazio tra le colonne: *Il Barone de Duminique Comandante della Città e Ducato di Piacenza.* — Inc. in rame 63 × 80. Verso il 1790.

(Il T., barone de D., sposò la baronessa d'Ulm; era maresciallo di campo e comandante della piazza e del ducato di Piacenza nel 1791).

DUODO Pietro (Venezia).

1. Come la vignetta n. 240. — Inc. in rame 118 × 86. Datata 1648.
2. Come al n. 1, ma sotto all'inc.: *P.*[*etrus*] *D.*[*uodo*] *1648.* — Inc. in rame 44 × 31. Datata 1648.

(La famiglia del T. fu compresa fra le patrizie nella serrata del Maggior Consiglio nel 1297, e fu confermata nobile nel 1817. Pietro fu ambasciatore in Savoja e in Polonia, e nel 1607 capitano di Padova. Però mal si accorda l'attribuzione di questo ex l. al nominato Pietro, con la data 1648).

DUPONT Jacopo Maria (Nizza - Piemonte). — Come la vignetta n. 227. — Inc. legno 110 × 76. Verso il 1850.

(Il T. card. arciv. *Bituricensis*, diocesi di Nizza, fu creato tale da Pio IX ai 21 dicembre 1846, quando Nizza apparteneva ancora al Piemonte).

DUPRÉ Giacinto (Torino). — Vignetta: due colonne sostengono una mensola, sulla quale sono disposti dei libri; nel mezzo havvi una croce. Nello spazio compreso tra le colonne: *Canonico Dupré. N....* — Inc. in rame 39 × 66. Verso il 1840.

(Il T., teologo e arcidiacono del Capitolo Metropol. torinese, m. nel 1876. Incollava il suo ex libris sul dorso del volume).

DURANDO Felice (Torino). — Come la vignetta n. 218. — Inc. in rame 79 × 61. Verso il 1760.

(Il T., n. a Torino il 6 dicembre 1720. Nicola Felice fu Consigliere di Finanze e scrittore di merito. M. nel 1791. La sua importante biblioteca fu venduta in Torino nel maggio 1797. Era figlio di

Giuseppe Francesoo, che nel 1752 ebbe nobiltà e feudo di Villa del Bosco, presso Sostegno, con dignità comitale).

DURANTI Durante (Brescia). — A stampa in 3 righe, cont. tipog.: *Ex Bibliotheca Comitis et Equitis Durantis de Durantibus.* 26 × 55. Verso il 1750.

(Il T. n. a Brescia il 6 ottobre 1718 dal co: Paolo e dalla co: Barbara Caprioli, predilesse le lettere. Il Rizzardi (Brescia 1755) pubblicò un volume di poesie del T. Morì nella Villa di Palazzolo il 24 settembre 1780).

DURAZZINI Antonio. — Come la vignetta n. 253. — Inc. in rame 80 × 65. Verso il 1770 (?)

DURAZZO (Genova).

1. Simile alla vignetta n. 246. — Inc. in rame 138 × 96. Verso il 1770.
2. Dello stesso. — Eguale alla vignetta n. 246. (L'incisore vi aggiunse per errore una fascia azzurra nella punta dello scudo). — Inc. in rame 128 × 88. Verso il 1770.
3. Dello stesso. — D'argento a tre fascie di rosso (invece di rosso a tre fascie d'argento, al capo d'azzurro caricato di tre gigli d'oro). Lo scudo, in una cartella stile Luigi XVI, è accollato all'aquila imperiale sormontata dalla corona di marchese e circondato dal Collare di Gran Croce dell' ordine di S. Stefano d'Ungheria. Esternamente all'incisione: *Conte G. Durazzo A.[mbasciatore] C.[esareo].* — Inc. ovale in rame 35 × 31. Verso il 1770.

(Il co: Jacopo, patrizio genovese, consigliere intimo di S. M. Imperiale e Regio Cesareo Ambasciatore presso la Repubbl. Veneta (1774) per incarico del duca di Sassonia (Alberto di Teschen) formò una splendida raccolta di stampe italiane

(1776). Formò pure una seconda collezione per proprio conto, alla quale unì una ricca biblioteca che la illustrasse (1784). M. verso il 1810).

4. Durazzo Abate Gerolamo. — A stampa in 3 righe, cont. tipog.: *Libreria dell'Abate Girolamo Durazzo L. J. L.* 47 × 85. Verso il 1770.

   (Il T., patrizio genovese, fu missionario predicatore. Pasquale Balbo ne fece il ritratto (1774) che fu inciso a Genova da Felice Guasconi).

5. Durazzo Girolamo. — Fasciato di rosso e d'argento di 8 pezzi (in luogo di rosso a 3 fascie d'argento) al capo cucito d'azzurro caricato di tre gigli d'oro. Lo scudo accollato a due rami d' alloro è cimato dalla corona di nobile. Esternamente all'inc. ovale in rame: *Girolamo Durazzo.* 37 × 30. Verso il 1790.

   (Nipote dell'Ab. Girolamo, fu l'ultimo Doge della Repubblica di Genova. M. il 31 gennaio 1809).

6. Durazzo . . . — Armi come al n. 5, senza indicazione del nome del T. — Litogr. 56 × 46. Verso il 1840.

7. Durazzo Carlo. — A stampa in 1 riga: *Carlo Durazzo.* 5 × 40. Verso il 1820.

8. Durazzo Gianluca. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Gianluca Durazzo di Francesco.* 26 × 61. Verso il 1840 (?)

DURINI Angelo Maria Cardinale (Milano).

1. A stampa in 4 righe, contorno tipog.: *Bibliothecae Braydensi Ang. M. Card. Durini D. D.* 42 × 25. Verso il 1870.
2. Come al n. 1. 62 × 34.
3. Come al n. 1. 61 × 35.
4. Come al n. 1. 86 × 48.
5. Come al n. 1. 84 × 47.

   (La famiglia D. oriunda di S. Moltrasio si trasferì a Como sul principio del sec. XVI. Ascritta

al patriziato comense gli dette due decurioni (Tomaso e Vespasiano). Gian Giacomo D. verso la fine dello stesso secolo (XVI) si trasferì a Milano. Nel 1648 la famiglia D. acquistò la contea di Monza e nel 1661 Filippo II ne la investì legalmente. Dette due cardinali, Carlo (1753) e Pier Angelo (1776) che tanto beneficò la Braidense di Milano ed a cui si riferiscono gli ex l. riferiti).

EANDI Giovanni (Saluzzo).

1. A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Ex Libris Eandi Joannis.* 52 × 33. Verso il 1820.
2. A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Parmi les livres d'Eandi Jean.* 25 × 42. Verso il 1820.

(Il T., avvocato, fu amministratore capo delle RR. Zecche a Torino. Pubblicò varie opere di economia; m. il 17 agosto 1848).

EMPOLI.

1. Convento di S. Stefano. — Come la vignetta n. 271. — Inc. in rame 133 × 92. Verso il 1690.
2. A stampa in 2 righe: *Ex Libris P. Magistri F. Stephani Tortolini ab. Emporio Ord. Eremit. S. Augustini.* 17 × 145. Verso il 1690.
3. A stampa in 2 righe: *Pertinet ad Conventum S. Stephani Emporii.* 15 × 65. Verso il 1700.
4. D'argento (per azzurro) alla pianta di rovere nutrita sulla pianta erbosa e cimata da due tortore affrontate, il tutto al naturale col motto: *Cantus et gemitus idem,* in alto. — Inc. in rame 53 × 37. Verso il 1700.

(Il convento di S. Stefano fu soppresso nel 1808. Il p. Stefano Tortolini n. 1649 e nel 1692 fu incorporato alla Università Fiorentina. Profondo teologo e benefico, m. il 1 aprile 1719 e fu sepolto nella grandiosa chiesa di S. Stefano in Empoli).

5. Biblioteca Comunale. — A stampa in 5 righe: *Biblioteca Comunale di Empoli.* 50 × 29. Verso il 1880.

(La Comunale di Empoli raccoglie molte migliaia di libri, tra i quali molte preziose edizioni, venutele in gran parte per doni cospicui di cittadini).

ESCOLE (D') Maurizio (Piemonte). — A stampa in 2 righe, entro ricco contorno tipogr.: *Libri di Maurizio d'Escole.* 70 × 47. Verso il 1860.

(Il T., n. nel 1834, ingegnere e capitano di fanteria in ritiro, raccolse una ricca biblioteca storica, perduta quasi completamente nel viaggio in mare (1870), mentre da Napoli la trasportava a Marsiglia. Solo poche casse di libri furono salvate).

ESERCITO ITALIANO - 7° Regg. fanteria. — A stampa in 3 righe, contorno tipog.: *Gabinetto Letterario del 7° Regg.° di Fanteria.* 39 × 43. Verso il 1860.

ESERCITO ITALIANO - Accademia Militare (Torino). — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Biblioteca della Regia Militare Accademia.* 35 × 63. Verso il 1840.

(Sulla importanza di questa bibl. il prof. Bargilli stampò nel 1904 una interessante memoria bibliografica).

ESERCITO ITALIANO - Collegio Militare di Napoli v. a Napoli ecc.

ESTOUTEVILLE DE LIGNEVILLE Francesco (Napoli).

1. Come la vignetta n. 268. — Inc. in rame di Aloja 162 × 130. Verso il 1750.
2. Come il precedente, ma senza il nome dell'incisore. 106 × 85.

(L'attribuzione al T. non è certa. Veggasi in proposito: Bertarelli-Prior pag. 180).

3. Come il n. 2 su carta giallognola e grossa.

(Il T. discendeva dal co: Colbert d'Estouteville, il quale tradusse in francese (1796) la Divina Commedia di Dante Alighieri).

EVANGELISTI Filippo. — A stampa in 2 righe. contorno tipogr.: *Ex libris Philippi Evangelisti.* 28 × 55. Verso il 1830.

F. A. — Le iniziali *A. F.* intrecciate in una cartella composta da svolazzi calligrafici. — Inc. in rame 54 × 60. Verso il 1800.

FABBRI Vincenzo (Modena e Bologna). -- Come la vignetta n. 292. — Inc. tonda in legno diam. mm. 54. Verso il 1770.

(Di antica famiglia bolognese (1217), onorata del titolo comitale dal duca di Parma. Un ramo si trapiantò a Napoli nel sec. XVIII).

FABRI DE BONNEPART (Piemonte e Svizzera). — D'azzurro alla banda d'oro caricata d' una rosa di rosso ed accompagnata da due stelle d'argento (in luogo d'oro). Lo scudo, accollato ad un sole raggiante, è cimato dalla corona di marchese ed è posto sopra una mensola sulla quale trovasi un leone passante, un mappamondo, carte, e alcuni strumenti di geodesia. Sotto, a sinistra: *Durig. sc*[*ulpsit*]. — Inc. in rame 69 × 54 (solo stemma). Verso il 1770.

FACCI-LEBBI Carlo (Bologna?) — Vignetta: una lapide con festone, sulla quale sono posati: il fascio dei littori, una scure e una clava, passati in una corona di quercia. Nel mezzo a penna: *Carlo Facci Lebbi.* — Inc. in rame 52 × 78. Verso il 1790.

FACIPECORA PAVESI Antonio (Mantova).

1. Come la vignetta n. 287. A destra e a sinistra dello stemma: *Du Comte Antoine Facipecora Pavesi;* in alto in un nastro il motto: *Pour un desir.* — Inc. in rame 59 × 56. Verso il 1770.
2. Come il precedente, ma sotto l'arme la leggenda: *Du Comte Antoine Facipecora Pavesi Sus-Intendant général des Eaux dans la Ville, et Duché de Mantoue.* Corona di nove perle, invece di sei, e come cimiero sulla corona il drago rivoltato. — Inc. in rame 57 × 51. Verso il 1770.
2. Come il n. 1, con alcuni ritocchi.
4. Come il n. 1, con lievi varianti.

(I Pavesi, antica famiglia mantovana, della quale assunse il cognome quella Facipecora, venuta da Capua al servizio di Lodovico Gonzaga nel 1461, in seguito al matrimonio di Lodovico F. con Margherita P. Il T., intelligentissimo e colto, passò per stravagante (scrive l'*Andreasi*), ciò che gli nocque assai. N. nel 1736, m. nel 1801 e fu l'ultimo di sua stirpe. Dopo la sua morte la bibliot. andò dispersa).

FAENZA - S. Andrea. — A stampa in 4 righe, cont. tipog.: *Bibliothecae S. Andreae Faventie a qua non potest extrahi sub poena Excomunic. lat. Sent. ab Urbano VIII et Innoc. XII.* 31 × 67. Verso il 1700.

FAGETTI B. (Milano). — Vignetta tra due larghi nastri accartocciati (su quello superiore: *Ex libris*, in quello inferiore: *Avv. B. Fagetti*) un paesaggio montuoso con una casa colonica. Alcuni grossi volumi occupano la parte anteriore della vignetta. — Inc. in zinco su disegno di P. Mussana 65 × 48. Datata 1906.

FAGNANI Ernesto (Milano). — A stampa in 1 riga,

contorno tipog.: *Biblioteca Fagnani.* (Sotto una lettera majuscola, indicante la segnatura). 23 × 59. Verso il 1840.

(Il T. nel 1863 pubblicava « *Delle intime relazioni in cui sono e con cui progrediscono la filosofia, la religione e la libertà* »).

FALLETTI DI BAROLO (Torino). — Come la vignetta n. 305. — Inc. in rame 13 × 70. Verso il 1760.

(Attribuito a Carlo Gerolamo, n. a Torino il 23 giugno 1731, sposo a Maria Giuseppina de Villacardet de Fleury (1752), morto l'8 settembre 1800. Suo figlio Ottavio Aless. (1753 - 1828) fu Senatore dell' Impero e membro dell'Accad. di Scienze in Torino).

FALLETTI DI CHAMPAGNY. — A stampa in 3 righe, contorno tipog.: *Conte Falletti di Champigny.* 21 × 32. Verso il 1830.

(Attribuito al co: Gaetano, elencato fra i nobili al giuramento nel 1821. La famiglia del T., ora estinta, ebbe la contea di Champigny nel 1778 in persona dell'avv. Luigi Falletti).

FALZACAPPA Ruggiero (Corneto Tarquinia e Acquapendente).

1. Come la vignetta n. 297. — Inc. in rame 65 × 51. Verso il 1790.
2. A stampa in 1 riga: *Ruggero Falzacappa.* 4 × 51. Verso il 1800.

   (Attribuito a un fratello di Francesco, cardinale, (m. 1843). La famiglia del T. ebbe nobiltà di Montepulciano, Foligno, ecc. Ne posseggo un esemplare con scritto a mano: *Legato del P. Ruggiero* ecc. e sotto: *Morto 22 luglio 1843*).
3. Falzacappa (Fratelli). — Simile al n. 1. All'ingiro: *Fratelli Falzacappa.* — Inc. in rame 66 × 51. Verso il 1860.

FANTI Luca (Venezia). — A stampa in 4 righe, cont. tipog.: *Lucas Fanti Sac. Theo. Doct. Primus Presbyter Ecclesiae Venetae S. Mariae Jubenicorum D. D. orate pro me.* 30 × 35. Verso il 1750.

FANTUZZI (Bologna e Ravenna). — Come la vignetta n. 295. Sotto, a sinistra: *f. pomarede fec.*[*it*]. — Inc. in rame 91 × 75. Verso il 1730.

(Attribuito al noto scrittore bolognese Giovanni Fantuzzi (n. 1718, m. 1791). Silvio Pomarede, intagliò graziosamente a bulino molte immagini sacre; l'Offizio della Madonna stampato in Roma dal Pagliarini 1752-1762); ritratti; carte di visita, ecc.).

FANZAGO Filippo (Padova).

1. A stampa in 3 righe, cont. tipog.: *Memorie di Padova raccolte dal D.r Filippo Fanzago.* Nel centro dell'iscrizione lo stemma di Padova: d'argento alla croce di rosso. 57 × 97. Verso il 1840.
2. A stampa in 2 righe: *Memorie di Padova*, nello scomparto superiore; quello inferiore era destinato a ricevere la designazione della « memoria ». — 69 × 50. Verso il 1840.

(Il T., nobile padovano, possedette una ricca biblioteca ed una più ricca raccolta di cose padovane, la quale dopo la sua morte fu donata al Museo Civico di Padova. Era figlio di Francesco, medico illustre, professore e rettore dell'Università di Padova, ove nel 1838 gli fu eretta una statua nel Prato della Valle. Filippo e suo fratello avv. Marco furono caldi patriotti, cittadini esemplari, ed ebbero in Padova molti onorevoli uffici. Marco m. il 13 dicembre 1866 e Filippo m. il 9 gennaio 1866. Quest'ultimo lasciò molti scritti d'indole storica e letteraria. Una figlia del T. (Maria) andò sposa al distinto prof. Giov. Ant. Venturi).

FARA Luigi (Torino). — A stampa in 3 righe, cont.

tipogr.: *Ex bibliotheca Aloysii Fara Taurinensis.* 27 × 43. Verso il 1810.

FARIA (Antonio de Portugal de) (Livorno - Parigi).

1. A stampa, riquadratura tipog. In alto: *Antonio de Portugal de Fària.* Sotto: *À mes amis* e due versetti di Nadier e una sestina di *Condorcet.* 37 × 48. Verso il 1890.
2. Sigilliforme circolare in due dischi (sormontati da un cimiero con lambrecchini ecc.), in quello di sinistra: *Ex libris de Antonio de Portugal de Faria;* in quello di destra lo stemma: (torre di.... circondata da 5 gigli di....) — Lit. in colore azzurro, diam. mm. 38. Verso il 1890.
3. Vignetta con lo stemma del n. 2. — Inc. in rame 60 × 40. Verso il 1904.

   (Il T. era console generale del re di Portogallo a Livorno).
4. Marchesa di Faria. — Sigilliforme. Sotto a una corona marchionale gli stemmi di..... e di Faria accollati ed allacciati da un nastro su cui: *Ex libris Marqueza de Faria.* — Diam. 55. Verso il 1890.

FARSAGLIA (Verona).

1. Farsaglia. — Come la vignetta n. 272. — Inc. in rame 73 × 57. Verso il 1770.
2. Farsaglia Francesco e Nicola. — Stemma come nel precedente. Sigilliforme; all' ingiro: *Fran.s Farsaglia et Nico.s Veronenses.* — Inc. in rame 58 × 52. Verso il 1770.

FARSETTI Tommaso Giuseppe (Venezia).

1. Simile alla vignetta n. 304. — Inc. in legno 78 × 58. Datata 1745.

   (Dubito che questo ex l. sia una falsificazione).
2. Come la vignetta n. 304. — Inc. in rame 77 × 66. Datata 1745.

(Il T., Balì dell' Ord. di Malta, autore di commedie italiane e latine, formò una importante raccolta di codici manoscritti, che, morendo (1791), legò alla Marciana di Venezia. Dal 1776-88 pubblicò il Catalogo di Storie, Commedie, Libri latini, Codici, Rime, ecc. Il rame di questo ex libris modificato nello stemma servì più tardi per l'ex libris di Lorenzo da Ponte) (v.)

FATATI Mario (Marchese). — Come la vignetta numero 284. — Inc. in rame 93 × 82. Verso il 1720.

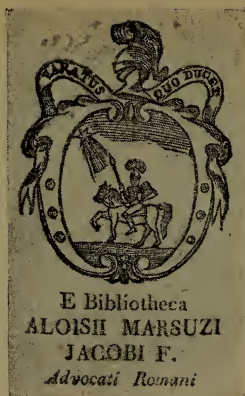
FAUSSONE (Torino).

1. Faussone di Clavesana Giuseppe Annibale. — Come la vignetta n. 293. — Inc. in rame del torinese Gay 80 × 60. Verso il 1800.
2. Dello stesso. — Armi come al n. 1. Supporti: un leone a destra in riposo, colla testa rivoltata. In una inquadratura: *Au Marquis Fauzon de Clavesan. Gay à Turin.* — Inc. in rame del Gay 84 × 54. Verso il 1800.

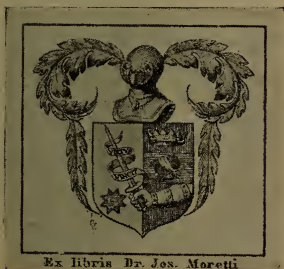
   (Il T. fu investito il 16 marzo 1761 di una parte della signoria di Clavesana. Senatore (1761), collaterale (1760); reggente la Reale Udienza di Cagliari (1774). Consigliere presso il *Supremo Real Consiglio* del Regno di Sardegna (1789). Morì verso il 1800).
3. Faussone di Germagnano Castelli. — Il rame del n. 1 ritoccato. Nella inquadratura, a penna: *Aux frêres Cadets Fauzon Germagnan Castelli.*

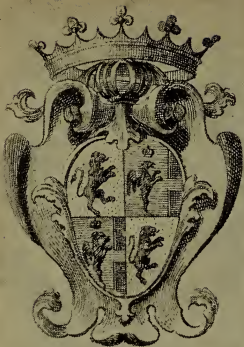
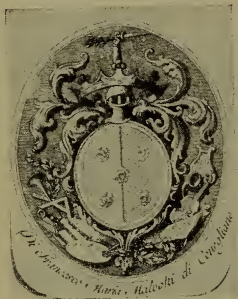
FAVAI (Venezia). — Come la vignetta n. 296. In 6 righe, in ricco contorno con attributi e sotto il leone di S. Marco: *Libreria di Gennaro Favai Ditta Simeone Occhi, Venezia Meneria dell'Orologio N. 123.* — Litogr. 64 × 72. Verso il 1850.

FAVARO Antonio (Padova). — Spaccato d'oro e di rosso a due *A* maiuscole gotiche dell'uno nell'altro.

386. Malaspina 3.

389. Marsuzi.

387. Marescalchi.

390. Mahony.

388. Moretti.

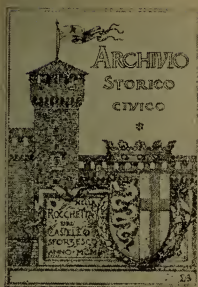
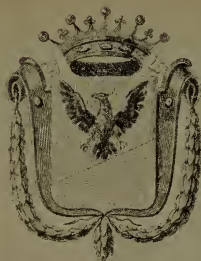
391. Mozzi.

**392.** Manin 1.

**393.** Malvolti.

**394.** Michel-Pisani.

**395.** Marchelli.

**396.** Mortara.

**397.** Mattei 5.

# Tavola LXXI.

**399.** Milano (Archivio) 22.

**402.** Melzi.

**400.** Murat C.

**403.** Marescotti I.

**401.** Marotta.

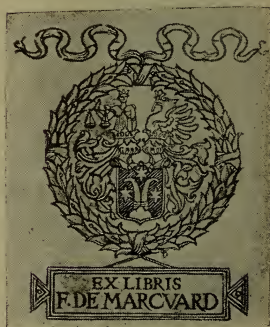
**404.** Mattei I.

**405.** Millo 3.

**408.** Mantova (?).

**406.** Medici.

**409.** Manno.

**407.** Mattei 3.

**410.** Marcuard.

Lo scudo cimato dalla corona di nobile, sotto al quale due rami d'alloro e di quercia, riuniti in punta da un nastro, racchiudono: *Ex Libris ab Antonio Favaro in Patavino Archigymnasio Mathematicarum professore collectis.* — Lit. 62 × 52. Verso il 1890.

(Il T. chiaro prof. alla R. Università di Padova dal 1872, dirige la pubblicazione nazionale delle opere del sommo Galileo).

FEA Fedele (Piemonte). — A stampa in 3 righe. In una cartella formata con fregi tipogr.: *Proprietà di Fea Fedele.* 46 × 55. Verso il 1860.

FEDELI Gaetano (Milano?). — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Gaetano Fedeli.* 19 × 42. Verso il 1820.

FEDERIGHI Mattia (Toscana).

1. Di . . . a otto bisanti di . . . disposti 2, 3, 2, 1, in punta, in una cartella barocca, accollata alla croce di Malta. Riquadratura tipogr. nella quale in alto: *N....*; più sotto: *Della Libreria del Cav. Mattias Federighi.* — Comp. tipogr. 62 × 76. Verso il 1770.
2. A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Mattias Federighi.* 30 × 78. Verso il 1770.
3. A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Federighi.* 40 × 59. Verso il 1780.

Il n. 1 si trova quasi sempre corretto a penna: *Della Libreria del cavaliere D'Elci da Mattias Federighi comprati.*

(Il T., originario di Sovigliano, presso Empoli, appartenne alla stessa famiglia di Benazzo vescovo di Fiesole. Il T. m. verso il 1810).

FELITZ DE LUNA Vincenzo (Napoli). — Inquartato: nel 1° e 4° d'azzurro all'aquila di nero (?) fissante un sole d'oro orizzontale a destra, al capo d'ar-

gento caricato di tre stelle di....; nel $2^0$ e $3^0$ scaccato d'oro e d'azzurro al capo d'azzurro (in luogo d'argento) caricato di un crescente riversato d'argento (in luogo di un crescente scaccato d'azzurro e d'oro). Supporti: due grifoni tenenti nella zampa una spada d'argento. Cimiero, sovra una corona di nobile: l'aquila spiegata tenente un nastro d'argento col motto: *Post fata resurgo.* Sotto all'arma: *Conte Vin.° F. Felitz - de Luna.* — Inc. in rame 27 × 45. Verso il 1840.

FENELLI Pietro. — A stampa in 2 righe: *Ex libris Sac. Petri Fenelli.* 13 × 52. Verso il 1850.

FENOGLIO Fedele (S. Mauro Torinese).
1. A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Fidelis Fenolii a Sancto Mauro Taur. Med.ae ac Philosophiae Doctoris.* 45 × 70. Verso il 1790.
2. Come al n. 1. 46 × 71. Verso il 1790.

FENOGLIO I. C. (Piemonte). — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Ex libris I. C. Fenolii.* 25 × 40. Verso il 1800.

FERONI Pietro (?) (Firenze). — Come la vignetta n. 276. — Inc. in rame 55 × 49. Verso il 1790.

(Attribuito a Pietro Feroni (o Ferroni) n. a Firenze nel 1774, prof. di matematica nell' Univ. di Pisa (1794); m. 1825. Anticamente i T. si addimandarono Balducci da Vinci, ove erano contadini. Un Francesco F. passato a conciare pelli in Olanda vi fece fortuna. Chiamato a Firenze da Cosimo III nel 1673 vi ebbe la cittadinanza e nel 1681 il marchesato di Bellavista. Suo nipote, o figlio, era il cardinale (1753) Giuseppe, arcivescovo di Damasco).

FERRAGATTA Francesco Maria (Carmagnola). — Spaccato: nel $1^0$ d'argento all'aquila di nero; nel

2° di.... al gatto di.... tenente nelle zampe un martello di.... Lo scudo, in una cartella barocca, è sostenuto da due sirene tenenti un nastro coll'iscrizione: *M. F. Franc. Maria Ferragatta Carmag. Ord. S. Aug. Sec. Confirm.* — Inc. in rame 76 × 69. Verso il 1658.

(Il T., monaco agostiniano, maestro in teologia e valente predicatore, pubblicò varie prediche e panegirici; n. in Piemonte (1650-1700).

FERRARI Giuseppe (Piemonte).

1. A stampa in 3 righe, contorno tipogr. a fogliami; *Ex Libris Josephi Doct. Ferrari Archip.* 50 × 63. Verso il 1780.
2. Come al n. 1. 35 × 60. Verso il 1780.
3. Come al n. 1. 33 × 60. Verso il 1780.

(La famiglia del T. ebbe titolo baronale da Carlo Felice nel 1829).

FERRARI Marco Maria.

1. A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ferrari Marco Maria.* 36 × 27. Verso il 1820.
2. A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Abate Ferrari Marco Maria.* 52 × 32. Verso il 1820.
3. A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Abate Ferrari Marco Maria.* 50 × 31. Verso il 1820.
4. A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Abate Ferrari Marco Maria.* 59 × 41. Verso il 1820.
5. A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ferrari Marco.* Lungo il lato destro: *Maria.* 27 × 20. Verso il 1820.
6. Contorno simile al n. 2, a stampa in 2 righe: *Abate Ferrari Marco Maria.* 33 × 52. Verso il 1820.

FERRARI R. — Vignetta: caricatura di un giovane cacciatore col trombone (archibuso) in posta. In alto: *Ex libris;* in basso: *R. Ferrari.* — Inc. in zinco 95 × 45. Verso il 1900.

FERRARIS DI GENOLA A. Gaetano. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *A. Gaetano Ferraris di Genola.* 20 × 28. Verso il 1820.

FERRARIS Giuseppe (Torino). — Entro svolazzi calligrafici: *Giuseppe Ferraris Incisore in capo della Regia Zecca di Torino.* — Inc. in rame 34 × 70. Verso il 1860.

(Il T. inc. alla Zecca di Torino dal 1828 al 1864 fu prof. all'Accad. Albertina di belle arti sino al 1868. Incise bellissime medaglie ed eseguì i punzoni delle monete battute in Piemonte sotto Carlo Alberto e Vitt. Em. II).

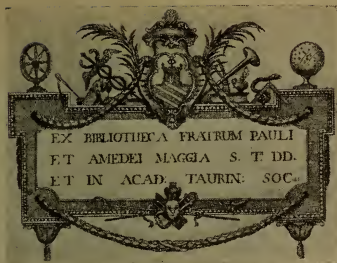
FERRARIS Pietro e Luigi. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Petri, atque Aloysii de Ferraris.* 68 × 41. Verso il 1820.

FERRERO DE GUBERNATIS VENTIMIGLIA DI BAUSSONE (Torino).

1. Come la vignetta n. 273. — Inc. in rame di E. Naim 133 × 96. Datata 1904.
2. Della stessa. — Come al n. 1 in colore rosso mattone.
3. Della stessa. — Come al n. 1 in colore verde-azzurro.
4. Della stessa. — Come al n. 1, ma 55 × 39.

(L' incisione fu eseguita dal pittore Naim, residente a Torino).

FERRERO DI BURIASCO Enrico (Pinerolo). — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Bibliotheca Eq. Vict. Henricii Ferrerii a Buriasco Pinaroliensis.* 53 × 18. Verso il 1830.

(La famiglia del T. aveva la contea di Buriasco e la signoria di Bibiena. Usava per impresa il motto: *Christus mihi adiutor*).

**411.** Maggia.

**414.** Maridat.

**412.** Murano (Calogierà).

**415.** Maino (Del).

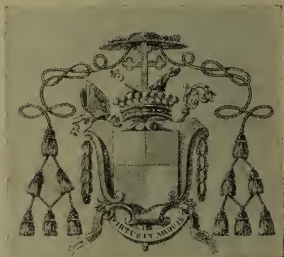
**413.** Munarini.

**416.** Matheis.

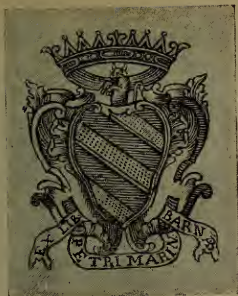
Tavola LXXIV.

**417.** Mariani 2.

**420.** Milano (Municipio) 28.

**418.** Miari 3.

**421.** Menabrea.

**419.** Marini.

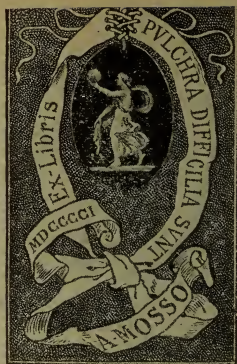
**422.** Milano 27.

**423.** Marini.

**425.** Morelli.

**424.** Marescotti 2.

**426.** Macpherson.

**427.** Manieri.

**428.** Marefoschi.

**431.** Mosso.

**429.** Molignatti.

**432.** Morozzo.

**430.** Milano (Carmel.) I.

**433.** Marchetti.

FERRERO Filippo Conte Della Marmora (Torino). — Inquartato: nel 1⁰ e 4⁰ d'argento al leone d'azzurro armato e linguato di (rosso); nel 2⁰ e 3⁰ d'argento all'aquila spiegata di nero e coronata dello stesso, imbeccata e armata di (rosso). Lo scudo, cimato dalla corona di marchese, è circondato dal collare della SS. Annunziata. Sotto allo scudo: *Filippo Ferrero della Marmora*. — Inc. in rame 47 × 55. Verso il 1780.

(Il T. n. a Torino il 22 aprile 1719; m. il 12 gennaio 1789. Occupò le più alte cariche nell'esercito, nella diplomazia, nello Stato, nella Corte. Fu Gran Conservatore dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e cavaliere della SS. Annunziata).

FERRERO Vincenzo (Racconigi).

1. A stampa 1 in riga, contorno tipogr.: *Vincenzo Ferrero*. 15 × 39. Verso il 1810.
2. A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Vincenzo Ferrero*. 39 × 46. Verso il 1810.

(Attribuito a V. F. n. a Racconigi il 24 marzo 1750, presidente del Senato di Genova (1816) ecc. M. il 2 marzo 1836).

FERRETTI . . . — In un ovale tipografico di foglie e rose, a mano: *Ab.e Ferretti*. 67 × 34. Verso il 1820.

FERRETTI Corrado (Italia?) — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Of The library of M.r Conrad Ferretti Esq.r* — Su carta azzurra 45 × 69. Verso il 1820.

FERRETTI G. B. (Ancona). — Come la vignetta n. 279. — Inc. di Giovanni Maria Corona, 200 × 160. Datata 1601.

(Il T. fu giureconsulto e letterato. Esercitò la magistratura nelle prov. di Romagna, Marca e Umbria.

Sostenne varie ambascierie e prese parte al lavoro per la preparazione degli *Statuti Anconitani*, pubblicato da Astolfo de Grandis (1556). A Venezia stampò nel 1587 e nel 1602, due opere giuridiche. Appartenne all'Accademia dei *Catenati*. Su questo ex libris, fino ad oggi ritenuto *unico*, il possessore L. Battistelli, scrisse un articolo interessante nella *Rassegna d'Arte* di Milano del 1904).

FESTI (De) Giuseppe Innocenzo (Tirolo e Venezia). — Vignetta rappresentante una villa di campagna, a sinistra un portico, a destra un obelisco. La vignetta è incorniciata nella parte superiore da un nastro con nome manoscritto *Joseph S. R. I. Eques de Festi*. Sulla base dell'obelisco: *Campo Bruno;* ed appeso al nastro uno scudo. Inquartato: nel 1° e nel 4° di rosso, al monte di verde, ombrato d'argento, sormontato da tre stelle d'oro poste a triangolo 2 e 1; nel 2° e 3° di nero alla croce (patriarcale) gigliata e angolata di quattro raggi gigliati d'oro. Lo scudo è cimato dalla corona di conte. — Inc. in rame di C. Dall'Acqua su disegno di Luigi Sartori 64 × 90. Verso il 1790.

(Il T., n. a Rovereto il 17 marzo 1747, fu Consigliere Aulico dell'ultimo vescovo principe regnante di Trento. Giureconsulto di fama europea, fu nominato Conte del S. R. I. nel 1790. Nel 1796 fu fatto arrestare da Napoleone Bonaparte e inviato in ostaggio a Milano. Dell'arresto ne intese le conseguenze la biblioteca Festi, la quale nell'assenza del proprietario andò quasi tutta dispersa per opera dei francesi. Il T. m. in Trento il 2 dicembre 1813).

FEZZI Giulio (Cremona).

1. In un quadrato, formato da foglie, un doppio circolo, all'ingiro del quale: *Ex libris Giulio Fezzi*. Nel circolo un quadrato, ornato, entro cui un tipografo gira il torchio. Sotto a questo: *Cremona*. — Inc. in zinco di color bruno 50 × 50. Verso 1903.

2. Vignetta: sullo sfondo formato da uno scaffale con volumi, due puttini giuocano a nascondersi dietro e sotto i volumi. — Inc. in zinco 85 × 75. Verso il 1906.

(Il n. 2 fu tirato su carta di vario colore. Il T. esercita l'arte tip. in Cremona).

FIANDRINI . . . (Ravenna). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Est Sancti Vitalis Ravennae ad usum D. Benedicti Fiandrini a Bononia ejusdem Monasteri Professi.* 63 × 22. Verso il 1790.

FIBBIA FABRI Camillo (Bologna). — Interzato in fascia: nel 1° d'oro all'aquila di nero coronata del campo; nel 2° d'azzurro al cane levriere nascente d'argento, collarinato di rosso; nel 3° d'argento a due fibbie di nero (*Fibbia*). In punta uno scudo: partito nel 1° d' azzurro all' aquila d' oro coronata dello stesso (*Principi del Medico*); nel 2° interzato di fascia *a*) di azzurro al bue passante d'argento, *b*) di rosso alla pianta di.... al naturale, *c*) di rosso al monte di tre cime d'argento movente dalla punta, alla riga d'argento attraversante sull' ultima partizione: al capo cucito d'azzurro caricato di tre gigli d'oro. Una bordura d'argento circonda lo scudo. Leggenda: *Il Marchese Camillo Fibbia Fabri de' Principi del Medico.* Scudo sormontato da un elmo posto di fronte entro a una corona ducale. Cimiero sull' elmo: l' aquila dello scudo tenente nel becco un nastro d'argento col motto: *Caroli V Munus.* Lo scudo è posto sopra un manto di porpora frangiato d'oro e foderato d' armellini. Nella bordura d'argento (fra il principio e la fine della leggenda) in caratteri minuti il nome dell' incisore: *Mellini.* — Inc. in rame 78 × 65. Verso il 1830.

(I Fibbia derivarono dai Castracane, già signori di Lucca. Stabilitisi in Bologna vi ebbero tosto grado

senatorio. Carlo V creò Alessandro di Bolognino cavaliere aurato (1533) donde il motto: *Caroli V Munus*, che si legge nello scudo).

FIERI Giovanni (Castelnuovo Garfagnana). — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *di Gio. Martino Maria Fieri di Castelnuovo in Garfagnana.* 50 × 92. Verso il 1780.

FIGAROLO TARINO DI GROPELLO (Torino). — Come la vignetta n. 285. — Inc. all'acqua forte di E. Naim 90 × 72. Eseguita nel 1904.

FILIPPA Gaetano Giusto (Piemonte). — A stampa in 3 righe, con doppio contorno tipogr.: *Ex libris Cajetani Justi Filippa S. T. D.* 63 × 36. Verso il 1830.

(Il ramo primogenito di questa famiglia si estinse nel cardinale Carlo Giuseppe, arcivescovo di Vercelli, m. nel 1802).

FILIPPI Francesco Luigi. — A stampa in 7 righe, cont. tipogr.: *Francisci Aloysi Filippi Bibliothecae Catalogo adscriptus Anno 17 . . .* 53 × 74. Verso il 1750.

FILOMARINO Pasquale (Napoli). — Come la vignetta n. 289. (Gli scudi di Filomarino e di Rospigliosi accollati. — Inc. in rame 99 × 79. Verso il 1800.

(Il T. duca di Torre e principe di Boviano, aveva titolo di 79 baronie, 11 marchesati, 8 ducati e 9 principati (!!!).

FILONARDI (Roma). — Come la vignetta n. 281. — Inc. in legno 42 × 40. Verso il 1760.

FINALMARINA - Congregazione del S. Redentore. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Cong.*

*SS. Red. Finarii. Class.... Sect.... Locul.... Num....* 31 × 76. Verso il 1820.

FIORENTINI Antonio (Napoli ?) — Come la vignetta n. 303. — Inc. in rame 70 × 56. Verso il 1750.

FIRENZE.

1. Scuole Pie. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Biblioth. Dom. Prof. Florent. Schol. Piar.* 86 × 19. Verso il 1820.
2. Delle stesse. — Come al n. 1, in 3 righe: *Biblioth. Schol. Piar. in Domo Probationis prope Florentiam.* 26 × 95. Verso il 1790.
3. Accademia della Crusca. — In una cartella barocca, ornata di spighe e cimata dal giglio fiorentino, il buratto. Sotto: *In Firenze.* — Inc. in legno 49 × 42 (l'inc.). Verso il 1840.
   (Ex libris assai dubbio).
4. Abbazia di Calenzano. — In una cartella barocca una cometa in punta di 8 raggi. — Inc. in legno 43 × 36. Verso il 1770.
5. Dello stesso. — Come al n. precedente, ma 44 × 35.
6. Biblioteca Magliabecchiana. — A stampa in 6 righe, cont. tipogr.: *P. Magliabechianae Bibliothecae Camillus Ciaramellius Ancisanus J. V. D. Qui Et Orang-Utang Valido Legum Ritu. D. D. Annis MDCCCXXXIII.* 23 × 49. Datato 1833.
7. Gabinetto di lettura. — In un contorno litogr. a cornice, in 3 righe: *Gabinetto di lettura.* — Lit. 46 × 70. Verso il 1810.

FIRMIAN Conte Carlo. — Come la vignetta n. 299. — Inc. in rame 106 × 128. Verso il 1750.

(Del T. parlano lungamente: J. Gelli (*Archibugiari di Milano*), e il Gelli e Moretti (*Gli Armaroli milanesi - I Missaglia e la loro casa*). Il co: Carlo

signore di F. ecc.; cavaliere dell'Ordine del Toson d'oro; Consigliere intimo, ecc.; Sovraintendente generale delle II. RR. Poste in Italia; Vice Governatore de' Ducati di Mantova, Sabbioneta ecc.; fu uomo di sapere, illuminato ed amò l'Italia).

FISKE WILLARD (Firenze). — Vignetta: un codice aperto; sulla pagina di sinistra la lettera *W* e su quella di destra la lettera *F.* ambedue nello stile delle miniature del 400. — Fotoinc. in rame 49 × 50. Verso il 1890.

(Il T. cittadino americano, domiciliato a Firenze fu a lungo bibliotecario della Cornell University di Ithaca, e della Astor Library di N. York. Possiede due raccolte cospicue di volumi, Petrarchesca e Irlandese, delle quali compilò il catalogo).

FLAUTI Giovanni.

1. A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Appartiene alla Biblioteca privata del Cav. V. Flauti e del figlio Giovanni.* — Su carta verdina 41 × 70. Verso il 1860.
2. Come il precedente su carta rosa.

FLONCEL Alberto Francesco. (Parigi). — Come la vignetta n. 301. — Inc. in rame 84 × 62. Datata 1731.

(N. a Lussemburgo (1697), riunì una cospicua bibl. di libri italiani, della quale il Cressonier fece un catalogo, ora rarissimo (1774). Amantissimo della letteratura italiana, ebbe a consorte Giovanna Francesca di Lavau (1715-1764), la quale tradusse in francese alcune commedie di Goldoni. Il figlio Alberto Gerolamo (n. 1747) nel 1767 tradusse in francese il *Saggio della vita e delle opere di Galileo*).

FLORIANO DEL SECOLO. — Paesaggio e vignetta stile floreale: un satiro ed una ninfa osservano una chiocciola. In alto: *Me rebus quaedam divina vo-*

*luptas = percipit atque horror.* In basso: *Floriano Del Secolo.* — Inc. in zinco su disegno di A. Baruffi: 75 × 34. Verso il 1900.

FOGAZZARO Antonio (Vicenza). — Come la vignetta n. 282. — Inc. in zinco, composizione di Martini 77 × 50. Verso il 1905.

(Il T. senatore del Regno e decoro della nostra letteratura, è il celebrato autore del *Piccolo Mondo antico*, *Piccolo Mondo moderno*, *Il Santo*, ecc.

FOLLINI Vincenzo (Firenze).

1. Come la vignetta n. 288. — Inc. in rame 64 × 45. Verso il 1800.
2. Armi come nel precedente, lo scudo posto in una cartella in stile Luigi XV. In una inquadratura, sotto le armi: *Ex Libris Vincentii Follini Florentini Bibliothecae Quercetanae.*

(Il T. appartenne alla Crusca. Tra le sue pubblicazioni evvi la *Lezione* sopra due edizioni del secolo XV. ecc. (1831). Il 2° ex-libris serviva per la biblioteca della villa di Querceto presso Montecatini).

FOLLINI Giorgio (Piemonte). — In un contorno inciso in 2 righe: *George Follini Professeur de Philosophie.* — Inc. in rame 47 × 69. Verso il 1800.

FONTANELLATI v. S. VITALE.

FONTANELLI Alfonso (Reggio Emilia).

1. Come la vignetta n. 301. — Inc. in rame 77 × 61. Datata 1736.
2. Armi simili al n. 1. Varianti in alcuni smalti. Sul tutto: di rosso (in luogo d' oro) all' aquila bicipite di nero coronata nel campo. Cimiero, sopra a una corona di marchese: un angelo tenente un nastro

col motto: *Disce pati vincere si vis.* Lo scudo in una cartella barocca; esternamente la data: *1773.* — Inc. in rame 220 × 155. Datata 1773.

(Il T., n. a Reggio nel 1707, studiò a Modena, e quindi viaggiò per l'Europa ed ebbe l' amicizia di Voltaire, Maupertius e Mairan. Fu stimato da Luigi XV (d'onde i gigli di Francia nello stemma). Ministro della guerra nel Ducato (1755), ideò la coscrizione militare moderna. La sua ricca biblioteca era nota in tutta Europa. M. a Modena nel 1777).

FOPPA Giuseppe (Milano?) — Spaccato: nel 1° di rosso alla corona di marchese di.... sormontata da tre gigli di.... ordinati in fascia; nel 2° di verde al rastrello di.... posto in fascia. Allo scudo, sormontato dalla corona di marchese, è appeso un nastro con: *D. Joseph. Foppa S. V. Annos Natus 1714. Idus Septemb. Orate pro me misero peccatore.* — Inc. in rame 65 × 58. Datata 1714.

FORLÌ - S. Teresa (Carmelitani Scalzi). — Incappato d'argento e di lionato scuro, quest'ultimo finiente in croce, accompagnato da tre stelle dell'uno nell'altro, due in campo una in punta. Cimiero, sopra a una corona ducale, sormontata da dieci (invece di otto) stelle d'oro, un braccio destro, vestito di lionato scuro impugnante una spada d' argento. Nella cartella dello scudo s'intreccia un nastro con: *Biblioth. PP. Carm. D. S. Theres. Forol.* — Inc. in legno 81 × 65. Verso il 1750.

FOREST Giuseppina (Piemonte). — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Joséphine Forest.* 17 × 53. Verso il 1790.

FORMENTI Pietro (Tirolo e Veneto). — Come la vignetta n. 277. — Inc. in rame 127 × 87. Verso il 1800.

# Tavola LXXVII.

**434.** Milano (Carm.) 4.

**437.** Messina.

**435.** Musotti.

**438.** Murat G. 1.

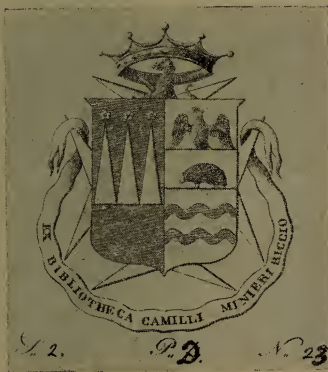
**436.** Medicina.

**439.** Mangilli.

**440.** Medici-Marignano.

**441.** Manzoni.

**442.** Milano (Accorti) 21.

**445.** Martini.

**443.** Minieri.

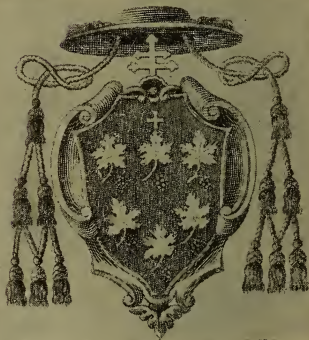
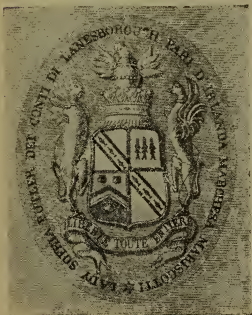
**446.** Matera (De).

**444.** Majnoni.

**447.** Monaldini.

**448.** Maderna.

**451.** Mezzabarba.

**449.** Massimino G.

**452.** Marsili.

**450.** Mariscotti.

**453.** Malacrida.

FORNACIARI G. (Firenze - Lucca). — In un riquadro tipogr.: *G. Fornaciari.* 13 × 65. Verso il 1860.

FORNARI (De) Jeannette (Genova). — A stampa in oro, contorno tipogr. pure in oro: *Jeannette De Fornari.* — Su carta rossa 32 × 97. Verso il 1800.

(La bibliot. venne posta in vendita a Roma nel marzo 1896 dal libraio D. G. Rossi).

FORNARI - Famiglia (Fabriano). — Vignetta rettangolare n. 290. Inc. in zinco su disegno di A. Baruffi 63 × 28. Verso il 1902.

(Questo ex libris si trova stampato a tergo del frontespizio di: *La Famiglia Fornari nell'industria e nell'arte fabriense* del D.r Giuseppe Cosentino di Bologna). (Bol. Garagnani 1902).

FORNI Giambattista (Piemonte). — Come la vignetta n. 300. — Inc. in rame 52 × 61. Verso il 1780.

(Fu vice intendente e vice conservatore generale dei boschi ecc. (1781-1790); funzionò da primo Commissario di Guerra presso l'ufficio generale del soldo (1791). Consigliere « *d'arrondissement* » nel 1812 in Alessandria).

FORTI Gian Battista. — Come la vignetta n. 298. — Inc. in rame 54 × 55. Verso il 1760.

FORTINI Giuseppe (Toscana). — A stampa in 1 riga. contorno tipogr.: *Cons. Giuseppe Fortini.* 16 × 60. Verso il 1850.

FOSCARINI Niccolò (Venezia). — Come la vignetta n. 283. — Inc. in rame 79 × 63. Verso il 1760.

(Di questo ex libris esiste una ristampa moderna. Nato a Venezia il 23 agosto 1732, Procuratore di S. Marco e Senatore (1773); Ambasciatore della Rep. a Vienna (1777). Marco Foscarini, doge, or-

dinò e aumentò la bibliot. I manoscritti e i codici nel 1801 passarono alla Imperiale di Vienna *per offerta fattane dagli eredi del Foscarini.* L'altra parte fu venduta a Venezia nel 1800).

FOUCARD C. (Venezia?) — Sul piatto anteriore di un volume la leggenda: *Dei libri di C. Foucard, N....* (v. B. p. 194). 14 × 20. Verso il 1870.

FOURCAULT. — Come la vignetta n. 294. — Inc. in rame 64 × 97. Verso il 1770.

(Il p. Fourcault de' Minori Oss. formò a Mâcon un importante museo ornitologico. Si stabilì a Parma come ornitologista dell'Infante. Il gabinetto da questi formato passò all'Università di Parma alla morte del p. F.).

F. R. D. C. . . . — Intrecciate. — Inc. in rame 26 × 22. Verso il 1840.

FRAGGIANI Nicola (Barletta). — Come la vignetta n. 274. — Inc. in rame 99 × 77. Verso il 1740.

(Il T., n. a Barletta il 29 aprile 1680, nel 1712 fu a Vienna amico di Leibnitz. Esercitò l'avvocatura. Nel 1724 segretario del Regno di Napoli, nel 1743 Marchese e Regio Consigliere. M. nel 1763. Con lui si estinse la famiglia e la casa De Petris ne ereditò il nome e l'arma).

FRAGANESCHI Ignazio Maria Pio. (Cremona). — Come la vignetta n. 278. — Inc. in rame 95 × 92. Verso il 1750.

(Il T. nel 1749 era vescovo di Cremona). La famiglia originaria di Germania, trapiantata in Cremona sino dal tempo degli Ottoni e degli Enrici. L'ultimo dei F. fu un Alessandro, insignito del titolo di marchese. Il T. fu eletto vescovo da Benedetto XIV).

FRANCESCHI Conte G. (Pisa).

1. Armi come nella vignetta n. 286. Lo scudo posto in una cartella barocca, sostenuta da due angeli, è sormontata dalla croce di abate e dal cappello di vescovo. Nell'angolo inferiore sinistro le iniziali dell'incisore *C. C. f.* — 99 × 100. Verso il 1750 (?)
2. Come il precedente; la cartella non è sostenuta da angeli. — Inc. in rame 57 × 47. Verso il 1750 (?)
3. Come il n. 1. — Inc. in rame 58 × 49. Verso il 1750 (?)

(Il T. fu vescovo di Arezzo).

FRANCESCHI Federigo (Pisa). — Inc. in legno in 3 righe: *Avv. Federigo Franceschi.* 23 × 45. Verso il 1820.

FRANCESCHI (Milano). — In 2 righe: *De la Bibliothèque du General Franceschi.* — Incisione in rame 24 × 60. Verso il 1810.

(N. a Milano verso il 1770, fu generale nell'armata napoleonica nello S. M. di Massena. Barone dell'Impero, partecipò alla campagna di Spagna).

FRANCHI Alessandro. — Cartellino ottagonale: nel centro uno spazio bianco per le segnature; su i lati: *Ex libris Alexandri Cardinalis Franchi.* — Lit. in azzurro 35 × 51. Verso il 1875.

(N. a Roma il 25 giugno 1819. Arcivescovo *in partibus* di Tessalonica. Pio IX lo nominò cardinale nel 1873).

FRANCO Giacomo. — In una corona fiorita: *Giacomo Franco.* — Inc. in rame in azzurro 28 × 43. Verso il 1850.

FRANCOLINI Raffaele. (Fermo). — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Biblioteca del C. Raffaele Francolini. N....* 31 × 45. Verso il 1860.

(La famiglia del T., patrizia fermana, decorata del titolo comitale, si trapiantò in Francia nella prima metà del sec. XIX).

FRANCONE (Napoli). — D'oro a tre rose di quattro foglie di rosso (bottonato d'argento) al capo d'azzurro caricato d'un leone leopardito d'oro (armato e linguato di rosso). Lo scudo, cimato dalla corona di marchese, è sormontato da un elmo posto di fronte. Cimiero: un'aquila e un drago affrontati. Lo scudo è posto in una cartella appoggiata ad una parete ornata di festoni di fiori. In alto: *Juvat prudentia vires*. Sotto: *Insignia Franconum Familiae. Fran. Solimene inv. Joseph. Maillard Scul. Neap.* — Inc. in rame 245 × 189. Verso il 1760.

(I signori B. e P. affermano che questo è l'ex libris italiano di maggiori dimensioni, da loro rinvenuto. Però oggi altri ne furono trovati di dimensioni maggiori).

FRANSONI.

1. Fransoni Agostino (Genova). — Come la vignetta n. 275. — Inc. in rame 41 × 31. Datata 1636.

   (Di questo ex libris esistono ristampe. Il T., n. nel 1573, fu poeta ed oratore e dalla Repubblica ebbe incarichi delicatissimi. Si occupò di storia, di araldica e di genealogia. (*Nobiltà di Genova*, Genova, Calenzano e Forroni 1616). M. il 23 luglio 1658).

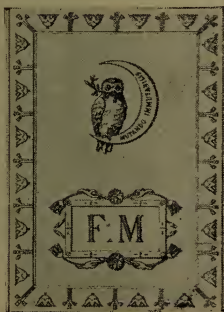
2. Fransoni . . . — Arma come al n. 1. Sormontata dalla corona di marchese e dagli attributi religiosi di arcivescovo, e sul tutto il cappello cardinalizio. Lo scudo è circondato dal gran cordone Mauriziano e dal Collare dell'Annunziata. — Inc. in legno 58 × 65. Verso il 1810.

   (Il T. fu arcivescovo di Torino).

454. Marsigli-Rossi.

457. Maffoni.

455. Vargas-Macciucca.

458. Malaspina.

456. Mound.

459. Malaguzzi.

REALE ZECCA DI MILANO

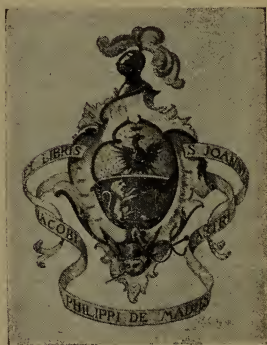
**460.** Milano (Zecca) 16.

**461.** Massimino.

**462.** Martelli.

**463.** Mariani 1.

**466.** Montagliari.

**464.** Murat G. 3.

**467.** Maggi.

**465.** Mezzanelli.

**468.** Modonesi.

469. Magnocavallo

471. Maggi.

470. Morosini.

472. Mancini.

473. Niccolini-Sirigatti.

FRANZI BROGGI Maria (Intra). — In una ricca cartella ornata di foglie e fiori, su cui riposano due puttini dormienti: leggesi, in alto in un riquadro: *1906;* in un ovale centrale: *Ex Libris Maria Franzi Broggi*, in 3 righe, e più sotto, pure in un riquadro: *M. F. B.* (iniziali del nome della titolare). — Inc. in zinco 74 × 47. Datata 1906.

FRATE (Del) Pietro (Carcegna). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Del Parroco di Carcegna Pietro Del Frate.* 25 × 35. Verso il 1810.

FREDDI Giuseppe (Mantova). — Come la vignetta n. 291. — Inc. in rame 77 × 52. Verso il 1760.

FRESCOBALDI Lorenzo (Firenze). — Come la vignetta n. 289. — Inc. in rame 63 × 47. Verso il 1750.

(La famiglia del T., originaria di Germania, ebbe signoria su Malmantile e altri luoghi in Val di Pesa).

FRESIA DI ODALENGO (Torino).

1. Come la vignetta n. 280. — Inc. in rame dello Stagnon 100 × 73. Verso il 1780.
2. In uno scudo accostato da un ramo di quercia e da uno di alloro e sormontato dalla cörona di conte, scritto a mano: *A. Fresia C. C.* — Inc. in rame 44 × 42. Verso il 1820.

FRETTA Carlo (Piemonte). — A stampa in 1 riga: *Del Can. D. Carlo Fretta.* 2 × 45. Verso il 1850.

FRÉZET Giovanni (Mentoulles - Pinerolo). — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *De la Bibliothèque du Prétre Jean Frézet de Mentoulles (Pô).* 30 × 69. Verso il 1810.

FRIGERIO Nepomuceno (Milano). — D'(azzurro) alla pianta di melo, nudrita sulla pianura erbosa, il tutto al naturale, al capo d'(oro) caricato di un' aquila coronata di nero. Lo scudo è cimato da un elmo di cavalleria ornato da lunghe piume ed è posto superiormente ad un contorno ornamentato che racchiude l'iscrizione: *Ex Bibliothceca* (sic) *Joannis Nepomuceni Frigeri.* — Inc. in rame 50 × 62. Verso il 1800.

(N. a Milano il 25 maggio 1776, possedette una ricca bibliot., dispersa alla sua morte (31 dicembre 1837) e in parte ricuperata dal nipote Carlo, m. il 2 febbraio 1896).

FRIOZZI Pasquale (Napoli). — Come la vignetta n. 306. — Inc. in rame 70 × 46. Verso il 1790.

(La famiglia Friozzi ottenne il titolo di marchese nel 1791 da Ferdinando IV di Borbone).

FUMAGALLI Giuseppe (Firenze). — Vignetta: uno scaffaletto di libri racchiuso fra ornati: superiormente una targa con *Ex libris;* sotto le lettere *G. F.* intrecciate. Sui volumi alcune iniziali formanti il nome: *G. Fumagalli.* Sotto, a destra, il nome del disegnatore: *A. Montalti 1900.* — Inc. in zinco 40 × 37. Datata 1900.

(Il T. n. a Firenze il 27 luglio 1863, ha scritto con molta competenza e grande dottrina intorno alla bibliografia e alla biblioteconomia e su altri argomenti. Erudito e colto, ha fondato l'Almanacco italiano (Bemporad), e fu iniziatore della benemerita *Società Bibliografica italiana.* Dal 1896 dirige la Bibl. Nazionale di Brera in Milano).

FUSTINONI Alessandro Carlo (Venezia). — A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Alexandri Caroli Fustinonii, Veneti.* — Su carta azzurrata 59 × 80. Verso il 1820.

GABALEONE Conti di SALMOUR (Torino).

1. Gabaleone Casimiro. — Armi eguali a quelle della vignetta n. 339. Lo scudo accollato a una croce trifogliata d'argento ed è cimata dalla corona di marchese. Il tutto sull'aquila bicipite, sormontata dalla corona imperiale. In un nastro: *Del Cav. di Salmour.* — Inc. in rame 64 × 64. Verso il 1770.
2. Come la vignetta n. 339. — Inc. in rame 64 × 64. Verso il 1760.

   (Il T. cap. di artiglieria, governatore dei Duchi d'Aosta e del Monferrato (1768), Gran Croce dei SS. Maurizio e Lazzaro, ecc. Cavaliere dell'Annunciata (1788), Governatore di Torino (1791), morì ai 11 luglio 1799).
3. Sigilliforme ovale a timbro: *Conte Salmour* in un doppio contorno. 17 × 31. Verso il 1800.
4. Gabaleone Ruggero. — Armi come nella vignetta n. 339. In alto: *Bibliothèque de M.r le C.te de Salmour;* sotto, in un nastro: *Vigilantia fidelitas. N....* — Inc. in rame 44 × 36. Circa il 1835.

   (Il T. fu deputato, poi senatore e ministro. Con lui si spense la famiglia G.).

GABBI Antonio (Reggio Emilia). — A stampa in 3 righe, in un contorno: *Marchionis Antonii Gabbi Regiensis.* — Cont. inc. in legno 39 × 72. Verso il 1780.

GABRIEL Giacomo (Venezia). — Come la vignetta n. 334. — Inc. in rame del Picino 146 × 100. Datata 1660.

(Il co: Giacomo Gabriel fu luogotenente generale per la Rep. Veneta nel Friuli. La famiglia fu tra le più illustri, di Venezia a cui dette senatori, podestà, avvogadori e molti letterati, fra cui Tifone (1530).

GABRIELLI (Roma).

1. Gabrielli Mario. — Armi come nella vignetta n. 347 (Gabrielli), è cimato dalla corona di principe. — Inc. in rame 60 × 50. Verso il 1820.
2. Gabrielli Mario e Cristina Bonaparte (Scudi accollati di). — Come la vignetta n. 347. — Inc. in rame 63 × 49. Verso il 1820.

(Il principe Mario (1773-1840), nel 1815 sposò la princip. Cristina Carlotta (1795-1865) figlia di Luciano B. principe di Canino e di Musignano).

GADDI . . . . (Firenze). — In una cartella barocca: d'azzurro alla croce trifogliata d'oro. Il tutto in rilievo a secco. 47 × 30. Verso il 1850.

GALANTE Andrea (Palestro). — A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Andreae Galante Palestri Chirurgiae, et Medicinae Doctoris.* 37 × 54. Verso il 1820.

GALANTE Andrea (Voghera). — Vignetta: entro a una ricca cornice, una civetta è posata sui libri aperti; sullo sfondo la cupola di S. Pietro a Roma. In alto: *Ex libris; audacter coepi opperiendus finis;* sotto: *Andrea Galante.* Sul lato destro *AB* intrecciate (*A. Büchner di Lipsia*) del disegnatore. — Inc. in zinco 117 × 108. Verso il 1890.

(Il T. è professore di Diritto ecclesiastico nell'Univ. di Insbruck ed ebbe a condursi degnamente durante le barbare gesta della plebaglia e della studentesca di codesta città nelle brutali aggressioni agli italiani nel 1904. Pubblicò il primo articolo italiano sugli ex libris. (*Emporium.* Aprile 1897).

GALDI Francesco Maria. — D' argento alla pianta di . . . addestrata da un leone di . . . rivoltato ed affrontato al tronco, cimata da un gallo rivoltato

di . . . e sormontata da tre stelle di otto raggi di . . . ordinate in fascia. Lo scudo, in una cartella Luigi XVI, è cimato dalla corona di marchese. In un nastro, sotto: *Ex Lib. M. Galdi.* — Inc. in rame 70 × 53. Verso il 1780.

GALEAZZI.

1. Galeazzi . . . — D' azzurro alla torre di . . . aperta di rosso cimata da un gallo di . . . ed accostata da due stelle di sei raggi d'oro. Lo scudo in una cartella ornata da nastri svolazzanti. Sotto, il nome: *Galeazzi.* — Inc. in rame 50 × 45. Verso il 1770.
2. Galeazzi S. . . — D'argento alla torre di . . . aperta e finestrata di . . . fondata sopra un terrazzo al naturale, cimata da un gallo di . . . ed accostate dalle lettere maiuscole *S. G.* — Inc. in rame 44 × 56. Verso il 1770.

GALIMBERTI Giuseppe Antonio (Crescentino). — A stampa in 5 righe, contorno tipogr.: *Ex libris T. V. D. Josephi Antonii Galimberti Crescentinensis.* 37 × 64. Verso il 1780.

GALLIANI Rinaldo. — A stampa in 2 righe, in un ricco riquadro tipogr.: *Il Dottor Rinaldo Galliani.* 56 × 116. Verso il 1780.

GALLIZIANO D'ARACHE (Piemonte). — Come la vignetta n. 311. — Inc. in rame 80 × 63. Verso il 1760.

(Giuseppe Antonio ebbe l' investitura di Arache nel 1753. Questo feudo passò ai Bertalazzone nel 1777).

GALLIZIOLI (Bergamo). — Come la vignetta n. 310. — Inc. in rame 70 × 60. Verso il 1760.

(Forse appartenne a G. B. Gallizioli, lodato dal Landini, che a lui dedicò il poema « Il tempio della Filosofia » (Venezia 1755). Il T. pubblicò le: Memorie istoriche della vita e delle opere di Girolamo Zanchi) (Bergamo. 1785).

GALLOTTA Luigi (S. Colombano). — A stampa in 3 righe: *Ex libris Aloysii Gallottae Praep. S. Colombani.* 17 × 51. Verso il 1810.

GALVANI Domenico (Venezia). — In una cornice in stile Luigi XVI: *Ex Bibliotheca Dominici Galvani Ph.* — Inc. in rame 67 > 50. Verso il 1790.

GALVANI Giovanni (Bologna). — In un contorno inciso: *Di Giovanni Galvani.* — Inc. in rame in colore azzurro 30 × 54. Verso il 1840.

(Il T. verso il 1840 era cancelliere della Università di Padova e membro del Collegio medico, ecc.).

GALVANO Domenico. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Dominici Galvano Episcopi Nicensis.* 36 × 64. Verso il 1850.

GAMBA Giuseppe. . . .

(So che esiste un ex l. di G. Gamba, ma non ho potuto procurarmi quanto occorre per descriverlo).

GAMBA Ruggero. — In un ovale le maiuscole *R. G.* intrecciate e sulle aste delle lettere: *Ruggero Gamba.* — Inc. in rame 35 × 61. Verso il 1820.

GAMBA DELLA PEROSA . . . (Piemonte).

1. Armi come nella vignetta n. 308. — Inc. in legno 64 × 75. Verso il 1760.

(Questo ex l. rarissimo fu da me rinvenuto in alcune opere appartenenti alla Bibl. Com. di Pinerolo).

2. In una cartella ovale, ornata e sormontata da una corona di marchese d'argento (invece d'oro) all'aquila spiegata d'oro (invece di nero). — Inc. in rame 87 × 66. Verso il 1780.
3. Gamba della Perosa Conte Gian Giacomo. — Armi del n. 1 in uno scudo ovale sostenuto da due leoni, sormontato dalla corona di conte con un'aquila bicipite uscente d'oro. — Inc. in rame 86 × 63. Verso il 1780.

(Il T. acquistò il feudo di Perosa dal conte Piccon nel 1758. I Gamba si estinsero nei Turinetti di Priero colla marchesa di Prié). (v. Turinetti).

(Dei n. 2 e 3 acquistai il rame originale e parecchi esemplari da uno degli eredi della famiglia estinta. I due ex l. sono incisi sui due piatti dello stesso rame).

GAMBARA Cesare (Brescia). — Come la vignetta n. 323. — Inc. in legno 76 × 64. Verso il 1550.

(Il T. n. a Brescia nel 1516, fu vescovo di Tortona (1548) in seguito a rinuncia del cardinale U. Gambara, suo zio. Ebbe vari carichi ecclesiastici e fu senatore regio di Milano. M. a Brescia nel 1591).

GAMBINI Nicolò (Milano?) — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Nicolò Gambini di Giuseppe.* 27 × 43. Verso il 1840.

GARAGNINI Giovan Luca (Padova). — Come la vignetta n. 314. — Inc. in rame 77 × 64. Verso il 1780.

GARAMPI Giuseppe (Rimini).

1. A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Ex Bibliotheca Josephi Garampii.* 56 × 35. Verso il 1770.
2. Dello stesso. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Giuseppe Garampi.* 35 × 55. Verso il 1770.

(Il T. fu celebre archeologo ed erudito romagnolo. Nominato cardinale da Pio VI nel 1785, viveva a Roma nel 1788. Fu pure vescovo di Montefiascone e di Corneto).

GARGALLO Francesco (Napoli). — Inquartato: nel 1° e 4° d'azzurro al capriolo d'oro accompagnato da tre stelle dello stesso; nel 2° e 3° di rosso a cinque verghette d'oro. Sul tutto uno scudetto: d'argento al gallo di nero crestato e barbato di rosso. Lo scudo cimato da un elmo in profilo verso destra. Il tutto sopra un manto di porpora, frangiato d'oro, foderato d'ermellini e cimato dalla corona di principe del S. R. I. Sotto all'incisione: *Ex Bibliotheca Gargallio Marchionum Castri Leontini.* Più in basso: *D. Guerra inc.* — Inc. in rame 92 × 74 (solo lo stemma). Verso il 1810.

(Il T. marchese di Castellino (*Castri Leontini*) nel 1843 era gentiluomo di Camera della Corte Borbonica).

GARIBALDI Nicola. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Antonii Nicolai Garibaldi.* 20 × 65. Verso il 1800.

GARIMBERTI Venceslao (Parma). — A stampa in 3 righe: *Ex Libris Comitis Venceslai Garimberti.* 19 × 39. Verso il 1790.

GASCO DI BOURGET E VILLADORINO Guido (Torino).

1. Come la vignetta n. 351. — Inc. in rame, diam. mm. 65. Verso il 1775.
2. Come il precedente, ma posto in una inquadratura. — Inc. in rame 79 × 72. Verso il 1775.

(Il T. ebbe il feudo di Bourget e Villadorin (Moriana) col titolo di conte nel 1775. Nel 1787 era Intendente generale).

GASTALDI Giovanni Agostino. (Saviglianó?). — Di nero a cinque fusi di . . . in banda. Lo scudo è cimato da lambrecchini e in giro: *Io: Avgvstin Gastaldvs.* — Sigillo a stampa 22 × 18. Verso il 1820.

GATTINI . . . — In un ricco fregio monumentale con emblemi di arti e scienze: *Il Conte Gattini* (Matera) in 2 righe. In alto, in un nastro: *In Umbris radiant.* — Inc. in rame 51 × 87. Verso il 1770.

GAY Vittorio. — Sigilliforme, in stile gotico. Nel centro le lettere greche *X. P.* poste sopra una croce accostata dalle lettere *A. Ω.* Nel bordo: *Ex Bibliotheca Vittoris Gay, Architecti.* — Inc. in rame su carta rossa diam. mm. 53. Verso il 1850.

GAYS Giacomo Maria (Vercelli).

1. A stampa in 6 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Theologi Iacobi Mariae Cays Canonici Archi presbiteri* (sic) *Metropolitanae, Rectoris Venerandi Seminarii, et Equitis Religionis, et Ordinis SS. Mauritii et Lazari.* 67 × 42. Verso il 1860.
2. Stessa leggenda in 7 righe, composizione tipografica. 64 × 44. Verso il 1860.
3. Come il n. 1, ma con *Gays* invece di *Cays*.

(Il T. dal 1825 al 1860 fu canonico del Capitolo metrop. di Vercelli; dal 1837 al 1860 rettore del Seminario. Deve essere morto verso il 1861).

GAZOLA Lorenzo.

1. A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Juris Laurentii Gazola.* 16 × 40. Verso il 1820.
2. A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Laurenzi Gazola.* 24 × 50. Verso il 1820.

GAZZERA Costanzo (Benvagienna e Torino). — Come la vignetta n. 312. — Inc. in rame 68 × 40. Verso il 1800.

(Il T. fu abate, storico e archeologo di nome. N. a Benevagienna. Insegnò filosofia in Alessandria e in Savigliano. Fu bibl. dell'Univ. di Torino e segretario perpetuo dell'Accad. delle Scienze. Lasciò molti scritti e una ricca bibl. dispersa dopo la sua morte).

GAZZERO (Piemonte).

1. A stampa in 1 riga: *Prefetto Gazzero.* 3 × 54. Verso il 1790.
2. A stampa in 2 righe: *Gazzero Avvocato Fiscale.* 20 × 48. Verso il 1790.

GAZZIERO Giuseppe. — In un riquadro tipogr. un libro chiuso; lungo i lati della riquadratura: *Ex libris Iosephi Gazziero P. Tolle et Lege S. Aug.* 47 × 39. Verso il 1820.

GELLI.

1. Gelli Jacopo (Orbetello - Milano). — Come la vignetta n. 341. — Inc. in zinco 63 × 95. - 1890.
2. Come al n. 1, senza inquadratura e senza leggenda, — Inc. in zinco 32 × 90. - 1891.

   Il n. 2 è pure stampato in verde e in rosso.

   La vignetta è tolta dall'opera: *Gran simulacro dell'Armi* del Capoferro (1600): e l'ex l. serviva a segnare i volumi della raccolta dell'*Arte dimicatoria*, di oltre 1200 volumi, formata dal T. Per essergli stati trafugati gli zinchi incisi, il T. li sostituì con il seguente:
3. Come la vignetta n. 331. — Inc. in zinco 119 × 80. - 1905.

   (La vignetta è tolta dal frontispizio di un libercolo del 1490).
4. Come la vignetta n. 330. — Inc. in zinco 45 × 45. - 1902.

(Questo ex l. viene applicato ai volumi di letteratura, e si trova stampato anche in rossiccio e il disegno riproduce un piatto di Faenza del secolo XVI).

5. Come la vignetta n. 340. — Inc. in rame su disegno di L. Pasini 50 × 86. - 1900.

Il n. 5 si trova stampato pure in verde e in rosso e con sotto un riquadro 26 × 87 nel quale si legge: *Ex libris. Classe, Numero,* e serve a segnare le opere sulle arti.

(Il T. n. a Orbetello, prof. in lettere, fu capitano nel 41$^{0}$ fant., ed ha pubblicato numerose opere sul duello, sulla scherma, sulla letteratura, sulle armi antiche, ecc.).

6. Gelli Fiorella. — In una ricca cornice la figura di una giovanetta emerge da un campo di *papaver rhoeas.* In alto: *Vigilando conservo;* in basso: *Ex libris Fiorella. N...* — Fotoinc. 117 × 67 eseguita nel 1903.

7. Come la vignetta n. 337. — Inc. in zinco su disegno di Rubino. 101 × 61 eseguita nel 1906.

(La T., figlia al comm. I. Gelli, raccoglie libri d'Arte co' quali ha formato una piccola bibliot. di circa 500 opere. Ha pubblicato, in occasione delle nozze di un' amica, un breve studio su: *due lettere inedite di Alessandro Tassoni.* [Milano, Allegretti, 1905]).

GENÉ Giuseppe (Turbigo). — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Professor Gené.* 36 × 32. Verso il 1825.

(Il T. n. a Turbigo il 7 dicembre 1800 vi m. il 13 luglio 1847. Laureato in filosofia dedicossi alle scienze naturali. Nel 1827 assistente a Pavia, nel 1831 reggente e nel 1832 titolare della cattedra di storia naturale nella Univ. di Torino. Fu cavaliere Mauriziano e dell'Ordine civile di Savoja, ecc. La-

sciò una cinquantina di scritti. Suo figlio Carlo fu generale e si distinse nel governo e nella difesa dell'Eritrea, e morì compianto comand. di divisione nel 1890).

GENETTI Nicola (Modena). — Come la vignetta n. 335. — Inc. in rame 71 × 58. Verso il 1740.

GENOVA.

1. Società Ginnastica (?) — Vignetta riproducente il bassorilievo esistente nel *Palazzetto* A. Doria, in Piazza S. Matteo. Entro a una ricca cornice in una ghirlanda di quercia uno scudo cimato dall'aquila imperiale uscente e coronata sull'elmo di profilo a destra ornato da ricchi lambrecchini. Sullo scudo: *S. G. S.* — Inc. di A. Rossi 120 × 104. Verso il 1898.

   (Ex l. dubbio, non essendo stato usato dalla T.).
2. Biblioteca Civica Berio. — A stampa in 2 righe inquadrate: *Dono dei signori Giuseppe ed Amalia Torre.* 68 × 20.

   (Il genovese cav. Giuseppe Torre, amico di Rossini, scrisse per questi alcuni libretti d'opera. Sposò la celebre ballerina Ferraris. Alla morte di questa ultima, avvenuta in Firenze verso il 1900, la ricca bibl. riunita dal defunto marito passò in eredità alla Bibl. Civ. Berio di Genova).
3. Libreria Arcivescovile. — A stampa in rosso in 3 righe in un contorno litografato in rosso: *Libreria Arcivescovile Genova.* 22 × 29. Verso il 1890.
4. Scuole Pie. — A stampa in 3 righe: *Bibliothecae Scholarum Piarum Genuae.* 21 × 44. Verso il 1750.

   (Gli Scolopi stabilironsi in Genova nel 1624, anno in cui aprirono anche le scuole. La Bibl. dei PP. nel 1867 passò ad aumentare quella dell'Università di Genova).
5. S. Ambrogio. — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Ex Bibliotheca PP. Societatis Jesu Genuae in domo S. Ambrosii.*

(I Gesuiti si stabilirono a Genova nel 1553, ed ebbero la sede presso la Chiesa di S. Ambrogio. Nel 1848 la Bibliot. dei Gesuiti, cacciati a furia di popolo, fu manomessa e in parte dispersa. Qualche volume ora fa parte della *Biblioteca Militare della Divisione di Genova*).

6. Bibliot. di S. Carlo. — A stampa in 7 righe, cont. tipogr.: *Bibliothecae Congregat. Missionis Urbanae. S. Caroli Genuae. Pluteus . . . Gradus . . . n. . . Ex legato.* 94 × 62. Verso il 1750.
7. Confraternita del SS. Sepolcro. — In una cartella barocca sormontata da una corona marchionale sostenuta da due angioli di . . . alla croce di Gerusalemme di rosso. Sotto alla cartella un ramo di quercia e uno di palma in croce di S. Andrea, legati in punta da un nastro su cui: *Confraternitas SS. Sepulcri.* Nell'angolo inferiore destro: *F. Amerigo sculp. G.[enuae] 1711.* — Inc. in rame 198 × 137. Datata 1711.

GENOVA Luigi (Torino). — In una losanga, in 4 righe, a stampa: *Ex libris presbyt. Aloysii Genova Taurinensis.* 39 × 55. Verso il 1810.

GENTILI Ferdinando (S. Lorenzo?) — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Ferdinandi Gentili Santi* (così) *Laurenti.* 46 × 62. Verso il 1840.

GENTILI Giuseppe. — A stampa in 1 riga; *Ex Libris Joseph Gentili.* 66 × 7. Verso il 1780.

GENTILINI. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ex Bibliothecula Gentilini.* 20 × 51. Verso il 1830.

GERACI Garibaldi (Palermo - Zurigo).

1. In un circolo, sovrapposto ad un trofeo di spade, fioretti e sciabole da scherma, le iniziali *G. G.* intrecciate. Sotto, in un nastro, il motto: *Per aspera ad astra.* — Inc. in zinco 50 × 37. Eseguita nel 1904.

2. Una panoplia di armi da scherma. Sullo scudo: *Per aspera ad astra;* sotto: *Ex libris G. Garibaldi Geraci.* — Inc. in zinco 46 × 42. - 1906.

(Il T., celebrato e colto maestro di scherma italiano, da alcuni anni professa a Zurigo, ove gode delle simpatie e della stima generale per la compitezza dei modi, per la valentia della sua arte, e particolarmente per la sua onestà scrupolosa).

GERBAIX DI SONNAZ Giuseppe (Verona).

1. Come la vignetta n. 321. — Lit. 93 × 65. Datato 1900.
2. Come la vignetta n. 255. — Inc. in zinco 78 × 39. Verso il 1890.

GERBINO Carlo (Piemonte). — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Caroli Gerbino.* 27 × 51. Verso il 1820.

GERBORE FRÉDÉRICH (Aosta).

1. A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Bibliothèque des fréres Gerbore Frédérich, a Aoste.* 45 × 75. Verso il 1840.
2. Come il precedente, contorno diverso, 49 × 72. Verso il 1840.

GERINI BONCIANI Gerolamo (Firenze).

1. Come la vignetta n. 344. — Inc. in rame 81 × 65. Verso il 1760.
2. Dello stesso. — Come al n. 1. — Inc. in rame 47 × 35. Verso il 1760.
3. Gerini Pietro. — Le armi del n. 1 in uno scudo appeso ad una spada con un nastro su cui: *Pax.* Ai lati dello scudo: *Ex libris Pieri Gerini.* Sotto: *N. . . Misc.* — Litogr. in azzurro 37 × 25. Verso il 1870.

4. Dello stesso. — In un riquadro formato di fregi, spade e nastri, portanti la parola *Pax*, lo stemma del n. 1 *(Gerini)* in una ghirlanda sostenuta da un leone e da un cervo posati sopra un nastro, nel quale si legge: *Coelum non animum muto*. Cimiero: un elmo posto di fronte con ricchi lambrecchini, cimato da una corona su cui un leone alato nascente. Ai lati del cimiero: *Ex libris Pieri Gerini*. — Inc. in legno 120 × 128. Verso il 1900.

(La famiglia G., originaria di Scarnio fu ascritta, all'arte degli Speziali in Firenze nel secolo XIV. Pier Antonio fu nominato marchese dal Cardinale Carlo dei Medici).

GERLICZY (De) (Fiume). — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Biblioth. Domest. Domas. De. Gerliczy. Flumine. Inscript. Ex Leg. Pr.* 53 × 95. Verso il 1790.

GERMANI Giovan Battista (Milano). — A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Ex libris P. Joannis Bap. Germani S. Coerem. Magistri Metrop. Mediol.* 30 × 55. Verso il 1830.

(Il T. fu Maestro di Cerimonie e prefetto al Capitolo Metropol. nel Duomo di Milano. M. 1845).

GHERARDESCA (Della) Ugolino (Pisa - Firenze). — Come la vignetta n. 264. — Lit. 54 × 44. Verso il 1858.

(Il T., della celebre famiglia toscana, n. nel 1823, fu senatore del regno. M. il 25 gennaio 1882).

GHERARDI Luigi (Toscana?). — A stampa in 3 righe, con fregio tipogr. Sopra e sotto: *Luigi Gherardi Chirurgo*. 27 × 28. Verso il 1830.

GHERARDINI DE CHATEAUNEUF (Firenze e Ve-

nezia). — Inquartato: nel $1^0$ e $4^0$ dell'Impero; nel $2^0$ e $3^0$ d'argento a tre fascie di rosso, la parte inferiore di ogni fascia bordata increspata di... (in luogo di rosso a tre fascie d'argento, la parte inferiore di ogni fascia bordata increspata d'azzurro). Cimiero, sovra alla corona di conte (di 12 perle): l'aquila dell'Impero uscente. Supporti: due leoni colla testa rivolta. Lo stemma è posto davanti allo sfondo di una finestra: i leoni posati sopra una targa rettangolare su cui: *M. Gherardini De Châteauneuf*. Sotto, a sinistra: *Cattani*, *s.*[*culpsit*]. — Inc. in rame 78 × 54. Verso il 1790.

GESSI (Bologna). — (D'azzurro), al tronco nodoso piantato sopra una montagna di sei cime moventi dalla punta ed accostato da due leoni controrampanti, il tutto d'(oro), sormontato da tre gigli dello stesso divisi dai quattro pendenti di un lambello di rosso. Lo scudo in una cartella Luigi XV. — Inc. in rame 70 × 61. Verso il 1750.

GHIDINI Giuseppe. — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Giuseppe Ghidini*. 13 × 48. Verso il 1850.

GHIRINGHELLO Giuseppe (Torino). — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Biblioteca Ghiringhello Piano... N....* 56 × 90. Verso il 1860.

GHISELLI Antonio Francesco (Bologna e Firenze). — Come la vignetta n. 336. — Inc. in rame 88 × 62. Verso il 1770.

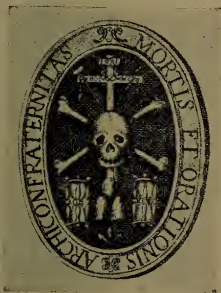
GHISLANZONI... — A stampa in 2 righe in una ricca cartella incisa in rame: *Avvocato Ghislanzoni*. 62 × 90. Verso il 1810.

GIACOBBE Federico (Milano?) — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ex Bibliotheca Federici Iacobi*. 39 × 62. Verso il 1840.

474. Napoli (S. Pietro a M.) 1.

477. Niccolai (De).

475. Neri.

478. Novati.

476. Napoli (Conf. Morte) 3.

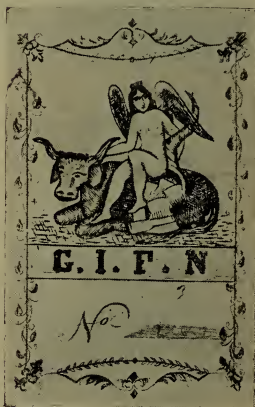
479. Natta-Isola 1.

**480.** Nicolis-Brandizzo.

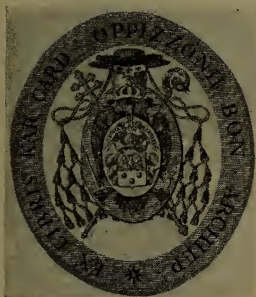
**483.** Nizzati.

**481.** Noseda A.

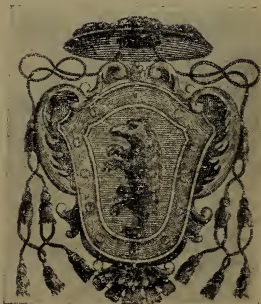
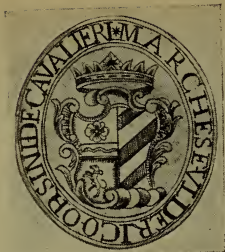
**484.** Nani.

**482.** Nigi.

**485.** N... (Milano).

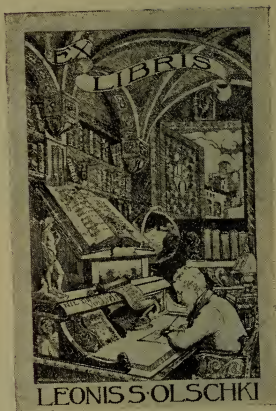
**486.** Oldofredi.

**489.** Oddone.

**487.** Opizzoni.

**490.** Oliva.

**488.** Odetti-Marcarengo.

**491.** Orsi.

**492.** Orsini-Cavalieri.

**494.** Olschki.

**493.** Oliva.

**495.** Pucci.

**496.** Pecchio.

GIACOBAZZI (Modena). — Come la vignetta n. 322. — Inc. in legno 118 × 104. Verso il 1780.

(La famiglia G. fu ascritta alla nobiltà di Modena nel 1777).

GIACOMELLI Giuseppe (Piemonte?). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Giuseppe di Gio. Agostino Giacomelli.* 22 × 56. Verso il 1820.

GIACOMELLI Michele Antonio (Pistoia).

1. Come la vignetta n. 350. — Inc. in rame 70 × 60. Verso il 1760.
2. Come il precedente. Il cappello con 4 ordini di nappe 1. 2. 2. 1. — Inc. in rame 50 × 47. Verso il 1760.

(N. a Pistoia il 11 settembre 1659, fu bibliot. del cardinale Fabroni. Clemente XIII lo volle segretario ai *Brevi;* Canonico del Vaticano; Arcivescovo di Calcedonia. Clemente XIV lo destituì dalle cariche per avere difeso i gesuiti; fece molte traduzioni dal greco e scrisse varie memorie. M. in Roma nel 1764).

GIACOMELLI.... — Come la vignetta n. 353. — Inc. in rame 83 × 85. Verso il 1790.

GIACOMO (Di) Salvatore (Napoli).

1. Vignetta: una cartella circolare ornata di rami e fiori; in basso una figura di donna seminuda accosciata; in alto un amorino che legge in un libro aperto. Tra le foglie, i fiori e i rami: *Ex libris S. di Giacomo.* — Inc. in zinco su disegno di Scopetta 32 × 37. Verso il 1900.
2. La stessa in colore bruno.
3. Vignetta: un gatto passante a sinistra afferrante nella bocca un topo. Sopra in caratteri gotici: *Ex*

*libris;* nel campo: *S. D. Giacomo.* — Inc. in zinco 37 × 22. Eseguita nel 1901.

(Il T., n. a Napoli nel 1862, è un genialissimo poeta in vernacolo e notissimo per le sue canzoni di Piedigrotta. È pure autore di pregevoli lavori storici, drammatici, ecc.).

GIACOSA Giuseppe (Milano). — Vignetta: in un rettangolo una lavagna sulla quale una mano scrive con una penna d'oca: *A B C.* Sotto alla mano un nastro su cui: *Ex Paucis Omnia.* A destra della lavagna: *Ex Libris Gius. Giacosa.* — Lit. 53 × 77. Verso il 1880.

(Il T., n. a Colleretto Parella nel 1847, fu tra i più geniali ed apprezzati poeti nostri; autore di fortunate commedie e di non meno fortunate pubblicazioni varie. Fondò e diresse *La Lettura*, rivista mensile del *Corriere della Sera.* Morì nel settembre 1906. Mite, tollerante e buono fu compianto universalmente).

GIAMAGLI Cesare (Venezia). — Come la vignetta n. 342. — Inc. in rame 56 × 85. Verso il 1770.

GIANFILIPPI (Marchese) (Verona). — Come la vignetta n. 349. — Incis. in rame 73 × 67. Verso il 1790.

(Vittorio Amedeo di Sardegna fregiò il T. del titolo di conte nel 1787 e nel 1788 di quello di marchese, sicchè l'ex libris deve essere posteriore al 1788).

GIANNINI Domenico (Prato). — Come la vignetta n. 307. — Inc. in rame 77 × 61. Verso il 1700.

GIANNINI Francesco (Austria e Lombardia).

1. Partito di un tratto, spaccato di due, che dà 6

quarti. $1^0$ d'azzurro a 3 stelle d'oro ordinate in fascia; $2^0$ di rosso alla corona d'oro; $3^0$ di verde al leone rivoltato d'oro alla bordura di rosso; $4^0$ d'argento all'aquila spiegata di nero coronata d'oro; $5^0$ d'azzurro all'ancora d'oro posta in sbarra; $6^0$ d'argento a tre pali di rosso. Lo scudo è cimato dalla mitra e del pastorale rivoltato d'oro posti sovra a una corona ducale e sormontati dal cappello nero di prelato con 3 ordini di nappe, 1. 2. 3. Supporti: due leoni coronati d'oro, colla testa rivolta, tenenti ciascuno una bandiera, quella a destra di verde al leone rivoltato d' oro, quella a sinistra d' argento all' aquila spiegata di nero coronata d' oro. Al di sotto dell'arma: *Franciscus Gregorius S. R. I. Comes de Giannini ex Marchionib. Carpinetarum*... ecc. — Inc. in rame 141 × 73. Circa il 1770.

2. Come il n. 1, senza il cappello di prelato. — Inc. in rame 76 × 44. Circa il 1770.

GIGLI Ignazio (Lucca). — Come la vignetta n. 318. — Inc. in rame 159 × 113. Datata 1643.

(Il T. appartenne a notissima famiglia lucchese. N. nel 1615, fu Decano della collegiata di S. Michele in Foro (1637). M. nel 1648).

GINANNI v. Ravenna n. 1.

GINATTA Cristoforo (Lombardia?). — Come la vignetta n. 343. — Inc. in zinco su disegno di A. Rubino 93 × 63. - 1906.

GINGIS (De) FALZARAS. — Come la vignetta n. 324. — Inc. in rame 65 × 60. Verso il 1820.

GIOBERTI Vincenzo. (Torino).

1. A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Vincenzo Gioberti.* 22 × 50. Verso il 1840.

2. Come il precedente con diverso contorno.

(Filosofo, scrittore e uomo di Stato, n. a Torino il 5 aprile 1801; vestì l'abito religioso. M. a Parigi il 16 ottobre 1852).

(Questi due ex l. appartennero al celebre V. Gioberti, uomo di Stato, filosofo e patriotta venerato).

GIORGETTI A. (Lucca). — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Avv. A. Giorgetti.* 22 × 62. Verso il 1850.

GIORGI DI VISTARINO (Pavia).

1. Armi del n. 3. Sotto allo stemma: *Giorgi.* — Inc. in rame 51 × 29. Verso il 1830.
2. Dello stesso. — Come al n. 1 su carta verde.
3. Giorgi Gaetano e Carlo. — Come la vignetta n. 315. — Inc. in rame 51 × 36. Verso il 1830.

(Carlo G. fu Podestà di Pavia; Imperial regio Ciambellano; Deputato provinciale di Milano; sposò Angela, figlia unica ed erede del march. Annibale Bellisomi).

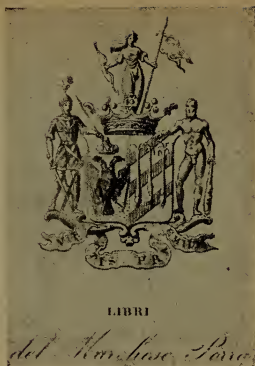
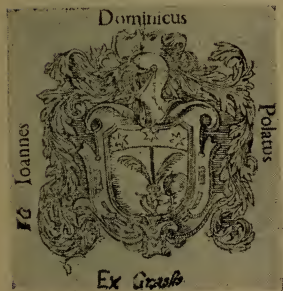
GIOVANELLI Alberto (Principe) (Venezia). — Come la vignetta n. 348. — Inc. in rame di Agry (Parigi) 63 × 50. Verso il 1890.

(La bibl. del Principe Alberto G., uomo di coltura e di dottrina, si compone di oltre 10 mila vol. conservati nella villa di Lonigo e in parte a Venezia).

GIOVANELLI Amedeo . . . — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Legato dell'Abate Amedeo Giovanelli 1850.* 54 × 86. Datato 1850.

GIOVANNINI Gaspare. — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Gaspare Giovannini.* 27 × 56. Verso il 1820.

GIRALDI Giovanni (Firenze). — D'argento al leone di nero, coronato d'oro. Lo scudo, accollato alla croce di S. Stefano, è posto in una cartella Luigi

**497.** Picardi.

**500.** Porro.

**498.** Polati.

**501.** Piossasco di None.

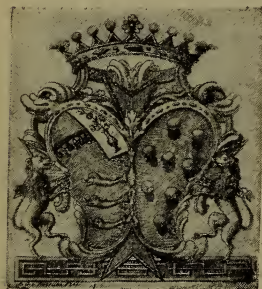
**499.** Philolo.

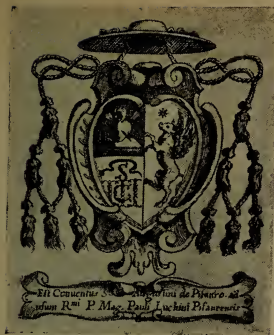
**502.** Powis.

**503.** Pandolfini.

**504.** Piazza.

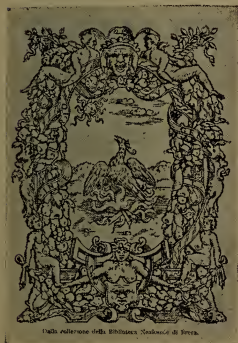
**505.** Pandolfini.

**506.** Pasini.

**507.** Pandolfini.

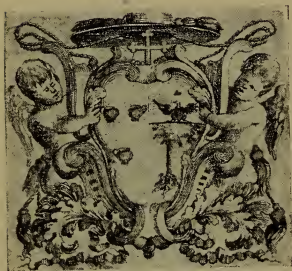
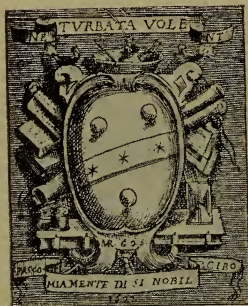
**508.** Pasolini.

509. Pesaro (Lucchini).

512. Pagani.

510. Pesaro (Conserv.).

513. Pizzardi.

511. Piccaglia.

514. Papafava.

515. Padula

516. Pignatelli.

517. Pasco.

518. Pinaroli.

519. Papa.

XV ornata di nastri. In uno di questi la leggenda: *Ex lib. Eq. Jo: Giraldi.* — Inc. in rame 58 × 69. Verso il 1730.

GIRARDI (De') Ferdinando (Napoli).

1. Di rosso alla fascia d'oro caricata di una rosa di... accompagnata da due altre di.... una in capo l'altra in punta. Lo scudo caricato dalla corona di conte, sormontato da un elmo posto di fronte. Appese due onorificenze. In alto: *Barone Ferdinando De Girardi.* — Inc. in rame 41 × 47. Verso il 1830.
2. Come il n. 1, su carta azzurra.

GIUDICI (De') Giuseppe. — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Avv. Giuseppe de' Giudici.* 23 × 72. Verso il 1820.

GIULIANI Antonio Maria. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Antonio Maria Giuliani.* 19 × 40. Verso il 1830.

GIULIARI (Verona). — Sigilliforme. Fasciato d'azzurro e d'argento, l'ultima fascia caricata di una stella d'oro, col capo d'argento caricato di un leone uscente di rosso, armato e lampanato d'azzurro. —

(La famiglia G. in antico addimandavasi Oliari. Le fu conferito il titolo di conte nel 1829).

GIUSTI (Verona e Padova).

1. Inquartato: nel 1⁰ e 4⁰ d'oro all' aquila bicipite di nero, artigliata imbeccata membrata e coronata del campo; nel 2⁰ di . . . al leone passante di . . . addestrata da una mezza pianta di . . . movente dalla partizione e sormontata da tre stelle di . . . ordinate in fascia; nel 3⁰ lo stesso col leone rivoltato e sinistrato dalla mezza pianta di . . . movente dalla

partizione. Sul tutto uno scudetto: bandato di rosso e d'argento. Lo scudo, in una cartella barocca, è cimato dalla corona di conte del S. R. I. — Inc. in rame 37 × 31. Verso il 1760.

2. Inquartato: nel 1° e 4° come al n. 1; nel 2° e 3° d'azzurro al bue passante di rosso accompagnato da tre stelle d'argento due in capo e una in punta. Sul tutto uno scudetto, spaccato: nel 1° d'oro a 3 gigli di... ordinati in fascia; nel 2° d'azzurro pieno. Lo scudo, cimato dalla corona di conte dell' Impero, è accollato a 2 rami d'alloro e ad un nastro portante la croce dell' ordine di Maria Teresa. — Inc. in rame 59 × 45. Verso il 1780.

3. Inquartato: nel 1° e 4° spaccato d'oro e d'azzurro: il primo caricato di 3 gigli di... ordinati in fascia; nel 2° e 3° dell' Impero. Lo scudo è cimato dalla corona dell' Impero. Cimiero: l' aquila bicipite dell' Impero sopra a una corona di 5 perle. Supporti: due lioncorni. In alto un nastro con: *Vivitur ingenio caetera mortis erunt.* In punta allo scudo evvi appesa la croce dell'ordine di M. Teresa. Sotto all' inc.: *Ex Bibliotheca P. P. Justi.* — Inc. in rame 113 × 95. Circa il 1815.

(La famiglia dei T., originaria di Colle di Val d'Elsa, da Firenze si trapiantò a Verona durante il dominio di Can Grande della Scala. Ebbe il predicato di conti di Gazzo, 1502).

GIUSTI Antonio. — In una lapide posta tra rami di alloro e contornata da una inquadratura Luigi XVI: *Antonio Giusti.* — Inc. in rame su carta azzurra 57 × 84. Verso il 1795.

GIUSTINIANI (Genova-Venezia-Salò).

1. Giustiniani Pietro. — A stampa in 1 riga, in due contorni tipogr.: nel 1° *Est Petri* (13 × 31); nel 2° *Iustiniani* (13 × 38). Circa il 1760.

2. Giustiniani Recanelli Alessandro (Padova e Genova). — Di rosso, al castello d'argento sormontato da tre torri, quella di mezzo più elevata, aperto e finestrato del campo; col capo d'oro all'aquila spiegata di nero, coronata del campo. — Inc. in legno 64 × 47. Verso il 1790.
3. Arma del n. 2. Lo scudo accollato alla croce di Malta e alla croce d'oro arcivescovile, e cimato dal cappello cardinalizio con 4 ordini di nappe: 1. 2. 3. 4. — Inc. in rame 80 × 77. Verso il 1835.

   (Il T. Alessandro G. R. fu creato cardinale il 30 settembre 1831, da Gregorio XVI).
4. Giustiniani di Scio. — Di rosso al castello d'argento, sormontato di 3 torri, quella di mezzo più elevata; col capo d'oro all'aquila uscente di nero, coronata del campo... Lo scudo in una cartella barocca con nastri, cimato dalla corona di conte all'antica. — Inc. in legno 65 × 54. Verso il 1880.
5. Dello stesso. — Armi del n. 4. Lo scudo è cimato calla corona di marchese. — Inc. in legno 60 × 46. Verso il 1880.
6. Dello stesso. — Simile al n. 4. — Inc. in legno 62 × 54. Verso il 1880.
7. Dello stesso. — Armi del n. 4. Sostenuto da due angeli suonanti la tuba. — Inc. in zinco su disegno di F. Meaulle 90 × 92. Verso il 1890.
8. Dello stesso. — Come il n. 7. — Inc. in legno 90 × 92. Verso il 1890.
9. Dello stesso. — Come il n. 4. — Inc. in legno 160 × 120. Verso il 1880.
10. Dello stesso. — Armi del n. 4. Supporti: due arpie, posate su ornamenti architettonici. — Inc. in zinco 55 × 83. Verso il 1890.
11. Giustiniani di Venezia. — D'argento (invece di rosso) all'aquila bicipite di nero (invece d'oro), co-

ronata, armata e linguata dello stesso, caricata nel petto di uno scudetto d'argento (invece d'azzurro) alla fascia di rosso (invece d'oro). Lo scudo in una cartella barocca è addossato ad un manto di... e cimato dal cappello di prelato con 3 ordini di nappe, 1. 2. 3. — Inc. in rame 41 × 55. Verso il 1770.

12. Dello stesso. — In una cartella barocca, cimata dal cappello vescovile a 3 ordini di nappe, 1. 2. 3; partito: nel 1⁰ di rosso al monte di 3 cime sostenente la croce, attraversata dalla parola *Pax;* nel 2⁰ d'oro, all' aquila bicipite dello stesso, coronata del campo, caricata di uno scudetto di... alla fascia di... — Inc. in rame 127 × 97. Verso il 1770.

GNERRI Giovan Battista (Bologna). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Joannis Baptista Gnerri Civis Bononiensis.* 29 × 46. Verso il 1830.

GNOCCHI Giuseppe. (Milano). — Vignetta: una piramide e gli avanzi di un antico colonnato. Sopra a una pianta: *Ex Libris Josephi Gnochj.* — Inc. in rame 32 × 38. Verso il 1780.

GNOCCHI Giuseppe (Rovigo). — Le due lettere *G. G.* intrecciate. Entro alle aste: *Giuseppe Gnocchi.* — Inc. in rame 33 × 47. Verso il 1840.

(Il T. fu bibl. dell'Accademia dei Concordi di Rovigo. M. nel 1841; ma nel 1836 cedeva la sua libreria all'Accademia).

GODIO Alessandro. (Lombardia).

1. A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Fra i libri di Alessandro Godio.* 27 × 57. Verso il 1830.
2. Lo stesso con: *Fra i libri del Cavaliere Alessandro Godio.* 34 × 56. Verso il 1840.

GONDI Felice. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Felicis Gondi.* 40 × 73. Verso il 1840.

GONZAGA (Mantova). — Come la vignetta n. 205. — Inc. in rame 82 × 84. Verso il 1770.

GONZATI (Vicenza). — Come la vignetta n. 313. — Inc. in rame 47 × 72. Verso il 1780.

(Giovanni e Bonifacio G. furono creati marchesi dall'elettore di Baviera nel 1717. L'ex l. deve appartenere al marchese Vincenzo, storico insigne, nato verso il 1750 e morto verso il 1820).

GORDINI. — In un ornato di foglie che imita un uccello ad ali spiegate si legge: *Proprietà Gordini.* — Inc. in rame 75 × 35. Verso il 1820.

GORETTI (De) FLAMINIIS Giuseppe. — Inquartato: nel 1° e 4° di rosso al bue passante rivoltato di nero e attraversante sul fusto di un melograno (?) al naturale; nel 2° e 3° d'oro all'aquila di nero; su tutto uno scudetto di rosso alla face antica d'argento accesa d'oro. Lo scudo, accollato alla croce di Malta, è cimato dalla corona di conte. Cimiero, sopra due elmi coronati: a destra la face dello scudo; a sinistra l'aquila di nero. Supporti: due leoni colla testa rivolta. Al di sopra dell'incisione: *Ex bibli.ca Comitis Josephi Goretti de Flaminiis Equitis Ordinis Melitensis etc.* — Incisione in rame 89 × 57. Verso il 1810.

GORI Anton Francesco (Firenze).

1. Nel contorno di un ovale il motto: *Curae sed Deliciae.* Nel centro: *Ex biblioth. A. F. Gori.* Sotto, una riquadratura per le segnature. — Inc. in rame 75 × 56. Verso il 1720.
2. Lo stesso 55 × 45.

(Il T., n. a Firenze nel 1691, studiò lettere greche sotto A. M. Salvini; quindi si dedicò alla archeologia. Pubblicò *Inscriptiones antiquae*, ecc. (1727-

1745) e molte altre opere. M. a Firenze nel 1757. Parte dei suoi libri passarono alla Univ. di Pisa).

GORI PANNILINI (Siena).

1. Due scudi accollati colle armi della vignetta n. 350. I due scudi sono riuniti da un nastro sul quale evvi il nome: *Di Gori Pannilini.* — Inc. in rame 43 × 53. Verso il 1770.
2. Gori Pannilini Fabio. — Come la vignetta n. 355. — Inc. in rame 43 × 53. Verso il 1780.

GORIO Pietro. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ex libris J. C. Petri Gorio.* 27 × 44. Verso il 1790.

GOZZADINI (Bologna).

1. Gozzadini Ulisse. — Come la vignetta n. 345. — Inc. in legno a colori 87 × 80. Verso il 1715.

   (Il T. Ulisse Giuseppe cardinale G., n. a Bologna nel 1650; canonico della Cattedrale di B., segretario ai Brevi pontifici, Cardinale (1709) per volontà di Clemente XI, vescovo di Imola, nel 1711. Lasciò vari scritti. M. a Imola nel 1728).
2. Gozzadini . . . — Come il n. 1, ma ritagliato all'ingiro e quindi mancante delle iniziali e del cappello cardinalizio. — Incisione in legno a colori 69 × 70. Verso il 1720.
3. Gozzadini . . . — Armi del n. 1. La bordura di nero è caricata di sette bisanti e sette losanghe d'argento, al capo cucito d'azzurro caricato di tre gigli d'oro divisi da un lambello di quattro pendenti di rosso. Lo scudo, accollato alla croce di S. Stefano, è cimato da un elmo posto di fronte, ornato di penne. — Inc. in rame 54 × 38. Verso il 1780.
4. Gozzadini . . . (Bologna). — Come la vignetta n. 328. — Inc. in rame 89 × 51. Verso il 1800.

GOTTLOB DE QUANDT Giovanni (Milano). — Come

la vignetta n. 320. — Inc. in rame 116 × 64. Verso il 1840.

GRADENIGO (Venezia).

1. Gradenigo Giovanni Agostino. — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Ex Libris D. Joh. Augustini Gradonici Coenobii S. Georgii Majo. prope Venetias Monachi.* 37 × 73. Verso il 1730.
3. Armi come al n. 2: vignetta n. 354. Lo scudo in una cartella barocca cimata dal cappello vescovile con tre ordini di nappe, 1. 2. 3. — Inc. in rame 76 × 84. Verso il 1740.

   (N. a Venezia il 10 luglio 1725, vestì l'abito di S. Benedetto. Bibl. a Venezia (1750), vescovo di Chioggia (1762), di Ceneda (1768). Lasciò molte memorie storiche. M. nel 1774.
4. Gradenigo Pietro. — Come la vignetta n. 316. — Inc. in rame 60 × 68. Verso il 1750.
5. Dello stesso. — Come la vignetta n. 317. — Inc. in rame 93 × 87.

   (Il n. 5 è una riproduzione del biglietto di visita del T. del n. 4, ristampata nel 1905 a Genova. Non è quindi un ex libris).

GRAMANTIERI Luigi (Bagnacavallo). — A stampa in 7 righe, contorno tipogr.: *Dai libri del Professor D. Luigi Gramantieri, donati ai RR. PP. Cappuccini di Bagnacavallo* ecc. 40 × 75. Datata 1845.

GRAMPINI Ottavio (Roma). — Vignetta: tre vecchi alberi fioriti sulla cima; su quello centrale una cartella con: *Ex libris Octavii Grampini. Romae.* Un nastro col motto: *Juvat discendo senescere* riunisce in basso gli alberi. — Inc. in zinco 73 × 65. Verso il 1890.

GRANDI B. (Firenze). — Come la vignetta n. 309. — Inc. in rame 65 × 53. Verso il 1860.

GRANDI (?)... — Come la vignetta n. 332. — Inc. in rame in colore azzurro 80 × 63. Verso il 1780.

GRANERI (Piemonte).

1. Graneri Enrico Antonio. — Armi come alla vignetta n. 327. Lo scudo è cimato dalla corona di marchese sormontata dalla mitra d'argento inclinata a destra e il pastorale del medesimo inclinato a sinistra. Supporti: due leoni di . . . moscati di nero, colla coda forcata e passata in croce di S. Andrea. Sotto: *G. Tasniere Sculps. Taurini 1700.* — Inc. in rame 172 × 132. Datata 1700.

   (Il T. fu elemosiniere di Madama Reale di Savoia, abate di Entremont (1645-1703). M. nel 1703. La famiglia si estinse nei de' Sonnaz).
2. Graneri de La Roche Tommaso. — Come la vignetta n. 327. — Inc. in rame 70 × 57. Verso il 1700.

   (Il march. Tommaso Graneri de La Roche era fratello di Antonio).

GRASSI (De) Camillo (Bologna).

1. Come la vignetta n. 352. — Inc. in rame 77 × 38. Verso il 1790.
2. Armi come dello stemma della vignetta n. 352. Sotto allo stemma: *Ex libris Comitis Camilli De Grassis.* — Inc. in rame 68 × 44. Verso il 1790.

GRAVINA Domenico (Napoli).

1. Come la vignetta n. 319. — Inc. in rame diseg. dal Peralta, inc. dal Garofalo 103 × 99. Verso il 1750.
2. Armi del n. 1 e disegno simile al precedente. Sotto allo stemma in una lapide: *Mons.r Domenico Gravina.* — Inc. in rame di Garofalo 73 × 54. Verso il 1760.

520. Pagan.

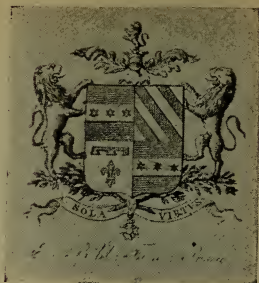
523. Padovan.

521. Perrin.

524. Picardi.

522. Pinerolo.

525. Papafava.

526. Pasta.

529. Pasca.

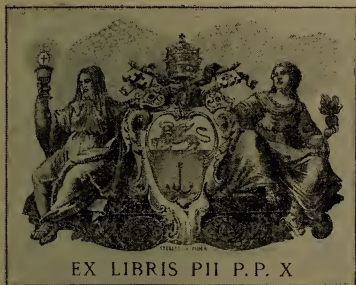
527. Perracchino.

530. Parma (Bibl. Reg.).

528. Pepoli.

531. Pifai.

**532.** Prior.

**535.** Priuli-Bon.

**533.** Pio X.

**536.** Pucci.

**534.** Parascandolo.

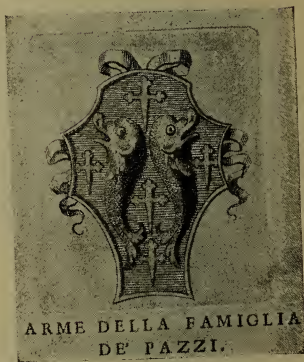
**537.** Piacenza (Passerini).

**538.** Papafava.

**539.** Pasini.

**540.** Peruzzi.

**541.** Palmieri-Nuti.

**542.** Pazzi (De).

**543.** Pullini.

(Del T. nel 1890 a Napoli si pubblicava: *Chronicon de rebus in Apulia gestis praemittitur praefatio L. A. Muratori*, 1ª trad. it. ecc. per F. d'A. S. B. Il padre Giuseppe Garofalo o Garofolo della Congregazione dell'Oratorio fu incisore di bel nome. Intagliò pure il ritratto di S. Serafino di Ascoli, cappuccino, contemplante la SS. Vergine su le nuvole, in occasione della canonizzazione di lui, avvenuta nel 1777).

GRAZIOLI DE-SILVA Federico. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex Bibl. Archip. Friderici Grazioli De-Silva*. 30 × 60. Verso il 1820.

GRECORI (Italia?).

1. Vignetta: paesaggio, in mezzo a un gruppo di alberi fioriti il busto di Shakespeare. In alto: *Inter folia fructus;* in basso: *Ex libris Ferdinandi Grecori*. — Inc. in zinco in colore verde su carta grigia 58 × 39. Verso il 1900.
2. Come il precedente 115 × 70.

GREPPI Giuseppe e Lorenzo (Milano).

1. D'oro al grifo di . . . col capo cucito di rosso a 3 gigli di . . . Lo scudo cimato dalla corona di conte sormontata da un elmo con sei lambrecchini con un grifo nascente di . . . tenente un nastro sul quale la divisa: *nec vi nec vitio*. — Inc. in legno 38 × 30. Verso il 1820.
2. D' oro al grifone d' azzurro (coronato dal campo). al capo d' azzurro caricato di tre gigli d' argento. Lo scudo, cimato dalla corona di conte, è circondato da una giarrettiera sulla quale è scritto: *Biblioteca di Casate Vecchio*. — Inc. in rame 67 × 72. Verso il 1890.

(Il conte Giuseppe fu ambasciatore a Pietroburgo La bibl. esiste in Casate Vecchio nella Brianza).

GRIFEO Ferdinando (Palermo e Napoli). — Come la vignetta n. 338. — Inc. in rame 53 × 54. Verso il 1870.

(N. a Berlino nel 1820 dal Principe di Partanna; nel 1870 era capo squadrone nel reggimento Lancieri Arciduca Carlo dell' esercito Austriaco. Vittorio Emanuele II nel 1872 concedette alla famiglia Grifeo il titolo di duca di Valverde).

GRIFONI Pietro (S. Gemignano). — Bollo a umido; in una cartella barocca: d'argento (in luogo d'oro) al grifo di . . . nel capo tre stelle di . . . divise da un lambello di . . . di quattro pendenti. 37 × 29. Verso il 1750.

GRIMALDI M. I. — Vignetta: una lapide a forma di largo nastro intrecciato a palma, sostenuta da una testa di capro coronata e un grifo appoggiato sulla parte superiore. — Inc. in rame 54 × 86. Verso il 1790.

GRIMANI Giovanni Pietro (Venezia).

1. Come la vignetta n. 329. — Inc. in rame 63 × 65. Verso il 1750.
2. Armi come al n. 1; al capo d'argento caricato di un leone leopardito di . . . addestrato da una rosa di . . . e sinistrato da un mezzo giglio di . . . Lo scudo, accollato all'aquila imperiale, è posto sopra a un manto di porpora frangiato d' oro foderato d' ermellini e cimato dalla corona ducale. Sopra all' incisione: *Gio. Pietro Grimani.* — Inc. in rame 45 × 37. Verso il 1790.

(N. nel 1754; ambasciat. a Pietroburgo e Vienna, capo dell' I. R. Governo di Venezia. Morto verso il 1825).

GRITTI-BONVICINI (Venezia). — Due scudi accol-

lati; il *primo*: spaccato: nel 1° d'azzurro alla crocetta d'argento (*Gritti*). Il *secondo:* spaccato: nei 1° di rosso al calice d' argento con due colombe dello stesso affrontate in atto di bere al calice; nel 2° d'azzurro a due bande d'argento (*Bonvicini*). Gli scudi, racchiusi in una cartella in stile veneziano, sono sormontati da una corona fiorornata di patrizio. — Inc. in rame 82 × 61. Verso il 1780.

GROSSO Alberto (Torino). — In un riquadro un paesaggio. In alto: *Fa degli studi che è la vita;* sotto: *Mihi Alberto Grosso.* — Inc. in zinco in rosso 66 × 44. Verso il 1904.

GUADAGNI P. A. (Firenze). — Di rosso alla croce spinata d'oro. Lo scudo è cimato dalla corona di marchese. Sotto all'incisione in un riquadro: *P. A. Guadagni.* — Inc. in rame 74 × 45. Verso il 1750.

(La libreria dei marchesi G. è ricordata come pregevole da D. M. Manni nelle *Lezioni di Lingua Toscana.* - Fir. 1737 pp. 152 e 160).

GUASCO P. E. (Roma). — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *F. E. Guasco. Canonico della SS. Basilica Liberiana di Roma.* 57 × 32. Verso il 1790.

(Questo ex l. viene attribuito a Fr. Eug. G. (marchese patrizio alessandrino), autore del Dizionario Ricciano e Anti-Ricciano. - Vercelli, 1794).

GUASCONI Angiola. — In un ovale le maiuscole *M. A. G. S.*, nelle aste delle quali si legge: *Marchesa Angiola Guasconi nata Siminetti.* — Inc. in rame 38 × 59. Verso il 1820.

(Benchè si trovi usato come ex libris, lo ritengo una carta di visita della T.).

GUASTI Claudio. — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *P. Claudio Guasti.* 20 × 58. Verso il 1850.

GUBIANI Giuseppe (Ancona). — In un ovale: *Ex Libris Doctoris Josephi Gubiani. Anconae.* Nel centro un gallo sopra a una colonna sulla base della quale: *G. G. N. P.* — Inc. in legno 63 × 55. Verso il 1800.

(La parte centrale dell'ex l. è impressa a mano col timbro del tabellionato *G.*[*iuseppe*] *G.*[*ubiani*]. *N.*[*otajo*] *P.*[*ubblico*]).

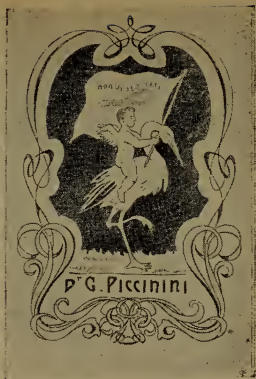
GUCULETTE (Parigi-Italia ?). — Come la vignetta n. 325. — Inc. in rame 125 × 74. Verso il 1750.

(Questo ex libris l'ho trovato sull'opera: Di Tito Lucrezio Caro « Della natura delle cose » ecc., stampato a Londra (Livorno) nel 1761 col ritratto del Floncel. A tergo della guardia sulla quale è incollato l'ex libris, evvi un cartello scritto di pugno dal Floncel: « Per il signore Gucullette in segno di cordiale amicizia del suo *humilissimo servitore Floncel.* Ho qui inserito l'ex l. del Gucullette, *francese*, perchè anch'egli, al pari del Floncel, fu amantissimo dell'Italia ed ammiratore della cultura italiana).

GUELFI Giovanni ( . . . ) — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ex Libris Joannis Guelfi.* 33 × 53. Verso il 1820.

GUERRA (Cuneo - Bra). — Inquartato: nel 1° e 4° di rosso a due bande d'argento; nel 2° e 3° d'oro a tre piante di (cardi ?) di . . . moventi da un sol ceppo e fogliate di verde. Supporti: due cervi uscenti d'oro. Lo scudo è posto in una cartella barocca ornata di palma e d'alloro. In basso, in un nastro, il nome: *Guerrae.* — Inc. in rame 75 × 68. Verso il 1780.

(I signori B. e P. lo attribuiscono a Guido Guerra investito del marchesato di Caresana nel 1741).

**544.** Papadopoli.

**547.** Piccinini.

**545.** Pica V.

**548.** Peruzzi.

**546.** Petroncini.

**549.** Palamenghi-Crispi.

550. Ponzetti.

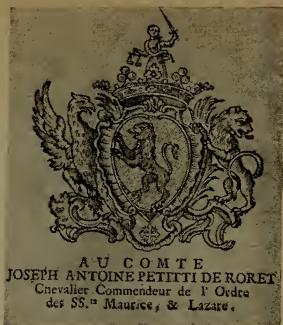
553. Palma.

551. Pica.

554. Porta.

552. Pisani.

555. Piossasco.

556. Paolucci.

559. Petiti-Roreto.

557. Pisani.

560. Palma-Cesnola.

558. Paparelli.

561. Panciatichi.

562. Quercia.

563. Quarantotto.

564. Ranieri.

566. Rivero.

565. Rapperswilen.

567. Ruggiero.

GUERRIERI Tullo Maria (Mantova). — Vignetta: una donna appoggiata ad una base sulla quale trovansi alcuni libri, un calamajo e un mappamondo. Sulla parte anteriore della base: *Tullus Maria Guerrerius Hieronymi Filius. Anno 1800.* — Inc. in rame 103 × 70. Datata 1800.

(Il T. march. di Montebello, n. a Mantova (1773), nel 1791 era Decurione e nel 1806 Consigliere del Dipartimento del Mincio; nel 1811 per Napoleone I Podestà di Mantova; nel 1816 decorato della *Corona Ferrea* dall'Austria. M. a Volta Mantovana nel 1845).

GUEVARA Gennaro v. Napoli n. 2.

GUICCIOLI Alessandro (Roma). — Come la vignetta n. 365. — Inc. in rame 90 × 65. Verso il 1890.

(Il T. marchese Alessandro nel 1904, mentre era prefetto della provincia di Torino, fu nominato Ministro plenipotenziario a Sofia).

GUIDI Ulisse. — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Libro di Ulisse Guidi.* 33 × 69. Verso il 1840.

GUIDI Francesco (Firenze). — Inquartato in croce di S. Andrea d'argento e di rosso. Lo scudo accollato alla croce di Malta e a quella arcivescovile e racchiuso in una cartella barocca sormontata dal cappello di prelato a tre ordini di nappe, 1. 2. 3. — Inc. in legno 63 × 60. Verso il 1820.

(Il T. fu arcivescovo di Pisa).

GUINDANI Raimundo. — In un ovale formato da due cordoni attortigliati e riquadrato con doppio filo: *Raimondo Guindani.* — Inc. in rame 58 × 43. Verso il 1780.

GUIZZETTI (Fratelli).

1. Entro a un motivo ornamentale circondato da fiori: *Fratelli Guizzetti q.m Gianmaria.* — Inc. in rame 37 × 68. Verso il 1790.
2. Lo stesso 31 × 36.

GULINELLI Lodovico (Ferrara). — Come la vignetta n. 336. — Inc. ovale in rame 77 × 62. Verso il 1723.

GURGO Raffaele (Napoli). — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Biblioteca di Raffaele Gurgo de' Duca di Castelmenardo.* Esternamente: *N. . . Sc.a* . . . — 32 × 50 (l'inquadratura). Verso il 1810.

GUSBERTI-CAZZANI Carlo (Savona). — Vignetta allegorica: l'albero della scienza accostato da due figure una *tristis* e l'altra *beatus*, a spiegare il simbolo che è scritto nella vignetta una sana lettura guarisce l'animo afflitto, o quanto meno fa sentire meno i dolori morali. — Inc. in zinco su disegno di De Albertis 87 × 94. Eseguita nel 1904.

(Il T.. n. a Garlasco (1863), nel 1902 lasciò il servizio attivo col grado di capitano per dedicarsi allo studio del latino e della letteratura. Si occupa di studi storici e numismatici e di queste materie ha raccolto una importante biblioteca a Savona, ove risiede).

HERCOLANI (Bologna).

1. Palato d'azzurro e d'oro alla banda del primo caricata di tre corone d'oro attraversante; al capo d'azzurro caricato di tre gigli d'oro posti fra i quattro pendenti di un lambello di rosso. Lo scudo circondato da un collare dell'ordine di... Supporti: due Ercoli tenenti un nastro su cui: *Respice finem.* Il tutto sovra un manto di porpora foderato d'ermellini e cimato dalla corona di principe del S. R. I. — Inc. in legno 139 × 120. Verso il 1710.

2. Lo stesso inciso in rame 114 × 106. Verso il 1780.
3. Armi del n. 1. — Incis. in legno 59 × 40. Verso il 1690.

(Di quest' ultimo si conoscono alcune ristampe col legno originale).

HEZELIN (Piacenza ?).

1. In ricca cornice incisa in rame avvolta di una corona di alloro a stampa in 3 righe: *Hezelin*, *ancien Capitaine d'Infanterie*. 57 × 84. Verso il 1800.
2. Come il precedente, ma cornice diversa e più ricca. 58 × 91. Verso il 1800.

HOEPLI Carlo (Milano). — Come la vignetta n. 356. — Inc. in zinco a colori 58 × 141. Verso il 1903.

(Il T. è nipote dell' Editore Ulrico H. di Milano, col quale accudisce alla Casa editrice di fama mondiale).

HOEPLI Ulrico (Milano).

1. Un libro antico sormontato da una corona. Sotto le iniziali *U.*[*lrico*] *H.*[*oepli*]. — Inc. in rame 70 × 41. Eseguita in colore rossiccio nel 1901.
2. Come il precedente. 40 × 23.
3. In un circolo formato da un ramo d'alloro legato a croce di S. Andrea e cimato da una corona la lettera *H* caricata di una stella a otto punte. — Inc. in zinco in rossiccio 52 × 36. Verso il 1901.
4. Come il precedente 31 × 22.

(Il T., celebrato editore italiano, n. a Tuttwyl nel 1847, è dottore *honoris causa* dell' Università di Zurigo; e per le sue benemerenze particolari verso la cultura italiana fu insignito di *motu proprio* da S. M. il Re delle Commende dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia. Di questo ordine con recente decreto (1907) fu promosso a *Grande Uffiziale*, sempre in ricompensa delle par-

ticolari benemerenze del T. acquistate nel campo intellettuale della coltura italiana).

HONORATI Salvatore (Napoli). — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Salvatore Honorati.* 92 × 29. Verso il 1820 (?).

IMOLA - Biblioteca dei Minori Conventuali.

1. Come la vignetta n. 358. — Inc. in rame del Bianchi 38 × 59. Verso il 1780.

   (Questo ex libris venne usato dall' attuale Bibl. Comunale di Imola nella seconda metà del secolo XVIII).

2. Come il precedente, senza indicazioni e con tutto il disegno inverso. — Inc. in rame 56 × 77. Verso il 1790.

IMPERIALI LERCARI Luigi Antonio e Domenico (Genova).

1. Come la vignetta n. 361. — Inc. in rame su carta azzurra 62 × 84. Verso il 1770.
2. Lo stesso su carta bianca.

   (I T., Luigi n. 1736 m. 1822 e Domenico n. 1750, non lasciarono discendenza e il patrimonio passò nei Coccapani di Modena).

INNOCENZI DELLA TORRE Francesco. — A stampa in 3 righe: *Ex Libris Francisci Can. Innocenzi Della Torre.* 18 × 37. Verso il 1820.

INTRIGILA Benedetto (Sicilia e Roma). — Vignetta: un sole radioso all' orizzonte, simboleggiante la scienza nuova che sorge dall'oscurantismo medioevale. Sotto: ornati geometrici in mezzo ai quali: *Ex libris B. Intrigilae Ord. A. D. 1899. Romae.* Una losanga, che è disegnata nel centro, per le segnature.

(Il T. n. in Sicilia, esercita l'avvocatura a Roma. La bibl. conta oltre 6000 volumi).

INVIZIATI GUTTUARO Antonio (Alessandria). — — Come la vignetta n. 360. — Inc. in rame 80 × 75. Verso il 1780.

(Il T. fu scudiere di S. M. la Regina di Sardegna, colonnello del Regg. Prov. di Mondovì; Brigadiere delle Armate (1781); Governatore di Nizza (1781), poi di Sassari. La famiglia del T. si è estinta col marchese Carlo nel 1857).

ISEO (Brescia) - Biblioteca Operaia circolante. — A stampa in 15 righe: *Biblioteca Operaia Circolante Iseo Lettera... N:... Prezzo L.... Regolamento*, ecc. Verso il 1870.

ISNARDI Angelo Francesco (Caraglio - Piemonte).

1. Come la vignetta n. 357. — Inc. in rame 112 × 95. Verso il 1755.
2. Lo stesso, ma 78 × 60.

(N. nel 1737, radunò una ricca bibl. nel suo palazzo, in piazza S. Carlo a Torino. M. nel 1770 senza discendenza, l'eredità spettò alla sorella e al fratello Filippo Asinari di S. Marzano).

JACOBI Federigo v. Giacobbe.

JACOBELLI Domenico. — D'argento alla fascia d'oro caricata di una anguilla d' azzurro ondeggiante in fascia, accompagnata in capo da tre stelle di otto raggi male ordinate di.... ed in punta da una rosa di.... Lo scudo è cimato da un elmo posto per due terzi di profilo verso destra ed ornato di ricchi lambrecchini. In alto: *Dominicus Jacobellus I.*[*uris*] *U.*[*triusque*] *Doc.*[*tor*]. — Inc. in rame 53 × 49. Verso il 1720.

JESI.

1. Biblioteca Comunale. — In un doppio ovale in bianco su nero: *Biblioteca Comunale;* nel mezzo: *Iesi.* — Bollo a mano 22 × 35. Verso il 1880.
2. Della stesso. — In un doppio ovale nero su bianco: *Biblioteca Comunale. Iesi*, nel centro un leone rampante di.... coronato nel campo. 41 × 32. Verso il 1880.

JUNOT Duca d'Abrantes (Bussy-le-Grand e Parma). — A stampa in 13 righe: *De la Bibliothèque du Colonel Général des Hussards Junot Grand Officier de 1e Empire*, ecc. ecc. — Dim. del foglio completo 437 × 300. Datato 1806.

(Il T. n. a B. l. G. nel 1771, dimorò lungamente a Parma, ove fu amico e protettore del Bodoni, il celebre tipografo. E dal Bodoni acquistò nel 1806 tutti i volumi della sua collezione, a ciascuno dei quali appose l'iscrizione citata. Questa esiste in 4 formati).

JUVO Gerolamo (Napoli?) — D'oro alla porta di.... aperta d'argento, fondata sovra una terrazza d'azzurro. Lo scudo, in una cartella barocca sormontata da un elmo di profilo a sinistra, è ornato da ricchi lambrecchini. Cimiero, sull'elmo: un'aquila nascente rivoltata di nero tenente coll'artiglio sinistro una spada d'argento. Sotto all'incisione, in un nastro: *Hieronymus Juvo.* — Incisione in rame 120 × 77. Verso il 1650.

LABÒ Mario (Genova).

1. Vignetta: da un tripode accostato da due serpenti si sprigiona fumo e fuoco avviluppanti le parole *ex libris Marii Labò.* — Inc. in legno del T. su disegno di Annibale Rigotti 70 × 56 eseguita nel 1907.

2. In un riquadro di stile moderno a filetti una pianta di tre steli di papavero, e il motto: *Per non dormire.* Sotto in un altro riquadro: *Mario Labò.* — Inc. in legno del T. 41 × 21 eseguita nel 1906.

   (Il T. n. a Genova nel 1884, vi esercita l'architettura. Possiede una raccolta di libri sull'architettura e li segna con l'ex l. n. 1, con l'ex l. n. 2 segna gli altri volumi).

LABUS Pietro (Milano). — Timbro ovale a mano in 2 righe: *Biblioteca del D.r P.tro Labus.* 17 × 50. Verso il 1860.

LACCHINI Alessandro (Napoli). — A stampa in 2 righe, doppio contorno tipogr.: *Alessandro Lacchini.* 81 × 44. Verso il 1820.

LACINIO Pietro. — A stampa in 1 riga: *Ex Libris Petri Lacinii.* 3 × 47. Verso il 1720.

LADERCHI (Faenza).

1. Laderchi Giov. Battista. — Come la vignetta n. 374. — Inc. in rame di W. v. Guttwein 70 × 50. Verso il 1770.
2. Laderchi Achille. — Armi del n. 1. Cimiero, sopra un elmo coronato all'antica; un orso uscente e portante sulla spalla un ramo d'alloro intrecciato con un nastro sul quale: *Virtus indomita colitur.* Lo scudo, fra due rami d'alloro, è sorretto da un'aquila appoggiata ad una mensola col nome: *C.[onte] Achille Laderchi.* — Inc. in rame, carta azzurra 77 × 51. Verso il 1790.
3. Armi come al n. 1, fiancheggiate da due rami di palma in un ovale. Lo scudo cimato dalla corona di conte. — Sigillo a mano 16 × 15. Verso il 1790.

   (La famiglia L. proviene da quella dei nobili Malpighi di Bologna, signori di Laderchio, da cui

il nome. Il T. dell'ex l. n. 1 fu insigne legista e segretario di Alfonso II di Ferrara, che lo nominò conte di Montalto. L'incisore di detto ex libris fu Giovanni Gutwein che intagliò presso il celebrato Pietro Longhi di Milano).

LAIS (Roma). — A stampa in 2 righe: *Ex Libris B. B. C. Jos. M.ª Lais Ep. Hippon.* 13 × 52. Verso il 1790.

LAMA (De) Pietro (Parma).

1. Come la vignetta n. 256. — Inc. in rame 17 × 42. Verso il 1790.
   (Di questo ex libris si trovano ristampe in legno su carta dell'epoca).
2. In una targa: *Ex libris Petri de Lama.* — Inc. in rame 17 × 42. Verso il 1790.
   (Il T. n. a Colorno nel 1760 da padre spagnuolo, speziale presso la Corte spagnuola. Fu prima agostiniano, depose poi la veste religiosa per la carica di direttore del Museo Ducale di Parma. Lasciò molte memorie su argomento archeologico. M. in Parma nel 1825).

LAMARCHE o LAMARQUE Luigi (Torino).

1. A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *L. Lamarque.* 23 × 39. Verso il 1840.
2. A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Ex Bibliotheca Lamarche.* 24 × 40. Verso il 1840.
3. A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex Bibliotheca Aloysii Lamarchia de Batthiani.* 28 × 63. Verso il 1840.
   (Il T. abitava Torino, ove morì verso il 1860).

LAMBERTI Luigi. — A stampa in 1 riga: *Ex libris Aloysii Lamberti.* 3 × 46. Verso il 1720.

LAMBERTINI Prospero (Bologna e Roma). — Come la vignetta n. 372. — Inc. in rame 88 × 72. Verso il 1730.

(Prospero L. n. a Bologna nel 1675, amò le scienze e l'arte. Col nome di Benedetto XIV resse la cattedra di S. Pietro (1740-1758). Le sue opere (16 vol.) furono pubblicate da de Agevedo e ristampate nel 1853).

LAMBRUSCHINI Luigi (Genova).

1. A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Utebatur D. Aloysius Lambruschini C.*[*lericus*] *R.*[*egularis*] *B.*[*arnabita*]. 38 × 68. Verso il 1820.
2. Come la vignetta n. 384. Sotto alle armi: *Ex Bibliotheca Ill.mi et R.mi D. D. Aloisii Lambruschini Archiep. Jan. S.a... N.o... Vol...* — Inc. in legno 62 × 69. Verso il 1820.

(N. a Genova nel 1776, barnabita, arcivescovo di Genova (1819), cardinale (1831), vescovo di Sabina (1842). Gregorio XVI lo nominò segretario di Stato. M. il 12 maggio 1854).

LANDINI D. S. — A stampa in 1 riga: *D. S. Landini.*

LANDUCCI Ambrogio (Siena). — D'argento al monte di dieci cime di... (rosso) accompagnati da tre dadi dello stesso. L'arma in una cartella barocca. Sotto alla cartella la leggenda: *Mag.r Fr. Ambrosius Lāduccius Sen.s* — Inc. in rame 78 × 56. Verso il 1660.

(Il T. deve essere stato Mons. Ambrogio sacrista di Alessandro VII (Chigi). Vescovo di Porfirio, fece inalzare a sue spese la facciata di S. Martino in Siena).

LANFRANCHI G. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Del Capitano G. Lanfranchi.* 26 × 44. Verso il 1820.

LANTI (Siena). — (D'oro, al gallo di nero crestato e barbato di rosso). Sotto: *Libreria Lanti*, in un cartellino separato. — Inc. in legno 50 × 40. Verso il 1840.

LAPARELLI BALDACCHINI Nicolò (Cortona).

1. Come la vignetta n. 369. — Inc. in rame 58 × 58. Verso il 1795.
2. Come il n. 1, (il rame ritoccato).
3. Come sopra. — Inc. in legno 58 × 38. Verso il 1800.

(Il T. n. a Cortona nel 1742, vescovo di Colle (Siena), traslato alla sede di Cortona nel 1808. M. l'11 ottobre 1821. La ricca bibl. alla morte di G. B. Laparelli-Pitti, vescovo di Cortona (m. il 22 gennaio 1896) e pronipote di Mons. Nicolò, passò al conte Marcantonio Laparelli-Pitti. Una parte fu venduta dal libraio O. Gozzini di Firenze).

LARATTE Antonietta Carolina. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Antoniette Caroline Laratte.* 28 × 48. Verso il 1810.

LATTUADA Ludovico (Milano). — Come la vignetta n. 373. — Inc. in rame 76 × 69. Verso il 1650.

LAURINI (De) (Napoli). — Incisione in 3 righe: *Chevalier Laurin Conseiller Ministériel, Agent et Consul Général de S. M. l'Empereur d'Autriche.* — Inc. su carta azzurra 20 × 69. Verso il 1840.

LAVY (Torino).

1. Lavy Carlo. — Inc. in legno di forma ottagona racchiudente un ovale colle lettere *L. C.* intrecciate. — Inc. in legno 49 × 45. Verso il 1790.

(Il T. fu incisore alla zecca di Torino nel 1789. Nel 1806 andò in pensione; m. nel 1813, a 48 anni secondo il Claretto).

2. Lavy Amedeo. — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *A. Lavy.* 23 × 60. Verso il 1800.

(Il T. n. nel 1777 da Lorenzo incisore del medagliere storico di Casa Savoia e fratello del numismatico Filippo. Inc. della zecca torinese (1814-1826). Applicossi alla scoltura in Roma sotto Canova e Thorwaldsen. È sua opera il famoso *Marengo*, coniato per commemorare la battaglia omonima. M. il 10 ottobre 1864).

LAZZARI Andrea. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex Biblioth. Andreae A. Lazzari.* 25 × 33. Verso il 1850.

LECALDANO F. (Napoli). — In un sigillo ottagono a mano, in 3 righe: *Libro di F. Lecaldano Napoli*, con la data a penna. 18 × 21. Verso il 1880.

(Il T. era fervente e noto schermitore napoletano).

LENZINI Francesco (Firenze). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Francesco Lenzini N....* 46 × 26. Verso il 1790.

LEONARDI. — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Leonardi.* 12 × 22. Verso il 1850.

LEONE XIII (Pecci conte Gioachino) (Carpineto). — Medaglione, vignetta n. 362, rappresentante San Pietro nella Nave. Nel contorno: *Leone XIII Pont. Max.* — Inc. tonda in zinco diam. mm. 30. Verso il 1880.

(N. a Carpineto nel 1810. Eletto Pontefice nel 1878. M. nel 1903).

LEONETTI Leonida (Capua).

1. Vignetta: la testa di Dante volta a destra circondata da un ramo di ulivo. In una inquadratura, sopra: *Lungo studio e grande amore.* In un nastro, sotto: *Ex libris Leonidas Leonetti.* Più in basso le

lettere intrecciate *G. D. P. (Giovanni del Puppo)* e *V. T. (Vittorio Turati).* — Inc. in zinco in bistro 153 × 100. Eseguita nel 1899.

2. Lo stesso in color marrone. 81 × 52.

(Il T., n. a Capua nel 1857, è direttore della Tramvia a vapore Udine-S. Daniele. Possiede una ricca bibl. (oltre 10000 volumi) dantesca e d'arte).

LEONI Lorenzo (Todi). — D'argento alla sbarra di rosso. Lo scudo, accollato alla croce dell'ordine di S. Gregorio e a quattro bandiere, due a destra e due a sinistra, passate in croce di S. Andrea, è cimato da un elmo di profilo a destra. Cimiero: un leone. Sopra allo stemma, in tipogr.: *Ex libris. Laurentii. Leonij. Patricii. Tudertis. J. U. Doctoris* e sotto: *Pii IX P. O. M. Çubicularii. Secreti. Pontificii. Ordinis S. Gregorii. Magni. Equitis.* — Lit. 135 × 100. Verso il 1855.

LEOPARDI Giuseppe. — Vignetta: un medaglione col busto di Minerva cimato da un trofeo d'armi e bandiere, legato da un nastro e fiancheggiato da una civetta e da una lampada funeraria. Il tutto appoggiato sopra una lapide su cui si legge scritto, a penna: *Del Can.co Gius.e Leopardi.* — Inc. in rame. 54 × 87. Verso il 1810.

LERCARI (Genova).

1. Lercari Nicola Maria. — Fasciato d'oro e di rosso di sei pezzi. Lo scudo accollato alla croce di Malta e alla croce di prelato; cimato dal cappello vescovile con 3 ordini di nappe, 1. 2. 3. In punta lo scudo è ornato da due rami di alloro. — Inc. in rame 65 × 61. Verso il 1720 (?).

(Il T. fu creato cardinale nel 1726. Però l'ex l. è posteriore a quell'anno, e quindi errata n' ha da essere l'attribuzione, la quale spetterebbe ad altro prelato della stessa famiglia, ma del sec. XIX).

2. Lercaro Serra Luigi Antonio. — In una ricca cornice a greche: *Luigi Antonio Lercaro Serra già Imperiale.* — Inc. in rame 53 × 92. Verso il 1800. (V. anche a: Imperiali-Lercari).

LE ROY (Jacob R.) (Inghilterra e Firenze). — Un giglio sotto il quale: *Jacob R. de Roy.* — Inc. in rame 28 × 35. Verso il 1840.

LEVERA Domenico (Bologna).

1. Armi come al n. 2. Sotto allo scudo, cimato da una corona di sette perle: *Conte Domenico Levera.* — Inc. in rame 56 × 47. Verso il 1770.
2. Come la vignetta n. 383. — Inc. in rame 59 × 54. Verso il 1770.
3. In un circolo inscritto in un quadrato: *C. D. Levera.* — Inc. in rame 27 × 27. Verso il 1770.

(N. a Bologna nel 1736, fece parte del Collegio dei Giudici ed Avvocati, e di molte Accademie letterarie. La vedova, Laura Zoppoli, e l'erede Dom. Ant. Nanni gli eressero un monumento alla Certosa di Bologna, verso il 1825).

LEVI Cesare (Firenze). — Un mascherone accollato a una pergamena e a un ramo di lauro, il tutto legato da un nastro con: *Ex libris Cesare Levi.* — Inc. in rame 50 × 42. Verso il 1900.

LEVRERI Giov. Battista (Genova?) — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Ex Libris Presbyt. Joannis Baptistae Levreri Antonii 1784.* 33 × 60. Datata 1784.

LEZZIJ Alessio. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ab.e Alessio Lezzij di Foligno.* 41×82. Verso il 1860.

LIBERATI Giovanni Antonio. — A stampa in 3 righe: *Ex libris Joannis Antonii Liberati.* Sec. XVII.

LIBRI Massimiliano. — Come la vignetta n. 381. — Inc. in rame 78 × 102.

(Di questo ex l. esiste una ristampa moderna. Il T., famoso matematico, fu un insigne ladro di libri e pagò cara questa sua debolezza, poichè a lui accadde, quanto recentemente capitò in Udine al viennese Eisler. Il Libri, fiorentino di nascita, francese di adozione, divenne inglese *per forza*, avendo dovuto chiedere quella nazionalità, dopo la condanna riportata in Francia per furto di libri. Storico eminente, scrittore vivace, scienziato profondo, professore alla Facoltà di scienze a Parigi, professore al Collegio di Francia, dove insegnava il calcolo delle probabilità, membro dell' Istituto, cavaliere della Legion d'onore e... ladro emerito. Già a vent'anni era stato nominato professore all' Università di Pisa e uomini come il Capponi, il Gioberti, il Mamiani, si onoravano di averlo ad amico. Come carbonaro, essendo implicato in una cospirazione, fu costretto durante i moti del 1830 a lasciare l'Italia e a rifugiarsi in Francia, ove la sua fama di scienziato lo aveva preceduto. Oltre alla cattedra, gli fu dato in Francia l'incarico di varie missioni d' ispezioni generali nelle biblioteche di Francia, e nel 1841 fu nominato presidente d'una Commissione incaricata della redazione e pubblicazione d'un catalogo generale di tutti i manoscritti in lingue antiche e moderne esistenti nelle biblioteche dei dipartimenti. Munito di lettere commendatizie del ministro, cominciò il suo giro e la sua serie di furti. Riuscì persino a ottenere che gli fossero mandati a casa, a Parigi, alcuni manoscritti che, secondo lui, avevano bisogno d'un più lungo e ponderato esame. Allora cominciarono a sorgere vaghi rumori sulla sua delicatezza, ma non vi si credette, e appunto in quel tempo entrò nella redazione della *Revue des Deux Mondes* e del *Journal des Débats*. Egli aveva la più ricca biblioteca che abbia mai posseduto un privato nel secolo

scorso. Quando la vendette ne ricavò 100 mila lire. Ma la vendita fece risorgere più vive le accuse. Nel 1848 il procuratore del Re lo denunciò al presidente del Consiglio dei ministri, Guizot, il quale essendo amico del Libri, non volle credere a nulla. Il Libri, pur proclamandosi innocente, fuggì a Londra e la Corte d'Assise della Senna lo condannò in contumacia a 10 anni di reclusione! Il Libri morì, povero e scoraggiato, a Fiesole il 28 settembre 1866).

LIGNOLA Carlo (Napoli). — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Carlo Lignola.* 80 × 34. Verso il 1820.

LIGUORI Eugenio (S. Maria Capua V.). — Come la vignetta n. 364. — Inc. in zinco di una composizione allegorica di A. Rubino, 99 × 72. Eseguita nel 1906.

(Il T. di nobili natali, commendatore della Corona d'Italia ecc., esercita l'avvocatura in S. Maria Capua V., ove n. nel 1857. Nel celebre processo contro Dom. Gentile e a difesa di Consiglia Gallo e nell'altro in difesa del sott. Ettorre, per uccisione in duello, confermò il suo forte ingegno e la vasta cultura. Pubblicò parecchie monografie giuridiche, assai apprezzate. Per molti anni diresse il *Monitore Campano* e dal 1892 presiede l'Assoc. della stampa in Terra di Lavoro. R. Comm. per le *Opere pie* nel circondario di Nola (1890), nel 1903 fu prescelto a sindaco di S. Maria C. V. Giusto, retto, energico riuscì a fare erigere il monumento-ossario, promosso dal generale E. della Torre, (dei Mille) in onore dei valorosi garibaldini, i quali nel 1860 sotto le mura di Capua, da S. Maria a S. Angelo, a Castel Morone diedero alla causa italiana con la vita vittoria piena, compiuta, gloriosa. La libreria del T. si compone di alcune migliaia di volumi specialmente di materia giuridica).

LINATI Filippo (Parma).

1. Come la vignetta n. 379. — Inc. in rame del Cagnoni 61 × 84. Verso il 1780.
2. Dello stesso. — In una lapide ornata di festoni di lauro: *Conte Filippo Linati.* — Inc. in rame 54 × 61. Verso il 1790.
3. Dello stesso. — Come il precedente in colore rosso.
4. Dello stesso. — Una serpe che si attorciglia, mordendosi la coda. Nel campo si legge: *Filippo Linati.* — Inc. in rame 38 × 50. Verso il 1790.

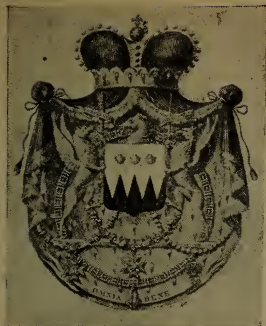
(Il T., conte Filippo, n. a Parma nel 1757 fu colonnello dell'esercito ducale, gentiluomo di Corte, presidente dell'Anzianato (1805), rappresentò il dipartimento del Taro al Corpo legislativo. Coinvolto nei processi del 1831, m. nel 1836. L'ex libris n. 4 fu usato durante il periodo repubblicano). (Veggasi: B. e P. pag. 228).

LION (Venezia e Padova).

1. Arma: D'azzurro alla banda di rosso caricata di 3 rose di.... Lo scudo in una cartella barocca, accollata alla croce di Malta e a quella di abate, cimato dal cappello vescovile di verde a 3 ordini di nappe 1. 2. 3. — Inc. in rame 107 × 86. Verso il 1720.
2. Simile al n. 1, ma 85 × 75. Verso il 1720.

(La famiglia originaria di Padova fu confermata nobile nel 1818).

LIPPARINI Giuseppe (Bologna). — Vignetta: un arciere scocca un dardo contro una stella. Sotto all'incis.: *Ex Libris Giuseppe Lipparini.* — Inc. in zinco su disegno di *Barfredo* (A. Baruffi) 58 × 35. Verso il 1900.

(Il T. è un letterato bolognese, seguace ed ammiratore di G. D'Annunzio).

568. Ruffo di Calabria.

569. Rivara.

570. Ruggero.

571. Recanati.

572. Rosagli.

573. Raby.

**574.** Roma (Biblioteca Palatina).

575. Riccati.

576. Ricci.

577. Ricciolo.

578. Raimondi.

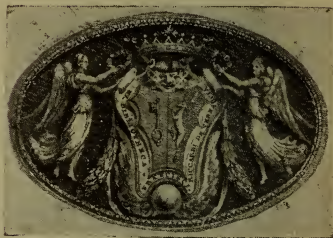
579. Rovetta.

580. Radicati.

581. Ragazzoni.

582. Ricci.

583. Rubino.

584. Rinuccini.

585. Riccardi-Vernaccia.

586. Rosales.

LIPPOMANO Francesco (Venezia). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ex libris N. V. Francisci Lippomano.* 33 × 97. Verso il 1780.

(La famiglia del T., originaria di Negroponte, fu confermata nobile veneziana nel 1817).

LIRAGHI A. (Venezia). — Come la vignetta n. 375. — Inc. in rame dello Stucchi 77 × 39. Verso il 1800.

LIRUTI Innocenzo (Forlì e Padova). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Est Monasterii Patavini S. Justinae. Studiis D. Innocentii M.ae Liruti Forojuliensis.* — 56 × 44. Verso il 1770.

LISI (De) . ∴ . — Inc. in rame 42 × 77. Verso il 1770.

LISI Francesco (Bologna).

1. A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *N.... Ex libris Francisci Lisi J. C. Bonon.* 23 × 53. Verso il 1770.
2. Lo stesso. 42 × 62.
3. Lo stesso. 48 × 87.
4. Lo stesso. 43 × 78.

LITTA VISCONTI ARESE (Milano).

1. Litta Visconti Arese march. Antonio. — Partito: nel 1° scaccato di nero e d'argento (in luogo d'oro) *(Litta);* nel 2° interzato in fascia, *a)* d'argento al biscione d'azzurro coronato d'oro ondeggiante in palo e ingollante a metà un fanciullo ignudo di carnagione uscente in fascia colle braccia distese *(Visconti)*, *b)* di rosso (in luogo d'oro) all'aquila spiegata di nero coronata del campo *(Impero)*, *c)* d'argento al volo abbassato di nero (*Arese*); il tutto sotto un capo losangato di rosso (in luogo d'azzurro) e d'argento. Lo scudo, posto in una cartella barocca, è accollato ad un trofeo d'armi,

trombe, tamburi e cannoni. Sul cannone di sinistra il nome dell'inc.: *Bianchi F.*[*ecit*]. — Inc. in legno 80 × 102. Verso il 1740.

2. Dello stesso. — Come al n. 1, senza il nome dell'incisore 46 × 67.
3. Dello stesso. — Come la vignetta n. 377. Motto nel nastro tenuto dall'aquila del cimiero: *Terror et pietas (Litta);* nel nastro del braccio destro armato ecc. del cimiero: *Per lealtà mantener (Arese).* (I motti sono quasi illeggibili). — Incisione in legno 78 × 60. Verso il 1740.

   (Questo ex libris si trova ristampato di recente col legno originale).
4. Dello stesso. — Armi come al n. 1. Veggasi la vignetta n. 382. — Inc. in legno 95 × 82. Verso il 1740.

   (Anche di questo esistono ristampe moderne fatte col legno originale).
5. Dello stesso. — Inc. in legno, ma con l'aggiunta di un nastro nella parte superiore, col motto: *Terror et Pietas.* — Inc. in legno 81 × 92. Verso il 1740.
6. Dello stesso. — Come la vignetta n. 371 (senza il nastro). — Inc. in legno 54 × 46. Verso il 1740.

   (Il T. di questi ex libris fu il march. Ant. Litta, figlio di Pompeo, colonnello nell'esercito di Spagna. Il T. fu Grande di Spagna di 1ª classe, cav. del Toson d'Oro, generale di Cavalleria, Comm. generale di Guerra in Lombardia. M. a Milano nel 1770.
7. Litta Visconte Arese co: Alberto. — A stampa in 3 righe: *Libreria di Alberto Litta.* 46 × 54. Verso il 1820.
8. Dello stesso. — Come al n. 7. 35 × 56.

   (Il T. n. a M. Milano nel 1781 fece parte della Deputaz. recatasi a Parigi nel 1814 per ottenere

dal Congresso delle Potenze, una Costituzione più liberale per l'Italia, fu della Reggenza nominata il 21 aprile 1814. Ebbe altri importanti ed onorifici carichi).

9. Litta [Visconti Arese] duca Antonio. — Come la vignetta n. 380. — Inc. in rame su dis. di Buccinelli 54 × 47 (lo stemma). Verso il 1830.

10. Dello stesso. — Come il precedente senza il nome dell'incisore.

11. Litta Visconti Arese in Gherardini, march. Teresa. — Nome inciso su 2 righe: *La Marchesa Litta Gherardini.* — Inc. in rame 36 × 67. Verso il 1830.

    (La T., figlia di Pompeo, sposò il co: Francesco D'Adda; vedova, si rimaritò con Maurizio Gherardini Veronese).

12. Litta Visconti Arese, nata Lomellini, duch. Camilla. — Spaccato di rosso e d'oro. Lo scudo entro ornati sormontati dalla corona comitale. In alto in 2 righe: *Camilla Lomellini in Litta.* — Inc. in rame 92 × 70. Verso il 1830.

13. Della stessa. — I due scudi Litta e Lomellini accollati. Il primo come al n. 9; il secondo come al n. 12. Tocco, manto e lambrecchini come al n. 12.

    (La T., n. a Genova, fu donna di alti sentimenti e di grande intelletto e rimase celebre la risposta da lei data al Radetzky il quale l'avvertiva di aver disposto che « nissuna ostilità fosse fatta verso la casa Litta »).

LITTA MODIGNANI Alessandro (Milano). — In una inquadratura incisa: *Alessandro Litta.* — Inc. in rame 15 × 57. Verso il 1840.

(N. a Milano in via Passerella n. 10, da G. B. e Beatrice Cusani nel 1798. Appassionato viaggiatore, visitò l'America del Sud (1830-1840). Visse alla Giammaica sino al 1848. Ai primi moti del 1848,

malgrado i suoi 50 anni, si arruolò soldato nei Granatieri Guardie. Raccolse una ricca biblioteca sulle cose americane, conservata dal nipote Al. L. M. di Paolo, a Biumo Superiore. M. il 25 aprile 1871 donando all'Ambrosiana una interessante raccolta messicana).

LOCELLATA (De) Guglielmo (Venezia). — Come la vignetta n. 363. — Inc. in zinco 102 × 61. Verso il 1895.

LODI Federico. — In una lapide curva: *Federico Lodi* in 1 riga. — Inc. in rame 16 × 49. Verso il 1810.

LOMBARDI Giacomo (Grado). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Jacobi Lombardi Sacerd. saecul. Terrae Gradariae.* 24 × 50. Verso il 1800.

LOMBARDINI. — A stampa in 1 riga: *Lombardini.* 4 × 54. Verso il 1840.

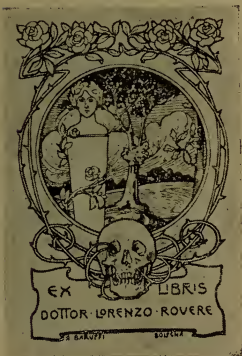
LOMELLINI v. Litta.

LONDONIO Maria (Milano). — Inc. in 1 riga il nome: *Marie de Londonio*, sormontato dalla corona di nobile. — Inc. in rame 13 × 53. Verso il 1840.

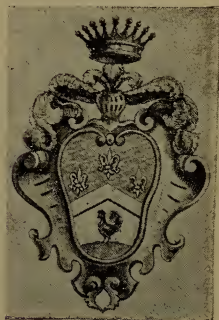
LONGHI.... (Milano?). — D' azzurro al leone rampante di.... cucito in capo d'oro a tre gigli di.... divisi da un lambello di azzurro di due pendenti. Lo stemma in una cartella barocca, nella punta della quale il nome: *Longhi.* — Inc. in rame 80×70. Verso il 1770.

LORENZETTI Carlo (Livorno). — Come la vignetta n. 359. In alto a stampa: *Come la vita!...* Sotto pure a stampa: *Dai Libri del cav. Carlo Lorenzetti*

587. Rospigliosi.

590. Rinaldi.

588. Rovere.

591. Rizzo-Patarol.

589. Riccardi.

592. Pullè.

**593.** Rota.

**596.** Rossi.

**594.** Ranza.

**597.** Romagnano.

**595.** Roberti.

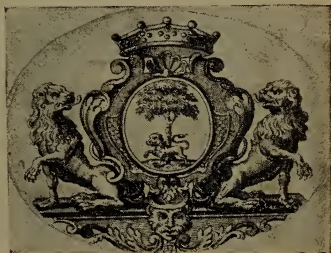
**598.** Romano.

599. Rocca S. Casciano.

600. Rusteghelli.

601. Rispoli.

602. Pisa (Seminario).

603. Rucellai.

604. Ranza.

605. Raisi.

607. Ruspoli.

606. Rospigliosi.

608. Ruffo.

609. Radetzky.

*Livorno, MCMIV.* — Inc. in legno 60 × 95. Datata 1904. (L'inc. però è antica).

(Il T., nato a Livorno in Toscana, fu per molti anni sindaco di Montopoli in Vald'Arno; pronipote del divino Raffaello Morghen, occupa varie cariche pubbliche nella città nativa. Raccoglie incisioni, libri, opere e oggetti riferentisi a R. Morghen; possiede una ricca collezione di ex l. ecc.).

LORENZI Niccola. — A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Ex libris P. Nicolai Lorenzi. Carmelitas.* 33 × 47. Verso il 1780.

LOTTERINGHI Ugo (Siena?). — Come la vignetta n. 365. Timbro a umido. — Inc. in legno 50 × 40. Datata 1660. 43 × 37.

LUCCA . . . — Come la vignetta n. 180. — Inc. in rame 86 × 124.

(Questo ex l. viene da taluni attribuito ai Cittadella di Lucca, da altri ad una Congregazione di quella città, sebbene vi si legga l'arme dei Cittadella, lucchesi. V. a Cittadella).

LUCCHESI PALLI (Napoli). — In una inquadratura lo stemma della vignetta n. 378. — Inc. in zinco 47 × 39 (lo stemma). Verso il 1890.

LUCINI PASSALAQUA Giovanni (Moltrasio - Milano).

1. Scudo ovale sormontato dalla corona di conte. Nel centro *G. L. P.* intrecciate; nel contorno: *Biblioteca Lucini Passalaqua.* Sotto allo scudo: *N....* — Lit. 58 × 35. Verso il 1820.
2. Come sopra. 43 × 25.
3. Come sopra. 37 × 22.
4. Come sopra. 31 × 18.

(La bibl. del T. fu venduta a Roma nel 1896 dal libraio D. G. Rossi, che ne pubblicò il catalogo).

LUCRETIIS (De) Gaetano. — Come la vignetta n. 366. — Inc. in rame 110 × 73. Verso il 1760.

(Il T., n. nelle Puglie, fu canonico nella cattedrale di Napoli verso il 1750, ed autore di varie opere archeologiche).

LUDOLF Guglielmo (Erfurt e Napoli).

1. D' azzurro alla banda d' argento accompagnata da due trifogli dello stesso, posti nel senso della banda. Lo scudo è accollato a un rosone gotico nel quale corre un nastro con la leggenda: *Ex libris Comitis Guillelmi Ludolf.* — Inc. in legno diam. mm. 37. Verso il 1860.
2. Il precedente, legno ritoccato.
3. Un cartellino riquadrato per la segnatura. Sulla riquad. in alto: *Biblioteca;* in basso: *Ludolf.* — Lit. in rosso 30 × 23. Verso il 1860.

LUMBROSO Alberto (Roma).

1. Come la vignetta n. 368. — Inc. in zinco 81 × 61. Verso il 1890.
2. Cartello a stampa in 30 righe (111 × 63) riproducente la leggenda dell'ex l. Vargas-Macciucca.

(Il bar. A. Lumbroso nel 1904 regalò la sua cospicua raccolta napoleonica alla Univ. di Torino. Il T. è autore di molti lavori sull'epoca napoleonica).

LUOSI Giuseppe Maria (Mirandola).

1. A stampa in 7 righe, contorno tipogr.: *N.... Biblioteca di S. Ecc. il Sig. Conte Luosi G.*[*ran*] *G.*[*iudice*] *Ministro della Giustizia.* 37 × 43. Verso il 1810.
2. Come la vignetta n. 385. — Inc. in rame 100 × 75. Verso il 1810.

(Il T. n. a Mirandola nel 1755. Avvocato, con Adelasio e Sopransi fu membro del Direttorio Esecutivo. Caduta la Cisalpina riparò in Francia. Tor-

nato in Italia fece parte della Consulta di Stato, e fu Gran Giudice; Ministro di Giustizia (1805) ecc. M. a Milano nel 1831).

LUSERNA (Piemonte).

1. Luserna d'Angrogna, ecc. — Come la vignetta n. 370. — Inc. in rame, a firma *Costantinus* 106 × 85. Verso il 1620.

   (G. B. Costantino nel 1619 intagliò a bulino da Guido Reni un Baccanale con Silecio ubriaco, adagiato sopra l'asinello ecc. Inventò ed intagliò pure vari ornamenti per lavorare gioie, crocette, pendenti, ecc. in sedici pezzi).

2. Luserna... — Due scudi accollati: il *primo:* d'oro a tre bande di rosso. Il *secondo:* d'azzurro a tre aquilotti spiegati di.... 2 e 1. Lo scudo cimato dalla corona di conte ed ha per supporti a destra un leone, a sinistra un'aquila, posti sopra ad un nastro col motto: *Lux in tenebras* (sic) *lucet.* Sotto all'arme: *Bibliothèque de la Famille de Luserna. N... B... R... N...* Esternamente al contorno: *Lith. Malvano-Mignon Nice.* — Lit. su carta verde 64 × 88. Verso il 1850.

LUTI (Lombardia?). — Come la vignetta n. 367. — Inc. in rame 80 × 60. Datata 1657.

M. . . . Bianca (Parma). — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *N... Bianca M.* 35 × 21. Verso il 1840.

MACBEAN (Livorno). — A stampa in 2 righe, su carta rosa, contorno tipogr.: *M.r Macbean, Leghorn* (Livorno). 28 × 48. Verso il 1850.

MACCIUCCA v. Vargas-Macciucca alle vignette n. 455 e 728.

MACHIRELLI Odoardo. — In un ovale inc. le maju-

scole *O. M.* intrecciate. Sulle aste delle iniziali: *Odoardo Machirelli.* — Inc. in rame 32 × 53. Verso il 1820.

MACPHERSON Robert (Roma?). — Come la vignetta n. 416. — Inc. in rame 77 × 59. Verso il 1820.

MADERNA (Milano). — Come la vignetta n. 448. — Inc. in rame di Gaetano Bianchi 120 × 105. Datata 1745.

MAFFONI Luigi (Sanfré).

1. Come la vignetta n. 457. — Inc. in rame di Gay 80 × 63. Verso il 1795.
2. Lo stesso stampato in colore verde.

(Il T., Giov. Giul. Luigi Maffoni, n. a Sanfré; dott. in ambe le leggi nella Univ. torinese; membro dell'Acc. Reale di Fossano; Ducale di Modena, di Alessandria, ecc. e degli Unanimi di Torino (il *Pacifico*). Nel 1796 sposò la quindicenne Teresa Bruna. Morì dopo il 1814. Scrisse varie opere delle quali si trova l'elenco nel Vallauri: *Storia della poesia in Piemonte*, II, 398-399).

MAGANZI Giuseppe.

1. A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: *Di Giuseppe Maganzi da Lorenzo Lapi.* 38 × 56. Verso il 1820.
2. A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Di Giuseppe Maganzi.* 36 × 56. Verso il 1820.

MAGGI Giacomo Filippo (Milano).

1. Come la vignetta n. 467. — Inc. in legno di F. Cadenotti 93 × 70. Eseguita nel 1890.
2. Arme come nel precedente. La riga attraversante sulla partizione è di nero. Cimiero: sovra un elmo posto in profilo verso destra: il leone uscente dello scudo impugnante nella gamba destra una spada.

Sopra: in un nastro, il motto: *Te Deum Laudamus;* ed in altro attorno allo scudo: *Ex Libris Jacobi Philippi De Madiis Mediolani... Coamigo.* — Inc. in legno del Cadenotti 93 × 70. Datata 1889 (invece di 1899).

3. Come la vignetta n. 471. — Inc. in zinco 104 × 73. Eseguita nel 1898.
4. Come il n. 3 in colore rossiccio.
5. Come il n. 3, ma 68 × 48.
6. Come il n. 5 in colore rossiccio.

(La bibl. Maggi conta oltre 20,000 vol. Fu cominciata nel 1760 dal giureconsulto Francesco M. e da Giacomo, che segnava i libri da lui raccolti con l'anagramma *Coamigo.* Il dott. F. G. Maggi, figlio di Pietro Giuseppe, di Gio. Antonio (l'amico e collaboratore di Vincenzo Monti), continua ad arricchire la bibl. e contrassegna i libri medici con l'ex l. n. 3; i libri su Milano con l'altro ex l. n. 1).

MAGGIA Paolo e Amedeo (Torino). — Come la vignetta n. 411. — Inc. in rame 67 × 93. Verso il 1780.

(I T., Paolo e Amedeo Maggia, fratelli, si trovano elencati fra i dottori collegiati di teologia nell'Univ. torinese per gli anni 1773-1794. Nella nota per gli anni 1795-98 si legge solo il nome di Antonio).

MAGNOCAVALLI (Casale Monferrato). — Come la vignetta n. 469. — Inc. in rame 83 × 97. Verso il 1780.

(Si ritiene abbia appartenuto al co: Francesco Ottavio (n. il 2 febbraio 1707, m. il 10 ottobre 1788), celebrato architetto e letterato, autore di tragedie (*Corrado Marchese del Monferrato*, e *La Rossana*) stampate dal Bodoni e premiate dal duca di Parma).

MAHONY Giacomo Giuseppe (Napoli). — Come la vignetta n. 406. — Inc. in rame di *Franc. Cepparuli* 118 × 77. Verso il 1750.

(La famiglia Mahony è oriunda irlandese. Nel 1747 Giuseppe Mahony fu insignito dell' ordine di S. Gennaro).

MAINO (Conte del) (Pavia).

1. Come la vignetta n. 415. — Inc. in rame 81 × 54. Verso il 1900.
2. Come il precedente in colore turchino.
3. Come il precedente in colore bruno.
4. Come il precedente in colore giallo.

(La famiglia del Maino, oriunda di Pavia, aveva già il titolo marchionale, quando un ramo di quella si trapiantò a Cremona nel sec. XIV).

MAJNONI D'INTIGNANO (Milano). — Come la vignetta n. 444. — Incis. in rame 59 × 83. Verso il 1900.

(Originari di Lorena. Già nel 1400, Bernardo M. era signore di Intignano e possessore di Volesio. Nel 1793 furono ascritti al patriziato milanese; e nel 1818 ebbero nobiltà dal Governo austriaco).

MALACRIDA Eliseo (Abruzzi?). — Come la vignetta n. 453. — Inc. in rame 75 × 67. Verso il 1720.

(Il T. si era trasferito nel 1723 a Mühleberg. La famiglia M. è originaria degli Abruzzi).

MALAGOLA Luigi. — In una riquadr. un ovale in cui le majuscole *A. L. M.* intrecciate hanno sulle aste: *Avvocato Luigi Malagola.* Sotto e fuori della riquad. *Prosp. de Rosa inc.* — Inc. in rame 51 × 77. Verso il 1820.

(Questo biglietto di visita si trova spesso usato come ex libris; ma dubito trattarsi di un abuso).

MALAGRICCI Filippo (Roma). — Bollo ovale a umido nel cui mezzo evvi un gallo. All'ingiro: *Vigilans in fide publica*. Sotto, in una cartella pendente: *F. M. N.* — Bollo a mano 53 × 35. Verso il 1840.

(Il T. era notaio di Collegio del Tribunale del Campidoglio, con studio in via di Campo Marzio n. 73).

MALAGUZZI-VALERI (Reggio Emilia).

1. Malaguzzi Alfonso. — Partito d'azzurro e di rosso (in luogo di rosso e d'azzurro) al capriolo d'argento attraversante, al capo d'oro caricato di un'aquila spiegata di nero, coronata del campo (concessione dell'Imp. Ferdinando II, 1583). Lo scudo in una cartella barocca cimata da una corona di sette perle, sormontata da un cane tenente uno scudo d'azzurro a gigli d'oro: 1. 2. (invece di 2. 1.) di Francia (concessione di Maria Teresa moglie di Luigi XIV). — Inc. in rame 104 × 79. Verso il 1790. Vignetta n. 459.

   (Questo ex libris fu fatto incidere a Reggio da Alfonso, nonno di Ippolito, titolare dell'ex l. n. 2).
2. Malaguzzi-Valeri Ippolito. — Armi del n. 1. Su un doppio circolo sigilliforme, all'ingiro la leggenda: *Conte Ippolito Malaguzzi-Valeri*. — Lit. in azzurro disegno del prof. Zagni di Modena, diam. mm. 39. Verso il 1890.
3. Come il n. 2 in rosso.

   (Il T. uomo di somma coltura e di gentili costumi morì improvvisamente a Milano nel 1905, ove dirigeva con molta lode e grande intelletto l'archivio di Stato. Lasciò molti importanti scritti e compianto universale).
4. Malaguzzi Valeri Daria. — Vignetta: un paesaggio, nel quale domina una pianta di rose fiorita, a cui

è appeso lo scudo con le armi Malaguzzi-Valeri. In alto: *Ex libris:* in basso: *Dariae de Malagutiis Valeris* — Inc. in zinco su disegno di G. Ferrari 86 X 43. Verso il 1900.

(La T. è figlia del compianto conte Ippolito (T. dei n. 2 e 3) direttore dell'archivio di Stato di Milano).

MALANOTTE CONCINI Camilla Adelaide (Venezia). — In un fregio tipogr.: *Camilla Malanotte Concini.* 23 X 61. Verso il 1830.

(La T. n. a Venezia verso il 1803, ai 16 febbraio 1824 andò sposa a Franc. Carlo Concini di Conegliano).

MALASPINA (Pavia - Lunigiana).

1. Malaspina Giuseppe. — Come la vignetta n. 458. — Inc. in rame 113 X 72. Datata 1728.

   (Il T. potrebbe essere G. M. dei marchesi di Varzi, letterato e collaboratore di Muratori, e abate commendatario di S. Marzano di Tortona. L'inc. di questo ex l. è Bartolomeo Giuseppe Tasniere, torinese, come si legge sotto all' inc. stessa).

2. Malaspina Gianfrancesco. — D'argento (?) ad uno spino di verde fiorito d'argento di tre pezzi, piantato sopra un monte di tre cime movente dalla punta dello scudo. Lo scudo ovale è accollato all'aquila dell'Impero. Ai fianchi dello stemma: *M.se Franc.co Mal.na* — Inc. in rame 66 X 57. Verso il 1730.

   (Gianfrancesco dei marchesi di Mulazzo nel 1740 fu nominato abate della Imperiale Abazia di S. Caprasio dell'Aulla in Lunigiana. Versato nella storia patria, morì di 85 anni in Firenze il 18 aprile 1767).

3. Malaspina Giuseppe di Fosdinovo. — Come la vignetta n. 386. — Incis. in rame 85 X 55. Verso il 1740.

610. Savoja.

613. Sorbolunghi 2.

611. Silvestri.

614. Sgazzi.

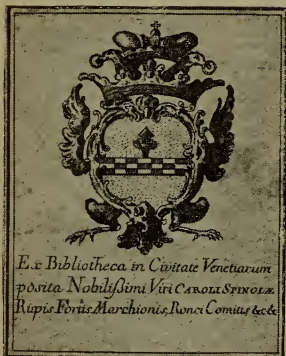
612. Sella.

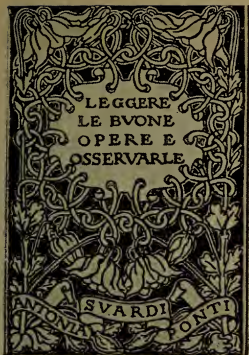
615. Sellon.

616. Savoja.

619. Saverni.

617. S. Severino.

620. Sanvitale.

618. Spinola.

621. Solaro.

622. Suardi-Ponti.

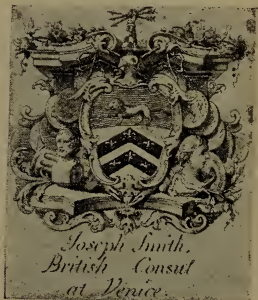
625. Sassi.

623. Superga.

626. Slupik.

624. Stibbert.

627. Smith.

# Tavola CXII.

**628.** Strambi.

**631.** Sorbolunghi I.

**629.** Sforza.

**632.** Schmidt.

**630.** Salsa.

**633.** Savioli.

(Il T., n. nel 1715, m. nel 1759, fu padre a Cristina M. madre del celebre cardinale Bartolomeo Pacca e di Carlo primo ed ultimo marchese di Olivola. Attualmente la bibliot. si trova a Caniparola presso Fosdinovo ed è proprietà del marchese Alfonso).

4. Come al n. 3. — Inc. in zinco 87 × 57. Eseguita nel 1895.

(Il marchese Alfonso nel 1895 faceva riprodurre l'ex libris n. 3 per applicarlo ai volumi aggiunti a quelli ereditati colla bibl. del marchese Giuseppe). (Da informazioni del compianto cav. Stibbert di Firenze).

5. Malaspina . . . — Spaccato d'oro e di rosso ad uno spino di verde fiorito d'argento di cinque pezzi attraversanti il tutto. Lo scudo, cimato dalla corona di marchese, e accollato all' aquila dell' Impero è posto in una ghirlanda di alloro accollata ad un trofeo militare, custodito da un leone. In un nastro: *March... Malaspina.* Sotto, a sinistra: *P. Zancon inc.* — Inc. in rame 61 × 95. Verso il 1790.

(Questo ex libris si trova ristampato su carta sottile. La ristampa fu fatta a Parigi verso il 1895; e perchè dopo la parola *March.* evvi uno spazio pel nome, dobbiamo ritenerlo come un biglietto da visita piuttosto che come un ex libris).

MALIPIERI (Venezia). — D' argento al mezzo volo destro spiegato di nero sostenuto da un artiglio dello stesso. Lo scudo è posto in una ricca cartella barocca, ed ha per cimiero un' aquila spiegata di nero coronata d'oro. — Inc. ovale in rame 45 × 32. Verso il 1720.

MALVEZZI DE' MEDICI (Bologna).

1. Malvezzi . . . — D'azzurro alla banda d'oro caricata da uno scudetto di rosso all' aquila spiegata d' ar-

gento, al capo cucito d'azzurro caricato di tre gigli d'oro divisi dai quattro pendenti di un lambello di rosso. Lo scudo è in una cartella barocca, cimata dalla corona di nobile nel cui mezzo un elmo di profilo a sinistra. Cimiero: una testa di cinghiale al naturale uscente. — Inc. in rame 84 × 62. Verso il 1760.

2. Malvezzi Aldobrandino. — Vignetta: una mezza figura di donna, la quale legge in un libro aperto. In mezzo ad un ornato floreale: in alto: *Ex libris Aldobrandino Malvezzi.* Ai lati due scudi con le armi Malvezzi (come al n. 1) e Medici. — Inc. in zinco su dis. di A. Baruffi 57 × 52. Verso il 1900.

MALVOLTI Francesco Maria (Conegliano). — Come la vignetta n. 393. — Inc. in rame ovale 74 × 61 (il solo ovale). Verso il 1780.

(La famiglia M. fu aggregata nel 1581 al nobile Consiglio di Conegliano, e confermata nobile nel 1820).

MANGILLI Benedetto (Udine). — Come la vignetta n. 439. Inquartato: 1° e 4° spaccato d'azzurro e di rosso al leone rivoltato d'argento, coronato d'oro attraversante; nel 2° e 3° d'argento alla fascia di azzurro caricata di tre gigli di.... (oro) accompagnata in capo da un giglio di...., ed in punta da due branche di leone di.... recise di.... (rosso) e passate in croce di S. Andrea. Sul tutto uno scudetto: d'argento ed una torre di.... cimata da un uccello di.... Lo scudo è cimato da un elmo posto di fronte e sormontato da una corona di marchese. Sotto, alla punta dello scudo: *Benedetto M.se Mangilli.* — Inc. in rame 28 × 27. Verso il 1820.

(Il T. n. a Udine nel 1787 da Lorenzo e dalla contessa Cecilia di Brazzacco, m. dopo il 1830).

MANIERI Giuseppe (Aquila). — Come la vignetta n. 427. — Inc. in rame 62 × 94. Sec. XVIII.

(Biglietto da visita ridotto a *ex libris*. Falsificazione romana eseguita verso il 1900. La famiglia M. era patrizia aquilana).

MANIN (Venezia).

1. Come la vignetta n. 392. — Inc. in rame 65 × 46. Verso il 1720.

(Questo ex l. viene attribuito erroneamente al conte Ludovico, ultimo Doge. Eletto nel 1789 fu costretto ad abdicare, m. nel 1803. Nel 1804 nasceva Daniele Manin).

2. Simile al precedente 86 × 72. Verso il 1720.
3. Simile al n. 1, in ricca cartella ornata di trofei d' armi, tamburi, cannoni, ecc. 160 × 115. Verso il 1750.

(Questi 2 ultimi ex l. dovrebbero attribuirsi al conte Leonardo (1771-1863) scrittore. Collaborò all' opera : « *Errori del Darù* nella storia di Venezia », e pubblicò : « Illustrazione delle medaglie dei Dogi di Venezia, denominate Otelle », ecc.).

MANINI Romanello (?) (Udine). — A stampa in 2 righe : *Ad Usum Romanelli Comitis de Maninis.* 17 × 57. Verso il 1790.

(Famiglia nob. feudataria del Friuli rappresentante i nobili di Fagnana, avente caratura in questo col titolo comitale).

MANN. — In 2 righe in una cartella barocca : *Il Cavalier Mann.* — Inc. in rame 39 × 58. Verso il 1820.

MANNO Antonio (Torino). — Come la vignetta n. 409. — Lit. 64 × 33. Verso il 1890.

(Il T. n. a Torino nel 1834 dall' illustre barone Gius. Manno, autore del libro : *Della fortuna delle*

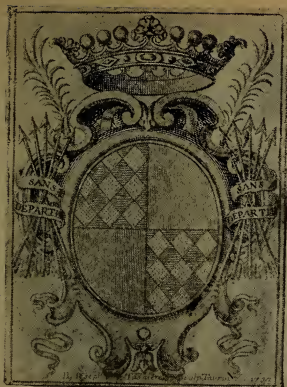
*parole*. Abbandonata la carriera militare per le lettere anche il figlio ha acquistato fama e lustro con le numerose sue pubblicazioni letterarie e storiche, sul Piemonte e sulla Casa di Savoia. Membro effettivo dell'Accad. Reale delle Scienze di Torino (dal 12 aprile 1874), è segretario della R. Deputazione di storia patria. Commissario del Re presso la Consulta araldica; membro del Consiglio degli Archivi, è Grande Uffiziale Mauriziano. Gode le simpatie dell'universale, e su di lui si ha un opuscolo: *Bibliografia di Antonio Manno* - Como, Vismara, 1893).

MANTOVA . . . — Come la vignetta n. 408. — Inc. in rame, in rossiccio 67 × 79. Verso il 17...

(Questa *sacra etichetta* viene spesso applicata ai volumi. Per quanto abbia ricercato non m'è stato possibile avere la prova che si tratti di un ex libris. Sino a prova contraria sieno cauti i raccoglitori, tanto più che codesta etichetta si vende.... cara).

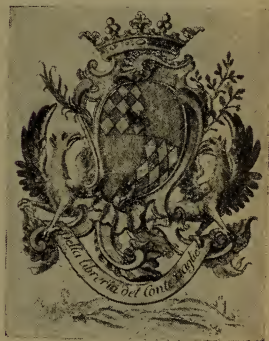
MANZONI Giacomo (Lugo). — Vignetta n. 441. Due dischi che si intersecano, in uno evvi l'iscrizione: *Ex libris Jacobi Manzoni*, nell'altro una corona di conte sormontata dal cimiero: un bue uscente, cimato da una stella. — Inc. in rame 9 × 16. Verso il 1850.

(Il T. n. a Lugo il 24 ottobre 1816: patriotta, Ministro delle Finanze della Repubblica Romana (1848); esule a Corfù con Tommaseo; nel 1853 a Torino pubblicò gli *Annali Tipografici Torinesi*. Nel 1860 rimpatriò. La bibl. ricca di 25 mila vol. a stampa e 220 di carte e manoscritti, fu venduta dagli eredi nel 1893 a Roma).

MARASCA Pietro. — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *D. Pietro Marasca*. 29 × 39. Verso il 1870.

634. S. Martino.

635. Savoja.

636. Solar.

637. Simonetti.

638. S. Martino.

639. Schizzi.

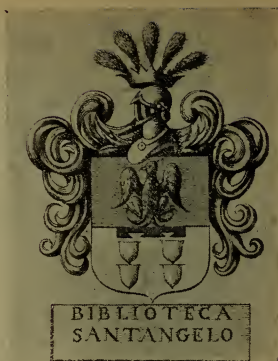
**640.** Stibbert.

**641.** Savoja.

**642.** Sersale.

**643.** Sisinni.

Tavola CXVI.

**644.** Sormani-Busca.

**645.** Spani.

**646.** Svajer.

**647.** Santangelo.

**648.** Sartorio.

**649.** Sangiorgio.

MARCHELLI o MARCOLLI (Alessandria). — Come la vignetta n. 395 *(Ex Musaeo Marchalliano)*. — Inc. in rame 79 × 62. Verso il 1770.

MARCHESI Giovanni. — A stampa in 2 righe: *Ex libris Archidiaconi Joannis Marchesi*. 10 × 54. Verso il 1770.

MARCHETTI Giovanni (Dronero). — Come la vignetta n. 433. — Litogr. a colori su fondo grigio 64 × 47. Verso il 1860.

(Il T. n. a Dronero nel 1817, fu procuratore capo. Ebbe una ricca bibl. di cui pubblicò un catalogo: *La parte migliore de' miei libri* (Torino, Bona, 1875). La bibl. del T. fu venduta a Londra nel 1876. M. a Torino l'8 gennaio 1876).

MARCHETTI HENRIETTE . . . . — (Allegoria di Rubino) . . . — Inc. in zinco 90 × .... Verso il 1905.

MARCOLINI-ZANIBELLI Pietro. — Partito di Marcolini e Zanibelli. D'argento alla fascia di rosso accompagnata in capo da una rosa fiorita di rosso bottonata e fogliata di verde, col capo d'azzurro caricato con 5 gigli d'oro, ordinati in fascia e sostenuto da una riga di rosso *(Marcolini)*. D'azzurro a tre bande d'oro, al capo di azzurro, caricato di 3 rose rosso gambute e fogliate di verde in un vaso d'argento accompagnato da due colombe d'argento affrontate in atto di bere al vaso; il capo è sostenuto da una riga di rosso *(Zanibelli)*. Lo scudo cimato da un elmo posto di fronte, è sormontato da una corona di conte all'antica. Lo scudo ha per supporti: due angeli, quello di destra tenente un nastro con: *Sapentiam exquiret sapiens. Ecc. Cap.;* quello di sinistra pure tiene un nastro con: *Petrus*

*M.ª Can.us Marcolini-Zanibelli.* Sotto all'incisione: *Magini f. 1789.* — Inc. in rame 92 × 62. Datata 1789.

MARCUARD (F. De) (Firenze - Svizzera). — Come la vignetta n. 410. — Inc. in legno 10 × 89. Verso il 1890.

(Il T. gentiluomo di nazionalità svizzera, vive da molti anni a Firenze).

MAREFOSCHI Mario (Macerata). — Come la vignetta n. 428. — Inc. in rame 82 × 66. Verso il 1740.

(Il T., n. a Macerata il 10 dicembre 1714, arciprete del Laterano; Prefetto dei SS. Riti, fu elevato alla porpora da Clemente XIV il 29 gennaio 1770. M. a Roma il 23 dicembre 1780. Alla sua morte la bibl. venne dispersa).

MARENCO D. (Mondovì?). — Entro una cartella ovale di rami, foglie e frutta, in 2 righe a stampa: *De l'Arciprete D. Marenco.* — Inc. in legno 42 × 62. Verso il 1810.

MARESCALCHI Ferdinando Napoleone (Bologna). — Come la vignetta n. 387. Sotto allo scudo: *C.te Marescalchi.* — Inc. in rame 90 × 67. Verso il 1830.

(N. da antichissima e illustre famiglia a Bologna il 27 maggio 1819. Sottot. in Piemonte Reale Cavalleria; entrò nella carriera diplomatica al servizio del Piemonte (1835). Nel 1845 sposò Matilde de Pange e si naturalizzò francese. Luigi Filippo lo nominò incaricato d'affari a Vienna; e la Repubblica del 1848 lo mandò a Londra. Napoleone III lo inviò ministro a Londra, Lisbona, Carlsruhe e Darmstadt. Nel 1854 si ritirò a vita privata e m. nel 1865).

MARESCOTTI Annibale (Bologna).

1. Come la vignetta n. 403. — Inc. in rame di *Andrea Salmincio* 153 × 111. Verso il 1630.

(Il T. n. a Ciro nel 1609, fu cavaliere di fama negli studi letterari e cavallereschi. Magistrato degli Anziani (1632); scrittore di elogi e di poesie; accademico degli Incogniti (Venezia); morì, dicesi, avvelenato, il 25 settembre 1641).

2. Marescotti . . . — Come la vignetta n. 424. — Inc. in rame 96 × 73. Verso il 1760.

(Questo ramo della famiglia M. fu ascritto all'ordine di Malta nel 1750).

MARI (Siena). — Vignetta: un pavone becca un teschio. Sotto: *Ex libris Mari Senensis.* — Inc. in zinco, a colori, di A. Baruffi 81 × 39. Verso il 1900.

MARI Giovan Battista (Napoli) v. De Mari.

MARIANI Giuseppe. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Josephi Mariani.* 16 × 41. Verso il 1830.

MARIANI.

1. Mariani Lucio (Roma). — Come la vignetta n. 463. — Inc. in zinco 63 × 40. Verso il 1900.

(Il T. è prof. di archeologia nella Università di Pavia).

2. Mariani Pietro. — Come la vignetta n. 417. — Inc. in rame 75 × 58. Verso il 1790.

MARIDAT Pietro (Savoja). — Come la vignetta n. 414. — Inc. in rame 72 × 60. Verso il 1630.

(Il T., di origine e nobiltà savojarda, nel 1655 stampava a Lione il *Tractatus de pileo coeterisque capitis tegminibus* ecc.).

MARIENI Carlo. — A stampa in 1 riga: *Carlo Marieni.* 2 × 26. Verso il 1830.

MARINI Callisto (Pesaro). — A stampa in 3 righe,

cont. tipogr.: *Ex Bibl. Callisti Marini Pisauren*[*sis*]. 30 × 47. Verso il 1750.

MARINI Domenico (Roma).

1. Come la vignetta n. 419. — Inc. in rame in rosso 48 × 32. Verso il 1790.
2. Lo stesso in nero 60 × 50. Verso il 1790.

MARINI Pietro (Barnabita). — Come la vignetta n. 423. — Inc. in legno 68 × 55. Verso il 1750.

(La famiglia era originaria di Giesolo ed erano ricchi mercanti, i quali possedevano molti vascelli da traffico).

MARINI Vincenzo (Roma).

1. A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Marini. Ser.... Num....* 45 × 30. Verso il 1880.
2. Come il precedente, contorno diverso 46 × 32. Verso il 1880.
3. Di.... alla nave velata con due remiganti dentro, posta sopra a un mare ed accompagnata in capo a sinistra da un vento. Lo scudo, senza indicaz. di smalti, è sormontato dalla corona di barone. In un nastro, sotto alla punta: *Vincentius Marini.* — Inc. in legno 45 × 41. Verso il 1880.

   (Il T. esercitava l'avvocatura a Roma. La sua bibl. fu venduta e dispersa nel dicembre del 1896).

MARISCOTTI o MARESCOTTI Sofia. — Come la vignetta n. 450. — Inc. in in rame 70 × 55. Verso il 1830.

MAROTTA (Napoli).

1. Marotta Giovanni. — A stampa in 2 righe, ricco cont. tipogr.: *Ex Libris Johanni Marotta.* 37 × 63. Verso il 1805.

   (Il T. fu professore di teologia morale alla Scuola arcivescovile di Napoli nel 1802).

2. Antonio e Luigi. — Come la vignetta n. 401. — Inc. in rame 80 × 75. Verso il 1840.

MARSCIANO (Di) (Roma). — Partito: nel 1° interziato in fascia, *a)* d'oro all'aquila imperiale di nero coronata del campo e imbeccata di rosso, *b)* d'argento a tre corone d'alloro di verde, *c)* di rosso a tre gigli d'oro: 2. 1. (*Di Marsciano*). Nel 2° di rosso (in luogo d'oro) alla testa di leone strappata d'argento (in luogo di nero) (*Bichi*). Lo scudo in una cartella barocca cimata dalla corona di nobile. — Inc. in legno 48 × 39. Verso il 1730.

MARSILI (Siena). — Come la vignetta n. 452. — Inc. in rame 77 × 70. Verso il 1820.

(Ex libris dubbio, attribuito erroneamente a Leonardo M. creato arcivescovo di Siena da Innocenzo XI. Ma l'incisione è posteriore di quasi due secoli al T.).

MARSIGLI-ROSSI Anna Maria (Bologna). — Come la vignetta n. 454. — Inc. in rame su disegno di Baruffi 50 × 48. Verso il 1900.

MARSUZI Luigi (Roma).

1. Come la vignetta n. 389. — Inc. in legno 79 × 46. Verso il 1800.
2. Come il n. 1, ma *Advocati Romnai*, invece di *Advocati Romani*.
3. Come il n. 1. 55 × 35.

(Il n. 3 è una falsificazione e riduzione del n. 1).

MARTELLI (Firenze). — Come la vignetta n. 462. — Inc. in rame 79 × 74. Verso il 1830.

(Questo ex libris fu attribuito per errore a *Meffray*, ufficiale dei Dragoni Orléans. Appartiene invece alla storica famiglia fiorentina Martelli, e forse

al dottissimo e appassionato raccoglitore di libri e stampe Giuseppe, che nel 1722 fu nominato arcivescovo di Firenze. Ma se anche questa attribuzione è fallace: non v'ha dubbio che l'ex libris appartenga ai Martelli, avendocelo confermato persona della famiglia).

MARTELLI Giacinto (Bologna). — Di.... al destrochiero di.... vestito di.... impugnante un martello di.... al capo di Francia. Lo scudo è cimato dal cappello nero di prelato con tre ordini nappe 1. 2. 3. Sotto la leggenda: *Ex Bibliotheca* (sic) *Hyacinti Antonii de Martellis J. P. D. Collegiati, Proth. Apost. nec non Perinsian. Collegiatae S. Petroni Canonici.* — Inc. in legno 62 × 60. Verso il 1730.

MARTIN D'ORFENGO Cristina (Torino). — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *La Comtesse d'Orfengo néc Des Geneys.* 33 × 56. Verso il 1795.

(La T. andò sposa a Ferdinando Martin (1783), il quale ebbe dal padre la contea d'Orfengo, acquistata nel 1790. Nel 1808 la T. domandava la separazione di beni dal marito. Nel 1821 era ancora in vita).

MARTINES DEL CAMPO (Roma?). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Monsig. Martines del Campo.* 22 × 46. Verso il 1820.

MARTINI Alberto. — Come la vignetta n. 445. — Inc. in zinco 64 × 50. Verso il 1905.

(Il T. e compositore di questo ex l. è un giovane illustratore italiano, del quale si parla a lungo e con ammirazione calda a pag. 167 di *Attraverso gli Albi e le Cartelle*, di V. Pica).

MARTINI Ferdinando (Pescia e Massaua). — Sopra un doppio circolo, racchiuso in una inquadratura,

leggesi all' ingiro: *Ex libris F. Martini* (lettere bianche su fondo nero). Il campo è riservato alla segnatura dei vol. — Lit. in nero 25 × 25. Verso il 1860.

(Il T. di questi ex l. è il letterato, uomo politico e governatore dell'Eritrea, già Ministro dell' Istruzione pubblica).

MARTINI Giuseppe (Lucca). — Vignetta: un grifone tiene con la zampa sinistra un caduceo, mentre posa la destra sopra uno scudo con la leggenda: *Ex libris Ios. Martini Luc.*[*ensis*]. — Incisione in zinco 58 × 56. Verso il 1890.

(Il T. esercitò con varia fortuna il commercio librario a Lucca).

MARTINOLO . . . — A stampa in 1 riga, caratteri gotici: *Martinolo.* 6 × 32. Verso il 1840.

MASCHERINI Anastasio (Piemonte). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Avvocato Maschelini Anastasio. N....* 40 × 63. Verso il 1860.

MAZOLINI Raffaele (Piacenza).

1. A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Ex Libris Marzolini Raphaelis. In Cathedralis Placentina Canonici.* 20 × 49. Verso il 1830.
2. Come il precedente. 29 × 49.

(Il T. n. a Piacenza nel 1781 fu inviato dal duca Carlo III di Borbone alla Corte Pontificia e Pio IX lo creò Prelato e Protonotario *ad instar*. Ebbe la Gran Croce dell' ordine di Costantino, la Comm. della Legion d'Onore, fu Consigliere di Stato, Preside del Magistrato degli Studi. Scrisse alcuni opuscoli e morì in patria nel 1878).

MASI Giuseppe. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Josephi C. Masi Medicinae Doctoris.* 30 × 49. Verso il 1820.

MASINI Filippo. — A stampa in 2 righe: *Ex libris Philippi Masini.* 10 × 36. Verso il 1770.

MASSA (Carlo Bernardo De) (Cesena). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex Bibliothecae C. B. De Massa. Caesenae.* 33 × 52. Verso il 1710.

(Il T. di nobile famiglia cesenate lasciò la sua ricca bibl. alle quattro figlie che per ragioni di eredità dovettero venderla).

MASSARI Giulio. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *A.*[*nno*] *D.*[*omini*] *1781 Julij Massari J. V. D.* 69 × 45. Datata 1781.

MASSIMINO DI CEVA Casimiro (Torino).

1. Come la vignetta n. 461. — Inc. in rame 74 × 60. Verso il 1820.
2. Come il precedente; in punta allo scudo la croce di commendatore invece di quella di cavaliere dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. 76 × 60.

(Il T., marchese Casimiro Massimino di Ceva e S. Michele, fu Referendario presso il Consiglio di Stato (1816), ed occupò altre importanti cariche nelle pubbliche amministrazioni. M. il 24 dicembre 1857, di 71 anni).

MASSIMINO . . . (Piemonte). — Inquartato: nel 1⁰ e 4⁰ d'azzurro (in luogo d'oro) al destrochiero vestito di.... (azzurro), ed impugnante con la mano di carnagione un mazzo di tre fiori di margherita, fogliati fioriti al naturale, col capo a due rami di palma (invece di alloro) al naturale, posti in croce di S. Andrea, accostati da due crocette d'argento. Nel 2⁰ e 3⁰ d'azzurro alla croce ancorata di S. Andrea, d'argento, con quattro margherite al naturale disposte in croce tra le braccia della croce. Lo scudo accollato a due rami di palma è cimato dalla co-

rona di marchese. — Inc. in rame 58 × 44. Verso il 1820.

(I Massimini di Centallo sono marchesi di Ceva di S. Michele e conti della Bastia).

MASSIMINO Giuseppe. — Come la vignetta n. 449. — Inc. in zinco di E. Filosini 86 × 56. Verso il 1899.

MASSIMO Camillo (Roma).

1. Inquartato: nel 1° e 4° partito: *a)* fasciato d'azzurro e d'argento alla banda d'oro traversante, *b)* d'argento alla mezza croce d'azzurro movente dalla partizione caricata di otto scudetti (in luogo di nove) del campo ed accantonata da due leoni di rosso, coronati nero (*Massimo*); nel 2° e 3° partito: *a)* di rosso alla colonna d'argento, sormontata da una corona dello stesso, *b)* di rosso al maschio di fortezza d'argento al capo dello stesso caricato di un'aquila spiegata e coronata di nero. Lo scudo sormontata dal cappello verde di vescovo con tre ordini nappe 1. 2. 3. — Lavoro a mano, a colori 109 × 109. Verso il 1660.
2. Come il precedente, ma con 9 scudetti invece di 8. Gli smalti indicati solo nella prima partizione dell'1 e 4. — Inc. in rame 88 × 75. Verso il 1660.

   (Il T., n. nel 1620, fu inviato nel 1654 in Spagna in qualità di Nunzio. Nel 1670 venne creato Cardinale. Protesse il pittore francese Poissin; da Clemente X ebbe la direzione della fabbrica del palazzo Altieri, e della Cappella della Minerva. M. nel 1677).
3. Massimo Carlo. — Inquartato: nel 1° e 4° partito: *a)* d'argento a quattro fascie di rosso, alla banda d'argento attraversante, *b)* d'argento alla mezza croce d'argento movente dalla partizione caricata di sette scudetti di rosso e accantonata da due

leoni di (rosso) linguati e coronati (d'oro). Nel 2° e 3° come al n. 1. Lo scudo in una cartella barocca cimata dal cappello nero di prelato con tre ordini di nappe 1. 2. 3. — Inc. in legno 48 × 56. Verso il 1700.

(Questo ex libris si trova quasi sempre accompagnato dal nome manoscritto del T.).

4. Massimo . . . — Armi come al n. 1, senza indicazione di smalti. Lo scudo sormontato dalla corona di nobile. — Inc. in legno 61 × 42. Verso il 1700.

5. Massimo Camillo Vittorio. — Due stemmi accollati (Massimo e Della Porta Rodiani). Il *primo:* inquartato: nel 1° d'argento a tre fascie d'azzurro alla banda d'oro attraversante; nel 2° d'argento alla mezza croce d'azzurro movente dalla partizione caricata di nove scudetti del campo e accantonata da due leoni di rosso, armati, linguati e coronati d'oro; nel 3° di rosso alla colonna d'argento, la base e il capitello (d'oro), sormontata da una corona dello stesso; nel 4° spaccato: *a)* d'argento all' aquila spiegata di nero e coronata dello stesso; *b)* di rosso alla torre d'argento (*Massimo*). Il *secondo:* di rosso alla porta aperta di due ante d'argento scalinata di tre pezzi dello stesso *(Della Porta Rodiani).* Lo scudo accollato alla croce di Malta ha per cimiero un leone uscente, per supporti due leoni ed è cimato dalla corona di principe del S. R. I. Sotto, in un nastro: *Cunctando restituit.* Sotto al nastro: *Litogr. Santarelli. Bulla fec.* — Litog. 98 × 126. Verso il 1845.

(Il T., n. il 14 agosto 1803, imparentato con le Case regnanti di Sassonia e di Savoja, sposò in seconde nozze Giacinta Della Porta Rodiani. Scrisse opere di indole archeologica. M. il 4 aprile 1873).

MASSONE G. B. — A stampa in 2 righe, contorno

tipogr.: *Dott. G. B. Masson. N.o... G.e... N.o... P.e...* 32 × 57. Verso il 1740.

MASTROZZI Felice. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Felicis Mastrozzi.* 29 × 44. Verso il 1830.

MATERA (De) (Napoli). — Come la vignetta n. 446. — Inc. in rame 82 × 71. Verso il 1770.

MATTEI (Forlì e Roma).

1. Mattei . . . (Forlì). — Come la vignetta n. 404. — Inc. in rame 52 × 50. Verso il 1790.
2. Dello stesso. — Simile al precedente. — Inc. in rame 82 × 75. Verso il 1800.
3. Mattei . . . (Roma). — Come la vignetta n. 407. — Inc. in rame 67 × 89. Verso il 1810.
4. Come al n. 3, ma senza i trofei.

   (La famiglia M. di Forlì, di origine bolognese, di parte lambertazza, espulsa dalla patria si fissò a Forlì verso la fine del sec. XIII. Quella di Roma è un ramo dei Papareschi romani, e dette cardinali e papi alla Chiesa).

5. Come la vignetta n. 397. — Inc. in rame disegnata dal Bernini ed incisa da Giuseppe Testana, bella inc. in rame 164 × 153. Circa il 1640.

   (Questo ex l. fu rinvenuto in un antifonario e in un breviario dell'epoca, aventi i piatti delle legature con le armi della famiglia Mattei).

MATTEI Santi (Firenze). — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex Biblioth. P. S. Mattei Karm. N....* 33 × 45. Verso il 1840.

(Il padre Santi Mattei, carmelitano, viveva a Firenze verso il 1840).

MATTHEY Giuseppe.

1. A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex libris*

*Josephi Matthey Medicinae Doctoris.* 31 × 44. Verso il 1820.

2. Come il n. 1 su carta azzurra.

MATTHIES barone Carlo (Roma). — Come la vignetta n. 416. — Acquaforte 98 × 69. Verso il 1904.

MAURIZJ ENRICI Zeffirino. — D'azzurro al monte di tre cime di rosso in fiamme alla stella di otto punte d'oro in capo. L'arma in una cartella barocca sormontata dalla corona di conte all'antica. Sotto allo stemma, a mano: *Da' Libri di Zeffirinp Maurizj Enrici.* — Inc. in ramo 56 × 41. Verso il 1780.

MAZZARELLA-PHARAO Francesco (Napoli). — Regolamento a stampa della Biblioteca, simile a quello di Francesco Vargas Macciucca, dal quale differisce solo dopo l'art. XV. *Has tibi, has aliis*, ecc.; indi continua ancora eguale a quello Vargas. — Comp. tipogr. 113 × 72. Verso il 1730.

(Il T. fu dotto scrittore di cose archeologiche Questo regolamento, come quello che lo precedette del Vargas, la tradizione lo attribuisce al famoso archeologo Giacomo Martorelli, coetaneo del Vargas).

MAZZAROSA Maria Aurora (Lucca). — Spaccato: nel 1° d'argento alla rosa di rosso; nel 2° di rosso a tre ricci rivolti di nero, a due mazze fresche di rose con diramazioni tagliate al naturale, passate in croce di S. Andrea, attraversanti sullo spaccato. Lo scudo in una cartella barocca, cimata da una corona di sette perle, ornata da pendoni di fiori e posta sovra una targa entro la quale: *Di D. Maria Aurora Mazzarosa.* — Inc. in rame 103 × 75. Verso il 1740.

MAZZOLANI D. (Ravenna). — Spaccato d'argento e

d'azzurro al braccio destro attraversante, movente dal fianco sinistro dello scudo, armato dell'uno all'altro ed impugnante una mazza alta in palo egualmente dall'uno all'altro ed ornata di punte d'oro. Lo scudo, ovale, è posto in una cartella barocca accostata dalle lettere *D.*[*omenico*] *M.*[*azzoleni*]. — Inc. in rame 51 × 43. Verso il 1740.

MAZZOLENI Carlo. — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Di Carlo Mazzoleni.* 47 × 81. Verso il 1820.

MAZZONI.

1. Mazzoni I. B. C. — A stampa in 2 righe: *I. B. C. Mazzoni.* 7 × 27. Verso il 1800.
2. Mazzoni Giuseppe (Veneto). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Iosephi* (sic) *Mazzoni Clerici Eugeniani.* 17 × 72. Verso il 1820.

MAZZONI PALADINI Franco . . . — In un circolo le iniziali fornite dal nome *Franco* intrecciate tra di loro. Sotto, a penna: *Franco Mazzoni-Paladini.* — Inc. in legno, diam. mm. 30. Verso il 1830.

MECENATE Raffaele. — Medaglione avente nel campo *Ex Bibliotheca Raphaelis Mecenate;* in giro: *Curae sed deliciae;* sotto in un riquadro la segnatura dei volumi. — Incis. in rame, diam. del medaglione mm. 44. Verso il 1820.

(Di questi ex l. se ne trovano molti i quali al luogo della segnatura portano scritto a mano: *Nunc Raijnaldi de' Butis*).

MEDICI (De') (Firenze).

1. Armi *De' Medici*, in una cartella barocca, cimata dalla corona all'antica di sei punte e il giglio fiorentino nel mezzo. — Inc. in rame 44 × 37. Verso il 1650.

   (Ex libris dubbioso).

2. Medici . . . — Come la vignetta n. 406. — Inc. in rame 68 × 72. Verso il 1670.

(Attribuito a Lucrezia de' Medici d'Orleans, moglie di Cosimo III. Attribuzione dubbiosa di questo grazioso e certo ex l.).

MEDICI DI MARIGNANO (Melegnano).

1. Medici . . . — Come la vignetta n. 440. — Inc. in rame 269 × 81. Verso il 1700.

(La biblioteca di importanza limitata si conservò nel castello della famiglia a Melegnano, sino alla dispersione avvenuta nella prima metà del sec. XIX. Questo ex libris veniva rilegato nei volumi di grande formato).

2. Medici (De') Niccolò. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Niccolò de' Medici di Marignano.* 22 × 65. Verso il 1810.

(Il T. n. a Lodi il 23 maggio 1778; educato nel Collegio de' Nobili di Milano, nel 1797 arruolavasi negli *Usseri Rossi* della Cisalpina, un reggimento formato in gran parte di scapestrati. Dopo la rotta di Cassano il reggimento, ritirandosi in Francia, seminò lo spavento lungo il suo passaggio. Il T., di carattere generoso, appena gli fu possibile si ritirò da quella compagnia.... pericolosa, e risorta la Cisalpina, entrò nella diplomazia. Nel 1805 lo troviamo Segretario di Legazione, accreditato presso Pio VII. Poco dopo si ritrasse a vita privata in Napoli, ove morì nel 1847).

MEDICI DI MARIGNANO. — In un ovale nero in caratteri d'oro: *Marchese Medici di Marignano* in 3 righe. — Litogr. 21 × 31. Verso il 1850.

MEDICI (De) TORNAQUINCI Luigi (Firenze e Lucca). — In uno svolazzo calligrafico: *Luigi de' Medici Tornaquinci.* — Inc. in rame 23 × 48. Verso il 1820.

MEDICINA (Imola).

1. Biblioteca pubblica. — Come la vignetta n. 436. — Inc. in legno 23 × 27. Verso il 1750.
2. Simile alla vignetta n. 436. — Inc. in legno 47 × 38. Verso il 1750.
3. Simile alla vignetta n. 436. — Inc. in legno 56 × 41. Verso il 1790.

(Ogni ricerca per accertare l'autenticità di questo ex l. abbastanza comune è riuscita vana).

MELANO DI PORTULA Angelo (Torino). — Le iniziali *C. A. M. P.* intrecciate alla moda del tempo; nell'asta di ciascuna lettera si legge rispettivamente: *Cavalier Angelo Melano di Portula.* — Inc. in rame 29 × 40. Verso il 1820.

(Il T. nel 1836 sostituì Giuseppe Manno nella carica di 1⁰ ufficiale della R. Segreteria di Stato per l' Interno. Più tardi fu Consigliere di Stato e morì nel 1861).

MELI-LUPI DI SORAGNA (Soragna - Parma). — Inquartato: nel 1⁰ d'oro all'aquila bicipite spiegata di nero coronata del campo; nel 2⁰ d'argento al cervo al naturale slanciato in banda; nel 3⁰ d'argento al lupo rampante d'azzurro; nel 4⁰ di rosso a due bande d'oro (in luogo di bandato d'oro e di rosso di quattro pezzi). Lo scudo è posto sopra a un manto di porpora frangiato d'oro foderato di armellini e cimato dalla corona del S. R. I. — Inc. in rame 68 × 56. Verso il 1780.

(La bibl. della famiglia si conserva parte in Parma e parte nell'avito castello di Soragna, presso Borgo S. Donnino, dall'attuale capo della casa, principe Bonifacio Meli-Lupi di Soragna).

MELLAREDE (Piemonte). — Spaccato d'oro e d'azzurro a due pali dell'uno all'altro alla fascia di

nero attraversante sulla partizione caricata di tre stelle d'argento. Lo scudo, cimato dalla corona comitale, ha per supporti due levrieri e posa sopra ad una mensola avente in basso un nastro sul quale si legge: *Fermeté Fidelité.* Sotto all'incisione: *Mellarede.* — Inc. in legno 65 × 53. Verso il 1770.

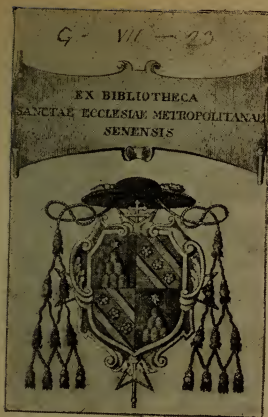
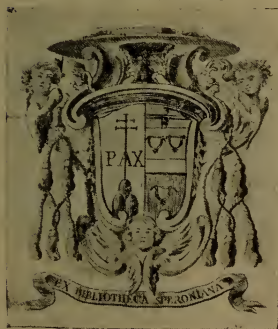
(Un Pietro Mellarede, conte di Bétonet, nel 1713 era primo presidente della Camera dei Conti a Torino. Il figlio Pietro Mellarede nel 1749 era primo presidente del Senato di Nizza).

MELZI Francesco (Milano). — A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: *Franciscus Meltius Reip. Ital. Propraeses Bibliothecae Braydensi Don. Ded. A. MDCCCIII.* 55 × 37. Datata 1803.

(Taluni hanno attribuito questo ex libris a Francesco Melzi pittore, dimenticando che era n. nel 1491 e m. nel 1568. Appartenne invece a Franc. M. d'Eril (1753-1816) che fu uomo di Stato, vicepresid. della Repubbl. Italiana (1802) e Cancelliere e Guardasigilli del Regno d'Italia (1805) e duca di Lodi (1807), uomo colto e munifico).

MELZI Gaetano (Milano).

1. A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex Libris Cajetani Melzi Mediolanensis.* 33 × 57. Verso il 1820.
2. Come la vignetta n. 402. — Inc. in rame 106 × 92. Verso il 1820.
3. Come il n. 2, ma 72 × 69.
4. Come il n. 2, ma 52 × 47.
5. Nel contorno di un disco inciso in rame: *Ex libris C. Meltii.* — Diam. mm. 16.

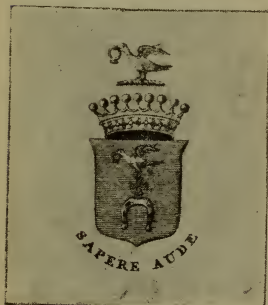
(Il T., n. a Milano il 28 dicembre 1783, fu rinomato bibliofilo e raccolse una bibl. ricca di preziosi cimelii. Pubblicò *Bibliografie* e *Dizionari bibliogr.* M. nel 1851. Giov. Ant. Maggi curò la pubblicazione del 3° vol. del *Dizionario di opere anonime.*

650. Siena (Metrop.).

651. Speroni.

652. Saluzzo.

653. Salazar.

654. Samoyloff.

655. Sanvitale.

**656.** Spreti.

**659.** Sarasino.

**657.** Sobolewski.

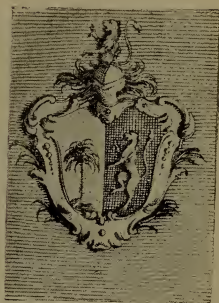
**660.** Stratta.

**658.** Silvestri.

**661.** Saluzzo.

662. Savoia.

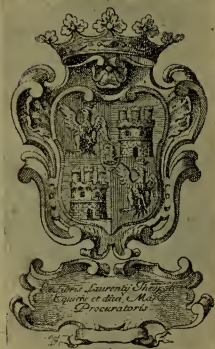
665. Spreti.

663. Santini.

666. Svajer.

664. Saluzzo

667. Savoja.

668. Tanzy.

669. Troubetzkoy.

670. Turinetti-Pertengo.

671. Trebbi O.

672. Tiepolo

673. Triulzio.

Attualmente la bibl. Melzi è una delle più ricche di Lombardia. Conta 35 mila volumi, tra i quali una rarissima raccolta degli antichi romanzi e poemi di cavalleria, il *Dante*, edit. dal Neumeister; quello illustrato da Sandro Botticelli, ecc. La bibl. ora è di proprietà del marchese e della marchesa Meli-Lupi di Soragna Tarascon, i quali la curano con sommo amore e grande intelletto).

MENABREA (Piemonte). — Come la vignetta n. 421. — Inc. in rame 76 × 90. Verso il 1850.

MENABUE Giovanni. — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Giovanni Menabue*. 47 × 54. Verso il 1810.

MERLO GIACHETTI Filippo (Torino). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Filippo Giachetti-Merlo*. 44 × 73. Verso il 1810.

(Forse appartenne a Filippo Merlo, banchiere e letterato, di cui si ha un ritratto inciso da L. Valperga, nel volume: *Veglie dei Pastori della Dora*, Torino 1801).

MESSINA Francesco (Roma). — Come la vignetta n. 437. — Inc. in zinco in colore azzurro 55 × 63. Verso il 1905.

MEZZABARBA Giovanni Antonio (Milano).

1. Come la vignetta n. 451. — Inc. in rame del parigino Giffart 85 × 83.
2. Lo stesso stampato dietro al frontespizio del libro.

(Di questi ex libris ne circolano dei falsi, i quali hanno le dimensioni di 86 × 83.5 e sono facilmente riconoscibili per i tratti più grossolani. Il T. n. nel 1760 a Milano dal conte Francesco, celebre numismatico, vestì l'abito dei Somaschi. Insegnò rettorica a Brescia e a Pavia: professore all'Università di Torino (1698); accompagnò (1701) il Nunzio del

Papa a Parigi, ecc. Ritornato in Italia, si ritirò nel convento di S. Pietro in Monforte a Milano. M. nel 1705. L'ex libris fu eseguito durante la sua permanenza a Parigi, 1701-1704).

MEZZANELLI Francesco Maria (Verona).

1. Come la vignetta n. 465. — Inc. in rame 63 × 49. Sec. XVIII.
2. Come il n. 1. Sotto si legge: *P. M. Franciscus Maria Mezzanelli Veronesis* in 2 righe.

MEZZI Paolo.

1. Di... alla fascia di.... accompagnata da tre bisanti di.... uno in capo, due in punta. Sopra allo stemma in un nastro: *Bibl. Pauli Mezzi.* — Inc. in rame 31 × 34. Verso il 1790.
2. Lo stesso in una inquadratura 52 × 54.
3. Lo stesso in due inquadrature 59 × 57.

M. . . . . G. . . . . (Venezia). — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *G. M. V.*[*enezia*]. 30 × 30. Verso il 1810.

MIARI (Belluno).

1. Spaccato: nel $1^0$ d'azzurro alla spiga di miglio fogliata d'oro; nel $2^0$ fasciato di rosso e d'oro. — Inc. in rame 121 × 86. Verso il 1770.
2. Come il precedente, 90 × 63.
3. Come la vignetta n. 418. — Inc. in rame 120 × 84. Verso il 1770.

(Anticamente questa famiglia si addimandava: Merani. Riscontrasi ascritta al nobile collegio di Belluno sino dal 1379. Nel 1412 l'imp. Sigismondo la insignì del titolo di Conti del Sacro Palazzo Lateranese, riconfermatole dalla Rep. Veneta nel 1744).

MICHELA Ignazio (Piemonte). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Bibliothèque de l'Ingénieur Michela N....* 17 × 47. Verso il 1840.

(Il T. ingegnere ed ispettore delle R. Finanze degli Stati Sardi, m. tra il 1860 e il 1861. Lasciò varie pubblicazioni su argomenti vari, ma sempre attinenti alla sua professione).

MICHELI (De) Giovanni. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Ex Libris Joannis De Michelis.* 23 × 52. Verso il 1770.

MICHIEL (Venezia).

1. Michiel Domenico. — Armi della famiglia Michiel. Inquartato: nel 1⁰ d'argento (in luogo d'azzurro) alla cometa d'oro posta in banda; nel 2⁰.... ecc.. come nella vignetta n. 394. — Inc. in rame 90 × 90. Verso il 1760.
2. Michiel-Pisani . . . — I due scudi accollati di Michiel e di Pisani, come nella vignetta n. 394. — Inc. in rame 83 × 72. Verso il 1820.
3. Dello stesso. — Lo stesso su carta gialla.

(Domenico Michiel n. a Venezia l' 11 novembre 1707, fu procuratore e censore; m. nel 1791. Alla sua morte fu pubblicato l'*Elogio a Domenico Michiel* procuratore di S. Marco, *detto da Nicolò Mario Jacogna*, Venezia 1792).

MIDOSSI Bernardino.

1. A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Bernardino Midossi.* 103 × 43. Verso il 1820.
2. Lo stesso in caratteri corsivi. 102 × 42. Verso il 1820.

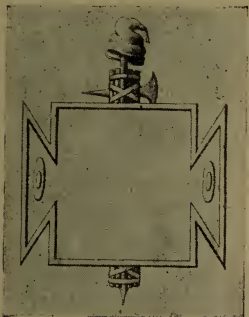
MIGLIETTA . . . — In uno scudo cimato dalla corona di marchese l'arma: spaccato d'oro e d'argento. Nel 1⁰: un destrochiero di.... vestito di.... impugnante una spera d'argento, rinserrato entro una serpe di... piegata in giro e mordente la sua coda; nel 2⁰: al drago di.... in un campo di spighe di

grano di.... sulla pianura di verde. Sotto in un nastro: *Libreria C. Miglietta.* — Incisione in rame 54 × 45. Verso il 1820.

MILANO.

1. S. Carlo (Carmelitani Scalzi). — Come la vignetta n. 430. — Inc. in rame 59 × 67. Verso il 1650.
2. Dello stesso. — Come al n. 1. 29 × 38.
3. Dello stesso. — Come la vignetta del n. 1. — Inc. in rame 42 × 37. Verso il 1700.
4. Dello stesso. — Come la vignetta 434. — Inc. in rame 37 × 30. Verso il 1700.
5. Come la vignetta n. 434 (senza nastro e senza leggenda). — Inc. in zinco 35 × 23. Verso il 1900. *(Falso)*.

   (Il convento di S. Carlo fu eretto, mentre governava Milano D. Giov. De Mendoza, march. de la Hynojosa, ove ora si trova l'angolo formato da via Moscova col corso di Porta Nuova. Il n. 1 è il più antico ex libris adoperato per quella importantissima bibl. ora dispersa. Allo stesso convento vengono attribuiti pure gli ex l. descritti ai n. 3. 4. 5. Ma l'ultimo è una falsificazione volgare fatta recentemente (1900) a Milano. Di questo convento si trovano pure altri ex l. applicati con un timbro a umido: *Conv. S. Caroli Mediol. Carmel. Discalc.* (di verso il 1690) ed altri con lo stemma dell'ordine e all'ingiro: *Biblio. P. P. Carm. Disc. Medi.* (di verso il 1710).
6. S. Dionigi (Convento di). — A stampa in 5 righe: *Ex libris F. Angeli Mariae Tanzi Conventus S. Dionisii de Mediolano.* 32 × 51. Verso il 1700.

   (Il convento al quale era unita la basilica dei SS. Dionigi ed Aurelio, si trovava nelle vicinanze degli attuali Giardini Pubblici, ed era abitato dai Monaci Serviti, i quali vi rimasero fino al 1782, anno in cui Giuseppe II li soppresse).

**674.** Torino (Bib. Naz.).

**675.** Torino (Bib. Naz.).

**676.** Tolomei-Gucci.

**677.** Telfener.

**678.** Trotti.

**679.** Tata.

**680.** Taparelli-Azeglio.

**683.** Terzi.

**681.** Thomas.

**684.** Toesca.

**682.** Torino (Bib. Naz.).

**685.** Treves.

686. Triulzio.

687. Tanzy.

688. Tidoni.

689. Tontoli.

690. Taparelli-Azeglio.

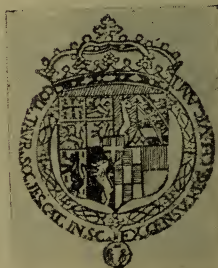
691. Toppia.

**692.** Tanzy.

**693.** Trevisani.

**694.** Piccolomini.

**695.** Thovez.

**696.** Terres.

**697.** Torino (Coll. Gesuiti).

7. Santo Officio. — A stampa in 1 riga: *S. Officij Mediolani.* 11 × 57. Verso il 1700.

(Questo ex l. appartenne alla bibl. dei Domenicani, nel convento allora annesso a S. Maria delle Grazie, ove risiedeva il Santo Officio).

8. S. Simpliciano (Monastero di). — A stampa in 8 righe, cont. tipogr.: *Est Monasterii S. Simpliciani Mediolani ad usum D. Caroli Hieronymi Casati a Mediolano Congregationis Cassinensis Ordinis S. Benedicti.* 25 × 38. Verso il 1740.

9. Lo stesso. 34 × 53.

(D. Girolamo Casati viveva nel 1751. Il Sormanni gli dedica in quell' anno il capitolo riferentesi al Monastero di S. Simpliciano, stampato nei *Passeggi storici* (giornata terza) a p. 72. Soppressi gli ordini religiosi la bibl. di S. Simpliciano fu dispersa).

10. Biblioteca Nazionale di Brera. — In 2 righe a stampa senza contorno: *Offerto dalla Direzione della Biblioteca Braidense* (Ex dono). 2 × 92. Verso il 1890.

11. Della stessa. — Sopra un fondo granito, si stacca in bianco un doppio cerchio nel quale si legge: *Con l'assegno del Comune*, ed una piccola cartella per la segnatura del volume. Al cerchio è appeso uno scudo: d'argento alla croce di rosso (stemma della città di Milano) circondato da due rami fioriti. — Incis. in zinco in nero 80 × 47. Eseguita nel 1896.

12. Della stessa. — Lo stesso con la leggenda: *Con l'assegno della Cassa di Risparmio.*

13. Della stessa. — Il n. 11 in colore rossiccio.

14. Della stessa. — Il n. 12 in colore azzurro cupo. Eseguita nel 1897.

15. Della stessa. — Medaglione ovale, sostenuto da un ramo d'alloro, rappresentante la testa di Minerva a sinistra. All' ingiro: *R. Bibliotheca Medio-*

*lanensis*. Sotto: *Donato alla Biblioteca Nazionale di Brera da.... 19.... Lit.*[*ografia*] *Ripalta. Milano.* — Lit. 62 × 39. Eseguita nel 1899.

(La Braidense originò dall'acquisto fatto nel 1763 dalla Congreg. di Stato della bibl. del co: Carlo Pertusati, presidente del Senato di Milano. Se ne fece un presente a Maria Teresa, per uso privato dell'arcid. Ferdinando, governatore della città (1771-1782). L'Imperatrice accettò il dono, purchè se ne facesse una pubblica bibl. Nel 1778 vi furono uniti i 14 mila volumi della bibl. Holler (una parte andò a Pavia) e i doni del Cardinale Durini e del conte di Firmian, ecc. del conte Franc. Melzi. Nel 1886 vi si inaugurava la Sala Manzoniana, e per opera del prof. Fumagalli, attuale direttore, una Sala Pariniana. Questa bibl. è tra le più cospicue del Regno).

16. Reale Zecca. — Come la vignetta n. 460. — Inc. in rame del Mercoli 145 × 143. Verso il 1805.

(Gaetano Cattaneo iniziò il Gabinetto Numismatico di Brera e dette il disegno di questo ex libris. La bibl. si accrebbe tosto colle donazioni del ministro Prina, del marchese Isimbaldi, del Beccaria e del Frisi).

17. Ospedale Maggiore. — In un cont. tipogr. una colomba col ramoscello d'ulivo e il motto: *Ave Maria*. Sotto, in tipogr.: *Biblioteca dello Spedale Mag. di Milano.* — Inc. in legno 53 × 55. Verso il 1845.

(La bibliot. dell'Osp. Magg. si iniziò nel 1845-46 col legato del Dott. Carlo Dell'Acqua (3000 vol.) e 50 mila lire per l'incremento della bibl., che venne aperta nel 1846. Altre donazioni cospicue l'arricchirono in seguito. Veggasi altro ex libris a: *Calderini Ampelio*).

18. Nostra Signora del Cenacolo. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Domus Mediolanensis B. M. V. in Coenaculo.* 33 × 50. Verso il 1890.

(La casa di Milano di quest' ordine venne fondata nel 1882 e possiede una discreta biblioteca).

19. SS. Paolo e Barnaba (Collegio di). — Timbro ovale a mano: *Bibl. Coll. SS. Pauli et Barnabae Mediolani.* 16 × 34. Verso il 1840.
20. Dello stesso. — Lo stesso in colore azzurro.
21. Accorti (Accademia degli). — Come la vignetta n. 442. — Inc. in rame 55 × 43. Verso il 1770.
22. Archivio Storico Civico. — Vignetta come al n. 399. In alto: *Ex libris;* in basso: *N....* — Inc. in zinco in celeste su disegno di *Luca Beltrami* 57 × 40 (la incisione). Verso il 1903.
23. Dello stesso. — Raccolta vinciana. — Inc. in zinco di colore rosso 55 × 40. Verso il 1905 (pure su disegno di Luca Beltrami).
24. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Biblioteca della R. Scuola Sup. di Med. Veter. Dono....* 56 × 72. Verso il 1895.
25. Della stessa. — Come sopra, ma con l'aggiunta: *Dono del professore C. Müller.* 56 × 72. Verso il 1898.
26. Circolo Filologico. — A stampa in 20 righe: *Circolo Filologico Milanese. Milano 12 Via Silvio Pellico 12. Segnatura,* ecc. ecc. 103 × 67. Verso il 1890.
27. Monastero e Collegio di S. Ambrogio Maggiore. — Come la vignetta n. 422. — Inc. in rame 95 × 80. Verso il 1740.

    (Trovasi spesso questa vignetta usata come ex l., ma dubito che tale fosse, poichè presenta caratteri di un frontispizio).
28. Municipio di Milano. — Come la vignetta n. 420. — Inc. in zinco 60 × 59. Eseguita nel 1905.

    (Il Comune di Milano nel 1905 bandì un concorso per un ex l. ad iniziativa del Comitato per una

Esposizione d'Arte applicata alla pubblicità, tenutasi in Milano nel novembre del 1905. Il concorso fu vinto dal sig. Fano, direttore del « Il Mondo artistico » con l'ex l. qui riprodotto).

MILANO, principe D'ARDORE (Napoli). — Partito di due: nel 1° spaccato: *a*) rispaccato d'oro al leone nascente di nero e di un losangato di rosso e d'argento; *b*) rispaccato d'azzurro alla banda scaccata di rosso e d'argento di 2 file e d'oro pieno, alla fascia di rosso attraversante sulla partizione; nel 2° d'oro al leone di rosso coronato del campo all'antica, tenente nelle branche uno scudo coronato d'oro ed inquartato: *a* e *d* di rosso alla croce d'argento; *b* e *c* d'argento a due pali di rosso; nel 3° spaccato: *a*) d'oro al leone d'azzurro coronato del campo all'antica; *b*) spaccato inchiavato d'argento e di nero. Lo scudo è cimato dalla corona di principe del S. R. I. Supporti: due leoni colla testa rivolta. Lo scudo, posto sopra a un manto di porpora fregiato d'oro e foderato d'ermellini, è circondato dai collari di S. Gennaro, di S. Michele e dello Spirito Santo. — Inc. in legno 33 × 59. Verso il 1760.

MILLO Filippo Amedeo (Piemonte).

1. In una cartella incisa, scritto a penna il nome: *Millo Philippus Amed. S. T. D.* — Inc. in rame 40 × 70. Verso il 1770.
2. In ricca cartella incisa, a penna il nome: *Millo Philippus Amedeus S. T. D.* — Inc. in rame 45 × 68. Verso il 1770.
3. Come i precedenti. 38 × 72. Verso il 1780.

MILLO Giacomo Giuseppe (Casal Monferrato).

1. In una cartella in stile Luigi XV, trovasi un leone rivoltato tenente un ramo di.... fogliato di tre pezzi

e sormontato da tre stelle male ordinate di sei raggi. A fianco del leone si legge: *Ex Bibliotheca Jacobi Josephi Theologi Millo.* — Inc. in rame, in azzurro 74 × 108. Verso il 1730.

2. Dello stesso. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Bibliotheca Jacobi Josephi Millo S. T. D.* 36 × 61. Verso il 1730.
3. Come la vignetta n. 405. — Inc. in rame 53 × 56. Datata 1757.

(Il T., Gian Jacopo Millo, n. a Casal M., fu segretario del cardinale Prospero Lambertini, che divenuto papa (Benedetto XIV) lo nominò cardinale nel 1753. M. nel 1757).

MIMBELLI Luca (Livorno). — Una litogr. rappresentante una bandiera. In alto si legge: *Ex libris*, nel centro le lettere gotiche intrecciate: *L. C. M.* e *Livorno*, sotto: *Luca C. Mimbelli.* — Lit. 83 × 55. Verso il 1870.

MINERVA Luigi. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Fr. Aloysius Minerva Ard. Praed. utebatur.* 29 × 50. Verso il 1840.

MINETTI Filippo. — A stampa, ovale, in 2 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Philippi Minetti.* 27 × 78. Verso il 1830.

MINIERI RICCIO Camillo (Napoli). — Come la vignetta n. 443. (Partito di Minieri e Riccio). — Inc. in rame 91 × 72. Verso il 1860.

(Il T., direttore della Bibliot. Palatina di Napoli, raccolse opere riguardanti gli Abruzzi, delle quali egli pubblicò il catalogo (1862). Compilò altri cataloghi di libri e incunabuli da lui raccolti e numerose opere e memorie di indole storica).

MISCIATTELLI Lorenzo (Roma). — Spaccato: nel 1° d'azzurro alla colomba d'argento tenente nel becco un ramoscello d'ulivo di verde; nel 2° di rosso al gatto passante d'argento: alla fascia d'oro attraversante sulla partizione. Lo scudo, cimato da un elmo per $^3/_4$ verso sinistra, è ornato da ricchi lambrecchini e cimato da una corona di marchese. In alto in un nastro: *Ex Libris Laurentii Misciattelli*. — Inc. in zinco 67 × 56. Eseguita nel 1899.

(Il T. possiede la più ricca collezione di carte da visita italiane).

MITTARELLI G. B. v. Murano 2.

MOCENIGO (Venezia). — Inquartato: nel 1° e 4° dell'Impero; nel 2° e 3° spaccato d'azzurro e d'azzurro (in luogo d'argento) a due rose di quattro foglie dell'uno nell'altro. Supporti: due leoni colla testa rivolta. Il tutto sopra un manto di armellini foderato di rosso e cimato da una corona di conte. Cimiero: il corno dogale. Sotto in un nastro il motto: *Aeterna Gloria Virtus*. Sopra all'incisione esternamente: *Munus Caesaris*. — Inc. in rame 47 × 52. Verso il 1860.

(Antichissima e nobile famiglia veneziana, originaria di Musestre, che ha dato alla Repub. 6 dogi. Nel sec. XVI a Venezia si contavano venti famiglie di codesta prosapia, ridotte a due sole ai nostri giorni. Ha titolo comitale austriaco).

MODENA.

1. Biblioteca Estense. — Biglietto di forma ovale, cont. tipogr.: *Biblioteca Estense. Modena*. — In azzurro su carta bianca 34 × 23. Verso il 1890.
2. Sigillo rotondo con la leggenda: *R. Biblioteca Estense. Modena*. — In azzurro, diam. mm. 38. Verso il 1900.

(La Bibliot. fu trasportata da Ferrara a Modena verso il 1510 dal duca Cesare. Riordinata e accresciuta da Francesco II, nel 1700 ebbe a bibliotecario il Muratori e dal 1770 al 1794 il Tiraboschi. Spogliata dai francesi (1796), nel 1815 riebbe quasi tutto mercè le cure del bibl. Lombardi).

MODESTI Gerolamo (Perugia). — Di . . . alla fascia contradoppiomerlata di . . . Lo scudo, in una cartella barocca è cimato da un elmo di profilo a destra. Sotto allo stemma: *Gero.º Modesti Perug.º* — Inc. in rame 40 × 38. Verso il 1700.

MODONESI Alfonso (Bologna). — Come la vignetta n. 468. — Inc. in zinco in colore bruno, su disegno di A. Baruffi 51 × 44. Verso il 1903.

MOLIN Giovan Battista (Venezia). — D'argento (in luogo d'azzurro) alla ruota di molino d'oro. Sotto allo scudo, posto in una cartella Luigi XV: *Ex Bibliotheca Johannis Baptae Molin Plebani Eccle. S. S. Simonis et Judae ac Basilic. S. Marci Canonici.* — Inc. in rame 53 × 55. Verso il 1750.

(In occasione della nomina del T. a Pievano si pubblicò una orazione in sua lode (Venezia, Zerletti 1723). Coltissimo, raccolse una ricca bibl. da lui legata alla parrocchia sua e più tardi dispersa).

MOLIN Marco (Venezia). — A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: *Est Sancti Giorgii Majoris Venetiarum ad Usum D. Marci Molin.* 38 × 73. Verso il 1770.

(Antica famiglia veneziana dalla quale la Repubblica trasse generali d'armata, procuratori di S. Marco, prelati, ambasciatori, ecc.).

MOLINA Sebastiano (Torino). — Di rosso a quattro maschi di fortezza 1. 2. 1. accompagnati da quattro lambelli 2. 2. il tutto d'argento. Sopra il tutto uno

scudetto d'azzurro al giglio d'oro accompagnato da 8 stelle d'argento poste in cinta. Lo scudo, cimato da un elmo di profilo a sinistra, è accollato a due rami di palma riuniti sotto alla punta da un nastro col nome: *Molina*. — Inc. in rame 92 × 90. Verso il 1805.

(Il T. fu segretario capo del Municipio di Torino dal 1804 al 1813).

MOLINI Luigi. — Il nome inciso in corsivo: *Luigi Molini*. — Inc. in rame 10 × 57. Verso il 1840.

MOLLIGNATTI (Torino). — Come la vignetta n. 429. — Inc. in rame di Gay 87 × 70. Verso il 1780.

MOLMENTI Pompeo Gherardo (Venezia). — Targa in stile Luigi XVI entro la quale: *Libreria di P. G. Molmenti*. Nell'angolo inferiore di destra: *N*.... e il posto per la segnatura. — Inc. in zinco 49 × 74. Verso il 1890.

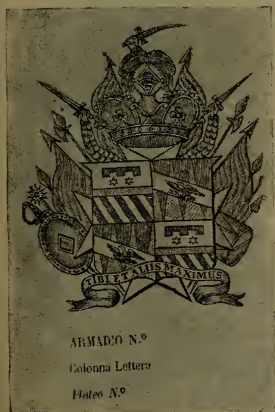
(Il T. autore di apprezzati scritti d'arte e di storia è libero docente di storia dell'arte all'Univ. di Padova e nell'Accademia di Venezia; deputato al Parlamento e per un triennio presidente della Società Bibliografica italiana. È n. a Venezia nel settembre 1852).

MOLOGNI Francesco (Bergamo). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *D.r Francesco Mologni I. R. Commiss. Distrettuale*. 21 × 46. Verso il 1830.

MOLTÒ Cristoforo. — In una cornice a ovali il nome: *Cristoforo Moltò*. Sotto a destra: *Bombelli scul*. — Inc. in rame 52 × 112. Verso il 1770.

MONALDINI Giuliano (Ravenna). — D'argento (in luogo d'oro) al mezzo volo destro (in luogo di sinistro) spiegato di nero e sostenuto da un artiglio

698. Tettoni.

700. Torino (Acc. Scienze).

699. Thibet.

701. Tassoni.

**702.** Terzi.

**704.** Tocco.

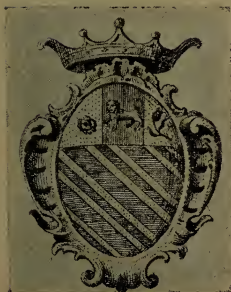
**703.** Torino (Metrop.).

**705.** Thibet.

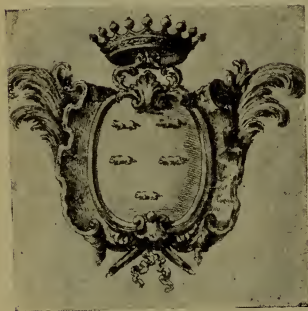
**706.** Umbrosi.

CUSTOS VEL ULTOR

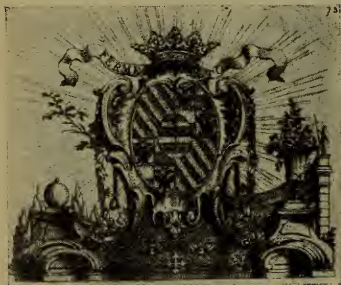
BIBLIOTHECAE D. MARCI VENETIARUM.

**707.** Venezia.

**708.** Valaresso.

**709.** Vitali.

710. Venerosi.

713. Vivalda.

711. Vecchietti.

714. Venezia (Tiepolo).

712. Valperga-Masino.

715. Vitelli.

d'oro. Lo scudo accollato alla croce di S. Stefano, è cimato dalla corona di nobile. Sotto, in una targa: *Ex Bibliot.ª Juliani Monaldini Aeq. Sac. et Mil. Ord. S. Stephani P. et M.* — Inc. in rame 101 × 70. Verso il 1770.

(Antica famiglia ravennate, originaria di Faenza, donde un Giuliano venne come Segretario di Obizo Polentani. Nel 1468 ottenne il titolo comitale. Si estinse nel 1836 per la morte di Giuliano, e il nome, lo stemma e il patrimonio passarono al conte G. Ginnasi di Faenza, marito di una pronipote di detto Giuliano).

MONARI Luigi. — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Luigi Monari.* 52 × 32. Verso il 1820.

MOUND Frida (Londra). — Come la vignetta n. 456. — Inc. in rame 86 × 60. Eseguita in Roma nel 1902.

MONDOLFO (Prov. di Ancona). - Convento degli Agostiniani. — Di... alla fascia di... accompagnata in capo da una cometa caudata di... di otto raggi, quello della punta ondeggiante in palo; ed in punta da una rosa di... Lo scudo è cimato da un elmo posto di fronte con ricchi lambrecchini. Sopra, in un nastro: *Conventus S. Augustini de Mundulpho;* sotto, in un nastro: *Utitur Mag. F. Joseph. Nicolaus Guerra Mundulph. Regens.* — Inc. in legno 78 × 58. Verso il 1690.

MONETA Benedetto. — In un doppio ovale sigilliforme al centro: armi. Di... al leone di... tenente con la zampa sinistra una borsa di... All'ingiro: *A. Benedetto Moneta.* — Incis. in legno 27 × 24. Verso il 1680.

MONGRIVELLO.

1. Biblioteca del Convento di Mongrivello. — A mano:

*Del Convento di Mongrivello* in una ricca cartella barocca chiusa in una cornice. — Incis. in rame 64 × 46. Verso il 1770.
2. Dello stesso. — Come al n. 1. La cartella ornata diversamente. 62 × 47. Verso il 1770.

MONTAGLIARI . . . (Firenze).
1. Montagliari marchesa Ernestina. — Come la vignetta n. 466. — Inc. in rame 77 × 71. Verso il 1900.
2. Montagliari marchese . . . .

MONTALI Antonio.
1. In un contorno inciso in 2 righe: *Ex libris Antonio Montali.* — Inc. in rame 17 × 41. Verso il 1830.
2. In una graziosa lapide incisa, in 2 righe: *Ex libris Antonii Montali.* 16 × 41. Verso 1830.

MONTBEL (De) Carlo (Piemonte). — Incisione in rame; in alto: *Piémont-Royal Cavalerie.* Nel mezzo, tra svolazzi calligrafici: *Charles de Montbel.* Nell'angolo inferiore di destra lo stemma: D'azzurro a due fascie di.... disposte in croce di S. Andrea. caricato in capo di una stella di.... di cinque punte di.... cimato dalla corona di conte. — 42 × 28. Verso il 1840.

MONTE (Del) (Perugia). — Entro a un sigillo a umido ovale, formato da una corona di alloro: *Bibliothecae Montis Perusiae.* 40 × 35. Verso il 1770.

MONTRUCHIO A.
1. A mano in una cartella incisa: *A. Montruchio.* 20 × 37. Verso il 1780.
2. Come al n. 1. Disegno diverso. 25 × 36. Verso il 1780.

MONTEMAYOR (Di) (Napoli).

1. D' oro a tre fascie di rosso, alla banda d'argento, ingollata da due teste di drago di verde (illuminate e linguate di rosso), attraversante il tutto. Lo scudo, cimato dalla corona di marchese, è posto in un campo bianco circolare. — Litogr. in nero, diam. mm. 26. Verso il 1890.
2. Lo stesso di colore rosso.

(La famiglia del T. dalla Spagna si stabilì a Napoli verso il 1740).

MONTEPULCIANO - Biblioteca dei Domenicani. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ex Bibliotheca Dominicanorum Montis Politiani 1786.* 35 × 58. Data 1786.

MORALI Francesco Pietro Ranieri (Firenze). — Trinciato d'argento e di rosso, al leone dell'uno all'altro. Lo scudo in una breve cartella barocca, accollata alla croce arcivescovile, ed ornata in punta da due rami di quercia, sormontata dal cappello arcivescovile con 4 ordini di nappe: 1. 2. 3. 4. — Inc. in legno 60 × 60. Verso il 1815.

(Il T., di antica e nobile famiglia di S. Miniato (Toscana), nel 1815 fu creato arcivescovo di Firenze).

MORANDI Ildefonso (Piacenza). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ex Libris Comitis Ildefonsi Canonici Morandi.* 57 × 25. Verso il 1830.

MORANDI Alfonso. — A stampa in 1 riga: *Alphonso Morandi a' Caliverta † 1711.* 3 × 91. Datato 1711.

MORBIONE Pietro . . . . — In una cornice incisa, scritto a penna: *Morbione Pietro.* — Inc. in rame 35 × 71. Verso il 1820.

MORELLI Giovanni. — A stampa in 3 righe, con-

torno tipogr.: *Libri di Gio. Morelli.* 30 × 49. Verso il 1850.

MORELLI . . . . — In un ovale ornato di fiori e foglie, appoggiato ad un pilastro ecc., a mano in 3 righe; *Ex libris Morelli*. . . . — Graziosa inc. in rame 53 × 67. Verso il 1810.

MORELLI DI TICINETO Bernardino (Torino). — Come la vignetta n. 425. — Inc. in rame 81 × 60. Verso il 1790.

(Il T., n. nel 1762, fu marchese di Ticineto nel 1788 per cessione del padre. Poi conte di Popolo e commend. dei SS. Maurizio e Lazzaro. Si occupò di architettura; fu capitano nel Regg. provinciale di Casale; m. il 19 settembre 1820).

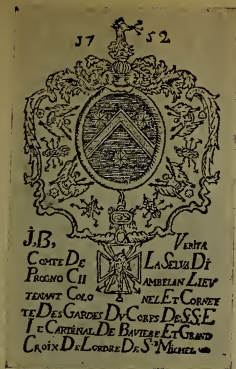
MORENI Domenico (Firenze). — A stampa in 2 righe: *Quicquid pecuniolae seponere parca frugalitas potuit, in his coemendis absumpsi.* 17 × 86. Verso il 1820.

(Con questa sentenza l'abate D. M. contrassegnò i suoi libri. Fu dotto bibliografo ed erudito profondo. N. a Firenze nel 1763; canonico della Basilica Laurenziana; m. nel 1835, lasciando molte opere. La sua bibl., ricchissima, ora fa parte della Riccardiana di Firenze).

MORETTI SORMANI Claudiano. — A stampa in 2 righe: *Claudiano Sormani Moretti.* 5 × 30. Verso il 1830 (?).

(Il T., milanese, introdusse in Lombardia la coltivazione del gelso da lui detto *Morett*).

MORETTI Giuseppe (Milano).

1. Armi come al n. 2. — Inc. in rame 51 × 50. Verso il 1840.
2. Come la vignetta n. 388. Sotto la leggenda: *Ex libris Dr. Jos. Moretti.* — Inc. in rame 52 × 50. Verso il 1840.

**716.** Verità.

**719.** Venier.

**717.** Vannucci.

**720.** Valperga.

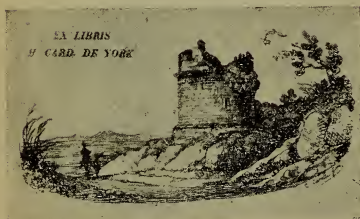
**718.** Valperga-Masino.

**721.** Valmarana.

722. Vespasiani.

725. Vidoni.

723. Valperga-Civrone.

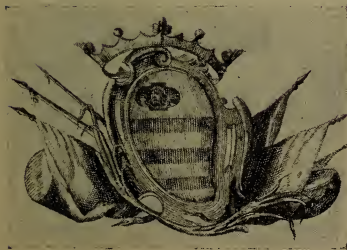
726. Venezia (S.)

724. York (De).

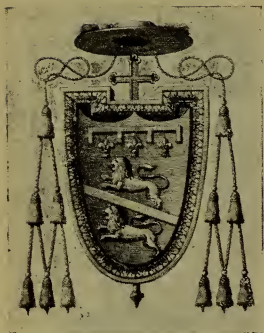
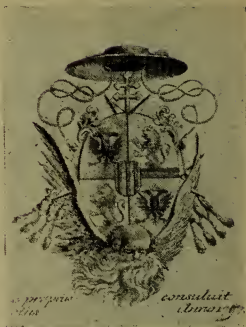
727. Visconti.

**728.** Vargas-Macciucca.

**731.** Verona.

**729.** Vendramini.

**732.** Venezia (Carmelitani).

**730.** Venier.

**733.** Vicentini.

**734.** Viale.

**736.** Valenti-Gonzaga.

**735.** Volpicella.

**737.** Vandalini.

(Prof. di chimica e storia naturale nel Liceo di Porta Nuova a Milano. Nel 1828 succedette al Padre Nocca nella direzione dell'Orto Botanico dell'Univ. di Pavia. I suoi libri di botanica furono acquistati dalla Bibl. dell'Univ. di Pavia nel 1895).

MORGEX (Aosta) - Convento dei Cappuccini. — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Bibliotheca Capucinorum Conventus Morgiaci. N....* 31 × 52. Verso il 1810.

MORIGI (Ravenna).

1. D'argento all'albero di verde sradicato (in luogo di nudrito sulla pianura erbosa al naturale, alla testa di moro (coronata d'oro) attortigliata d'argento ed appesa alla destra della cima del tronco. Lo scudo, accollato a due rami d'ulivo, cimato dalla corona di conte e da un elmo posto in profilo verso destra ornato di otto piume d'argento, è racchiuso in un contorno nel quale il motto: *Otium sine literis mors est.* — Inc. in rame 65 × 65. Verso il 1770.
2. In una cartella ovale ornata di rami, corone e nastri: *Morigi* a penna. 43 × 45. Verso il 1770.

MORO (Cesena). — I signori Bertarelli e Prior attribuiscono (pag. 264) alla famiglia Moro il seguente ex libris:

« D'argento alla testa di moro al naturale attortigliata del campo. Lo scudo, accollato alla croce di Malta, è posto in una cartella in stile Luigi XVI e cimato dalla corona di marchese. Senza indicazione del nome del titolare. — Incisione in rame 53 × 40. Circa il 1760 ».

L'ex libris, così descritto, non appartiene ai Moro di Ravenna, sibbene ai Pucci di Firenze, dai quali appunto io ebbi parecchi esemplari di codesto ex libris. (v. a Pucci).

MOROSINI (Venezia).

1. Morosini . . . — Come la vignetta n. 470. — Inc. in rame 50 × 30. Verso il 1770.
2. Morosini Nicolò. — Armi del n. 1. Lo scudo è sormontato dal corno dogale. Fra gli ornati che circondano lo scudo: *Nicolò Morosini*, e sotto: *Opera N.... Libreria N.... Scaffale N....* — Litogr. 58 × 44. Verso il 1880.

   (Il T. co: Nicolò, n. a Venezia il 18 marzo 1830, è nobile patrizio veneto e conte dell'Impero austriaco).

MOROZZO DELLA ROCCA (Novara). — Come la vignetta n. 432. — Inc. in rame 52 × 46. Verso il 1820.

(Il T., cardinale nel 1816, fu destinato al vescovato di Novara nel 1817).

MORTARO o MORTARA (Genova).

1. Come la vignetta n. 396. — Inc. in rame 47 × 42. Verso il 1880.
2. A stampa in 1 riga: *Count Mortara*. 2 × 33. Verso il 1870.

MOSCONI Giovanni. — A stampa in 1 riga, cont. tipogr. 34 × 66. Verso il 1790.

MOSSO Angelo (Torino). — Come la vignetta n. 431. — Inc. in zinco 60 × 46. Datata 1901.

(Il T., celebre fisiologo, è senatore del Regno. N. a Torino il 31 maggio 1846, è socio delle più importanti Accademie italiane e straniere. Di lui si hanno numerosi scritti assai apprezzati e studiati).

MOZZI (Firenze). — Come la vignetta n. 391. — Inc. in rame 72 × 50. Verso il 1760.

(Questo ex l. si attribuisce al cav. Giulio Mozzi, scrittore di filosofia e matematica, ricordato dal La Lande nel suo *Voyage en Italie*, tom. III, p. 369).

MUGNOZ Gioachino (Bologna). — A stampa in 5 righe, contorno tipogr.: *Abate Gioachino Mugnoz Spagnuolo donò alla Comunale di Bologna 1844. Tom*[*o*].... 40 × 58. Datato 1844.

(Questo cartellino venne apposto ai 7 mila vol. che l' abate legava alla Bibl. Comunale di Bologna).

MUNARINI Giambattista (Modena). — Come la vignetta n. 413. — Inc. in rame 88 × 71. Verso il 1780.

(Il co: G. B. Munarini fu Generale Maggiore e ministro del Dipartimento delle truppe nel 1780; ministro per gli Esteri dal 1783 al 1794).

MUONI Domenico (Milano). — A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: *Esposizione Storica - Torino 1884. Commissione Milanese. Espositore* (Muoni cav. Domenico) a mano. *Reg. N*.... 40 × 21. Datata 1884.

(Il T. fu raccoglitore appassionato di autografi, ecc. Stampò un libro sul duello).

MURANO.

1. Monastero di S. Michele (Calogerà Angelo). — Come la vignetta n. 412. A fianco dello scudo l'iscrizione: *Monasterii S. Michaelis de Muriano Venetiar. ad usum D. Angeli Calogierà Abbatis Benedectino-Camaldulensis*. — Incis. in rame 69 × 62. Verso il 1740.

   (Il T. oriundo di Corfù, nacque a Padova nel 1699. Letterato e teologo scrisse: *Raccolta di opuscoli scientifici* (Venezia 1728-54) ecc. Morì a Venezia nel 1775).

2. Dello stesso (Mittarelli G. B.). — D'azzurro, al sole

tramontante d'oro sul mare agitato d'argento sormontato da tre stelle di sei raggi male ordinate d' oro. Lo scudo è posto in una cartella barocca cimata dalla mitra e dal pastorale rivoltato d' oro. A fianco dello scudo: *Monasterii S. Michaelis de Muriano Venetiar. ad usum D. Joh. Benedicti Mittarelli Abbatis Benedectino - Camaldulen.s* — Inc. in rame 63 × 65. Verso il 1750.

(N. a Venezia nel 1707, insegnò teologia nel convento di Murano. Nel 1747 fu nominato Procuratore dell' ordine Camaldolese; nel 1756 superiore per gli Stati Veneti; nel 1769 superiore generale; nel 1770 superiore nel Monastero di S. Michele. M. a Murano nel 1777).

MURAT (Napoli).

1. Murat Giovacchino. — Come la vignetta n. 438. — Inc. in rame 78 × 57. Verso il 1810.
2. Lo stesso su carta azzurra.
3. Come la vignetta n. 464. (Di rosso alla lettera *J.*). — Inc. in rame 84 × 67. Verso il 1810.
4. Lo stesso su carta azzurra.

   (Di questi ex libris ne fu fatta una ristampa a Napoli, co' rami originali, nel 1901. La bibl. del Re di Napoli Giovacchino Murat ora fa parte della Nazionale di Napoli).
5. Murat Carolina. — Eguale alla vignetta n. 473, con la iniziale *C* in luogo di *J.* — Inc. in rame 86 × 67. Verso il 1810.
6. Come la vignetta n. 400. — Inc. in rame 78 × 63. Verso il 1810.
7. Simile alla vignetta n. 400. — Inc. in rame 78 × 61.

   (Tutti questi ex l. si trovano pure stampati su carta azzurrata. Il n. 6 lo ritengo una falsificazione; dei n. 5 e 7 ne fu fatta una ristampa coi rami originali a Napoli nel 1901.

(Carolina M. n. ad Ajaccio il 25 marzo 1782, sposa al Generale Murat (1800), Regina di Napoli (1808), dopo la Restaurazione assunse il nome di contessa Lipona (anagramma di Napoli) e morì a Firenze il 18 maggio 1839). È suo dunque il seguente:

8. Contessa di Lipona. — Inciso in una sola riga: *La Comtesse de Lipona.* — Inc. in rame 8 × 51. Verso il 1820.
9. A stampa in 7 righe: *Pour la Bibliothèque de Son Altesse Royale Napoléon Achille Prince Héréditaire du Royaume des Deux Siciles etc. etc. etc.* — Dimens. del foglio completo 425 × 284.
10. Dello stesso. — Lo stesso 300 × 225.
11. Dello stesso. — Lo stesso 225 × 148.
12. Dello stesso. — Lo stesso 60 × 110.

(N. a Parigi nel 1801; nel 1808 proclamato Principe ereditario. Maggiorenne si recò nella Floridia, ove nel 1826 sposò Carolina Dudley. Scrisse varie cose su gli Stati Uniti, ove m. il 15 aprile 1847).

MURATORI CASALGRANDI Giuseppe. — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Dello studio del Pubblico Perito Giuseppe Casalgrandi Muratori.* 53 × 71. Verso il 1820.

MURIALDO . . . (Piemonte). — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Eq. Murialdo.* 36 × 48. Verso il 1830.

MUSCETTOLA Gian Battista (Napoli). — In un contorno inciso: *Gian Battista Muscettola P.e di Luperano.* — Inc. in rame 39 × 61. Verso il 1820.

[Il T. n. a Napoli il 26 agosto 1790, m. nel 1855. I Muscettola hanno il titolo di Duchi di Spezzano (1677), di Melito (1668) e Conti di Picerno (1714)].

MUSOTTI Alessandro (Bologna). — Di.... alla fascia

di.... caricata di un leone illeopardito di.... e sormontata da tre gigli di.... ordinati in fascia. Lo scudo, in una cartella ovale barocca con ghirlande di fiori e frutta, è cimato dalla mitra. Nella parte inferiore intorno allo scudo: *Alex. Musot. Episc. Imol.* Vignetta n. 435. — Inc. in rame 146 × 89. Verso il 1580.

(N. a Bologna, vescovo d'Imola (1579), m. il 12 gennaio 1607).

MUTI Giuseppe. — In una ricca cartella incisa, a stampa in 2 righe: *Ex libris Josephi Muti.* — Inc. in legno 55 × 71. Verso il 1770.

MUZZI. — D'azzurro alla croce di S. Andrea d'oro, accompagnata in capo da una stella di 6 raggi dello stesso ed in punta da una ghirlanda di verde. Lo scudo è sormontato dal cappello nero di prelato con tre ordini di nappe 1. 2. 3. Sotto allo scudo: *Can.*[*onico*] *Muzzi.* — Inc. in rame 32 × 29. Verso il 1790.

MYLIUS Enrico (Francoforte s/m e Milano). — Una lira a sette corde col nome: *Enrico Mylius.* — Inc. in rame, su carta pavonazza 55 × 28. Verso il 1820.

N. (G. I. F.) (Milano?). — Come la vignetta n. 485. — Inc. in rame 87 × 52. Verso il 1840.

NANI (Venezia).

1. Nani Bernardo. — Come la vignetta n. 484. — Inc. in rame 133 × 86. Verso il 1730.

(Di questo ex l. si trova una riproduzione del 1902, circa, facilmente riconoscibile. Il T. n. nel 1712, appartenne al ramo di S. Trovaso. Senatore, fu letterato stimato. Lasciò una dissertazione sulle monete di Cattaro in una memoria pubblicata col senatore Flaminio Cornaro. M. nel 1761).

2. Nani Jacopo. — Come il precedente senza indicazione di nome. — Inc. in rame 31 × 26. Verso il 1750.

(Fratello di Bernardo, n. nel 1724. La sua ricchissima bibl. alla morte egli la legò alla Marciana, alla quale andò nel 1797. Di codesta bibl. il Mingarelli stampò il catalogo - Bologna 1748).

NAPOLI.

1. S. Pietro e Caterina (Monastero di). — Come la vignetta n. 474. — Inc. in rame 78 × 45. Verso il 1750.

(Il convento, fondato sui primi del 300, fu retto dall'ordine dei Celestini, e soppresso nel luglio 1797).

2. S. Severino e Sosio. — A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: *Est Monast. SS. Severini et Sosii de Neapoli ad usum D. Januarii Guevara.* 33 × 42. Verso il 1790.

(Il monastero costrutto nel 1490 appartenne ai Cassinesi. Il Guevara, che lo reggeva nel 1804, fu eletto vescovo di Aversa).

3. Arciconfraternita della Morte. — Come la vignetta n. 476. — Inc. 200 × 75. Verso il 1700.

(Dubito che questa incisione sia stata usata per segnare i libri. Basterebbe il fatto per corroborare il dubbio, che codeste confraternite della morte e... delle orazioni, non possedettero biblioteche da... ex libris, da chè, tranne qualche rara eccezione, i volumi di codeste congreghe pie si ridussero alla *vacchetta* delle messe e a quella dei contributi! Dalle indagini fatte poi, mi risultò che l'Arciconfraternita in parola non possedette alcuna raccolta di libri. Ho creduto mettere in guardia i raccoglitori, poichè per questo ex libris dubbioso si domandano prezzi immaginosi !...).

4. Biblioteca Provinciale. — Nel centro di un contorno

tipogr. trovasi un cavallo sfrenato (Napoli) ed all'ingiro: *Biblioteca Provinciale*, *Palchetto.... Num. d'ordine.... Armadio....* 65 × 71. Verso il 1872.

(La Bibl. Prov. (detta dei Mannesi) venne fondata nel 1872. Conta 100 mila vol.).

5. Biblioteca Universitaria. — Per la raccolta dantesca: « Della Valle di Casanova ». Sigilliforme, in mezzo il busto di Dante; all'intorno in doppio circolo: *Biblioteca Universitaria.* In alto a sinistra in rosso un fior di giglio; in basso: *Palch.... N....* in 2 righe. — Inc. in zinco 29 × 41. Verso il 1873.
6. Della stessa. — Simile al n. 4. — Inc. in zinco, diam. mm. 26. Verso il 1873.
7. Biblioteca dell' Istituto di Belle Arti. — *Biblioteca ×del×R.×Istituto×di×Belle×Arti×Napoli* ★×× inquadra il ritratto di Salvator Rosa; sotto al quale un riquadro per le segnature ornato da una tavolozza. — Incis. in zinco in rosso 39 × 51. Verso il 1890.
8. Collegio Militare v. a Esercito italiano.
9. Biblioteca Lucchesi-Palli v. al nome.
10. Gabinetto letterario. — In un ovale inciso, in 5 righe: *Gabinet Litteraire etc. Librairie Française Rue S.t Jacques N. 22 à Naples.* — Inc. in rame 43 × 64. Verso il 1810.

NAPPI Francesco (Ancona). — (D'azzurro) alla banda (d'oro) accostata da due nappi (dello stesso). Cimiero, sopra un elmo in profilo a destra: una donna uscente di.... tenente colle mani un nastro d'argento. A fianco dello scudo: *Ex libris Francisci Nappij n.°* e una riquadratura per il numero del volume. — Inc. in rame 19 × 82. Verso il 1680.

NARDEI Pietro Antonio (Venezia). — Spaccato: nel 1° d'azzurro caricato a sinistra di un'aquila di nero

coronata d'oro; nel 2º fusato in sbarra di rosso e d'argento, ad una pianta di pino di.... posta in palo attraversante sullo spaccato ed addestrata da un cervo rampante di.... Cimiero, sopra a un elmo di fronte, tre piume di struzzo di.... In giro allo stemma: *Pietro Antonio Nardei cittadino originario Veneto Accademico degli Argonauti.* — Inc. in rame 88 × 72. Verso il 1770.

NARDUCCI G. (Toscana). — Scaccato di nero e d'argento. Lo scudo sigilliforme, circondato da un nastro ed accostato dalle lettere *G. N.* — Inc. ovale in rame 56 × 39. Verso il 1700.

NATTA-ISOLA (Novara - Asti - Casale).

1. Come la vignetta n. 479. — Inc. in rame 42 × 50. Verso il 1700.
2. Armi come nella vignetta n. 479. Lo scudo cimato dalla corona di marchese, è accollato a due rami di palma passati in croce di S. Andrea sotto alla punta. Fra i rami della palma si intreccia la collana dell'ordine militare del Prezioso Sangue. — Incis. in rame 129 × 99 (lo stemma solo). Verso il 1780.

NEGRI Gaspare (Venezia). — Spaccato: nel 1º d'oro all'aquila spiegata di nero coronata del campo; nel 2º di nero a 3 bande d'argento. Lo scudo cimato dal cappello di prelato con 3 ordini di nappe. 1. 2. 3. Sotto allo stemma: *Ex Bibliot. Gasparis de Nigris Episco. Parentini.* — Inc. in rame 69 × 61. Verso il 1750.

(N. a Venezia il 22 aprile 1697, vescovo di Emonia; vescovo di Parenzo (1742), m. nel 1777).

NENCINI Giovanni (Firenze). — Vignetta: contorno ornamentale con emblemi della musica e delle let-

tere. Nella parte superiore un piccolo torchio tipografico, nell'inferiore l'ancora aldina; nello spazio bianco: *Otium sine literis mors est. Seneca.* (Il nome del titolare è generalmente scritto a penna). — Litogr. 57 × 81. Verso il 1860.

(Il T. celebrato bibliofilo, m. nel 1875, lasciò una ricca biblioteca, acquistata dalla Bibl. Nazionale di Firenze).

NENY (De) (Francia). — Un rudero antico a foggia di lapide col nome: *Le Comte de Neny.* All'intorno: conchiglie, un'anfora etrusca, coralli, frutti di more. Sotto a destra: *J.*[*acobus*] *Marcorus fec.* — Inc. in rame 64 × 95. Verso il 1780.

(B. e P. annotano questo tra gli ex l. italiani, perchè il T. forse risiedette in Italia, momentaneamente a Milano, ove fece incidere l'ex l. dal cremonese Giacomo Mercoli) (padre).

NERI Ferdinando (Piemonte e Grenoble). — Come la vignetta n. 475. — Inc. in zinco, in rosso 58 × 53. Datata 1904 su disegno del.... di Roma.

(Il T. dott. in lettere, professore di letteratura italiana a Grenoble si laureò nell'Univ. di Torino. È autore del « La Tragedia Italiana nel Cinquecento » (1904) e di altre opere lodate sulla nostra letteratura).

NERUCCI G. . . . — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Liber G. Nerucci, peculio suo quasi-castren. emptus.* 18 × 41. Verso il 1840.

NICCOLAI Gerolamo (Piemonte). — In una cartella ovale, incisa, formata da un ramo di quercia e uno di alloro gli emblemi della Giustizia, a stampa su i quattro lati: *Ex libris Hy. Nicolay 1821.* — Inc. in rame 45 × 48. Datata 1821.

NICCOLINI SIRIGATTI (Firenze). — Come la vignetta n. 473. — Incisione in rame del Menabuoni 70 × 108. Verso il 1820.

NICOLIS DI BRANDIZZO Conte Ignazio (Torino). — Come la vignetta n. 480. — Incisione in legno 70 × 103. Verso il 1750.

(Intendente particolare per Cuneo dal 1753 sino al 1763; quindi Intendente generale per Alessandria e la Lomellina; poi Intend. generale della R. Casa. M. verso il 1776).

NICOLLI F. — A stampa in 1 riga: *F. Nicolli.* — Verso il 1840 (?).

NIGI (Livorno).

1. Come la vignetta n. 482. — Inc. in legno 63 × 44 (lo stemma). Verso il 1790.
2. Lo stesso su carta gialla.
3. Lo stesso su carta azzurra.
4. Lo stesso su carta rosa.
5. Lo stesso su carta verde.

(La famiglia Nigi fu una delle più antiche e distinte di Livorno. Possedette una ricca biblioteca, dispersa verso il 1880).

NIGRA (Piemonte). — D'argento a una Madonna di nero, coronata dello stesso. Lo scudo, sopra ad un manto di porpora foderato d'armellini, è cimato da un elmo di profilo a destra ed ornato di lambrecchini d'argento e di nero. In un nastro il motto: *Nigra sum sed formosa.* — Inc. in rame 45 × 52. Verso il 1860.

NIGRI Francesco (Mantova). — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Francisci Nigri Mantuani.* 18 × 72. Verso il 1720.

NINA Lorenzo (Recanati). — A stampa in 4 righe: *Libreria del Cardinale L. Nina, Recanati.* 31 × 43. Verso il 1870.

(N. a Recanati nel 1812; Segretario di Stato; m. nel 1885. Questo ex l. è una falsificazione romana).

NISTRI Francesco (Pisa). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Francisci Nistri.* 26 × 55. Verso il 1840.

NIZZATI (Piemonte). — Come la vignetta n. 483. — Inc. tonda in legno, diam. mm. 55. Verso il 1770.

(Quasi tutti questi ex libris si trovano con la parola « Nizzati » scritta a penna sotto lo stemma. I titolari erano baroni di Boyon).

NOBILI (De) Nicolao (Firenze). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Nicolao de Nobili. Duce Minerva Comite Fortuna.* 36 × 65. Verso il 1840.

NOBILI-VITELLESCHI (Roma). — Due scudi accollati di.... e di Vitelleschi. Il 1°: bandato d'azzurro e d'oro. Il 2°: partito d'oro e d'azzurro a due vitelli affrontati dell'uno nell'altro, al capo semipartito d'azzurro e di rosso caricato di sei gigli d'oro 3 e 3 (*Vitelleschi*). Lo scudo in una cartella barocca ornata di nastri, cimata dalla corona di marchese. Cimiero: sopra a un elmo posto in profilo verso destra: una testa di vitello. — Incisione in legno 84 × 94. Verso il 1700.

NORCHI Francesco . . . . — Sigilliforme, arma di.... a due bande di (nero) accostate da tre stelle a otto raggi di.... una in punta e due in capo: e dal destrochiero di.... armato di una spada tenuta in palo. All'ingiro: *Franciscus Norchi Advocatus P. F.* — Inc. in legno 38 × 32. Verso il 1820.

NOSEDA Aldo (Milano). — Come la vignetta n. 481. — Inc. in rame 106 × 74. Datato 190...

(Il T. per alcuni anni fu anche critico d'arte e i suoi articoli firmati « Misovulgo », furono molto apprezzati. Largo di censo, ha riunito una cospicua biblioteca).

NOVATI Francesco (Milano).

1. Come la vignetta n. 478. — Acqua forte 80 × 95. Verso il 1905.
2. Come il n. 1. 65 × 77.

(Il T., letterato ed erudito di nome, eminente prof. di letteratura neo-latina all'Accad. Scientifico-letteraria di Milano, ch' egli presiede; presidente della Società Storica Lombarda e della Società Bibliografica italiana; membro dell'Accademia delle Scienze di Torino, è n. a Cremona nel 1859 ed ha pubblicato una biblioteca di opere di grandissimo pregio scientifico e letterario).

NOVELLIS Carlo (Torino?).

1. A stampa in 3 righe, riquadratura tipogr.: *Ex Bibliotheca Doctoris Karoli Novellis.* 62 × 25. Verso il 1840.
2. Novellis .... — Intrecciato in una corona di conte il cognome; *Novellis*, in lettere gotiche. — Inc. in legno 24 × 56. Verso il 1890.

NUVOLONE PERGAMO DI SCANDELUZZA Giuseppe (Torino). — In una losanga posta in un rettangolo ornato di fiori ed in basso di attributi campestri: *Conte Nuvolone Pergamo di Scandeluzza.* — Inc. in rame 43 × 58. Verso il 1790.

(Il T. fu membro (1791), vice-presidente (1794-1804-1807-1810), presidente (1805), direttore (1798-1812) dell'Orto botanico sperimentale di Torino, ecc. Pubblicò varie opere d'indole agraria).

OCELLI Giov. Francesco (Piemonte). — In una cartella barocca racchiusa in un fregio rettangolare, a stampa in 1 riga: *Gio. Frañco Ocelli.* 34 × 57. Verso il 1750.

(La bibl. del T. andò dispersa verso il 1770. La maggior parte, però, fu ricuperata dal medico Modesto Carlini verso il 1784).

ODDONE (Torino). — Come la vignetta n. 489. — Inc. in rame 140 × 106. Verso il 1760.

(La famiglia Oddone ricevette la nobiltà ereditaria ne 1840 dal Re C. Alberto, nella persona di Carlo O. decurione di Alessandria e cav. Mauriziano).

ODESCALCHI (Roma).

1. In un doppio circolo nero in lettere bianche: *Castello di Bracciano. Odescalchi.* Nel centro bianco la segnatura del volume. — Litogr. diam. mm. 30. Verso il 1865.
2. In un rettangolo un ovale circondato da ornati. Nel contorno la leggenda: *Castello di Bracciano. Odescalchi.* E nel centro: *N. d'inv.... Sala.... Scaff.... Palchetto.... N.* — Litogr. in azzurro 40 × 57. Verso il 1870.

(La famiglia Odescalchi è originaria di Como. Dette alla chiesa Innocenzo XI. Il ramo secondogenito si estinse negli Erba, da cui vennero i principi O. di Roma e di Germania. I due ex l. appartengono agli O. di Roma).

ODETTI DI MARCORENGO (Fossano). — Come la vignetta n. 488. — Inc. in rame 88 × 66. Verso il 1700.

(Di questo ex l. si trovano ristampe su carta dell'epoca col rame originale).

(Gli Odetti di Fossano furono conti di Marco-

rengo dal 1845. Jacopo O. fu tra i più celebrati giureconsulti del principio del sec. XVII, e professava nell'Univ. di Pavia).

OGLIANI Claudio (Piemonte). — A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Ex Bibliotheca Sacerdotis Claudii Ogliani.* 29 × 40. Verso il 1770.

OLDOFREDI Girolamo (Milano). — Come la vignetta n. 486. — Inc. in zinco 63 × 94. Datata 1902.

(La famiglia del T., antichissima, è originaria di Brescia col nome di Isei; fu confermata nel titolo comitale nel 1816).

OLGIATI Alessandro (Vercelli). — A stampa in tre righe, cont. tipogr.: *Ex Libris Alexandri e Marchiod. Olgiati.* 33 × 50. Verso il 1820.

OLIBONI (Parma). — In un contorno tipogr. un libro chiuso; e lungo i quattro lati: *Ex libris Andreae Oliboni Par. Tolle et Lege S. Aug.* 47 × 40. Verso il 1820.

OLIVA DEL TURCO Nicola (Firenze). — Come la vignetta n. 490. — Inc. in rame 56 × 76. Verso il 1780.

OLIVA Nicola (Siena).

1. Come la vignetta n. 493. Sotto allo scudo: *M.r F. Nicolaus Oliva A' Prato Senen. Augus.* — Inc. in rame 68 × 63. Verso il 1670.
2. Simile al precedente. La cartella è sormontata dal cappello vescovile e sotto allo scudo si legge: *M. F. Nicolaus Oliva Senensis Gñalis totius Ord. Er. S. Aug. 1673.* — Inc. in rame 78 × 70. Datata 1673.
3. Come al n. 2. Iscrizione: *M. F. Nicolaus Oliva Sen. Glis. totius Ord. Er. S. Aug. 1673.* — Inc. in rame 53 × 50. Datata 1673.

(Il T. fu il 60$^{0}$ generale dell' ordine, eletto nel 1673. Nel 1676 fu sostituito da Gerolamo Valvassore di Milano).

OLIVIERI Domenico (Parma). — Rettangolo a stampa diviso in due scomparti. A sinistra per la segnatura; a destra in due righe: *Domenico Olivieri di Parma.* 15 × 54. Verso il 1830.

(N. a Parma nel 1787, fu tesoriere di Stato sotto Maria Luisa. La ricca bibl. di 14 mila volumi fu ceduta al march. Rocca-Saporiti di Milano, e da questi al librajo Vergani e quindi dispersa. M. nel 1854).

OLSCHKI S. Leo (Firenze).

1. Nel mezzo di un rettangolo la sigla; in alto: *Ex libris Leonis S. S. Olschki;* in basso: *Bibliopolae Veneti N.... Scrin....* — Litogr. 32 × 24. Verso il 1890.
2. Come la vignetta n. 494. — Inc. in rame di J. Kelt-Edwards Firenze 132 × 86. Datata 1902.

(Il T. è il noto libraio antiquario di Firenze).

OPPIZZONI Carlo (Milano). — Come la vignetta n. 487. — Inc. in rame 60 × 51. Verso il 1805.

(Il T. n. a Milano nel 1769; arcivescovo di Bologna (1802); cardinale dal titolo di S. Bernardo alle Terme (1804). Prigioniero della Francia (1812-1814), morì a Bologna nel 1855. Era fratello di Gaetano, monsignore della Metrop. di Milano, che alla sera del 21 maggio 1800 fu vigliaccamente bastonato da taluni facinorosi in via S. Paolo).

ORSI (Pescia - Firenze). — Scaccato d'argento e di rosso. Lo scudo in una cartella barocca cimata dalla corona di marchese. Supporti: due orsi. — Inc. ovale in rame 77 × 35. Verso il 1730.

ORSI G. Battista (Fano). — Come la vignetta n. 491. — Inc. in rame 84 × 69. Verso il 1790 (?).

(Il T. fu vescovo di Fano. Ex l. dubbioso).

# Tavola CXXXIII.

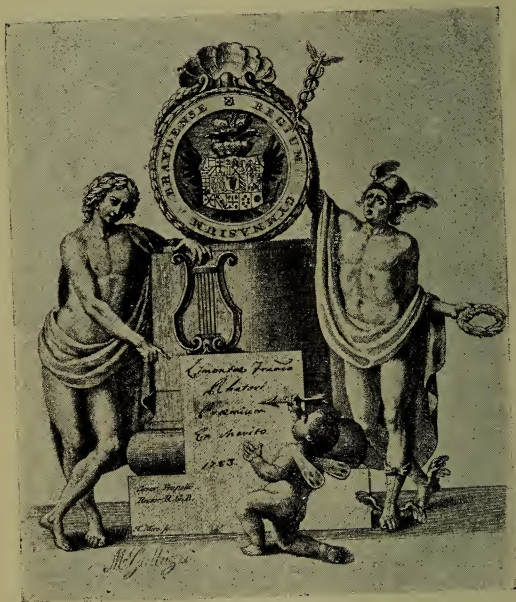
**738.** Weill.

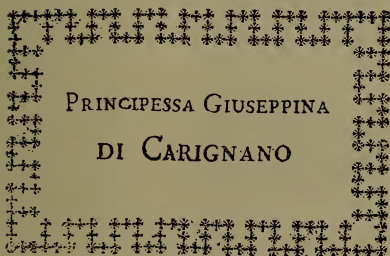
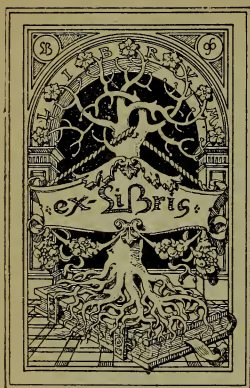
**739.** Wirt.

**740.** Zelada.

**741.** Zanardi.

**742.** Milano (Brera).

DISCENTEM COMITANTUR OPES, COMITANTUR HONORES

GINNASIO
di S.t Sebastiano
Premio Riportato
dal Sig. Tom: Bargellini
nell' Anno 1819
nella Classe di
Filosofia

743. Firenze (S. Sebastiano).

744. Principessa di Carignano (v. Savoja 7).

**745.** Beltrami L. 1.

**746.** Murat Carolina 7.

**747.** Borbone di Lucca 2.

**748.** Gelli F. 6.

ORSINI (Roma).

1. Orsini . . . — Bandato d'argento e di rosso al colmo d'argento caricato di una rosa di (rosso) sostenuto da una frangia cucita d'(oro) caricata di un'anguilla d'azzurro ondeggiante in fascia. Lo scudo, cimato da una torre di due piani di.... è sormontato dal cappello verde di vescovo con tre ordini di nappe 1. 2. 3. — Inc. in legno 65 × 58. Verso il 1590.

   (Questo ex l. appartenne alla potente ed illustre famiglia romana, emula ed avversaria dei Colonna, la quale dette cinque papi, più di 30 cardinali alla chiesa, 62 senatori, 100 capitani generali, colonnelli, ecc.).

2. Orsini De Cavalieri Ulderico. — Come la vignetta n. 492. — Inc. ovale in rame 47 × 42. Verso il 1780.

ORTO (Dell') Ortensio (Milano). — Partito di uno e spaccato di due, che formano 6 quarti; nel 1⁰ e 6⁰ d'argento (in luogo d'oro) all'aquila di nero coronata del campo; nel 2⁰ e 3⁰ di rosso pieno; nel 4⁰ e 5⁰ di nero a due fascie nebulose d'argento. Sul tutto un sole figurato di rosso raggiante d'oro, attraversante sulle partizioni. Lo scudo è accollato all' aquila imperiale e cimato dalla corona di conte. Intorno allo stemma: *Ortensius Comes ab Ortii Canon. Basil. S. Lauren. Clarior elucescam.* — Inc. in rame 35 × 35. Verso il 1780.

(Antica famiglia milanese, che ebbe il titolo comitale nel 1672 dal duca di Mantova).

OSNAGO Enrico (Milano).

1. Entro a due circoli concentrici: *Enrico Osnago.* — Timbro a mano in azzurro, diam. mm. 19.

2. In una cornice rettangolare: *Ore tranquille di Enrico Osnago.* — Litogr. 24 × 53. Verso il 1900.

   (Il T., uomo colto ed appassionato bibliofilo e nu-

mismatico, col n. 1 segnò più di 1000 volumi di sericoltura, donati nel 1860 alla Società d'Incoraggiamento per le Arti e Mestieri in Milano. Il n. 2 è usato per la sua ricca collezione di opere di Storia del periodo Napoleonico, della quale fanno parte stampe, medaglie, autografi, ecc. ed è tra le più importanti che si conoscono. Possiede pure una ricca raccolta di monete medioevali, e oggetti d'arte di valore storico e artistico grande).

OTTINO Giuseppe (Torino). — In un contorno: *Ex libris* e sotto le iniziali del nome *Ottino* intrecciate geometricamente. — Inc. in zinco 63 × 45. Verso il 1889.

(N. a Torino nel 1841. Come il padre fu libraio e poi editore. Nel 1883 lasciò il commercio ed entrò nel personale delle biblioteche. Dal 1889 bibliotecario della Nazionale di Firenze sino al 1899, anno di sua morte. Lasciò molti lavori d'indole bibliografica).

OTTOLENGHI S. — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *S. Ottolenghi.* 23 × 33. Verso il 1830.

PACCAZZOCCHI Giovanni. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex Libr. Joannis Can. Paccazzocchi. Sc. III. L.... N....* 45 × 18. Verso il 1830.

PACCIARINI Camillo (Città di Castello - Umbria). — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex Libris Camilli Prioris Pacciarini, Tiferni.* 29 × 47. Verso il 1750.

PADOVA (Istituti della città di).

1. S. Giustina (Monastero di). — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Est Monasterii S. Justinae de Padua ad usum Adm. R. P. D. Jo: Baptistae a Turri Prioris Casinensis. An. 1754.* 27 × 70. Datata 1754.

(Questo Convento fu soppresso nel 1810. Parte della biblioteca fu venduta, parte dispersa. L'archivio prezioso passò in deposito al Museo Civico).

2. Casa del Sacro Cuore. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Casa del Sacro Cuore in Padova.* 29 × 47. Verso il 1880.

   (La casa è officiata dalle Dame del Sacro Cuore di Gesù. L'ordine di questa congregazione francese si stabilì in Padova nel 1743; esiste tutt'ora con un collegio d'educazione femminile).

PADOVAN Adolfo (Milano). — Come la vignetta n. 523. — Inc. in zinco su disegno di A. Previati 60 × 39. Verso il 1902.

(Il T. è autore di parecchi lavori letterari assai apprezzati ed è addetto alla Casa editrice del dott. comm. Ulrico Hoepli di Milano).

PADRONI (Milano?). — Contorno inciso su rame entro cui si legge: *Legato del Colonnello Padroni d'Artiglieria Italiana.* 35 × 69. Verso il 1810.

(Il T. cav. della Legion d'Onore, diresse il Parco d'artiglieria, annesso alla Scuola tecnico-pratica, fondata a Pavia da Napoleone I).

PADUINO (Trieste). — Partito: nel 1⁰ di rosso al leone d'oro; nel 2⁰ d'oro a cinque rose di rosso, bottonate d'oro, gambute e fogliate di verde disposte in croce di S. Andrea. Sul tutto: uno scudetto; spaccato: nel 1⁰ d'azzurro al sole tramontante d'oro; nel 2⁰ di verde pieno. Lo scudo sormontato dalla corona di conte. Cimiero: un Ercole tenente con la destra una clava d'oro. In un nastro il motto: *Post tenebras lux.* Senza nome del T. — Inc. in rame 63 × 42. Verso il 1770.

PADULA A. (Bitonto?). — Come la vignetta n. 515. — Inc. in zinco 80 × 65. Verso il 1900.

PAGAN Teodoro (Saluzzo e Mondovì).
1. Come la vignetta n. 520. — Inc. in rame 55 × 50. Verso il 1795.
2. Lo stesso su carta azzurra.

(Il T. fu ajutante di camera del Principe di Piemonte. Con RR. Patenti 2 marzo 1791 Vittorio Amedeo III lo nominò blasonatore in seconda della Corona).

PAGANI DELLA TORRE Francesco (di Sardegna). — Come la vignetta n. 512. — Inc. in rame 85 × 64. Verso il 1730.

(Questo ex libris appartenne a una delle diramazioni dei Pagani di Sardegna, residenti a Milano, a Brescia, Bergamo e Cremona).

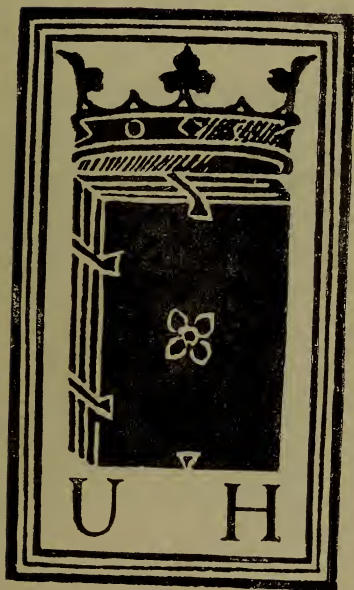
PAGLIARI Francesco. — In un rettangolo di cuojo rosso impresso a fuoco in due righe in un contorno: *Pagliari Francesco.* 22 × 57. Verso il 1860.

(Il T. era un distinto schermitore).

PAGLIETTA Luigi Agostino (Piemonte). — A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Ex Libris Aloysii Augustini Paglietta Theologiae Doctoris.* Nel contorno, in alto: *E;* in basso: *A. F.* 39 × 82. Verso il 1790.

PAGNI (Monsignor) (Toscana). — Timbro ovale a umido. All' ingiro: *Bibliothecae Pagni.* Nel mezzo uno scudo con l'arma del titolare (illeggibile) cimato dal cappello vescovile con tre ordini di nappe: 1. 2. 3. — 20 × 26. Verso il 1830.

PALAMENGHI-CRISPI Tommaso (Roma). — Come la vignetta n. 549. — Inc. in zinco 77 × 77. Verso il 1904.

(Il T. esercita l'avvocatura a Roma. Fu deputato per due legislature; diresse per qualche tempo « La Riforma » e dirige da undici anni « La Rivista di Roma »).

**749.** Ulrico Hoepli, i.

**750.** Ulrico Hoepli 3.

PALERMO (Istituti della città di).

1. Biblioteca Comunale. — Corona d'alloro cimata da un'aquila tenente un nastro su cui le lettere: *S. P. Q. P.* Sotto, in una targa si legge: *Congregavit de Regionibus libros. 2. Mac. cap. 2.* Nel campo bianco della corona, a penna: *Ex rescript. 1760.* (L'anno varia). — Inc. in rame 64 × 46. Datata 1760.
2. Come al n. 1. L'iscrizione è cambiata: *Ad ornamentum patriae civiumque suorum utilitate. Num....* — Inc. in rame 82 × 62. Verso il 1855.
3. Come il n. 1. L'incisione ritoccata. Verso il 1780.

(Sino al 1856 la Comunale di Palermo usò l'ex libris n. 1 e 3; sino al 1866 il n. 2. Dal 1866 i libri sono contrassegnati da un timbro).

PALLAVICINO Nicolò Ignazio (Genova). — A stampa in 1 riga cont. tipogr.: *M.se Nicolò Ignazio Pallavicino.* — In azzurro 25 × 61. Verso il 1870.

PALETTONI Alfonso. — Semipartito spaccato: *a*) di rosso pieno; *b*) d'argento pieno; *c*) bandato d'azzurro e d'argento. Lo scudo è posto in petto a un'aquila spiegata di nero colla testa rivolta e sormontata da una corona antica. Sotto all'incisione (in rame): *Alphonsus Palectonius.* 88 × 63. Verso il 1720.

PALMA (Abbate) (Piemonte?). — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *L'Abbe' Palma.* 25 × 51. Verso il 1790.

PALMA (Urbino). — D'oro alla palma al naturale terrazzata di verde, al capo d'azzurro caricato di una stella di otto raggi d'oro. Lo scudo è posto in una cartella barocca, sormontata dalla corona comitale. Cimiero, sovra ad un elmo in profilo verso destra; un'aquila spiegata di nero, tenente in becco un

nastro, su cui: *Si quod boni maximo bono.* Lo scudo accollato a due rami di palma intrecciati con un nastro avente l'iscrizione: *Ex Bibliotecae Comit. Palma Urbinat.* — Incis. in rame 70 × 59. Verso il 1720.

PALMA Luigi (Rivarolo Canavese). — Come la vignetta n. 553. Un'aquila sostiene col becco un cartello sul quale si legge: *Biblioth. Eq. Aloysii Palma Riparol.* — Inc. in legno 43 × 60. Verso il 1810.

(Il T. dei conti di Borgofranco, n. a Rivarolo, dott. in legge lasciò vari scritti religiosi, storici, e geografici).

PALMA DI CESNOLE (Piemonte - America). — Come la vignetta n. 560. — Inc. in rame 65 × 47. Verso il 1880.

(Il T. n. nel 1832 dal patriotta Maurizio P. di C. Soldato, diplomatico, archeologo, fece le campagne per la indipendenza d'Italia e quelle dell' Unione Americana del Nord (1860 al 1864). Console degli Stati Uniti a Cipro dal 1869 vi compì importanti scavi e studi archeologici. Fu il creatore e l'organizzatore del Museo di New York, ove morì, compianto, nel 1905).

PALMIERI (Generale) (Napoli). — A sigillo ovale oblungo con fregi: *Generale Palmieri.* 17 × 58. Verso il 1830.

PALMIERI - NUTI (Firenze). — Come la vignetta n. 541. — Inc. in rame 48 × 38. Verso il 1790.

(La famiglia Palmieri si estinse nel 1805 nella persona di Palmieri Benedetto di Pietro Leopoldo a cui si attribuisce questo ex l.).

PAMPURI MENTIN (Magdeburg). — Vignetta: le arcate di un chiostro e sul fondo la veduta di Fi-

renze. Sotto: *Ex Libris Mentin Pampuri. F. Stape...* — Inc. a colori 58 × 77. Verso il 1904.

PANCIATICHI (Pistoja).

1. Medaglione ovale: nel campo bianco, un' aquila a volo spiegato tenendo nel becco un nastro su cui: *Pius esto;* nel contorno: *Εχ της βιβλιοθηκης των Παντζιατικων*; sotto all' ovale un riquadro per la segnatura dei volumi. — Incis. in rame 75 × 57. Verso il 1770. V. vignetta n. 561.
2. Come sopra 58 × 46.

PANCIERA (Venezia). — A stampa in oro, su carta rossa, senza contorno: *Dell'Ingeg. Panciera.* 3 × 46. Verso il 1820.

PANDOLFINI (Firenze).

1. Pandolfini-Nencini. — Come la vignetta n. 505. — Inc. in rame di Giovanni Canocchi 100 × 88. Verso il 1760.
2. Pandolfini-Federighi-Casa. — Come la vignetta n. 507. — Inc. in rame 138 × 89. Verso il 1780. (V. Federighi e Pannocchieschi).
3. Pandolfini Stibbert conte Alessio. — Come la vignetta n. 503. — Inc. in rame 59 × 56. Verso il 1875.

(Antichissima e celebrata famiglia fiorentina da cui sortì Nicolò, creato cardinale (1817) da Leone X).

(Questi tre ex libris della celebre famiglia fiorentina, mi furono donati dal compianto cav. F. Stibbert, cognato del conte Alessio, defunto verso il 1902).

PANIERI Vincenzo. — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *P. M. Vincentius Panieri.* 69 × 9. Verso il 1830.

PANIGAROLA (Milano). — Partito d'un tratto e spac-

cato di due che fanno sei quarti. Nel 1º partito d'argento e d'azzurro (in luogo di rosso), al ramo di rosa posto in palo sulla partizione fogliato e stellato di verde e fiorito di sette rose dell'uno all'altro; nel 2º d'argento al biscione d'azzurro, coronato d'oro ondeggiante in palo ed ingollante a metà un fanciullo ignudo di carnagione, uscente in fascia colle braccia distese (*Visconti*); nel 3º e 4º d'argento (?) all'aquila di.... coronata di...; nel 5º scaccato di.... e di.... al palo d'argento attraversante caricato di una torre di.... aperta e finestrata di nero; nel 6º d'argento al volo abbassato di nero (?) (*Arese*). Lo scudo, in una cartella barocca, è cimato dalla corona di conte. — Inc. ovale in rame 61 × 45. Verso il 1690. (Bertarelli e Prior pag. 285).

(Panigarola, celebre e illustre famiglia milanese).

PANNILINI (Siena). — Inquartato: nel 1º e 4º d'oro alla stella d'azzurro; nel 2º e 3º d'azzurro al monte di sei cime di verde. Lo scudo, in una cartella barocca, è sormontato dal cappello verde di vescovo, a tre ordini di nappe 1. 2. 3. — Incisione in rame 93 × 73. Verso il 1750.

(Per la morte di Emilio (1601) di Marcantonio P. il nome e le ricchezze sue passarono in gran parte nella famiglia senese Gori per avere la figlia di lui Porzia sposato Fabio de Gori).

PANTANO Enrico (Napoli). — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Enrico Pantano.* 23 × 31. Verso il 1830.

PANTINI Romualdo. — Vignetta: una figura nuda di donna, volta di tergo, con le braccia levate saluta il sole nascente dietro una selva fiorita. In basso: *Ex libris Romualdo Pantini;* più sotto: *Barfredo A. Bologna.* — Lit. in verde e grigio su disegno di A. Baruffi 71 × 46. Verso il 1902.

PAOLUCCI Camillo (Forlì). — Come la vignetta n. 556. — Inc. in rame 90 × 111. Verso il 1770.

(Il T. fu vescovo di Tuscolano).

PAPA Giacinto (Torino (?) — Come la vignetta n. 519. — Inc. in zinco, su disegno di A. Rubino 100 × 42. Verso il 1905.

PAPADOPOLI Nicolò e Angelo (Venezia). — Come la vignetta n. 544. — Incis. in rame dello Stern 83 × 50. Verso il 1890.

(Il c. Nicolò, n. a Venezia il 23 maggio 1841, senatore del Regno, presidente della Soc. Ital. di Numismatica, ecc.; il c. Angelo, n. a Venezia il 24 gennaio 1843, dott. in legge; deputato al Parlamento, ecc. Posseggono una biblioteca di oltre 17000 volumi). (Bert. p. 284).

PAPAFAVA DEI CARRARESI (Padova).

1. Come la vignetta n. 514. — Inc. in rame 75 × 99. Verso il 1750.

   (Il carro a 4 ruote riproduce quello delle armi Carraresi; i due leoni affrontati quelli dello stemma Papafava).

2. Come la vignetta n. 538. — Inc. in rame 73 × 132. Verso il 1770.

PAPAFAVA Francesco e Alessandro (Padova). — Come la vignetta n. 525. — Inc. in rame 74 × 42. Verso il 1815.

(F. n. il 3 gennaio 1782 da Giacomo e da Arpalice Brazzà. Cav. Gerosolimitano nel 1817 sposò Giovanna Maria Carolina Boncompagni-Ottoboni, duchessa di Fiano. A., fratello di F., n. il 3 agosto 1784. Cav. di Malta; membro dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, ecc.).

PAPAFAVA CARRADORI (?) (Padova?). — Come la vignetta n. 131. — Inc. in rame 41 × 32. Verso il 1860.

PAPARELLI Silvio Ludovico (Cagli ?).

1. Come la vignetta n. 558. — Inc. in rame 82 × 72. Verso il 1780.
2. Come il precedente, ma 70 × 61.

PARASCANDOLO Giuseppe Maria (Napoli).

1. Come la vignetta n. 534. — Inc. in rame 80 × 60. Verso il 1780.
2. Lo stesso stampato su carta verde.

   (Il T. fu professore di teologia all' Università di Napoli. La sua ricca biblioteca fu dispersa alla sua morte ; gran parte, però, formò il fondo della Bibl. della Società Napoletana di Storia Patria. Scrisse molte opere).

PARMA (Istituti della città).

1. Biblioteca Nazionale. — Come la vignetta n. 530. — Incisione tonda in legno, diam. mm. 77. Verso il 1760.
2. Della stessa. — Come al n. 1. — Inc. in rame, di cui esistono esemplari con molte piccole varianti.
3. Della stessa. — Come al n. 1, senza i gigli borbonici sotto alla statua, iscrizione: *Bibliothaeca Publ.ca Parmensis*. — Incis. in rame, diam. mm. 77. Fu usata dal 1796 al 1800 circa.
4. Della stessa. — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Bibliotheca Regia Parmensis*. 28 × 49. Verso il 1800. Anche di questo esistono molte varianti.
5. Della stessa. — Corona d'alloro appoggiata a una targa in cui: *R. Biblioteca di Parma*. — Incis. in zinco 33 × 28. Verso il 1890.
6. Della stessa. — D'oro alla croce patente d'azzurro *(Parma)*. L'arme è posta in una cartella accollata a un ramo d'albero fiorito d'azzurro e d'oro. Sotto, a sinistra: *Lit.[ografia] Bartoli*. — Litogr. a colori 35 × 54. Verso il 1890.

(Fondata dal Duca d. Filippo di Borbone, la Bibl. fu inaugurata, presente Giuseppe II, nel 1769. L'abate Paciandi riunì i primi 30.000 volumi e assieme al benedettino Andrea Mazza resse le sorti della bibl. sino al 1785. Al Paciandi successe il padre Ireneo Affò, e poi Angelo Pezzana, sotto il quale con gli aiuti di Maria Luisa, la Bibliot. raggiunse grande importanza).

7. Società del Gabinetto letterario. — A stampa in 8 righe, cont. tipogr.: *Società del Gabinetto Letterario in Parma - Scanzia... Fila...* 67 × 44. Verso il 1830.

PARMA Michele.

1. In un ovale a stampa formato di svolazzi calligrafici: *Michele Parma.* 70 × 37. Verso il 1850.
2. In un fregio a svolazzi calligrafici: *Michele Parma.* 17 × 70. Verso il 1850.

PAROLETTI G. — Tra due righe a stampa in 2 righe: *G. Paroletti. - N....* 25 × 34. Verso il 1870. Colore verde.

PARTENOPEO (Genova). — Troncato d'oro e di rosso (invece di azzurro), alla stella di otto raggi dell' uno all' altro. La cartella barocca accollata a rami di quercia e palma posa sopra un ceppo ornamentale; è sostenuta da due grifi, e sormontata dalla corona di conte. — Incis. in rame 86 × 53. Verso il 1750.

(Questo ex l. presenta tutti i caratteri di essere appartenuto ad una famiglia francese, che aveva con i Partenopeo di Genova comune (o simile) lo stemma).

PASCA (Napoli). — Come la vignetta n. 529. — Inc. in rame 35 × 35. Verso il 1850.

(Appartenne forse al cav. Michele Pasca (dell'ord. di S. Gregorio Magno), n. il 18 dicembre 1817; m. il 1 gennaio 1895).

PASCO (?) MIA MENTE DI SÌ NOBIL CIBO.

1. Come la vignetta n. 517. — Inc. in rame 73 × 59. Datata 1622.
2. Lo stesso senza indicazione del nome.

(A chi appartenne questo ex libris non si può stabilire. Quello riprodotto al n. 1 fu comunicato al Bertarelli dal noto raccoglitore sig. E. E. Stiebel di Francoforte s. M. e dopo quelli di L. Romano della raccolta Gelli e l'altro del Ferretti, posseduto dal Battistelli . . . è l'ex libris italiano di più antica *data certa.* Taluni lo attribuiscono alla famiglia veneta: *Pasco;* tal'altri a quella *Cybo* di Genova; ma nulla concorre a rendere attendibili codeste attribuzioni).

PASINI . . . (Ferrara ?). — Come la vignetta n. 506. — Inc. in legno 80 × 64. Principio sec. XIX.

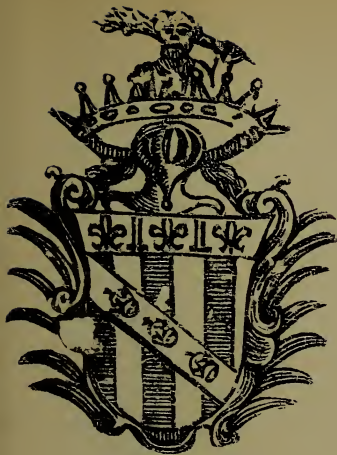
(Di questo ex-l. circolano stampe recenti).

PASINI Antonio. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Pasini D. Antonio. N....* 35 × 60. Verso il 1840.

PASINI FRASSONI Ferruccio (Roma). — Come la vignetta n. 539. — Inc. in zinco 67 × 70. Verso il 1904.

(Il conte Ferruccio P. F. araldista e genealogista di Ferrara, è conservatore della bibl. degli avvocati e procuratori di Roma. Fu incaricato di missioni speciali dall'America Latina presso la Santa Sede ecc., pubblicò molti scritti storici e araldici).

PASOLINI Maria (Ravenna).

1. In una ricca cornice in stile rinascimento: *C.ssa Pasolini.* — Incis. in legno, su pergamena 50 × 37. Verso il 1890.
2. Come la vignetta n. 508. In un riquadro. — Inc. in zinco 57 × 49. Verso il 1900.

751. Hercolani 3.

752. Medicina 3.

753. Savoja 15.

(La T., nata a Gallarate, andò sposa al conte Pier Desiderio Pasolini, senatore del Regno, nel 1874. Donna di eletto ingegno, dotò Ravenna, ove risiede, di una *Biblioteca Storica*, dedicata alla memoria di *Andrea Ponti*, padre della donatrice).

PASQUI (Firenze).

1. Pasqui . . . — D'(azzurro) alla fede d'argento. Lo scudo, posto in una cartella barocca, è cimato da un elmo, posto di fronte, ornato da ricchi lambrecchini. — Inc. in rame 53 × 59. Verso il 1690.
2. Pasqui Rodolfo. — D' azzurro alla fede d' argento manicata di rosso e sormontata da una stella di sei raggi d' oro. Lo scudo è cimato dalla corona di nobile. Sotto, in un nastro: *Virtus omnia vincit.* Più in basso in caratteri gotici: *Rodolfo Pasqui.* — Inc. in rame 76 × 39. Verso il 1860.

   (La famiglia P. è antichissima e di lei si ha notizia già nel 1200).

PASSALAQUA v. Lucini.

PASSERINI (Firenze).

1. Passerini Silvio. — Spaccato: nel 1° d'azzurro seminato di stelle d'oro (?); nel 2° d'azzurro al bue d'oro sedente sovra un terrazzo di verde; al capo dentato d'oro a cinque palle di rosso, una più grande d'azzurro posta in capo e caricata di tre gigli d'oro, disposte in cinta 1. 2. 2. 1. *(Medici).* Lo scudo, in una cartella in stile Luigi XV, è accollato alla croce di S. Stefano e sormontato da una corona di cinque perle. Cimiero: un corvo nero. Sotto allo stemma: *Cav. Silvio Passerini. 1806.* — Inc. in rame 74 × 67. Datata 1806.
2. Passerini Cerretesi Giuseppe Lando. — Vignetta rappresentante il ritratto di Dante incorniciato nel fontispizio di una antica ed. del Poeta. Sopra al

ritratto: « *Con Dante e per Dante* »; sotto: *Ex libris Jos. L. Passerini Cerretesi. Palch.... Scaff.... Vol....* — Inc. in zinco 126 × 69. Verso il 1890.

3. Dello stesso. — Come al n. 2. 79 × 50.

(Il T. sottobibl. della Laurenziana di Firenze, è direttore del *Giornale Dantesco*. L'ex libris riproduce con lievi modificazioni il frontespizio dell'edizione rarissima del Divino Poema fatta da Masuccio Salernitano - Venezia 1492). (V. Bertarelli p. 289).

PASSERINI (Piacenza).

1. Passerini Pietro Francesco. — A stampa in 2 righe: *Co: Petri Francisci Passerini Excelsi Duc. Consilii Praesides.* 10 × 70. Verso il 1650.

(N. in Codogno il 18 dicembre 1611, intraprese la carriera ecclesiastica. Urbano VIII (*Barberini*) lo creò Protonotario Apostolico. Nel 1642 si stabilì a Piacenza dopo molti viaggi. Ranuccio II Farnese lo creò conte di Bilegno in Val Tidone, ecc. Alla sua morte legò la cospicua libreria e il suo patrimonio al Collegio Teologico. Nel 1784 la Blibliot., aumentata, fu aperta al pubblico.

2. Passerini Paolo. — A stampa in 2 righe: *Co: Pauli Passerini. Parmae Ducalis Consiliarii.* 10 × 60. Circa il 1670.

(Il T. n. Malaraggia assunse il nome di Passerini per l'adozione fatta da Pietro Francesco, con atto ricevuto dal notaio Chiappini. Nel 1631 il suo nome è inscritto nel Collegio dei Dottori e Giudici Piacentini, ecc. (V. Mensi: Diz. biografico piacentino p. 319) (v. a Piacenza).

PASTA Maria. — Come la vignetta n. 526. — Inc. in rame 64 × 81. Verso il 1810.

PASTORE Giuseppe (Cuneo).

1. In un nastro steso sopra due cannoni passati in croce di S. Andrea, la leggenda in caratteri tipogr.:

*Pastour Capitaine d'Artillerie.* — Incisione in rame 37 × 60. Verso il 1840.

2. Come il n. 1, con le sole iniziali *G. P.* in gotico e: *184....*

(N. a Cuneo. Nel 1836 capitano anziano e vice-direttore della fabbrica d'armi; ai 20 dicembre 1847 colonnello; ai 24 aprile 1850 maggior generale, comandante il personale d'artiglieria; nel 1859 direttore del materiale; ai 26 giugno 1859 tenente generale e generale d'esercito. Senatore del Regno. M. a Torino il 1 aprile 1878).

PATERNÒ Vincenzo (Catania). — In un rettangolo in una cartella barocca, cimato dalla corona ducale lo scudo: d'oro a quattro pali di rosso, colla banda d'azzurro attraversante sul tutto. Sotto: *Ex lib. Vinc. M. Paternò.* — Inc. in rame 76 × 46. Verso il 1790, in colore verde.

(Questo ex l. appartenne a V., figlio primogenito di Antonina Trigona, il quale nel 1793 fu infeudato della baronia di Cugno e Spedalotto).

PATURLE. — Inc. in rame: *M.r Paturle.* — Inc. in rame 8 × 53. Verso il 1860.

PAULLI D. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr. *D. Paulli.* 18 × 25. Verso il 1790.

PAULUCCI DE' CALBOLI Luigi (Forlì). — Fasciato d'oro e di nero al capo di rosso caricato di una rosa (d'argento) bottonata (d'oro). Sopra allo scudo la corona di marchese; sotto, in un nastro: *Ex libris L.[uigi] Paulucci De' Calboli.* — Inc. in rame 71 × 54. Verso il 1898.

(N. a Roma il 23 maggio 1859 da Annibale, guardia nobile di Pio IX (n. a Forlì, 4 aprile 1830 — † Roma, 23 settembre 1865) e dalla marchesa Marianna Simpkinson († Roma, 20 maggio 1865), sposò il 19 giugno 1888 Maria Margherita baronessa Rey-Roize).

PAVERI Ferdinando (Piemonte). — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Ferdinando Paveri.* 16 × 56. Verso il 1840.

PAVIA - Biblioteca della Università. — In una cornice rettangolare l'aquila bicipite austriaca, coronata, tiene con il becco un drappo per la segnatura dei volumi, e da quello si svolgono due nastri su i quali leggesi: *Bibliotheca Ticinensis.* — Inc. in rame 81 × 81. Verso il 1814.

(Questo ex libris fu adoperato durante il dominio austro-russo in Lombardia e poi dal 1814 alla cacciata degli stranieri dall' Italia nostra).

PAZZI (De) (Firenze).

1. Come la vignetta n. 542. Sotto allo scudo: *Arme della famiglia De' Pazzi.* — Inc. in rame 83 × 66. Verso il 1770.
2. Partito: nel 1° armi De' Pazzi come al n. 1; nel 2° d'argento alla divisa: *Omnia Deo utut luna mutetur*, accostata da quattro crescenti in capo rivolti gli uni contro gli altri, e due in punta. Dallo stemma pende il *pallio* e dalla punta dello scudo la croce di cavaliere di S. Stefano. Lo scudo cimato dal cappello arcivescovile con 4 ordini di nappe 1. 2. 3. 4. — Inc. in legno 74 × 59. Verso il 1860.

PECCHIO (Milano).

1. Come la vignetta n. 496. — Inc. in rame 57 × 43. Verso il 1790.
2. Simile al precedente 74 × 50. Verso il 1790.

PEDRATTI Ignazio Maria. — A stampa in 1 riga: *Ex Libris Ignatii Mariae Pedratti.* 3 × 52. Verso il 1770.

PEDRETTI Giacomo. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Jacobi Pedretti. S. Th. Doct.* 31 × 72. Verso il 1800.

PELLEGRINI Pompeo. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ex Bibliotheca Pompei Pellegrini.* 30 × 58. Verso il 1820.

PENNA (Della) v. Degli Arcipreti Della Penna.

PENSA Virgilio. — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Di Virgilio Pensa.* 63 × 30. Verso il 1830.

PEPOLI Giuseppe (Bologna).

1. Come la vignetta n. 528. — Inc. in legno 105 × 95. Verso il 1720.
2. Eguale al precedente, ma 115 × 97. Verso il 1720.

(Antica famiglia Bolognese, già illustre nel secolo XI, nemica dei Tettalasina, e signora di Bologna nel secolo XIV. Nel 1350 vendette la signoria a Giovanni Visconti arcivescovo e signore di Milano. Dette 25 condottieri nel sec. XVI, ed ebbe numerosi feudi).

PEREGRINI M. (Bologna). — A stampa in 6 righe, cont. tipogr.: *Fr. Peregrinus M. Sacerdos Capñus Boñsis Bibliothecae suae Patriae Applicavit anno Domini MDCCCXXVIIJ grati animo requiem precamini.* 35 × 53. Datata 1828.

PERINI Francesco (Orzinovi). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Libreria Di Perini Prete Francesco d'Orzinovi.* 55 × 20.

PERLI REMONDINI Francesco (Bassano ?). — In 2 ovali formati (da uno svolazzo calligrafico) le iniziali *C. F. P. R.*, intrecciate alla moda del tempo, lungo le aste delle quali si legge: *Conte Francesco Perli Remondini.* 44 × 65. Verso il 1810.

PERRACCHINO Giorgio (Cigliano - Novara). — Come la vignetta n. 527. — Inc. in legno 57 × 63. - 1780.

(Di Giorgio Perracchino, rettore della Regia Tipografia a Torino, Bernardo Vigo scrisse con rispetto. Nel 1762 il T. era Cornetta nel reggimento Dragoni di Piemonte, nel 1778 maggiordomo del duca del Chiablese; nel 1797 gentiluomo di Camera dello stesso duca: nel 1800 membro della Congregazione di carità. Molti libri della bibl. Perracchino passarono ai Cibrario e perciò spesso si trova l'ex libris di quello con l'aggiunta a manoscritto *L. Cibrario*).

PERRERO Domenico. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ex-Libris Domenico Perrero.* 18×44. Verso il 1895.

PERRERO Giuseppe. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Joseph Perrero S. T. D.* 27×52. Verso il 1780.

PERRIN George (Inghilterra e Bardalone - Pistoja).

1. Come la vignetta n. 521. Sotto all' incis.: *Demeuse Sculp.* — Inc. in rame 76 × 60. Verso il 1820.
2. Come il precedente senza il nome dell'inc.
3. Come il n. 2 su carta azzurrata.
4. Come il n. 2 rame ritoccato.
5. Armi dei precedenti col nome del titolare scritto a penna. — Inc. in rame 46 × 36. Verso il 1820.
6. Armi de' precedenti, in una cartella barocca con palme, fiori ed attributi. Sotto: *Perrin* in una cartella. — Inc. in rame 49 × 50.
7. Armi dei precedenti in una cartella barocca. — Inc. in rame 42 × 34.
8. In una cornice lineare, solite armi sormontate da' soliti attributi; in una cartella, in basso: *Perrin.* — Inc. in rame 55 × 46. Verso il 1830.
9. A stampa in 1 riga: *Perrin, Ministre.* 4 × 46. Verso il 1830.

10. Inc. in rame: *Perrin.* 10 × 25. Verso il 1830.
11. Inc. in rame, in svolazzi calligrafici: *Perrin.* 37×57. Verso il 1830.
12. In un ornato inc., in 2 righe: *Perrin Ministre.* — Inc. in rame 35 × 67. Verso il 1830.
13. In un ovale inc. le lettere *G. P.* intrecciate alla moda del tempo. Sulle aste delle lettere: *Georges Perrin.* — Inc. in rame 31 × 55. Verso il 1840.

(Il T. era ministro (pastore) anglicano ed abitava quasi sempre a Bardalone presso S. Marcello Pistojese, ove morì verso il 1860).

PERRONE. — Da una corona di marchese pende il Collare della SS. Annunziata disposto a ferro di cavallo. Nel campo si legge in 3 righe: *Conte di Perrone.* — Inc. in rame 88 × 50. Verso il 1790.

(Il T. conte di Perrone, maggior generale di cavalleria nel sec. XVIII, fu padre al Perrone che combattè in Portogallo, Spagna e Russia e poi nel 1830 al servizio del Belgio e di Francia. Ministro di Sardegna nel 1849, morì alla battaglia di Novara di quell'anno).

PERROTTA Isidoro. — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Fr. Vincentii Isidori Perrotta Ordinis Praedicatorum.* 42 × 74. Verso il 1770.

PERTENGO v. Turinetti.

PERUZZI (Firenze).

1. Peruzzi . . . — D'azzurro a sei pere d'oro gambute e fogliate di verde, disposte in cinta 1. 2. 2. 1. Lo scudo, in una cartella in stile Luigi XV, è cimato da un elmo posto di profilo a destra. — Inc. in rame 53 × 42. Verso il 1730. Vignetta n. 540.
2. Peruzzi Simone Luigi e Ubaldino. — Come la vignetta n. 548. — Inc. in rame 66 × 76. Verso il 1850.

(Ubaldino P. fu uomo di Stato, n. a Firenze (1822-1891), sindaco, gonfaloniere di Firenze (1848), governatore di Toscana (provvisorio) (1859), più volte ministro. Senatore nel 1890. Simone, nato a Firenze nel 1792, nel 1848 fu ministro residente di Toscana a Parigi e a Bruxelles).

3. Peruzzi Carlo. — In una cornice in stile Luigi XV il nome *Carlo Peruzzi.* — Inc. in rame 43 × 85. Verso il 1760.

PESARO (Istituti della città di).

1. Convento di S. Agostino. — Come la vignetta n. 509. — Inc. in rame 108 × 87.

   (Gli Eremitani di S. Agostino stabilironsi nell' Eremo di Valmanente, presso Pesaro, nel 1238. Nel 1258 fondarono il convento degli Agostiniani in Pesaro, presso la chiesa di S. Lorenzo, consacrata poi a S. Agostino. Il Padre Luchini juniore fu prefetto della bibliot. Angelica di Roma e generale dell'Ordine. Nel 1658 a Bruxelles fece stampare il: *Methodus capitolorum* ecc.).

2. Biblioteca Oliveriana. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Oliveriana Pubbl. Pisaur.*[*ensis*] *Bibliotheca.* 44 × 76. Verso il 1795.

   (La Bibliot. fu istituita da Annibale degli Abati Olivieri, pesarese, con testamento 13 marzo 1787. L'Olivieri m. nel 1789, e la bibl. di circa 15 mila volumi venne aperta al pubblico il 1 maggio 1793).

3. Accademia e Conservatorio di musica. — Come la vignetta n. 510. — Inc. in rame del principio del sec. XIX.

   (Richieste informazioni dirette a Pesaro su questo ex libris, citato dal zur Westen, gli *interessati* risposero non conoscere affatto l'ex libris in parola).

PESSINA Giuseppe (Napoli). — Tagliato di rosso e d'argento alla sbarra cucita del secondo (?) inchio-

data di.... attraversante sulla partizione, alla bordura d'argento inchiodata di.... Lo scudo cimato da un elmo posto di fronte, ordinato da tre piume di.... In punta allo scudo un nastro con: *Vides ut alta;* più sotto: *Ex libris. Jos. Pessinae.* — Inc. in litogr., colore rosso 46 × 47. Verso il 1870.

PETITTI DI RORETTO Giuseppe Antonio (Torino). — Come la vignetta n. 559. — Incisione in legno 66 × 65. Verso il 1770. La leggenda è in caratteri tipografici.

(Il T. fu investito della contea di Roretto il 31 marzo 1753. Fu capo del Consiglio del Commercio (1775). Controllore generale delle Finanze (1791); primo presidente delle Finanze (1704) e Commendatore Mauriziano).

PETRONCINI (Toscana). — Arme come nella vignetta n. 546. — Incis. in rame 55 × 47. Verso il 1820.

PETRONI Francesco Saverio (Chieti).

1. Vignetta: nello sfondo alcuni monumenti antichi e nella parte anteriore il Tempo, che incide sovra una lapide: *Carpe diem.* Sparsi a terra libri, strumenti di architettura, un mappamondo ed altri emblemi. Sopra un frammento di pietra: *Franc. Xaverii Petroni. J.*[*uris*] *C.*[*onsulti*] *et amicorum si qui sint.* Sopra un altro, il motto: *Virtuti et honori.* — Inc. in rame, in colore rosso 90 × 68. Verso il 1820.
2. Dello stesso. — Incisione in 4 righe entro ad uno svolazzo calligrafico: *Francisci Xaverii Petroni J. C. et amicorum si qui sint.* — Inc. ovale in rame 26 × 38. Verso il 1820.

(Il T. fu intendente della prov. di Chieti. M. intorno al 1830. I suoi libri furono acquistati dalla Bibliot. Prov. di Chieti).

PETRUCCI (Siena).

1. Trinciato inchiavato d'oro e di nero (in luogo d'azzurro) al capo d'azzurro (in luogo d'oro) caricato di un'aquila spiegata di nero coronata del campo. Lo scudo, in una cartella barocca, è sormontato dalla corona di patrizio. — Inc. in rame 86 × 69. Verso il 1740.

PHILOLO (De). — In una cartella a nastri e volute di foglie: *Marchese de Philolo.* — Incis. in rame 61 × 64.

(Ex libris immaginario eseguito a Roma verso il 1900).

PIACENZA (Istituti della città di).

1. Convento dei Cappuccini. — Timbro a olio rotondo, con in mezzo l'emblema di S. Francesco; in giro: *Bibliothece Capucinorum Placentiae.* Diam. mm. 35. Verso il 1770.
2. Dello stesso. — A stampa in 4 righe: *Applicato alla Libreria de' Cappuccini di Piacenza da F. Agostino da Piacenza Provinciale Cappuccino.* 17 × 51. Verso il 1790.
3. Dello stesso. — Come al n. 2. 11 × 48. Verso il 1790.
4. Dello stesso. — Come al n. 2, con l'aggiunta di: *Definitore, e Lettore, Cappuccino.* Verso il 1795.
5. Come il n. 2, in 5 righe, con l'aggiunta: *Definitore*, e *Guardiano Cappuccino 1797.* 21 × 66. Datato 1797.
6. Dello stesso. — Come al n. 2, con la qualifica: *Ex Provinciale Cappuccino.* 14 × 43. Verso il 1800.

(Il convento istituito nel 1585 fu soppresso nel 1810. Rioccupato nel 1815, fu di nuovo soppresso nel 1866. Alla prima soppressione parte della bibl. andò dispersa; alla seconda i volumi passarono alla Passerini-Landi di Piacenza. (Vedi Passerini).

Il p. Agostino da Piacenza (Luigi Tagliaferri) n. il 16 agosto 1747. Laureato in Medicina nel 1772 vestì l'abito a Carpi. Fu generale dell'ordine e nel 1805 pubblicò l'*Almanacco Piacentino*, che ancor oggi esiste. Morì il 17 dicembre 1839.)

7. Collegio dei Gesuiti. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Biblioth. Colleg. Plac. Soc. Jes.* 32 × 47. Verso il 1750.
8. Collegio Teologico. — Come la vignetta n. 537. (S. Gerolamo spiega le Sacre Carte a un cappuccino). — Inc. in rame 49 × 35. Verso il 1780.
9. Dello stesso. — Come il n. 8 in colore azzurro.
10. Dello stesso. — Come al n. 8, ma con altro rame.

(Questo Collegio si suppone fondato da Innocenzo IV (1243-1254). Cessò di esistere colla morte dell'ultimo teologo, Mons. Tammi (1894).

11. Collegio di S. Lazzaro. — Timbro a olio ovale; nel centro a destra S. Lazzaro; a sinistra un albero accostato da una stella (accenno alle armi del card. Alberoni). In giro: *Col. San. Laz. Pla.* 33 × 29. Verso il 1790.

(Il Collegio fu istituito dal card. Alberoni, e tenuto sempre dai sacerdoti della missione di S. Vincenzo di Paola).

12. Convento di S. Maria di Campagna. — A stampa in 6 righe, cont. tipogr.: *Della Biblioteca del Convento di S. M. di Campagna in Piacenza. Classe.... Scaffale N.... fila N....* 36 × 51. Verso il 1830.

(Il convento fu retto dai PP. Minori Riformati e soppresso nel 1866. La bibl. di 8000 volumi passò alla Comunale).

13. Biblioteca Comunale. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Biblioteca Comunitativa Passerini di Piacenza.* 19 × 95. Verso il 1840.

(Nel 1685 Pier Francesco Passerini (v. al nome)

con suo testamento dispose che, morendo egli senza eredi, la sua libreria passasse al Collegio dei Teologi di Piacenza. Nel 1784 si verificò questa clausola. Nel 1791 le due bibl. furono riunite sotto il nome di *Biblioteca Passerini*. Nel 1872 avendo il marchese Ferdinando Landi donato 56000 vol. la bibl. prese il nome di *Passerini-Landi*).

14. Seminario Vescovile. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Seminario Vescovile di Piacenza*. 28 × 61. Verso il 1830.

    (L'esaminato porta a mano: *Ex dono Canonici Nicolli 1836*).

PIAZZA Antonio (Padova). — Come la vignetta n. 504. — Inc. in rame 76 × 64. Verso il 1815.

(Il T. n. il 9 gennaio 1772 a Padova. Laureato in giurisprudenza, raccolse quanto si riferiva alla storia padovana. Morì nel 1844, legando al nipote Giov. Maria, libri, manoscritti, stampe, ecc. Nel 1853 il Comune di Padova acquistava la *Raccolta Patria* per 40000 lire).

PIAZZA Giacomo. — A stampa in oro in 4 righe, entro un fregio: *Del Cittad. Giacomo Piazza Tenente d'Artigl.ª Italiana*. — Su carta rossa 44 × 73. Verso il 1810.

(Il T. forse fu G. Piazza Capitano Quartiermastro Tesoriere nello Stato Maggiore del Corpo d'Artiglieria Italiana nel 1813).

PICA Vittorio (Napoli).

1. Come la vignetta n. 551. — Inc. in zinco del Mataloni in nero, in verde e in rosso, diam. mm. 30.
2. Come al n. 1, ma del diam. 34 mm. Verso il 1900.
3. Come la vignetta n. 545. — Inc. in zinco su disegno del Martini 90 × 65. Circa il 1904.
4. Come il precedente 49 × 36.

(Il T. è n. a Napoli nel 1862. Suo padre fu giurista e ministro nei primordi del Regno d' Italia. Benchè laureato in legge, il figlio si è dedicato alla letteratura ed all'arte, pubblicando importanti lavori di critica molto apprezzati).

PICARDI (Roma).

1. Picardi Angelica. — Come la vignetta n. 497. — Incis. in zinco su disegno di A. Baffuri 81 × 57. Verso il 1903.
2. Picardi Paolina. — Come la vignetta n. 524. — Incis. in zinco su disegno di A. Baruffi 81 × 48. Verso il 1903.

PICCAGLIA Giacomo (?) (Milano). — Come la vignetta n. 511. — Incis. in legno 110 × 81. Verso il 1580.

(Il T. era rinomato tipografo a Milano nella seconda metà del sec. XVI. Bertarelli e Prior ritengono questa impresa tipografica come un ex libris, perchè trovato usato come tale nella Bibl. Braidense di Milano).

PICCININI Giovanni. — Come la vignetta n. 547. — Inc. in rame 92 × 68. Verso il 1904.

(Il T. esercita la chirurgia a Roma ed ha composto una ricca collezione di piccole stampe).

PICCIO Giovanni. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr. 37 × 59. Verso il 1840.

PICCIOLI Ottavio (Stia - Casentino). — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Dai libri di Don Ottavio Piccioli. Stia.* 24 × 29 su carta rosa. Verso il 1840.

PICCOLOMINI Francesco Maria (Siena).

1. Come la vignetta n. 694. — Inc. in legno 84 × 57. Verso il 1720.

(Il T. fu ricevuto nell' ordine di S. Stefano nel 1710).

2. A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Monsignor Francesco Piccolomini.* 13 × 44. 1860.

(Della famiglia P., illustre e potente, s' ha già notizia nel X secolo. Ebbe diversi cognomi a seconda delle consorterie nelle quali si divise).

PICCOLOMINI .... (Siena). — Partito nel 1°: (d'argento alla croce piena d'azzurro, caricata di cinque crescenti montanti d' oro (Piccolomini); nel 2°: di rosso alla banda merlata d' oro accostata da sei spighe di grano, di..., delle quali 4 (2 e 2) in capo e 2 in punta. Lo scudo accollato alla croce di Malta è posta in una cartella barocca, cimata dalla corona di conte. — Inc. in rame su carta rosa: 60 × 42. Verso il 1860.

PIERGIOVANNI G. B. — A stampa in 4 righe: *Ex libris P. Joannis Baptae Piergiovanni Hujus Congñis Bibliothecae ab Eodem donatis.* 23 × 50. Verso il 1860.

PIERI Luigi Fortunato (Toscana). — In un ovale inciso in rame: *Luigi Fortunato Pieri.* 32 × 58. Verso il 1830.

PIETRAMELLARA Pietro (Bologna). — A stampa: *Pietro Pietramellara.* 5 × 46. Verso il 1710.

PIETROBONI Ignazio. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Ignatii Pietroboni.* 59 × 43. Verso il 1820.

PIFATI (Verona). — Come la vignetta n. 531. — Lit. 83 × 65. Verso il 1860.

P. G. — (In un nastro posato sopra due cannoni disposti a croce di S. Andrea: *P.G. 184....*) v. Pastore.

PIGHETTI Luigi (Polverigi - Ancona). — A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Aloysii Pighetti Plebani ac Vic. Foranei Pulverisii.* 42 × 59. Verso il 1790.

PIGNATELLI (Napoli e Roma).

1. Pignatelli . . . — D'oro a tre pignatte di rosso. Lo scudo, è posto in una cartella barocca, ornata di foglie e fiori, cimata dalla corona di marchese. — Inc. in rame 65 × 55. Verso il 1780.
2. Pignatelli . . . — Come la vignetta n. 516. — Inc. in rame 80 × 92. Circa il 1790.
3. Pignatelli-Egmond Casimiro. — Nel 1° e 4° capriolato d'oro e di rosso di 12 pezzi (*Egmond*); nel 2° d'oro a 3 pignatte di nero (*Pignatelli*); nel 3° d'argento a due fascie doppiomerlate di rosso (*Arkel di Fiandra*); sul tutto, uno scudetto, partito: *a*) d'azzurro al leone coronato e rivoltato d'oro (*Gueldre*); *b*) d'argento (in luogo di nero) al leone di nero coronato d'oro (*Juliers*). Lo scudo è posto sopra un manto di porpora foderato d'armellini, sormontato dalla corona di principe del S. R. I. — Inc. in rame 82 × 67. Verso il 1740.
4. Dello stesso. — Come al n. 1. Dallo scudo pende il Toson d'Oro. Anche la cartella è diversa. — Inc. in rame 82 × 67. Verso il 1760.

   (Il T., n. nel 1727, marchese di Renty, duca di Bisaccia, conte di Egmond, brigadiere e luogotenente generale, m. nel 1793. La sua cospicua bibl. in gran parte passò alla Bibl. Nazionale di Parigi). (B. e P. pag. 298).
5. Pignatelli Giovanni. — Partito di Pignatelli (come nei precedenti) ed Avalos: d' azzurro alla torre d'oro, alla bordura composta d'argento e di rosso. Lo scudo, circondato dal collare di S. Gennaro e cimato dalla corona di principe del S. R. I., è

posto sopra a un manto di porpora foderato d'armellini. Lo scudo, custodito da Minerva, è appeso ad una base posta in una campagna con rovine. (B. e P. pag. 299). Sotto: *Ex Bibliotheca Principis Martici Novi.* — Incis. in rame 62 × 90. Circa il 1790.

6. Pignatelli Diego. — Motivo architettonico a forma di base, sostenente le tre pile dello stemma assieme riunite. Sul lato anteriore della base: *Ex Libris Didaci Principis Pignatelli de Cavaniglia.* — Inc. in rame 116 × 60. Eseguita nel 1899.
7. Dello stesso. Spaccato: nel 1° d'oro a tre pignatte di.... (nero); nel 2° d'argento a tre fascie innestate di rosso. Lo scudo in un circolo, intorno al quale: *Ex libris Princ. Diego Pignatelli di Cavaniglia.* — Inc. in rame, diam. mm. 41. Verso il 1890.

   (Il T. n. nel 1855 a Napoli, sposò in seconde nozze donna Angelica Siciliano dei marchesi di Rende. È cav. di Malta, raccoglie legature antiche e stampe musicali, e quanto si riferisce alla sua famiglia).

PILLI Nicolò (Pistoja). — Di.... alla fascia di.... caricata delle maiuscole *N. P.* ed accompagnata da sei stelle di sei raggi disposte in cinta 1. 2. 2. 1. L'arme è posta sotto allo stemma dei Medici, sostenuta da due angioli. Fra i due scudi passa un nastro coll'iscrizione: *Semper N.[icolaus] Pylius, Astra Juncta Pilis.* — Inc. in legno 67 × 62. Verso il 1555.

(I sigg. B. e P. considerano questo ex-libris come il più antico tra quelli italiani noti (p. 301). Il T., Nicolò Pilli (ora la famiglia si addimanda Billi), fu giureconsulto e letterato di fama e per primo illustrò i poeti Cino da Pistoja e Buonaccorso di Montenagro (*sic*). Stampò anche opere legali (Pisa), ove doveva trovarsi verso il 1559).

PILOTTI Antonio (Bologna). — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Ex Libris D. Doctoris Antonii Pilotti Pubblici Causidici Bononiae.* 30 × 42. Verso il 1830.

PINAROLI Alberto (Torino?). — Come la vignetta n. 518. — Inc. in zinco, disegno di A. Rubino 110 × 49. Verso il 1905.

PINDEMONTE Desiderato (Verona).

1. Di rosso al pino verde fruttifero d'oro piantato sopra un monte di nove cime dello stesso movente dalla punta. Lo scudo è cimato da un elmo profilato verso destra. Due puttini sostengono ai lati lo scudo e un nastro con: *Desideratus Octavii Filius Aere Suo Anno 1750.* — Inc. in rame 48 × 60. Datata 1750.
2. Dello stesso. — Ritratto del titolare sotto cui: *Desideratus Pindemontius Oct.*[*avii*] *F.*[*ilius*] *Aetatis suae XXX. Franc: Lorenzi Ver.*[*onese*] *Del.*[*ineò*]. *Dom. Cunego Ver.*[*onese*] *Inc.*[*ise*]. — Inc. in rame 81 × 63. Verso il 1750.

(Il T. n. nel 1720 a Verona. Occupò molte cariche onorifiche presso principi ed imperatori; membro dell'Accademia Veronese dei Meccanici, col nome di *Frecciameccanico* e di quella Roveretana degli Agiati. Fu poeta e m. in Verona (Parr. della Badia di Brà [Filippini]) il 4 aprile 1791. Si fece chiamare sempre Desiderato di Ottavio, per distinguersi da altro Desiderato Pindemonte, che abitava poco lungi da lui e che m. nel 1749. In generale il ritratto si trova al principio e lo stemma alla fine del volume. Raramente si trova il ritratto senza lo stemma).

PINEROLO (Istituti della città di).

1. Congregazione degli Oblati. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex Bibliotheca Congregationis Oblatorum B. M. V.* 31 × 50. Verso il 1830.

(Gli Oblati stabilironsi a P. verso il 1828, nell'antico convento e chiesa delle Clarisse. L'istituzione, avente lo scopo di istruire il clero e il popolo, fu approvata con breve pontificio del 1 settembre 1826).

2. Biblioteca Comunale. — Come la vignetta n. 522. — Inc. in legno 72 × 83. Verso il 1760.
3. Della stessa. — A stampa in un doppio rettangolo: *Biblioteca Municipale di Pinerolo.* 37 × 26. Verso il 1880.

PIO X. (v. Sarto).

PIOSSASCO (Torino).

1. Piossasco . . . — Sopra un'aquila semispiegata, tenente con gli artigli i fulmini, un nastro col motto: *Sans Faillir.* Nel mezzo del nastro la iniziale *P.* sormontata dalla corona di conte di 9 perle. — Inc. in legno 130 × 40. Verso il 1770.
2. Piossasco Carlo Luigi. — D'argento a 9 merle rivoltate di nero: 3. 3. 2. 1. Lo scudo sormontato dalla corona di conte dell'Impero, è circondato da un nastro con la croce dei SS. Maurizio e Lazzaro. In alto, in un nastro: *Charle Louis Comte de Piossasque.* — Inc. in rame 75 × 54. Verso il 1785.

   (C. L. Piossasco de Feys fu investito di Piossasco nel 1781. Nel 1791 ebbe l'investitura di codesto feudo Gaspare Urbano Piossasco).
3. Piossasco Asinari De Rossi di None. — Come la vignetta n. 555. — Inc. in rame di L. De Letant (Torino) 125 × 86. Datato 1718.
4. Simile al precedente (citato da B. e P.) — Inc. in rame 74 × 74. Verso il 1795.

   (Questo ex l. è impresso col punzone per stampare in oro lo stemma sul piano del volume).
5. Piossasco . . . — Come la vignetta n. 501. — Inc. in legno 77 × 83. Verso il 1790.

PIRELLI Flavio. — D'argento a tre pere di.... due in capo una di punta. Nello scudo, posto in una cartella barocca, sormontata dalla corona di nobile, il nome: *D. Flavio Pirelli.* — Incisione in legno 73 × 58. Verso il 1760.

PIRONI Emanuele. — A stampa in 3 righe: *Dai libri di Emanuele Pironi. N.... dell'opera. N.... del volume.* 19 × 46. Verso il 1840.

PIRUZZI Carlo (Avvocato). — Sigillo a umido. Armi: Di.... (azzurro) a tre pere di.... poste due in capo una in punta. Tra le prime due una stella di.... a sei raggi. 20 × 17. Verso il 1780.

PISA.

1. Arcivescovo di Pisa. — In una cartella barocca incisa, a stampa in 2 righe: *L'Arcivescovo di Pisa.* — Inc. in rame 40 × 95. Verso il 1790.

   (Piuttosto che un ex l. deve ritenersi un biglietto di visita usato *abusivamente* per segnare i volumi).

2. Bibliot. del Seminario. — Come la vignetta n. 602. — Inc. in rame 66 × 75. Verso il 1760.

PISANI (Venezia).

1. Spaccato d'azzurro e d'argento al leone dall'uno all'altro. Lo scudo in una cartella barocca, cimata dalla corona nobiliare col corno ducale per cimiero. — Inc. in rame 74 × 57. Verso il 1750.

2. Come al n. 1. In un nastro in punta allo scudo si legge: *Ringhiera* (per governare il collocamento dei volumi). Senza indicazioni. — Incisione in rame 56 × 45. Verso il 1750.

3. Armi del n. 1; come la vignetta n. 552. — Inc. in rame 88 × 41. Verso il 1770.

   (Le lettere *L. P.* che leggonsi nell'ex libris n. 1

significano : *Libreria* e *Pàlco* e non Luigi Pisani, (1663-1741) che fu doge di Venezia. La famiglia Pisani possedette un ricco Gabinetto numismatico, illustrato da diverse pubblicazioni, tra cui il catalogo di A. G. Bonicelli : *Bibliotheca Pisanorum Veneta*, ecc. (Venetiis, Curti, 1807-1808 in 3 vol.). La Biblioteca fu acquistata dal libraio Adolfo Cesare, che la vendette a Simone Occhi, poscia dispersa).

PISANI A. V. (Genova). — Come la vignetta n. 557. — Inc. in zinco 90 × 51. Circa il 1904.

PITIGLIANO (Di) LANINI Lorenzo. — A stampa in 1 riga, cont. tipogr. 14 × 66. Verso il 1840.

PIURI Carlo (Milano). — Di... al castello di.... torricellato di due pezzi attraversante sopra il tronco di una quercia al naturale, coi rami sporgenti fra le due torri e le radici che sortono dalla porta del castello ; al capo di.... caricato di un'aquila di.... Lo scudo è circondato da una giarrettiera, su cui si legge: *Biblioteca di Carlo Piuri.* — Inc. in zinco 50 × 43. Verso il 1870.

(Il T. n. a Milano verso il 1830. Combattè con Garibaldi; quindi si dedicò agli studi. La sua libreria contava oltre 7000 volumi di scienze e lettere, che alla sua morte (18 settembre 1876) legò al marchese Carlo Visconti Ermes di Milano).

PIZZARDI (Bologna). — Come la vignetta n. 513. — Inc. in legno, diam. mm. 60. Verso il 1870.

(Il T. dopo il duello avuto nel 28 febbraio 1869 in Bologna col marchese Mazzacorati (che vi morì), si ritirò a Parigi). (v. J. Gelli, *I duelli mortali del sec. XIX*).

PIZZI Gioachino (Roma). — In una cartella ornata di fiori e foglie : *L'Abate Gioachino Pizzi.* — Inc. in rame 55 × 72. Verso il 1770.

(Il T., n. a Roma nel 1716, fu nominato custode dell'Arcadia col nome di Nivildo Amarinzio nel 1759. Sotto di lui l'Accademia acquistò novello splendore, perchè vi furono ammessi gli scrittori più celebrati dell'epoca e parecchi principi. Partecipò alla incoronazione di Carilla Olimpica. Scrisse: *Discorso sulla poesia tragico e comica;* e il poema: *La visione dell'Eden.* M. il 18 settembre 1790).

PIZZO Lodovico (Venezia).

1. A stampa in 2 righe: *N.... Lodovico Pizzo.* 10 × 25. Verso il 1860.
2. Dello stesso. — Bollo a mano, azzurro, in un doppio ovale: *Lodovico Pizzo.* 21 × 36. Verso il 1860.

(Il T. bibliofilo veneto, fiorito verso il 1840. Scrisse brevi componimenti ricordati nella *Bibliog. Veneziana* di G. Seranzo, 1885).

POGGIO MIRTETO. (Bibl. di S. Martino). — A stampa in 6 righe, cont. tipogr.: *Ad simplicem usum F. Philippi a Podiomirteto Lect. Jubil. iteratō* (sic) *Min. Provi. ac bis Definitoris Gen. nunc spectat ad Biblioth. S. Martini Verul.* 41 × 75. Verso il 1790.

POLACCHI Giorgio (Venezia). — Di... all'aquila di... coronata di.... caricata nel petto d'uno scudetto: di.... al leone di.... alla fascia di.... attraversante. Nel contorno la leggenda: *Ex animi medica officina Georgii Polacchi Venet.* — Incisione in rame 55 × 57. Verso il 1670.

POLATI (o Poli) Giovanni Domenico (Treviso). — Come la vignetta n. 498. — Inc. in legno 98 × 104. Verso il 1600.

POLIZIANO Lodovico. — A stampa in 1 riga: *Ad usum Ludovici Politiani.* 5 × 64. Verso il 1700.

POLTRONIERI Angela Francesca.

1. In un doppio ovale formante una cartella ricca di trofei d'armi e nastri: *Angela Francesca Poltronieri.* — Inc. in legno 50 × 79. Verso il 1810.
2. Lo stesso, ma col nome della titolare scritto a penna.

POMBA Giuseppe (Torino). — A stampa in 4 righe: *G. Pomba S.... P.... N....* 36 × 27. Verso il 1850.

(Il T. n. a Torino il 3 febbraio 1795; vi m. il 3 novembre 1876. Dal 1814 al 1849 diresse la casa editrice che portava il suo nome. Oggi la ditta Pomba porta il nome di *Unione tipografica editrice torinese.* Operò da saggio, e perchè fu onesto, il suo nome è ripetuto con riverenza).

PONTANO Enrico. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Enrico Pontano. N....* 23 × 31. Verso il 1860.

PONTI Andrea v. a Ravenna n. 3.

PONZETTI Giacinto. — Come la vignetta n. 550. — Inc. in rame 37 × 35 (lo stemma). Verso il 1780.

PORRO Gabriele. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Prete Gabriele Porro,* 25 × 57. Verso il 1790.

PORRO LAMBERTENGHI Giulio (Milano).

1. Come la vignetta n. 500. — Inc. in rame 59 × 42. Verso il 1850.
2. Dello stesso. — Come al n. 1, ma su carta azzurra.

(Il T. n. il 4 novembre 1811, m. il 22 novembre 1885, figlio di Luigi e di Anna Serbelloni, ebbe a precettore Silvio Pellico. Nel 1846 viaggiò in Egitto e Palestina; nel 1848 partecipò ai moti di Milano, e col fratello Giberto condotto ostaggio a Küfstein. Tornato in patria esulò in Svizzera sino al 1850.

Riordinò col march. G. Trivulzio la Trivulziana; vivente donò all'Ambrosiana i libri e le pergamene da lui raccolti, l'Archivio Botta-Adorno e il medagliere).

PORTA Giulio. — Come la vignetta n. 554. — Inc. in rame 30 × 26. Verso il 1780.

PORTA (Della) Francesco (Como). — Inquartato: nel 1⁰ e 4⁰ d' argento all' aquila dell' impero di nero; nel 2⁰ e 3⁰ d'argento alla porta aperta del campo di due ante di rosso, scalinata di tre pezzi dello stesso. Lo scudo in una cartella barocca è cimato dalla corona di conte, ed è accollata all'aquila spiegata di nero con la corona imperiale. Su di un nastro che unisce le zampe dell' aquila la divisa: *Protector nostier auspice.* Sotto, in un riquadro: « *Franc.s Porta Patrits Nonocomeñ Baro . . . Salvad.e et a Ferd. II Rom. Imp. Sac. Rom. . . . liber Baro creatus die 30 Iunii 1626 . . .* » (i . . . rappresentano le parole illeggibili dell' esemplare da me posseduto di questo rarissimo ex libris). — Inc. in rame 92 × 76. Verso il 1630.

PORTELLI M. (Parma?). — In una ricca cornice incisa: *M. Portelli.* — Inc. in rame 60 × 86. Verso il 1820.

POWIS Giovan Battista.

1. Come la vignetta n. 502. — Inc. in rame 42 × 47. Verso il 1860.
2. Come al n. 1, ma 78 × 87. Verso il 1860.

POZZI Ugo (Milano). — Vignetta su disegno di C. P. Agazzi. Inc. in zinco 40 × 25. Verso il 1904.

(Il T. esercita l'avvocatura a Milano ed è redattore per la parte giuridica della *Perseveranza*).

POZZOBONELLI. — A stampa in 1 riga, tra due linee: *Levato dalla casa Pozzobonelli.* 13 × 600. Verso il 1760.

POZZOLINI (Firenze).

1. D'azzurro alla croce trifogliata d'argento, accompagnata da tre stelle di otto raggi del medesimo due in capo ed una in punta. In alto, in un nastro: *A cruce salus.* In un nastro, sotto: *Biblio. Pozzolini.* — Inc. in rame 66 × 43. Circa il 1790.
2. Come al n. 1. Ristampato con l'antico rame (?) per uso dell' avv. Arnaldo Pozzolini (Firenze). Verso il 1890.

PRAGLIA (Padova).

1. A stampa in 4 righe: *Est Monasterii S. Mariae de Pratalea ad usum D. Jo. Laurentii a Padua. Die. 7 Septembris 1742.* 20 × 53. Datata 1742.
2. Eguale al n. 1. Datato 1° aprile 1769.

(Sulle vicende del Convento ricordato da questo ex libris si vegga *Bertarelli*, ecc. a pag. 307).

PRESSUTI Pietro. — A stampa in 3 righe: *Ex libris Petri Pressuti.* 31 × 44. Verso il 1810.

PRIOR David-Henry (Milano). — Come la vignetta n. 532. — Inc. in rame 59 × 84. Eseguita nel 1896.

(Il T. possiede una biblioteca di oltre 10000 vol. e raccoglie specialmente le edizioni francesi illustrate del secolo XVIII; carte da visita, ex libris, autografi, ecc. Egli è autore col Bertarelli della pregevole opera « Gli ex libris italiani » pubblicata nel 1902 a Milano dal dott. Ulrico Hoepli).

PRIULI-BON L. e L. (Vicenza e Verona). — Come la vignetta n. 535. — Inc. in zinco 105 × 64. Verso il 1904.

(L'ex libris è stato eseguito su disegno della T., contessa P.-B., gentildonna colta e intellettuale).

PROMIS Vincenzo (Torino). — Due dischi affiancati congiunti da un tratto, come usasi rappresentare il diritto e il rovescio di una medaglia. Nel disco di sinistra: *Ex libris;* in quello di destra: *Vinc. Promis Taur.* — Diam. mm. 24. Verso il 1885.

(N. l'8 luglio 1839, m. il 19 dicembre 1889 a Torino; dott. in legge, membro di varii istituti di scienze e lettere; bibliot. di S. M. il Re, lasciò buon nome di conoscitore di numismatica, e fama di bibl. modello. Il barone A. Manno, nel volume: *L'opera cinquantenaria della R. Deputazione di storia patria*, dà un catalogo degli scritti del Promis. L'ex libris venne applicato ai libri dopo la morte del T.).

PROSPERI Natale (Roma). — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Libro di Proprietà del Professore di Chirurgia Natale Prosperi Romano.* 38 × 64. Verso il 1820.

PROVANA (Torino).

1. Provana Enrico. — Inquartato: nel 1° e 4° di rosso ad una colonna d'argento, la base e il capitello d'oro, sormontata da una corona dello stesso; nel 2° e 3° d'argento a 6 foglie di vite di verde 3. 2. 1. Lo scudo è posto in una cartella barocca cimata dal cappello verde vescovile a tre ordini di nappe. Senza indicazione nè di smalti, nè di nome del T. — Inc. in legno 78 × 63. Verso il 1675.

(Questo ex libris viene attribuito ad Enrico Provana di Leyni, dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, che nel 1674 fu vescovo e conte di Nizza, ove eresse un Seminario. M. il 30 novembre 1706. L'*Arnaldo* nell'*Anfiteatro del valore* (Torino, 1674, p. 227) gli dedicò un sonetto).

2. Provana Giuseppe G. Battista. — Inquartato nel $1^0$ e $4^0$ come al n.$^0$ 1; nel $2^0$ e $3^0$ d'argento a due tralci di vite di verde fruttiferi di porpora sdradicati e passati in croce di S. Andrea. Lo scudo è cimato dalla corona di marchese. Cimiero: sopra a un elmo posto per $^1/_3$ in profilo verso destra: un liocorno d'argento. Sopra in un nastro: *Omnium optimum bene Agier* (sic). Sotto, in altro nastro: *Gioseffo Gio. Battista Provana Conte del Villar.* — Inc. in rame, 82 × 63. Verso il 1770.

   (Provana Giuseppe ebbe l' investiture del Villar con titolo signorile il 15 luglio 1752, nominato conte il 14 gennaio 1772. Il 4 febbraio 1794 della contea di Villar ne fu investito il figlio. La leggenda: *Il Pastor fortunato* del n. 2 è il soprannome che il T. aveva assunto quale socio dell'Accad. degli Arcadi, in Roma).

3. Provana Michele Saverio. — A stampa in 2 righe: *Michele Saverio Provana.* 20 × 46. Verso il 1820.

   (Il conte M. S. Provana del Sabbione n. a Torino nel 1770. Per varie volte fu sindaco di Torino; presidente della Commiss. di revisione dei libri e stampe, bibl. di Re Carlo Alberto e membro della R. Accademia delle Scienze di Torino. Fu dotto in matematiche e nella epigrafia latina. M. ai 24 gennaio 1837, la sua raccolta di libri e stampe fu venduta all'asta in Torino nel maggio del 1837).

4. Dello stesso. — A stampa in 2 righe in un ovale: *Michele Saverio Provana.* 56 × 84. Verso il 1820.
5. Dello stesso. — A stampa in 2 righe: *Michele Saverio Provana.* 2 × 46. Verso il 1820.
6. Provana del Sabbione. — Inciso in 2 righe: *Il Conte Provana del Sabbione.* — Incis. in rame 21 × 61. Verso il 1820.

PUCCI (Firenze).

1. Come la vignetta n. 536. — Inc. in rame 55 × 40 Verso il 1760.

2. Come la vignetta n. 495. — Inc. in legno 62 × 57. Verso . . . .

(Il n. 2 è un ex libris fantastico, fabbricato a Roma verso il 1890 ed attribuito ai Pucci di Firenze).

(Il T. del n. 1 appartenne alla illustre famiglia fiorentina, che tratte le origini da un umile legnajuolo, dette a codesta arte 29 priori. Puccio, figlio del primo priore (Antonio), favorì i Medici, ed avendo salvata la vita a Cosimo (1445), fu da questo rimunerato con cariche di grande rilevanza. Dal 1447 la famiglia P. dette sette gonfalonieri a Firenze, molti ambasciatori, senatori, vicari, ecc., tra cui Pandolfo Pucci, poeta e politicante, organizzatore della congiura contro Cosimo I [1551]).

PULLÉ Leopoldo (Milano). — Come la vignetta n. 592. — Inc. in legno, stampata in rosso 115 × 76. Verso il 1880.

(N. a Verona il 18 aprile 1835; combattè a Malghera nel 1848. Cominciò la carriera giornalistica a Trieste; nel 1858 pubblicò a Milano la sua prima commedia: *Giuseppe Balsamo*. Con Felice Calvi collaborò a: *Le famiglie notabili milanesi;* nel 1880 entrò in Parlamento. In arte assunse il pseudomino di *Leo Castelnuovo*).

PULLINI DI S. ANTONINO (Torino).

1. Pullini Giuseppe e Carlo. — Come la vignetta n. 543. — Inc. in rame, diam. mm. 66. Verso il 1785.

(Giuseppe P. conte di S. Antonino; intendente generale delle Gabelle (1790), generale delle Finanze (1797), presidente provvisionale della Camera (1799), primo presidente della Camera dei Conti. (1814). Dispensato col titolo e grado di Ministro di Stato (1821), m. il 2 febbraio 1822).

(Carlo P., n. il 12 novembre 1746, m. il 15 aprile 1816, dott. in legge e teologia, fu impiegato presso

l'Economato dei benefici vacanti, poi economo generale (1814); membro dell'Accad. delle Scienze di Torino, raccolse e illustrò antiche gemme incise, che furono vendute nel 1844. Nel 1897 i librai torinesi fratelli Bourlot vendettero (catalogo di aprile) tre volumi manoscritti di poesie sue).

2. Pullini Massimo. — Arme come al n. 1. Scudo cimato dalla corona di conte, in un circolo, sul contorno del quale si legge: *Massimo Pullini di S.t Antonino.* — Incis. rotonda in rame, diam. mm. 46. Verso il 1880.

   (Massimo P., teologo e ff. di Rettore dell'Università di Torino (1817-1819). Nel 1833 fu abate di S. Pietro di Pareto; nel 1844 comm. mauriziano. Membro dell'Accad. di Fossano ecc. M. nel 1858.

3. Pullini Vincenzo (Vercelli). — A stampa in ricca cornice tipogr. in 4 righe: *Della Libreria del Padre Lettore Vincenzo Pullini de' Predicatori.* 40 × 78. Verso il 1830.

4. Dello stesso. — A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: *Della Libreria del Padre Maestro Vincenzo Pullini già Vicario Generale del S. Officio a Vercelli.* — 42 × 70. Verso il 1830.

QUARONI Bonifacio (Piemonte). — In un riquadro tipogr. a stampa in 11 righe: *Ioseph. Rvffinottvs. Coconitvs. Montilivs. A. Montilia Eques. Torquatus Regni, Administer Militiae. Equestris. Magister Regiae. Domvi. Praefectvs Dono. Dedit F. Bonifacivs Quaronis. Minim. Exprov. Aeternum. Grati. Animi. Signvm Bene. Merito. Posvit An. MDCCXCVI Idib. Mart.* 109 × 166. Datato 1796.

(Questo ex l. fu apposto dal Quaroni ai volumi donatigli da Giuseppe Ruffinato Cocconito di Montiglio, cav. dell'ordine della SS. Annunziata, della antichissima famiglia dei conti di Montiglio).

QUAGLIA Angelo (Fossano ?).

1. A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Angeli Quaglia.* 40 × 49. Verso il 1770.
2. Il medesimo 39 × 45.
3. A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ex Bibliotheca Quagliarelliana.* 22 × 67. Verso il 1770.

QUARANTOTTO (Pisa). — Come la vignetta n. 563. — Inc. in rame 88 × 64. Verso il 1780.

(La famiglia Q. era originaria di Pisa).

QUERCIA Domenico (Scurcola). — Come la vignetta n. 562. — Inc. in rame 78 × 70 (l'incisione). Verso il 1760.

(Mons. Domenico Quercia, nato a Napoli il 1 novembre 1730, fu missionario di S. Giorgio. Dottore dell'una e dell'altra legge ed in Sacra Teologia; abate di Scurcola (1760), regio priore (1765), abate della regia Chiesa di S. Giov. Battista di Napoli (1766). M. nel 1782).

QUERENGHI (Venezia ?).

1. A stampa in 5 righe, contorno tipogr.: *Biblioteca Querenghi. Cancello.... Riga.... N....* 60 × 96. Verso il 1790.
2. Querenghi Francesco Maria. — A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: *F. M. Q. Libri Cancello.... Riga.... N....* Verso il 1770.

QUERINI Andrea (Venezia). — D'oro, alla fascia d'azzurro caricata di tre gigli del primo. Lo scudo, in una cartella Luigi XV, è sormontato dalla corona di patrizio. Sotto, in giro allo stemma: *Ex Libris Andrae* (sic) *Quirini P. V.* — Inc. in rame 55 × 40. Verso il 1780.

(Il T. fu senatore. Il celebre « Capitularum nauticum pro emporio Veneto anni MCCLV » appar-

tenne a lui, che lo donò ad Apostolo Zeno; dopo la morte di questi lo riebbe).

RABBINI A. — A stampa in mezzo a svolazzi calligrafici: *Cav. A. Rabbini.* — Carta rosa 40 × 36. Verso il 1860.

RABATTA (Da) Agostino. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Est Abbatiae Florentinae ad usum D. Augustini da Rabatta.* 43 × 76. Verso il 1820.

(Il T. morì nel 1830, come rilevo dalla nota autografa a piedi dell'esemplare posseduto: *Cessit anno 1830 et utendo dedit. D. Alexandro Belli Monoch. Can.*).

RABY Paolo Luigi (Torino).

1. Come la vignetta n. 573 (i due stemmi accollati Raby e Isnardi di Castello). — Inc. in rame dello Stagnon, 56 × 58. Verso il 1795.
2. Come il precedente con l'iscrizione: *Ex Libris J.[uris] C.[onsulii] Raby.*

(Il T. n. a Torino nel 1771, sposò Luisa Isnardi. Avvocato, intendente, dottor Collegiato nella R. Università torinese; sotto capo divisione di Prefettura, ecc. durante il dominio francese. Dopo la Ristorazione col Grassi diresse la *Gazzetta Piemontese* (allora ufficiale) sino al 1835, nel qual anno andò a riposo. M. nel 1852).

RACCA Luigi (Piemonte). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Theologus Aloysius Racca.* 33 × 58. Verso il 1800.

RADETZKY Giuseppe (Trzebnitz - Boemia).

1. Come la vignetta n. 609. — Inc. in rame 55 × 35. Verso il 1830.
2. Il medesimo, inciso a granito.

3. Armi dei precedenti. Lo scudo, accollato a due bastoni di maresciallo passati in croce di S. Andrea ed alla croce ancorata dell'Ordine di Maria Teresa, posta in palo, è cimato dalla corona di conte. Supporti: due guerrieri armati di tutto punto, ecc. — Inc. in rame 79 × 68. Verso il 1840.

   (Orfano a 6 anni; nell'esercito austriaco raggiunse i gradi più elevati. Fu governatore del Lombardo-Veneto dal 1849 al 1857, lasciando non onorato ricordo di sè tra gli italiani. Morì il 3 gennaio 1858).

RADICATI DI MARMORITO conte Emerico (Torino). — Come la vignetta n. 580. — Inc. in rame 39 × 40. Verso il 1903.

RADOGNA Michele. — In un ovale: *Della Biblioteca dell'ab. Michele Radogna.* Sopra all'iscrizione un castello accompagnato da due stelle di otto raggi. — Litogr. su carta azzurra 18 × 23. Verso il 1830.

RAGAZZONI Ernesto (Torino). — Come la vignetta n. 581. (Allegoria di Rubino). — Incisione in zinco 91 × 64. Verso il 1905.

(Il T. redattore della *Stampa*, letterato, poeta, traduttore di Poe).

RAIMONDI Michele (Piemonte). — Come la vignetta n. 578. — Inc. in rame 83 × 72. Verso il 1730.

(Investito della signoria di Cavallerleone (1716) e della contea di Mongardino (1741), fu intendente della casa di Savoja-Carignano e poi ministro plenipot. in Francia (1745-1749). Morì nel 1751).

RAISI (Ravenna). — D'oro a tre radici al naturale 2 e 1. Lo scudo, cimato da un elmo posto di fronte, è ornato da ricchi lambrecchini. — Incis. in rame 55 × 53. Verso il 1700. Vignetta n. 605.

RANDONE I. A. (Torino). — Vignetta: in un intreccio di rami di rosa fioriti un nastro con: *Cum spinis*. Sotto: *Ex Libris I. A. Randone 1900*. — Inc. in zinco 55 × 41. Datata 1900.

(Il T. n. a Torino, è laureato in medicina e in scienze chimiche).

RANIERI . . . (Perugia). — Come la vignetta n. 564. — Inc. in rame 59 × 83. Verso il 1770.

(Lo stemma, benchè errato negli smalti, è quello dei conti di Civitella Ranieri e Monte Gualandri, antica famiglia, alla quale pare che abbia appartenuto il papa Pasquale II).

RANGONI-MACCHIAVELLI (Modena).

1. Spaccato di nero e d'argento; sul tutto uno scudetto: d'argento a tre fascie d'azzurro, al capo di rosso caricato di una conchiglia d'argento ed abbassato sotto ad un altro capo dell'ultimo caricato di un'aquila di rosso membrata e imbeccata d'oro. Cimiero: sopra ad un elmo posto di fronte una corona di marchese ornata di piume. Supporti: due cigni d'argento collarinati di nero. Il tutto sopra a una mensola avente nel centro un medaglione rappresentante una civetta sopra a un serpente; col motto: *Sic laeta quiesco*. — Inc. in rame 115 × 73. Verso il 1770.
2. Il precedente nella misura di 76 × 58.

RANGONI-MALHERBA Carlo Francesco (Alba). — Inquartato: nel 1° e 4° fasciato d'argento e d'azzurro, al capo di rosso caricato di una conchiglia rovesciata d'argento ed abbassato sotto un altro capo dello stesso, membrata, coronata ed imbeccata d'oro. (*Rangoni* da Reggio); nel 2° e 3° spaccato: *a*) di rosso al sole nascente orizzontale a sinistra d'oro; *b*) d'oro, alla rosa di rosso gambuta

e fogliata di verde posta in sbarra, alla fascia d'azzurro attraversante sulla partizione caricata di tre stelle d'argento. Lo scudo è posto in una cartella in stile Luigi XVI, cimata dalla corona comitale. Supporti: due cigni d'argento. Tra gli ornati della targa si svolge un nastro con: *Del Conte Rangoni Malherba di Asti.* — Inc. in rame 44 × 57. Verso il 1780.

(Il T. fu investito della contea di Montelupo (1744) feudo acquistato da un suo antenato nel 1674. Parente del barone Vernazza (v. al nome), possedeva in Alba una cospicua libreria, lodata dal Porro (*Il Podere* di Luigi Tansillo, 1769), un medagliere ricchissimo ed una pinacoteca con tele di Gaudenzio Ferrari. Sposò Giovanna Battista Olgiati; ebbe due figli Carlo Emanuele ed Amedeo. La famiglia è estinta e le raccolte disperse).

RANNUCCI (Viterbo). — Trinciato inchiavato d'argento e di nero. Cimiero, sopra una corona di cinque perle: un'aquila nascente di nero. Lo scudo è posto in una corona d'alloro ricongiunta superiormente ad un anello. — Inc. tonda, in legno, diam. mm. 60. Verso il 1760.

RANZA (Vercelli).

1. Ranza . . . — Come la vignetta n. 604. — Incisione ovale in rame 77 × 93. Verso il 1780.
2. Ranza Buonincontro Giovanni. — Come la vignetta n. 594. — Comp. tipogr. 89 × 109. Verso il 1801.

(Il T. del n. 2 era figlio di Giov. Antonio il noto tipografo e scrittore rivoluzionario. N. nel 1786 acquistò fama di buon architetto. M. nel 1830).

RAPPERSWLAE (Magister Johannes Horiolanus Decanus, Protonot. Apostolicus. Ap. a Trento). — Come la vignetta n. 565. — Inc. in legno 60 × 50. Verso il 1567.

RASINI (Milano). — D'oro, al castello di due torri merlate di rosso, aperto e finestrato del campo, cimato, fra le due torri, da una colomba d' argento tenente nel becco un ramoscello d'ulivo verde, sormontata da un nastro d'argento con: *Pax virtuti comes*. Lo scudo in una cartella barocca, sormontata dalla corona di conte. Supporti: due fanciulli ignudi. Sotto a destra il nome dell' inc.: *Fontana*. — Inc. in rame 71 × 104. Verso il 1670.

RASINO . . . — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *S. T. P. S. L. Rasino*. 56 × 61.

RAVASIO Cristoforo (Ranica - Bergamo). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex Libris Ravasio Cristophoris P. Ranicae*. 69 × 121. Verso il 1820.

RAVENNA.

1. S. Vitale (Convento di) (Pietro Paolo Ginanni). — A stampa in 2 righe: *Est S. Vitalis Ravennae ad usum D. Petri Pauli Ginanni a Ravenna*. 10 × 21. Verso il 1760.
2. Dello stesso (Benedetto Fiandrini). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Est Sancti Vitalis Ravennae ad usum D. Benedicti Fiandrini a Bononia ejusdem Monasterii Professi*. 63 × 22. Verso il 1790.

(Il convento annesso alla chiesa di S. Vitale data dal sec. X e termina col 1796. Era retto dai Benedettini. Il p. Bald. Ginanni n. a Ravenna nel 1698 dal co: Alessandro e da Leonilda Zanchi, percorse la carriera religiosa sotto il nome di Pier Paolo. Lettore di filosofia a Firenze e a Roma, ove fu abate del Cenobio di S. Paolo, dal 1748 al 1769 resse i monasteri di Ravenna, Cesena e di Rimini. Lasciò vari scritti di archeologia e storia e libri preziosi al convento di S. Vitale. Il p. Fiandrini fu monaco nello stesso convento sino alla Rivoluz.

francese. Cacciato nel 1796 co' suoi compagni, riparò in casa Spreti. Scrisse i *Diari Ravennati*. Morì nel 1810).

3. Biblioteca Storica (Andrea Ponti). — Partito d'oro e di rosso, a due leoni dell'uno nell'altro controrampanti ed affrontati ad un pino di verde fruttifero d'oro sradicato e posto sopra il tutto. Lo scudo, inquadrato in una cartella del 700 (fine) è circondato dal motto: *Multum legendum esse non multo.* In alto: *Biblioteca Storica;* in basso: *Andrea Ponti.* — Inc. in zinco 80 × 60. Verso il 1897.

   (Questa bibl. dedicata ad Andrea Ponti fu istituita a Ravenna dalla contessa Pasolini, nata Ponti, gentildonna di molto intelletto. È una libreria circolante che fa riscontro a quella fondata a Bergamo dalla sorella contessa Suardi, nata Ponti, pure in onore della memoria del padre).

RAVIZZA Giacomo. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Dottor Fisico Giacomo Ravizza.* 44 × 66 e lo stesso 45 × 68. Verso il 1780.

RECANATI G. Battista (Venezia).

1. Come la vignetta n. 571. — Inc. in rame 97 × 70. Datata 1715.
2. Eguale al n. 1. — Inc. in legno 97 × 60. Datata 1715.

   (Ritengo il n. 2 una riproduzione del n. 1 di *non* recente esecuzione).

RENGHIERI Ottavio (Bologna). — A stampa in 3 righe: *Ex Bibliotheca Co: Octavij de Arrengheria I. U. & Sac. Theol. Doct. Coll. Eccl. Metropolitanae Bononiae Canonici Theologi.* 7 × 58. Verso il 1700.

(Il T. fu Proton. Apost.; fra gli Arcadi di Bologna: *Valsindo Sicopeo.* Raccolse libri riguardanti la storia di Bologna).

REPOSSI Luigi. — A stampa in 2 righe: *R.e Luigi Repossi. N....* 15 × 35. Verso il 1840.

RESCHIGNA M. Pietro (Milano). — A stampa in 1 riga, ricco contorno tipogr.: *Pietro M. Reschigna.* 44 × 85. Verso il 1820.

(La famiglia del T. è originaria del Lago Maggiore).

REYNAUDI Carlo (Saluzzo).

1. Da una cartella con l'iscrizione: *Ex Libris Caroli Reynaudi* pendono dei nastri, ai quali si attacca un medaglione rappresentante una nave, entro cui sta seduta la Storia; sotto, il motto: *En passant.* — Inc. in zinco 63 × 32. Eseguita nel 1899.
2. Come il precedente, ma sulla cartella leggesi: *Guide illustrate Reynaudi.* — Inc. in zinco 63 × 32. Verso il 1900.

R. (o G.) Irene (Torino). — Vignetta: in un contorno, composto di un tratto racchiudente due lunghi steli di rose fogliuti e fioriti nella parte superiore, uno spazio nero con un cuore bianco in fiamme. In alto il motto di: *Tutta la Scienza non è che;* a destra e a sinistra delle fiamme del cuore: *temere* e *amare;* sul cuore la parola: *Meditat* e sotto allo spazio nero: *Ex libris I.... R....* — Inc. in legno in rosso e nero di M. Labò 85 × 80. Eseguita nel 1906.

RICASOLI (Firenze). — Spaccato: nel 1° d'oro al castello di nero torricellato di tre pezzi del medesimo, aperto di rosso; nel 2° di rosso a tre pali di nero (in luogo d'oro), a tre fascie d'azzurro attraversanti. Lo scudo cimato dalla corona di barone (di 7 perle) ed ha per supporti due donne vestite di.... Sotto, in un nastro: *Baron. Ricasoli.* — Inc. in rame 65 × 49. Verso il 1790.

RICCARDI Giov. Batt. (Pesaro ?). — Come la vignetta n. 589. — Inc. in rame 56 × 48. Verso 1770.

RICCARDI Pietro e Paolo (Modena).

1. A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Biblioteca Riccardi Modena. S.... F.... N....* 27 × 40. Verso il 1860.
2. Come il n. 1. 26 × 42. Verso il 1870.
3. Come il n. 1. 27 × 43. Verso il 1880.

(Pietro R., n. a Modena nel 1828, matematico, prof. a Bologna, scrisse: *Sinossi per la Scuola di Geodesia; Il metro,* ecc. Paolo, n. a Modena nel 1854, antropologo: scrisse: *Istinto, studi di filosofia naturale, Antropologia e pedagogia,* ecc.).

RICCARDI DE VERNACCIA Francesco (Firenze ?). — Come la vignetta n. 585. — Incisione in rame 64 × 92. Verso il 1780.

RICCATI (Bologna). — Come la vignetta n. 575. — Inc. in rame 46 × 35. Verso il 1760.

(L'ex l. è da attribuirsi al figlio del conte Jacopo Francesco, celebrato matematico; e celebrati nelle scienze furono i suoi fratelli Vincenzo, Gesuita, prof. di calcolo in Bologna, e Giordano).

RICCI (Firenze).

1. Armi della vignetta n. 576. Lo scudo sostenuto da angeli. — Incis. ovale in rame 39 × 35. Verso il 1710.
2. Come la vignetta n. 582. — Inc. in rame 65 × 70. Verso il 1760.
3. Come la vignetta n. 576. Lo scudo, accollato alla croce di Malta, è cimato dalla corona di marchese. — Inc. in rame 84 × 70. Verso il 1760.
4. Armi come al n. 3. Lo scudo è cimato da un elmo

posto di fronte caricato di un nastro col motto: *Non apparentibus haeret*, ed è accollato a croci, bandiere, pastorali, decussati sotto alla punta dello scudo e riuniti da un nastro su cui: *Et procul Et prope*. — Inc. in rame 100 × 75. Verso il 1780.

RICCI Corrado (Ravenna). — Un puttino, poggiato a un vaso antico, sorregge un nastro con: *C. Ricci*. — Incis. in rame su carta gialla 55 × 71. Verso il 1890.

(Letterato, poeta, critico d'arte. Riordinò le pinacoteche di Parma, Milano (Brera) e Modena; da Milano passò a dirigere quella degli Uffizi a Firenze. Ed attualmente regge la Direzione delle Belle Arti al Ministero della P. I. Dalla sua energia e dal suo sapere molto si attendono coloro che amano le arti e l' Italia. Ha pubblicato numerose monografie d' arte).

RICCI San Paolo Gaetana (Asti). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Gaétane Ricci S. Paul née Ricardi*. 41 × 73. Verso il 1780.

(Famiglia astigiana ora estinta. Sino dal medioevo possedeva il feudo di S. Paolo).

RICCI Serafino (Milano). — A stampa in 1 riga, ricco contorno tipogr.: *Serafino Ricci*. 98 × 31. Verso il 1900.

RICCIO (Del) Giulio (Firenze) v. Del Riccio.

RICCIOLO Giovanni. — Come la vignetta n. 577. — Inc. in legno 29 × 33. Verso il 1860.

(Il T. era canonico e teologo torinese; ma l'attribuzione di questo ex-libris non è sicura).

RICOLFI Paolo (Genova). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex Biblioteca Ricolfi Genuae*. 24×80. Verso il 1780.

RICOLVI Giovanni. — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *ΙΑΤΡΕΙΟΝ ΨΥΧΗΣ - Ex Bibliotheca Jon. Paulli Ricolvi - Plut.... Cod.* 50×80. Verso il 1780.

RIMASSA Raimondo (Piemonte). — A stampa in 1 riga: *Raimondo Rimassa.* 5 × 46. Verso il 1700.

RIMINI - Biblioteca dei Teatini. — Due rami fioriti di gigli e intrecciati con un nastro caricato dell' iscrizione: *Bibliot. Theatinor. Ariminensium,* racchiudono uno scudo coll' emblema dei Teatini: d'argento a un monte di tre cime di.... — Inc. in rame 45 × 40. Verso il 1750.

(I Teatini stabilironsi in Rimini nel 1600. Nel 1797, soppresso l'ordine, la maggior parte della biblioteca passò alla Gambalunghina).

RIMINALDI Giovanni Maria (Ferrara). — In una ricchissima cartella in 4 righe: *Patriae Bibliothecae Io. M. Riminaldii Academiae Praesidis. ΔΩΡΟΝ.* — Inc. in rame 75 × 92.

(Ex libris di Gianmaria R., creato cardinale il 14 febbraio 1785 dal Pontefice Pio VI. Con lui si estinse la famiglia R. e l'erede, conte Ippolito Saracco, ne assunse il nome).

RINALDI Domenico (Roma). — Come la vignetta n. 590. — Inc. in rame 61 × 47. Verso il 1770.

(La famiglia del T. fu creata nobile da Galeotto Malatesta e si estinse, secondo il Crollalanza, nel 1792).

RINUCCINI (Firenze). — Come la vignetta n. 584. — Inc. in rame 71 × 46. Verso il 1770.

(Una delle più antiche famiglie di Firenze, la quale dette priori, ambasciatori, ecc. al Comune e un cardinale e due prelati alla Chiesa Romana).

RINUCCINI ANTINORI (Firenze). — Partito di Rinuccini e Antinori. Il *primo:* d'argento a sei (in luogo di sette) fusi d'azzurro accollati alla banda e accompagnati in capo da un lambello di rosso *(Rinuccini)*. Il *secondo:* spaccato, *a*) losangato d'azzurro e d'oro, *b*) d'oro pieno *(Antinori)*. Lo scudo è circondato nella parte superiore da una ghirlanda d'alloro. — Inc. in rame 94 × 91. Verso il 1780.

RISPOLI Niccolò. — Come la vignetta n. 601. — Inc. in rame 97 × 130. Verso il 1650.

RITORNI Giuseppe. — A stampa in 1 riga: *N.... Del Canonico Giuseppe Ritorni.* 8 × 18. Verso il 1720.

RIVA (Venezia).

1. D'oro alla banda d'azzurro caricata di tre gigli del primo posti l'uno sull'altro lungo la banda. Lo scudo in una cartella barocca cimata dalla corona di nobile. — Inc. in rame 50 × 39. Verso il 1720.
2. D'oro alla banda di rosso (in luogo d'azzurro) ecc. Lo scudo è posto sopra un manto d'armellini foderato di nero, cimato dalla corona ducale. — Inc. in rame 56 × 47. Verso il 1790.

RIVA-PALAZZI Carlo (Milano). — A stampa in 4 righe, ricco cont. tipogr.: *Il Sacerdote Carlo Riva Palazzi Regio Cappellano della Passione.* 55 × 110. Verso il 1810.

RIVARA Vittorio (Liguria - Parigi). — Come la vignetta n. 569. — Inc. in zinco, su disegno di A. Rubino 91 × 70. Verso il 1904.

(Il T. raccoglie pitture e stampe antiche).

RIVERO Antonio (Saluzzo). — Come la vignetta n. 566. — Incis. in rame dello Stagnon 68 × 67. Verso il 1780.

RIZZO PATAROL Francesco (Napoli). — Come la vignetta n. 591. — Inc. in rame 58 × 48. Verso il 1840.

(Il T. pubblicò a Napoli varie opere di archeologia e di storia).

ROBERTI Emilio (Acqui). — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Général E. Roberti.* 22 × 50. Verso il 1820.

(Il cav. E. Roberti dei conti di Castelvero, n. a Acqui nel 1781).

ROBERTI . . . (Asti). — Come la vignetta n. 595. — Inc. in legno 60 × 77. Verso il 1840.

ROCCA S. CASCIANO - Accademia de Gl' Incamminati. — Come la vignetta n. 599. — Inc. in rame 61 × 82 su carta verde. Verso il 1800.

ROCCHETTI (Pisa). — D'argento alla banda di nero. Lo scudo in una cartella barocca accollata alla croce di Malta, è cimato da un elmo di profilo a sinistra ornato di due lambrecchini. — Inc. in rame 55 × 44. Verso il 1780.

ROCCO Michele. — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Michele Rocco.* 27 × 65. Verso il 1870.

ROCHSTOL Vincenzo (Piemonte). — In una corona di alloro fiorita in 3 righe: *Biblioteca di V.o Rochstol N....* — Inc. in rame 45 × 23. Verso il 1840.

ROERO-TROTTI (Piemonte). — Inquartato: nel 1° e 4° di rosso a tre ruote d'argento 2 e 1 *(Roero);* nel 2° e 3° spaccato d'oro e d'azzurro *(Trotti).* Lo scudo in una cartella barocca cimata da una corona di tredici perle. Cimiero: un guerriero nascente, te-

nente con le mani un nastro d'argento col motto: *A bon rendre.* Supporti: due uomini nudi di carnagione, tenenti una lancia nella mano sinistra. Sotto lo stemma: *Conte Rovero Trotti di Revello.* — Inc. in legno 82 × 67. Verso il 1780.

ROMA.

1. Scuole Pie (Biblioteca delle). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Bibliothecae Domus Romanae Pauperum Matris Dei Scholarum Piarum.* 19×110. Verso il 1700.
2. Della stessa. — Come il n. 1. 14 × 67.
3. Della stessa. — Come il n. 1. 12 × 50.
4. Della stessa. — Come il n. 1 ma: *Bibliothecae Clericorum Regularium Pauperum* ecc. *Civitatis Plebis.* 22 × 77. Verso il 1700.
5. Della stessa. — Come il n. 1 ma: *Bibliothecae Domus Probationis Romanae Scholarum Piarum.* — 20 × 42. Verso il 1750.
6. Della stessa. — A stampa in 2 righe: *Dom. Probat. Rom. Schol. Piar. ex P. Ildefonso.* 6 × 48. Verso il 1790.

   (Le Scuole Pie erano tenute dai Padri Somaschi ed a Roma ebbero moltì istituti. Vennero soppressi nel 1870).
7. Collegio di S. Carlo. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Bibliotheca Clerr. Regg. S. Pauli Collegii SS. Blasii et Caroli de Urbe. Plut.... Loculus.... N....* Sopra all'iscrizione lo stemma dell'ordine inc. in legno. 65 × 96. Verso il 1840.
8. Dello stesso. Come il n. 7. 45 × 62. Verso il 1850.

   (Il Coll. di S. Carlo, oggi a' Catinari, fondato nel 1611, venne in parte soppresso nel 1874).
9. Biblioteca dei Padri della Trinità. — Sigillo a umido: nel centro uno scudo con la croce, sormontato da una corona reale. In un doppio ovale: *Bibliotheca... PP.... Trinitatis.* 37 × 33. Verso il 1780.

10. Biblioteca del Collegio Romano. — A stampa in 3 righe: *Ex Bibliotheca majori Coll. Rom. Societ. Jesu.* 19 × 40. Verso il 1840.
11. Biblioteca Vaticana (Fondo Palatino). — Come la vignetta n. 574 con l'aggiunta, in alto: « Sum de Bibliotheca, quam Heidelberga capta, Spolium fecit, & P. M. Gregorio XV trophaeum misit. Maximilianus Vtriusq; Bauariae Dux & c. S. R. I. Archidapifer et Princeps Elector »; sotto allo stemma: « Anno Christi CIↃ.IↃC.XXIII ». — Inc. in rame. Datata 1623.
12. Della stessa. — Come il n. 11 senza le aggiunte tipografiche. Vignetta n. 574.

    (Al 16 settembre 1622 l'esercito della Lega Cattolica prese d'assalto Heidelberg, e Massimiliano duca Baviera, donò a Gregorio XV la ricca Bibl. Palatina, o in compenso delle sovvenzioni ricevute, o, come altri sostengono, per assicurarsi il consenso del Papa nel trasferimento della dignità elettorale dal ramo Palatino di Wittelsbach a quello ducale bavarese. A ricevere e trasportare la donata bibl. fu inviato Leone Allacci, il quale nel Codice Vaticano 7762 narra le peripezie da lui e dai libri corse. Questo Codice fu pubblicato da G. Beltrami col titolo: *Relazione sul trasporto della Biblioteca Palatina da Heidelberg a Roma* ecc. nella *Rivista Europea: Rivista Internazionale*, vol. XXVIII, 1882).
13. Biblioteca Vitt. Emanuele. — A stampa attorno a una cornice ottagonale: *Biblioteca Vitt. Eman. Opere scomplete.* Nel campo le segnature. 37 × 27. Verso il 1875.
14. Senato del Regno. — Disco inquadrato e sormontato dalla corona reale. Nel contorno: *Senato del Regno. Biblioteca.* — Incis. in zinco 33 × 22. Verso il 1890.

    (Di questa ricca bibl. fu stampato il *catalogo* nel 1879 con due appendici).

15. Ministero della Pubblica Istruzione. — In un riquadro un ovale nel quale si legge: *Ministero della Pubblica Istruzione - Biblioteca.* Nel centro uno spazio per le segnature dei volumi. — Litogr. in rosso 31 × 29. Verso il 1880.
16. Società Geografica Italiana. — Inc. rettangolare a forma di francobollo dentellato. In giro: *Società Geografica Italiana.* — Inc. in zinco 34×26. Eseguita nel 1899.

ROMAGNOLI . . . (Cesena). — A stampa, contorno tipogr. Diviso in due scomparti: nel 1⁰ in 4 righe: *Bibliothecae Romagnoli;* nel 2⁰ in 4 righe: *Caesenae Via S. Zenonis.* 32 × 41. Verso il 1810.

ROMAGNANO (Marchesi di) (Piemonte). — Come la vignetta n. 597. — Inc. in rame 147 × 86. Verso il 1660.

(Questa famiglia, della quale s'ha notizia già nel sec. XI, pare derivasse dai march. di Susa. Nel 1433 un Ant. Romagnano ebbe i feudi di Pollenzo e S. Vittoria. Questo ex libris impresso col rame che orna *L'Anfiteatro del valore* (Torino, 1674) dell'Arnoldo, da B. e P. viene attribuito a Geronimo che nel 1657 veniva investito di Romagnano), e morì nel 1705 senza prole. Questo ex l. è tra i più rari).

ROMAGNANO. — Inquartato: 1⁰ Romagnano; 2⁰ Piossasco; 3⁰ Provana Piossasco Alpignano; 4⁰ Luserna. Sul tutto accollato uno scudetto con l'arma Della Rovere. — Inc. in rame....

ROMANO Ludovico. — Come la vignetta n. 598. — Inc. in legno 92 × 61. Datata 1575.

(Questo, sino a nuovo ritrovamento, è l'ex-libris italiano più antico con data certa. A quale famiglia

Romano appartenesse il T., non m'è stato possibile determinare fino ad ora. Il motto o divisa è comune a varie famiglie di quel nome e ad altre italiane di nome diverso; le pezze dell'arme si trovano ripetute in parte in quella dei Romani di Treviso e di Venezia, degli Ezzelini e dei Romani di Verona).

ROMEI (Ferrara). — Inquartato: nel 1° e 4° d'oro al leone di nero tenente fra le branche un pastorale rivoltato d'argento, il leone caricato di un bisante d'argento crociato di rosso; nel 2° di nero a due fascie d'argento (in luogo di fasciato d'argento e di nero); nel 3° fasciato di nero e d'argento. Sul tutto: spaccato d'azzurro e d'argento al cane levriere rampante dell'uno all'altro. Cimiero: sopra un elmo coronato e posto in profilo verso destra; un cane levriere uscente. Taluni esemplari portano scritto a penna il nome del titolare: *Romei*. — Inc. in rame 109 × 72. Verso il 1830.

RONCHI Antonio. — A stampa in 5 righe, contorno tipogr.: *Non Flector. Libri di Antonio Ronchi. N....* 44 × 56. Verso il 1860.

ROSA MORANDO Domenico (Verona). — D'argento (in luogo di d'oro) al cane rampante di nero (in luogo d'argento) collarinato di rosso; alla fascia d'argento (in luogo d'azzurro) inclinata in sbarra e caricata di 3 stelle d'oro, attraversante. Lo scudo in una cartella veneziana ornata da fiori e cimata dalla corona di conte del S. R. I. In giro: *Bibliotheca Co. Dominici Rosa Morando Patr. Veron.* Sotto a sinistra: *Aug. Guelmi del.* — Inc. in rame 78 × 58. Verso il 1780.

ROSAGLI Marcello e Francesco (Crema). — Come la vignetta n. 572. — Inc. in legno 60 × 47. Verso il 17....

(Benchè si trovi applicato sopra volumi, dubito che fosse usato come ex libris dai titolari. Se ne trovano ristampe moderne col vecchio legno, su carta dell'epoca).

ROSALES CIGALINI Luigi (Ordono Di) (Milano). — Come la vignetta n. 586. — Inc. in rame 97 × 81. Verso il 1880.

ROSOLANI. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Bibliothèque du L.t Colonel Rosolani.* 35 × 60. Verso il 1820.

ROSPIGLIOSI (Roma - Firenze - Pistoja).

1. Rospigliosi . . . (Pistoja). — Come la vignetta n. 587. — Inc. in rame 79 × 97. Verso il 1750.
2. Rospigliosi Fanny (Roma). — Come la vignetta n. 605. (I due stemmi: *Rospigliosi* e *Nompère de Champagny* accollati). — Litogr. 22 × 22. Verso il 1870.
3. Della stessa. -- Come il n. 2, rifatto.
4. Della stessa. — Come il n. 2. — Incis. in legno 67 × 62. Verso il 1870.

   (La T. dei n. 2, 3 e 4 Francesca Giovanna nobile Mompière de Champagny dei duchi di Cadora n. nel 1825. M. a Firenze il 13 maggio 1899).
5. Rospigliosi-Pallavicini. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Alla Libreria Rospigliosi Pallavicini D. Giacinto Maria Luciani.* 14 × 57. Verso il 1840.

ROSSELMINI (Pisa).

1. Rosselmini Pietro Leopoldo. — D'azzurro alla cometa caudata d'argento di otto raggi, quello della punta ondeggiante in palo. Cimiero, sopra una corona di conte: una testa di leopardo. Lo scudo appoggiato a un trofeo di bandiere e lancie. Supporti: due tigri. Sopra, in un nastro il motto:

*Post tenebras spero lucem.* Sotto, in un nastro: *Piet.º Leopoldo Rosselmini.* — Inc. in rame 73 × 59. Verso il 1790.

2. Rosselmini Gualandi Alessandro. — Partito. Il *primo:* d'azzurro alla cometa caudata d'oro (in luogo d'argento - Crollalanza) di otto raggi, quello della punta ondeggiante in palo (*Rosselmini*). Il *secondo:* d'argento a tre bande di rosso. Cimiero, sopra a una corona di conte: una testa di leopardo. Supporti: due leopardi. Motto come al n. 1. Sotto, in un nastro: *Alessandro Rosselmini Gualandi.* — Inc. in rame 71 × 60. Verso il 1830.

ROSSETTI Giuseppe Antonio (Cremona). — A stampa in 6 righe, cont. tipogr.: *Ce livre appartient à monsieur Joseph Antoine-Marie Rossetti, acheté le.... du mois.... an 180*[*9*]. 44 × 57. Datato 1809.

ROSSI.

1. Rossi . . . . — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Biblioteca Rossi N....* 42 × 63. Verso il 1820.
2. Rossi (De). — In un riquadro, una cartella stile Luigi XVI nella quale si legge: *Biblioteca De Rossi.* — Inc. in rame 45 × 55. Verso il 1790.
3. Rossi J. D. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Parmi les Livres de J. D. Rossi.* 37 × 62. Verso il 1810.
4. Rossi J. C. — Le iniziali *J. C. R.* in un ovale in una cartella stile Luigi XVI cimata dalla corona di marchese. — Inc. in rame 70 × 56. Verso il 1780.
5. Rossi . . . — Vignetta: un vecchio, seduto a un tavolo in una sala di biblioteca, scrive. Sotto, lungo uno dei lati del tavolo: *Della Biblioteca Rossi.* — Incis. all' acqua tinta in rossiccio 59 × 79. Verso il 1790.
6. Rossi (De) Giovanni Tommaso Domenico (Piemonte).

— Spaccato di rosso e d'oro al leone dell'uno all'altro colla zampa sinistra appoggiata sopra una fiamma ardente al naturale. Lo scudo, cimato da una corona di sette perle, è posto in una cartella Luigi XVI ornata da un nastro con: *In flammis rubeo.* Sotto allo stemma: *Vasalli Joh. Thomae Domci De Rossi a Mombello J. V. D. Colleg. Substituti Procuratoris S. R. M.* — Incisione in rame 102 × 58. Verso il 1770.

7. Rossi Giovanni (Venezia). — Inciso in caratteri corsivi, in 3 righe e riquadrato: *Ex libris Joannis Rossi Veneti Gerardi filii.* — Inc. in rame 32 × 58. Verso il 1840.
8. Dello stesso. — Come il precedente, ma in caratteri majuscoli. 34 × 65.

   (Il T. fu Imp. Reg. Consigliere (1847). M. nel 1852 legando alla Marciana 500 volumi a penna, 600 buste di opuscoli veneziani, ecc. ecc.).
9. Rossi Stefano (Roma?). — Come la vignetta n. 596. — Inc. in legno 48 × 52 (la sola incisione). Verso il 1850.
10. Come il n. 9, leggenda in caratteri più grossi.

    (Nel 1854 il T. era Prelato Domestico di S. S. Pio IX).

ROSSINI.... — Un leone tiene una cartella coll'iscrizione: *Ex libris Rossini.* Sotto due mezze figure: una vecchia che canta mentre un uomo l'accompagna, battendo il tempo colle molle sopra una graticola. Il soggetto è tolto da un vecchio niello tedesco, della fine del sec. XV. — Incis. in zinco 50 × 37. Verso il 1900.

ROSSINI Andrea (Venezia). — D' argento all'albero di verde piantato sopra una montagna di tre cime dello stesso, movente dalla punta dello scudo, sor-

montato da una colomba d'argento volante verso il fianco destro dello scudo e tenente un ramoscello verde d'ulivo nel becco. Lo scudo, in una cartella barocca, è cimato da un elmo di fronte, ornato di tre penne e da ricchi lambrecchini. Sopra allo scudo una cartella barocca con: *Ex Bibbliotheca* (sic) *Equitis Andreae Rossini Veneti.* — Inc. in rame 80 × 49. Verso il 1680.

ROTA (Venezia).

1. Rota Pompeo. — In un fregio veneziano si legge: *N.*[*obil*] *H.*[*uomo*] *Pompeo Rota fu de Gregorio*, 51 × 70. Verso il 1740.

   (N. a Venezia nel 1707, appartenne al Maggior Consiglio; m. nel 1780).
2. Rota Francesco. — Come la vignetta n. 593. — Inc. in rame 69 × 67. Verso il 1750.
3. Dello stesso. — Armi come al n. 2. Lo scudo cimato dalla corona di nobile. Supporti: due leoni. — Inc. in rame 45 × 46. Verso il 1750.

   (L'ex libris appartenne o a G. Rota (n. nel 1694) cassinese, vivente ancora nel 1770, o al canonico Francesco Rota, figlio di Francesco, vivente nel 1667. B. e P. lo credono del primo, che fu amico del cardinale Querini revisore della *Secchia rapita* di A. Tassoni).
4. Rota Giov. Battista. — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Ex Bibliothecae Abbatiae Florentinae ex dono P. D. Jo. Bapt. Rota Veneti.* 32 × 63. Verso il 1770.
5. Dello stesso. — Come il n. 4. 31 × 52. Verso il 1770.

ROUGIER Carillo. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ing.re Carillo Rougier. Matematica... Fila... N....* 55 × 79. Verso il 1830.

ROVERE Lorenzo (Bologna?). — Come la vignetta n. 588. — Inc. in zinco su disegno di A. Baffuri 66 × 44. Verso il 1902.

ROVETTA Girolamo (Milano). — Come la vignetta n. 579. — Incis. in zinco su disegno di Martini 68 × 50. Verso il 1904.

(Il T. romanziere e autore drammatico, simpatico e apprezzato, è n. a Brescia nel 1850).

ROVIDA Cesare (Milano). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Di Cesare Rovida.* 47 × 87. Verso il 1810.

(Il sacerdote R. n. a Milano, fu I. R. Consigliere; prof. di matem. nell' I. R. Liceo di Porta Nuova (ora Parini) e Direttore dell'Ufficio di Censura).

RUBEIS (De) A. — In una cartella barocca inc. il nome a penna: *A. De Rubeis.* — Incis. in rame 51 × 72. Verso il 1770.

RUBERTI Domenico (Napoli). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex libris D. Dominici Ruberti P.*[*atricius*] *N.*[*eapolitanus*]. 51 × 79. Verso il 1780.

RUBIN-ALFASSI (Savoja - Piemonte). — In una cartella a fregi in 2 righe: *Madame Rubin née Alfassi.* — Inc. in rame 36 × 80. Verso il 1810.

RUBINO Aug. Antonio (Milano). — Come la vignetta n. 583. — Inc. in zinco 80 × 50. Eseguita nel 1906.

(Il T. n. a S. Remo (1880), laureato in legge (1903) è tra gli artisti moderni e giovani, il più fantastico, un vero spirito di sognatore racchiuso nella fodera di un disegnatore eccellente. La sua ispirazione è quella di un poeta, esasperata di novità e di verso solido. Disegnatore di visioni fantastiche, generò tesori di illustrazioni pel libro (v. L'Albatro del Colantuoni, ecc.) e una ricca collana di ex libris, taluni qui riprodotti).

RUCELLAI (Firenze). — Come la vignetta n. 603. — Inc. in rame 74 × 81. Verso il 1815.

(Famiglia fiorentina sorta dal popolo, venuta ad alto stato nella Repubblica (mercè la mercatura) alla quale dette 85 priori e 41 gonfalonieri, e capitani ed ambasciatori, ecc. V. E. II, concesse ad Orazio Rucellai il titolo di Conte (1869).

RUFFO DI CALABRIA (Napoli).

1. Armi come nella vignetta n. 568. — Inc. in rame 48 × 43. Verso il 1840.
2. Simile alla vignetta n. 568. — Inc. in rame di *Molin, 25 Place Vandôme*, su carta azzurra 90 × 66. Verso il 1840.
3. Armi come al n. 2. Lo scudo accollato a 4 collari con le relative insegne. Sotto all' inc.: *Lasinii fil. sculp.* — Inc. in rame 106 × 85. Verso il 1850.
4. Come il n. 3 su carta azzurra.
5. Come la vignetta n. 608. — Inc. in rame 94 × 73. Verso il 1850.
6. Come al n. 5 su carta azzurra.
7. Come il n. 5 con varianti nel manto. — Incis. in rame 81 × 66. Verso il 1850.
8. Come al n. 1 con varianti.

RUGGIERI Cesare (Venezia ?). — A stampa in 1 riga: *Ex Libris Chirurgi Caesaris Ruggieri.* 5 × 76. Verso il 1810.

(Celebrato medico prof. di chimica chirurgica nel Collegio dei Medici a Venezia).

RUGGIERO Paolo Francesco (Napoli). — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Biblioteca di Francesco Paolo Ruggiero Pari del Regno.* A sinistra fra due linee: *S. E. G. E. V. T. Firenze 1850.* 44 × 62. Datata 1850.

(Della libreria del T., celebre giureconsulto, fu stampato un interessante catalogo a Napoli nel 1873).

RUGGERO Bartolomeo e Salvatore (Napoli).

1. Come la vignetta n. 570. — Inc. in rame 51 × 33. Verso il 1760.

   (Collezione Battistelli).

2. Degli stessi. — Come la vignetta n. 567. — Incis. in rame 100 × 100. Verso il 1810.

RUSCONI Vincenzo Paolo. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex Libris Vincentii Paulli fil. Dionysii Rusconi*. 37 × 75. Verso il 1780.

RUSPOLI Francesco (Roma).

1. Come la vignetta n. 607. — Inc. in legno 59 × 51. Verso il 1750.
2. Armi come il n. 1. Lo scudo posto sopra un manto cimato dalla corona di principe del S. R. I. In un nastro: *Ex Libris Francisci Principis Ruspoli*. — Inc. in rame 60 × 53. Verso il 1760.

RUSTEGHELLI (Treviso).

1. Rusteghelli Lorenzo. — Come la vignetta n. 600. — Inc. in rame 60 × 70. Verso il 1780.

   (La famiglia Rusteghelli, detta prima Rustichelli, è originaria di Toscana. Il Senato veneto concesse a Lorenzo il titolo comitale).

2. Rusteghelli Francesco. — Vignetta: una mano porge un disco entro il quale: *Conte Francesco Rusteghelli*. — Inc. in rame 32 × 62. Verso il 1820.

   (Il T. figlio del precedente fu Provveditore di Treviso e poi Savio Municipale).

SABELLIS (De) (?) — Partito: nel 1º d'argento a due leoni controrampanti d'oro sostenenti una rosa di

rosso gambuta e fogliata di verde; nel 2° d'argento al bisante d' oro movente dalla punta dello scudo e cimato da un'aquila di nero coronata d'oro sormontata da una cometa caudata di... di otto raggi, quello della punta ondeggiante in palo accostato da due stelle di... di otto raggi. Lo scudo cimato dal cappello nero di prelato con tre ordini di nappe 1. 2. 3. Sotto allo scudo, in caratteri tipogr.: *Ç. Canonicus De Sabellis*. — Inc. in rame su carta azzurra 56 × 48. Verso il 1780.

SACCHI Gino. — Un puttino porta con la mano sinistra un bastone, appoggiato sulla spalla, dal quale pende la parola *Sacchi* in majuscole intrecciate; con la destra sostiene la parola *Gino* anch'essa di iniziali intrecciate. Sotto, in un fregio: *Ex libris*. — Inc. in rame 38 × 25. Verso il 1880.

SACCO Domenico (Fossano). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ex Libris Sac. Dominici Sacco*. — 22 × 36. Verso il 1850.

SALASAR Lorenzo (Milano?).

1. Come la vignetta n. 653. — Inc. in rame 75 × 31. Verso il 1830.
2. Eguale al precedente, in colore azzurro (Coll. Battistelli).

SALMATORIS Carlo (Cherasco).

1. Inquartato: nel 1° e 4° di rosso al leone d'argento; nel 2° e 3° d'azzurro alla croce scorciata d'argento. Supporti: due leoni. L'arme in una cartella barocca cimata dalla corona di marchese (13 perle). Cimiero, sopra un elmo di profilo a destra: un leone nascente d' argento. In un nastro il motto: *Chaqun* (sic) *Son Tour*. Sotto all' inc. in tipogr.: *Au Comte*

*Salmatoris Rossilion du Villar.* — Inc. in legno 79 × 75. Verso il 1800.

2. A stampa in 9 righe, cont. tipogr.: *Cet ouvrage appartient à M. le Conte de l'Empire Charles Salmatoris Rossillion, commandeur de l'ordre imperial de la Réunion, chevalier de la Légion*, ecc. ecc. *N.... Volume....* 84 × 60. Verso il 1810.

(Il T. n. a Cherasco 1741. M. dopo il 1822).

SALSA MALASPINA (Napoli).

1. Come la vignetta n. 630 (i due scudi Salsa e Malaspina sormontati dalla corona marchionale). — Inc. in rame in colore verde 96 × 68. Verso il 1750.

(Si conoscono 4 varianti nel rame e nei colori).

2. Come al n. 1. — Incis. in rame rifatta rozzamente 96 × 68. Verso il 1770.

SALUZZO (Torino).

1. Saluzzo Francesco Gaetano. — Simile alla vignetta n. 661. — Inc. in rame 84 × 71. Verso il 1770.
2. Dello stesso. — Come la vignetta n. 664. — Inc. in legno 45 × 62. Verso il 1770.
3. Dello stesso. — Come la vignetta n. 652. — Inc. in rame 80 × 63. Verso il 1780.

(Franc. Gaetano, dei signori di Cardè, fu abate di Caromagna; elemosiniere del re (1750); maestro di cerimonie dell' Ordine dell' Annunziata (1780). M. nel 1793).

4. Saluzzo Cesare. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Libri di Cesare Saluzzo.* 26 × 55. Verso il 1830.
5. Dello stesso. — Come il n. 4, caratteri più grossi 34 × 55. Verso il 1835.
6. Dello stesso. — In un ovale a stampa in 3 righe: *Libri di Cesare Saluzzo.* 42 × 58. Verso il 1830.

(Il T., n. a Torino nel 1778, laureato in legge, Rettore dell'Università torinese, ecc., fu direttore generale degli studi; Comand. gener. dell'Accad. Militare, governatore dei figli di Carlo Alberto. M. nel 1853. Il dotto barone Manno nell'« Opera cinquantenaria della R. Deputazione di Storia Patria » a pag. 370 pubblicò la bibliografia del T.).

7. Saluzzo Alessandro. — Spaccato d'azzurro e d'argento (in luogo d'argento al capo d'azzurro). Lo scudo cimato dalla corona di marchese è accollato all' aquila bicipite sormontata dalla corona imperiale. — Inc. in rame 35 × 35. Verso il 1830.
8. Dello stesso. — Come al n. 5 con qualche variante l'iscrizione: *Au Comte de Saluces.* — Inc. in rame 39 × 35. Verso il 1840.

   (Il T., n. nel 1775, fratello primogenito di Cesare, fu Ministro della Guerra, cavaliere dell'Annunziata, senatore del Regno, ecc. Scrisse: *Histoire militaire du Piémont* (Torino 1818 e 1859). M. nel 1851).
9. Saluzzo-Menusiglio Giuseppe. — D'argento al capo d'azzurro. Lo scudo accollato all' aquila imperiale. Sotto in un nastro: *Au Comte Saluces de Menusi.*[*lle*]. — Inc. in rame 37 × 37. Verso il 1780.

   (G. Grassi scrisse l'*Elogio storico del conte Giuseppe Angelo Saluzzo di Menusiglio* (1813). Il T., n. nel 1735, fu chimico illustre; fondatore della Accad. delle scienze di Torino, generale di artiglieria, ecc. M. nel 1810).

SALVAGNOLI-MARCHETTI Cosimo.

1. A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Del D.r Cosimo Salvagnoli Marchetti d'Empoli.* 31 × 46. Verso il 1790.
2. Lo stesso scritto a mano.

SALVIANI Giacomo (Cesena). — A stampa in 3 righe: *Del Sacerdote D. Giacomo Salviani di Cesena.* 20 × 40. Verso il 1820.

(N. nel 1781; parroco di Formignano, poi canonico a Bertinoro; cappellano della Compagnia della Morte a Roma (via Giulia), morì nell'Ospedale dei Buoni Fratelli in Trastevere).

SALVIATI (Firenze). — In un sigillo rotondo, sul doppio cerchio del quale evvi la corona marchionale e la leggenda: *Ex Lib. Bibl. Dom. Salviatae*, in una cartella barocca lo scudo di rosso a due bande nebulose d'argento. — Inc. in legno, diam. mm. 26. Verso il 1770.

SAMOYLOFF PAHLEN Giulia (Milano). — Come la vignetta n. 654. Sotto: *Csse Julie Samoyloff Pahlen*. — Inc. in rame 42 × 31. Verso il 1830.

(La T. n. in Russia nel 1805, visse lungamente a Milano, ove fu popolare per la bellezza ed una folle generosità. Vedova del co. Samoyloff, sposò il march. Mornay, ambasc. di Francia in Svezia, dal quale poco dopo divorziò. M. a Parigi nel 1875).

SAMPIERI (Bologna). — (D'azzurro) al cane levriero rampante (d'oro) collarinato di (rosso). Lo scudo, in una cartella stile Luigi XV, è sormontata dal cappello nero di prelato con tre ordini di nappe: 1. 2. 3. — Inc. in rame 120 × 107. Verso il 1760.

(La famiglia del T. possedette una ricca pinacoteca, la maggior parte delle tele della quale passò all'Accad. di Belle arti di Milano).

SAMUELLI Claudio (Montepulciano). — Di rosso al leone d'oro appoggiato ad una scala in pertica del medesimo. Lo scudo, accollato alla croce di S. Stefano, è cimato dalla corona di conte e contornato da un nastro su cui: *Deus salus mea et fortitudo mea Deus*. In punta allo scudo pende un nastro, sostenente una cartella a lapide, con: *Ex libris Comitis de Samuellis*.

SANCIO Giuseppe. — A stampa in 3 righe: *Della Biblioteca di Giuseppe Sancio*. 22 × 54. Verso il 1820.

SANGIORGIO Paolo (Milano). — Come la vignetta n. 649. — Inc. in rame 63 × 89. Verso il 1806.

(Il T. n. a Milano, laureato in chimica, si perfezionò a Vienna. Protetto dallo Spallanzani fu nominato speziale-capo dell' Osp. Magg. di Milano; nel 1806 professore di chimica nel Liceo di S. Alessandro. Scrisse memorie e trattati di botanica e farmacia. M. nel 1816. Sua sorella Maria Antonia era madre di Carlo Cattaneo).

SANGRO (Napoli). — D' argento (in luogo d'oro) a tre bande d'azzurro. Cimiero: tre elmi coronati; a destra e a sinistra due leoni nascenti coronati ed affrontati di.... nel mezzo un drago nascente di.... — Inc. in rame 125 × 87. Verso il 1680.

S. MARTINO AGLIÉ (Conte d') (Torino).

1. San Martino d'Aglié. — Come la vignetta n. 638.

   (Questo ex l. appartenne forse a Franc. Flam. investito d'Aglié il 25 febbraio 1747; vicario di Polizia il 18 dicembre 1759; riformatore degli studi presso l' Università il 30 ottobre 1771. M. verso il 1768).

2. San Martino della Motta Giuseppe. — Stemma come il precedente. Leggenda: *Jos.f M. Ex Comitibus S.t Martini Comes Mottae*. — Inc. in rame 61 × 61. Verso il 1750.

   (Il T. investito della Motta l' 8 luglio 1747, fu capitano nel regg. prov. di Vercelli; sotto governatore dei Reali principi il 9 agosto 1775, gran maestro della casa del Marchese di Susa (1791) ecc. M. nel 1814).

3. San Martino della Motta Cesare. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Conte Cesare S. Martino Della Motta*. 41 × 71. Verso il 1800.

4. Dello stesso. — Come al n. 1, le lettere sono nere e non fregiate di bianco e di nero.
5. Dello stesso. — Come i precedenti, ma con caratteri e fregi diversi. 38 × 69. Verso il 1710.
6. San Martino di San Gennaro. — Come la vignetta n. 634. Incisione in rame 142 × 101, con sotto: *B. Ioseph. Tasniere sculp. Taurini. 1723.*

   (Di questo ex libris ne circola una ristampa eseguita col rame originale verso il 1904 a Roma).

SANMINIATELLI (Pisa). — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Sanminiatelli.* 26 × 54. Verso il 1840.

SAN MINIATO (Firenze) - Biblioteca Comunale. — In una doppia cornice a stampa, in 3 righe: *N.... Pal.... Scaf....* All'intorno tra le due cornici: *Biblioteca Comunale di San Miniato. N....* 38 × 29. Verso il 1890.

SANSEVERINO Faustino (Crema). — A stampa in 3 righe: *Ex Libris Faustini Sanseverino Cremensis.* 20 × 54. Verso il 1830.

(N. a Milano nel 1800, deputato di Crema per cinque legislature; senatore del Regno; morì nel 1878. La maggior parte dei libri furono donati alla Comunale di Crema).

SANTANGELO (Napoli).

1. Come la vignetta n. 647. — Inc. in rame 67 × 48. Verso il 1800.
2. Armi come al n. 1. Supporti: due grifoni rivoltati. Sotto allo scudo in un nastro il motto: *Felix donec prosim.* Sotto: *Biblioteca Santangelo. Camera.... Arm.... Fila.... N....* — Inc. in rame 57 × 54 (lo stemma). Verso il 1805.

S. SEVERINA . . . . — Come la vignetta n. 617. — Inc. in legno rotonda diam. mm. 57. Verso il 1790.

(Trovato stampato sulla guardia di molti volumi del sec. XVIII. Ma è proprio un ex libris o una delle solite mistificazioni? Se ne trovano anche di stampa recenti, facili a distinguersi dalle antiche per la freschezza della stampa).

SANTINI Paolino (Lucca). — Come la vignetta n. 663. — Inc. in rame del Nerici 61 × 91. Verso il 1810.

SANVITALE (Parma).

1. Come la vignetta n. 655. — Inc. in legno 110 × 93. Verso il 1750.

   (Questo ex l. non è comune, mi proviene dalla celebre e potente famiglia che trasse il nome dal Castello S. Vitale sull'Enzo, fatto costrurre nel dugento da Ugo Sanv. L'ex l. si attribuisce al co: J. ai funerali del quale il padre G. M. Pagnini disse una solenne Orazione (10 giugno 1780) ed il co: A. Cerati compose un sonetto stampato dal Bodoni).
2. Sanvitale Alessandro. — In una cartella stile Luigi XVI, sormontata dalla corona di conte: *Otiis Comitis Fontanellati & c.* — Incis. in rame 53 × 43. Verso il 1760.
3. Dello stesso. — Come il n. 2, rame ritoccato.
4. Dello stesso. — Come il n. 2, con varianti nei nastri.

   (I n. 2. 3. 4. diconsi incisi da G. Patrini. Il T. n. a Parma nel 1731, gentiluomo di Camera dell' Infante D. Filippo di Borbone Duca di Parma, nel 1759 fondò in Fontanellato l'Accademia degli *Erranti*. M. nel 1804).
5. Sanvitale Amalia. — Le maiuscole: *C. A. S. P.* intrecciate secondo la moda del tempo. Nelle aste delle iniziali, rispettivamente: *La Contessa Amalia Sanvitale Pittorelli.* — Inc. in rame 62 × 49. Verso il 1810.

6. Sanvitale Stefano. — Come la vignetta n. 620. — Inc. in rame 65 × 89. Verso il 1810.

SANVITALE DALLA ROSA Paolo (Parma). — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Paolo Sanvitale Dalla Rosa.* 58 × 20. Verso il 1820.

SANZIJ Francesco Maria (Bologna). — Vignetta in forma di carta da visita: un tempio con rovine; sopra una pietra leggesi il nome: *Francesco Maria Sanzij.* Sotto all'inc. a destra: *Pio Panfilj f.*[*ecit*]. — Inc. in rame 62 × 94. Verso il 1770.

SARACCO Felice (Piemonte). — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Libri di Felice Saracco.* 29 × 45. Verso il 1830.

SARASINO. — Come la vignetta n. 659. — Inc. in rame 90 × 04. Datata 1905.

Questo ex l. si trova stampato su carta di colore diverso.

(Il T. ora esercita l'industria libraria a Bologna, e sotto un pseudonimo (De-Mauri) ha stampato varie pregiate opere sull'arte e sulla letteratura).

SALUCES v. Saluzzo.

SARDI. — A stampa in 1 riga, contorno tipogr., in alto: *Biblioteca Sardi.* Sotto lo spazio per la segnatura. Su carta verde 24 × 36. Verso il 1850.

SARNO Mattia (Napoli). — D' oro a due leoni di.... controrampanti ed affrontati ad una palma al naturale terrozzata di verde. Lo scudo, in una cartella barocca, è cimato dalla corona di conte del S. R. I. In un nastro l'iscrizione: *Ex Bibliotheca Marchionis D. Matthaei de Sarno.* Più in basso: *Cimarelli sculp.* — Inc. in rame 87 × 57. Verso il 1760.

SARRI Luigi (Reggio Emilia). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Aloysii Sarri Sacerdotis Regiensis.* 20 × 70. Verso il 1785.

(N. a Reggio nel 1755; sacerdote nel 1779).

SARTO (Pio X) (Roma). — Come la vignetta n. 533. — Inc. in legno 105 × 133. Eseguita nel 1906.

(Questo ex l. fu donato a SS. dalla Rivista Araldica di Roma, diretta dal co: Pasini).

SARTORIO Giulio Aristide (Roma).

1. Vignetta simbolica. Il tempo (?) colla falce; un tronco d'albero reciso; alcuni cadaveri. Sotto in una riquadratura: *Giulio Aristide, 1895.* — Inc. in rame in colore verde 140 × 105. Datata 1895.
2. Come la vignetta simbolica n. 648. — Inc. in rame, colore cenere 77 × 70. Verso il 1899.

(Il T. pittore, n. a Roma, prof. alla scuola d'arte di Weimar; ora abita a Roma. Alla Espos. Intern. d'Arte di Venezia (1859) la sua fama d'artista ebbe sanzione solenne, col dittico: *La Gorgone e gli eroi*, acquistato dal Ministero della P. I. Del T. sono i disegni degli ex libris di Onorato Carlandi, Stel, Oppenheim (firmato *G. A. S.*), di Maria Zernit, ecc.).

SASSI. — Come la vignetta n. 625. D'argento a tre bande increspate di rosso. Lo scudo cimato da un elmo posto per due terzi di profilo a destra. Sotto nella cartella: *Ex Bibliotheca Sassi.* — Incis. in rame 67 × 44. Verso il 1730.

(Generalmente questo ex libris si trova ritagliato lungo il contorno. Il T. fu letterato milanese; diresse l'Ambrosiana; scrisse: « De Studiis litterariis Mediolanentium antiquis et novis », ecc.).

SASSI Orso (Bologna?). — Vignetta rettangolare: un gladiatore nudo inginocchiato colla gamba sinistra

si riposa la testa collo scudo. In alto in un rettangolo bianco: *Frangar non flectar*. Sotto: *Ex libris Dott. Orso Sassi*. — Inc. in zinco di A. Baruffi 67 × 37. Verso il 1900.

SATRIANO v. Candida.

SAVERNI Domenico (Ravenna). — Come la vignetta n. 619. — Inc. in rame 67 × 53. Verso il 1700.

SAVINI Aurelio (Bologna). — Di rosso, al monte di tre cime d'argento movente dalla punta sormontato da una stella di otto raggi d'oro, al capo d'Angiò. Nella parte superiore, esternamente all' arme: *Fr. Aurelius Savini* e nell' inferiore: *Sac. Scripture* (sic) *Teol. Lec. Pub. Bonon.* — Inc. in legno 50 × 43. Verso il 1690.

SAVINI Giuseppe (Milano). — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Di Giuseppe Savini del fu Dottore Collegiato Teodosio Cesare*. 34 × 62. Verso il 1820.

SAVIOLI FONTANA (Bologna).

1. Come la vignetta n. 633. — Inc. in rame 119 × 91. Verso il 1760.
2. Inquartato: nel 1⁰ e 4⁰ spaccato: *a*) d' argento caricato di dieci fiocchetti d'armellini 3. 4. 3.; *b*) d'azzurro a tre bande d' argento (invece di: bandato d'azzurro e d'oro) (*Savioli*); nel 3⁰ e 4⁰ d' azzurro alla fontana d'oro zampillante e scorrente con due zampilli dello stesso (*Fontana*). Corona: di conte. Supporti: due leoni. Sotto, esternamente: *Les armes de la Famile* (sic) *du Comte de Savioli*. — Inc. in rame 65 × 57. Verso il 1780.

(Il n. 1 fu inciso da Mauro Tesi pittore ed acquafortista bolognese m. nel 1766).

SAVOJA - Casa Regnante.

1. Carlo Emanuele I. — Come la vignetta n. 616. — Inc. in legno 125 × 98. Verso il 1580.

   (L'incisione bellissima di questo ex l. della raccolta dell'amico Vincenzo Armando di Torino viene attribuita dal Bertarelli e Prior al fiammingo Giovanni Criegher, chiamato in Piemonte da Eman. Filiberto verso il 1568. L'inc. appare per la prima volta nel 1588 ad ornamento di una pubbl. ufficiale e si trova più tardi usata come marca tipogr. dai Bevilacqua, stampatori ducali, e poi in capo agli editti, ecc. Raramente s'incontra adoperata come ex libris. Quelli visti ed esaminati dal Bertarelli sono applicati sul piatto esterno dei volumi della fine del secolo XVI e dei primi del XVII, provenienti dalla bibliot. di Carlo Emanuele I. Questo ex l. sarebbe il più antico fra i piemontesi conosciuti).

2. Savoja . . . — Armi simili al n. 1, in uno scudo ovale cimato dalla corona reale e contornato dal collare della SS. Annunziata, accostato da fregi di foglie dalle quali pende il gran collare dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. — Incisione in legno 127 × 96. Verso il 1680.

   (Ex libris rinvenuto a tergo dell'ultima pagina degli Statuti dell'Ospedale di Torino, del 1680. E sebbene lo consideri come ex l. non escludo che possa essere stato usato dal tipografo come finale, sebbene si trovi riprodotto pure a tergo del frontispizio dello stesso volume).

3. Savoja. — Come la vignetta n. 610. — Inc. in rame 69 × 98. Verso il 1740.

   (Questo ex l. l'ho rinvenuto in vari volumi appartenenti alla Bibl. Reale. Ne ho trovati anche parecchi staccati con grandi margini. Però si trova pure usato come stemma in alcuni editti ecc. dell'epoca).

4. Savoja. — Come la vignetta n. 635. — Inc. in rame 60 × 79. Verso il 1780.
5. Savoja . . . — Come la vignetta n. 667. — Inc. in legno 80 × 112. Verso il 1650.

   (Rinvenuto applicato su alcuni volumi di arte militare, provenienti dalla Bibl. reale (duplicati).
6. Vittorio Amedeo III. — Come la vignetta n. 641. — Inc. in legno di Giov. Petroschi, su disegno di Giuseppe Aliberti 214 × 141. Verso il 1750.

   (Da taluni considerato come antiporto di dedica, ciò che escludo avendolo riscontrato su opere in 40 differenti della Bibl. reale. I due stemmi Savoja e Borbone di Spagna accollati, poichè il T. aveva sposato Maria Antonietta di Borbone di Spagna, m. nel 1785).
7. Giuseppina di Carignano. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Principessa Giuseppina di Carignano.* 44 × 69. Verso il 1760.
8. Della stessa. — Come il n. 7, ma diverso contorno 40 × 56.

   (Giuseppina di Lorena-Armagnac, n. il 26 agosto 1753, sposò nel 1768 Vitt. Amedeo di Savoja principe di Carignano. M. nel 1797 e sepolta a Superga. Fu *bella, spiritosa e letterata* (e anche buona e caritatevole). Avola del re Carlo Alberto. L'abate Valperga di Caluso stampò in onore di Lei (Bodoni 1792) un volume: *Omaggio poetico*, ed ornò l'ediz. torinese (1807) de' suoi versi col ritratto della principessa Giuseppina, inciso dal Morghen).
9. Carlo Alberto. — Incis. senza contorno: *Bibliothèque de Charles de Carignan.* — Inc. in rame su carta azzurra 20 × 40. Verso il 1820.
10. Dello stesso. — A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: *Ex Bibliotheca serenissimi Caroli Alberti a Sabaudia Principis Carignani.* 41 × 52. Verso il 1820.
11. Dello stesso. — Come il n. 9, ma senza indicazioni di stampa e d'anno. — Stereotipia 95 × 85.

12. Dello stesso. — A stampa sotto allo scudo sabaudo sormontato dalla corona reale, in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex Bibliotheca regis Karoli Alberti.* — 69 X 53. Verso il 1831.
13. Dello stesso. — Come il precedente. In basso: *Stereotyp. Chirii et Minae MDCCCXXXII.* — Stereotipia 94 X 85. Datata 1832.
14. Dello stesso. — Come il n. 13. — 69 X 53. Datata 1832.

 (I libri posseduti da Carlo Alberto principe e poi re, ora trovansi nella Bibl. Reale di Torino).

15. Maria Teresa (Regina Madre). — In un ovale ornato, in 4 righe: *Proprietà di S. M. la Regina Madre Maria Teresa 185....* — Litogr. 37 X 56. Datata 185... L. 11.

 (Maria Teresa di Toscana arciduchessa d'Austria, n. il 21 marzo 1801, m. il 12 gennaio 1855, sposò nel 1817 il principe di Carignano, che fu re col nome di Carlo Alberto. La T. ebbe una collezione ragguardevole di libri ascettici, passati alla sua morte ai figli Vittorio Eman. II e al Duca di Genova).

16. Duchi di Savoja e di Genova. — A stampa in 3 righe: *Biblioteca delle LL. AA. RR. I Duchi di Savoia e di Genova.* 16 X 70. Verso il 1835.
17. Degli stessi. — Come il precedente in un ovale a diversi caratteri. 25 X 55. Verso il 1840.

 (Questi ex libris contrassegnarono i volumi della Bibl. avuta in comune dal Vittorio Em. II e dal fratello suo Ferdinando, duca di Genova. Il primo (12) è notevole per essere stato impresso dagli stessi principi con un piccolo torchio, che tutt'ora si conserva presso S. A. R. il Duca di Genova; e perchè ne furono stampate pochissime copie *è rarissimo*).

18. Vittorio Emanuele II. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr. ottagonale: *Biblioteca di S. A. R. il Duca di Savoia.* 21 X 30. Verso il 1840.

19. Dello stesso. — Come al n. 14, su carta rossa.

(Appartenne a Vittorio Em. II quando era Duca di Savoia (14 marzo 1820 - 23 marzo 1849).

20. Dello stesso. — Di rosso alla croce d'argento. Lo scudo, circondato dal collare della SS. Annunziata, è sormontato dalla corona reale. Sotto allo stemma: *Ex Bibliotheca regis Vittorj* (sic) *Emmanuelis.* — Inc. in legno 97 × 74. Verso il 1850.

21. Dello stesso. — Come il n. 15. — 96 × 73. Verso il 1840.

(Vitt. Em. II n. il 14 marzo 1820. M. a Roma il 9 gennaio 1878).

22. Duca di Genova (Ferdinando). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr. ottagonale: *Biblioteca di S. A. R. il Duca di Genova.* Su carta verde 29 × 30. Verso il 1840.

23. Dello stesso. — Come il n. 22, contorno rettangolare, carta bianca 19 × 32. Verso il 1860.

(N. a Firenze il 22 novembre 1822, m. il 13 febbraio 1855. La sua bibl. si arricchì col legato del co: C. Saluzzo (v. Saluzzo), e con quelli del Re Carlo Felice e delle Regine Maria Cristina e Maria Teresa. Al 31 dicembre 1899 contava 26584 volumi, 1004 manoscritti, e una collezione di carte e piani. Il n. 23 è posteriore alla sua morte).

24. Principi Umberto e Amedeo. — In litografia, in 1 riga, contorno ornato agli angoli: *Biblioteca dei RR. Principi.* — Lit. 38 × 74. Verso il 1855.

25. Umberto I. — Come il n. 20. Iscrizione: *Ex Bibliotheca regis Humberti.* 65 × 48. Verso il 1876.

26. Come il precedente, ma 99 × 72. Verso il 1876.

27. Margherita di Savoja. — Litografia inquadrata in doppio filo. Nella parte superiore lo stemma moderno dei Savoja. Sotto, in 4 righe: *Libri per la Principessa Margherita di Savoja.* — Lit. 41 × 66. Verso il 1865.

28. Della stessa. — In un ottagono sopra una cartella bianca sormontata da una corona reale pure in rilievo su fondo azzurro, a stampa in 2 righe: *N.... Scaff....* — Lit. 18 × 15. Verso il 1880.
29. Amedeo di Savoja, duca d'Aosta. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Biblioteca di S. A. R. il Duca d'Aosta.* 28 × 40. Verso il 1870.
30. Tommaso duca di Genova. — Litogr. inquadr. In alto lo stemma moderno dei Savoja. Sotto, in 4 righe: *Libri per l'educazione del Principe Tommaso Duca di Genova.* 41 × 55. Verso il 1870.
31. Eugenio di Savoja Carignano. — Lo scudo di Savoja, ornato di volute di foglie, cimato dalla corona di cinque fioroni e con l'insegna della SS. Annunziata in punta dello scudo. Sotto: *Ex Libris S.mi P.is Eugenii Sab. a Cariniano.* — Inc. in rame 83 × 41. Verso il 1840.
32. Vittorio Emanuele III. — Come il n. 20. Iscrizione: *Ex Bibliotheca regis Victorj Emmanuellis III.* 64 × 47. Verso il 1901.
33. Dello stesso. — Come il n. 32. 97 × 69. Verso il 1901.
34. Duca degli Abruzzi. — A stampa in 5 righe e in colore azzurro, contorno tipogr.: *Biblioteca - Casa di S. A. R. il Duca degli Abruzzi. N.... Cassa N....* 59 × 45. Verso il 1900.

    (Questo ex libris fu applicato ai volumi i quali accompagnarono il valoroso Principe nella esplorazione dell'Alaska).
35. Dello stesso. — Nell' angolo superiore sinistro di un rettangolo la *Stella* (d'Italia) di cinque raggi luminosa; sotto a questa l'aquila sabauda spiegata, e nel mezzo del rettangolo in un nastro: *Stella Polare.* Sotto: *N... Cassa N...* 58 × 45. Verso il 1903.

    (Questo ex libris fu applicato ai volumi i quali accompagnarono il nostro ammirato Principe nell'ardimentosa spedizione al Polo Nord).

36. Biblioteca reale di Monza. — Come la vignetta n. 662. — Fotoinc. in rame 75×48. Verso il 1890.
37. Della stessa. — Come il n. 36. Senza l'indicazione dell'inc.
38. Della stessa. — Come il n. 36, in colore verde.

    (Questa è una ristampa fatta col rame originale per illustrare l' opera di A. Bertarelli e H. Prior: *Gli ex libris italiani*).
39. R. Biblioteca - Torino. — Litogr. ovale, in colore rosso. Leggenda, sormontata dalla corona Reale: *R. Biblioteca S. M. N.... Torino*. — Lit. 23×34. Verso il 1900.
40. Della stessa. — Come il n. 39. Leggenda: *R. Biblioteca - Torino. N.... D. C.*
41. Armeria Reale (Torino). — In un doppio ovale, tra nodi d' amore: *Fert fert* in alto; e *Reale Armeria* in basso. Nel centro una panoplia composta di due targhe a mandorla, accollate e cimate da una corazzina, a sua volta cimata da una celata con lambrecchini, il tutto accollato a trofei di armi bianche lunghe e corte. — In rilievo a colori diversi 39 × 32. Verso il 1890.

    (Serve a segnare i volumi della speciale bibliot. della R. Armeria di Torino e anche a sigillare le lettere di codesta Amministrazione).

SBARRA Antonio. — D'argento a tre pali di rosso al capriolo d'oro attraversante. Lo scudo in una cartella Luigi XV, è cimato dal cappello rosso di cardinale con tre ordini di nappe: 1. 2. 3. Sotto in un nastro: *Antonio Sbarra*. — Incis. in rame 84 × 70. Verso il 1760.

SCAGLIA Giovan Battista. — In un contorno a fiori, in stile Luigi XVI: *Ex Biblioth. V.*[*triusque*] *D.*[*octoris*] *Joan Bapt. Scaglia*. — Inc. in rame 45 × 56. Verso il 1770.

SCAGNO Francesco (Genova).

1. A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Ad uso del P. D. Scagno Francesco C.*[*hierico*] *R.*[*egolare*]. 50 × 71. Verso il 1840.

   (B. e P. p. 344).

2. Come il precedente, in 3 righe, con l'aggiunta di *C. S. R.*, dopo il nome.

SCAGNO Luigi (Vigone - Pinerolo).

1. Contorno ovale come al n. 2 di Scagno Francesco. In 3 righe a stampa: *Ad uso del Sig. studente Scagno Luigi da Vigone.* 50 × 71. Verso il 1840.
2. Come il precedente, corretto a penna: *Da Pinerolo C. R. S.*

SCANELLI Lucio (Forlì). — Spaccato: nel 1° d'oro all'aquila spiegata di nero; nel 2° d'argento a 3 scanni male ordinati di.... alla fascia di rosso caricata di 3 stelle di.... attraversante sulla partizione. Lo scudo, cimato dalla corona di marchese, è posto in un contorno ovale nel quale si legge: *Can.*[*onici*] *Lucii Scanelli Forol.*[*ivensis*]. — Incisione in rame 48 × 44. Verso il 1790.

(Il T. nobile di Forlì, n. nel 1768, fu canonico di quella Cattedrale, e nel 1790 di S. Giovanni in Later. in Roma. Era nipote del canonico Cesare, m. nel 1737, autore delle *Lettere Cosmologiche* ecc. M. nel 1828).

SCANSANI Alessandro. — In 3 righe, cont. tipogr.: *Alessandro Scansani, attuario di Polizia.* 45 × 75. Verso il 1818.

SCANSANI Anselmo. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Anselmo Scansani Ragioniere.* 42×68. Verso il 1820.

SCHIZZI (Cremona). — Come la vignetta n. 639. — Inc. in rame 31 × 29. Verso il 1830.

(La famiglia S. è di origine scozzese. Questo ex libris viene attribuito a Fol. Schizzi, autore de « *Il Calomoro* » poemetto (Milano, Bettoni) in folio col ritratto di Francesco I e Maria Luigia di Parma e illustrato da belle incisioni in rame).

SCHMIDT Paolo (Roma ?). — Come la vignetta n. 632. — Inc. in zinco 98 × 69. Verso il 1900.

SCHONTHAN Francesco. — In una ricchissima cartella a foglie e fiori, in 3 righe: *Francesco Schönthan in Steijer nell' Austria superiore.* — Inc. in rame 75 × 102. Verso il 1750.

SCIARRA (Roma).

1. A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Primogenitura Sciarra.* 24 × 80. Verso il 1730.
2. Scudo in litografia. Sopra i due lati: *Biblioteca Sciarra.* Nel campo le segnature. — Lit. 25 × 29. Verso il 1870.
3. Ovale in un rettangolo ornato. All' ingiro: *Biblioteca Sciarra.* Nel campo le segnature. — Litogr. in azzurro 30 × 26. Verso il 1870.

SCLAVI Gaspare (Lesegno - Piemonte).

1. A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex Libris Gaspari Sclavi Presbyteri Lisiniensis.* 63 × 100. Verso il 1770.
2. A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Num.... Ex Bibliotheca Gaspari Sclavi Prisbyteri Lisinien.* — 41 × 51. Verso il 1770.

SCLOPIS Federico (Torino). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Friderici Sclopis.* 25 × 51.

(Il T. n. a Torino nel 1798, m. nel 1878, fu avvocato generale del Senato di Piemonte, ministro

guardasigilli, Collare dell'Annunziata, ecc. Lasciò 117 pubblicazioni. L'ex l. venne applicato dopo la morte del T.).

SCOFFO Luigi (Venezia). — D'argento al leone di... posto sopra un monte di.... alla sbarra di nero attraversante, alla campagna di nero. Lo scudo è cimato da un elmo di fronte, ornato da due piume. Sotto allo scudo: *Ex libris Aloijs. Scoffo Med. Chir. Doct. L... S... N...* — Inc. in rame 62 × 50. Verso il 1810.

SCOPOLI Giovanni (Cavalese Trentino). — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Gio. Co. Scopoli.* 33 × 60. Verso il 1750.

(Il conte Giov. Antonio S., n. nel 1723, m. nel 1788, naturalista insigne, prof. di chimica e botanica a Pavia, pubblicò: *Flora Carniolica*, ecc.).

SCOPONI (Roma?). — Vignetta: due amorini appoggiati a un ceppo, sul quale veggonsi due cuori trafitti. Sotto in un fregio: *Scoponi Ex libris.* — Inc. in rame 51 × 48. Verso il 1800.

(Questo ex l. lo ritengo una delle solite falsificazioni romane, eseguite verso il 1890).

SEGALA G. Battista (Verona). — Vignetta: Esculapio col caduceo ed un fascio di erbe mediche, appoggiato ad una base sulla quale si legge: *Ex Bibliothecula J. Baptistae Segala Veronensis Philosophiae ac Medicinae Doctoris.* — Incis. in rame 81 × 52. Verso il 1790.

(Generalmente questo ex libris si trova impresso sul verso del titolo dei volumi).

SCURCULA v. Quercia.

SCURTY A. R. (Torino?). — In un fregio inciso, a stampa in 3 righe: *Ex Bibliot. A. R. Scurty. N....* — Inc. in rame 48 × 71. Verso il 1820.

SEGRE Remo (Milano).

1. Vignetta: una figura di donna, rappresentante lo studio, medita sopra un libro aperto sul quale si legge: *Ars longa vita brevis* da un lato, e dall'altro: *Doct. Remi Segre.* In un nastro, in alto: *Ex libris.* — Inc. in zinco 65 × 45. Eseguita nel 1899.
2. Come al n. 1 in colore rosso mattone.

(Il T. è vice-primario dell'Ospedale Maggiore di Milano. Colto e studioso ha pubblicato varie ed apprezzate memorie mediche. Il disegno dell'ex l. è del dott. Carlo Decio di Milano).

SELLA Emenuele (Biella).

1. A stampa in 3 righe: *Ex Libris Emanuele Sella. Collezione di Miscellanea Storica Biellese...* 25 × 71.
2. Come la vignetta n. 612. — Inc. in zinco 98 × 66. Datata 1901.

SELLI (Bologna).

1. Selli Prospero. — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Ex Libris Prosperi Selli Medicinae et Chirurgiae Doctoris.* 35 × 50. Verso il 1820.
2. Selli Modesto e Antonio. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex Libris Modesti, Antonii Selli. 1826.* 38 × 70. Datata 1826.

SELLON (Piemonte). — Come la vignetta n. 615. — Inc. in rame 84 × 76.

(Il T. era nonno del barone Antonio Manno (Torino), decoro degli studi storici e della scienza bibliografica e araldica d'Italia).

SEMPRONIO. — Vignetta: un angelo suona una tromba, alla quale sta appeso uno stemma: di....

al capriolo di.... accompagnato da tre rose di.... L'angelo tiene in una mano una corona all' antica ed un nastro con scrittovi: *Bibliotheca Equi.[tis] Sempronj.* — Inc. in rame 40 × 65. Verso il 1780.

SERODINO G. Battista. — In una corona d'alloro il nome: *Jon: Bap: Serodino. 182...* inciso in caratteri corsivi. Nella parte superiore della corona evvi una croce ed un calice accollati ad un'ancora posta in palo. — Inc. in rame 62 × 80. Datata 182....

SERRA Felice (Bernezzo). — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Félix Serra.* 32 × 48. Verso il 1820.

(Il T., n. a Bernezzo nel 1793, m. nel 1867. Nel 1818 notaio a Cuneo, nel 1832 si stabilì a Boves, ove nel 1849 fu sindaco. Lasciò le sue raccolte e la sua bibl. al municipio di Mondovì, col capitale di 20 mila lire per lo stipendio del bibliotecario).

SERRA Giov. Battista (Genova). — In una ricca cornice di stile Luigi XV, il nome: *Gio. Bātta Serra.* — Inc. in rame 66 × 95. Verso il 1770.

SERRISTORI-GUADAGNI (Firenze). — I due scudi accollati di Serristori e Guadagni, sormontati dalla corona di marchese. Il *primo:* d'azzurro alla fascia d'argento, accompagnati da tre stelle di sei raggi d'oro 2 e 1, il tutto sormontato da tre gigli dello stesso divisi da un lambello di 4 pendenti di rosso (*Serristori*). Il *secondo:* di rosso alla croce spinata d'oro (*Guadagni*). Gli scudi posti in una cartella barocca ornata di un nastro. — Incisione in rame 75 × 109. Verso il 1730.

SERSALE Antonino. — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Est Bibliothecae SS. Severini et Sossi ad usum D. Antonini Sersale.* 34 × 52. Verso il 1780.

SERSALE (Napoli).

1. Sersale Girolamo Maria. — In una ricca cornice incisa formata da un nastro intrecciato a un ramo di edera. Nella parte superiore un medaglione ovale con il busto di.... Sotto all'inc.: *Presso Terres. G. Aloja inc.* Nel campo a penna (o a stampa): *Girolamo Maria Sersale.* 52 × 71. Verso il 1770.

   (Giuseppe Aloja intagliò vari rami annessi al libro di statica de' vegetabili nell'ed. di Napoli (1756); il ritratto del venerabile vescovo Giovanni Palafox, ecc.).

2. Sersale Sergio. — Come la vignetta n. 642. — Inc. in rame 49 × 50. Verso il 1770.

   (Il T. fu vicario patriarcale di S. Giovanni in Laterano a Roma).

3. Sersale Gaetano. — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Marchese Gaetano Sersale.* 22 × 56. Verso il 1830.

   (N. a Napoli il 6 giugno 1801, sposò Maria Teresa Milano de' principi d'Ardore. M. il 6 maggio 1872).

SESSA Rodolfo (Milano). — Vignetta: un gatto addenta un topo. In alto *Ro.*[*dolfo*]. Sotto: *S.*[*essa*]. — Inc. in zinco 36 × 27. Verso il 1900.

(Questo ex l. riproduce una delle marche usate dallo stampatore Melchiorre Sessa).

SFORZA (Milano). — Come la vignetta n. 629. — Inc. in legno 67 × 66. Verso il 1650.

SFRONDATI DELLA RIVIERA (Cremona e Bellagio). — Inquartato: nel 1° e 4° d'oro alla gemella doppio merlata d'azzurro posta in banda ed accompagnata da 2 stelle di 8 raggi dello stesso; nel 2° e 3° d'azzurro al pino terrazzato di verde caricato

di 3 nastri d'argento sui quali il motto: *Nec Metuit. Ful. Hymen.* e accompagnato in capo a destra da 3 fulmini lanciati di.... L'inquartatura è partita da un palo di rosso al gonfalone papale d'oro caricato di due chiavi, una d'oro l'altra d'argento, passate in croce di S. Andrea, e legate d'azzurro. Lo scudo, in una cartella barocca, è cimato dalla corona di conte ed accollato ad un trofeo militare. — Inc. in rame 66 × 55. Verso il 1750.

(La maggior parte degli esemplari porta scritto a penna: *Conte Della Riviera Sfrondati.* Il B. e P. lo attribuiscono ad Ercole Sfrondati n. nel 1711, e che fu dei XII di Provvisione e dei LX Decurioni (1751). M. nel 1773).

SGAZZI Giuseppe Maria. — Come la vignetta n. 614. — Inc. in rame 75 × 60. Verso il 1770.

SIBILLA Mario C. — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Marius C. Sibilla.* 41 × 65. Verso il 1820.

SICCOLI Luigi. — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Appartiene alla Biblioteca legale dell'avvocato Luigi Siccoli.* 32 × 42. Verso il 1830.

SICORÉ Giovanni (Parma).

1. A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Otiis Johannis Sicoré.* 22 × 48. Verso il 1810.
2. A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Studiis Johannis Sicoré.* 22 × 47. Verso il 1810.

(N. a Bardi (Parma) nel 1775. Laureato nel 1793, percorse tutti i gradi della magistratura. M. nel 1834).

SIENA.

1. Biblioteca della Cattedrale. — Come la vignetta n. 650. — Inc. in rame 127 × 91.

(Ex libris immaginario da chè non mi fu possibile rintracciarne un solo esemplare nei libri appartenenti alla metropolitana senese).

2. Biblioteca del Convento dell'Osservanza. — In una ricca cartella stile Luigi XV, a stampa in 6 righe: *Bibliothecae conventus Observantiae Senorum, per F. Joannem Baptistam de Senis; Anno 17[35]*. — Inc. in rame 102 × 112. Datato 1735.

SILLANO Bonaventura. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Sillano Bonaventura*. 31 × 50. Verso il 1820.

SILLANO Francesco. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Francesco Sillano Sacerdote*. 17 × 41. Verso il 1840.

SILVA (De) (Milano).

1. Silva Donato. — Timbro ovale ad olio impresso a mano. Interzato in fascia, *a*) d'oro all'aquila spiegata di nero coronata nel campo, *b*) d'azzurro al leone illeopardito d' oro addestrato da un pino di verde, *c*) palato di rosso e d'argento. Lo scudo cimato dalla corona di conte. Cimiero: sopra a un elmo di fronte: un'aquila nascente di nero coronata d'oro. In giro allo stemma: *Comes Donatus Silvae*. 59 × 39. Verso il 1715.
2. Silva Ercole. — Come il precedente, con la leggenda: *Comes Hercules Silvae*. 59 × 39. Verso il 1785.
3. Dello stesso. — Arme come al n. 2. La terza partizione è di rosso a due sbarre d' argento. Sotto allo stemma: *Ex Libris Herculis de Silva*. — Inc. in rame 71 × 54. Verso il 1785.
4. Silva Luigi. — Stemma simile al precedente, senza indicazione di smalti. Lo stemma in una cartella

barocca cimata dalla corona di marchese, racchiusa in un ovale, nel quale si legge: *D. Lvigi Sijlva.* — Inc. in legno ovale 39 × 33. Verso il 1790.

5. Dello stesso. — Lo stesso impresso in oro.
6. Dello stesso. — Lo stesso impresso sul frontespizio.

(Donato, n. a Milano nel 1690, fondò col Muratori la Palatina. Pubblicò: *Petri Azarii Notarii Novariensis synchroni auctoris chronicon* (1777) ecc. Si occupò di fisica e di astronomia e fondò il primo Orto botanico in Lombardia. M. nella sua Villa di Cinisello nel 1779.

(Ercole, nipote di D., n. nel 1756, fu intimo di Beccaria, dei Verri, del Frisi e del Parini. Viaggiò all'estero. Pubblicò varie opere anonime: *Dell'arte dei giardini inglesi.* Esiste il *Catalogo dei libri della Biblioteca Silva in Cinisello.* (1803) ecc. M. nel 1840).

SILVESTRI Emilio (Milano).

1. Come la vignetta n. 658. — Inc. in rame 91 × 112. Datata 1902.
2. Come la vignetta n. 611. — Inc. in rame 75 × 111. Verso il 1900.

SIMONELLI (Pisa). — Timbro ovale ad olio. In alto: *Simonelli;* sotto: *Pisa.* Nel campo uno scudetto con lo stemma Simonelli. Di.... 27 × 22. Verso il 1790.

SIMONDI Gio. Battista (Torino). — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex libris J. Johann. Bapt. Simondi Taurinensis Phil. et Med. Doct.* 30 × 67. Verso il 1790.

SIMONETTI (Bologna). — Come la vignetta n. 637. — Inc. in rame 145 × 115. Verso il 1790.

(Questo ex l. attribuito al principe Simonetti, è forse una falsificazione.... romana, eseguita verso il 1890).

SIMONETTI Filippo (Bologna?). — Le iniziali *M. F. S.* intrecciate alla moda del tempo ed ornate con svolazzi calligrafici. Sulle aste delle iniziali rispettivamente: il *Marchese Filippo Simonetti.* — Inc. in rame 51 × 35. Verso il 1820.

SIMONETTI G. B. — In una cartella appesa con nastri, fra due vasi pompejani, si legge inciso: *G. B. Simonetti.* — Inc. in rame 45 × 81. Verso il 1799.

SIROTTI Pio. — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *D. Sirotti Pio.* 18 × 35. Verso il 1840.

SISINNI Angelo (Napoli). — Come la vignetta n. 643. — Inc. in rame 55 × 74. Verso il 1788.

SLUPIK Alfredo. — Come la vignetta n. 626. — Inc. in zinco 59 × 47. Verso il 1904.

(Il T. è direttore della Berlitz School of Languages a Venezia).

SMITH Giuseppe (Venezia).

1. Come la vignetta n. 627. — Inc. in rame 100 × 93. Verso il 1740.
2. Come il precedente con varianti.
3. Come il n. 1, ma col solo nome: *Joseph Smith.*

(Console generale d'Inghilterra a Venezia verso il 1740 fu un vero mecenate delle arti; protesse e incoraggiò artisti e raccolse una preziosa biblioteca di incunabuli ecc., della quale esistono due cataloghi).

SOBOLEWSKI Edoardo (Firenze?).

1. Come la vignetta n. 657. — Inc. in rame 37 × 32. Verso il 1850.
2. Armi del precedente in una ricca cornice di stile Luigi XV. — Incis. in rame di Hoenig 56 × 50. Verso il 1850.

3. Armi del n. 1, senza indicazione di smalti. Al di sopra dello scudo: *Ex Bibliotheca Sobolewskiana.* Sotto in 3 righe: *Divisione.... Serie.... N....* — Lit. 56 × 42. Verso il 1850.

(Questi ex l. vengono attribuiti a E. Sobolewski, maestro di musica, nativo di Königsberg, autore di varie opere (Salvator, Imgen, Velleda, ecc.), e autore delle: *Lettere reazionarie* contro Riccardo Wagner. Dubito della attribuzione, poichè non mi risulta che il T., n. nel 1804, m. nel 1872, dimorasse in Italia).

SOBRERO (Piemonte). — In una losanga a stampa in 3 righe: *Sobrero d'Artillerie et des Mines.* — 38 × 55. Verso il 1820.

SOBRERO Lorenzo (Cavallermaggiore). — Vignetta: in una cartella barocca sormontata da altra cartella barocca più piccola con una croce a tre monti, le iniziali *S. B. L.* intrecciate. — Incisione in legno 76 × 63. Verso il 1770.

SOCI Carlo. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex Libris Caroli Soci N...* 32 × 49. Verso il 1810.

SODERINI (Firenze e Roma). — Di nero (in luogo di rosso) a tre massacri di cervo d'argento 2 e 1. Lo scudo, in una cartella Luigi XV, è cimato dalla corona di marchese. — Inc. in rame 51 × 54. Verso il 1745.

SOLA Andrea (Milano).

1. A stampa in 7 righe, contorno tipogr.: *Biblioteche riunite Sola Busca Serbelloni. Stanza.... Scanzia.... Scaffale.... Numero.... Opera....* 49 × 34. Verso il 1880.
2. Vignetta: una penna, simboleggiante il lavoro, sormontata da una corona reale ed un'altra simboleg-

giante la follia sormontata dal berretto di giullare. Le due penne riunite da un nastro caricato dal motto: *Arteit und Vergungen* e delle lettere *E. D.* (*Emil Doepler*) del disegnatore. In alto le iniziali *A.*[*ndrea*] *S.*[*ola*]. — Inc. in rame 48 × 39. Eseguita nel 1901.

SOLANGES Paolo (Milano). — Le iniziali *P. S.* intrecciate in una cartella circondata da un motivo ornamentale. Nella parte superiore: *Ex libris;* nell'inferiore: *Paul Solanges.* Sotto: *Montalti* [fece] [*1*]*900.* — Incis. in zinco su carta gialla 48 × 34. Datata 1900.

(Il T., n. a Parigi nel 1846, abita a Milano. Tradusse in francese i libretti del *Falstaff*, del *Mefistofele* e il *Daniele Cortis* del Fogazzaro).

SOLARO (Torino.

1. Solaro Giambattista (?) — Come la vignetta n. 621. (Partito: Solaro e Roero). — Inc. in rame del *Tasniere* 132 × 95. Datata 1714.
2. Solaro di Villanova conte Giuseppe. — Come la vignetta n. 636. — Incis. in rame 62 × 86. Verso il 1775.
3. Solaro Enrico di Monasterolo. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Conte Enrico Solaro Monasterolo.* 43 × 70. Verso il 1760.
4. Eguale al n. 3, contorno tipogr. diverso.
5. Solar[o] Casalgrosso Camilla. — A stampa in 6 righe, contorno tipogr.: *Contessa Camilla Solar Casalgrosso nata Dati Della Somaglia.* 53 × 82. Verso il 1790.

(Il T. del n. 1 pare fosse Giambattista di Franc. Em., investito del marchesato di Dogliani nel 1798, ed ebbe a sposa Leonora del co: Carlo Massimiliano di Roero.

Il T. del n. 2 fu alfiere del Regg. Aosta fanteria (1755); luogotenente (1764); capitano (1771); maggiore (1774); governatore del principe di Carignano (1779) ecc. Sua figlia (unica) Eufrasia sposò il marchese Valperga di Masino.

Il T. del n. 3 figlio di Luigi Agostino (1793), sposò la co: Camilla Dati della Somaglia, titolare dell'ex l. n. 4. La co: Camilla m. a Monasterolo nel 1824).

SOMAGLIA ROSSANE (Piacenza). — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Roxsanne a Somalea Minervae Placentinae Sospiti Reduci.* — Su carta gialla 48 × 80. Verso il 1780.

(La T. co: Rossane della Somaglia, nata Landi di Piacenza verso il 1758, fu letterata e tradusse Anacreonte, Platone, ecc. Godeva l'amicizia di Foscolo che l'8 febbraio 1801 a lei lesse il panegirico per Bonaparte).

SOMMARIVA (Lodi). — Bandato d'argento e d'azzurro. Lo scudo in una conchiglia stile Luigi XV, cimato dalla corona di conte. — Incisione in rame 103 × 72. Verso il 1750.

SOMMI PICENARDI (Cremona).

1. Sommi Picenardi Guido. — Partito: nel 1° d'argento alla fascia di rosso (*Sommi*): nel 2° d'argento al lioncorno di rosso inalberato e scodato (*Picenardi*): al capo di Malta. Lo scudo, accollato alla croce di Malta, è cimato dalla corona di marchese ed attorniato dal collare dei SS. Maurizio e Lazzaro. A fianco dello scudo la leggenda: *Ex libris F. Guidonis De Summo Picenardi. Ord. Hier. M. Prior. Scaffale.... Palchetto....* — Inc. in legno 63 × 129. Verso il 1880.
2. Dello stesso. — A stampa in 5 righe, la sola leggenda. 35 × 61. Verso il 1880.

3. Sommi Picenardi Girolamo. — Come il n. 2: *Hieronymi* invece di *F. Guidonis.* 35 × 61. Verso il 1880.

(La bibl. di 10000 vol., manoscritti, ecc. si conserva nel castello delle Torri dei Picenardi).

SONSIS. — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Ex Libris Joan. Sonsis.* 12 × 47. Verso il 1770.

SORBOLUNGHI Raimondo (Fossombrone e Pesaro).
1. Come la vignetta n. 613. — Inc. in rame 78 × 56. Verso il 1750.
2. Come la vignetta n. 631. — Inc. in rame 105 × 82. (Dalla raccolta Battistelli).

SORMANI-GIUSSANI (Milano). — Partito di Sormani e Giussani. Il *primo:* spaccato: *a*) d'argento al leone d'azzurro coronato d'oro, sostenente colla branca destra un castello torricellato di due pezzi di rosso. *b*) fasciato di verde e d'oro (*Sormani*). Il *secondo:* d' argento al mastio di rosso aperto del campo ed accostato da due treccie a tre capi semplici di capelli del primo (*Giussani*). Lo scudo cimato dalla corona di conte. Cimiero: sopra un elmo posto di profilo verso destra: il leone dello scudo. — Inc. in rame 55 × 42. Verso il 1840.

SORMANNI BUSCA ARCONATI VISCONTI Luisa (Milano). — Come la vignetta n. 644. Sotto allo scudo il nome della titolare. — Incisione in zinco 74 × 54. Verso il 1890.

(La ricca biblioteca della T. trovasi a Castellazzo Arconate. Vi fanno parte libri illustrati del Durero ed altri preziosi cimeli. A Milano la famiglia possiede il celebre medagliere del milanese Pietro Verri assieme ad altra ricca bibl. composta dalle successioni Andreani e Verri).

SORTIS (De) Edoardo (Napoli).

1. Vignetta: una lapide intrecciata con un nastro e con fiori che pendono da un ramo posto nella parte superiore. Nel nastro il motto: *In sua simplicitate liberatus est de ore leonum.* Nel campo della lapide: *Ex libris Edvardi de Sortis.* Sotto alla vignetta: *P.... L.... N....* — Lit. in rossiccio 39 × 40 (la vignetta). Verso il 1890.
2. Lapide con una ghirlanda di fiori. Nel campo della lapide: *Ad usum D. Simplici M. C.* 29 × 16. Verso il 1900.

(Il T. n. a Napoli verso il 1861, si laureò in giurisprudenza; si dilettò di belle arti, eseguendo diversi lavori pregiati, tra cui un Orazio, fuso in bronzo, ed ora nel museo di S. Martino, donato dal prof. De Pilla, pel quale era stato eseguito. Verso il 1895 il T. si ritirò nel convento di Montecassino, assumendo il nome di *D. Simplicio.* Possiede una ricca biblioteca con una notevole raccolta dantesca e libri patrii e monografie del Vesuvio).

SOSSI Antonio. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Libri di Antonio Vitaliano Sossi.* Lungo i lati del contorno, internamente: *Υγιεια της ψυχης — Ωσπερτο υγιαζειν — Ιατρειοντωνπαθων — και το ιατρευειν.* 49 × 73. Verso il 1860.

SPADA Giacomo Filippo (Faenza). — Inquartato in croce di S. Andrea: nel 1° e 4° d'argento al leone di... ; nel 2° e 3° d'azzurro pieno; al capo d'azzurro caricato di tre gigli d' oro ordinati in fascia. Lo scudo, cimato da un elmo di profilo di tre quarti a sinistra, sormontato dalla corona di marchese, è accollato alla croce di Malta. A fianco dell' elmo: *Jac. Ph. Spada.* Sotto allo scudo un nastro con: *Bonaccorsi Equ. Jerosolimitani. V. d. Guttvein sc.[ulpsit].* — Inc. in rame 62 × 46. Verso il 1730.

SPANI Giustiniano Andrea (Segni). — Come la vignetta n. 645. — Inc. in rame 66 × 55. Verso il 1790.

(Il T. fu vescovo di Segni).

SPECIALE Gregorio (Nicosia?). — Vignetta rappresentante la Giustizia (o l' Industria ?) seduta, tenente colla destra uno specchio e con la sinistra un mondo. Il piede destro appoggia sopra un volume. A fianco uno scudo: d'azzurro alla banda dello stesso bordata d'argento ed accompagnata in capo da una stella di 8 raggi dello stesso. Lo scudo, in una cartella Luigi XV, cimato dalla corona di nobile, è posato sul plinto di una colonna su cui leggesi: *Gregorio Speciale.* Nella parte anteriore della incisione la firma dell'incisore (*Garofalo sculp.*), e sotto in un riquadro: *Secundis ornamentum Adversis perfugium.* — Inc. in rame 53 × 42. Verso il 1780.

(Questo ex l. viene attribuito a Gregorio Speciale, nato a Nicosia, abitante in Palermo, i cui libri dal Senato di Nicosia furono acquistati nel 1818, nell'intento di fondare una bibl. comunale. La bibl. del T. si componeva di 9579 volumi).

SPEIRANI Giulio. — A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Opera N.... Bibiloteca di Giulio Speirani. Vol. N....* 29 × 44. Verso il 1860.

(N. a Torino nel 1802, m. il 7 gennaio 1885, fu tipografo-editore di libri religiosi. La ditta, tutt'ora esistente, fu fondata nel 1830).

SPELLO (Prov. di Perugia) - Minori Conventuali (Biblioteca dei). — A stampa in 1 sol riga: *Est Bibliotecae S. Andreae Min. Con. Hyspelli.* 4 × 78. Verso il 1770.

SPERELLO AURELJ (Castel del Piano - Grosseto). — D' azzurro alla banda d' argento caricata di tre

gigli di campo l'uno sopra l'altro lungo la banda ed accompagnata da due stelle d'oro. Lo scudo è posto in una cartella Luigi XV cimata dalla corona di marchese. Sotto, in un nastro: *Del Co: Sperello Aurelj Per Cast: Del Piano.* — Incisione in rame 101 × 76. Verso il 1730.

SPERONI DEGLI ALVAROTTI Arnaldo (Padova). — Come la vignetta n. 651. — Incisione in rame 81 × 73. Verso il 1770.

(Il T. n. a Padova nel 1728; vescovo di Adria (1766), ne ricostruì la cattedrale (1776); iniziò la fabbrica del Seminario di Rovigo; fu monaco Cassinese. M. nel 1801. Il *Tipaldo* pubblicò nell'opera sua la biografia e la bibliografia del T. Fondò l'Accademia degli animosi e dei ginnosofisti).

SPINOLA Carlo (Roma).

1. Come la vignetta n. 618. — Inc. in rame 108 × 90. Verso il 1740.
2. Come il n. 1 ma 97 × 77.
3. Come il n. 1 ma 95 × 75.
   (Citato da B. e P. a p. 360).
4. Simile al n. 1, leggermente modificato nel disegno e nei caratteri (più grossi) della leggenda. — Inc. in rame 120 × 88. Verso il 1750.

SPIRITI Gerolamo (Bologna). — In un contorno Luigi XVI è inciso: *Il Marchese D. Girolamo Spiriti.* — — Inc. in rame 37 × 62. Verso il 1790.

SPRETI (Ravenna).

1. Spreti. — Simile alla vignetta n. 656 senza indicazione del nome. — Inc. in rame del *Curti* 127 × 81. Verso il 1660.
2. Spreti Sigismondo. — Armi come al n. 1. Lo scudo è sormontato da un elmo di profilo per due terzi

a sinistra e cimato dalla corona di nobile. Sotto in un nastro: *Sigismundus Comes Spreti Nat. 1732.* — Inc. in rame 46 × 44. Datata 1732.

(Il Bertarelli attribuisce questo ex l. ad un membro della famiglia S. stabilitasi in Germania).

3. Spreti Camillo. — Come la vignetta n. 665. — Inc. in rame 77 × 66. Verso il 1760.

   (Il T. n. a Ravenna nel 1743 da Giulio S. e Faustina Casali, fu creato cavaliere dell'ordine di Malta nel 1768. M. nel 1730. Fu storico insigne, e le sue opere furono elencate in un articolo biografico di Filippo Mordani (p. 248, vol. III) nel *Tipaldo*).

4. Spreti Girolamo. — Come la vignetta n. 656. — Sotto la leggenda: *Ex libris Hieronimi Spreti.* — Inc. in rame 78 × 46. Verso il 1680. Ma ristampata nel 1905 a Genova col vecchio rame.

   (In occasione dell'acquisto fatto dal Comune, per la Bibl. civica di Ravenna, della bibl. della famiglia Spreti venne stampata la: *Relazione di Teodorico Landoni intorno ai libri specialmente manoscritti appartenenti alla nobile famiglia Spreti*, ecc. Bologna, Tip. Monti 1875) (v. B. e P. pag. 361).

STAMPA DI SONCINO (Milano).

1. Stampa di Soncino Massimiliano Giuseppe. — Inquartato: nel 1° e 4° d' oro all' aquila spiegata di nero coronata del campo, nel 2° e 3° partito di nero e d' argento al castello d' oro torricellato di due pezzi attraversante. Sul tutto: d'azzurro ad un albero di verde terrazzato dello stesso, avente ai piedi un cane d'argento. Cimiero, sopra una corona di marchese: un uomo uscente vestito di un abito di rosso aperto sul petto e bordato di armellini, cuffiato di un berretto albanese di rosso rimboccato d'oro, tenendo colla destra una clava (d'oro) ornata di punte d' argento ed un nastro con: *Specimen*

*virtutis avitae*. Lo scudo in una cartella barocca accollata alla croce di Malta ed a trofei di bandiere, tamburi e cannoni. Senza indicazione del nome del T. — Inc. in rame 117 × 75. Verso il 1730.

2. Stampa di Soncino .... — Arma, corona, cimiero e motto come al n. 1. Lo scudo in una cartella Luigi XV. — Inc. in rame 88 × 68. Verso il 1770.

(Il march. Massimil. Giuseppe fu decurione di Milano e maestro di campo della milizia. Creato cav. di Malta nel 1727. Nel 1751 succedette negli averi e nei titoli di Carlo Stampa maresciallo e ministro plenipotenziario Cesareo).

STAMPA Giuseppe. — In due ovali in 1 riga: *Avv.to D.re Gius.e Stanga*. — Inc. in rame 39 × 74. Verso il ...

(Falso eseguito a Genova nel 1905).

STANGA Giorgio (Milano). — A stampa in 3 righe: *Ex Libris J. C. C. Marchionis Joannis Georgii Stanga*. 10 × 58. Verso il 1769.

STELLA Carlo. — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Carlo Stella. Libreria.... Casella.... N....* 37 × 48. Verso il 1840.

STIBBERT Frederik (Firenze).

1. Come la vignetta n. 624. — Inc. in rame rotonda diam. mm. 71. Verso il 1870.
2. Armi come nel precedente. Sotto allo stemma in un nastro il motto: *Per ardua ad astra;* e sotto a questo il nome del titolare. — Inc. in rame 64 × 47. Verso il 1870.
3. Armi e cimiero simili al n. 1. — Ricca inc. in rame rettangolare di *Sherdone* 96 × 66. Verso il 1880.
4. Armi come al n. 1 racchiuse in un ornato gotico. In alto ripetuta la data 1870; sotto allo stemma in

un nastro in mezzo a due draghi il motto: *Per ardua ad astra.* Appese a una mensola: una medaglia al *valore militare;* una con *1866* (campagna contro l'Austria) e in mezzo la croce dei SS. Maurizio e Lazzaro. — Inc. in rame di Livy, su disegno del titolare 242 × 150. Datata 1870. Vignetta n. 640.

(Il T. inglese di origine e di nazionalità, italiano di elezione, fu gentiluomo nel vero significato della parola. Sua sorella Sofronia andò sposa al conte Alessio Pandolfini di Firenze. Il T. visse nei pressi di questa città in una villa signorile, da lui trasformata in un museo ammirevole e prezioso per avervi raccolto armi pregevoli antiche, pitture e libri. Alla sua morte avvenuta nel 1904, la villa Stibbert con le raccolte tutte furono legate dal munifico signore alla città di Firenze. Lo Stibbert fu pure ardente patriotta e per la indipendenza dell' Italia, lui inglese, combattè le guerre dal 1859 al 1866, conquistandosi sul campo di battaglia la medaglia al valore militare. Taluni mesi avanti la morte lo Stibbert fu ritratto dal pittore E. Gelli).

STOPPANI Gianfrancesco (Milano).

1. D'azzurro al leone d'oro accompagnato in capo da due corone all'antica dello stesso, alla bordura composta di rosso e d'argento; al capo d'oro caricato d'un'aquila coronata di nero. Lo scudo è posto in una cartella barocca accollata alla croce trifogliata d'argento e sormontata dal cappello nero di prelato, con tre ordini nappe, 1. 2. 3. — Inc. in rame 86 × 77. Verso il 1750.
2. Come il precedente, ma il cappello è verde invece di nero. — Inc. in rame 145 × 131. Verso il 1765.

(N. a Milano nel 1695, succedette a Marcello Federico Lante della Rovere (1765) nella sede vescovile di Velletri. Benedetto XIV lo creò cardinale nel 1753. M. a Roma nel 1774).

STRAMBI Pietro Paolo. — Come la vignetta n. 628. — Inc. in rame 68 × 59. Verso il 1780.

STRATTA (Barone). — Come la vignetta n. 660. — Inc. in rame 50 × 47. Verso il 1850.

STRIGELLI F. M. (Firenze). — A stampa in 2 righe: *Ad usum Fr. M. F. M. Strigelli Pr. Gen. Ord. Servor. B. M. V.* 8 × 44. Verso il 1840.

SUARDI (Bergamo).
1. Suardi Antonia. — Come la vignetta n. 622. — Inc. in zinco 97 × 66. Verso il 1900.
2. Suardi Guido. — In una cartella, legata da nastri stilizzati, il nome: *Guidino Suardi.* — Inc. tonda in zinco, diam. mm. 40. Eseguita nel 1901.
3. Dello stesso. — Come al n. 2, diam. mm. 30.
4. Suardi Gian Ruggero. — Come al n. 2, disegno diverso: *Gian Ruggero Suardi.* — Incis. tonda in zinco, diam. mm. 40. Eseguita nel 1901.
5. Dello stesso. — Come al n. 4, diam. mm. 30.
6. Suardi . . . — Di rosso al leone rampante di.... al capo cucito dell' Impero. Lo scudo è accollato ad un fondo raggiante circondato da una corona d'alloro. — Inc. in zinco 46 × 41. Eseguita nel 1901.

SUARDO LAMBERTI Francesco. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Del Dottor Francesco Suardo Lamberti. N....* 40 × 83. Verso il 1810.

SUPERGA (Torino) - Biblioteca della Reale Congregazione. — Come la vignetta n. 623. — Incis. in rame 69 × 62. Verso il 1750.

(La bibl. di Superga, iniziata nel 1731, alla fine del settecento contava 7000 volumi dispersi nel 1801 dalla invasione francese, e ricuperati in gran parte nel 1818).

SVAJER Amedeo (Venezia).

1. Arme; come la vignetta n. 666. Lo scudo in una cartella barocca, circondata da una larga inquadratura. — Inc. in rame 58 × 43. Verso il 1770.
2. Arme come nella vignetta n. 646. Lo scudo tra due rami d'alloro e di palma riuniti sotto alla punta da un nastro coll'iscrizione: *Ex libris Amedei Svajer.* — Inc. in rame 72 × 60.
3. Arme come nella vignetta n. 646. Lo scudo circondato da ornati barocchi e sotto ad esso l'iscrizione: *Ex libris Amedei Svajer.* — Inc. in rame 70 × 57.
4. Come al n. 3, ornati diversi e senza indicazione del titolare.
5. Come il n. 3. Rame ritoccato.
6. Come il n. 3. Rame rifatto con lievi varianti.
7. Arme come nei precedenti. Lo scudo, racchiuso in un ovale o appoggiato sopra a una lapide su cui: *Ex libris Amedei Svajer*, è circondato a destra dagli emblemi delle arti ed a sinistra da quelli del commercio. — Inc. in rame 97 × 191.

(Il T. n. ad Augusta, visse lungamente a Venezia, ove esercitò la mercatura. Raccolse una bibl. cospicua, che alla sua morte (1792) fu dispersa dagli eredi. Della parte acquistata dal Governo Veneto per la Marciana (1793) esiste un catalogo dell'abate Morelli; del rimanente esiste pure un catalogo (oggi assai raro): *Catalogo di libreria posta in vendita in Venezia nell'anno 1794*. La bibl. Svajer è ricordata anche dal La Lande nel *Voyage en Italie*, vol. VII, p. 68).

SYLOS Carmine. — A stampa in 3 righe: *Ad usum Equitis Carmini Sylos Ordinis Hierosolymitani Ex Bibliotheca Domus Sylos.* 17 × 46. Verso il 1670.

TALENTI Bartolomeo Antonio (Lucca). — Vignetta incisa dal Nerici rappresentante un drappo frangiato

appeso a due pilastri; sostenuto in alto da un angiolo, mentre altro riposa in basso. La Fama seduta a sinistra indica con la mano manca il drappo sul quale si legge: *Bartol.o Antonio Talenti.* — Incis. in rame 70 — 90. Verso il 1790.

TALENTI Pietro. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex Libris Canonici Theologi Petri Talento.* 22 × 40. Verso il 1820.

TAMBURINI D. C. (Milano). — In una cornice formata da un doppio ovale un libro aperto su cui si legge: *Hic Hoc.* Sulla cornice la leggenda: *Ex Libris D. C. Tamburini.*

(Il T., medico assai stimato di Milano, possiede una cospicua raccolta di libri di medicina e letteratura).

TANZI Angelo Maria v. Milano (n. 6) S. Dionigi (Convento di).

TANZY (De) Antonio (Milano).

1. Come la vignetta n. 687. — Inc. in rame di Mercoli 138 × 93 (lo stemma). Verso il 1790.
2. Come la vignetta n. 692. — Inc. in rame del Mercoli 113 × 75. Verso il 1790.
3. Come la vignetta n. 668. — Inc. in rame del Mercoli 84 × 68. Verso il 1787.

(Il T., milanese, tenne sotto Maria Teresa l'ufficio di *Corriere Maggiore.* Creato nobile della Lombardia austriaca nel 1768, ebbe il titolo di conte da Giuseppe II nel 1787).

TAPARELLI (Torino).

1. Taparelli . . . — Come la vignetta n. 680. — Inc. in rame 96 × 53. Verso il 1760.

(Di questo ex libris se ne trovano in numero ristampe fatte nel 1896 a Torino col vecchio rame).

2. Taparelli Roberto. — Come la vignetta n. 690. — Inc. in rame 77 × 65. Verso il 1770.

   (Il T. investito della contea di Legnano (1728) e di quella d'Azeglio (1782), eretta in marchesato nel 1788. Occupò varie alte cariche presso il Re di Sardegna. Fu nonno di Massimo d'Azeglio).

3. Taparelli Massimo, marchese d'Azeglio. — Armi come al n. 2. Accollate alle iniziali *A. T.* intrecciate e cimate dalla corona di marchese. Sotto allo scudo in 4 righe: *Biblioteca di Massimo d' Azeglio. N....* — Inc. in legno 50 × 44. Verso il 1840.

   (N. a Torino il 2 ottobre 1798. Pittore, letterato, uomo politico. M. a Torino il 15 gennaio 1866).

TARCHETTI Antonio Giuseppe. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex libris Anton. Jos. Tarchetti Oblati.* 20 × 69. Verso il 1820.

TARGIONI Giuseppe (Prato - Toscana). — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Can.o Giuseppe Targioni di Prato.* 32 × 58. Verso il 1850.

(N. nel 1807; vescovo di Volterra (1857), m. nel 1873 e gli succedette nella sede vescovile Mons. Giuseppe Gelli).

TASSONI Gustavo.

1. Come la vignetta n. 701. — Inc. in rame 65 × 47. Verso il 1900.
2. Come il n. 1, ma 107 × 71.

TATA Domenico (Napoli). — Come la vignetta n. 679. — Inc. in rame in colore rossiccio 83 × 59. Verso il 1770.

(Il T. fu abate e scrisse una *Memoria sulle acque; Lettere sul monte Vulture* (Napoli 1778) ed altre memorie di erudizione varia).

TELFENER (Firenze e Roma).

1. Come la vignetta n. 677. — Inc. in rame 90 × 51. Verso il 1880.
2. Come al n. 1, su carta gialla.

(Il T. russo (?) di origine, si occupò con varia fortuna di affari edilizi. Mise alla moda la stazione estiva di Vallombrosa (presso Firenze) e morì in Roma verso il 1890).

TERNENGO DI TRONZANO (Piemonte). — D'oro alla testa e collo reciso di capra di.... Lo scudo è cimato da un elmo di profilo verso destra ed ornato di lambrecchini. Sotto allo stemma in 2 righe: *Ex libris Familiae Ternengo a Tronsano.* — Inc. in rame 63 × 45. Verso il 1830.

TERRACHINI Pier Giacinto e Giuseppe Maria. — Vignetta: ai piedi di una lapide sulla quale si legge: *Pier Giacinto e Gius.e Maria Terrachini, L. Rados f.[ecit]*, è accasciata la Fama con gli attributi dell'abbondanza, della fortuna, ecc. — Inc. in rame 83 × 63. Verso il 1790.

TERRES Domenico (Napoli).

1. Vignetta: un' aquila tiene distesa la pelle di un leone, sulla quale la leggenda: *Domenico Terres Negoziante di Libri. Napoli.* Sotto il quale un leone accasciato su alcuni ex libris, con attributi e rami di quercia. — Inc. in rame 83 × 75. Verso il 1850.
2. Come la vignetta n. 696. — Inc. in rame 81 × 74. Verso il 1840.

TERZI (Bergamo).

1. Come la vignetta n. 702. — Inc. in legno 55 × 61. Verso il 1780.
2. Come al n. 1. Lo scudo è inquadrato in un fregio tipogr.; a sinistra: *Bib. Tertiac N....* — Incis. in legno 74 × 70.

3. A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Biblioteca Terzi. Scanz.... Canc.... Fila.... N....* 39 × 61.
4. Come la vignetta n. 683. — Inc. in legno 70 × 63. Verso il 1780.

TESINI Gerolamo (Roma?).

1. Medaglia avente nel campo: *Ex Biblioteca R. P. D. Tesini.* Nel contorno: *Curae sed deliciae.* La medaglia cimata dal cappello d'azzurro (in luogo di verde) di vescovo con tre ordini di nappe 1. 2. 3. è posta sopra uno scudetto per la segnatura del volume. — Inc. in rame 79 × 68. Verso il 1820.
2. Eguale al precedente 68 × 51. Verso il 1820.

(Riproduce l'ex libris di R. Mecenate).

(Il T., giureconsulto, ebbe cariche governative da Pio VI. Inviato a reprimere i moti di Ronciglione e di Monte Compatri ebbe a compagno nell'ufficio Raffaele Mecenate). (v. al Mecenate).

TESTA Vittorio (Piemonte). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex leg. D. Victoris Testa. Theol. Coll.* 17 × 38. Verso il 1850.

TETTONI (Romagnano - Novara).

1. Tettoni Lorenzo Maria. — Fasciato d'azzurro e d'oro al capo d'oro caricato di un'aquila spiegata di nero coronata del campo. Lo scudo, in una cartella barocca, è accollato a un ramo di palma e a uno d'alloro. Sotto allo scudo: *Laurentii Mariae Tettoni Cañci Ordin. Novariensis.* — Inc. in rame 40 × 36. Verso il 1820. Come la vignetta n. 698.
2. Dello stesso. — Arma eguale alla precedente ma disegnata all'inverso. Sotto, in due righe orizzontali, invece di curve, là leggenda. — Inc. in rame 42 × 50. Verso il 1830.

(Il T. dei n. 1 e 2 n. a Romagnano Sesia e fu erudito cultore della lingua latina. Compose una

ricca pinacoteca (ora dispersa) nella quale abbondavano tele di Gand, Ferrari e del Procaccini. Il T. m. verso il 1840).

3. Tettoni Carlo. — Come al n. 1, ma con *Caroli Tettoni philosophiae et medicinae Doctoris.* — Inc. in rame 40 × 46. Verso il 1830.

   (Nel *Teatro Araldico* del Tettoni del 1848 è ricordato come vivente il T. di questo ex l.).

THIBET (Napoli).

1. Come la vignetta n. 699. — Inc. in legno 79 × 68 (la parte incisa). Verso il 1860.
2. Arme come nel 1° quarto del n. 1, senza contorno e senza cimiero. Vignetta n. 705. — Inc. in legno 48 × 37. Verso il 1860.

   (Il T. fu monsignore della Metropol. di Napoli. La sua bibl. fu dispersa nel 1899 a Roma).

THOMAS Antonio (Venezia). — Come la vignetta n. 681. — Litogr. 104 × 65. Verso il 1860.

(La bibl. composta di circa 4 mila vol. fu acquistata dal Vergani di Milano nel 1880).

TIDONI. — Come la vignetta n. 688. — Inc. in rame 55 × 45. Verso il 1790.

TIEPOLO Lorenzo (Venezia).

1. Come la vignetta n. 714. — Inc. in rame 88 × 59. Verso il 1730.
2. Come la vignetta n. 672. — Inc. in rame 111 × 67. Verso il 1730.

   (Il T. fu ambasciatore in Francia nel 1702, e nel 1703 alla Corte di Vienna; nel 1710 presso Clemente XI. Nel 1712 fu eletto procuratore di S. Marco. Nel 1736 fu nominato bibliotecario di S. Marco. Morì nel 1742).

TIGNOSO v. Del Tignoso.

TIVOLI v. Poggiomirteto.

TOBLER Federico (Novara). — Una cornice in stile moderno a rami, fiori e foglie, un paesaggio montagnoso. Sulla vetta di un monte un'ara da cui si sprigionano fiamme e fumo il quale invade tutto l'orizzonte. In una targa tenuta da nastri: a sinistra lo stemma (d'oro al palo d' azzurro caricato di 3 stelle d'asgento) a destra del quale: *Ex libris Federico Tobler*. — Inc. in zinco su disegno di Ugo Mazzolari 95 × 74. Datata 1906.

(Il T. è direttore della Manifattura (di cotoni) Tosi, e raccoglie libri di storia).

TOBLER F. A. (Zurigo). — Vignetta . . . . pure del Mazzolari. — Inc. in zinco . . . . eseguita nel 1906.

(Il Mazzolari, apprezzato pittore lombardo, nato a Cremona nel 1873, ha pure disegnato gli ex libris seguenti (che non ho potuto citare perchè non mi è stato possibile procurarmi l'esemplare), e cioè pel dott. Azeglio Filippini, sig.na Camilla Camozzi, avv. Giuseppe Erculiani, cav. Luigi Scandola).

TOCCO (Di) Leonardo (Napoli).

1. Come la vignetta n. 704. — Inc. in rame 78 × 68. Verso il 1800.
2. Il nome inciso in corsivo: *Le Chevalier L. Tocco.* — Inc. in rame 8 × 51. Verso il 1800.
3. Come al n. 2, ma 8 × 52.
4. Come al n. 2, ma 10 × 78.
5. In 1 riga, carattere tondo: *Le Chevalier Tocco.* — Inc. in rame 3 × 49. Verso il 1820.
6. In 1 riga: *Le Chevalier Tocco* in carattere corsivo. — Inc. in rame 8 × 50. Verso il 1820.

7. Il nome inciso in 2 righe: *Leonardo di Tocco Monmileto.* — Inc. in rame 21 — 51. Verso il 1800.

   (Il T. era gentiluomo di camera di Ferdinando IV delle Due Sicilie nel 1800).

TODESCHINI Paolo. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Ex Libris Pauli Todeschini.* 29 × 62. Verso il 1780.

TOESCA G. e F. (Roma). — Come la vignetta n. 684. — Inc. in zinco di Joanot 76 × 47. Verso il 1900.

TOLOMEI-GUCCI (Firenze - Siena).

1. Come la vignetta n. 676, unita ad alta corona formata di pampini e grappoli d'uva, nel mezzo della quale un grappolo d' uva al naturale fogliato di verde, caricato di un nastro col motto: *Quae tegit ornat.* Il disegno è posto in una corona ovale di foglie di vite. — Incisione in rame su carta verde 47 × 39. Verso il 1780.
2. Come il n. 1. 59 × 49.
3. Come il n. 1, su carta azzurra.

TONELLI Pellegrino. — A stampa in 2 righe: *D. Pellegrino Tonelli Di Castelnuovo in Garfagnana.* 13 × 74. Verso il 1770.

TONERINIS (De) Michele (Firenze). — A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Ex Libris Michaelis de Tonerinis Not. & Causidici Florentini Anno 1752.* 36 × 59. Datata 1752.

TONTOLI Andrea (Napoli).

1. Come la vignetta n. 689. — Inc. in rame 80 × 58. Verso il 1780.
2. Come il n. 1, in colore verde.
3. Come il n. 1, in colore rosso.

TOPIN Ippolito (Livorno). — In un ovale ornato di palme disposte in croce di S. Andrea, tenute da un nastro da cui pende la croce di...., cimato da un elmo di fronte con lambrecchini, fiancheggiato da simboli di chimica e di farmacia, l'arma: d'argento al pino di.... sradicato di.... Nell' ovale la leggenda: *Scientiae et virtute* e la data 1720. — Litogr. 184 × 125. Verso il 1860.

(Il T. prof. di lingua francese a Livorno, tradusse in francese alcuni canti della *Divina Commedia* stampati a Firenze nel 1857; e *Diversités litteraires* ecc. stampate a Livorno dal Meucci tra il 1872 e il 1877).

TOPPIA Giov. Francesco (Vigevano). — Come la vignetta n. 691. — Inc. in legno 49 × 91. Verso il 1820.

(La maggior parte di questi ex libris portano il nome del T., vescovo di Vigevano, e la data (dal 1820 al 1825) a penna).

TORELLA v. Caracciolo.

TORELLI-VIOLLIER Eugenio (Napoli e Milano). — Vignetta: una figura femminile inalza le braccia avanti a un sole nascente. In alto, in un nastro: *E.*[*ugenio*] *T.*[*orelli*] *V.*[*ioller*], *Ex Libris*. Sotto, pure in un nastro: *La vita è breve e nostra voglia è lunga*. — Inc. in rame 78 × 51. Verso il 1890.

(N. a Napoli nel 1842. Nel 1860 seguì Garibaldi; più tardi entrò nel giornalismo sotto gli auspici di Dumas (padre); nel 1865 si fissò a Milano ove nel 1876 fondò il *Corriere della Sera*. Morì nell' aprile 1901; parte de' suoi libri per suo volere passarono agli amici e parte del suo cospicuo patrimonio alla fondazione di un sanatorio popolare per i tubercolotici).

TORINO (Istituti della città).

1. Biblioteca Universitaria (ora Nazionale). — Come la vignetta n. 682. — Inc. in legno 56 × 56. Verso il 1750.
2. Eguale al n. 1. — Incis. in legno 58 × 52. Verso il 1750.
3. Eguale al n. 1. — Incis. in legno, in oro 88 × 70. Verso il 1750.
4. Simile al n. 1. Modificazioni nelle iniziali intrecciate. — Inc. in legno 59 × 52. Verso il 1760.
5. Eguale al n. 4. 90 × 70. Verso il 1760.
6. Eguale al n. 4, in oro.
6. Eguale al n. 5, in oro.
8. Simile al n. 1. — Inc. in legno 49 × 43. Verso il 1770.
9. Simile al n. 2. 78 × 59. Verso il 1770.
10. Simile al n. 1. 46 × 42. Verso il 1770.
11. Simile al n. 1, cartella modificata. 47 × 36.
12. Come il n. 11, con le iniziali cambiate. 47 × 36.
13. Simile al n. 1. 38 × 41. Verso il 1770.
14. Simile al n. 1, cartella e stemma modificati. 38 × 30. Verso il 1775.
15. Simile al n. 4. 90 × 69. Verso il 1775.
16. (Invasione francese). Come la vignetta 675. — Inc. in rame 65 × 46. Verso il 1797.
17. Eguale al n. 16. 77 × 66.

18-23. In un rettangolo, ornato variamente, a stampa, lo stemma sabaudo, diversamente ornato, con all'ingiro: *Biblioteca della R. Università di Torino.* Verso il 1810. (Sei varietà).

24-34. Simile ai precedenti; in un nastro: *Biblioteca Nazionale di Torino.* Dieci varietà, dal 1850 al 1890.

25. Come la vignetta n. 674. — Fotoincisione su disegno di Bistolfi 84 × 65.

(Questo ex libris fu applicato ai volumi donati dai soci della Società Bibliografica italiana alla Bi-

blioteca di Torino, dopo il disastroso incendio del 26 gennaio 1904).

36. Biblioteca Civica. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Bibliot.a Civica di Torino. C.... S.... P.... N....* In alto nel fregio: una testa di toro (emblema della città). 62 × 62. Verso il 1890.

37. Della stessa. — A stampa in 7 righe, contorno tipogr.: *Biblioteca Civica Torino 18.... C.... S.... P.... N....* In alto nel fregio lo stemma di Torino. 66 × 40. Verso il 1890.

38. Della stessa. — A stampa in 5 righe, contorno tipogr.: *Anno 1881. Biblioteca Civica Torino. Legato del Cav. Fassone Gio. Giuseppe. N....* In alto nel fregio lo stemma di Torino. 48 × 73. Datata 1881.

39. Della stessa. — Come al n. 6. 57 × 36. Verso il 1881.

40. Della stessa. — Contorno come al n. 6. A stampa in 3 righe: *Bibliot.a Civica di Torino. Lascito Cibrario 1871.* 34 × 55. Datata 1871.

41. Reale Accademia delle Scienze. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Académie des Sciences de Turin.* 72 × 72. Verso il 1760.

42. Della stessa. — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *De l'Académie Royale des Sciences de Turin.* 74 × 80. Verso il 1785.

43. Della stessa. — A stampa, in un contorno tipogr., lo stemma di Casa Savoja circondato dall'iscrizione; *Reale Accademia delle Scienze di Torino.* Sotto un riquadro per la segnatura. 72 × 56. Verso il 1870. V. vignetta n. 700.

44. Reale Accademia d'Agricoltura. — A stampa in 5 righe, contorno tipogr.: *Accademia Reale d'Agricoltura di Torino.* 65 × 57. Verso il 1830.

45. Della stessa. — Come il n. 44 con fregio diverso 56 × 44.

46. Società degli Unanimi. — A stampa in 5 righe, contorno tipogr.: *Ex dono.... Socii.... Bibliotecae Hunanimium Societatis 179...* 47 × 68. Datata 179... (Quella posseduta dall'A. ha la data 1790).
47. Della stessa. — A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: *Biblioteca della Società degli Unanimi. Dono del Socio... (Casalis,* scritto a penna) *Bibliotecario. 179...* 61 × 81. Datata 1792.
48. Della stessa. — Come al n. 19, con l' aggiunta: *T.º Carlo Casalis Bibliotecario.* 65 × 82. Datata 1793.
49. Reale Deputazione di Storia Patria. — Di rosso alla croce d'argento di Savoja. Lo scudo, sormontato dalla corona reale, è circondato da un nastro che si intreccia colle iniziali *S. P.* All'ingiro: *R. Deputazione di Storia Patria* e sotto un riquadro per la segnatura. — Composiz. tipogr. in nero e rosso 64 × 45. Verso il 1890.
50. Della stessa. — Come al n. 49, nel riquadro per la segnatura si legge: *Dono di Antonio Manno.*
51. Amministrazione centrale delle R. Zecche. — Di rosso alla croce d'argento (Savoja). Lo scudo circondato dal collare della SS. Annunziata, è sormontato dalla corona Reale ed accollato ad un trofeo di bandiere. In giro in un nastro: *Amministrazione Centrale delle R.e Zecche.* — Lit. 95 × 80. Verso il 1860.
52. Regio Archivio di Stato. — Di rosso alla croce d'argento (Savoja). Lo scudo, accollato a due rami d' alloro, è cimato dalla corona reale, circondato dal collare della SS. Annunziata ed affiancato dalle maiuscole *R. A.* Il tutto sopra una lapide per la segnatura dei vol. — Inc. in legno 52 × 65. Verso il 1870.
53. Regio Museo di Zoologia e Anatomia. — A stampa in 7 righe, cont. tipogr.: *R.º Museo di Zoologia e*

*di Anatomia comparata di Torino. N. di Cat... Ind. N....* 63 × 48. Verso il 1890.

54. Osservatorio Astronomico. — A stampa, contorno tipogr. In alto le armi di Savoja; sotto in 3 righe: *Osservatorio Astronomico della Regia Università di Torino.* 63 × 45. Verso il 1890.

55. Circolo Filologico. — A stampa in 8 righe, cont. tipogr.: *Circolo Filologico di Torino. Biblioteca Sezione Maschile. N. d'entrata.... Posizione.... Scaff... N....* — Su carta gialla 55 × 40. Verso il 1890.

56. Dello stesso. — Come il n. 55, su carta azzurra, e colla variante: *Biblioteca Sezione Femminile.*

57. Carmelitani. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex Biblioth. Carmelitar. Taurini.* 50 × 57. Verso il 1750.

58. Minori Conventuali. — L'ostia raggiante col motto: *Charitas,* circondata da un nastro sul quale: *Ex Bibliot. PP. MM. Tau.* — Inc. in legno 34 × 49. Verso il 1760.

59. Dello stesso. — Lo stesso, 53 × 82.

60. Convento di S. Domenico. — D'argento incappato di nero. L'argento caricato di un globo imperiale centrato e crociato di.... sinistrato d'un cane corrente di.... tenente nella bocca un bastone (?) di.... Il nero: caricato di una stella d'argento; ad un ramo di giglio di verde fiorito d'argento ed un ramo di palma di verde, passati in croce di S. Andrea ed attraversanti sulla partizione. Lo scudo è cimato dalla corona di duca (*Ordine dei Domenicani*). In un nastro, superiormente, la leggenda: *Biblioth. S. Domin. Taurini.* Sotto allo scudo una cartella per la segnatura dei volumi. — Incis. in rame 43 × 37. Verso il 1780.

61. Minori Riformati di S. Maria degli Angeli. — A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Ex Biblioth.*

*FF. Min. Reform. S. M. Angel. Taurini.* 27 × 38. Verso il 1830.

(Di questo ex libris esistono non meno di sei esemplari di varie misure e di contorni diversi).

62. Minori Riformati di S. Lazzaro. — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Ex Bibl. Min. Ref. S. Lazari Taurini.* 36 × 50. Verso il 1830.
63. Collegio dei SS. Martiri. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Coll. Taur. Soc. Jesu ad SS. Martyrum. Addict. Bibl. Domestic.* 31 × 52. Verso il 1840.
64. Collegio di S. Francesco da Paola. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Coll. S. Franc. a Paula Taurin. Societ. Jesu. Catal. inscript....* 55 × 77. Verso il 1840.
65. Collegio dei Nobili. — Come la vignetta n. 697. — Inc. in legno 57 × 43. Verso il 1770.
66. Dello stesso. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Coll. Nobil. B. V. De Carm. Taurin. Societ. Jesu. Catal. inscript.* 55 × 78. Verso il 1840.
67. Congregazione degli Oblati. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex Bibliotheca Congregationis Oblatorum B. M. V.* 30 × 50. Verso il 1820.
68. Minori Osservanti di S. Tommaso. — Sigilliforme rotondo ad olio in un doppio circolo: *Biblioth. Min. Obs. S. Thomae. Taurini.* Nel campo lo stemma di S. Francesco. — Diam. mm. 34. Verso il 1820.
69. Collegio Civico. — A stampa in 6 righe, contorno tipogr.: *Collége de la Ville de Turin. Accessit decerné à M.... élève de.... à l'époque de l'examen d'août 181....* 69 × 102. Datata 181[1].
70. Regio Laboratorio Chimico. — Di rosso alla croce d'argento. Lo scudo è posto in cuore all'aquila di Savoja afferrante cogli artigli un nastro sul quale: *Regio Laboratorio Chimico.* — Inc. in rame 62 × 42. Verso il 1790.

(Venne fondato verso il 1752 nel R. Arsenale, in ajuto della scuola di mineralogia fondata in quell'anno).

71. Reale Collegio delle Provincie. — Inquartato: nel 1⁰ d' argento alla croce di rosso accantonata da quattro teste di moro di nero attortigliate del campo (*Sardegna*); nel 2⁰ d'argento alla croce potenziata d'oro accompagnata da quattro crocette dello stesso (*Gerusalemme*); nel 3⁰ di nero al leone d' argento armato e lampanato di rosso (*Aosta*); nel 4⁰ d' argento al capo di rosso (*Monferrato*); sopra il tutto uno scudetto d'argento all'aquila spiegata di nero coronata dello stesso (*Savoja antica*) e sopra il tutto del tutto, in cuore all'aquila, uno scudetto di rosso alla croce d'argento (*Savoja moderna*). Lo scudo è posto in una cartella barocca sormontata dalla corona reale. Sotto, in un nastro: *Ex Bibliot. R. C. Provinciae.* — Inc. in rame 75 × 56. Circa il 1790.

(Questo collegio fu fondato da Amedeo II nel 1729 per l'educazione di 100 studenti poveri delle provincie subalpine e dar loro i mezzi di laurearsi. Nel 1772 fu riordinato; i francesi, durante la loro dominazione, lo addimandarono « *Pritaneo* » e poi *Pensionnat Académique.* Dal 1823 al 1830 lo ebbero i Gesuiti. Chiuso, Carlo Alberto lo riaprì nel 1842 e da allora prese il nome di *Collegio Carlo Alberto.* Nel 1860 fu di nuovo chiuso; ma funziona ancora accordando sussidi a studenti poveri).

72. Colleg. Can. della Metropolitana. — Come la vignetta n. 703. — Inc. in rame di Ramis 80 × 59. Verso il 1815.

73. Bibl. del Seminario Arcivescovile. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Ex Bibliotheca Seminarii Taurinensi.* 62 × 98. Verso il 1790.

74. Della stessa. — Come al n. 73, riquadro diverso. 59 × 95. Verso il 1850.

75. Bibl. della Società Salesiana. — A stampa in 6 righe, cont. tipogr.: *Biblioteca della Società Salesiana. Sc.... P.... N....* 44 × 52. Verso il 1860.
76. Ospedale Mauriziano. — A stampa. In un circolo un manto sormontato dalla corona reale nel cui mezzo la croce dei SS. Maurizio e Lazzaro. Sotto: *Ospedale Mauriziano di Torino - Ospizio Carlo Alberto.* 118 × 82. Verso il 1850.
77. Convento del Sacro Cuore di Gesù. — A stampa in 4 righe, contorno tipogr.: *Sacro Cuore di Gesù, Casa dell'Abbadia.* 25 × 37. Verso il 1830.
78. Dello stesso. — Come il n. 1, in 2 righe: *Sacré Coeur de Jésus, Maison de Turin.* 25 × 53. Verso il 1830.
79. Dello stesso. — Come al n. 2, contorno e caratteri diversi 22 × 56. Verso il 1830.
80. Dello stesso. — Come al n. 1, contorno e caratteri diversi 23 × 57. Verso il 1830.

TORRE PELLICE.

1. Biblioteca del Collegio di S. Maurizio. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Biblioteca del Priorato di Torre.* 22 × 43. Verso il 1848.

   (Questo collegio fu fondato da Carlo Alberto nel 1844 per i sacerdoti del convitto, i quali amministrano la parrocchia e fanno scuola. La biblioteca comprende oltre 3000 vol. tra i quali parecchie edizioni pregevoli su materia ecclesiastica). (Notizie fornitemi dal teologo prof. Felice Alessio di Luserna).
2. Biblioteca Valdese del Collegio. — In una cartella barocca, circondata di palme, un candeliere con la candela accesa raggiante accostata da sette stelle di.... di cinque punte, 3 e 3 in palo e 1 in capo. Sulla cartella in giro: *lux lucet in tenebris.* — Inc. in legno 25 × 40. Verso il 1900.

TORRIGIANI Alessandro (Parma). — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: *Ex Libris Alexandri Torrigiani Med. Doct. Coll. Parmensis.* 25 × 50. Verso il 1820.

TORTOLINI Stefano v. Empoli.

TOSI Giuseppe (Casirate). — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Luigi Giuseppe Tosi Preposto di Casirate.* 30 × 42. Verso il 1820.

TOSI Carlo (Cassano d'Adda). — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *D. Carlo Tosi di Cassano.* 29 × 45. Verso il 1860.

TRANI (Napoli).

1. Trani Angelo. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex Libris A. Trani.* 51 × 78. Verso il 1820.
2. Trani Raffaele. — A stampa in 2 righe, ricco cont. tipogr.: *Ex Libris R. Trani.* 35 × 52. Verso il 1820.
3. Dello stesso. — A stampa in ricca cornice incisa e ornata di emblemi: *Ex Libris Raphaelis Trani.* — Inc. in legno 46 × 72. Verso il 1830.

TREBBI Oreste (Bologna?) — Come la vignetta n. 671. — Inc. in zinco su disegno di A. Baruffi 52 × 30. Verso il 1902.

TREVES Emilio (Milano). — Come la vignetta n. 685. — Inc. in zinco di *G. R.* 45 × 60. Verso il 1890.

(Il T. n. a Trieste nel 1835, capo della nota Casa editrice F.lli Treves, scrittore forbito, colto e finamente caustico).

TREVISANI.

1. Come la vignetta n. 693. — Inc. in rame 69 × 59. Verso il 1770.
2. Come il n. 1, in colore rosso.

TREVISANI Carlo (Venezia). — D'azzurro a tre pali d'argento, alla fascia d' argento attraversante. Lo scudo è sopra due rami d'ulivo passati in croce di S. Andrea, ed il tutto sopra un manto di porpora foderato d'armellini, cimato dalla corona di conte dell' Impero. Sotto all' incis.: *Dei Libri di Carlo Trevisani. N....* — Incis. in rame 65 × 51. Verso il 1810.

TREVISO - Capitolo della Cattedrale. — D' argento alle chiavi vescovili passate in croce di S. Andrea. Lo scudo, accollato ad una croce, è cimato da un cappello di vescovo con tre ordini di nappe: 1. 2. 3. In giro allo scudo: *Capitulum Eccl. Cath. Tarvisinae.* — Inc. in rame 44 × 53. Verso il 1780.

TRINO - Convento di S. Francesco. — In una cornice stile Luigi XV: *Conventus S. Francisci Trini Strict. Observ. Num. P. M. Angelus e Trino.* — Inc. in rame 65 × 51.

(Questo rame servì, dopo raschiatura, all' ex l. del *Convento di Moncrivello*) (v. Moncrivello).

TRIVULZIO (Milano).

1. Trivulzio Girolamo. — Come la vignetta n. 673. — Inc. in rame di G. Bianchi. 63 × 87. Datata 1780.
2. Trivulzio Gian Giacomo. — Palato di verde e d'oro. Lo scudo in un contorno circolare con l'iscrizione: *Jo. Jacobi Trivultii. Bibliotheca.* — Inc. ovale in rame 27 × 25. Verso il 1820.
3. Dello stesso. — Come il n. 2. 20 × 18. Verso il 1820.
4. Dello stesso. — Di nero (in luogo d'oro) alla testa di Gerione di carnagione. Lo scudo in forma ovale ha nel contorno: *Bibliotheca J. Jacobi Trivultii.* — Inc. in rame 48 × 30. Verso il 1820.
5. Dello stesso. — D'azzurro (in luogo d'oro) alla testa

di Gerione, ecc. come al n. 4. — Incis. in rame 40 × 30.
6. Come al n. 5, ma 31 × 22.
7. Dello stesso. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Jo. Jacobus Trivultius.* 27 × 45. Verso il 1829.
8. Trivulzio Gian Giacomo (nipote del precedente). — Le armi Trivulzio come al n. 1 e relativi motti. Sotto allo scudo la iscrizione: *Biblioteca Trivulzio. Codice N.... Scaff.le N.... Palch.to N....* — Inc. in rame 89 × 52. Verso 1880.
9. Dello stesso. — Come ai n. 4 e 5.
10. Trivulzio . . . — Come la vignetta n. 686. — Inc. in rame 66 × 78. Verso il 1900.

TROMBETTA Camillo. — A stampa in 2 righe, su carta rosa: *Ex Libris Camilli Trombetta.* 29 × 58. Verso il 1840.

TROTTI-BENTIVOGLIO Lorenzo Galeazzo (Milano).
1. Armi della vignetta n. 678, ma lo scudo è accollato all'aquila imperiale ed è cimato dalla corona di marchese. Le due teste dell' aquila sono congiunte da un nastro col motto: *Fides et amor* ecc. — Inc. in rame 81 × 60. Verso il 1790.
2. Come la vignetta n. 678. — Inc. in rame 82 × 60. Verso il 1790.

TROUBETZKOY Alessio (Parigi - Milano).
1. Come la vignetta n. 669. — Inc. in zinco 80 × 59.
3. Come il n. 1, in colore bruno.

TURBIE (De la) v. Blancardi.

TURINETTI DI PRIERO conte di PERTENGO (Torino). — Come la vignetta n. 670. — Inc. in rame di I. Tinney 56 × 57. Verso il 1800.

TURINETTI DI PRIERO POLISSENA. — Uno scudo d'argento caricato dalle lettere maiuscole intrecciate *P. P. P.* entro alle quali si legg: *Polixene Pérouse Prié.* Lo scudo è cimato dalla corona di marchese. Cimiers: l'aquila imperiale uscente di nero (dei Gamba della Perosa). — Inc. in rame 67 × 41. Verso il 1810.

(La T. figlia del march. Gamba della Perosa, n. a Torino nel 1764, sposò il march. Giov. Ant. Turinetti di Priero. Suo figlio Demetrio fu condannato a morte in contumacia, perchè compromesso nei moti del 1821. Napoleone I fece imprigionare la T. a Fenestrelle (1807) e ne ordinò la confisca dei beni, perchè antinapoleonica. Amica intima della co: d'Albany e zia di Massimo d'Azeglio, m. a Pinerolo nel 1844).

THURN e TAXIS v. Della Torre.

TUSCHI Girolamo (Reggio). — Inc. in legno e stampato a mano in un ovale formato da due rami di palma: *Ex libris Hieronymi Tuschi Archidiaconi Regiensis.* — Inc. in legno 55 × 78. Verso il 1780.

UBERTI (De) Francesco (Venezia).

1. Partito: nel 1° d'argento alla mezz' aquila di nero movente dalla partizione; nel 2° spaccato d'azzurro e d'argento. Sul tutto d'azzurro alla colomba d'argento posata sopra una montagna di tre cime dello stesso e tenente nel becco un ramoscello di ulivo al naturale. Lo scudo sopra un manto di porpora foderato d' argento e cimato dalla corona ducale. Sotto, in un fregio: *Ex Lib. Fran. Hiarca de' Ubertis pro Rep. Ven. Residentis, primum Mediolani dein Neapoli, nunc Taurini 1765.* — Incis. in rame 99 × 64. Datata 1765.
2. Come il n. 1, in colore azzurro.

UBICINI Pietro (Toscana?) — In uno svolazzo calligrafico: *Pietro Ubicini.* — Inc. in rame 22 × 56. Verso il 1810.

UMBROSI (?) — Come la vignetta n. 706. — Inc. in rame 63 × 62. Verso il 1780.

VAGO Francesco Carlo (Milano). — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Di D. Carlo Francesco Vago Barnabita.* 27 × 48. Verso il 1820.

VALARESSO (Venezia). — Come la vignetta n. 708. — Inc. in rame 54 × 39. Verso il 1750.

VALENTI (Firenze). — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Commendator Valenti.* 20 × 63. Verso il 1820.

VALENTI GONZAGA Luigi (Mantova).

1. Armi come nella vignetta n. 736. Lo scudo, accollato alla croce di Malta, è cimato dalla croce patriarcale sormontata dal cappello di vescovo con tre ordini di nappe, 1. 2. 3. Supporti: due grifoni; quello di destra colla testa rivoltata. — Incis. in rame 67 × 60. Verso il 1760.
2. Come al n. 1, col cappello rosso (invece di verde) e senza la croce patriarcale. — Incisione in legno 40 × 40. Verso il 1760.
3. Come al n. 2, inc. in legno più accurata 40 × 38. Verso il 1760.
4. Come al n. 2. Sotto allo scudo le iniziali *L.*[*uigi*] *V.*[*alenti*]. — Inc. in legno 40 × 40. Verso il 1760.
5. Armi come nei precedenti. Lo scudo accollato alla croce patriarcale d'oro sormontata dal cappello verde di arcivescovo con 4 ordini di nappe: 1. 2. 3. 4. ed è posto sopra a una testa alata di vecchio. Sotto all'inc.: *Joseph Schwendimann Lucer.*[*nensis*] *sc.*[*ulpsit*]. — Inc. in rame 76 × 58.

6. Come il n. 5 e la vignetta n. 736, ma senza il nome dell'incisore. — Inc. in rame 70 × 56. Verso il 1780.
7. Come la vignetta n. 736, con la leggenda: *Sic propriis otiis consuluit. Anno 17....* — Incis. in rame 71 × 61. Datata 17[86].
8. Come al n. 5, col cappello di rosso (in luogo di verde). — Inc. in rame 70 × 59. Verso il 1780.
9. Come al n. 7, colla modificazione dell'anno. Invece di 17.... v'è 18....
10. Valenti Gonzaga ... — Armi come nei precedenti. Lo scudo in una cartella barocca cimata dalla corona di marchese. Supporti: due grifi. — Inc. in rame 105 × 97. Verso il 1770.
11. Armi dei precedenti. Lo scudo, accollato alla croce di Malta, è cimato dalla croce patriarcale ed è posto in una cartella barocca ornata di due palme nella punta, sormontata dal cappello di vescovo (di verde) a 5 ordini di nappe: 1. 2. 1. 2. 1. — Inc. in rame di Luigi Vaghi. 110 × 102. Verso il 1770.

   (Il T. usò dei primi 9 ex libris. N. a Revere (Mantova) nel 1725, fu vescovo di Albano, legato in Romagna, arcivescovo di Cesarea (1764), nunzio in Spagna (1774), cardinale (creato da Pio VI) (1776). Legato apost. a Ravenna).

VALLARINO POMAR Bruno (Piemonte). — A stampa in 2 righe: *Bruno Vallarino Pomar.* — Incis. in rame 25 × 62. Verso il 1790.

VALLE Pietro Antonio. — Vignetta: un ramo di cardi avvolge una lapide nella quale è inciso: *Pietro Antonio Valle.* — Incisione in rame, su carta azzurra 48 × 75. Verso il 1795.

VALMARANA Benedetto (Venezia).
1. Come la vignetta n. 721. In basso le iniziali *C. B. V.* — Inc. in rame 60 × 44. Verso il 1740.

2. Armi come al n. 1. Lo scudo è posto tra due rami di ulivo e di lauro, passati in croce di S. Andrea. — Inc. in rame 45 × 31. Verso il 1740.

(Il conte Benedetto Valmanara n. a Venezia nel 1716 fu senatore e m. verso il 1790. Di lui parla il Casanova (pag. 382 delle Memorie) dicendolo provveditore alla sanità nel 1744).

VALPERGA (Piemonte).

1. Valperga di Civrone. — Come la vignetta n. 723. — Inc. in rame 50 × 75. Verso il 1770.
2. Valperga di Masino Carlo Francesco. — Fasciato di rosso e d'oro alla pianta di canape attraversante. Lo scudo, in una cartella barocca intrecciata con due rami di palma, è sormontato dalla corona di marchese. Sotto, un campo vuoto, in un motivo ornamentale, per la segnatura. — Incis. in rame 124 × 72. Verso il 1750.
3. Dello stesso. — Come il n. 1, con le iniziali *C.*[*onte*] *F.*[*rancesco*] *V.*[*alperga*] *M.*[*asino*], incise nel campo vuoto per la segnatura. Verso il 1750.
4. Dello stesso. — Un'aquila coronata all'antica e caricata in petto delle lettere intrecciate *C. F. V. M.* — Inc. in rame 126 × 75. Verso il 1750.
5. Dello stesso. — Come la vignetta n. 720. — Inc. in rame 80 × 52. Verso il 1770.

(I. T. di questi quattro ex l. fu ministro sardo a Lisbona dal 1770 al 1773 e dal 1773 al 1779 a Madrid. Poi, vicerè di Sardegna (1781), quindi gran conservatore dell' Ordine Mauriziano (1783). Morì ministro di Stato nel 1811 a 84 anni).

6. Valperga Giulio Cesare. — A stampa in 3 righe: *Ex Bibliotheca Comitis Julii Caesaris Valperga.* — 20 × 50. Verso il 1770.
7. Valperga Abate Tommaso. — Come la vignetta n. 718. — Inc. in rame 70 × 62. Verso il 1760.

(N. a Torino nel 1737, morì nel 1815. Matematico, filosofo, orientalista di fama, ebbe l'amicizia di Vittorio Alfieri. Prospero Balbo compilò l'elenco degli scritti di lui, e fu pubblicato da Cesare Saluzzo: *Notizie di Tommaso Valperga di Caluso* - Tor. 1815).

8. Valperga di Masino e di Caluso Carlo. — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Valperga di Masino e di Caluso*. 48 × 75. Verso 1830.
9. Dello stesso. — Armi come nella vignetta n. 712. Lo scudo in una cartella barocca è posato sopra a un motivo architettonico dello stesso stile. — Inc. in rame in rossiccio 68 × 79. Verso il 1770.
10. Valperga di Massé. — Armi come al n. 1. Lo scudo è cimato dalla corona di marchese, sotto alla quale in un nastro il motto: *Ferme toi;* due staffili con le staffe pendono dallo scudo, addestrato verso la punta da un leone giacente e sinistrato da un ramo di alloro. Il tutto posa sopra una mensola sulla quale si legge: *Au Comte Valperga de Massé*. Sotto esternamente all' inc.: *Arghinenti sc.*[*ulpsit*]. — Inc. in rame 85 × 55. Verso il 1780.

VANBIANCHI Carlo (Milano). — In varie riquadrature le seguenti iscrizioni: nella superiore: *Carlo Vanbianchi;* nell' inferiore: *Ex Libris;* nella centrale: un serpe intrecciato con un nastro attraversato da una penna. Sul nastro: *ΑΥΤΩΣΓΡΑΨΩ*. — Inc. in zinco: 61 × 28. Eseguita nel 1900.

(Il T. possiede una ricca collezione di autografi e di ritratti ed è autore del manuale *Raccolte e Raccoglitori di autografi*, Milano, Hoepli 1901).

VANDALINI MINISZECH Michele (Italia e Austria). Come la vignetta n. 737. — Inc. in rame 66 × 67. Verso il 1800.

(Di famiglia italiana).

VANDONI Carlo (Milano). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Libreria di Carlo Vandoni.* 34 × 37. Verso il 1840.

(Il T., distinto medico milanese, riunì una cospicua raccolta di medaglie e monete. Per cause politiche l' incisore Claudio Colombo lo uccise di pugnale, mentre rincasava).

VANELLI Giuseppe (Lugano). — A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: *Stamperia e Libreria di Giuseppe Vanelli e Comp. Lugano.* 24 × 38. Verso il 1840.

VANNUCCI Pietro Maria. — Come la vignetta n. 717. — Inc. in legno 68 × 62. Verso il 1780.

(Il T. fu vescovo di Massa e Populonia).

VARANO Alfonso v. Cavalieri Giuseppe.

VARGAS MACCIUCCA (Napoli).

1. Vargas Macciucca Tommaso. — Come la vignetta n. 728. — Inc. ovale in azzurro su carta verdina 60 × 54. Verso il 1720.
2. Dello stesso. — Come il n. 1. su carta azzurra.
3. Dello stesso. — Regolamento della Bibl. a stampa in 27 righe. Comincia: *Leges, Volumina....* e termina: *Facesse.* 103 × 70.
4. Dello stesso. — Come al n. 3, ma in 22 righe. 105 × 86.
5. Dello stesso. — Come al n. 3, in 23 righe.
6. Dello stesso. — Come al n. 3, in 26 righe.
7. Dello stesso. — Come al n. 3, in 28 righe.
8. Vargas Macciucca Francesco. — Come la vignetta n. 455. — Incis. in rame di De Grado 89 × 104. Verso il 1750.

(Il nome è inciso a parte sotto allo scudo).

9. Dello stesso. — Come al n. 8; sul fianco dei supporti: *Ex Bihliotheca Illris Ducis Vargas Macciucca.* — Inc. in rame in azzurro su carta azzurra 77 × 103. Verso 1752.
10. Dello stesso. — Come al n. 9, ma senza il nome dell'inc. *de Grado fec.*
11. Dello stesso. — Regolamento come al n. 3, al nome: *dux Thomas* è sostituito: *Eques Franciscus*, a stampa in 26 righe.
12. Dello stesso. — Come il precedente, in 27 righe.

(La famiglia V. originaria di Spagna, ed il motto dell'ex l. dovrebbe leggersi: *Asì Vargas Macciucca* [Così Vargas stritola], riferendosi alla leggenda per la quale don Diego Perez de Vargas avendo rotta la lancia in un combattimento contro i Mori (1247) si difese con un ramo di ulivo in siffatto modo che, Don Alvaro De Castro, direttore dell'assedio contro i Mori, incoraggiava il valoroso gridando: « *Asì Vargas Machuca* », ed i discendenti aggiunsero al 1° il 2° nome.

Tommaso M. n. verso il 1680, sposò (1698) Giov.ª Quarti Belgiojoso. Fu giureconsulto distinto e Caporuota della udienza di Teramo. M. nel 1740. Francesco V. figlio del precedente, n. a Teramo nel 1699. A Napoli studiò giurisprudenza, occupò dopo cariche importanti e con Pasq. Cirillo collaborò alla formazione del Codice Carolino; fu ministro della Giunta dei Catasti, della Posta e del Tribunale misto. La sua bibl. fu nota per la collez. dei SS. Padri, Classici greci e latini, ecc. Venne dispersa dal libraio Cioffi nel 1886 che ne stampò il catalogo. Francesco V. morì nel 1785 e fu sepolto in S. Giovanni degli Spagnuoli).

VATIELLI Francesco. — Graziosa vignetta: tre figure di donna; quella del mezzo danza, mentre quella di destra suona il liuto e quella di sinistra coglie fiori da un ramo. In alto in due cartelle: *Ex libris*

*Fran. Vatielli.* — Lit. a colori su disegno di A. Baruffi 71 × 17. Verso il 1900.

VECCHIETTI (Firenze). — Come la vignetta n. 711. — Inc. in rame 55 × 60. Verso il 1680.

(Antichissima famiglia fiorentina, rammentata da Dante fra le più illustri).

VEGNABEN Filippo (Mondovì). — A stampa in 5 righe, cont. tipogr. *Ex Bibliotheca Equitis Philippi Vegnaben Moderatoris Reg. Scholarum Montisregalis Codex....* 56 × 77. Verso 1790.

(Il T. di nobile famiglia, fu decorato della croce mauriziana nel 1789. M. intorno al 1803).

VENDRAMIN (Venezia). — Come la vignetta n. 729. — Inc. in rame 53 × 42. Verso il 1780.

(B. e P. p. 393).

VENERI Antonio (Reggio Emilia). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex Libris Antonii Veneri Regiensis.* 27 × 56. Verso il 1810.

VENEROSI PESCIOLINI Giovanni Giacomo (S. Gemignano e Marsiglia). — Come la vignetta n. 710. — Inc. in rame 71 × 78. Verso il 1760.

(Famiglia originaria di S. Gimignano (Toscana). Un ramo si stabilì in Francia per l' esercizio del commercio. Nel 1669 dai commissari regi fu dichiarato *Nobilis Pisana Geminianensis et Massiliensis.* Giov. Giac. Venerosi Pesciolini di Francesco cav. dell' Ord. Mil. e Reale di S. Luigi, comandante dell'isola di Gronais (1760) a Port-Louis (Bretagna), sposò M.lle de Blotières, le armi della quale si vedono accollate nell'ex libris). (B. e P. p. 393).

VENEZIA (Istituti della città).

1. Biblioteca Martiana. — Vignetta simile a quella del n. 707. Sotto, in una cartella: *MDCCXXII Hie-*

*ronymi Venerii Equitis ac D. M. Procuratoris Praesidis Cura.* — Inc. in rame 90 × 60. Datata 1722.

2. Della stessa. — Come al n. 1, con varianti nella cornice 115 × 82. Datata 1722.
3. Della stessa. — Come al n. 1, cornice più ricca, inciso: *Zucchi fec.[e]*, sotto a sinistra. — Inc. in rame 200 × 155. Datata 1722.
4. Della stessa (Lorenzo Tiepolo). — Come la vignetta n. 714. Nella targa la leggenda: *MDXXXVI: Laurentii Theupoli equitis ac D. M. Procuratoris Praesidis cura.* — Inc. in rame 90 × 60. Datata 1736. (V. a Tiepolo).

   (Lorenzo T., nel 1740 faceva pubblicare dallo Zanetti e dal Bongiovanni il catalogo dei Codici greci. Nel 1736 rese pubblico il suo museo privato, illustrato da Pietro Fondi; venduto verso il 1800 alla Corte di Vienna. Il T. morì nel 1742).

5. Della stessa. — Come ai n. 1. 2. 3. Nella targa leggesi: *Bibliothecae D. Marci Venetiarum.* — Inc. in rame delle misure dei n. 1. 2. 3. Verso il 1750.

   (Nel 1362 il Petrarca, vivente, donava al Senato Veneto alcuni suoi libri, rimasti dimenticati sino al 1635. Riordinati nel 1639 furono uniti ai preziosi manoscritti donati alla Repubblica per la Bibl. di S. Marco (Marciana) dal cardinale Bessariane nel 1468, il quale li raccolse con gravi spese. La Marciana fu governata da un patrizio e da un custode, che ne aveva l'amministrazione interna. Girolamo Venier ne fu bibliotecario dal 1716, le dette il primo ordinamento, ed ebbe a custode l'abate Gualtiero Leith, scozzese sino al 1722).

6. Della stessa. — Come i n. 1. 2. 3. Ma colla targa in bianco. — Inc. in rame. Verso il 1780.
7. Della stessa. (Dominazione Austriaca). — Il Leone di S. Marco come al n. 1. In luogo del fregio una semplice inquadratura e l'iscrizione: *Imp. R. D.*

*Marci Venetiarum Bibliotheca.* — Incisione in rame 136×98. Dal 1815 al 1866.

8. Della stessa. — Come il n. 7. 85 × 64. Verso il 1820.
9. Della stessa. (Governo Italiano). — Come al n. 8, colla iscriz.: *R. D. Marci* ecc. Sotto a destra: *Pr. Lit. Fontana.* — Lit. 85 × 63. Verso il 1867.
10. Della stessa. — Come il n. 9, in zincografia, eguale dim., senza alcuna iscrizione.
11. Della stessa. — Come al n. 3. Nella targa si legge: *Bibliöteca Nazionale di S. Marco.* — Inc. in zinco 200 × 155. Eseguita nel 1900.
12. Della stessa. — Come il n. 1. Nella targa si legge: *MCM. Biblioteca Nazionale di S. Marco. Venezia.* — Fotocalcografia in nero del Fusetti di Milano 88 × 68. Datata 1900.
13. Della stessa. — Come il n. 12 in colore azzurro.
14. Della stessa. — Come il n. 12 in colore rosso.

(Questi ultimi ex l. furono eseguiti ed applicati per ordine del bibl. comm. Salomone Morpurgo, il quale con grande amore ed intelletto nulla trascurò per assicurare alla Marciana l'antico splendore).

15. Della stessa. — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *Dal Governo di S. M. Britannica. MDCCCLXXIX.* 31 × 140. Datata 1879.
16. Della stessa. — Un ovale in un riquadro; nell'ovale: *R. Biblioteca Nazionale di S. Marco. Venezia.* Nello spazio in alto il leone di S. Marco e righe per le segnature. — Lit. 35 × 30.
17. Della stessa. — Una cornice nella quale due riquadri e uno spazio mediano per le segnature dei volumi. Nel riquadro in alto: *Legato Molin;* in quello di basso: *Deposito perpetuo nella Marciana.* — Lit. 55 × 40. Verso il 1880.

18. Convento di S. Benedetto. — Come la vignetta n. 725. — Incis. in rame 36 × 57. Verso il 1750.

(Le iniziali si interpretano: S.[ancti] B.[enedicti] V.[enetiarum]. C.[asella] Sc.[affale ò sc(ansia)] N.[umero]. La fondazione della chiesa e del chiostro, a quella unito, appartenuti all' Ordine Benedettino, rimonta al principio del X secolo. Nel 1619 un incendio distrusse la chiesa, ma venne tosto ricostruita).

19. Dello stesso. — Senza le iniziali sopra e sotto l'incisione.

(Quest' ultimo si trova quasi sempre accompagnato dall' altro ex libris di Giovanni di Gherardo Rossi).

20. Monastero di S. Giorgio Maggiore. — A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: *Est Sancti Georgii Majoris Venetiarum ad usum D. Marci Molin.* 45 × 69. Verso il 1750.

21. Dello stesso. — A stampa in 2 righe: *Coll. Reg. S. J. ad S. Georg. Ex Bibl.* (*Magistrorum* a mano). 12 × 54. Verso il 1770.

(Questa chiesa, fondata nel 983, da Pietro Orseolo e da Giov. Morosini, fu unita al convento da essi fatto edificare e dato a reggere ai Benedettini sino al cadere della Rep. Veneta. Nel 1806 (soppresso l'ordine) ne fu dispersa la Bibl. Zeno Apostolo catalogò i codici passati alla Marciana. Don Marco Molin, patrizio veneto, appartenne all' Ordine dei Cassinesi. N. nel 1709, nel 1773 fu nominato vescovo di Bergamo).

22. Congregazione dei PP. dell'Oratorio. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex Bibliotheca PP. Congregat. Orator. Venetiarum.* Sotto al fregio, altro fregio, e tra i due le lettere e i n. a stampa per il collocamento del volume. 40 × 69. Verso il 1750.

23. Collegio del SS. Rosario. — A stampa in 2 righe,

contorno tipogr.: *Collegii SS. Rosarii.* 31 × 71. Verso il 1750.

24. Carmelitani Scalzi di S. Teresa. — Come la vignetta n. 732. — Incis. in rame 35 × 35. Verso il 1770.

   (Questi monaci possedettero una ricca bibliot. in gran parte distrutta dal fuoco nel 1716. Quasi tutto il salvato passò alla Marciana).

25. Scuole della Provvidenza. — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Schol. Prov. Soc. J.* 12 × 28. Verso il 1940.

26. S. Maria degli Angeli. — In una cartella ornata di foglie e fiori e inquadrata, in 3 righe: *Conventus S.ae M.ae Angelorum Plublei. 1788.* — Inc. in rame 37 × 56. Datata 1788.

27. Dello stesso. — Come al n. 26. Sotto alla cartella: *Fres M. et I.* — Inc. in rame 37 × 54. Datata 1788.

28. Scuola di Carità del SS. Rosario. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex Bibliotheca Scholarum Charitatis SS. Rosarii Venetiarum.* 28 × 83. Verso il 1790.

   (Detta scuola era posta nel convento a S. Martino, di monache terziarie domenicane, soppresso col cadere della Rep. Veneta).

29. . . . . . — In un ovale una cartella barocca cimata da una corona comitale. Nello scudo: lo *Spirito Santo* accostato dalle maiuscole: *P. B. M. V.* — Inc. in legno 62 × 50. Verso il 1770.

30. . . . . . — In una cornice, in alto, tra due rami di palma le iniziali *B. B. V.* intrecciate. Sotto, in tre righe: *L.... P.... N....* — Incis. in rame 74 × 32. Verso il 1770.

31. Museo Civico e Raccolta Correr. — Medaglia rotonda avente nel campo il leone di S. Marco e nel bordo: *Museo Correr e Civico.* Sotto: *Provenienza....*

*Collocamento....* — Lit. su carta azzurra, diam. della medaglia, mm. 28. Verso il 1880.

32. Dello stesso. — Come al n. 31, diam. della medaglia, mm. 42.
33. Dello stesso. — Come al n. 31, su carta azzurra.
34. Dello stesso. — A stampa in 6 righe: *Museo Civico e Raccolta Correr di Venezia. Provenienza.... Collocamento.* 90 × 72. Verso il 1880.
35. Dello stesso. — Come il precedente, ma 53 × 45.

(Teod. Correr, morendo, legava al Municipio di Venezia il museo da lui formato e il palazzo in cui era conservato. Nel 1836 fu aperto al pubblico. Molte altre donazioni lo arricchirono e perciò nel 1879 fu addimandato *Museo Civico* ecc. e venne trasportato nel meraviglioso « *Fondaco dei Turchi* » e nel 1880 fu solennemente inaugurato).

VENIER (Venezia).

1. Come la vignetta n. 730. — Inc. in rame 48 × 75. Verso il 1770.
2. Come la vignetta n. 719. — Inc. in rame 121 × 87. Verso il 1770.
3. Venier Giuseppe. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex Dono Fratris nostris Venier nob. Josephi.* 32 × 60. Verso il 1810.

VENTURI Paolo. — A stampa in 2 righe, contorno tipogr.: *Ex Libris Pauli Venturi.* 51 × 48. Verso il 1820.

VERCELLI . . . . (?) — In un medaglione circolare ornato di nastri una corona di alloro entro la quale una civetta posata sopra una base (sulla quale sono le iniziali *T. P.*). Al disopra della civetta una stella di cinque punte accostata dalle parole greche *ΦΥΧΗΣ ΙΑΤΡΕΙΟΝ.* Sotto a stampa: *Vercelli MDCCXXC.* — Inc. in legno 44 × 47. Datata 1780.

(Trovai parecchi di questi ex libris su taluni volumi del secolo XVIII portanti un timbro a umido dell'Ospedale di Vercelli; ma non saprei a chi attribuirlo e se veramente trattasi di ex libris, come credo, per la quantità rinvenuta così applicata).

VERCELLONE (Sordevolo). — Spaccato: nel 1º d'oro al muro di.... aperto d' argento e cimato a destra di una torre di.... e a sinistra di un leone nascente di....; nel 2º d' azzurro a tre bande ondate di.... Cimiero, sopra un elmo di $^3/_4$ di profilo verso destra: il leone nascente dello scudo. Sotto: *Biblioteca Vercellone. Sordevolo. Cat.... Piano.... Lito-[grafia] Amasso. Biella.* — Litogr. 89 × 70. Verso il 1880.

(Il T., industriale, ha un grandioso lanificio a Sordevolo).

VERITÀ Giacomo Battista (Verona). — Come la vignetta n. 716. — Incis. in legno 114 × 69. Datata 1752.

(Il T. l'11 aprile 1789 d'anni 68 circa moriva improvvisamente a Venezia, e fu sepolto a S. Eufemia. Del suo medagliere parla il La Lande *(Voyage en Italie)* a pag. 177 del vol. VII).

VERME (Dal) Carlo (Milano). — A stampa in 7 righe, contorno tipogr.: *Della Libreria lasciata dal fu sig. Conte di Bobbio Carlo Dal Verme. Sotto vincolo di Primogenitura nel suo Testamento del 10 luglio 1754 di cui fu rogato il Dottor Giuseppe Blasio Notaro di Milano.* 59 × 89. Datata 1754.

(Il T. n. a Milano nel 1673 da co: Aurelio e da M.ª Madd. Centurioni, raccolse le memorie di famiglia (« *Familia Vermensium Monumenta* ») in 6 vol. manoscritti in due esemplari, le quali vanno dall' 800 al 1600. Ultimo del suo ramo, morì nel

1759. Sepolto in S. Fedele, ebbe un monumento, oggi distrutto).

VERNAZZA Giuseppe (Alba).

1. D'azzurro al capriolo d'oro accompagnato da tre grappoli d'uva (dello stesso). Lo scudo in una cartella barocca cimata da un'aquila nascente di nero coronata d'oro. Sotto, in tipogr.: *Josephi Vernazza Jurisconsulti ab Alba Pompeja.* — Incis. in legno 73 × 67. Verso il 1780.
2. Inquartato: nel 1° e 4° d'azzurro al capriolo d'oro accompagnato da tre tralci di vite pampinosi e fruttiferi al naturale; nel 2° e 3° fasciato d'oro e di rosso al capo d'azzurro caricato di una pianta sradicata di.... Cimiero sopra un elmo coronato all'antica e postó di profilo verso destra; un lioncorno uscente d'argento. In alto, in un nastro: *In virus virtus.* Sotto: *Del nobile signor Giuseppe Vernazza gentiluomo di Alba.* — Inc. ovale in rame 135 × 103. Verso il 1790.
3. Come al n. 1, però lo scudo è cimato dalla corona di marchese ed ha per supporti due lioncorni. In punta allo scudo è appesa la croce di cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro. — Inc. in rame 50 × 58. Verso il 1790.

(N. ad Alba nel 1745, nel 1784 ottenne la baronia di Freney per la morte del padre. Membro della R. Accademia di scienze di Torino (1809), fu bibl. dell'Università torinese. Lasciò oltre cento pubblicazioni archeologiche, storiche, biografiche, ecc.).

VERONA. — Come la vignetta n. 731. — Incis. in rame 72 × 62. Verso il 1780.

(Spesso viene offerta questa vignetta come ex l. della Bibl. Com. di Verona, sino a prova contraria, però, s'ha da ritenere mistificazione escogitata per canzonare i raccoglitori).

VERRI Vicenza (Milano). — Vignetta: la co: Vicenza Verri seduta, addita ad un Genio Militare il busto del marito, co: Pietro Verri, scolpito sopra una lapide. Sull'avanzo di un frontone antico, collocato nel centro dell'inc., trovasi il nome: *Contessa Vicenza Verri nata Melzi*. Sotto, esternamente: *Cagnoni sculp. Mediol.* — Inc. in rame 66 × 85. Verso il 1790.

(N. a Milano nel 1762, era sorella del co: Francesco Melzi, vice presidente della Rep. italiana. Nel 1782 sposò in seconde nozze il co: Pietro Verri, autore della *Storia di Milano*. Il suo salotto era il ritrovo ambito delle celebrità milanesi del tempo. Insignita dell'ordine della Croce Stellata, con altre 6 dame rappresentò l' aristocrazia femminile milanese alla incoronazione della regina d' Italia, Giuseppina Bonaparte (1805). M. verso il 1850 e la sua biblioteca passò ai Sormani-Andreani per successione).

VESPASIANI Carlo Giuseppe. — A stampa in un ovale tipogr. in 4 righe: *Ex libris Caroli Josephi Vespasiani Berii*. 39 × 52. Verso il 1790.

VESPIGNANI Francesco Martino (Imola). — Come la vignetta n. 722. — Inc. in rame 114 × 75. Verso il 1650.

(Il T. n. nella prima metà del sec. XVII, m. nel gennaio 1717. Fu giureconsulto dotto, e appassionato per gli studi storici, sui quali raccolse numerosi manoscritti. Fu intimo di cardinali e pontefici. Per testamento lasciò la Bibliot. ai Cappuccini di Imola e soppressi questi, la raccolta passò alla Comunale di codesta città, della quale è ornamento e ricchezza per rarità di edizioni e importanza di codici).

VETTORE Lorenzo. — A stampa in 2 righe, cont.

tipogr.: *Ex Libris Laurentii Vettori.* 35 × 53. Verso il 1820.

VETTURI Bartolomeo (Venezia). — D'azzurro a due pali d'oro. Lo scudo cimato dalla corona di patrizio è posto in una cartella barocca e racchiuso in un circolo, a forma di medaglia. Lungo il bordo: *Ex Libris Viri Nobili Patricii Veneti Bartholamei Vetturi.* — Incis. tonda in rame, diam. mm. 72. Verso il 1720.

VIALE Michele (Cagliari). — Come la vignetta n. 734. Inc. in rame 88 × 73. Verso il 1840.

(Il T., n. a Cagliari, fu vescovo di Cartagine, Nunzio apostolico in Austria-Ungheria e Pio IX ai 15 marzo 1852 lo creò cardinale).

VIANI Giovanni (Venezia). — In un contorno inc. in legno: *Arciprete Giovanni Viani.* 52 × 81. Verso il 1780.

VIDONI (Cremona). — Come la vignetta n. 724. — Inc. in rame 97 × 59. Verso il 1770.

VIGANI (Albairate). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *N.... Libro del Curato Vigani d'Albairate.* 34 × 50. Verso il 1810.

VIGNATI Gaetano (Lodi). — Spaccato: nel 1⁰ d'oro al leone di rosso uscente dalla partizione caricato d'un giglio d'oro e coronato dello stesso, accompagnato a destra e ad sinistra da due tralci di vite passanti in doppia croce di S. Andrea fruttiferi e pampinosi al naturale; nel 2⁰ fasciato di rosso e d'oro di quattro pezzi. Cimiero: sopra un elmo in profilo verso destra: il leone dello scudo. Sotto all'inc. in un nastro: *Gaetano F. Vignati.* — Inc. in rame 74 × 46. Verso il 1860.

VIGONI Filippo (Milano). — In uno scudetto le iniziali *V. P.* unite. — Bollo a mano 19 × 17. Verso il 1880.

(Il T. di nobile famiglia milanese, per molti anni sindaco della Metropoli lombarda, è senatore del Regno. Uomo politico di valore, gode le simpatie e la stima della maggioranza).

VIGORÉ Giovanni (Milano). — In una etichetta a grandi fregi con angeli e puttini a penna: *Del Giudice Giovanni Vigoré da Milano.* — Litogr. dorata 88 × 117.

(Quella da me posseduta porta in alto a penna: Busto Arsizio 1885).

VILLA Giuseppe (Piemonte?). — In un contorno Luigi XVI il nome: *D. Giuseppe Villa.* — Inc. in rame 53 × 74. Verso il 1780.

VILLA PERNICE (Milano?). — Vignetta: un ramo di foglie fiorito. Nell' angolo superiore sinistro: *R.*; nel mezzo: *Ex libris Villa Pernice N...* in 3 righe. — Fotoincis. 82 × 57. Verso il 1890.

VIMERCATI (Pavia). — Di.... al leone coronato tenente colla destra una spada, alla banda caricata di tre stelle attraversante il tutto (senza indicazione di smalti). Lo scudo, in una cartella barocca, è cimato da un elmo di tre quarti in profilo verso destra sormontato dalla corona di conte. Sotto, in un nastro: *Com.*[*itis*] *Viccomercati.* — Incis. in legno 49 × 47. Verso il 1700.

VIMERCATI-SOZZI Paolo (Bergamo).

1. Biglietto inciso coll'iscrizione: *Conte Paolo Vimercati-Sozzi. Cavaliere* . . . (18 righe). — Inc. in rame 66 × 103. Verso il 1865.

2. Il precedente con l'aggiunta: *Socio onorario dell'Accademia Gioenia in Catania.* — Incis. in rame 71 × 103.
3. Il n. 2 con l'aggiunta: *Officiale dell'Ordine della Corona d'Italia*, ed alla fine: *Socio corrispondente dell'Accademia dei Zelanti in Acireale.* 74 × 103.

(La famiglia del T. acquistate grandi ricchezze in Caprino, alla fine del secolo XVI si trasferì a Bergamo; comprò dallo Stato di Milano il feudo di Cornate, col titolo comitale ed assunse il cognome di Vimercati. Il T. n. a Milano nel 1801 si ritrasse a Bergamo, ove ridusse a museo la casa Tassi, del quale pubblicò un catalogo (Bergamo, Mazzolini 1840). Nel 1869 donò alla Bibliot. Civica di Bergamo una ricca raccolta di documenti bergamaschi di cui evvi un catalogo. M. nel 1883 e le sue raccolte furono disperse nel 1894).

VINCENTINI Cesare Ludovico (Rieti). — Come la vignetta n. 733. Nell'angolo destro inferiore: *Ex Libris Coesaris Lud.ci Vincentini.* — Inc. in rame 126 × 84. Verso il 1770.

(Antica famiglia rietina ascritta al patriziato romano, che dette molti prelati alla chiesa).

VIO-BONATO Mario (Padova).

1. In una corona formata da un ramo di alloro ed uno di quercia riuniti e intrecciati a nastri, su cui: *Labor omnia vincit*, un alveare. Sotto in una cartella: *Ex libris Mario Vio Bonato. M.CMII.* — Inc. in zinco 60 × 55 (l'inc.). Datata 1901.
2. Come il n. 1. 86 × 90.

(Il T. si occupa di commercio; ed ha formato una delle più belle e ricche collezioni di ex libris, specialmente italiani).

VIOLA Savino. — A stampa in due righe, contorno tipogr.: *Viola Savino.* 34 × 60. Verso il 1840.

VIRY (De) . . . — Arma: paleggiato d'argento e d'azzurro. L'arma in una cartella barocca cimata dalla corona di conte e sormontata dal cappello prelatizio di verde con tre ordini di nappe 1. 2. 3. — In legno 84 × 90. Verso il 1770.

(La famiglia del T. era signora di Viry nel Genovese e godeva nobiltà della Savoja e del Piemonte).

VISCONTI Faustino (Milano).

1. A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *L.... F.... N.... Ex Libris Faustini Visconti.* 36 × 58. Verso il 1700.
2. Come il n. 1. 30 × 50.

VISCONTI Pietro Ercole (Roma). — Come la vignetta n. 727. — Inc. in legno 92 × 51. Verso il 1850.

(Il T. scrisse varie memorie letterarie (1840). La sua raccolta di libri proveniva in buona parte da quella di Enrico Quirino Visconti e dal fratello di lui Filippo Aurelio. Essa venne venduta all'asta nel 1887 dal libraio Carmignani di Roma) (v. B. e P. pag. 405).

VISCONTI BORROMEO ARESE Pirro (Milano). — Partito. Il *primo:* inquartato: nel 1° e 4° d'argento al biscione d'azzurro ondeggiante in palo ingollante a metà un fanciullo colle braccia distese *(Visconti);* nel 2° e 3° di verde al freno d' argento posto in banda (*Borromeo*). Il *secondo:* semipartito spaccato, *a)* d'argento all'aquila di nero coronata del campo, *b)* di verde alla croce scorciata di rosso, *c)* d' argento al volo abbassato di nero (*Arese*). Al capo losangato d'argento e di rosso. Lo scudo, accollato a trofei militari, è cimato dalla corona di marchese. In punta allo scudo il Toson d' oro. — Incis. in legno 53 × 45. Verso il 1700.

(Il T. conte della Pieve di Brebbia, era figlio del conte Fabio III, il quale aveva sposato una delle due figlie del Presidente Bartolomeo Arese).

VISCONTI DI SALICETO Annibale (Saliceto e Milano). — Inquartato: nel 1° e 4° di rosso, all' ancora di tre punte d'argento; nel 2° e 3° d'argento alla fiamma di rosso. Sul tutto: d' argento al biscione d'azzurro coronato d' oro e ondeggiante in palo ecc. *(Visconti)*. Lo scudo è cimato dalla corona di marchese. Cimiero: sopra un elmo di tre quarti a sinistra un biscione uscente e rivoltato d'azzurro, coronato d'oro, coll'ali di drago di verde, ingollante un bambino di carnagione. A destra dello scudo in gotico: *A.*[*nnibale*], a sinistra *V.*[*isconti*]. — Inc. in rame 28 × 44. Verso il 1830.

(N. nel 1770 dal co: Giuseppe. Fece l'educazione nel R. Collegio di Prato. Fu matematico e fisico distinto. M. in Crema nel 1838).

VISCONTI DI S. VITO Carlo Ermes (Milano). — A stampa in 5 righe, contorno tipogr.: *Ex Libris March. Car. Herm. Vicecomes, Mediol.* 38 × 36. Verso il 1890.

(Il T. possiede una bibliot. a Somma Lombardo ed una a Milano. Questa di sole opere riferentisi alla storia cittadina).

VISI Giovanni Battista (Mantova). — A stampa in 3 righe: *Musaei Joannis Baptistae Visi. Mantuani.* 18 × 52. Verso il 1750.

VITALI Gaetano (Milano?).

1. Come la vignetta n. 709. — Inc. in rame 51 × 41. Verso il 1810.
2. A stampa . . . .

VITALI Luigi. — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex libris Aloysi Vitali Sacerd. et S. T. D.* 45 × 33. Verso il 1770.

VITELLI Francesco (Città di Castello). — Come la vignetta n. 715. — Inc. in legno 120 × 90. Verso il 1635.

(Il T. fu creato Referendario dell'una e dell'altra segnatura da Paolo V. Nel 1621, governatore della Marca d'Ancona; nel 1624 governatore d'Ascoli (Urbano VIII); nel 1632 plenip. a Ferrara per conciliare le liti sorte co' veneziani per violazione di confini; nel 1632 arcivescovo di Tessalonica, con l'amministrazione vescovile di Ripatransone e Nunzio apostolico a Venezia. Poscia governatore di Roma e vice legato a Perugia, ove m. nel 1646. A lui avevano appartenute le preziose raccolte del cardinale Vitellozzo Vitelli suo congiunto, morto nel 1568).

VIVALDA Francesco Antonio (Torino). — Come la vignetta n. 713. — Incis. in rame 23 × 18. Verso il 1750.

(La famiglia è originaria di Mondovì, aveva il titolo di conte di Castellino e d'Igliano. Nel 1722 fu privata dei feudi; ricomprati nuovamente nel 1727 da Francesco Antonio, il quale nel 1733 ne ottenne l'investitura col titolo e dignità baronale. A lui si attribuisce questo ex libris).

VOLPE (Della) v. Della Volpe.

VOLPI Ernesto (Venezia). — Vignetta: il leone veneto. Sotto: *Raccolta veneziana* in un rettangolo tipogr. Esternamente e sotto: *Proprietà Ernesto ing. Volpi.* — Incisione in legno, su carta gialla, 105 × 126. Verso il 1890.

VOLPICELLA Vincenzo (Napoli). — Come la vignetta n. 755. — Incis. in rame 60 × 85. Verso il 1770.

(N. a Molfetta nel 1748, m. in Napoli nel 1833. Cavaliere di Malta per devozione (1794), fu giurista di grido e archeologo di gran nome. Rimase sempre fedele ai Borboni).

VOLPINI Carlo (Piacenza). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: *Ex Libris Caroli Volpini Sacerdotis*. 14 × 20. Verso il 1820.

VOLPINI Pietro. — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *S.te Pietro Volpini*. 23 × 55. Verso il 1790.

VOLTA Leopoldo Camillo (Mantova). — A stampa in 2 righe, cont. tipogr.: *L'avvocato Leopoldo Cammillo Volta*. 44 × 73. Verso il 1800.

VOLTERRA - Museo e Biblioteca Guarnacci. — A stampa in 6 scomparti, contorno tipogr.: nel primo in alto: *Sala;* in quelli laterali per le segnature in 7 righe; in quello centrale: *Inventario Biblioteca Guarnacci Volterra;* nell' ultimo: *Provenienza*. — 64 × 50. Verso il 1880.

WEBER . . . . (Milano). — A stampa in 1 riga, cont. tipogr.: *Ex libris Weber*. 12 × 50. Verso il 1790.

WEILL (Torino).
1. Come la vignetta n. 738. — Acquaforte di Ceragioli 93 × 67. Eseguita nel 1904.
   (Ne esistono tirature su vari colori).
2. Lo stesso. — Inc. in zinco 23 × 15.
   (Con tirature di vari colori).

WEILL-SCHOTT Leone (Milano). — Vignetta: un libro avente sul piano anteriore lo spazio per la segnatura colle parole: *Scaff....* *Pal....* In alto: *Ex libris;* sotto: *Weill-Schott*. — Inc. in zinco 30 × 31. Verso il 1890.

WIDMANN Luigi (Venezia).

1. Partito: nel 1° di verde (in luogo d'azzurro) al crescente rivoltato d'argento (in luogo d'oro); nel 2° d'oro al giglio d'azzurro. Lo scudo, sormontato dalla corona di conte dell'Impero, è accollato a due rami d'alloro e circondato dal nome: *Louis Widmann.* — Inc. in rame 31 × 31. Verso il 1760.
2. Partito: nel 1° d'oro rabescato alla fascia di nero caricata di una stella del primo; nel 2° di nero (in luogo d'azzurro) al crescente volto d'oro. Lo scudo in una cartella Luigi XV, sormontata dalla corona di conte del S. R. I. — Incis. in rame 44 × 37. Verso il 1780.

(Il T. è ricordato da Goldoni (Memorie, parte 2ª capo XXVI) come generoso signore, proprietario di una villa a Bagnoli (Padova), ove si raccoglieva lieta brigata e si recitavano commedie; ospitò spesso il Goldoni, che di esso narra « non si poteva trovare arlecchino più svelto e più allegro di lui »).

WILMINK Jan. — Vignetta: un operaio nudo è intento al lavoro nella miniera. In alto: *Willen is kunnen.* In basso: *Ex Libris Jan. Willmink.* — Lit. a due colori su disegno di A. Baruffi 63 × 39. Verso il 1902.

WIRTZ DE RUDENTZ (Unterwalden e Napoli). — Come la vignetta n. 739. *Ignace Wirtz del. et inv. de Grado inc.* — Incis. in rame 103 × 73. Verso il 1750.

(I T. fratelli W. Ignazio nel 1689 dai Borboni fu nominato marchese di S. Pasquale; nel 1769 era governatore di Capua e morì a Napoli nel 1774).

XIMENES Eduardo (Milano). — Vignetta: in un ovale formato da un nastro, sul quale si legge: *Ex Libris - Ed. Ximenes,* una torre con l'orologio sor-

montata da un gallo, posto tra le due parole: *Ruit hora.* — Inc. in zinco su disegno del T., in colore azzurro 69 × 50. Eseguita nel 1902.

(Il T. è il notissimo ed apprezzato direttore della *Illustrazione italiana* di Milano).

YORK. — Come la vignetta n. 726. — Inc. in rame del Carelli 12 × 50. Verso il 17....

(Questo ex l. è una delle solite falsificazioni di Roma).

ZAMBECCARI (Bologna).

1. Partito: nel 1° d'oro all'aquila dell'Impero movente dalla partizione; nel 2° di rosso a due bande d'oro sormontate da due veltri d'argento posti nel senso della banda; al capo di Malta. Lo scudo, sormontato da una corona fioronata, è accollato alla croce di Malta e a un trofeo di bandiere, tamburi e sciabole. — Inc. in rame 75 × 104. Verso il 1770.
2. Armi come al n. 1. Lo scudo, sormontato dalla corona di...., è accollato a due rami di palme. Sotto allo scudo: *C. F. Z.* (Conte Francesco Zambeccari). — Inc. in legno 47 × 38. Verso il 1770.

(Il T., m. verso il 1760, lasciò la sua bibl. alla Università di Bologna, fondata mezzo secolo avanti col dono della bibl. del co. L. Fer. Marsigli, 1712).

ZANARDI DELLA VIRGILIANA Ignazio (Mantova).

1. Come la vignetta n. 741. — Inc. in rame 99 × 76. Datata 1748.
2. Come al n. 1, su carta verdognola.
3. A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ignatius Zanardus Sac. Rom. Imp. Comes a Virgiliana.* — 27 × 52. Verso il 1752.

(Il T. di famiglia nobile veneta, stabilitasi a Man-

tova verso il 1680, acquistò titolo di co. del S. R. I. e della Virgiliana da una vasta tenuta presso Mantova. Il T., n. nel 1695, da giovinetto dimorò a Vienna. In patria occupò cariche onorevoli. Vedovo di Margh. Pedona (1740), sposò Ippolita Zenardi. N. nel 1773. Lud. Andreasi scrisse di lui nel 1776).

ZANGIACOMI (Napoli - Parigi). — Sotto allo stemma del titolare la leggenda: *Bibliothèque de M.r le Baron Zangiacomi.* — Incis. 54 × 44. Verso il 1840.

ZANOLI Nicolao. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Ex Libris Nicolaj Zanoli N....* 41 × 57. Verso il 1820.

ZAPPA Antonio. — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Antonio Zappa.* 21 × 55. Verso il 1820.

ZARINI Giuseppe (Prato).

1. In una cartella barocca, racchiusa in una cornice pure inc. in legno, in 3 righe: *Ad usum Joseph M. Zarini Civis Pratensis Philos. ac Medicinae Doctoris.* 73 × 106. Verso il 1770. Inc. in rosso.
2. Come al n. 1, in 5 righe 77 × 77. Verso il 1770. Inc. in rosso.
3. Come al 2. Inc. in verde.
4. Come al n. 2. Inc. in azzurro.

(Bertarelli e Prior ne registrano i formati 78 × 78; e 73 × 102).

ZAZZERA Gianfrancesco (Napoli?) — A stampa in 1 riga, contorno tipogr.: *Gianfrancesco Zazzera.* — 23 × 125. Verso il 1820.

ZELADA (De) Francesco Saverio (Roma).

1. Come la vignetta n. 740. Leggenda: *Ex Libris Franc. Xav. De Zelada Archiep. Petrae.* — Incis. in rame 82 × 65. Verso il 1770.

2. Lo stesso colla leggenda: *Ex libris Franc. Xav. De Zelada S.[acrae] R.[otae] Avdit.* — Inc. in rame 56 × 48. Verso il 1770.
3. Come il n. 2. 82 × 66.
4. Come al n. 2 con: *Ex Libris Franc. Xav. Cardinalis De Zelada.* — Inc. in rame 55 × 48. Verso il 1775.
5. Come al n. 4 ma 82 × 65.

(N. a Roma da famiglia spagnola nel 1717, resse la Bibl. vaticana, ove fece erigere la Specola dotandola di strumenti astronomici perfezionatissimi. Cardinale (da Clemente XIV) 1773 contribuì alla soppressione de' Gesuiti. Segretario di Stato nel 1789 con Pio VI. M. a Roma nel 1801).

ZELIOLI Niccola (Cremona). — A stampa in 1 riga: *Ex libris Nicolai Zelioli.* Verso il 1700.

ZENO Apostolo (Venezia). — A stampa in due righe cont. tipogr. *Apostoli Zeni.* 34 × 71. Verso il 1735.

(Il T. nato a Venezia (1668), nel 1691 vi fondò l'accademia degli *animosi* e nel 1710 col Maffei il *Giornale dei letterati.* Nel 1718 Carlo VI lo chiamò a Vienna quale storiografo e poeta cesareo. Nel 1729 lasciò il posto al Metastasio. Formò una ricca collezione di monete e di medaglie, che per bisogno vendette e passò nel 1747 a Giovanni Giorgio, abate di S. Floriano (Austria superiore). Lasciò la ricca biblioteca ai domenicani alle Zattere (Venezia). Morì nel 1750. Scrisse molte opere).

ZOLA Giuseppe (Brescia). — In una ricca cornice di stile Impero in caratteri tipogr.: *Giuseppe Zola medico.* Incis. in legno 71 × 63. Verso il 1820.

(Il T. medico distinto, rifugiossi in Lugano al principio del sec. XVIII per ragioni politiche. Nel 1832 si suicidò presso Lugano).

❧

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

# EX LIBRIS DI LIBRAJ E DI LEGATORI DI LIBRI

---

AGNELLI Pietro (Milano). — A stampa in 7 righe, contorno tipogr.: « Presso Pietro Agnelli Libraio e Stampatore in Milano, Santa Margherita, si vende la presente opera ed altre diverse ». 29 $\times$ 46. Verso il 1800.

ANFOSSI (Torino). — In una elissi: « Libreria Anfossi Torino, Via di Po 27. Contro Cent.mi 50 si spedisce il catalogo di circa 5000 produzioni coll'indicazione degli atti e personaggi di ognuna ». Lit. 23 $\times$ 65. Verso il 1860.

BALATRESI Jacopo (Firenze). — In un grande ovale: « Gabinetto Letterario di Jacopo Balatresi contiguo al suo negozio di Libraio in Via de' Martelli ecc. ». (In 16 righe in italiano e francese). — Inc. in rame 90 $\times$ 67. Verso il 1820.

BARBIERI (Torino). — A stampa in 6 righe, cont. tipogr.: « Barbieri, Opere. Torino ecc. ». 38 $\times$ 52. Verso il 1810.

BARRELLE Jacques (Milano). — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: « Jacques Barrelle Libraire Français

près des Escaliers du Dôme à Milan ». 30 × 66. Verso il 1810.

BERGOIN Neveu (Chambery). — A stampa in 9 righe, cont. tipogr.: « Bergoin Neveu, Libraire et Papetier, Place S. Léger, à l'entrée de la Rue-Couvert a Chambery ecc. ». 42 × 52. Verso il 1790.

BISESTI Pietro. — A stampa in 8 righe, contorno tipogr.: « Si vende da Pietro Bisesti ecc. in Via Nuova alla Speranza ecc. ». 38 × 58. Verso il 1810.

BIZZOZERO Giuseppe (Locarno). — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: « Giuseppe Bizzozero, Legatore di libri vicino al Caffè del Commercio in Locarno ». 36 × 51. Verso il 1840.

BOCCA Carlo (Torino). — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: « Cabinet Littéraire Charles Bocca. Magazin des livres français Rue Neuve N. 1017 ». — 33 × 63. Verso il 1810.

BORRONI Giovanni (Cremona). — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: « Gio. Borroni Legatore di Libri Cont. d'Osio N. 796 ». 11 × 35. Verso il 1820.

BRAGLIA Giuseppe (Mantova). — A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: « Si vende in Mantova da Giuseppe Braglia Stampatore e Libraio ecc. ». 27 × 47. Verso il 1830.

BRESCIA. — A stampa in 5 righe, cont. tip.: « Si vende alla Concordia in Brescia, ecc. sotto i Portici in Brescia ». 24 × 39. Verso il 1830.

BRIVIO (Aosta). — In lit. su due righe: « Libreria Brivio. Aosta ». 13 × 29. Verso il 1860.

CANEVA Girolamo (Verona). — A stampa in 2 righe: « Verona presso Girolamo Caneva ». 8 × 37. Verso il 1860.

CAREL Carlo (Novara). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: « Carlo Carel Libraio e Legatore di libri in Novara ». 32 × 41. Verso il 1840.

CAROCCI Francesco (Firenze). — A stampa in 6 righe, cont. tipogr.: « Francesco Carocci Legatore di libri. Abita in Firenze sul canto del Campuccio al N. 2908, in faccia al Giardino Torrigiani ecc. ». 32 × 51. Verso il 1790.

CASALI Matteo (Forlì). — A stampa in 3 righe, cont. tipogr.: « Libreria di Matteo Casali in Forlì ». — 27 × 50. Verso il 1780.

CASALI Scipione (Corfù). — A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: « Libreria e Cartoleria di Scipione Casali e Compagni. Corfù in Calle delle Acque ». 24 × 40. Verso il 1790.

(Era fratello di Matteo).

CAVALIERI Francesco (Brescia). — A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: « Si vende in Brescia da Francesco Cavalieri Libraio sotto i Portici accanto al Teatro ». 20 × 43. Verso il 1820.

CESCONI Domenico (Verona). — A stampa in 6 righe, cont. tipogr.: « Domenico Cesconi negoziante di Libri antichi e moderni in Verona, Via Leoni all'Arco antico 1838 ». 16 × 57. Datato 1838.

CREMONA - Bibl. Circolante degli Asili. — A stampa in 7 righe, cont. tipogr.: « Sono pregati i signori associati a non arbitrarsi ecc. ». 67 × 78. Verso il 1860.

(La Bibl. fu dispersa nel 1870).

CROTTI Enrico (Novara). — A stampa in 11 righe, cont. tipogr.: « Enrico Crotti libraio ecc. » 36 × 56. Verso il 1840.

DUMOLARD.

1. « Cabinet Litteraire de Louis Doumolard, Libraire derrière le Copert de' figini N. 1027. N.... vol.... Prix L. C. ». A stampa in 6 righe 25 × 44. Verso il 1800.
2. « Doumolard et Fils libraires Corsia de Servi N. 603 vis à vis de l' Hotel de la Ville à Milan - Tiennent ecc. ». A stampa in 9 righe, cont. tipogr. 33 × 52. Verso il 1800.

FAVAI Gennaro (Venezia). — Come la vignetta n. 296 Lit. 63 × 71. Verso il 1870.

FIRENZE - Gabinetto di Lettura. — Lit. in 3 righe in una cornice 45 × 70. Verso il 1780.

FOÀ Fratelli (Acqui). — A stampa in 5 righe cont. tipogr.: « I Fratelli Foà librai e legatori ecc. » 30 × 42. Verso il 1840.

FONTANA Pio (Roma). — « Presso Pio Fontana Libraro e Cartolaro in Roma Via de Massimi N. 19 ». A stampa in 5 righe, cont. tipogr. 20 × 37. Verso il 1840.

FRATERNALI F. (Roma). — « F. Fraternali e C. Librai. Roma Via Piè di Marmo N. 28 ». In 3 righe a stampa 29 × 28. Verso il 1880.

FUMANELLI Michel'Angelo (Verona).

1. « Si vende in Verona presso Michelang. Fumanelli ecc. ». A stampa in 6 righe, contorno tipogr. 26 × 44. Verso il 1790.
2. Simile al precedente 35 × 54. Verso il 1790.
3. Simile al n. 1, 24 × 32. Verso il 1800.
4. Simile al 3, 24 × 42 (cornice diversa). Circa il 1800.

GALLIGNANI (Parigi). — Come la vignetta n. 333 Inc. in rame 56 × 40. Verso il 1830.

(Il T. era italiano).

GAMBA Giuseppe (Torino). — « Presso Giuseppe Gamba Libraio in Torino, sotto i portici detti di Francavilla, in Piazza Castello ecc. ». A stampa in 6 righe, cont. tipogr. 39 × 69. Verso il 1780.

GENOVA Ignazio (Torino).
1. « Torino. Dal Libraio Genova accanto a S. Tommaso ». A stampa in 3 righe 18 × 55. Verso il 1800.
2. « Ignazio Genova negoziante in libri ed in carta in Torino. Notifica ecc. ». A stampa in 9 righe, cont. tipogr. 40 × 58. Verso il 1820.

GIEGLER Jean Pierre (Milano). — « Cabinet litteraire de Jean Pierre Giegler Libraire sur le Cours des Servi N. 605, à Milan ». A stampa in 5 righe, cont. tipogr. 41 × 63. Verso il 1800.

GHIGHETTI Paolo (Pinerolo). — « Dalla Libreria di Paolo Ghighetti, Piazza di San Donato in Pinerolo ». A stampa in 5 righe, cont. tipogr. 27 × 43. Verso il 1830.

GILBERTI Lorenzo (Brescia).
1. « Si vende da Lorenzo Gilberti ecc. ». A stampa in 5 righe, cont. tipogr. 21 × 39. Verso il 1820.
2. Come il n. 1, 17 × 35. Verso il 1830.

GIORGI . . . (Milano). — « Gabinetto letterario Giorgi Associazione ecc. ». A stampa in 6 righe, cont. tipogr. 41 × 74. Verso il 1810.

GIORNALI Toaldo (Torino). — Etichette con leggenda varia; a stampa, cont. tipogr. 57 × 92. Verso il 1800.

GIUSTINI Francesco (Verona).
1. A stampa in 7 righe, cont. tipogr.: « Si vende da Francesco Giustini Dal Dosso in Verona ecc. ». 37 × 63. Verso il 1820.

2. Come al n. 1, 41 × 70. Datata 1832.
3. Come al n. 1, 39 × 67. Datata 1834.
4. Come al n. 1, 32 × 62. Verso il 1840.

GUAZZONE Luigi (Novara). — A stampa in 6 righe, cont. tipogr.: « Trovasi vendibile da Luigi Guazzone libraio e legatore di libri in Novara, vicino al Cantone Ballino n. 609 ». 34 + 54. Verso il 1840.

JOURDAN Charles Louis (Fenestrelles). — « Chez Charles Louis Jourdan, Relieur et Libraire à Fenestrelles ». A stampa in 3 righe 13 × 46. Verso il 1840.

LANDI Giuseppe (Firenze). — In un ovale riccàmente ornato di attributi (libri, carte, fiori, palme ecc). e di svolazzi calligrafici, in 7 righe: « Gabinetto letterario di Giuseppe Landi sulla Piazza del Duomo al canto di Via de' Servi ecc. Firenze ». Inc. in rame 61 × 94. Verso il 1820.

LIETO Mariano (Pisa). — « Si vende presso Mariano Lieto Libraio, Lung'Arno al num. 702 (a mano: Pisa) ». In 4 righe a stampa, cont. tipogr. 28 × 48. Verso il 1820.

LAFRANCHINI Giuseppe (Bologna). — A stampa in 6 righe: « Gabinetto Letterario di Giuseppe Lafranchini. In Via Salamo ecc. ». 17 × 37. Verso il 1820.

LAFRANCHINI Giulia ed Elisabetta. — A stampa in 7 righe: « Gabinetto Letterario di Giulia ed Elisabetta Lafranchini ecc. ». 24 × 34. Verso il 1830.

LENA Bonaventura (Parma). — « Si vende in Parma da Bonaventura Lena Libraio ecc. ». 15 × 69. Verso il 1830.

MAFFIOLETTI Giovanni (Verona). — A stampa in

4 righe, cont. tipogr.: « Si vende in Verona da Giovanni Maffioletti a S. Sebastiano ove si trova altro copioso assortimento di libri ». 65 × 23. Verso il 1820.

MARGAILLAN Mathieu (Milano).

1. « Mathieu Margaillan Libraire François à Milan sous le Arcades des Figini et à Pavie, vis-à-vis l'Université ». A stampa in 4 righe, 21 × 60. Verso il 1810.
2. Come al n. 1 cont. tipogr. 19 × 58. Verso il 1820.

MASSALONGO Pietro (Verona). — A stampa in 7 righe, cont. tipogr.: « Si vende da Pietro Massalongo Libraio in Verona ecc. ». 40 × 65. Verso il 1820.

MISSIAGLIA Giov. Battista (Venezia).

1. « À l'Apollon Bibliothèque Circulante de Jean Baptiste Missiaglia à Venise. N.... ». In 7 righe. Inc. in rame 63 × 77. Verso il 1810.
2. Come al n. 1 in 6 righe. Inc. in rame 70 × 90. Verso il 1810.

MOLINARI Giuseppe (Milano). — A stampa in 6 righe in un ottangono: « Giuseppe Molinari Q. Domenico librajo. Corso S. Francesco n. 974, ecc. » 16 × 34. Verso 1830.

MOLINI G. e Comp. (Firenze). — Intorno al busto di Dante, che è nel mezzo « venduto da G. Molini e Comp. all'insegna di Dante in Firenze ». 34 × 30. Verso il 1840.

MORONI Marco (Eredi di) (Verona).

1. A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: « Si vende dagli Eredi di Marco Moroni ecc. ». 34 × 63. Verso il 1820.
2. Simile al n. 1, in 13 righe 47 × 71. Verso il 1830.

NAPOLI - Librairie Français. — Cabinet Litteraire et Librairie Français Rue S.t Jacques n. 22 à Naples ». In un ovale a svolazzi calligrafici. Inc. in rame 42 × 64. Verso il 1808.

PEDESSI Giuseppe (Brescia). — In 4 righe, in un cont.: « Giuseppe Pedessi libraio in Brescia piazza del Teatro n. 703. » Lit. (Filippini) 27 × 43. Verso il 1850.

QUADRI Girolamo (Brescia). — In un ottagono a stampa in 7 righe, cont. tipogr.: « Le associazioni si ricevono da Girolamo Quadri libraio ecc. in Brescia ». 23 × 80. Verso il 1850.

RASARIO Giuseppe (Novara).

1. A stampa in 5 righe, cont. tipogr.: « Trovasi vendibile presso Giuseppe Rasario, Libraio e Stampatore in Novara ». 21 × 49. Verso il 1820.

REICHARD A. (Trieste). — « Sono vendibili presso A. Reichard et C.° Trieste ecc. ». A stampa in 7 righe, cont. tipogr. 17 × 33 su carta gialla. Verso il 1860.

ROCCATI (Torino). — « Fratelli Roccati nipoti Rubiglio Librai. In via Po, sotto li Portici di Carità, in Torino ». A stampa in 5 righe, contorno tipogr. 40 × 59. Verso il 1820.

ROSSI Cesare (Firenze). — A stampa in 6 righe, cont. tipogr.: « Libreria del Poliziano di Cesare Rossi - Gabinetto di Lettura a domicilio. Via degli Alfani N. 86 ». Sui lati corti: « Novità italiane - Novità francesi ». 51 × 91. Verso il 1870.

RUSCONI (Novara). — « Si vende dal Libraio Rusconi in Novara ecc. ». A stampa in 6 righe, cont. tipogr. 27 × 72. Verso il 1790.

RUSSO Agostino (Palermo). — « Negozio di libri di Agostino Russo Palermo sotto gli Archi di S. Giuseppe 6 ». A stampa in 5 righe, contorno tipogr. 22 × 49. Verso il 1820.

SILVESTRI Giovanni (Milano). — « Stamperia e Libreria di Giovanni Silvestri, Corsia del Duomo n. 994 in Milano ». A stampa in 5 righe, contorno tipogr. 17 × 29. Verso il 1820.

SONZOGNO Francesco (Milano). — A stampa in 5 righe, cont. tipogr. « Si vende in Milano da Francesco Sonzogno di Gio. Battista Stampatore e Libraio. Corsia de' Servi n. 596 ». 28 × 50. Verso il 1820.

TOSCANELLI Carlo Maria (Torino). — « Se vend chez Charles Marie Toscanelli ecc. ». A stampa in 5 righe, cont. tipogr. 34 × 56. Verso il 1810.

VANELLI Giuseppe (Lugano). — « Stamperia e Libreria di Giuseppe Vanelli e Comp. Lugano ». A stampa in 5 righe, cont. tipogr. 24 × 39. Verso il 1840.

VALLARDI Pietro e Giuseppe (Milano).

1. A stampa in 7 righe, cont. tipogr.: « Si vende a Milano da Pietro e Giuseppe Vallardi ecc. contrada S. Margherita n. 1101 all'insegna della Stella d'oro all'Angolo del Vicolo dell'Aquila ». 31 × 61. Verso il 1790.
2. « Magazin de Pierre et Joseph Vallardi ecc. ». A stampa in 8 righe, cont. tipogr. 30 × 80. Verso il 1805.

VINCENZI Geminiano e Compagno (Modena e Reggio). — A stampa in 4 righe, cont. tipogr.: « Si

vende in Modena ed in Reggio da.... ecc. ». 19 × 44. Verso il 1820.

ZERLETTI Pietro . . . — « Favorirà dirigersi al Negozio di Pietro Zerletti ecc. ». A stampa in 10 righe, cont. tipogr. 50 × 72. Verso il 1810.

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

# EX LIBRIS DI PREMIO

FIRENZE - Ginnasio di S. Sebastiano. — Come la vignetta n. 743. — Incis. in rame 96 × 80. Datata 1819.

MILANO - Regio Ginnasio Braidense. — Come la vignetta n. 742. — Incisione in rame del Mercoli 155 × 145. Verso il 1780.

TORINO - Scuole Secondarie. — A stampa in 6 righe, cont. tipogr.: *École secondaire de Turin, Prix d'encouragement décerné au jeune.... élève de.... à l'époque de l'exame d'... 180*[*8*]. 65 × 97. Verso il 1800.

TORINO - Collegio della Città. — A stampa in 6 righe, cont. tipogr.: *Collége de la Ville de Turin. Accessit décerné à M.... élève de.... à l'époque de l'exame d'août 181....* 69 × 103. Datato il 181...

TORINO - Collegio di S. Francesco di Paola. — A stampa in 3 righe, contorno tipogr.: *Collegio di S. Francesco di Paola - Distribuzione de' Premii, Classe di....* 77 × 101. Verso il 1820.

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

# FIGURE DELLE PRINCIPALI PEZZE DEL BLASONE

---

Per facilitare al raccoglitore e allo studioso di ex libris la attribuzione di quelli araldici, dei quali non mi fu possibile riprodurre l'originale, perchè mancante nelle raccolte dei miei amici e in quella mia, o perchè l'ex libris fino ad oggi è rimasto ignorato, ho creduto opportuno di indicare in modo succinto in questo breve capitolo le varie pezze del blasone, e come sempre, tutte le volte che mi è stato possibile, ho dato la preferenza alla immagine piuttostochè alla descrizione in parole.

A coloro, i quali per un motivo qualsiasi volessero saperne di più, consiglio consultare l'opera del Ginanni: *L'Arte del blasone*, o quelle meno costose, benchè sufficientemente pratiche, del Tribolati: *Grammatica Araldica* con 274 incisioni, e del Guelfi: *Vocabolario Araldico* ad uso degli italiani con 356 incisioni, ambedue facenti parte della collezione dei Manuali Hoepli di Milano.

*Abbassato* (Capo di Francia). — Come nella fig. 1.

*Accostato*. — Dicesi delle *bande*, *sbarre*, *pali*, *fascie*, e di tutte le pezze di forma allungata che hanno altre figure ai loro lati, come nella fig. 2.

*Addestrato.* — Dicesi di quella figura che ne ha un'altra alla sua destra, come nella fig. 3.

*Addossati.* — Diconsi quegli animali e quelle figure che stanno dosso a dosso nell'arma, fig. 4.

*Banda.* — È posta diagonalmente dal lato superiore

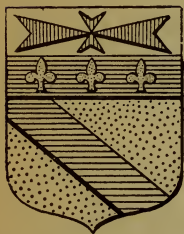



Fig. 1. Capo abbassato. — Pasi di Faenza.

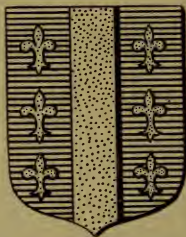



Fig. 2. Accostato. — Canali di Venezia.

Fig. 3. Addestrato. — Pino di Genova.

Fig. 4. Addossati. — Sesseval-Francia.

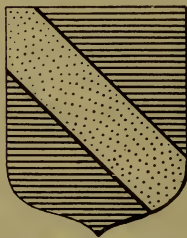



Fig. 5. Banda. — Camajani di Arezzo.

Fig. 6. Bandato. — Castrucco di Napoli.

destro dello scudo al lato inferiore sinistro e ne occupa la terza parte, fig. 5.

*Bandato.* — Addimandasi lo scudo coperto di sei bande alternate ciascuna di smalto diverso fra loro 3 e 3. Se le bande sono più di 8 allora dicesi *cotissato* di 8... 10... pezzi, fig. 6, 7 e 8.

*Bordura.* — Pezza che circonda lo scudo occupando

la sesta parte del campo, fig. 9. Può essere dentata, merlata, inchiavata, scaccata, ecc.

*Brisato.* — Dicesi il capriolo o cavalletto quando è spezzato al vertice, fig. 10.

*Burellato.* — Addimandasi lo scudo coperto di 10,

Fig. 7. Bandato-cotissato. — Polheim di Baviera.

Fig. 8. Bandato di 8 pezzi. — Gambacorti d Pisa.

Fig. 9. Bordura.

Fig. 10. Brisato. — Viole di Francia.

Fig. 11. Burellato. — Lusignano di Cipro.

Fig. 12. Capo.

12 fascie alternate di colore fra loro, dette burelle, figura 11.

*Capo.* — Addimandasi quella pezza che occupa la terza parte superiore dello scudo. Il capo dell'Impero è d'oro caricato dell'aquila bicipite spiegata di nero, membrata, imbeccata e coronata d'oro. Il capo di Francia è d'azzurro a tre gigli d'oro ordinati in fascia.

Il capo d'Angiò è d'azzurro a tre gigli d'oro posti fra quattro pendenti di un lambello di rosso, fig. 12.

*Capo dell'Impero* v. *Capo*.

*Capo di Francia* v. *Capo*.

*Capo d'Angiò* v. *Capo*.

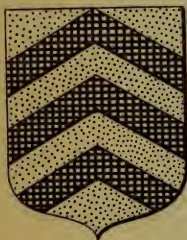



Fig. 13. Tre caprioli. — Armellini di Perugia.

Fig. 14. Capriolo. — Canali di Venezia.

Fig. 15. Caricato. — Canali di Venezia.

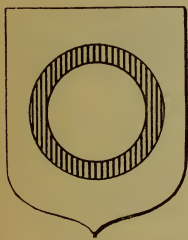



Fig. 16. Ciclamoro. — Barbaro di Venezia.

Fig. 17. Collarinato. — Sampieri di Bologna.

Fig. 18. Rosso.

*Cappello*. — I prelati timbrano il proprio stemma col cappello in luogo dell'elmo.

Il cappello dell'Abate è nero con due cordoni che scendono ai lati dello scudo composti di tre nappe 1. 2. 3.

Il cappello di vescovo è verde con sei nappe 1. 2. 3.

Il cappello di arcivescovo è verde con dieci nappe 1. 2. 3. 4.

Il cappello di cardinale è rosso con quindici nappe 1. 2. 3. 4. 5.

*Capriolato.* — Dicesi lo scudo o la pezza ricoperta di 6 caprioli di smalti alternati, fig. 13.

Fig. 19. Azzurro. Fig. 20. Porpora. Fig. 21. Nero.

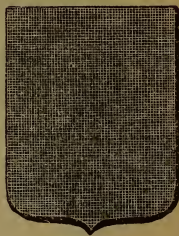
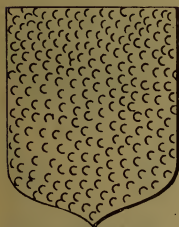
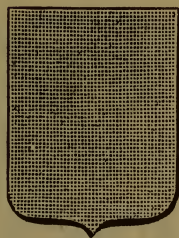
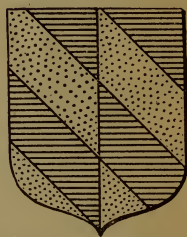



Fig. 22. Naturale. Fig. 23. Oro. Fig. 24. Controbandato. — Baffo di Venezia.

*Capriolo.* — Detto anche cavalletto, è formato da una banda e da una sbarra dello stesso smalto che s'incontrano arrestandosi nel punto del Capo, movendosi dai fianchi inferiori dello scudo, fig. 14.

*Caricato.* — Dicesi di quelle pezze o figure sulle quali sono poste altre figure, fig. 15.

*Ciclamoro.* — Grande anello che si trova sempre *solo* negli scudi (veggasi l'ex libris Barbaro) e fig. 16.

*Collarinato.* — Attributo degli animali che hanno un collare di smalto differente dal resto, fig. 17.

*Colori.* — Rosso, fig. 18; Azzurro, fig. 19; Verde,

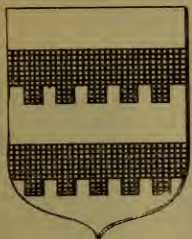



Fig. 25. Contromerlata. — Lippe di Sassonia.

Fig. 26. Corona del S. R. I.

Fig. 27. Corona Reale di Savoia.

Fig. 28. Corona di Principe.

Fig. 29. Corona di Duca.

Fig. 30. Corona di Marchese.

Fig. 31. Corona di Conte.

Fig. 32. Corona di Visconte.

s'indica con righe diagonali dal fianco superiore destro dello scudo a quello sinistro inferiore, Porpora, fig. 20; Nero, fig. 21; Naturale, fig. 22; Oro, fig. 23; Argento, non è indicato da alcun segno.

*Controbandato.* — Dicesi lo scudo quando le bande

Fig. 33. Corona di Barone.

Fig. 34. Corona di Caval. di nascita.

Fig. 35. Corona moderna di nobile italiano.

Fig. 36. Corona di Patrizio, moderna.

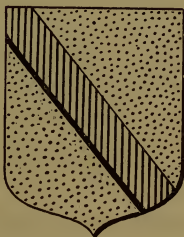



Fig. 37. Cotissa. — Marcheselli di Rimini.

Fig. 38. Croce.

Fig. 39. Croce di S. Andrea.

Fig. 40. Dall'uno all'altro. — Guancimani da Ravenna.

Fig. 41. Dell'uno all'altro. — Dandini di Cesena.

sembrano tagliate per metà, opponendo ciascuna metà uno smalto differente all'altra metà, fig. 24.

*Contromerlato.* — Si addimanda quando le fascie,

la banda, ecc. sono soltanto merlate nella parte inferiore, fig. 25.

*Corone.* — Indicano il grado di nobiltà, fig. da 26 a 36.

*Cotissa.* — Pezza di brisura; è metà di una banda, fig. 37.

*Cotissato.* — Scudo ricoperto di dieci o più cotisse di due smalti alternati. Veggasi *bandato.*

*Croce.* — Un palo e una fascia uniti insieme formano la croce, fig. 38.

*Croce* di S. Andrea, o traversa, formata da una fascia e da una banda che si incrociano, fig. 39.

*Dall' uno all' altro*, ossia parte dello smalto di un campo portato in un altro campo, fig. 40.

*Dell'uno all'altro,* medesimo significato di *Dall' uno all'altro*, fig. 41.

*Dell' uno nell'altro.* — Quando lo scudo è partito, spaccato, ecc. e che sopra uno smalto porta una figura intiera dello smalto opposto e viceversa per l'altro campo, fig. 42.

*Dentate* (fascie, bande, bordure, ecc.) che terminano in punte come i denti di una sega, soltanto da una parte, o superiore, o inferiore, fig. 43.

*Diaprato* o rabescato. — Scudo formato di rabeschi, fig. 44.

*Elmi.* — Contrassegno del grado nobiliare del cavaliere e cima lo scudo.

Gli imperatori e i re e principi reali portano l'elmo d'oro rabescato ed aperto in maestà, fig. 45.

L'elmo di marchese è d'argento rabescato e bordato d'oro posto di fronte graticolato di 11 pezzi d'oro colla gorgieretta pure d'oro, fig. 46.

L'elmo di conte è di argento, rabescato dello stesso, bordato d'oro, posto per un terzo in profilo verso destra, graticolato di 17 pezzi d'oro, colla gorgieretta dello stesso.

L'elmo di visconte è simile a quello di conte, ma in profilo per due terzi ed è graticolato di 13 pezzi in luogo di 17, fig. 47.

L'elmo di barone è liscio, bordato d'oro posto per

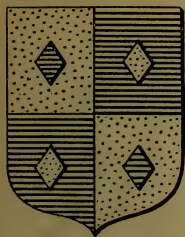



Fig. 42. Dell'uno nell'altro. — Rospiglioni di Roma e Pistoia.

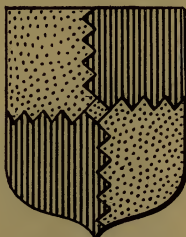



Fig. 43. Dentato. — Marchioni di Genova.

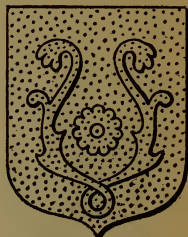



Fig. 44. Diaprato o Rabescato. — Bandinelli di Siena.

Fig. 45. Elmo per Imperatori e Re.

Fig. 46. Elmo di Marchese.

Fig. 47. Elmo di Conte.

due terzi in profilo verso destra, graticolato di 13 pezzi d'oro colla gorgieretta dello stesso.

L'elmo di patrizio è d'argento rabescato d'oro, posto in profilo verso destra colla visiera d'oro alzata a metà, fig. 48.

L'elmo di nobile è d'argento liscio bordato d'oro in profilo pieno verso destra, graticolato di 9 pezzi d'oro e colla visiera alzata, fig. 49.

L'elmo di bastardo era di acciajo liscio senza affibbiature e voltato verso la sinistra dello scudo, fig. 50.

*Fascia.* — Occupa il terzo di mezzo dello scudo ed è pezza onorevole e di primo ordine, fig. 51.

*Fasciato.* — Dicesi lo scudo ricoperto di tre fascie alternate con altre tre di colore diverso, fig. 52.

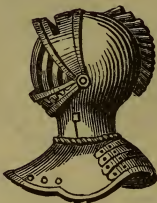



Fig. 48. Elmo di patrizio.

Fig. 49. Elmo di nobile.

Fig. 50. Elmo di bastardo.

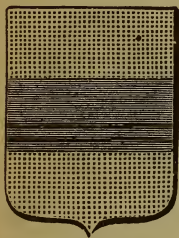



Fig. 51. Fascia.

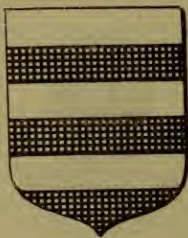



Fig. 52. Fasciato. — Patrizi di Siena.

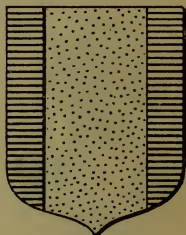



Fig. 53. Fiancato.

*Fiancato.* — Addimandasi lo scudo che ha ai suoi lati o fianchi due pali di smalto diverso del campo, muniti di un terzo della loro normale larghezza, figura 53.

*Finestrato.* — Dicesi della *torre*, *castello* o *casa*, quando hanno le finestre di smalto diverso ovvero si scorge dalle loro aperture il colore del campo, fig. 54.

*Fusato.* — Quando lo scudo è diviso da un certo numero di fusi o rombi.

Lo scudo è fusato in palo, in banda, in sbarra, in fascia, ecc., fig. 55.

*Gemella.* — Si dice di due fascie, bande, sbarre e

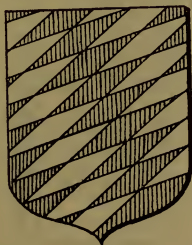
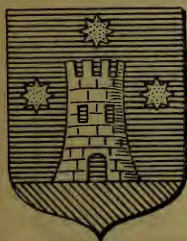



Fig. 54. Finestrato. — Torrigiani di Firenze.

Fig. 55. Fusato di 37 pezzi in sbarra. — Salamon di Venezia.

Fig. 56. Gemella (fascia a gemella d'oro). — Luti di Siena.

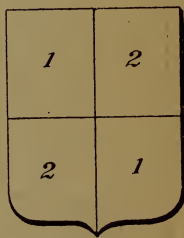
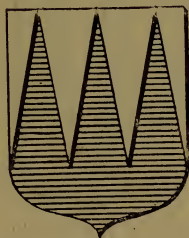



Fig. 57. Grembiato.

Fig. 58. Inchiavato in palo.

Fig. 59. Inquartato e disposizione dei quarti.

croci che occupano ambedue lo spazio di una sola fascia, banda, croce ecc., fig. 56.

*Grembiato.* — Dicesi lo scudo coperto di 8 triangoli eguali tra di loro e con la base sui fianchi dello scudo, fig. 57.

*Inchiavato.* — Scudo diviso in due smalti diversi i quali si innestano reciprocamente a denti lunghi formati da losanghe affusate, fig. 58.

L'inchiavatura può essere in palo, in banda, in fascia, ecc.

*Inquartato.* — Dicesi lo scudo diviso in quattro parti

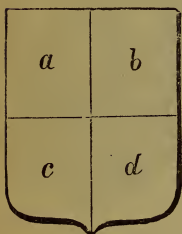



Fig. 60. Inquartato e ordine dei quarti.

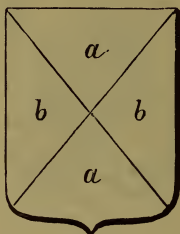



Fig. 61. Inquartato in Croce di S. Andrea.

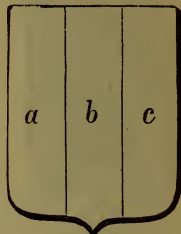



Fig. 62. Interzato in palo.

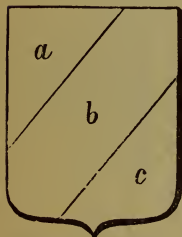



Fig. 63. Interzato in sbarra.

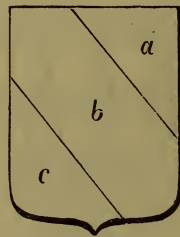



Fig. 64. Interzato in banda.

Fig. 65. Lambello.

eguali da due linee una verticale e una orizzontale, figure 59, 60 e 61.

*Interzato.* — È lo scudo diviso in tre parti eguali mediante due linee perpendicolari, orizzontali od oblique, fig. 62, 63 e 64.

*Lambello.* — Pezza araldica formata come una trangla

scorciata munita di pezzi pendenti. Generalmente si pone nel capo, fig. 65.

*Losanga.* — Figura geometrica di 4 angoli dei quali il superiore e l'inferiore sono acuti, ottusi i laterali.

Fig. 66. Losanga.

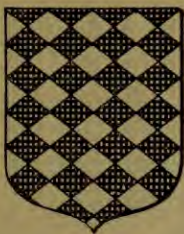



Fig. 67. Losangato. — Oliva di Genova.

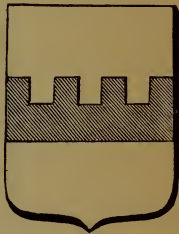



Fig. 68. Merlato.

Fig. 69. Palo. — Abati di Firenze.

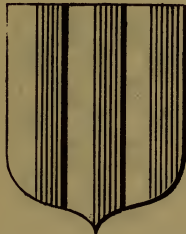



Fig. 70. Palato. — Pulci di Firenze.

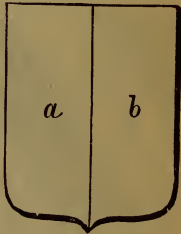



Fig. 71. Partito.

Se la losanga è assai allungata addimandasi *losanga affusata*, fig. 66.

*Losangato.* — Dicesi dello scudo e delle pezze coperte di losanghe di due smalti alternati regolarmente, fig. 67.

*Merlato.* — Attributo dato ai castelli, bande, fascie, torri, ecc. munite di merli dalla parte superiore, figura 68.

*Palo, Palato.* — Pezze onorevole di prim'ordine che occupa verticalmente la terza parte di mezzo dello scudo, fig. 69 e 70. E si addimanda palato lo scudo coperto di sei pali di smalto alternati fra loro.

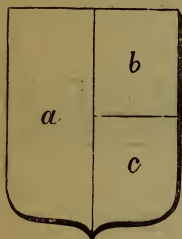



Fig. 72. Partito semispaccato.

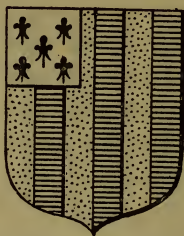



Fig. 73. Quarto franco. — Schirlei-Inghilterra.

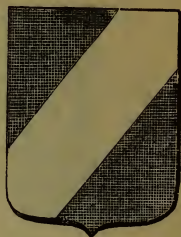



Fig. 74. Sbarra.

Fig. 75. Sbarrato di 4 pezzi.

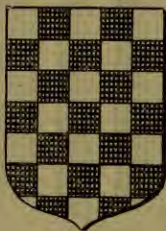



Fig. 76. Scaccato. — Pepoli di Bologna.

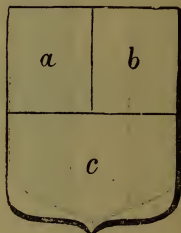



Fig. 77. Semipartito spaccato.

*Partito.* — Dicesi lo scudo diviso per metà da una linea verticale passante per il centro, fig. 71.

*Partito semispaccato.* — È lo scudo partito e poi spaccato per metà a sinistra, fig. 72.

*Quarto Franco.* — Pezza onorevole che occupa uno spazio quadrato nella parte destra del capo; è un po' più piccolo dell'inquartato e un po' più grande del del cantone, fig. 73.

*Sbarra.* — È l'opposto della banda, fig. 74.

*Sbarrato.* — Addimandasi lo scudo o una pezza onorevole ricoperto di 6 sbarre alternate di smalto tra loro, fig. 75.

*Scaccato.* — Dicesi lo scudo a scacchi di smalti alternati fra loro, fig. 76.

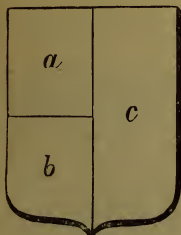



Fig. 78. Semispaccato partito.

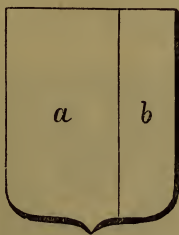



Fig. 79. Sinistrato.

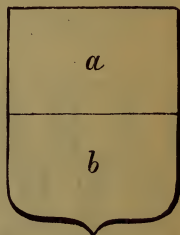



Fig. 80. Spaccato.

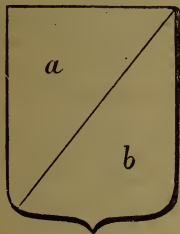



Fig. 81. Tagliato.

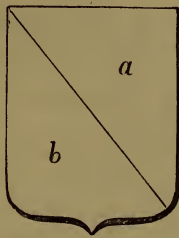



Fig. 82. Trinciato.

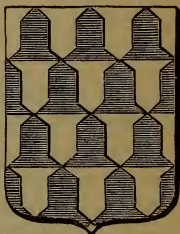



Fig. 83. Vajo pieno.— Ughi

*Semipartito spaccato.* — Dicesi lo scudo diviso perpendicolarmente sino alla metà e poscia spaccato, formando così tre campi distinti, fig. 77.

*Semispaccato partito.* — È lo scudo spaccato per metà dalla parte destra sino alla partizione verticale, sicchè si hanno tre campi, fig. 78.

*Sinistrato.* — Attributo di una pezza o figura che ne ha un'altra alla sua sinistra, e dello scudo quando

è diviso da una linea perpendicolare che forma sulla sua sinistra uno spazio lungo $^1/_3$ del campo, fig. 79.

*Spaccato.* — Scudo diviso in due parti eguali da una linea orizzontale, fig. 80.

*Tagliato.* — Lo scudo diviso diagonalmente da una linea che scendendo dall'angolo superiore sinistro dello scudo tocca l'inferiore destro, fig. 81.

*Trinciato.* — Dicesi lo scudo diviso in due parti

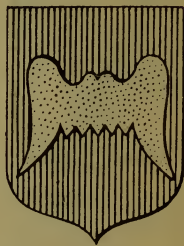
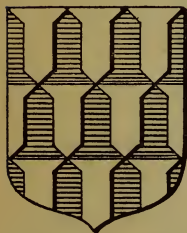



Fig. 84. Gran vajo. — Morgene-Francia.

Fig. 85. Volo spiegato. — Giannotti di Rimini.

Fig. 86. Volo abbassato. — Schimar di Francia.

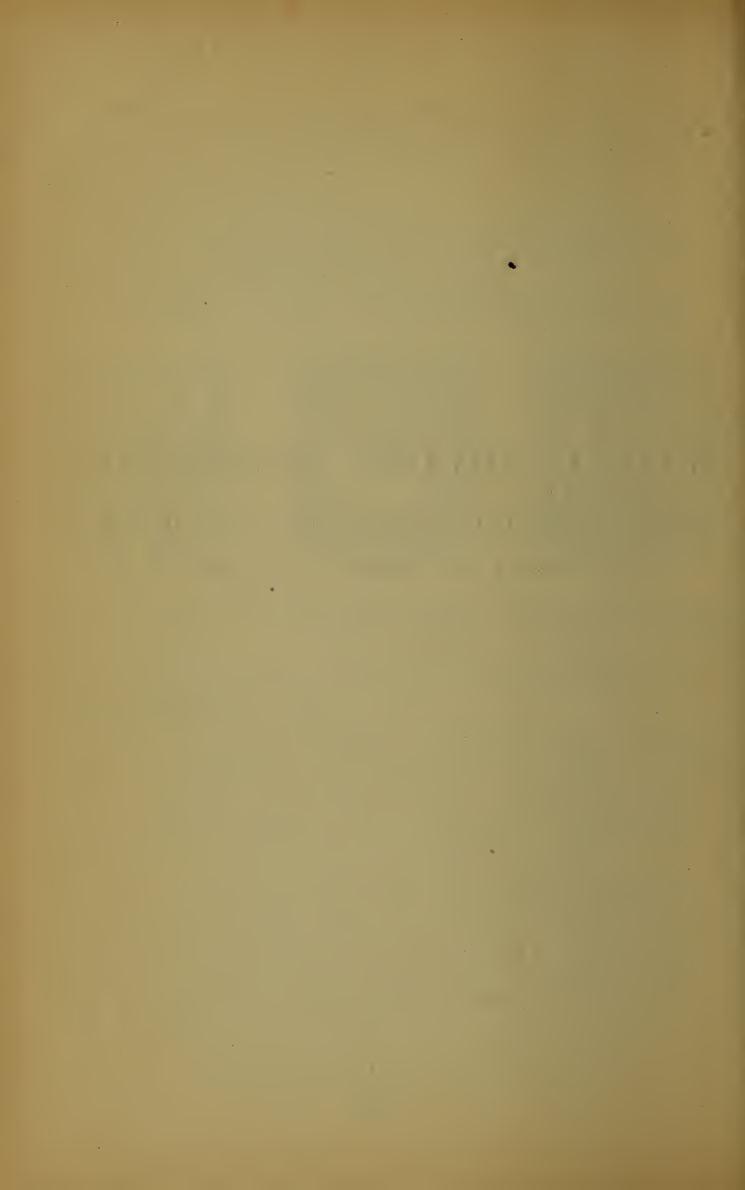
eguali diagonalmente dall'angolo superiore destro all'inferiore sinistro, fig. 82.

*Vajo.* — Il vajo è composto di pezzi d'argento della forma di campanelli rovesciati sopra un campo d'azzurro, il quale a sua volta prende la forma di altrettanti campanelli diritti. Se è formato di 6 file si dice *vajo minuto*, se di 3, *gran vajo*, fig. 83 e 84.

*Volo.* — Due ali di volatile unite assieme formano il volo; ma un' ala sola dà il semivolo. Quando le punte delle ali sono rivolte all' ingiù il volo si dice: *abbassato*, fig. 85; ed invece il volo si addimanda *spiegato* quando le punte delle ali sono rivolte verso il capo dello scudo: fig. 86.

# MOTTI - DIVISE - SENTENZE

## CHE SI LEGGONO NELL'ARME NEI CIMIERI E NEGLI EX LIBRIS ITALIANI

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

Le *imprese,* dette pure divise sono figure, ovvero motti, che da sole o assieme esprimono in modo succinto o allegorico qualche pensiero o sentenza.

Le *imprese,* addimandate latinamente epigrafi, « trovansi talvolta nell'arma sotto la forma di un motto. E quando sono poste sopra lo scudo, afferma il Ginanni, si dicono: *Grido di guerra.* E generalmente sono concessioni fatte agli antenati di chi n' è fregiato per testimoniare di un avvenimento straordinario nelle armi. Così, per esempio: il motto *Libertas,* che alcune famiglie di Firenze, tra le quali quella dei Magalotti, portano in lettere d'oro nel capo di rosso, rammenta un dono fatto per comun decreto a gli otto della guerra, il 30 aprile 1376 « quale perpetuo testimonio della sollecita e fedele opera loro nella lunga e fastidiosa guerra di quei tempi ».

Il *grido di guerra, clamor praeliaris,* è dunque un motto ristretto in una, due o tre parole, posto in cima all'arme, detto grido, perchè i capi dei « soldati, informa il Ginanni, se ne servivano anticamente per unire le loro truppe e per condurle al combattimento, massime in tempo di notte, o come altri vollero, per farsi riconoscere sovrani ». I gridi di guerra si trovano di quattro sorte: *a)* di buon augurio; *b)* di invocazione dell'ajuto divino; *c)* di sfida a combattere; *d)* e del nome per farsi riconoscere.

Le *divise* furono spesso confuse con l'arma; ma le *divise* dai latini, addimandate *Insigna,* non erano obbligate ad un campo determinato, nè a smalti particolari, come l' arma, ed erano propriamente immagini impresse, o dipinte, sopra gli scudi e le targhe, o sulle else degli antichi eroi; onde — continua il Ginanni — arme non sono, ma *divise,* o insegne personali ed arbitrarie, che dagli antichi ebbero origine. La divisa fu nell'andar del tempo confusa col motto e particolarmente con il grido di guerra, e non è che una semplice sentenza, derivata ordinariamente dalle persone o dalle figure dello scudo. Se ne trovano di più sorte, come di sentenze intere, di sole

figure, di semplici lettere, di motti senza figure e di motti uniti ecc. Sicchè, se le imprese o divise sono di corpo e di anima, cioè sono composte di figure e di parole, si pongono in cimiero, se invece sono semplici motti si pongono in una fascia sotto lo scudo.

Sulle imprese monsignor Paolo Giovio (vedi *Bibliotecca Rara* del Daelli, Milano 1863) stampò un suo erudito ragionamento, e Girolamo Ruscelli scrisse invece un dottissimo discorso sulla *Invenzione delle imprese, delle insegne, dei motti e delle livree* (Venetia 1556, pel Filetti).

In codesti due libri l'argomento è trattato con rara competenza, mentre al lettore viene offerta l'occasione propizia di soddisfare completamente la sua curiosità, se ama indagare nell'araldica e nelle arti cavalleresche nostrane.

In questo volume, che non è di araldica, ho raccolto quanti motti, divise e sentenze ho potuto rintracciare nelle armi delle famiglie italiane. Ve ne ho aggiunto pochi di famiglie straniere, o perchè erano scritte nella nostra lingua, o perchè si leggono pure sull'arma di famiglie nostrane, o perchè, infine, i titolari dell'arma sulla quale si leggono, vissero tra noi, o ebbero rapporti di consaguineità con famiglie italiane, o furono, come le famiglie della Savoja, per lungo tempo sotto il dominio di principi italiani, o da questi nobilitati.

Ho già detto, e qui lo ripeto, che non ho inteso di fare un lavoro di araldica e tanto meno originale.

In questo libro ho voluto raccogliere quanto, ricercando, mi capitò sotto gli occhi in fatto di motti, di divise e di sentenze al solo scopo di risparmiare agli studiosi di arte antica, di archeologia, ecc., nonchè ai raccoglitori d'ogni specie, faticose o nojose e talvolta difficili indagini, allo scopo di identificare un arma; un ex libris, un sigillo, un documento, una pietra sepolcrale, ecc.

Coloro, i quali a tali ricerche sono spesso costretti a dedicare il loro tempo, mi saranno grati di questo primo e modesto contributo che offro loro; e non meno grati me ne saranno i raccoglitori degli ex libris, di medaglie, ecc., insomma tutti coloro che per un motivo qualsiasi sono obbligati a rintracciare il titolare di un documento qualsiasi (e per me documento è pure un sigillo, uno stemma, un ex libris) nel fine di precisarne la famiglia, il nome, l'epoca, e così via.

Molti dei motti, delle sentenze e delle divise da me riportate con a fianco il nome o i nomi delle famiglie, o delle persone che li usarono, si presentano con errori. Ma sono errori voluti, perchè ritenni essere mio dovere di riprodurre il motto, la sentenza, la divisa tale quale il lessi nel documento, da chè

le stesse parole. scritte con errori o senza, serviranno a indicarci piuttosto una famiglia che un'altra; piuttosto questa, che quella persona.

Del come io raccolsi il materiale che forma oggetto di questo capitolo, non faccio mistero. Sfogliaj i lavori araldici del Crollalanza; nè sfogliaj parecchi di altri autori italiani, ma più specialmente mi valsi della mia raccolta di circa tre mila ex libris italiani. Questa, con quelle di alcuni amici miei, mi fu di guida sicura e facile per redigere e controllare i motti, le divise e le sentenze in questo capitolo citate, con a fianco il nome delle famiglie o delle persone a cui appartengono.

## A

A.: Altanesco di *Sicilia.*
A, B, C, D, E, F: Orseninghi di *Treviso.*
A bon chat bon rat: Gatti di *Milano.*
A bon compte: Cambiano di *Savigliano,* marchesi di Ruffia.
A bon fin: Valle (Della) di *Piemonte,* marchesi di Clavesana.
A bon fin toujours: Pellerino di *Montù* (Piemonte).
A bon rendre: Asti di Vigone. — Roero, o Rovero, o Rotar. di *Asti.* — Scozia di *Casale* (Monferrato). — Roero-Trotti.
A buon diritto: Anguissola di *Piacenza.*
A buon fin tous jours (toujours): Pellerino di *Montù* (Piemonte).
A bona speranza: Mentoni di *Cherasco,* conti di Torre d'Isola.
A buona speranza: Mentoni di *Cherasco.*
À celui-ci, á celui-lá je donne la couronne: *Goulaine.*
A chascun le sien: Exertier nel Genevese.
A ciascun son droit: Robbio di *Chieri,* signori di Montemarzo.
A coeur vaillant rien impossible: *Coeur.*
A cruce salus: Dermot Earl of Mayo, ingl.
A cruce salus: *Croix-Croiselle* (Des) Francia).
A cura securitas: Peire di *Castelnuovo.*
A cuspide corona: Brodwick (Ingh.).
A Deo solo: *Malvoisin* (Nancy).
A Diev servir: Garneri di *Dronero,* consignori di Costigliole.
A Diev soit tovt: Ballado di *Piemonte,* conti di S. Roberto.
A Domino (entro scudo): Urtiéres (D') in Savoja.
A Domino factum est istud: Joly, signori de la Roche d'Allery.
A. F. R. L. N. D.: Boselli di *Bergamo*; vale a dire:
A furore rusticorum libera nos Domine: Boselli di Bergamo, di Bologna, di Parma e di Ferrara.

A'λπανως; *Montmorency.*
A ma puissance: *Gray* (Ingh.).
À mes amis; v. Faria.
A magnis maxima: D'Arco di *Mantova.*
A moy: Rogemont, Baroni di Chandé.
A. N. P. O.: Arnaud, baroni di Castelnuovo nel Piemonte.
A nido devota tonanti: nel cimiero dell'arma Foresta (De) di *Nizza Marittima* e di *Bergamo.*
A nul autre: Broglio.
À petite cloche *crandgson*: *Gradson*, signori di Saint-Croix nel paese di Vaud.
A. R.: Arrigoni di *Cingoli.* — Raffaeli di *Cingoli*
A rege Polonie: Roncalli-Parolino di *Brescia.*
A saison: Maronis di *Torino.*
A tempo suo: Ferrero del *Piemonte,* signori di Mombello e Lovenzito.
A tout azard: Carelli di *Varallo,* conti di Brandizzo, baroni di Baffy.
A toute heure: .... *savojardo.*
A tout hourt rieux: *Rieux.*
A tout regard: Regard, conti di Clermont.
A. V. I. S. A.: Isola (dell') di *Chivasso.*
A veritate nomen: Verità-Poeta di Verona.
A vetustate robur: *Du Roure.*
A virtute nobilitas: Cavagnolo di Fabino (Piemonte).
A virtute viri: Viry, signori di Viry nel Genevese.
Ab aestu et tempestate: Capellini di *Mondovì.*
Ab obice saevior: *Galbraith* (Ingh.).
Ab ortu ad occasum: Goto o Gotto di *Sicilia.*
Aben hucizo ey moro: *Vargas-Macciucca* Tommaso.
Absque labore nihil: Currò di *Aci-Reale* (Sicilia). — Magnacavalli di *Casale-Monferrato,* conti di Varengo.
Accedam non cedam: Durbol, originari della Sciampagna.
Acquiescat rationi voluntas: Delfino di *Cuneo.*
Ad aethera virtus: Mongrillet, nobili di Savoja e di Piemonte.
Ad amplius et minus: Lingua di *Cuneo,* conti di Mosso S. Maria.
Ad ethera: Bonino di *Biella,* conti di Chiavazzo.
Ad fortia: Manno di *Sassari.* — Manno Antonio di Torino.
Ad majora: Lebret, da Chambery.
Ad metam: Barroero, da Carmagnola.
Ad nullius parebit occursum: Besta (De) di *Teglio* (Valtellina).
Ad ogni guerra e giostra: *Pullini* di *Rivoli,* conti di S. Antonino. — Pullini Giuseppe e Carlo. — Pullini Massimo.
Ad ornamentum patriae civiumque suorum utilitate: Palermo Biblioteca Comunale.

Adressez vous a Dieu: Ruscazio di *Torino.*
Ad sidera: Messonero del *Piemonte.*
Ad sidera semper: Bertola del *Piemonte.*
Ad sidera velox: Farcito de-Vinea di *Caluso* (Piemonte).
Ad sidera virtus: Rignon di *Torino.*
Ad sidera volo: Vannossi di *Chiavenna.*
Ad sidera vultus: *Ingram* (Ingh.).
Ad splendida sursum: Rie (de la) di *Piemonte.*
Ad tibi quod alteri: Loira di *Mongrando* e Loira da *Poirino* (Piemonte).
Adaxio: Bunis o Brunis di Chieri, consignori di Marcorengo.
Adressez vous á Dieu: Ruscazio di *Torino.*
Aemula virtus: Garagni di *Chieri*, conti di Roccabigliera.
Aequis vigilantia: Galliziano di *Torino*, conti di Morasengo.
Aequitate adsequar: ..... *Inghilterra.* — Demichelis di *Bra.*
Aequitate et iustitia: Demichelis di *Bra.*
Aestu et frigore crescam: Laurent, da *Chambery.*
Aeterna gloria virtus: Mocenigo di *Venezia.*
Aetern. [itate] sacrum: Alfieri [Vittorio] di Piemonte.
Age, Abstine, Sustine: *De Regnovart* (Francia).
Agere et pati fortia: Durazzo da *Genova*, marchesi di Gabiano e di Pontinvrea. — Rolland [de] di *Torino.*
Agere et pati fortia Romanum (Una mano nel fuoco): *Colonna* (Maurizio).
Agitado sed siempre firmo (aut primo): Paravicini di *Como*, della *Valtellina*, di *Milano* e di *Gravedona.*
Aime Dieu; Aimer Dieu: Cordero di *Mondovì*, marchesi di Montezemolo.
Abescunt inedia pennae: Appiani, consignori di Cocconato.
Al parécer da l'alba s'ascondan las estellas: *Alba* di *Toledo.*
Alieno loquitur ore: Oreglia di Piemonte.
Aliusque semper et idem: nell'ex l. di Raffaello Carpi, *Bologna.*
Allez comme allez: *Alez.*
Allicit et terret: Castelli di *Terni* — Castelli di *Palermo*, principe di Torremuzza (*Motta d'Affermo*, Sicilia).
All' Opera: Barbò di *Milano.*
Alta petit recta qui tendit: Piccia di *Torino.*
Alternat pondera pondo: Sisinni Angelo.
Alterutra fortuna (e la Fortuna): *Brizio.*
Altite vel don: Torre (Della) da Mondovì, signori di Cigliano e di Roburento.
Altius: Corsant del Piemonte.
Altius tendam: Ripanti di *Jesi.*
Alvit quae capra tonantem: De Cabre (Francia).
Amat lucem: Cianelli di *Lucca.*

Amant lucem: Cianelli o Cionelli di *Lucca.*
Amantibus justitiam, pietatem, fidem: v. Boutourlin Demetrio, *Firenze.*
Amicitia, ovvero: Amicitia trahit amorem: Amistà di *Mondovì.*
Amor et labor: Carcano di *Milano.*
An Lamh Laidir annuachdar: Macbean (Ingh.).
An tibi quod alteri: Loira del *Piemonte*, conte di Mongrando.
Anaxarcum ne tundas; nell'arma: Mallony di *Sassari.*
Ancora spero: Cicogna di *Milano* — Cicogna di *Tornaco* — Gassante di *Fossano.*
Animi oblectatio, omnibus autem legentibus utilitas conferatur: v. *Comucci* (De) Tommaso.
Animosa virtus: Coardi di *Asti.*
Animum ipse parabo: Munde (Ingh.).
Annuentibus superis: Poncino del Piemonte.
Annuentibus superis: Poncino di *Milano.*
Ante ruet quam nostra fides: *Dupont* di *Nizza M.*
Antiquitate et virtute: Saraceno di *Brà.*
Antiquum obtinens: *Bagot* (Ingh.).
Apollini Palatino sacrum: *Parma*, Biblioteca Nazionale.
Aprés fortune: Veglio di *Piemonte*, conti di Castelletto d' Azzone.
Apte non arcte: Genéve (De), marchesi di Lullin.
Ara soli Deo: *Arasola d'Ognota.*
Arbeit und Vergnüden: v. *Sola Andrea.*
Arcana fides: Boero di *Brà.*
Arcentque domantque: *Longueville.*
Archintea Laus: *Archinto* di *Milano.*
Ardens ad sidera: Pieracchi di *Castelnuovo* (Garfagnana).
Ardens et aequum: Reynauld, signori di Bissy.
Ardens sum: Bardesono di *Agliè* (Piemonte), conti di Pavigliano e di Nigras.
Ardeo nam credo: Calefati o Calafato di *Pisa* e di *Messina.*
Ardet: nello stemma di *Lardet* (Michel) Francia.
Ardet brachium et lucet fides: Musso di *Sardegna*, conti di Montesanto.
Ardet excita virtus: Villa di *Ferrara*, marchesi di Cigliano.
Ardo et non ardeo (e una Salamandra): Furno del *Piemonte*, baroni di Piverone.
Ardua superans: *Tanzy* (De) Antonio di *Milano.*
Ardua virtute: Gorra d'*Aosta.*
Areopagita: Ferrero-Ancisa di *Chivasso*, conti di Marentino.
Arma me fecerunt: Ramus d'Aiguebelle, nob. di Piemonte.
Arma decent fortes: Gautellet, d'*Hautcville*, nobili di Piemonte.
Armis notus: *Armynot du Chatelet.*

Ars longa vita brevis: v. *Segrè* Remo.
Aspice, crescam: *Crescenzio.*
Aspicit unam (con una bussola): *Fieschi* (Sinibaldo).
Aspirent aurae: nell'ex l. Cenci Francesco, *Roma.*
ΑΞΚΗΞΩ ΑΙΚΑΙΟΞΨΝΠΝ: Ralli di *Trieste.*
Assai avanza chi fortuna passa: *Grolée.*
Assez á temps: Duyn-Marescal, signori di Combefort, nobili di Piemonte — Marechal, conti di Somont.
Assez clair voit quì l'empêche du fovdre: Barbier di *Torino.*
Assi Barcas Machuca Assi: *Vargas Macciucca* Tommaso di *Napoli.*
Assiduo: Dumonal, nobili di Piemonte.
Assiduo labore: Cacciardi del *Piemonte,* baroni di Montfleury.
Assueta coronis: *Collalto.*
Astra petit virtus: Perboni di *Alessandria.*
Astutiam simplicitate tempera: Colomba di *Torino.*
At spes non fracta: *Hope* (Ingh.) — *Hopetoum* (Ingh.).
Attigimus portum: Rovere (della) di *Torino,* marchesi di Cercenasco.
Au bon droit: *Wyndham* (Ingh.).
Auctor pretiosa facit: *Avebury* (Lord) (Ingh.).
Audaces fortuna juvat: Ternovasio di *Bra* — Botta di *Brà.*
Audaci fortuna felix: Giavin d'*Aosta.*
Audacter: *Ruffo di Calabria.*
Audacter coepi opperiendus finis: nell'ex l. Andrea Galante, *Voghera-Insbruck.*
Audacter et strenue: *Pollock* (Ingh.).
Audendo proficit: Meynier del Piemonte, marchesi di Valmeynier.
Audentes juvo: Calcagni di *Torino.*
Audiendo et videndo facere: Perno del *Piemonte,* conti di Panvillar.
Audio, video, taceo donec: Franchi di *Torino.*
Audit tacens: Papa del *Piemonte,* conti di Costigliole.
Augent obscura nitorem: Bruni o Bruno di *Mondovì* — Bruno di *Brà.*
Aultre que la raison: Balland da Pont de Vaulx, nobili di Piemonte.
Aurea vallis industria: *Le Marchant* (Ingh.).
Aurum labore fulgentius: Bonaini di *Firenze.*
Auspice coelo: Pascalis del *Piemonte,* conti di Valansengo.
Auspiciis firmata suis: Gianasso di *Carignano,* signori di Pamparato.
Aut Coesar aut nihil: *Borgia* (Cesare).
Aut nunquam tentes aut perfice: *Bowker* (Ingh.).

Aut nunquam tentes aut persiste: *Whittle* (Ingh.).
Autrefois mieux: *Florentin de Brimeu.*
Autre n'auray: *Borgogna* (Filippo *il Buono di*).
Aut vincere aut mori: Ghigliotti di *San Germano.*
Aux hasard Bonvillars: Bonvillars, signori di Meziéres, nobili di Piemonte.
Auxilium meum a Domino: Abondi o Abaudi di *Riva* nel Trentino — Astegiani del *Piemonte* — Baroni di *Chieri* — Berox di Piemonte — Olgiati di *Vercelli*, conti di Larissate — Cornune del Piemonte, conti del Piazzo.
Auxilium vitae: v. Picardi, *Roma.*
Avant que la mer fût au mond, Rochechouart portait les ondes: *Rochechouart.*
Ave: si legge in banda nell'arma Febei di *Orvieto.*
Ave Maria: v. Ospedale Maggiore di *Milano.*
Ave Maria gratia plena: Andrada di *Taranto* — Fravego di *Milano* e di *Genova* — Castellani di *Ferrara* — Caracciolo G., *Napoli* — Mendoza, Spagna.
Avec le temps: Perrachino del *Piemonte*, marchesi di Cigliano.
Avec le temps grise: *Grise.*
Avi numerantur avorum: *Phillips* (Ingh.).
A virtute nobilitas: Cavagnolo di *Fubine* (Piemonte).
Avulso uno non deficit alter: Noto di *Palermo.*
Ayez pitié: Panissera di *Moncalieri.*
ΑΥΤΩΞΤΡΑΦΩ: v. Vanbianchi.

## B

ꓭ (rovesciato): Bonlei di *Ferrara.*
$\frac{B|B}{B|B}$: Bonomi di *Trieste* e di *Venezia.*
Bataille pour Dieu: *Bataille de Mandelot.*
Bear and forbear: *Beare* (Ingh.).
Bellat ingenio: Bella-Fabar di *Carrù.*
Bellando debellans: Bellano di *Barcellonetta* (Piemonte).
Belle sans blasme: Luyrieux, nel Bugey, signori di Luyrieux, nobili del Piemonte.
Belligerans bello et in pace famosa: Gagliardi di *Napoli.*
Bello et paci: Richelmi di *Nizza* — Tesauro di *Fossano.*
Bellum cum vitiis: Scaravelli di *Torino* conti di Lovensito.
Bene agere et laetari: Valfré di *Brà* conti di Bonzo.
Bene merentibus: Arezzo di *Palermo.*
Bene sunt fortes: Benisson del *Piemonte.*

Bene quodcunque est: *Trollope* (Ingh.).
Benigne numine: *Pitt* (Ingh.) — *King* (Ingh.).
Ben ti voglio: Bentivoglio di *Bologna* e di *Ferrara.*
BER: Bertodomi o Bertodano di *Biella.*
Bien avant: Albertenghi di *Vigone.*
Bien connoitre avant que d'aimer; Bien dire et mieux faire: Isnardi di *Asti.*
Bien faire et laisser dire: Caroli o De Carolis di *Saluzzo* — Melica del *Piemonte*, consignori di Vaglierano e di Cella.
Bien faire passe tout: Braida di *Alba* (Piemonte) — Valfredo di *Chieri* conti di Valdieri.
Bien fonolé Rochefort: *Rochefort d'Ally* (Ettore).
Bien sera: Trucchetti di *Pinerolo.*
Bien sovfrir a temps: Ferrario di *Cherasco*, conti di Torre d' Isola.
Bisogna: Colleoni di *Vicenza.*
Bissus et purpura: Purpurati o Porporati di *Pinerolo.*
Bla-si-us — Fa-ci-to: Blasio (De) di *Reggio Calabria.*
Bois ton sang, Beaumanoir, ta svif passera: *Beaumanoir.*
Bon livre d'ennui delivre: v. Dick Lander.
Bon feu a malivert: Malivers di.... nobili di Piemonte.
Bona ardua virtus: Bonardi di *Mondovì*, conti di Roburet Mongarda del Piemonte.
Bonne et belle assez: *Bellassye.*
Bonus semper et fidelis: *Pastoret* (Francia).
Bos frugi: v. Bovio, *Bologna.*
Boutez en avant: *Barry* (Ingh.).
Bydand: N. Fletcher Gordon (Ingh.).
Byssus et purpura: Porporati di *Pinerolo*, marchesi di Sampeyre.

## C

Caecus non indicat de colore: Melloni del *Piemonte*, consignori di Cocconato.
Caesaris est: Melloni del Piemonte — Pecori di *Firenze.*
Caesaris gratia summum laboris pretium: Cobelli de Sant'Alberto del *Trentino.*
Caetera reliquuntur: De Ville da *Chambéry*, marchesi di Travernay e conti del Piemonte.
Caieta Italiae adserta: Cialdini di *Reggio Emilia.*
Calamo et aratro: Corbelli di S. Alberto del Trentino — Levi de Veali di *Reggio Em.*
Campi tui replebuntur ubertate: *Campi* di Cremona.
Candida ne inficias: Lasbianca d'*Ivrea.*

Candida praecordia: Pucci di *Firenze.*
Candidor: Vecchietti di *Firenze.*
Candidor fides: Clerici di *Nizza.*
Candidor interius (e) Candidior interius: Moretta di *Pancalieri.*
Candor et decor: Prendiparte di *Modena.*
Candor illaesus: Caravadossi di *Nizza,* conti di Aspromonte.
Candore et Fide: Fransoni di *Ferrara.*
Cantate Domino canticum novum: Gamach di *Bard* in Val d'Aosta.
Cantate et exultate: Cantafesta di *Milano.*
Cantus et gemitus idem: v. *Tortolini* — v. *Empoli. Conv. di S. Stefano.*
Cara fè m'è la vostra: Caraffa di Rocella di *Messina.*
Cara ma lontana: Medici (De) Maria, Regina di Francia.
Cara Patria, Carior Libertas: Gaetani de Vengry Wengierski conte Tomaso (Polonia).
Caroli sum: Bombaci di *Bologna.*
Carpe diem: *Petroni Fr. Sav.* — *Crowder* (Ingh.).
Cassis tutissima virtus: *Cholmeley* (Ingh.).
Cavendo tutus: *Gavendish di Burlington.*
Celare divinum opus: Breul (Le), nobili del Piemonte.
Ce que Dieux veut: *Beauchamp* (Francia).
Certatim: Caissotti di *Cuneo,* conti di Chiusano e di Cinaglio.
Certavi et vici: *Gason* (Ingh.).
C'est à tard: Chabod di *S. Maurizio.*
C'est mon desir: Guasco di *Alessandria.*
C'est mon plaisir: *La Rochefoucault.*
C'est mon plaisir, jamais autre: v. *Borghese M. A.*
C. G.: Zanchi di *Bologna.*
Chacum son tour: Salmatoris di *Cherasco,* conti di Villars di Boglio (Nizza).
Chaqum son tour; v. *Salmatoris C.*
Charitas: *Caritat de Condorcet* (Francia) — *Leclerc* (Francia).
Charitas et fides: Camondo di....
Charitas, virtus, pietas: Hierschel De Minerbi di *Trieste.*
Che mi può far di vera gloria lieto: Bisignano di *Messina.*
Che sara sara: Duca di Bedford (inglese) 1736. — Bussel.
Chi fermo spera: Gennaro (de) di *Napoli.*
Chi la fa l'aspetti: Mazzinghi di *Firenze.*
Chiusa fiamma è più ardente: Gonzaga Curzio di *Mantova.*
Christus mihi adiutor: Ferrero di *Pinerolo,* conti di Buriasco e signori di Bibiana.
Christus protector meus: Arenberg (Duca d').
Cingit at non stringit: Della Chiesa di *Chieri.*
Cingit et obstat: Port (Du), da Thermignon, baroni del Piemonte.
Cito germinat: Germonio di *Sale nelle Langhe* (Piemonte).

Civicus honos: Chencys da *Bonne*, ebbero patenti di nobiltà dal duca di Savoia nel 1594.
Clarior elucescam: Dall'Orto o Dell'Orto di *Milano*.
Clarior in tenebris: Carutti di *Cumiana* (Piemonte), signori di Carrù.
Coelesti impulsu: Claretti-Ponzone del *Piemonte*, conti di Gassino ecc.
Coelitus astra florent: Langlois, da Chambéry.
Coelo et armis: Lengueja (Della) della Liguria.
Coelo et solo: Crova di *Chivasso*.
Coeloque soloque: Boasso di *Bra*.
Coelum non animum muto: nell'ex l. di *Gerini Pietro*, Firenze — *F. Silvestri*. *Milano*.
Coelum tango votis: Pavoni di *Savigliano*.
Cogitavi dies antiquos: v. *Cibrario*.
Cognitione et prudentia rerum: Croce di *Torino*, consignori di Pralormo.
Cognitione in utroque: Olivieri conti Vernier del *Piemonte*.
Cognosce te ipsum: Guigoz, da Saint Girod, ebbero nobiltà dal Piemonte.
Collige dum Florent: Matteo Smith (Ingl.) 1750.
Come la vita?.... (sotto a una trireme in mare in tempesta): v. *Lorenzetti*, Livorno.
Comitum Civitellae: Ranieri di *Perugia*.
Con il tempo: Capisano di *Chieri* — Dionisio e Speciali di *Fossano*.
Con limpidezza: si legge nello stemma D'Adda di *Milano*.
Con reison: Orsini-Falconieri del *Piemonte*, consignori di Trana.
Con tutto il cuore: Lini di Bologna.
Conantia frangere Frangunt (in uno scoglio tormentato dai flutti): *Colonna* (Vittorio).
Conatu non natu: *Brockedon* (Ingh.).
Concordia Fratrum: Miniscalchi di *Verona*.
Concordia fratrum aedificabitur domus; v. *Bagatti-Valsecchi*.
Concordia, integritas, industria: *Rothschild*.
Concordiam sectare: Hewer (Ingh.).
Concussus surgo: Biraghi o Birago di *Milano* e di *Biella*.
Con Dante e per Dante: v. *Passerini Cerretesi*.
Confido: Boyd (Scozia).
Congregavit de Regionibus libros: v. *Palermo* Bibl. Com.
Consilio et animis: *Johnson* (Ingh.) — *Stephens* (Ingh.).
Consilio et virtute: *Pozzo di Borgo*.
Constans et fidelis: Morra di *Pancalieri*, conti di Lavriano.
Constanter: Molard nobile del Piemonte.
Constanter-Aucter: v. *Ruffo di Calabria*.

Constantia conterit inimicos: Rocca di *Brà.*
Constantia et labore: v. *Marchetti.*
Constantia et scientia: Colocci di Jesi.
Constantia et zelo: v. *Samoyloff Pahlen.*
Consurgit generosior: Bariglietti di *Torino.*
Contemnit tuta procellas: Colonna di Baldissero — Vegnaben di *Mondovì.*
Contre fortune bataille: Gal di *Chieri.*
Contre fortune bon coeur: Nicod di *Momeliano.*
Contre le droit nul droit: Avet della Savoja.
Cor mundum: Roselli di *Napoli.*
Cor unum via una: *Holland* (Ingh.).
Coronat et tuetur: Cigna di *Lignano.*
Cosa fatta capo ha: Amedei di *Roma.*
Coscientia et fama: *Lagrange* (Pietro).
Costante: Brissone di *Altare* (Savona),
Courage et layauté: *La Tour du Pin.*
Court sans cesse: *Coursant.*
Crede, Byron: *Byron.*
Créqui haut baron, Créqui haut renom: *Créqui.*
Crescam et Evehar: Aimo del *Piemonte.*
Crescit in adversis virtus: Cisa del *Piemonte.*
Cruce non leone fides: *Livett* (Ingh.).
Crux dux certa Salutis: Pantin (Francia).
Cum arca: *Comarque.*
Cum bonis bonus, cum perversis perversus: *Ricasoli* di Firenze — Ricardi di Ivrea.
Cum mero et mixto imperio: Sparvara del *Piemonte,* conti di Sparvara.
Cum spinis: nell'ex libris del dott. I. A. Randone, Torino.
Cunctando restituit: Massimo di *Roma* — Casamassimi di *Bari.*
Cupio bonum: Rucellai, Firenze.
Cupis alta salire: Cari di *Sicilia.*
Curae numen habet justumque: v. *Maridat.*
Curae sed deliciae: v. *Gori* — v. *Mecenate R.* — v. *Tesini G.*
Cursum dirige: Regis di *Torino.*
Custos vel ultor: v. *Venezia Bibl. Marciana.*

## D

D'accord; ovvero: D'accord, d'accord: v. *Taparelli d'Azeglio.*
Da Consilium libere: Williamson (Ingh.).
ΔΑΚΤΥΛΙΟΞΓΙΓΟΥΗΞ: Ghigo di *Druent* (Piemonte).

Dat virtus quod forma negat: *Du Guesclin.*
Datum desuper: Peruzzi di *Firenze.*
De bien en mieux: Tana di *Chieri,* marchesi di Verolengo ecc. — Planchamp, da Mieussy, nobili di Piemonte.
De bien voler: Portoneri di *Carignano,* consignori di Casoretto.
De bon vouloir servir le roi: *Bennet* (Ingh.).
De bout en bout: *Bout.*
De castris: Venosta-Visconti della *Valtellina.*
De coelo ad coelum: Naponi di *Pinerolo,* feudatari di Candiolo.
De cor ad intus: Vercellino di *Vercelli.*
De cor gentil: Gentil *d'Aosta.*
De forti dulcedo: Grattarola di *Alessandria,* marchesi di San Giorgio in Lomellina.
De jour en jour: Malingheri di Piemonte — Raschieri di *Chieri* — Costa di *Chieri,* conti della Trinità, di Carrù, ecc.
De jovr en jovr: Costa di *Chieri,* conti di Polonghera, ecc.
De la vertu vient la gloire: Carpinel di *Carmagnola* (*Piemonte*).
De monte ad sidera telum: Frezzini di *Cingoli.*
De ore leonis nemo est redimat imperium: Langhi di *Novara.*
De supersive contemplavis: Fioravanti-Zanelli di *Salò.*
De sursum nescia ludi: Gioanetti del *Piemonte,* signori di Piè di Lirano.
De tous château portier: *Portier* de Bellair, originari di Rumilly, nobili di Piemonte.
De tout me tais: *Theys.*
De tout mon coeur: *Boileau* (Ingh.).
Decor ab intus: Vercellino, da *Vercelli.*
Dei memor gratus amicis: Antrobus (Ingh.).
Delectant et docent: v. *Castiglioni.*
Delectat et ornat: *Hawey* (Ingh.).
Della ment: Marcoaldo di *Moncalieri.*
Denique Coelum: *Bonar* (Ingh.).
Deo adjuvante: *Philipson* (Ingh.).
Deo Dante: Galleani di *Ventimiglia* e di *Nizza,* baroni di Vedénes.
Deo duce comite: Collomb D'Arcine, nobili Piemonte.
Deo et Caesari: v. *Breuner M.*
Deo et hominibus: Rasino di *Torino.*
Deo et regi: nell'ex l. di Candida, duca di Satriano, *Napoli.*
Deo favente: Pellegrini di *Cuneo* — Presterà di Calabria.
Deo faventes comes Corsiae: Ornano di *Corsica.*
Deo favente cresco: *Bartlett* (Ingh.).
Deo juvante: Gravina di *Palermo* — *Grimaldi* (Genova e Sicilia) — *Johnson* (Ingh.).
Deorum honores: Brusati di *Novara.*

Deo sit laus: Margaria di *Como.*
Deus pascit corvos: Corbet di....
Depressa sublimior: Ceveris del *Piemonte.*
Desiderium vince: Malopera del *Piemonte,* consignori di San Michele.
Desiderium peccatorum peribit: Rossi (de), di *Torino.*
Deum [Deus] time bonis maledicta reflette: Ceppi di *Chieri.*
Deus dat, Deus aufert: Malfatti di *Verona.*
Deus dedit: Deodati di *Lucca.*
Deus et constantia: Caprara di....
Deus et omnia: v. *Trivulzio.*
Deus fortitudo mea: Mazzola del *Piemonte,* consignori di Villadeati — Mermilliod, da Frangy, nobili di Piemonte.
Deus in adjutorium: Orselli di *Saluzzo,* signori di Melle.
Deus mecum nihil timeo: Cahen di *Roma.*
Deus mihi adiutor: Perpentis (De) di *Vercelli.*
Deus nobis haec otia fecit: v. *Campostrini.*
Deus sit laus: Margaria di *Cuneo.*
Deus videt: Martini, signori di Castelnuovo, nel contado di *Nizza.*
Dextera Domini fecit virtutem, dextera Domini exaltavit me: *Gerace* di Sicilia — *Ventimiglia* di *Palermo.*
Dice sombre sovrana di Sirdanah: nell'arma Solaroli del *Piemonte,* marchesi di Briona.
Dico dura dati: Muzj di *Pesaro.*
Dies mei transierunt: v. *Casella F.*
Dieu aide au premier cretien: *Bauffremont.*
Dieu aide au second Chrestien: Levis di *Acqui.*
Dieu avant: Albertenghi o Abertengo di *Vigone* (Piemonte).
Dieu est mon espoier (espoir): *Irevanion* (Ingh.).
Dieu y pourvoira: *Guébriant.*
Dieu seul mon but est: Buttet (De), in Savoja, nobili di Piemonte.
Dieus soeul mon joug est: *Monjoïiet.*
Diev aide av second chrestien: Levis di *Aqui,* signori di Erro.
Diligentia et labore: Chesaz di *Monmeliano.*
Diligentia fit ubertas: *Meggieden* (Ingh.).
Dio provvederà: Staccoli di *Pesaro.*
Diriget Dominus: Viancino del Piemonte.
Dirigit et erigit: Bione del Piemonte.
Disce pati vincere si vis: nell'ex libris Fontanelli Alfonso di *Reggio E.*
Disce pati donec: Ranzo di *Vercelli.*
Dissimulare non fingere: nell'ex l. dell'avv. Carpi Arturo, *Firenze.*

Distingue: Cima de' Cingoli di *Firenze*.
Distrahit animum librorum multitudo, itaque cum legere non possis quantum habueris, sat est habere quantum legas: v. *Bissari F.*
Ditat servata fide: Rombelli *Torino*, conti di Occhieppo.
Diu durant sero parta: Filippa di *Torino*, conti di Martiniana.
Diversus et idem: Gianotti di *Torino*, conti di Bairo.
Divisum imperium: Almonte di *Bra*.
Divo Johanni: Nomis di *Torino*, conti di Valfenera.
Divo Jove auctore sequimur acta patrum: Berzetti del *Piemonte* — Burongo di *Vercelli* — Gottofredo del Piemonte, conti di Settimo Vittone.
Doce me voluntatem tuam: Blanc (Le) de la Rochette, nobili del Piemonte.
Docet et ducit: ab origine fulget: ignibus aethereis fax haec sua lumina ducit: castoris Huglucis nos esse genus: Luguia di *Sardegna*.
Domat omnia virtus: Amat di *Sardegna*, marchesi di Villa-Rios e di S. Filippo — Pasi di *Bologna*.
Dominus cum fortibus: Dominici o Domenici di *Bricherasio*.
Dominus fortitudo: *Branciforte*.
Dominus fortitudo mea: Rabbi di *Cuneo*, consignori di S. Michele.
Dominus illuminatio mea et salus mea, quem timebo?: Taccone di *Piperno*.
Dominus incrementum dat: Froment de Champlayarde (Francia).
Dominus protectio mea: Bolino di *Genova*.
Dominus provvidebit: *Oettingen*.
Dominus videt: Martin di *Torino*.
Donante Deo: Donadei di *Dronero*, conti di San Marcello.
Donec ad metam: Barroero di *Carmagnola*.
Donec totum impleat orbem: Brayda di *Napoli*.
Do no ill quoth D'Oyly: D'Oyly (Ingh.).
Dove è gran fuoco, è gran fumo: *Lautrec* (Odetto di Foix).
Droict et Loial: Monforti di *Fossano*.
Droit: Altani o Althan del *Friuli*, di *Treviso* e di *Venezia*, conti di Salvarolo.
Droit et avant: Villa di *Chieri*, conti di Villastellone.
Droit quoqu' il soit: Cavazza di *Saluzzo*.
Drum a boo: *Drum* (Ingh.).
Dubius eventus belli: *Belly*.
Du bourg en la cité: *Du Bourg*.
Du Ciel la force: Forestier da Thonon, nobili di Piemonte.
Du dur fruict et verdens: Andens (Des) di Mégève, nobili di Piemonte.

Duce Deo virtute comite: Pergamo di *Alba* e di *Asti*, conti di Castigliole.
Duce Minerva, Comite fortuna: nell'ex l. di Nicolao de Nobili *Fossano.*
Duce natura sequor: *Paine* (Ingh.).
Duce stella: Pajussa di *Brà.*
Dulce est desipere in loco: v. *Guculette.*
Dulce pro patria mori: Tettoni di *Novara.*
Dulces gloriae fructus: Dattili di *Voghera* e *Pavia.*
Dulcia sic miscet amaris / Dulcia sic mixta amaris: Meaglia del *Piemonte*, consignori di Cavoretto.
Dulcis amor patriae: Gonzati, *Vicenza.*
Dulcis domino durissim hosti: v. *Pinerolo Bibl. Com.*
Dulcissima pabula: Bonicelli di *Clusone* (Bergamo).
Dum canit decipit: Freylino del *Piemonte*, conti di Buttigliera.
Dum latrat custodit: Ferrarotto di *Messina.*
Dum minuit auget: Joannini di *Ciriè.*
Dum nascor fio, fioque dum morior: *Fyot.*
Dum nitor elevar: Ressia di Romano Canavese.
Dum spiras spes: *Coakley Lettsom* (Ingh.).
Dum spiro spero: Carranza o Capranza della *Liguria* — *Ward* (Ingh.).
Dur a savoir: Grimaldi di Baglio.
Durantes vincunt: Durando del *Piemonte,* conti di Villa del Bosco — Fossati Reyneri di *Saluzzo.*
Duriora concoxit: Montalto di *Sicilia.*
Durissima conficit: Alberici di *Orvieto.*

## E

E cura securitas: Peire, marchesi di Castelnuovo, conti della Costa, in Piemonte.
E forti dulcedo (e tre api uscenti dalla bocca di un leone): Mella — Arborio.
E forti grege: Constantin, consignori di Castelnuovo di Nizza — Melano di *Cuneo*, conti di Portula.
E nitida simplicitate: Vigliotti del Piemonte.
E solo in coelum: Sibué (?) del Piemonte.
E urte e urte: Begiami di *Savigliano.*
Eat in posteros delphica laurus: Delfico di *Terenco.*
Elata refulget: Alinei di *Dronero.*
El rey y la patria: Sylva di *Sardegna*, conti Sanfré.
Emblemata suggeret usus: Palazzo (Del) del *Piemonte.*

Emicat inde magis: Merozzeni di *Rimini* e di *Piacenza.*
En avant: Bollati di *Torino.*
En bien: Buschetti di *Chieri.*
En charitate: Della Chiesa di *Saluzzo.*
En croissant tout s'augmente: Marechal, del Bugey, nobili di: Piemonte.
En Dieu se fie: Verdon (Ingh..).
En Dieu mon espoir volle: Volland da Pamvillier, baliaggio di Ternier, nobili del Piemonte.
En Dieu soit: Magliani di *Bra.*
En esperance: Ponte di Asti, conti di Scarnafigi e marchesi di Mioglia — Falletti di *Alba*, marchesi di Barolo e conti di Villafalletto, di Pocapaglia e di Morra.
En passant: v. Reynaudi di *Torino.*
En peh amser quelen (In ogni stagione bisogna prender consiglio): *Quelen.*
EN ΡΟΔΩ ΑΝΘΩ: Rodocanacchi di *Livorno.*
En tems: Bernessi del Piemonte.
Εντοπονειναπλχυος: *Chaudié:*
En tans temps gay: *Gay.*
En tout temps doublé: *Du Blé,*
En touto nika: Licudi di *Venezia.*
En un: Romagnano del Piemonte.
En vivant nous amendons: *Comminges.*
Enatent vel evolent: *Eynatten.*
Encore ne me tenez: *Bussy*, signori di Bussy.
Enlis thomas; oppure: Entis thomus: Marchionneschi di *Guardistallo* (Toscana).
Enn kichen ru ema komeru: *Cameru.*
Equis vigilantia: Galliziano del Piemonte.
Equo et sudore: Prono di *Cherasco* del Piemonte.
Erat lux vera: Regis da la Rochette, nobili del Piemonte.
Ergo: Sacchi-Pagliacci di *Viterbo.*
Ergo: Sacchi di *Viterbo.*
Erit altera merces (Un ramo di palma e un cipresso): *Colonna* (Marcantonio).
Ex paucis omnia: v. Giacosa G.
Expectato non eludet: nell'ex l. di Pietro Duodo, *Venezia.*
Esperance: De Montgrand (Francia).
Esse quam dici: Malliard, marchesi di Tournon, nobili del Piemonte.
Esse quam videri: *Bell* (Ingh.) — *Bunbury* (Ingh.) — *Kemson* (Ingh.) — *Ricby* (Ingh.)
Est mihi pro Domino dextra parata meo: Castellamonte del Piemonte.

Est modus in rebus: Avario di *Cherasco.*
Esto fidelis: Costanzia di *Saluzzo.*
Esto semper fidelis: *Duffild* (Ingh.).
Esto turris fortitudinis: Antonioni del Piemonte.
Estote prudentes sicut serpentes et simplices sicut columbae, Colomba, Piemonte.
Est sedes Italiae regni Modoetia magni: Durini di *Milano.*
Et avi numerantur avorum: Altoviti di *Firenze,*
Et clemens et fortis: Saviliani (de) di *Savigliano.*
Et decor et gloria: Curini di *Pisa.*
Et decus et praetium recti: Fitzoy of Grafton.
Et ferox non transgreditur: Cinquevie del *Piemonte.*
Et fortis et fidelis: Dormois (Francia).
Et in arduis: Bottero di *Cuneo.*
Et in coelo praemium: Mondella del *Piemonte.*
Et in fine dulciora canit: Diversi di *Lucca.*
Et jour et nuit: Occlerio di Cella (Piemonte).
Et juste et vray: *Wray.*
Et mieux encore: Cavoretti di *Moncalieri.*
Et mundo corde: Alimonda di *Genova.*
Et non parta sequor: Caleri di *Garessio* (Piemonte).
Et Phoebi et Martis: Polier di *Venezia.*
Et prava coqvendo reformat: La Mothe, J. François (de) Francia.
Et prope et precul: Bagnasacco di *Andorno* (Piemonte).
Et procul et propre: v. Ricci, *Firenze.*
Et prosum et obsum: Gabutti d' *Ivrea,* conti di Braglia.
Et renuente solo: Franchi di *Pont* (Piemonte).
Et robur et pietas: Blancardi di *Sospello,* conti di Cigala.
Et sapienti prodest: Thaon del *Piemonte,* marchesi di S. Andrea e conti di Prolungo.
Et seres metes: Granetti d' *Ivrea.*
Et si omnes, ego non: *Clermont-Tonnerre — Fucstemberg.*
Et sic virtus: Ravicchio del *Piemonte,* conti di Vallo-Torinese.
Et simili semper: Moncada di Sicilia.
Etiam neglectae virescunt: Morano di *Modena.*
Evangelista meus: Martinengo di *Venezia.*
Exaltabitur: Guadagni di *Firenze.*
Exaltatio laus et protectio mea Dominus: Alessandrini di *Trento* e di *Treviso.*
Ex alto: Defera-Lascaris del *Piemonte,* consignori di Garbio — Grossi di *Bologna.*
Ex arbore fructus: Cocco di *Mara* (Sardegna).
Ex castalio ad ipsos: Gastaldi di *Torino,* conti di Trana.
Ex coelesti virtute: Favotto di *Pincrolo.*
Ex culla crescit: v. *Avenati del Lingotto,* Piemonte.

Ex fide fortis: *Lygon* (Ingh.).
Ex labore fructus: Bertrier da *Nantua,* signori di Migieu e nobili di Piemonte — Chauvenet di Savoja e di Francia.
Ex labore gloria: Gallis (De) da Chamoux, nobili del Piemonte.
Ex optimo etiam foeces: Fecia del *Piemonte*, conti di Cossato.
Ex operibus decus: Raggio di *Genova.*
Ex paucis omnia: *v. Giacosa G.*
Ex pondere quies: Giorello di *Brà.*
Ex pondere quies: Giorello del Piemonte.
Ex utroque robur: Parpaglia del Piemonte.
Ex virtute laus, ex fortitudine honor: v. *Volpicella V.*
Excitare non hebescere: *Grey of Walsingham.*
Excitat non exanimat: Penacini del *Piemonte,* baroni di Piverone.
Excelsior: Medici di *Monza.*
Exitus acta probant: Marthod di *Ugine* (Piemonte).
Exitus verum prudentia metitur: Novara o Novarra di *Ferrara.*
Expecta quod faceris: Rebuffo di *Villafranca* (Piemonte).
Expectata non eludes: v. *Duodo P., Venezia.*
Experto effert: Ferrero di *Carignano.*
Extra tutum: Porzio di *Fossano.*

## F

F. I. D. O.: Raimondi di *Reggio E.*
F. R.: Imberti di *Bergamo.*
Fa degli studi che è la tua vita: v. *Grosso.*
Fa il suo voler: Conti di *Faenza.*
Fac bene et dicant: *Scott* (Ingh.).
Facientes bona lucescunt: Facio di *Chieri.*
Facta et fata favebunt: Marchiso del *Piemonte.*
Facta non verba: Fatta di *Palermo.*
Factis facta adornat: *Dorne.*
Facto et probitate: Gallateri di *Savigliano,* conti di Genala e di Luniglia.
Faire mon devoir: *Focelyn.*
Fais bien et laisse dire: *Pictet Diodati* (Francia).
Fama coronat mihi: Tarin (Francia).
Fama manet, fortuna perit: Passega di *Ferrara.*
Fastil: Rubatti di *Cuneo,* conti di Torricella.
Fata sic vocant: Bergera di *Moncalieri.*
Fatiget non rapiat: *v. Contarini.*
Fato et facto: Rame (De) de Samoens in Fossigny, nobili di Piemonte.

Fato fortior virtus: Villata (de) di *Milano*,
Fato prudentia major: *v. Cheney* (Ingh.) — Gros Dravet (Du) da Belley, nobili di Piemonte.
Fato prudentiam minor: Giovio-Latuada della Torre di *Milano* — *Giovio* di Como.
Faut endurer: Vagnoni di *Piemonte*, conti di Borgomaggiore.
Favente Deo: Magnoni di *Milano*.
Favente Domino: Magliano di *Fossano*.
Favoris causa Possessori: Giovanni Ernesto « *Comes à Turri* » (1601).
Fecerunt me et plasmaverunt me: Spinola di *Garesio*.
Fe devoir: Simeoni di *Chieri*.
Fede, Speranza, Carità: Colombo del *Piemonte*.
Fedelis curro: Carrocci di *Lanzo* (Piemonte).
Felici sidere coelum: Boschi di *Poirino* (Piemonte) — Boschis di *Farigliano* e di *Torino*.
Felici sidere firma: Roffredo di *Cherasco*.
Felix conjunctio: *v. Peruzzi* (Firenze).
Felix donec prosim: Ex l. Santangelo., *Napoli*.
Felix qui potuit rerum cognoscere causas: v. *Valperga di Masino ab. Tommaso*, Piemonte.
Ferae domi educate mitescunt: Zappata del *Piemonte*, conti di Pounchy.
Ferendo omnis fortitudo vincitur: Barberi d'Asti — Favre di Aosta — *Leone di Saluzzo*, conti di Osluna e di Beinasco — Masino del Piemonte — Valperga di Masino del Piemonte.
Ferendo referam: Barberi d'*Asti*.
Ferme toi: v. *Valperga di Masino Carlo Francesco*.
Fermeté Fidélité: v. *Mellarede*.
Ferre nec differre: Gonteri di *Torino*, marchesi di Cavaglià.
Ferrea raro rident: *Ferrari*.
Ferrum fero, ferro feror: *Montalembert*.
Fert: Casa di Savoja.
Fert qui sat scit: Silvestri di *Cingoli*.
Festina lente: Malpenga di *Biella* — Vallesa di Val d'Aosta, conti di Vallesa — Vitolo di Somma Vesuviana.
Fide ac virtute: Card. *Bonnechose*.
Fide, consilio, manu: Sebregondi di *Milano*.
Fide et gladio: Brunetta d' Usseaux, Piemonte.
Fide et labor: *v. Cavazza*.
Fide et merito parta: Bornico di *Piemonte*, consignori di Villarbasse.
Fide et opere: Brunetta del *Piemonte* — Conti di Usseaux — Castro di Scalenghe (Piemonte).
Fide et robore: Liato di *Andorno*, signori di Castelletto.

Fide et gladio: Brunetta d' Usseau (Piemonte).
Fide, sed cui vide: *Astley* (Ingh.).
Fidei coticula erux: *Jersey* (Ingh.).
Fidei merita: Nielli di *Mondovì*.
Fidei monumenta manent: Mogliacca di *Cuneo*.
Fidéle et valevreux: Damas del *Piemonte*, marchesi di Valerano.
Fideli obsequio: Bruyset, nobili di Piemonte — Rivetti del Piemonte.
Fideli tolerantia: Fiocchetto di *Vigone* (Piemonte) — Carroccio di Bussoleno (Piemonte).
Fidelis curro: Carroccio di Vomanate (Piemonte).
Fidels custos: Baudi di Vigone.
Fidelis et prudens: Card. Bernetti (Fermo) — Rossi Scotti di Perugia.
Fidelis et una: Labruzzi di Messina.
Fidelitatis: Landi di Toscana — Martuzzi di *Bagnacavalto* — Savini di *Siena* — Savin del Piemonte.
Fidelitas et virtus: Monaldi di *Orvieto*.
Fidelitate et assiduitate: Albori di *Venezia*.
Fidelitate nil immortalius: Piscina di *Carmagnola*.
Fidelitati perpetuae: Muratori di *Piemonte*, conti di Cervere.
Fidelitatis: Marietti Maynon.
Fidelitatis nil immortalius: Piscina di *Carmagnola*.
Fideliter: Mannati d'*Induno Olona* — *Mortara*.
Fidenti sperate succedunt: Beretta di *Milano* (conti).
Fidentibus tenax: Amedeo di *Sassari*.
Fides: *Buonafede* di Comacchio — Candida di *Napoli* e di *Lucera* — Gonzaga di *Mantova* — Fides (entro scudo): Roero-Maio del Piemonte.
Fides, Amor et Costantia: Riva-Finoli (Da) di *Milano*.
Fides et amor: *Trotti-Bentivoglio* — *Crotti* di *Alessandria* — *Trotti* di *Milano*.
Fides et fidelitas: Favre d'*Aosta*.
Fides et labor: Contin di Castel Saprio di *Venezia*.
Fides exercituum: *Cousin de la Tour-Fondue*.
Fides in custodia: Craveri di *Bra* (Piemonte), conti di Pessinetto.
Fides immota: v. *Borbone* di *Lucca* — v. *Cottini Giov.*
Fides juncta paci: Bertoglio di *Milano*.
Fidet perpetua: Brunacci di *Chieri*.
Fides sanitas mentis: Humbert-Ferrand (Francia).
Fides ut vigilet: Coppa di *Alessandria*, conti di Revignano.
Fidus et audax: Porro di *Milano*.
Fidus custos: Lajolo del Piemonte.

Fin che venga: Furnari di *Sicilia.*
Finchè arrivi: Pratolongo di Piemonte.
Finiunt pariter renovantque labores: Avalos di *Napoli.*
Firm: *Baker* (Ingh..
Firma fides: Bonino di *Bra,* conti di Robassomero.
Flagrat: Philippis (De) Santa Croce.
Flammas alit: Papadopoli di *Venezia.*
Flammescit uterque: Lejna del *Piemonte,* conti di Lessolo.
Flangar non flectar: Galleani di *Ventimiglia* e di *Nizza,* baroni di Vedénes.
Flectimur et non frangimur: Cerchi (De') — *Colonna* (sotto i giunchi piegati).
Flectimur non frangimur undis: Colonna-Romano di *Alcamo* e di *Palermo.*
Flector non frangar: Prignano di *Lucera.*
Flexa resurgit: Perrazzoni di *Savigliano.*
Flores curat Deus: *Flovver* (Ingh.).
Floridi temporis memoria: Colleoni-Porto di *Vicenza.*
Foecundior in dies: Buglione di *Bra.*
Foi de Bréhan mieux vaut qu' argent: *Brèhan.*
Fors l' honneur nul souci: Maistre, originari di Savoja.
Forte scutum salus ducum: Fortescue.
Fortes creantur fortibus: Alberti di *Valtellina.*
Fortes fortuna juvat: *Dickson.*
Forti fides: Marché (Du) di *Villanova* (Aosta).
Fortis animo et corpore: Praga di *Revello* (Piemonte).
Fortior est virtus: Verasis-Asinari del Piemonte.
Fortior in adversis: Cays di *Nizza,* conti di Caselette.
Fortior pugnari: Pagano di *Napoli,* di *Nocera de' Pegani* e di *Lucera.*
Fortis cadere cedere non potest: *Drogheda* (Ingh.).
Fortis, celer, ferox: Carthg (Australia).
Fortis eculeo fidus: *Brayne* (Ingh.).
Fortis et audax: Ardizzone di *Bra,*
Fortis et hospitalis: *Murphy* (Ingh.).
Fortis et mitis: Rossi di *Caraglio.*
Fortis sublimia speret: Donaudi del *Piemonte,* conti della valle di San Nicolò, ecc.
Fortis supere natat undas: Buillon (Francia).
Fortiter et fideliter: Bevilaqua di *Verona* e di *Ferrara.*
Fortiter et generose: Bellisomi di *Pavia,* marchesi di Frascarolo — Arnaboldi di *Pavia* e di *Milano.*
Fortiter et prudenter: Benincasa di *Perugia.*
Fortiter et suaviter: Leonardi di *Fossombrone.*
Fortiter fideliter et constanter: *v. Wirtz* di *Napoli.*

Fortiter, fideliter, feliciter: Monck.
Fortiter in adversis: *Caix de Saint-Aymour* (Francia).
Fortiter suaviter: Leonardi di *Fossombrone* — *Chaignon (de) la Rose* (Francia).
Fortitudine ac prudentia: Malabaila di *Asti,* conti di Antignano e di Canale.
Fortitute et celeritate: Gazelli di *Oneglia,* conti di Rossana.
Fortitudine et labore: Rives di *Bressa* — Torazza del *Piemonte,* signori di Perlo.
Fortitudine et vigilantia: Sfingia di *Pontestura* in Liguria.
Fortitudo: Conturbia di *Novara* e di *Milano* — Lodrone Laterano di *Trento* — De Gingis Falzaras.
Fortitudo Dei: Paradisi di *Civitacastellana* (Roma).
Fortitudo ejus: Groppo di *Brà.*
Fortitudo et decor: Margherio del *Piemonte.*
Fortitudo fatalis: Stanga di *Cremona.*
Fortitudo mea Dominus: Ferrero-Ponziglione di *Cherasco,* conti di Borgo d'Ale.
Fortitudo mea in brachio: Maltraversi di *Milano.*
Fortitudo pax: Bolla di *Alessandria,* già signora di Osasco.
Fortuna juvat: Salmena di *Morano-Calabro.*
Fortunae rudimenta mea: Marrone della Liguria.
Fortune ne viellit pas: *Jonghe (De) Théodore* (Francia).
Forza leale: Pratolongo di *Bergamo.*
Fovet et lucescit: Baroli di *Cremona.*
FR. SF (Francesco Sforza): nello stemma dei Cavazzi della Somaglia, *Milano.*
Fragiles prudentia firmat: Canubbio del *Borgo S. Dalmazzo,* conti di Torrettas.
Frangar non flectar: *v. Sassi.*
Frangar non flectes: *Granville* (Ingh.).
Fructus et flores in odorem suavitatis: Albrieux di *Torino.*
Frustra nuunt: Varisano di *Castrogiovanni* (Sicilia).
Frustra qui non utitur: Bragamonte di *Sicilia.*
Fugat non fuget: Centorbi di *Palermo.*
Fulcit et ornat: *Colonna* (Girolamo).
Fulgor et ardor: Godi di *Piacenza.*
Fulmine nec hieme: Gotti di *Cherasco* (Piemonte).
Funes peccatorum apprehenderunt me: si legge nel laccio d'amore che circonda l'arma Funi di....
Furit et non feret: Falcetti del Piemonte.

## G

G. E. R. N.: Zoppi di *Alessandria.*
Gardez la foy: Poulet di *Messina.*
Gaudet et ardet: Gerardi di *Piemonte,* conti di Melle.
Gaudet tentamine virtus: Legge di *Milano.*
Gaudebunt Campi, et omnia quae in eis sunt: *Campi* di *Piacenza.*
Gaufrid: Gioffredo del *Piemonte.*
Gemendo germinat: Carasso di *Bene* (Piemonte), marchesi di Villa, conti di Pralormo.
Gemere aerio cessat de robore turtur: v. *Tortolini* — v. *Empoli Conv. S. Stefano.*
Gemina virtute corruscans: Rambaudi di *Bra.*
Generi nostro fidamus: Garofolo di *Catania* e di *Trapani.*
Generosi patrate virilia: Asquer di Sardegna.
Genio optimo sacrum: Morri (De) di *Cuneo.*
Gloria in excelsis Deo: nell'arma dei Passionei di *Urbino* e di *Fossombrone.*
Goelo et armis: Lingueglia (Della) di *Genova.*
Goren Glewder calondid: *Lloyd-Owen* (St. Uniti).
Got du bist mein got: Vasco di *Mondovì* conti della Bastia.
Gott thut retten: *Leiningen* (Baviera).
Gott will recht: Benso di *Torino,* marchesi di Cavour ecc.
Gradatim: Caisotti di *Cuneo,* conti di Chiusano e di Cinaglio — Scala di *Firenze.*
Gradatim conscenditur ad alto: Scarrone di *Chieri,* conti di Revigliasco.
Grandis causa: Canefri di *Castellazzo* (Alessandria).
Grata sume manu: Piccolomini Ottavio da *Siena.*
Gratus honore labor: Bordes da *Cerdon* e Grosjeau da *Cerdon,* nobili del Piemonte.
Grida Grisella e lascia dire: Grisella di *Casale.*
Guerre au vice: v. *Caissotti F. G.*

## H

Habet sua praemia virtus: Colomb da Chaumont, nobili del Piemonte.
Habent vigiles sua lumina noctes: Reviglio di *Vercelli.*
Hac duce perge viam: Gondolo di *Cuneo,* conti di Riva.
Haec dederunt virtus, amor, fides: Lorzano di *Osimo.*

Haec est spes mea: Sozzi di *Bergamo.*
Haec obtimi per ea quae feci: Pilo, *Sassari.*
Haec praemia fides: Nicot, in Savoia, nobili del Piemonte.
Haec peperit virtus: *Colloredo-Mansfeld.*
Haec requies et corona mea: Cedda di Sardegna.
Haec sunt bona virtutis dona: *Bonadona.*
Haud cuntis coelo dimissa: Augusta di *Piemonte,* consignori di Monasterolo.
Haurietis in gaudio: *Archinti, Milano.*
Havd viribus impar: v. *Borghese.*
Heb Dduw heb Ddim Duwa Digon: *Straker-Edwards* (Ingh.).
Hec generi incrementa fides: *Tuwnsend* (Ingh.).
Hem, vir viro quid praestat: *Bordier* (Francia).
Herculea quondam ducta fuere manu: Da Camara (Portogallo).
Herculis labor: Alimena di *Cosenza.*
Hesperidum munus: Gualtieri di *Orvieto.*
Hic non hic: Bertolini del *Piemonte,* signori di Salto.
Hic regit ille tuetur: Riccardi di *Biella,* conti di Netro e Riccardi di Pesaro.
Hic terminus haeret: Claretti di *Nizza.*
Hie welf: Welsperg del *Trentino.*
Hieme et aestate, - procul atque prope, - dum vivam, usque - ad mortem et ultra, v. *Hoepli* Carlo.
Hieme plus viget: Gambutti d'*Ivrea,* conti di Broglio.
Hinc salus aegris: v. Casalini.
Hinc cape triunphos: Spatis di *Torino.*
Hinc generosa propago: Inviziati di *Alessandria* — Sappa de' Milanesi di *Alessandria.*
Hinc Genus Inde Fides: Bagliani di *Alessandria* e di *Casale.*
Hinc orior: *Stewart* (Ingh.).
Hinc salus aegris: v. Casalini, *Orbetello.*
Hinc tutior: Bernardi di *Torino.*
Hinc vera salus: Salvera del Piemonte.
Hinc vivida virtus: Zucco-Cuccagna di *Udine.*
His ducibus: Barozzi di *Vercelli,* baroni di Lessona, conti di Monteu.
His itur ad astra [dulcissima pabula]: Bonicelli di *Clusone* (Bergamo).
Hoc fac et vives (accompagnato da una stadera): *Maddalone* (Conte di).
Hoimé se non morisse: Pagan di *Mondovì.*
Hodie mihi, Cras tibi: *Lefebure.*
Hominem labor honorat: v. *Telfener.*
Homo sum: *Homan.*
Honestate et labore: Pistoj di *Pistoja.*

Honneur et franchise: Harscouët de Saint George (Francia).
Honor, Labor, Fides: Piccoli del *Friuli.*
Honor superis: Gaspardone di *Casale Monferrato.*
Honor virtutis praemium: Celesia del Piemonte — Mazzei di *Sicilia.*
Honor virtutis: Guerra di *Moncalieri.*
Honor virtutis praemium: Celesia di *Finalborgo* — Mazzei di Nizza.
Horreant commota moreri: Paria di *Bra.*
Horrendum commota moveri: Orsini del *Piemonte,* conti di Rivalta.
Hostibus versis: Mazzucchelli di *Brescia.*
Hostili tincta cruore: *Alfieri di Sostegno.*
Hostium spoliis: Guibert di *Nizza.*
Hucusque: Peracchio del *Piemonte,* conti di Villaralmese.
Humble et courtois: Pensa di *Mondovì.*
Humble et loyal: *Le Ny.*
Humilitas: Borromeo Arese di *Milano* — Maino del *Piemonte,* conti di Pettinengo.
Humilitas alta petit: Rijdo della Silva di *Milano.*
Humilitas omnia vincit: Caccia di *Novara.*
Humilitas victtrix invicta: v. *Borromeo.*
Humilitate vincitur: Quaglia del *Piemonte,* signori di Barbaresco.

## I

Iam clara resurgo: Rusteghelli, *Bologna.*
I prae sequar: Colocci di *Iesi.*
Ιατρειον Ψυχης: v. *Donaudi.*
Iddio è il mio torrione: *Harcourt Torriano* (Ingh.).
Il faut voir: Compans del Piemonte.
Ignis ut astra sic animus: Avanzini di....
Il adviendra: *Fréjacques de Bar.*
Il est bien secret: Calcagnini-Estensi di *Ferrara.*
Il est nul qui dise mieux: *Disemieu.*
Il freddo mi (o li) caccia (sotto a una rondine): *Sevigné* (Madama di).
Il me plait la trouble: *Orsini* (Virgilio).
Il più bel fior ne cogli: *Caissotti F. G.* del Piemonte — Barbera di *Firenze.*
Il tempo e Dio: Picenardi di *Borgotaro.*
Im his et ab his omnia: Bonfiglio di *Nizza.*
Imitari conabor: Bertoluzzo di *Torino.*

Immitis in hostes: Cane del *Piemonte.*
Immotus concurrere videt: nell'ex l. Contri, *Bologna-Ferrara.*
Impavide: Guerra di *Chieri.*
Impavido pectore: *Murchison* (Ingh.).
Impavidum ferient: Brandolini di *Bagnacavallo.*
Impavidum ferient ruinae: Beaumont... — Lombardi da *Manta* (Piemonte), conti di Lombargo.
Imperatricis auspiciis: *Edgar* (Ingh.).
In aeternum: Sannazzaro di *Casale Monf.* e di *Pavia.*
In als Goet: *Goethals.*
In alterutra fortuna: Brizio di *Piemonte.*
In amore fortitudo, in fortitudine candor, in candore gratia: Armenzani o Armezzani di *Serrasanquirico* (Ancona).
In augustis tantum: Miglioretti del *Piemonte,* conti di Bourset e di S. Sebastiano.
In antiquissimis: *Polignac.*
In ardua tendit: *Malcolm* (Ingh.).
In ardua virtus: Menabrea del Piemonte.
In arduis constans: *De Costant-Rebecque* (Svizzera).
In arduis viget virtus: *Gurdon Rebow* (Ingh.) — *Rebow* (Ingh.).
In arte voluptas: nell'ex libris di Martini Alberto, Verona (?).
In bello fortis: *Beauffort.*
In charitate: Chiesa (Della) di Saluzzo.
In christo solo salus: Aldridge (Ingh.).
In Coeffen: Malaspina di *Verona.*
In Deo Fides: Bertolla di *Pisa.*
In Deo salutem: Scobell (Ingh.).
In Deo Spes mea: Denabian d'*Aosta* — Orengo di *Ventimiglia* — *Tacoli* di *Modena* e di *Reggio Emilia* — Grimaldi di *Belluno* — Persichetti di *Aquila* — Guerrillo di *S. Germano.*
In Deo solo salus: *Grundy-Neuman* (Ingh.).
In domino confido: Bosio di *Bologna* — Orengo di *Ventimiglia* (Liguria) — Persichelli di *Aquila* — Grimaldi del Piemonte, conti di Bellino — Guerillo del Piemonte, conti di Avuglione.
In Domino Spes mea: Zocco di *S. Germano* (Piemonte).
In domos superas; Delale del Piemonte.
In fide et studio lux anima: nell'ex libris dello Schweizerverein di *Bergamo.*
In flammis rubeo: Rossi (De) di *Moretta* (Saluzzo), conti di Tonengo.
In fortitudine prudentia: Brentano di Lombardia.
In fortitudine sacrificium: Cernusco di *Torino,* conti di Chiusavecchia.
In his et ab his omnia: Bonfiglio di *Nigra.*

In hoc regiescho (*sic*): *Mezzanelli, Verona.*
In hoc signo vinces: *De Richemond* (La Rochelle) — *Double* (Francia) — *Paleolago* del Monferrato — *Salom* (Ingh.) — *Taylor* (Ingh.) — Vassallo di *Palermo.*
In inferis felicitas: nell'ex libris di Colautti Arturo.
In judicando justus: Salomoni (De) di *Valenza* (Piemonte).
In labore quies: Marchisio del *Piemonte,* conti di Salbertrand.
In labore requies: Gillio di *Santhià* — Pastoris di *Cigliano* — Pastoris del *Piemonte,* conti di Tronzano — Valle (Della o De) di *Andorno* (Piemonte).
In labore virtus: Riccardi di *Pisa* — Ricciardi di *Napoli* — Fenzi, *Firenze.*
In luce graditur: Craviolo di *Torino* — Cravosi di *Torino.*
In melius spero: Nelina o Neglyna del *Piemonte,* consignori di Capriglio.
In mia fede: Schina di *Carignano.*
In nomine Domini nostri Jesu Christi: Bavara o Bavera di *Marsala.*
In omnibus respice finem: Bontal di *Pinerolo,* conti di Pinasco.
In ore meo tranquillitas mea: Filippi del *Piemonte,* conti di Baldissero.
In periculis: Avogadro di *Venezia.*
In pietate elucescat, e: In pietate securitas: Pascale di *Cuneo,* conti di Illonza.
In pressura potens et redundans: Serci di Sardegna.
In solertia honos: Chiaveroti o Chiaverotti del *Piemonte.*
In somnis vigilans: Leone di *Rivarolo Canavese,* conti di Zumaglia.
In spe: v. *Falletti di Barolo.*
In spe et libertate: Anzino di....
In spem contra spem; Simoncelli di *Orvieto.*
In sua simplicitate liberatus est de ore leonum: v. *Sortis (De).*
In sudore sanguinis: Poli di *Corsica.*
In suis viribus praetium: Albert di *Moriana.*
In sulco serens eram: Schiara del *Piemonte,* conti di Buri.
In te domine: Piumazzo di *Asti.*
In te domine speravi: Albrione di *Brà* conti di Rorà — Della Chiesa di *Saluzzo* — E. Franchi-Vermey di *Manta.*
In tenebris fulget: Rachis di *Cherasco.*
In tenebris lucidior: *Inglis* (Ingh.).
In tenebris magis elucet: Luca (De) di *Napoli.*
In tenebris magis fulgent: Ricca del Piemonte.
In tenebris tamen Absque tenebris: Calori di *Modena.*
In tenebris virtus: Fabiani di *Nizza.*
In timore Domini: Abbiati (De) di *Camesana* — Marmono di *Vercelli.*

In trepiditate securitas: Boarino di *Bra.*
In tutto armonia : Marignoli di *Roma.*
In umbris radiant: Gattini di *Matera,* ramo di Taranto.
In una fide: Schina di *Carignano.*
In unitate robur: *Asbhy* (Ingh.).
In utraque fortuna: Tirrio di *Scarmago* (Piemonte) — Veggi di *Nizza Monferrato.*
In utriusque amor: Bazzini di *Pavia.*
In utrumque amor: Bazzini di *Brescia.*
In valle quiescit: Valle del *Piemonte,* consignori di Rosignano.
In veritate caritas: Ex l. Lullini (1722) Genova, cit. a pag. 48 nel *Dated Book-Plates* di W. Hamilton.
In veritate victoria: *Hastings of Huntingtondon.*
In via virtuti nulla est via: Moyria (De), signori di Chevelu, nobili di Piemonte.
Inclita resurgam: Palmeri di *Giaveno* (Piemonte), signori di Montiglio.
Inclyta perpetuum vivat gibelina propago: Gibellini di *Torino,* conti di S. Pietro.
Incorruptibile: Cizaletti di *Courgné,* conte di Rivarossa.
Indulgentia fortior: Longis di *Savigliano,* conti di Ceresole.
Inespugnabiles: Antelminelli di *Lucca.*
Inest sua gloria parvis: Sardo di.... signori di S. Michele des Esserts.
Inexpugnabile scutum aequitas: Dalbard o D'Albard di *Aosta.*
Infaticabili conspectu tuebor: Ranotti del *Piemonte.*
Infelix nimia fine: Tolentino di *Milano.*
Infestantia tollo: Picco di *Cuneo.*
Infestis spero secundis metuo: *Spranger* (Ingh.).
Infestus infestis (e un elefante): *Savoja* (Em. Filib. di).
Infestus infestis: Carosso di *Ottaggio* (Piemonte).
Infida imparium societas: Gattini di *Matera,* ramo di Barletta e di Monopoli.
Infractus pergod: Pergord, nobili del Piemonte.
Ingenio et Fortitudine: Birckhenstein (De) (Boemia).
Ingenio et labore: Trezza di *Verona.*
Ingenio et prudentia: Ciantar di *Malta.*
Ingenio superat vires: nell'ex l. del conte Curti del Piemonte — Ruffier da Ugine, nobili del Piemonte.
Ingenuos decet: Falletti di *Rivarossa.*
Initium sapientiae est timor Domini: *Barata* di *Savigliano* — *Martin* (Ingh.).
Innixus: Minelli di *Torino.*
Innocentia: Amola o Dell'Amola di *Bologna* — Ferrero di *Mondovì,* marchesi d'Ormea — Ferrero de Gubernatis, *Venti*

*miglia-Torino* — Marchi (De) del Piemonte, consignori di Piverone.
Innocua vigila: Marelli e Marello di *Maglione,* conti di Verde e di Bajo.
Innocuo mi avversi: Marignoli di *Spoleto.*
Innoxia virtus: David di *Torino,* conti di Serravalle.
Insperata Florint: *Wlatson* (Ingh.).
Instar palme germinabunt: Peroni di *Brescia.*
Insuetum per iter: co. A. Casati, *Milano.*
Intendes animum studiis et rebus honestis: Onesti di *Parma.*
Inter folia fructus: v. *Andradae* — v. *Grecori.*
Inter instabiles constans: Solema (Portogallo).
Inter libros quies: Carnegie (Stati Uniti).
Inter spem et metum: Vico di *Centallo.*
Inter spinas dulcedo: Riccati di *Manta* (Piemonte).
Interiora vigent: v. *Piccaglia G.*
Interius candidior: Zerbino di *Andorno.*
Intima caudent: Strassoldo del *Friuli.*
Intrepidus incedo: Lovera del *Piemonte,* conti di Utelle.
Invito funere vivent: Le Tellier (Francia).
Invitum sequitur honos: *Donegal (of)* (Ingh.).
In volucres prudentiores: Pasqualino di *Palermo.*
In virtute robur: Rodinò di *Catanzaro.*
In virtute senesce: *Senecey.*
In virtute spero: Negri del *Piemonte,* conti di Castelletto.
In virtute sunt verae divitiae: v. *Collalto M.*
In virtute vis: *Bongelin* (Francia).
In virus virtus: Vieto di *Brà* — v. *Vernazza G.*
Involat ad coelos: v. *Sartorio.*
Io spero in Dio: Magliani di *Bra.*
Io vo per fortuna: Mengoli di *Ravenna.*
Ipsi soli: Ricardi d'*Ivrea,* conti di Chiavazza.

## J

J'ay bon voulair: Jay da *Passier,* nobili di Piemonte.
J'ayme à jamais: *James.*
Je l'attends: Abbate (de) di *Alba* (conti) e di *Saluzzo.*
Je l'ay emprins: *Bargogna (Carlo di).*
Je mantiendray: *Croy (Carlo di).*
Je marche droit: *De Limburg-Stirum* (Belgio).
J'en ai la garde du pont: *Sassenage.*
Je ne le cède à nul autre: *Chabannes.*

Je ne suis roy ni prince aussy, je suis le sire de Concy: *Concy.*
Je n'oublieray jamais: *Harvey* (Ingh.).
Je suis prest: Frasec (Ingh.).
J'y parviendray: *Croy (Filippo di).*
Jam clara resurgo: *v. Rusteghelli.*
Jamais arriere: Douglas (conte di Montréal) (Ingh.).
Jamais autre: Salviati di *Firenze.*
Jesus rex noster et Deus noster: *Biglietti* o *Vulpelli.*
Jucunda oblivie vitae sollicitae: nell' ex-libris di Baroli Daniele, *Ferrara.*
Juncta prudentia destrae: Mathis di *Brà.*
Juncta virtuti fides: *Safford Fiscke* (Ingh.).
Jura in armis: Perrone di San Martino di *Aosta.*
Jura in armis regnare videbis: Pozzo (Dal) di *Torino.*
Juravit et statuit: Pasero di *Fossano.*
Jus vis mea: nell'ex libris di Agrati Cesare, *Milano.*
Juste et pie: Giudici di *Garessio.*
Juste judica proximo: Magistris (de) di *Asti.*
Justitia et ferro: Toesca di *Rivarolo,* conti di Castellamonte.
Justitia et pax osculatae sunt: Grimani Antonio di *Venezia.*
Justitia maxima les (lex): *v. Anderloni.*
Justitia omnium dominatrix: Ghislieri e Ghisilieri di *Bologna.*
Justitia potentis corona: nell'ex l. di G. B. Ferretti, *Ravenna-Ancona,* 1601.
Justitiae tenax: *Hastings* (Ingh.).
Justitiam fortuna nunquam deserit: Bunio di *Asti,* conti di Monale.
Jusques au?: *Borel d'Hauterive.*
Justo et sollecito: Lodi del *Piemonte,* conti di Capriglio.
Justus et fortis: Beccuti di *Torino,* signori di Lucento.
Justus et propositi tenax: Cattanei-Momo di *Mantova.*
Justus ex fide vivit: Barberi di *Bibbiana (Piemonte).*
Justus ut palma florebit: Capello di *Bra* — Colli di *Alessandria,* marchesi di Felizzano.
Justus ut palma florebit: Palmieri di *Napoli.*
Justus ut palma florebit: Peroni di *Brescia.*
Juvat discendo senescere: *v. Grampini.*
Juvat pietas: *Mirabeau.*
Juvat prudentia vires: *v. Francone.*
Juvit utroque: Anselmo di *Asti.*

**K**

Kraft und recht: *Metternich.*

## L

L'eauté passe tout: Malabaila di *Bra.*
L'un des neuf barons de Catalogne: *Pinos.*
L, X.: Spina Falconi di Firenze.
La droite voye: *Montchenu.*
Là et dans le coeur: de Mouchy.
La fin fait tout: Vitale di *Mondovì.*
La mais las d'achcr: Achey.
La ne fera chandée: *Chandée.*
La loyauté passe tout: Biglione di *Casale Monferrato.*
La Nonpareille: *Juch.*
La vertu en nous a l'àge devancé: *Vançay.*
La vertu est la seule noblesse: *North* (Ingh.). — *Wilsfordt* (?) (Ingh.).
La vertu mon but est: *Du Butet.*
La vita è breve e nostra voglia è lunga: v. *Torelli-Viollier.*
Labor ac virtus: Lumbroso di *Livorno.*
Labor ante omnia: Laboranti o Lavoranti di....
Labor et honor: Mazzonis di *Torino.*
Labor fortuna comes: Magnone di *Verzuolo* (Piemonte).
Labor omnia vincit: Manca di *Sardegna* — *Alepson* (Ingh.) — Vio-Bonato, *Padova.*
Labore et vigilantia: Bobo o Bobbo del *Monferrato,* consignori di Terrugia.
Laboremus fidenter: Padula di *Napoli.*
Labori fortuna comes: Magnone del Piemonte.
Laissez croistre la haye: *La Haye.*
Laissés dire: Caroli di *Saluzzo.*
Lasser wyne ab oane: *v. Mahony.*
Lascarorum felicitati: *Lascaris.*
Lasser wyne ab oane: *Mahony.*
Laus Deo: Mangana di *Verona* — Pietraviva del Piemonte.
Laus Deo ci je puis: Bandini-Giustiniani di *Camerino* e di *Roma.*
Law and equity: *Law.*
Lealeman san dotter: Marascotti Annibale, Bologna.
Le aquile non covano le colombe: *Harcourt Torriano* (Ingh.).
Le bel et le bon: Ridolfi di Piazza di *Firenze.*
Le bois est verd, et les feuilles sont *arses*: *Arces.*
Le bon espoir: Santa Julia di *Fossano.*
Le bon temps viendra: *Bourchier-Wrey* (Ingh.).
Le jour viendra: *Czartoryski.*

Le pauvre desire l'aumônier: *Laumônier.*
Le plus avant gaigne: Borelli di *Alessandria.*
Lealman san dotter: v. *Marescotti.*
Lealtà: Sormanni di *Milano* e di Reggio-Emilia.
Lectus retinere nefas: *de Vaucresson* (Francia).
Legato con amore in un volume ciò che per l'Universo si squaderna: v. ex-l. *Treves E.*
Legere sed eligere: *Le Court (Emilio)*, Francia.
Leggere le buone opere e osservarle: *v. Suardi Ponti A.*
Legi, Regi, Fidelis: *Blore* (Ingh.).
Leid und meyd: Scaglione di *Bolengo.*
Leit leit: Saluzzo del *Piemonte.*
Lente et caute: Mosca di *Biella*, consignori di Campo Canavese.
Les hommes naissent libres et egaux en droits: v. *Caissotti.*
Letus stramina: Stramiglioli di *Pesaro.*
Leuiter et opere sado: Bracorens (de) di *Torino.*
Libera me Domine: Pietro del Piemonte.
Libertà, Virtù, Eguaglianza: v. *Ranzo Buonincontro, Vercelli.*
Libertas: Cibrario di *Usseglio* nella valle di Lanzo — Cybo o Cibo di Massa Carrara e Genova — Honorati di Firenze — Magalotti di Firenze — Comune di Medicina — Ludovici di Assisi.
Libertas: si legge nel cimiero della famiglia Ludovici di *Assisi.*
Libertas: in banda nell'arma Magalotti di *Firenze.*
Liberté toute entière: *Barker* (Ingh.).
Liberté toute entière: nell'arma e nell'ex-l. di Sofia Butler dei conti di Lanesborough, marchesa Mariscotti.
Lib. Ita. Ab. Ex.: v. *Barbiano di Belgiojoso.*
Libri sine usu thesaurus inutilis et infrugifer: v. *Collalto M.*
Lilia non laborant neque nent: Francia di....
Litteris et armis: Besenval d'*Aosta.*
Loco et tempore: Raimondi del *Piemonte*, conti di Mongiardino.
Loialement sans douter: Marescotti di *Bologna.*
Longa fides et longus honor cum sanguine longa: Longhi di *Roma.*
Look sicker: *Douglas of Morton.*
Loquebar de testimoniis tuis in conspectu regum: Amat di Sardegna, marchesi di Villa-Riosa e di S. Filippo.
Loyal ou rien: Lovera del *Piemonte*, conti di Maria nel Nizzardo.
Luce a sole data: Datta di *Torino.*
Luceo non uro: *Mackenzie* (Ingh.).
Lucet in tenebris: Michela di *Torino.*
Lumen et auxilium: Leprotti di *Carmagnola.*
Lumina tuta: Baldi di Bra, conti di Serralunga.

Lumine forte: Millo di *Bra*.
Lumine tuto: Baldi di *Bra*, conti di Serralunga.
Luminis umbra comes: Negro di *Bra*.
Lungo studio e grande amore: v. *Leonetti L.*
Lux in tenebras *(sic)* lucet: Luserna del Piemonte.
Lux in tenebris lucet: Luserna-Manfredi del *Piemonte*, marchesi d'Angrogna — Licia da Borgo d'Ale nel Novarese.
Lux nostri, hostibus ignis: *La Fare*.
Lux summa lex mea: *Van Dike* (St. Uniti).

## M

M.: Mellini di Velletri — Mugni di *Padova*.
M. P. S.: Salomone di *Vercelli*, conti di Serravalle.
Macte virtute esto: *Lowndes* (Ingh.).
Magna est unica virtus: *v. Grandi.*
Magnam det Deus: Magnani di *Torino*.
Magni nominis umbra: Fitz-Gerald (Ingh.).
Maille à mailles se fait l'auberjon: *Auberjon*.
Major prvdentia fato: Cagnoli di *Vercelli*, conti di Massoins.
Malgré Latour les roses fleuriront: *Rozen*.
Malo mori, quam foedari: *Betta (De)* (Trentino) — *Rhao (De)* (Napoli) — *Piccolomini* (Siena) — *Mazara* (Sulmona) — *Jenisson* (Ingh.) — Sanfelice di Napoli.
Malo mori quam turpari: Tanari di *Bologna*.
Mandatis paratus: Boarello del Piemonte.
Mane seroque lucescit: Manassero del *Piemonte*, conti di Castigliole.
Manet avita virtus: Lomellini da Carmagnola, conti di Cerniago — Lomellini da Genova.
Manu forti: *Mackay* (Australia).
Manus justa nardus: *Maynard*.
Maria, Mater Dei, memento mei: v. *Taparelli d'Azeglio*.
Mars trux: Martis di Sardegna.
Mas fortuna, mas velas: *Boches*.
Mater mei memento mei: Taparelli d'Azeglio del Piemonte.
Matura rubescet: Rocci di *Torino*.
Maturum reditum pollicitus: v. *Dondi Dell'Orologio*.
Mattura: v. *Cavalli L.*
Mauvais chat, mauvais rat: *Le Chat Kersaint*.
Maxima praestant: Massimino di *Centallo* (Piemonte), marchesi di Cera e conti di Bastia.
Me duce carpe viam: *Burdett* (Ingh.).

Me duce tutus ibis: Costeri del Piemonte.
Me ipsum vinco: Mantelli di *Alessandria.*
Me Minerva lucet: *Le Marchant* (Ingh.).
Mea Gallia: Magalli del Piemonte.
Mea pascula virtus, e: Mea pasqua virtus: Oddone di *Torino*
Media sola virtus: Novellis di *Saluzzo,* baroni di Coarazze.
Medio tutissimus: Ferraris del *Piemonte,* marchesi di Cèra — Langelt (Tirolo).
Medio tutissimus ibis: Messea di *Finalborgo* (Liguria).
Medium servasse juvabit: Simiana del *Piemonte,* marchesi di Pianezza.
Mei non degenerant: Cesarini di Roma.
Meliora latent: Azzati di *Lodi* — Cotti del Piemonte, conti di Ceres — Ricci di *Asti.*
Meliora sperantes: Mocchia del Piemonte.
Melius est pro patria mori quam pro rege foedari: De Besta di *Teglio.*
Melius frangi quam flecti: Le Tellier de Boisgelin (Francia).
Melius expectando: Orlando (D') del Piemonte.
Memento de Pensa: Pensa di *Aosta.*
Memento Priora: Priora di *Tortona.*
Meminisse juvat: Cavazzi di *Milano,* conti della *Somaglia* — Antogno di Moncalieri.
Μέμνεσοάπεζειν: v. *Degiovanni I.*
Memorare novissima tua: Malloni del *Piemonte,* conti di Caravaglio.
Memoriale così va: Serego di *Verona.*
Mens conscia recti: *Macartney* (Lord).
Mens rationi subiecta: Franchi di Genova.
Mens sana in corpore sano: Bernabei di *Ancona.*
Mens unica: v. *Trivulzio.*
Merces grata laborum: Laurenti di *Luserna* (Piemonte).
Merito ad astra suis: Longo di *Napoli.*
Messis adest: *Thompson* (Ingh.).
ΜΗΔΕΝ ΑΝΑΒΑΛΛΟΜΕΝΟΞ ΑΝΔΡΟΞ ΔΙΚΑΙΟΥ ΚΑΡΝΟΞ ΟΥΚ ΑΝΟΛΛΥΤΑΙ: Alciati di *Milano.*
Micans in tenebris agens: Gatto del *Piemonte.*
Mieux j'attend: Dortans di Savoja, nobili del Piemonte.
Mieux tard que jamais: Frichignono di *Biella* — Ruspoli di Roma.
Mi fan-gau: *Arbaud* Paolo (Francia).
Mihi auditor Dominus: Morri (De) di Cuneo.
Mihi labor alteri lucrum: Boggetti di *Torino,* conti di Mongrand o Mongrena.
Mihi res, non me rebus: v. Theodori, Francia e Italia.

Mihi sunt pro fructibus arma: Salis-Zizers della *Valtellina.*
Miserator et justus: nell'arma Pignatelli (papa Innocenzo XII).
Mitis fortem placat: Gays-Rasino del *Piemonte,* conti di Bolengo.
Mit-Zeit: Anguissola-Tedesco-Lecco di *Milano* — Botta di *Cremona* — Cacherano-Osasco di *Asti* (Piemonte).
Mitis fortem placat: Gays-Rasino di *Bolengo* (Piemonte).
Moderata durant: *Rochefort d'Ailly* (Ugo) — *Durant* (Francia).
Moderatur et regit: Renaud di *Torino.*
Modeste virescit sumpta limpha: Rossi-Cerasoli di *Gallipoli.*
Modicum justo melius: Pochettini di *Racconigi,* conti di Serravalle.
Modicum, sed sat est mihi: Sant di *Malta.*
Modus et ordo: Scarampi di *Asti.*
Modus optime est: Camerano di *Asti.*
Mon sang teint les bonnières de France: *Chateaubriand.*
Montibus acquatis rectvs pracumbis ad arbes: Passerini di *Cortona* e di *Firenze.*
Moro satur: Sacio di *Villafranca* (Piemonte).
Mors mea vita est: Pollotti di *Dronero,* conti di Zumaglia.
Mortalia dement: Nani-Mocenigo di *Venezia.*
Mortis victoria virtus: Cauda del *Piemonte.*
Morto, val più virtute o buona fama, che tutto l'oro che l'avaro brama: *Strozzi* di *Firenze*
Motu semper fideli: Mezzi (De) di *Pirenze.*
Multa renascentur quae jam cecidere: nell'ex-l. del dott. Carlo Decio, *Milano.*
Multum legendum esse non multa: v. Bergamo e Ravenna, Bibl. Ponti.
Munit et ornat: Garombo di *Bra.*
Munus Caesaris: v. *Mocenigo.*
Munus honosque labor: Danovaro di *Genova.*
Mus erminea betam pede comprimit herbam: Betta (De) del *Trentino.*
Mutare vel timere sperno: *Somerset.*
Mutando immutabilis: *Mound* (Ingh.).
Mypont difficile à passer: *Mypont.*

## N

Nasci, laborare, mori: *Rochefort d'Ailly* (Guglielmo).
Naviter et sollerter: *Cresswell* (Ingh.).
Natura doceri: *Baumann* (Germania e Italia).
Natura rubescet: *Rocci.*

Ne cede malis: *Chamier* (Ingh.).
Ne derelinquas me Deus: Adda (D') da *Milano*, conti di Sale, signori di Corsinge.
Ne dèrelinquas nos, Domine: Adda (D'), *Milano*.
Ne foeder moriar: Ferraris del *Piemonte*, conti di Genola.
Ne me tangas: Landolina di *Sicilia*.
Ne m'oubliez pas: *La Tremoüille* (Giovanni di) — Castelli Della Motta d'*Affermo*.
Ne obliviscaris: T. Campbell, Ingh., 1756.
Nè per crollar si spezza: Crollalanza di *Chiavenna* e di *Piacenza*.
Ne pereat: Pettini o Bettini di *Messina*.
Ne quid nimis: Barile di *Piemonte*, conti di Torricella — Pellegrini di *Verona* — Marini cardinale Pietro (1846) — Grassi del Piemonte — Ripa del Piemonte.
Ne tenta aut perfice: *Sparkes* (Ingh.)
Ne te smay: Trivulzio di *Milano*.
Ne turbata volent: v. *Pasco in mia mente di sì nobil cibo.*
Nec contorta desit: Bistorti di *Torino*.
Nec contra nec ultra: Carretto (Dal) del Piemonte.
Nec deficit alter: *Spencer* (Adelaide-Aust.),
Nec descendere nec morari: Scala (Della) di *Verona*.
Nec fas est nec posse reor: Paradisi di....
Nec fulmine nec hyeme: Gotti di *Cherasco*.
Nec fulmine nec senio: Crotti d'*Ivrea*.
Nec gemere aerio cessat de robore turtur: v. *Empoli* Com. S. Stefano.
Nec interit unquam: Belli del Piemonte, signori di Arbusigny.
Nec me fulgura: Lascaris di *Ventimiglia*.
Nec mora nec quies: Natturello di *Savona*.
Nec moritur virtus: Biandrà di *Vercelli*.
Nec mors nec vincula terrent: Marsucco di *Roma*.
Nec nil, nec nimiun: Caldara di *Mondovì*.
Nec nihil nec nimis: Sclopis di *Torino*, conti di Salerano.
Nec obscura nec ima: Pittillock (Ingh.).
Nec prope nec pocul: ex-l. Calderini C. A., *Milano*.
Nec plus, nec minus: *Sales*.
Nec quid nimis: Ripis del Piemonte.
Nec spe, nec metu: Selvatico di *Pavia*.
Nec tempora possent: Buattier de Mongeota di *Parma*.
Nec tenebris angor: Rosignuolo di *Torino*.
Nec terra satis (e un Pegaso): *Torrini-Marchesan*.
Nec timeas nec optes: Cadenet del Piemonte.
Nec vi nec metu: Domen, nobili del *Piemonte* — *Salamone* del Piemonte.

Nec vi nec vitio: Greppi di *Milano.*
Neminem timeo: Amedei di *Bra.*
Nemini noceo nisi lacessitus: Offlaga di *Brescia.*
Neque sol per diem: neque luna per noctem: Bonanno di *Siracusa* e di *Aquila.*
Neque vi neque metu: Bertalla di *Milano.*
Nescia falli: Vergnano del Piemonte.
Nessun mi tocchi: Gonzaga Lucrezia di *Mantova.*
Ni deceptus vincitur: Dentis del Piemonte.
Ni matar me, ni espantar me: Fregosi, Fulgoso o Campo Fregoso di *Genova.*
Ni matarme ni spantarme: Fogaccia di *Clusone* (Bergamasco).
Ni matarme ni spantarme: Fogaccia di *Bergamo.*
Ni me tangas: Landolina di Sicilia.
Ni paix ni trêve: Grasset di *Napoli.*
Ni satis avge: Nizzati del *Piemonte,* baroni di Boyon.
Ni trop ni peu: Pelletta di *Asti.*
Nichil eripit fortuna, nisi quod dat; virtutem autem non dat, idem non detrahit: v. *Collalto.*
Nigra sum sed formosa: v. *Nigra.*
Nihil absque Deo: P... (Ingh.).
Nihil difficile volenti: Cicolello di *Chivasso.*
Nihil humani a me alienum: Piogey (Francia).
Nihil nimis: Bonada di *Cuneo.*
Nil admirari: *Clare* (Ingh.).
Nil conscire sibi: Bullock (Stati Uniti).
Nil deterior familiari inimico: Tizzoni di *Lodi.*
Nil deterius familiari inimico: Tizzoni di *Vercelli.*
Nil difficile volenti: Busca di *Torino* — Camerini di *Rovigo* — *Olschki* (Librajo), *Firenze* — Rusconi di *Cento, Como* e *Bologna.*
Nil ferox fero: Maurigi di *Sicilia.*
Nil inferiora morantur: Buffati di *Caraglio* — Cristini di *Carignano.*
Nil invita Minerva: v. *Borboni* di *Lucca.*
Nil nimis: Bonada di *Cuneo.*
Nil nimium: Creste (La) del Piemonte.
Nil nisi quod liceat: Blengini di *Mondovì,* consignori di *Torricello.*
Nil sine sole: *Quarantotto* di *Pisa.*
Nil time: *Ramsay* (Ingh.).
Nisi Dominus aedificaverit: Prandi del *Piemonte,* di *Borgomale.*
Nisi ferox, fero: *Maurigi* di Sicilia.
Nisi lacessitus: Mastelloni di *Sorrento.*

Nisi lacessitus laedo: Avogadro di *Vercelli* e di *Novara.*
Nisi plena cruoris: Mignata del *Piemonte,* conti di Mathi.
Nitimur in vetitum: Grillo *(Roma)* — Papafava *(Padova).*
Nititur per ardua virtus: *Saint Georges (De)* (Vaud).
Nitor in adversum: *Barner* (Ingh.).
Noble sang noble coeur: Gantes del *Piemonte.*
Nobilitatis sola est atque unica virtus: Villani di *Biella.*
Nobilitas totius dominii Estensius: Ciocchi di *Modena.*
Nobis et amicis: v. *Bourchard-Valentine.*
Nobis haec otia fecit: v. *Cybo.*
No buelvo sin vincer (e un rinoceronte): *Medici* (Alessandro).
Nocentes pungo: Viretti del Piemonte.
Nocet differre paratis: *Miers-Elliot* (Ingh.).
Nocetque nocenti: Lamberti di *Cuneo,* conti di Vignolo.
Noch noch: Saluzzo di Saluzzo del *Piemonte.*
Noli irritare leonem: Sabran di *Napoli.*
Noli me tangere: Graffeo o Grifeo di *Sicilia.*
Non ab inferioribus: Re di *Chieri,* baroni della Pona.
Non apparentibus haeret: v. *Ricci.*
Non bramo altr'esca: v. *Barbéra P.*
Non cedit umbra soli: Trivulzio Giovanni di *Milano.*
Non confunditur: *Caetani L.* di *Roma.*
Non datur alteri: Gherardesca (Della) di *Pisa.*
Non degenero: Turinetti di *Chieri* e di *Torino,* conte di Pertengo, marchese di Priero, ecc.
Non-dum sol occidit: Dottori di *Padova.*
Non est vis sine virtute: Grenaud di *Savoja.*
Non expers consilii vis: Aimoneri di *Aosta,* baroni di S. Martin de Corlian.
Non fortior alter: Laugier di *Torino.*
Non fortuna sed virtus: Ammann di *Monza.*
Non idcirco deficiam: Pasca di *Napoli.*
Non in arco meo sed in Deo sperabo: Gillet de Grandmont (Francia).
Non incautus futuri: *Cassilly* (St. Uniti).
Non indigna coelo: Capré di *Savoja.*
Non inertibus: Rolandono del Piemonte.
Non inferiora: Ferrari di *Crescentino* (Piemonte).
Non injuria: Spada di *Terni* e di *Roma.*
Non injusta feram: Pagan di *Mondovì.*
Non itur ad estra delitiis: Stanga di *Cremona.*
Non lotus jaceo: Gualtieri di....
Non multa multum leggendum esse: nell'ex-libris della Bibl. Storica Andrea Ponti, *Bergamo.*
Non mutata luce: Gonzaga di *Mantova.*

Non nent: Geremei di *Napoli.*
Non nisi per ardua: Piro (de) di *Malta* — Testaferrata di Malta.
Non nobis Domine, sed nomini tuo da Gloriam: Fantoni di *Biella,* conti di Bajo (Piemonte) — Ferrero di *Biella,* signori ecc. di Masserano, Crevacuore, Romagnano, della Marmara ecc. Una delle più illustri famiglie del Piemonte.
Non nobis sed nomini tuo da gloriam: Nicola del *Piemonte,* conti di Hounc e Champorcher e di Bard.
Non obliviscar: Porco o Porzio di *Messina.*
Non olvido: Castelli del *Piemonte.*
Non omnes: Destefanis-Valfré di *Brà.*
Non omnis moriar: Padovan Adolfo, *Milano.*
Non perder l'hora: v. *Picardi, Roma.*
Non per forza: Biandrati del Monferrato — Piccone di *Pinerolo* e di *Torino.*
Non pereo: Ghiliossi del Piemonte.
Non perii: Brosolo d'*Ivrea.*
Non plus ultra: Clerici di *Milano* — Giovio di *Como.*
Non salvat superbia sed humilias: Annibaldi-Biscossi di *Valenza* (Piemonte).
Non sanguine parcus: *Ermo.*
Non semper idem: Passerini di *Cortona* e di *Firenze.*
Non sine armis patria: Albertoni di *Cremona.*
Non sine campis: Campi di *Modena.*
Non sine causa: Columbo di....
Non sine fructu: Pallieri di *Moretta* (Piemonte) — Pero (Del) di *Valenza,* conti di Luzzano.
Non sine labore: Montagnini di *Trino* nel Vercellese — Gondy de Retz.
Non sine spinis: Despine di....
Non sine virtute: Biscaretti del *Piemonte.*
Non sum timendus: *Craon.*
Non ultima frugum: Fara di *Savigliano.*
Non vi sed arte: Holt (inglese) — Dott. Piccinini di *Roma* — Santi di *Alessandria.*
Non vi sed voluntate: *Boucher* (Ingh.).
Non voce colitur: Stortiglioni di *Alessandria.*
Nos descendomos de rege, si no los reges de nos: *Narbona-Lara.*
Nosce te ipsum: Hunghe (Ing. e Ted.) — Scaglia di *Biella,* marchesi di Vernia.
Nosce te met: Sampieri di *Bologna.*
Nostra tuendo: Beolato di *Virle* (Piemonte).
Nostram duxerunt sidera certa ratem: Canevaro di *Zoagli.*
Nous savons bien le temps: Fieschi di *Genova.*
Noxia pello: Garetti del *Piemonte,* conti di Ferrere.

Nubem eripiam: *Shipperdson* (Ingh.).
Nul bien sans peine: Mantegazza di *Piacenza* — Meraviglia-Mantegazza di *Milano*.
Nulla fortitude sine Deo: Busca del *Piemonte*, marchesi della Rocchetta.
Nulla me terrent: Ballestrero di *Savigliano*.
Nulla nisi ardua virtus: Crivelli di *Cremona* e di *Milano*.
Nulla nos via tardat euntes: Bottini di *Sospello*, baroni di S. Agnese.
Nulli iniuris: Trucco di *Nizza*.
Numen regemque salutat: v. *Caracciolo*.
Numine et acumine: Crotti di *Castigliole* (Piemonte) — Grotti di *Torino* e di *Aosta*.
Numquam inficiar: Gozzi di *Venezia*.
Numquam interitura: Isasca di *Saluzzo*.
Numquam otiosa: Avellani di *Casale*, conti di Terzo.
Nunquam retrorsum: Giordani-Fontana di *S. Dalmazzo* (Cuneo).
Nunquam sedeo: *Marshall* (Ingh).
Nutritque fovetque: Calsone di *Salò*.
N'y a qui passe: Oggero di *Savigliano* (Piemonte), consignori di Ruffa.

## O

Obsequio mitigantur: Santigliano del *Piemonte*, conti di Santigliano.
Obstantia nubila solvet: Collalto di *Treviso*.
Oculi mei semper ad Dominum: Schiari di *Torino*.
Odium nec felleus inquinat ardor: Marazzi di *Cremona*.
Offendere nescit: v. *Bongiovanni*.
Ogni bellezza ha fine: Pallavicini di *Genova*.
Ognun mi sente: Nazari di *Savigliano*, conti di Collobiana.
Olim meminisse juvabit: Perrotti di *Benevento*.
ολύμπος: Gonzaga di *Mantova*.
Omne bonum ab alto; ovvero: Omne bonum de sursum: Bertalazzone di *Torino*.
Omne solum forti patria: Lanfranchi di *Chieri*.
Omnes abierunt et ego solus mansi: Mansi di *Lucca*.
Omni tempore: Mora di *Rivalta* (Piemonte).
Omnia ad gloriam Dei facite: *Ashley* (Ingh.).
Omnia bene: Ruffo Bagnara di Calabria.
Omnia consilio et virtute: Voetkl di *Trieste*.
Omnia cum lumine: Roncas di *Aosta*.
Omnia cum tempore: Card. Opizzoni, arciv. di Bologna, *Milano*.

Omnia cum tempore: Monte del *Piemonte*, signori di Vigliano — Opizzoni di *Milano*.
Omnia Deo utut luna mutetur: v. Pazzi (De).
Omnia Deus dat: *Bedwall* (Australia).
Omnia magistra virtutum: v. *Castellani Ang. Dom.*
Omnia providentia Dei: Monti di....
Omnia tempus habent: nell'ex-libris di Belli Giacomo, *Roma.*
Omnia vincit amor: Filo di *Napoli.*
Omnia vincit costantia: Levi di *Venezia.*
Omnia vincit labor improbus: Brunelli di *Brescia.*
Omnia virtuti parent: *Catinat.*
Omnis in Deo spes: Francesetti del *Piemonte,* conti di Mezzenile.
Omnis dies melior: Govoni di *Fossano.*
Omnibus idem: Cesi di *Modena.*
Omnibus invigilat: Bernardi di *Bra.*
Omnium magistra virtutem: v. Castellani A. D.
Omnium optimum bene agier: v. *Provano Gius. Giov. Batt.*
Onor virtutis praemium: Avignone di *Messina.*
Opes fugit ospitem: Caracci di *Mantova.*
Opifex virtus: Fuselli di *Borgo Masino* (Piemonte).
Oportuna quaero: Bertacchi di *Castelnuovo* (Garfagnana).
Opportune, importune: Dolfi di *Bologna.*
Oppressa resurgit: v. *Palma* di Cesnola.
Oppressa resurgo: flangar non flectar: Palma di *Rivarolo,* conti di Cesnolo.
Oppugnari poterit, expugnari nequaquam: Muralti di *Locarno.*
Optime quod evenit: *Smith* (Ingh.).
Optimum omnium bene agere: Provana del Piemonte.
O quam juvat astris fidere: Busseri di *Milano.*
Or sopra, or sotto: Gabotto di *Casale.*
Ora et labora: *Ramsay* (Ingh.).
Orate pro me misero peccatore: v. *Foppa G.*
Ore tranquille: v. *Osnago.*
Orta est: Orta di *Dogliani* (Piemonte).
Ortus omnia vincit: Ordogno de Nosales di *Milano.*
Otium sine literis mors est: v. *Morigi* (Ravenna) — v. *Nencini.*
Otium sine literis mors est, et hominis vivi sepultura: v. Dick Lander.
Otiis comitis Costerbon.
Otium sine literis mors est et vivi hominis sepulcrum: v. *Collalto M.*
Oublier ne puis: *Colvin* (Ingh.).
Ou gloire ou rien: Richeri del *Piemonte,* conti di Montricher in Moriana.

# P

P. R.: Roger di Sardegna.
P. R. E: nell'arma Preti o Pretatti di *Aquila*.
Pace Dei cuncta mitescunt: nell'ex-l. Controni Giov.
Pace dives: nell'ex-l. Bonadona.
Pace et bello: Giusiana di *Primeglio* e di *Cuneo*.
Pactum serva: *Castle* (Ingh.).
Palma virtuti: *Palmer* (Ingh.).
Palmam perseverando: *White* (St. Uniti).
Pantin, hardi, en avant: *Pantin* (Francia).
Paphos: Paffi di *Sassuolo*.
Pappalettere: nell'arma dei Pappalettere di *Barletta*.
Par pari refertur: Guarena di *Chieri*.
Par. sit. fortuna labori: *Palmer* (Ingh.).
Par tout Menthon: Menthon del Piemonte.
Par tout, par tout: Opezzi di *Piemonte*, consignori di Bibiana.
Paratus quo ducet: v. *Marsuzi Luigi*.
Parit patientia palmam: Olivero di *Bra*.
Parta labore: Bosio del Piemonte.
Parta laboribus: Savarin di....
Parta virtute, aucto labore: Brunetti di....
Parva sed apta mihi sed aere parta meo: v. *De Cingaris*.
Pasco mia mente di sì nobil cibo: Cybo o Cibo (?).
Pasco bonos pungoque malos: Castagneri di *Torino*.
Passez avant: Ostero di *Pinerolo*.
Patiens si vulnera mille: Quarelli di Piemonte.
Patientia et abstinentia: Luzzago di *Brescia*.
Patientia vincit omnia: Mestiatis del *Piemonte*, conti di Graglia.
Patrum decus calamo resumpsi: Gubernatis (De) di *Ventimiglia*.
Pauci sed praestantes: v. *Capone*.
Paulatim: *Smith* (Ingh.).
Pax: nell'ex-lib. Gerini, *Firenze*.
Pax candida fortis: Pisani di *Milano* e di *Pavia*.
Pax domum Dei: Donadio di *Dronero*.
Pax huic domui: Borgarelli di *Chieri* e di *Fossano* — Sparvieri di *Verona*.
Pax optima rerum: Guidotti di *Firenze* — Lodi di *Aquila*.
Pax pax: Solere di *Savigliano*, conti di Genola.
Pax praemium pacis: Pinchia d'*Ivrea*.
Pax tibi Marie: Martinengo di *Venezia*.
Pax virtuti comes: Calzamiglia di *Oneglia*, conti di Villaguardia — Nell'arma dei Rasini di *Milano* e in quella Scorpione di *Milano*.

Pax vobis: nell'arma Genuardi di *Girgenti* — Passero di *Brà.*
Peculio suo quasi-castrenemptus: v. Nerucci G.
Pedetentim: Beniamino Natley Foote (1743).
Penetrabili visu: Curlo di *Ventimiglia* e di *Taggia.*
Pensa al fine: Albani *di Orvieto.*
Pense à ta fin: *Taffin.*
Pensez forte: *Pauncefote.*
Per amor ben fare: nell'ex-l. della contessa Lina Cavazza, *Bologna.*
Per angusta ad augusta: Manareone di....
Per ardua ad astra: v. *Stibbert, Firenze.*
Per ardua decus: Grisi di *Racconigi,* conti di Piè di Lirano.
Per ardua gradior: *Francher Paul* (Francia).
Per ardua virtus: *Rochefort d'Ailly* (Claudio).
Per aspera ad astra: Fosco (di *Sebenico*) — *Geraci* (di *Palermo*) — *Cumbo* (di *Messina*) — *Benzon* (Ingh.).
Per aspera virtus: *Ross* (Ingh.).
Per cortesia più splendo: Belinzaghi di *Milano.*
Per fede onor s'acquista: Grati di *Bologna* — Prinetti di *Novara.*
Per ignem ad astra: Berarducci di *Bisceglie.*
Per lealtà mantener: v. *Brandolin* — v. *Litta-Visconti Arese Antonio.*
Per mare per terras: *Macdonald* (Ingh.).
Per me e pei bonamici: nell'ex-l. del prof. Bonamici Diomede, *Livorno.*
Per me stant regna: Natta del Monferrato, ora a *Novara.*
Per non dormire: nell'ex-l. di Gabriele D'Annunzio ed in quello di Labò di *Genova.*
Per non fallir: Fassati - Roero - San Severino del *Piemonte* — Fossati di *Casale-Monferrato.*
Per quadraginta pugnat et vincit: Quaranta di *Napoli.*
Per soffrir si acquista: Vercellis di *Biella,* conti di Celle e Vaglierano.
Per tela per ignes alit et auget: Ubaldo o Uboldo di Villareggio di *Milano.*
Per un desir: Gonzaga Lottario II di *Mantova.*
Per usum fulget: *Pérusse Des Cars.*
Per varios casus: Padavino di *Venezia.*
Percussa vivit: Siliceo di *Lucera.*
Percussus elevor (una palla): *Orsini (Carlo).*
Perdono: Bertolio del *Piemonte,* consignori di Irana.
Perit ut vivat: Agliaudi-Baroni di *Piemonte.*
Persevera: *Horne* (Ingh.).
Pes mens stetit in directo: Pes Pilo di Sardegna.

Pie reponete: *Pierrepont de Manvers.*
Pietas Deo nos conciliat: v. *Fantuzzi.*
Pietas homini tutissima virtus: Sègoing.
Pietate et justitia: *Enrico III di Francia.*
Pietate et patientia: Coysia di *Savoja.*
Pius esto: Panciatichi di *Firenze* e di *Pistoia.*
Pleraque videntur o vitetur: v. *Carburi.*
Plus cogitare quam dicere: *Spiringk.*
Plus d'honneur, que d'honneurs: *Merode.*
Plus fidei quam vitae: *Mercoeur.*
Plus haltement: v. *Del Majno.*
Plus penser que dire: H. Ioliet (Francia).
Plus penser que dire pour parvenir: *Gribaldi.*
Plus que toutes: *Brimeu (Giacomo di).*
Plus ultra: Clerici di *Milano.*
Plus una luna: *Ellis* (Ingh.).
Plusquam valor, valete valet: *Lavalette.*
Plutot rompre que fléchir: *Schenek.*
Point de plaisir sans dovleur: Bertini di *Fossano.*
Pol en vaillance est lion: Poli (di *Corsico*) — Pullé (di *Verona*).
Pollet vistus: *Pole.*
Pondere ac motu: Rubatti di *Torino*, consignori di Revigliasco.
Popel sem, popel budu: *Lobkowitz.*
Populi concordia crescunt: Populo di *Andorno.*
Por tu Rey y por tu Ley: Assenco di *Fossano* — Camora di *Fossano.*
Portio mea sit in terra viventium *Martino IV, papa.*
Post fata resurgo: Donadoni di *Bergamo* — Felitz de Luna di *Napoli* — Pizzoli di *Bari.*
Post flores fructus: Vernetti di *Aosta.*
Post fumum flamma: Fumanelli di *Verona.*
Post funera laetor: Salier del Piemonte.
Post hiemem spero ver: Verneschi di *Brescia.*
Post mortem lauda: Thiolla del Genevese.
Post mortem nulla voluptas: nell'ex-l. Antongini Tom., *Milano.*
Post nubila Pheobus: Bonasi di *Carpi* e di *Modena* — Cipella di *Vercelli* e della *Motta.*
Post qua alta quierint: v. *Caetani.*
Post tenebras lux: Capponi di *Firenze* — Paduino di Piemonte.
Post tenebras spero lucem: Benvenuti di *Lodi* e di *Crema* — Dionisio o Dionigi di *Vercelli,* signori di Cavesana — Guerra di *Brà,* marchesi di Perlo (Piemonte) — Passalacqua di *Tortona,* marchesi di Villalvernia — Rosselmini di *Pisa.*
Popul constant: Corte di *Cenda.*
Pour bien servir: Porzio di *Vercelli.*

Pour bien faire: Balbi o Balbis di *Chieri* — Basano di *Saluzzo*, conti di S. Giorgio.
Pour bien faire ne me conforte: Bonaccolti o Bonacolsi di *Ferrara* e di *Mantova.*
Pour dompter folie: Sanseverino di *Napoli.*
Pour droit tenir: Azeglio di *Piemonte*, consignori d'Azeglio.
Pour l'avenir: Broglia di *Chieri* — Moffa del Piemonte, conti di Lisio.
Pour l'endure: Ruffini di *Savigliano*, conti di Diano, Ceresola, ecc.
Pour me défendre: Possavino di *Piemonte*, signori di Brassicarda.
Pour non fallir: Castiglioni di *Milano* — Castiglioni di *Cingoli.*
Pour une autre, non: *Laval.*
Posui ovi meo custodiam ut nondelinquam inter coetera vives: Posta (Della) di *Foggia* e di *Napoli.*
Potentior: Coltone di *Messina* e di *Palermo.*
Potius morì quam foedari: Blanchi di *Dronero*, signori di Roasio.
Potuis mori quam foedari: Della Croce o Croci di *Milano* — Cassino di *Cherasco*, conti di Merindol — Alloqui di *Trapani* — Quesada di Sardegna, marchesi di S. Saturnino.
Praemium laboris: Gloria di *Torino.*
Praesidium et Decus: v. *Piossasco.*
Praesidium virtute: nell'ex.-l. Castelli di Torremuzza G. L. di *Palermo.*
Precedentis sudoribus: Valletti di *Giaveno* (Piemonte).
Precibus et operibus: Latour de Gressan di *Aosta.*
Premitur sed non opprimitur: Bally del *Piemonte.*
Previde futura: Balbiano di *Chieri.*
Pro arte et animi sensu: nell'ex-l. Camenis Enrico di Colle di Val d' Elsa.
Pro charitate: Ottolenghi di *Alessandria.*
Pro Deo et rege: Zigno (De) di *Bergamo* e di *Padova.*
Pro Deo, principe, patria: Grand di *Monmeliano.*
Pro fide et patria: *Schoenborn.*
Pro fulmine crucem: Ferraris di *Cuneo*, conti di Colle.
Pro honore pro patria pugnandum: Tornielli di *Novara.*
Pro patria, pro fide et honore: Tornielli di *Novara.*
Pro rege: *Turner* (Ingh.).
Pro rege armatus: Gioppi del Trentino.
Pro rege et patria: Scotti (d' *Ivrea*) — *Macbean* (Ingh.).
Pro virtute bellica: Erlac (Feld maresciallo francese).
Probitas et opes: Richetta di *Villanova d'Asti.*
Prodesse quam conspici: *Nouaille* (Ingh.) — Sommer (Lord) (Ingh.).

Progrediar: *Wingfield* (Ingh.).
Promptae servituti: Fresia del *Piemonte*, consignori di Genola, ecc.
Propitio genio: Kussevich (Dalmazia).
Prospérité: *Musignan.*
Prospiciens munit: Franchi-Verney della *Manta* presso Saluzzo, conti della Valletta.
Prostratis parco: Pertusio di *Carmagnola.*
Protector noster auspice: Porta (Della) di *Como.*
Protege populum, o Severnia, tuum: v. ex-l. S. Severina.
Protexisti me domine: Violetta del *Piemonte*, consignori di Piverone.
Prout sta in periculis audientior: *Prousteau de Montlouis.*
Provida sedulitate: Ripa di *Chieri*, marchesi di Giaglione e Meana.
Providentia: *Hunter* (Ingh.).
Prudentia et simplicitate: Occelli del *Piemonte*, conti di Castino e di Nicchelino.
Pugna et tutela: Nicolis del *Piemonte.* conti di Robilant.
Pugnare paratior: Manuel di....
Pulcherrima virtus: Mocenigo, di *Venezia.*
Pulcra difficilia sunt: v. *A. Mosso.*
Pulcrior in tenebris: Alberti di *Saluzzo*, conti di Pessinetto.
Pulcrum pro libertate mori: Fachinetti di *Bologna.*
Punctim creim: Precipio del *Piemonte.*
Pur piano: Sandri-Trotti di *Fossano.*
Purchè io possa: Zampeschi di *Forlì.*
Purchè ne godan gli occhi ardan le piume: Gonzaga Carlo di *Mantova.*
Puritas animi nobilitas: Medaglio del Piemonte.
Puritas et veritas: Beraudo di *Nizza.*
Puritate et fide: Bianco o Bianchi di *Barbania* (Piemonte) — Bianco di *Brà*
Purpurata nam stirpe creatus ardeo: Cortina di *Malgrá* (Piemonte).
Purus elucescat: Pascale di *Cuneo.*

## Q

Quae me sustinent porto: Trotti di *Alessandria* e di *Milano.*
Quae tegit ornat: v. *Tolomei-Gucci.*
Quam candidus integer: Civalieri-Inviziati di *Casale.*
Quand a Dieu plaira: Cavaleri o Cavalleri di *Grosso* (Piemonte), conti di Grosso — Corsi cardinale Cosimo di *Firenze.*

Quand sera-ce: *Brimeu (Davide di).*
Quantas vires virtus habeat: Muratti di *Trieste.*
Quanto lacera più, tanto più bella: Castelli Sessaut di *Torino.*
Que de lexo demì; Roero Majo di *Settimo* in Piemonte.
Quem genuit adoravit: Trivulzio di *Milano.*
Quem pene foedari vult magis ille mori: Betta (De) del *Trentino.*
Quem te Deus esse jussit: *Holroyd* (Ingh.).
Qui: *Piossasco* del Piemonte.
Qui capit capitur: *Smyth.*
Qui cherche Dieu trouve tout: Valentino di *Piemonte*, consignori di Parpaglia.
Qui en dure: Gastaldi di *Torino*, consignori di Asseglio.
Qui fait bien l'enfer n'a: *Lenfernat.*
Qui ipsum juvat, eum juvat coelum: *Harrigton* (Ingh.).
Qui plantavit curabit: *Roosevelt* (Theod.) (St. Uniti).
Qui se humiliat: Roggiero di *Barge* — Roggiero di *Torino.*
Qui se humiliat exaltabitur: *Vitaliani.*
Qui seminat in lacrymis in exultatione metet: Messerati di *Carignano* (Piemonte) — Messia di *Napoli.*
Qui tost avise tard se repent: Avise di *Aosta.*
Qui ut Deus?: Aurélio di *Cherasco*, conti di Torricello.
Quia juvit utroque: Costaforte di *Fossano* conti di Sambuco.
Quicquid pecuniolae seponere parca frugalitis potuit, in his coemendis absumpsi: v. *Moreni D.*
Quid clarius astris: *Baillie* (Ingh.).
Quid miser egi? quid volui? dices, ubi quis te laeserit; v. *Dondi Dell'Orologio.*
Quiescit vitis in ulmo (una vite arrampicata ad un olmo): *Torelli.*
Quis aufferet: *De Villages* (Francia)
Quo geniti palam gignimur: Pala della Sardegna.
Quo me iura vocant et regis gloria: Albert (D').
Quod differtur non aufertur: Smeducci Cima della Scala di *Sanseverino* (Marche).
Quod dixi, dixi: *Dixie.*
Quod huic deest me torquet: Gonzaga di *Mantova.*
Quod me sutrait sustineat: Jacini di *Cremona.*
Quod nequent tot sidera proestat: *Bassompierre.*
Quod non tibi noli: Crovetta di *Savigliano*, conti di Villanovetto.
Quod potui paratus: Gonzaga, signori di Mantova.
Qu' une voie tienne quoique edvienne: *Thiennes.*
Quy bien ayme tards oublie: v. *Gigli Ig.*
Quy quy: Piassasco (Piemonte).

## R

Rapit ignea virtus: v. *Cavalieri Em. Giac.*
Re que Dieu: *Talleyrand* (Francia).
Reason contents me: *Graham.*
Recedant vetera (sotto a un libro che brucia); Federico I re di *Napoli.*
Recta et vigilanter: *Oberkampf.*
Recta fides optata vocat: Annibaldi-Biscossi di *Valenza* — Arbaudi di *Savigliano.*
Recte age nil time: *Thompson* (Ingh.).
Recte operando ne timeas: Porta (Della) di *Gubbio* — Porta (Della) di *Novara.*
Rectum et recte: Cavazzoni di *Modena.*
Redeunt Saturnia regna: Porta (Della) di *Como.*
Regarde a toi: Balbiano di *Chieri.*
Regi armandus et legi: *Armand.*
Regia progenies celeberrima cujus origo a Longobardis regibus aucta fuit: v. *Collalto Mass.*
Regia serta notant solidos virtutis honores: Coronini del *Friuli* e di *Gorizia.*
Regit et corrigit: v. *Castellani A. D.*
Reiiciendo: Grassi di *Mondovì,* conti di S. Cristina — Grassi (De) di *Bologna.*
Religio patriae: *Gerbaix de Sonnaz,* orig. di Savoia.
Renovabitur ut aquilae juventus: Gianotti del Piemonte, baroni di *Fiorano* — Gianotti del Piemonte, signori di *Gioveno.*
Renovabor in dies: Odetti di *Fossano* e di *Crescentino* (Piemonte), conti di Marcorengo.
Requies mea: Perini di *Valperga,* consignori di Rivarossa.
Res ipsaque per se vociferantur, ecc.: v. *Catapano.*
Res clamat ad dominum: v. *Caleppi Lorenzo.*
.... Res ipsaque per se vociferatur.... et elucet natura profundi: nell'ex-l. Catapano Alfredo di *Bologna (?).*
Respice, aspice, prospice: *Munden* (Ingh.).
Respice finem: *Hercolani* di *Bologna* — *Silveschi* di *Courgné.*
Respice futura: Mombello di *Piemonte,* signori di Mombello della Frasca.
Respice in me, Domine, et miserere mei: Albani di *Bergamo.*
Restate uniti per esser forti: *Adorno* di *Genova.*
Resurgam: *Lowsnoh* (Ingh.) — *Worsnoh* (Ingh.).
Resurgam resurgam; Fornello di *Napoli* e di *Bologna.*
Rien saus peine; Ricasoli di *Firenze.*

Rex, grex, lex: *Coninck.*
Rigatum sanguine fluxit: Loschi di *Vicenza.*
Robore et calore: Negri di *Montalenghe.*
Robore et ingenio: Loschi del Piemonte — Verdina del Piemonte — Zavatteri di *Cherasco.*
Robore sistit: Loschi di *Vicenza.*
Robore tuta: Chêne (Du) di *Lignana.*
Robori prudentia praestat: *Young* (Ingh.).
Roi je ne peux, diic je ne veux, Rohan suis: *Rohan.*
Romanis y animosis fulgentibus armis üs imperium gessit pacelarum generosa proles: Pazzella di *Fossano.*
Rubra manus victrix: Cerati di *Parma.*
Ruit hora: Ximenes Eduardo di *Milano.*

## S

S; S A S; X M Y: Colombo di *Milano.*
S. A.: Nanclerio di *Napoli.*
Sa et licet: Macagnini di *Modena.*
Sacra quercus: *Goodricke* (Ingh.).
Saepe Jovis telo quercus adusta viret: Bellentani di *Carpi* e di *Modena.*
Saepe princeps semper patria: Fabbroni o Fabroni di.... e di *Firenze.*
Sagaciter, fideliter, constanter: Ward di *Parma.*
Sagittae in manu potentis: Mainoni d'Intignano di *Milano* — Maioni di *Castroreale.*
Salus a Deo: Porzelli o Pozzelli del *Piemonte,* conti della Valle.
Salutis publicae: Gallizzi di *Cremona.*
Samnitico non capitur auro: Colonna Fabrizio.
San Giorgio: Grido dei marchesi del Bosco di *Alessandria.*
S. Anthere adesto: Claretta di *Giaveno* (Piemonte).
Sans bruit: Parpaglia di *Mondovì,* conti della Bastita.
Sans changer: *Musgrave* (Australia).
Sans chimères et sans reproches: *Lespinasse.*
Sans crainte azard et peine: Rosset del Piemonte.
Sans departir: San Martino di S. Gennaro di *Chieri.*
San despartir: San Martino di San Gennaro di *Chieri* — Vacca di *Saluzzo.*
Sans Dieu rien: *Petre* (Ingh.).
Sans doubter: Lignana del *Piemonte,* signori di Settimo Torinese — Solfo o Lolfo di *Monasterolo.*
Sans douter: *Marescotti.*

Sans faillir: Piossasco (Piemonte).
Sans falir: Duchi di *Moncalieri*, conti di Cocconato, ecc. — Piazzasco (Piemonte).
Sans mal: *Comines (Giovanni, di)* — Strickland (Ingh.).
Sans oublier: Beccaria di *Valtellina.*
Sans peur et sans reproche: *De S.t Philippe*, Francia.
Sans reproche: *Lalaing.*
Sans varier: *Vergy.*
Sans venin: *Cassard.*
Sapere aude: v. *Sobolewski.*
Sapere et tacere: *Broadhusrt* (Ingh.).
Sapienter et confidenter: Bertrand del *Piemonte*, conte della Perosa.
Sapientiam exquiret sapiens: v. *Marcolini-Zanibelli.*
Sat vidisse iuvat: Marini d'*Ivrea*, marchesi di Borgofranco e signori di Baio.
Savoie est ma voie: Blanc di....
Savoye Saincte Maurice Bonnes Nouvelles: v. *Savoja*, *Biblioteca Reale di Monza.*
Scander: Scandurra di *Siracusa.*
Sçavant ne puis, curieux suis: Quantin (Francia).
Secundis ornamentum adversis perfugium: v. *Speciale Gregorio.*
Securitatem parit: Teodoro di *Sorrento.*
Secum feret omina mortis: Paradini di *Venezia.*
Sedens ago: leggesi nel cimiero dell'arma Fieschi o Fiesco di *Genova.*
Sedulitate et fide: Fapoco di *Vigone* (Piemonte).
Selon le lieu: *Châteauchalon.*
Semigem B. Pasc. an. CCC.: Silva di *Milano.*
Semper: Medici di *Firenze.*
Semper ad alta: Guarini di *Ferrara* e di *Forlì.*
Semper ad astra: Serra di *Bra.*
Semper ardentius: o: ardentium: Antoglietta di *Taranto.*
Semper fecunda virtus: Piovano di *Torino*, conti di Mompantero.
Semper et ubique fidelis: *Amoretti* di *Oneglia*, conti di Envie.
Semper fidelis: *Amoretti* di *Oneglia,* conti di Envie — *Lynch* (Ingh.).
Semper habet unde donet: May (De) di *Villafranca*, presso Nizza.
Semper idem: *Cipriani* di *Firenze* — *Montanaro* di *Vercelli*, conti di Viancino — *Ottaviani* di *Assisi* — *Goltermann* (Ingh).
Semper immota: Colonna Marc'Antonio.
Semper in aurora: Tarichi o Taricco di *Cuneo*, conti di Canosio.
Semper N. Pylius, astro juncta pilis: v. *Pilli Nicolò.*

Semper paratus: *Las Cazes.*
Semper pervicax: Colonna Marc' Antonio.
Semper probus: Weil-Weiss-Lainate di *Verona.*
Semper profuisse iuvit: Argentero di *Bagnasco* del Canavese.
Semper recte: v. *Weill* di Torino.
Semper robur: *Rouve* (Baron de) de Paulin.
Semper silvaticus semper indomitus: Selvaggi di Sicilia.
Semper vigil honoris: *Le Cocq de Biéville.*
Semper vigilas: Visone di *Castigliole* (Piemonte).
Semper vigilans: Visone di *Moncalieri* — *Newton-Walker.*
Semper vigilans aime et combat de mesme: Galli del Piemonte.
Semper virescit; Rordino o Reordino del *Piemonte,* signori di Rivarossa.
Sentio sed non audeo: v. *Casella Francesco.*
Serenat: Rosso o Rossi di *Sicilia* — Rosso di *Cerami.*
Sero sed serio: Salisbury, ingl. (1790).
Serva fidem: Camerana di *Torino.*
Serva jugum: *Hay* (Ingh.).
Serva mandata: Crotta o Crotti di *Cremona.*
Servabo: Siotto-Pintor di *Cagliari.*
Servare modum: *Eearle* (Ingh).
Servari et servare meum est: Pescara (marchese di).
Servi Iddio; oppure: Servi Dio e non fallire, grida Grisella e lascia dire: Grisella di *Casale Monferrato,* marchesi di Rosignano.
Servir y aguadar; Pallavicini di *Ceva.*
Servitutis condigna merces: Vela (de) del Piemonte.
Settual: nell'arma dei Musuru di *Gallipoli.*
Sevreté et confiance: Vignod.... signori di Dorches nel Bugey, originari del Piemonte.
Shanat-a-boo: *Fitz-Gerald* (Ingh.)
S' il te mordent, mors-les: *Morlaix.*
Si Aspice Aspicior: Pucci Alessandro.
Si a Dieu plait tout bien sera: Felisii del *Piemonte,* consignori di Villarfochiardo.
Sibi quisque dat: *Harper* (Ingh.).
Si consistant adversum me castra non timebit cor meum: *Castera.*
Si n' estait: Gerbaix de Sonnaz, originari di *Savoja.*
Si qua fata sinant: v. *Tocco (Di) Leonardo.*
Si quid boni maximo bono: v. *Palma.*
Si te fata vocant: Faussone o Fauzzoni di *Mondovì,* consignori della Torre.
Si vis pacem para bellum: Gonzaga di *Mantova.*
Sic adversa fugantur: Luca (De) di *Napoli.*

Sic age ne timeas: Cusani di *Milano* — Lattuada di *Milano* — Litta Modigliani di *Milano* — Resta Pallavicino di *Milano.*
Sic ardeo: Sicardo di *Taleggío* (Bergamo) — Sicardé di *Torino* — Antonelli di *Rivoli* (Piemonte).
Sic erat in fatis: Capitaneo di *Modugno.*
Sic fata vocant: Bergera di *Torino.*
Sic fortis in fide: Montafia di *Asti.*
Sic itur ad Astra; *Liguori* di *S. Maria Capua V.* — *Day* (Ingh.).
Sic laeta quiesco: v. *Rangoni-Machiavelli.*
Sic lingua fallaci: Cacciapiatti di *Novara.*
Sic mea fides: Pellegrini di *Torino.*
Sic morenti: Canzacchi di *Amelia* (Umbria).
Sic ne pereas esto: Morozzo di *Mondovì,* marchesi e signori di Bredulo, Vasco, ecc.
Sic omnia: Ceoli di *Pisa.*
Sic perpetuo: Sinibaldi di *Osimo.*
Sic petitur coelo; oppure: coelum: Truchi o Truchetti di *Savigliano,* conti di Paeres.
Sic pietas et virtus: Filippone di *Ceva.*
Sic propriis consuluit otiis: v. *Valenti-Gonzaga, Mantova* — v. *Fontanelli, Reggio-Emilia.*
Sic rerum vicissitudo: Nota di *Torino.*
Sic semper: Viale di *Saluzzo.*
Sic sidera scandit: Falcombello di *Avigliano.*
Sic terras turbine perlat: Viale di *Saluzzo.*
Sic tutius: Gregorio di Sicilia.
Sic virtus: Rocatti di *Chieri.*
Sic virtus per ardua transit: Fontana di *Milano.*
Sic vivam: Alberti-Balegno di *Racconigi,* consignori di Cavallerleone e di Carpeneto.
Sic vigent: Gavigliani di *Alessandria.*
Sic volvenda fides: Magliano di *Asti.*
Sic vos non vobis: De Leva di....
Sicut cervus ad fontes aquarum: Gervasi di *Monte S. Giuliano.*
Sicut novellae olivarum: Olivazzi di *Alessandria* e di *Milano.*
Sic oliva in domo Domini; Tranfo di *Messina.*
Sicut palma: Capello di *Bra.*
Sicut palma florentes: Caisa di Sardegna.
Sicut passer solitarius in tecto: Passeroni di *Torino* e di *Nizza.*
Sidera tangam: Mainoni di *Milano,* signori d' Intignano.
Sidere quo sideret; Mainoni di *Milano* (?).
Si Deus intersit: Cibrario di *Usseglio* nella Valle di Lanzo.
Si Deus pro nobis, quis contra nos?: Appiani d' Aragona di *Milano.*
Si diva lux mihi: Caraffa Ferrante.

Si fata sinant: Corvo di *Cuneo*, consignori di Clavesana.
Si in viridi quid in arido: Caldora di *Mondovì*.
Si je puis: Giustiniani di *Genova*.
Signa fata sinant: Tocco (di) del *Napoletano*.
Signum pacis, e: Signus pacis amor: Gozzi di *Venezia*.
Silendo loquitur: Gozzi di *Venezia*.
Silet cautus natato pundas: ex-l. del prof. Lucio Mariani, *Roma*.
Simplex calensque: Candelori di *Roma* — Moroni di *Milano* — Candelori-Moroni di *Roma*.
Simil morabuntur e Simul morabuntur: Pierallini di *Prato* (Toscana).
Sine labe: Spinola Andrea di *Genova*.
Sine labore nihil: Ugazio di *Santhià*.
Sine macula: *Braquety* (Francia).
Sine macula macta: *Longpérier*.
Sine macula et nive candidor: Carcano di *Milano*.
Sine virtute nulla nobilitas: De Ferrari della Croce di *Genova*.
Sinite florere: nell'ex-l. di Ballerini Simone, vescovo.
Sit columna labor virtus fundamentum: Capitelli di *Napoli*.
Sit dux sapientia: Henry Walters, ingl. 1747.
Sit nomen Domini benedictum; Bianchi del *Veneto*.
Sit sine labe decus: *Scott of Eldon*.
Sive bonum sive malum fama est: Gonzaga di *Mantova*.
Sobrietate et velocior: Sobrero di *Torino*, conti della Costa.
Soccumbo et non occumbo: Buzano del *Piemonte*, conti di Borgomaggiore.
Sol agens: *Solages*.
Sol di ciò vivo (con un filugello): Stampa (Massimiliano).
Sol in tenebris noctis mentisque volumina pellunt: nell'ex-l. di A. Rivero del Piemonte.
Sol sybillam dirigit: *Sebille*.
Sol tenebras noctis mentisque volumina pellunt: v. *Rivero*.
Sola fides: nell'arma dei Muzza di *Bologna* — *Scala* di *Bologna* — *Bogetti* di *Cherasco*, conti di Lachelle — Gentile del Piemonte — Patrizi di *Roma*.
Sola fide sufficit: Canobbio di Sessa Ficinallo di *Bologna*.
Sola integritate: Zoelli di *Carmagnola*.
Sola invidia: Guerrini di *Modigliana*.
Sola nobilitas virtus: *Hamilton* (Ingh.).
Sola nobilitas est ex voluntate Dei: Baratta o Buratta di *Fossano*, conti di Sarola.
Sola sola manet: Casamarti di *Sorrento*.
Sola solum solit aria (solitaria): Boccardi di *Salò*.
Sola virtus: *Pasca* — *Sola* di *Torino* — Chiaffrino di *Brà*.
Sola virtus necessaria: Sola di *Torino*.

Sola virtus reddit nobilem: *Shawe* (Ingh.).
Sola virtute: v. *Toppia.*
Sola voluntas: Grosso di *Riva di Chieri,* signori di Brosolo.
Soli altissimo gloria: Peltiti di *Bra.*
Soli Deo: Bruco o Brucco del *Piemonte.*
Soli Deo gloria: Leonardi di *Novara.*
Solis ab influxu: nell'arma dei Satta di *Sardegna.*
Solicitae jucunda oblivia vitae: v. *Comucci* (De).
Solo mutatur aspectu: Verney (De), orig. di *Savoja.*
Solum credit quod videt: Maronci di....
Son savio: Savio di Bernstiel di *Torino.*
Sopra il tutto Iddio sia laudato: Brebbia di *Milano.*
Souvenir m'en doit: Massetti del *Piemonte,* conti di Frinco.
Souvenir me tue; Arcour del Piemonte.
Souvent m'en est: *Créquy.*
Souvienne vous: *Croy (Giovanni di).*
S. P. Q. P.: dell'ex-l. della Bibl. civica di *Palermo.*
Specimen virtutis avitae: Stampa di *Milano* — Stampa di *Soncino* di *Cremona.*
Spectemur agendo: *Montagu-Montagu* (Ingh.).
Spera in Deo: Falconi di *Verona* — Henry Soveetman (Ingh.). (1745).
Spera in Deum et fac bonitatem: Caramella di *Cavallermaggiore,* marchesi di Clavesana.
Spera in Deum et fac bonum: Capris o Capeis del *Piemonte,* conti di Ciglié — Gromis di Piemonte.
Spera in Deo, pugna pro patria: Bortolommei di *Lucca.*
Speranza e carità: Colombo del Piemonte.
Spero: Carminati di Brambilla di *Bergamo* e di *Milano* — Gravina (*Napoli* e di Sicilia) — Wight (Ingh.).
Spero bene agere : *Potter* (Ingh.).
Spero in Dio; Malliano di *Fossano.*
Spero meliora: *Liwingston* (Ingh.).
Spes constantia et labor: *Rosnel* (Du), Francia.
Spes et fides: Ingham Witaker di *Palermo.*
Spes at securitas: Costantini di *Brà.*
Spes mea in Deo: Rossignol di Bernez (Piemonte) — *Schuler* (Ingh.) — Vibò del Piemonte.
Spes mea in Deo est: *Tomasi* (o Tomassi) Caro di *Capua* — Capizucchi di *Bologna.*
Spes mea Dominus: Gugliermetto di *Mondovì.*
Spes mea in domino: Pittatore di *Fossano* e di *Bra.*
Spes nescia falli: *Stolberg.*
Spes nutrix: Bertani di *Modena.*
Spes vitae melioris: *Hobhouse* (Ingh.).

Spina bonis sum bona Mala Spina malis: v. *Malaspina Gius.*
S.S.A.S.X.M.Y.: Colombo di *Milano.*
Sta come torre che non crolla: Sanniti di *Napoli.*
Sta volteggiante e incuora: Sanniti di *Napoli.*
Stant mihi pro Domino: Stratta del Piemonte.
Stella duce: Panizza di *Brà.*
Stimulis agitabit amaris: *Des Aimars.*
Storiae. Poesiae. Ars.: v. *Cavalieri Giuseppe.*
Stringimus dum stringimur: Bulgarini di *Firenze.*
Suadet et cogit: Tirante di *Saorgio* (Piemonte).
Suavis et Decora: Vernazza di *Bra,* baroni di Freney.
Suaviter fortiter: Minto di.... — *Gething* (Ingh.).
Suaviter in modo, fortiter in re: *Wynn.*
Sub cujus pede fons vivus emanat: Pascale o Pasquale di *Napoli,* di *Cosenza,* di *Lucera* e di *Messina.*
Sub omnia: v. ex-l. Rispoli Niccolò.
Sub praesidio Jehovae: v. *Malacrida.*
Sub se omnia: v. *Rispoli.*
Sub umbra: Paliato del *Piemonte,* marchesi della Planargia.
Sub umbra alarum tuarum: Pilati del *Trentino* — *Romano* del Veneto e di *Roma.*
Sublimia petens fulmen: Cavriani di *Mantova* (?)
Sublimia semper: Rolando di *Torino.*
Sublimiora petam: Peila di *Carmagnola,* conti di Avuglione.
Succumbat virtuti fraus: Guicciardi della *Valtellina.*
Suevo sanguine laeta: Landi di *Piacenza.*
Sufficit nuum in tenebris: Gonzaga Isabella.
Suivant sa voye: Savoja-Namours.
Suivez moi: Figoli di *Genova.*
Summa petit: Pertusio (de) di *Avigliana* (Piemonte).
Suo tempore prosunt: Meloni di *Sardegna.*
Super pennas ventorum: *Vento.*
Super senes intellexi: Corsotto o Borgotto di *Genova.*
Super sidera: Incisa del Piemonte.
Sureté: Cacherani o Cacherano di *Asti* e di *Bricherasio.*
Surgit perlucens liquidas aurora per auras: Farris o Fabris di *Siniscola* (Piemonte).
Sursum: Calandrino di....
Suscipiant montes pacem: *Balfour* (Ingh.).
Sustentant lilia turres: *Simiana.*
Sustine et abstine: *Boca* di *Gemme* (Piemonte), consignori di Cella — *Pictet* (Ingh.).
Sustinet nec fatiscit ( e un atlante): *Gritti Andrea.*
Sustinent ossa triumphum: Lassetti-Mandelli di *Milano* — Mandelli di Sardegna.
Suum cuique Deus: Zaffarone di *Torino.*

## T

T: Tanzi o Tanzy di *Milano.*
Tal se me pensa bater che se repent: Marenco di *Fossano* e di *Mondoví.*
Tant vaut l'homme tant vaut sa terre: Chaheu
Tante ne dirò che esaudita sarò: Nasi di *Firenze.*
Tarde sed Diu: Orestis (de) di *Nizza,* conti di Castelnuovo.
Taurini sustinui labore auxi: Ferraris di *Torino* e di *Lomellina.*
Tecum habita: Origo di *Roma.*
Te deum laudamus: Maggi di *Cremona,* marchesi di Pescarolo.
Te duce: Cattarinetti di *Verona.*
Te duce ad patriam: Seirotta o Sirotta di *Palermo.*
Te duce proficio: Antinori di *Firenze.*
Te fata vocant: Faussone di *Mondovì.*
Tel fiert che ne tue pas: Solaro di *Brà* e di *Asti.*
Tel fiert qui ne tüe pas: *Solara* o Solaro dal Borgo *di Torino.*
Tela retrorsum in hostes: Rodriguez d'*Iglesias.*
Tempestate viget: Bonaccorsi di *Firenze.*
Tempora distingue: Confidati di *Assisi.*
Tempora et mensura: Marchisio di *Torino,* conti di Pallières.
Tempore, ingenio et modo: Monte Santa Maria (marchesi di), *Umbria, Firenze, Ancona.*
Tempore, ingenio et modo; (Del) Monte S. Maria (*Umbria* e *Firenze*) (ora: Bourbon del Monte).
Tempori optare decet; Radicati del *Piemonte.*
Tempus, ordo, numerus et mensura: v. *Pasolini.*
Tems viendra: Canale di *Venezia* (?).
Tenax funditus: Ancora (D') di *Napoli.*
Tendent ad sidera facies: Facelli del *Piemonte,* conti di Cotandone.
Tenes droit: Casati di *Milano.*
Tenes le vraye: *Jowneby* (Ingh.).
Tentanda via: Baronis d'*Avigliana,* conti di Battigliera, consignori di Santena.
Tenui meditatur avena: *D'Avéne.*
Teredinem non sentit: Tillier (de) d'*Aosta* — Fillivis (De) (?) d'*Aosta.*
Terge manus: Signorelli di *Perugia.*
Terminus haeret: Claretti di *Nizza* e di Piemonte.
Terra in virtute coelum: Viani di *Rivarolo.*
Terra me tuendus etundis: *Odile* (Francia).
Terror et pietas: v. *Litta-Visconti-Arese Antonio.*

Tibi et aliis maximus: v. *Thibet.*
The reward of valour: *Mudie* (Ingh.).
Through: *Hamilton* (Ingh.).
Timentibus Deum nihil est: Capris del *Piemonte,* conti di Ciglié.
Tien droit: Asinari di *Asti.*
Tien il mezzo: Orengiani d'*Ivrea.*
Timentibus Deum nihil deest: Gromo o Gromis di *Biella,* signori di Andorno, Mongrando, ecc. — *Capris* del Piemonte.
Timete Deum: Massa o Mazza di *Napoli.*
Timidus et prudens: Astori di *Lodi.*
Todo es (y) nada de favor: Danso del *Piemonte.*
Tohch not the cat but the glove: nell'ex-l. di *Robert Macpherson,* Roma.
Tolle et lege: v. *Gazziero* — v. *Oliboni.*
Totus patriae: Belgodere di *Bagnaia in Corsica.*
Touch not the cat but with a glove: *Mackintosh* (Ingh.).
Toujours (en) avant: Craveri di *Racconigi* — v. *Arrigoni.*
Toujours de bien en mieux: Pettenati di *Vercelli.*
Toujours en ris, jamais en pleurs: *Henris.*
Tousjours haut: Mallo di *Courgné* e di *Bosano.*
Toujours la pointe au corps: *Beauvois Devaux A.* (Parigi).
Toujours prés: *Scaleh* (Ingh.).
Tous jour avant: Reyneri di *Cherasco,* conti di Lagnasco.
Tout à la venture: Alciati di *Vercelli,* conti della Motta di Viancino.
Tout à tous: v. *Schmidt.*
Tout est et n'est rien: Challant d'*Aosta.*
Tout flotte: *Flotte.*
Tout net: Raconis del Piemonte.
Tout ou rien: *La Mothe.*
Tout par et pour Dieu: *Du Bois de Ferrierés* (Francia).
Tout prest: *Johnston* (Scozia).
Tout sans contrainte: Cordon di *Cordon* (Piemonte).
Tout vient de Dieu: *Rhodes* (Ingh.).
Trafalgar: *Long* (Ingh.).
Tranquillità: Torre (Della) di *Mondovì, Milano* e *Roma.*
Tranquillus in undis: Masin, consignori di Castelnuovo nel contado di *Nizza.*
Treü und fromm }
Treu und iromm } Settala di *Milano.*
Tria haec: nell'arma Forges-Davanzati di *Trani.*
Tria juncta in uno: *Hopetoun* (Ingh.) — *Kichener of Khartoum* (Ingh).
Tribus subnixa columnis: Daniel del Piemonte.
Triplici securitate: Crisolini di *Romagna.*

True to the end: *Home.*
T.T.T.T.: *Taracchia* di....
Tu, Domine, gloria mea: *Leicester.*
Tu inspira: Sarzana di *Corleone* (Sicilia).
Tu sola animum mentemque puriris gloriam: Monaco (del) di Palermo.
Tu spes relictis unica rebus: Zafarana di *Messina.*
Tuo protecta numine: Chiesa di *Cento.*
Turgenti firmata mari: Marrocu o Marrone (?) di *Sardegna.*
Turris fortissima virtus: De Fortia (marchese), portogh., *Livorno.*
Turris maa Deus; *Prunier.*
Tuta contemnit procellas: Colonna di *Roma* e di *Napoli.*
Tuta fit arte via: Pianca di *Asti.*
Tute: Chiaffré di *Torino.*
Tute vide: *Witte.*
Tutius quod altius: v. Valperga di *Masino.*
Tutor et ulciscor: Martino (De) di *Napoli.*
Tutto alfin vola: Asinari di *Asti.*
Tutus ab uno: Cito di *Napoli.*
Tutus est a Deo: Averoldi di *Brescia.*
Tutus ingressus: Porta del *Piemonte*, conti di Bergole.
Tutum forti presidium virtus: *Bardonenche.*
Tutus in silvis: Albertoni di *Cremona.*
Tutus in nuda: Celani di *Guarcino.*

## U

Uberiora petens: Bacci di *Portolongone* e *Livorno.*
Ubertate et fide: Ricca di *Bricherasio.*
Ubi amor et charitas ibi Deus: Pasini di *Ferrara.*
Ubi Deus ibi lux vera: Briosi, Brioso, o Briosco di *Padova.*
Ubi est amor et charitas ibi Deus est: Pasini di *Ferrara.*
Ubique candida virtus: Gherardini di *Firenze.*
Ubique patria: Crispolti di *Rieti.*
Umble et courtois: Pensa di *Mondovì.*
Un solo Iddio: Operti di *Fossano* (Piemonte).
Una sola fede: Rossi (De) di *Fossano.*
Unde veniet: Verney di *Torino.*
Undique aequalis: Icheri di *Cherasco,* conti di Malabaila di San Gregorio.
Undique tuta; Barbieri di *Villafranca* di Piemonte, conti di Brangola — Enrielli di *Ivrea.*

Unge me Domine oleo dilectionis: Audiberti del *Poggetto* (Piemonte), conti di S. Stefano.
Unguibus armatus in hostem: Simonetti di *Osimo.*
Unica virtus necessaria: Gargiolli di *Toscana.*
Unicuique suum: Peracca di *Torino.*
Unicum militiae fulmen: Sangro (Di) di *Napoli.*
Unitas: leggesi nel cimiero dell'arma Ferrari di *Milano.*
Unita fortior: Sala di *Brà.*
Uno cognosce rugitu: Ruggiero del *Piemonte,* conti di Mombaldone.
Uno avulso non deficit alter: Dalmazzone del *Piemonte.*
Uno cognosce rugitu: Ruggiero del Piemonte.
Unquam te contamina: *Contamine.*
Unus mihi Deus, una fides, uno princeps: Buttod d'*Aosta.*
Urai amour ne se change: Lodovico Gonzaga di *Mantova.*
Urgenda occasio: Lanze (Delle) del *Piemonte,* conti di Sale.
Uror et oriar: Moretto di *Bologna.*
Uror et uxta vivo semper eadem: Falvo di *Cosenza.*
Usquam dum vivam et ultra: Brunetta d' Usseau, Piemonte.
Usque ad cineres: Amico d'*Asti.*
Ut in orta: Fantini di....
Ut in lilia veniant aculea: v. *Chitarin.*
Ut ipse finiam (e una piramide incompiuta): *Pepoli* di Bologna.
Ut luna sic fortuna: Pepoli di *Bologna.*
Ut mellis: Mella di *Torino.*
Ut seres metes: Graneri di *Torino,* marchesi de la Roche.
Ut solae pini usque ad sydera: Silipigni di *Castroreale* e di *Messina.*
Ut turris: Nasalli di *Piacenza.*
Utraque civis: *Zamoiski.*
Utrique throno: Trona di *Piemonte.*
Utrisque utrinoque princeps: Rossetti di *Assisi.*

## V

Vae tibi si malus: Turcone di *Milano.*
Vae vi de vi: Davico di *Fossano.*
Vaillant sur la créte: *Creton d'Estourmel.*
Van gut in basses: *Cybo.*
Vanitas vanitatum et omnia vanitas: Losa di *Saluzzola,* conti di Prarolo (Vercelli) — Calusio del Piemonte, signori di Fenile.
Vanum os fero: Vanossi di *Chiavenna.*

Vel apricando nigrescit: Negri del *Piemonte*, conti di Mongreno.
Velox consilium sequitur poenitentia: Fiorenzi di *Osimo*.
Venena pello: Alviano (D') di *Orvieto*.
Vere novo: Mazzarosa di *Lucca*.
Veritas: *Fauxier* (Francia).
Veritas et virtus vincunt: Vera di *Napoli* — *Ormathwaite* (Ingh).
Veritas vincit; *Vera* (De) di *Napoli* — *Lauben de Thurmet* (Tirolo).
Veritati libere servio: nell'ex-l. di Fogazzaro Antonio.
Verité, Justice, Paix: Ambrnay, *Savoja* — Forest (Della), *Savoja*.
Vernum tempus: *La Verne*.
Versum ne tentes: Alfazio Grimaldi.
Verti me ad alta: Sanzon di....
Vertit et aequat: Calcaterra di *Milano*.
Vertitur ad solem (con un girasole): *Tornielli* (Livio).
Vertu a l'honneur guide: *Baronat*.
Vertu me guide, honneur me conduit: Jancoust (Francia).
Verum aeque decens: *Lee Antonie* (Ingh.).
Verum docensque curo: Garzoni di *Bologna*.
Veterum claror virtutis imago: Vitale-Rizzi di....
Verum ipsum factum: nell'ex-l. di Ardigò, *Padova*.
Vexatus persequor: v. *Correnti*.
Vi sanguine et animo; Barbaro di *Malta* e di *Venezia*.
Vi sed non ingenio: Cunbo di *Messina*.
Viam affectat Olympo: v. *Della Valle*.
Vias tuas, Domine, demonstra mihi: Gonzaga (Francesco V) — *Vias* di Francia.
Vici et vivo: Roasenda di *Vercelli*.
Vicissim: Morandi di *Bologna*.
Vicit leo de tribu Juda: Croci o Della Croce di *Milano*.
Victrix invicta: v. *Borromeo Arese Vital*.
Vides ut alta: v. *Messina*.
Vidi: Pico-Gonzaga di *Casale-Monferrato*.
Vigil cogor: Guacimani di *Ravenna*.
Vigil et alacer: Dor Pierre (Francia).
Vigila: Talenti di *Lodi*.
Vigilando: Galbiati di *Milano* — Bellesy o Bellesi d'*Aosta*.
Vigilando conservo: v. *Gelli Fiorella*.
Vigilans et fidelis: Sola di *Milano*.
Vigilans in fide publica: v. Malagricci.
Vigilanti: Gallinati di *Piemonte*, conti di Parpaglia.
Vigilantia: Gallo d'*Ivrea* — Perona dal *Piemonte*, baroni di Vignale — Talenti di Fiorenza, di *Milano*.
Vigilantia et cura: Camerano di *Nizza*.
Vigilantia et labore: Guibert di *Nizza*.

Vigilantia, fidelalitas: v. *Gabaleon.*
Vigilantia sufficientia fidelitas: Gabaleone di *Chieri,* conti di Salmour.
Vigilantia tua: Viglione di *Andorno.*
Vigilantibus non dormientibus; Gagliardi del *Piemonte,* signori di Cera.
Vigilat et cantat: *Thouvenin* (Francia).
Vigilare atque pati: *Collier* (Ingh.).
Vigili prudentia regor: Comotto di *Piverone* (Piemonte).
Vigiliis et moderatione: Orsini di *Milano.*
Vigiliis et viribus: Pellion del *Castellaro* (Nizza).
Vilain sans réproche: Villani di *San Severino* (Basilicata).
Vilia ne legas: *Villegas.*
Vim utraque repello: *Murat.*
Vim vi: Bellini di *Novara.*
Vince te ipsum: Fissore di *Bra* (Piemonte), conti di Montalto Roero.
Vincet amor patriae: *D'Èon (La chev.)* (Francia).
Vincendum aut moriendum: Gattinara di *Vercelli,* conti di Arborio — San Pietro di *Guarene* (Piemonte).
Vincere et vivere: *Smyth* (Ingh.).
Vincere posse sat est: Visca di *Primeglio,* conti di Piazzo e di Tonengo.
Vincere scit et parcere victus: Crisafi di *Messina.*
Vincere vel mori: *Dowell* (Ingh.).
Vincenti dabitur: *Vencent.*
Vincit amor: Pizzone di *Torino.*
Vincit amor patrie: *Conzani* del Piemonte, conti di Rèvignano — *Molesworth* (Ingh.).
Vincit qui patitur; *Gonnerman Dalgety* (Ingh.).
Vinto non mai se non da' libri il Tempo: v. Alfieri Vittorio.
Virescit uberior: Ples (de) di *Aosta.*
Virescit vulnera virtus: Stuard di *Messina.*
Virga lesse floruit: Perlasco di *Mondovì,* conti di Perlasco.
Viro Constanti: Napoli di Sicilia.
Viros non virus: v. *Visconti M. E.*
Virtù non onori: Santi di Lombardia.
Virtù sola fa l'uomo: Belli di *Piemonte,* conti di Barbaresco.
Virtus ad alto volat: Ala di *Cremona.*
Virtus auget honorem: v. Bourbon del Monte.
Virtus auro potior: *Monlaur* (Francia).
Virtus avorum praemium: *Belcher* (Ingh.).
Virtus beatos efficit: Ratti di *Cherasco.*
Virtus ad coelos terramque rapit: Passerin di *Aosta.*
Virtus et ensis: Pietramellara-Vassé di *Bologna.*

Virtus et fortitudo invincibiles sunt: *Laplane* (De) *(Eduard)*, (Francia).
Virtus et honor: *Melun.*
Virtus ex alto agitata crescit: Compagnoni di *Macerata.*
Virtus fortuna comes: Turchi o Turco di *Asti*, consignori di Montemagno.
Virtus fortuna favente: Solaroli di *Piemonte.*
Virtus fortuna potentior: Franchi dei Cavalieri di *Veroli.*
Virtus in actione consistit: *Keppet Craven* (Ingh.).
Virtus in arduis: Menabrea del *Piemonte* — Caldari di *Napoli.*
Virtus indomita colitur: v. *Laderchi A.*
Virtus omnia vincit: *Rosales-Cigalini* — *Pasqui Rodolfo* — *Du Boutet* (Francia).
Virtus praemium: Monticelli di *Velletri.*
Virtus regia merces: *Skene library* (Ingh.).
Virtus semper viridis: *Green* (Adelaide).
Virtus sibi merces pulcherrima: Carruffo di *Mondovì.*
Virtus sola immortalis: Rosello del Piemonte.
Virtus sola lucescit: Ceresia o Celesia d'*Aosta.*
Virtus sola nobilitas: Martelli di *Firenze.*
Virtus sudore paratur: Montenuovo di....
Virtus sub pondere crescit: *Bolts* (Ingh.).
Virtus unita fortior: Viterbo del *Piemonte*, conti di Genola.
Virtus venenum expellit: Baiveri di *Asti.*
Virtus vincit: v. *Moretti.*
Virtus vincit invidiam: Cornwallis, inglese (1730).
Virtute: Bardelli di *Ferrara.*
Virtute adquiritur: Roberti del Piemonte, conti di Cocconito
Virtute altior: Villaris dal Piemonte.
Virtute comite fortuna salus: Provera di *Pavia.*
Virtute dominis et armis: Martirano o Martorano di *Palermo* e di *Calabria.*
Virtute duci: Settimo di Piemonte, consignori di Bajo — Lafranchini di *Verona* — *Berlia* di Piemonte, conti della Piè e di Vasone — *Rosso* di *Settimo Torinese.*
Virtute duce, comite fortuna: Lanza di *Mondovì.*
Virtute duce: Anelli di *Lodi.*
Virtute et armis: Zanchy di *Verona.*
Virtute et costantia: Wilding di *Palermo*, principi di Radati.
Virtute et fato: Caresana di *Vercelli.*
Virtute et fortitute: Rovetti del *Piemonte*, conti di Quassolo.
Virtute et fortuna: Acchiardi di *Nizza.*
Virtute et opera: *Boetti* di *Fossano* — Bracco (Lord), (Ingh.).
Virtute et valore: *Roberts of Kandahar et Pretoria* (Ingh.).
Virtute, gloria parta: Marchetti d'*Ivrea*, de' conti di S. Martino.

Virtute, haud fatis: Marenzi di *Lombardia.*
Virtute junxit honori: Salvoni Giorgini di *Jesi.*
Virtute magis quam igne: Dè Mèrona (Visconte).
Virtute omnia parent: Martina di....
Virtute omnia vincet: Giovanola di *Trafficiume.*
Virtute probatus: Castellinard di *Torino.*
Virtute tuetur: Casotti di *Vigone* (Piemonte), conti di Casalgrasso e di Mongrando.
Virtute vivam: Fabretti di *Bologna.*
Virtutem fortuna coronet: *Orr* (Ingh.).
Virtutem junxit honori: Salvoni di *Jesi.*
Virtutem probam electis: Brunet (Francia).
Virtuti: Schedoni di *Modena.*
Virtuti et fato: Granetti d'*Ivrea,* baroni di Fiorano.
Virtuti et honori: v. Petroni.
Virtuti fortuna cedit: v. *Docci.*
Virtuti fortuna Comes: *Majno (Del)* — Zoagli di *Genova.*
Virtuti omnia parent: Martina del *Piemonte,* conte di Comeliano.
Virtuti sollecitus: Galletti di *Firenze.*
Virtutis avorum praemium: *Wpton.*
Virtutis comes: Stasi di *Mondovì.*
Virtutis gloria fructus: Frutteri di *Savigliano,* consignori di Costigliole.
Virtutis praemium: v. *Porro-Lambertenghi* — Monticelli di *Vercelli.*
Vis ignea cedit: Calliat di *Dombes.*
Vis nescia vinci: Cusani di *Vercelli,* conti di Sogliano — Cusani di *Milano.*
Vis nescia vinci sic age ne timeas: Cusan o Cusani di *Vercelli,* conti di Sogliano.
Vis sine vi: Barberini di *Roma.*
Vis unita fortior: Cenami di *Lucca* — *Quintus* — Ruffo di Sicilia.
Vis unita major: Cenami, *Lucca.*
Visus impune: v. *Araldi.*
Vita sine literis mors est: v. De Marchi.
Viva Gesù e Maria: v. ex-l. Bonanomi G,
Vivere vivendo: *De Vivie de Régie* (Francia).
Vivit post funera: Castellini di *Mondovì.*
Vivo o morto: Gonzaga Ferrante.
Vivitur ingenio, coetera mortis erunt: v. *Giusti.*
Volando coedo: Budetta di *Montecorvino.*
Volatu nemini: Chiarnevale di *Torino.*
Volvitur immoto securum cardine coelum: Cardia di *Siliqua* (Sardegna).

Vor gat: Brivio di *Milano.*
Vostre plesir: *Lannois (Gilbèrto di).*
Votre vueil: *Luxembourg (Pietro di).*
Vouloir ce que Dieu vent: *Cumberlege* (Ingh.).
Vous les trompettes nous les cloches: Capponi di *Firenze.*
Vulnerasti cor meum ros coeli: Roselli di *Napoli.*

## W

Wand got wild: v. *Radicati di Marmorito,* Piemonte.
Wann gatt will: Radicati di Brosolo e Radicati-Talice del *Piemonte.*
Willen is kunnen: v. *Wilmick.*

## Y

Yn hoffen: Torelli di *Pavia.*

# INDICE CRONOLOGICO

## DEGLI EX-LIBRIS DATATI

# INDICE DEGLI INCISORI E DISEGNATORI

## DEGLI EX-LIBRIS FIRMATI

# 1200 MANUALI HOEPLI

Pubblicati a tutto il 16 Novembre 1912.

## *Che cosa sono i Manuali Hoepli?*

I. — *Una raccolta iniziata e continuata col proposito di diffondere la cultura; che tratta in forma popolare le lettere, le scienze, le arti e le industrie.*

II. — *I Manuali Hoepli sono sempre scritti da specialisti della materia e sempre ove occorre illustrati copiosamente, e, ad ogni ristampa corretti ed arricchiti di nuove aggiunte per tenerli al corrente delle più recenti conquiste della scienza.*

III. — *Nella Collezione dei Manuali Hoepli ognuno può trovare un testo che interessi i suoi studi, ed ove non ve lo trovasse, rintraccierà sempre uno o più*

*capitoli per lui interessanti nei Manuali di indole affine.*

**IV.** — *I Manuali Hoepli sono un' Enciclopedia permanente di scienze, lettere ed arti perchè la loro grande diffusione permette all' editore di rinnovarli e rifarli di continuo.*

Ulrico Hoepli

---

## AVVERTENZE

☞ I libri si spediscono *franchi di porto* nel Regno e nelle Colonie italiane dietro semplice invio di una cartolina vaglia. — Per le spedizioni all'estero aggiungere il *dieci per cento in più* sul prezzo del libro.

☞ Le spedizioni sono fatte con cura e puntualità, ma i volumi non raccomandati viaggiano a *rischio* e *pericolo* del committente.

☞ Per ricevere i libri raccomandati — onde evitare smarrimenti dei quali l'editore non si rende responsabile — aggiungere *cent. 25 in più.*

☞ Si fanno anche spedizioni per assegno, ma siccome le spese d'assegno sono ingenti, è meglio di *inviare sempre* l'importo anticipato con cartolina vaglia.

*I manuali Hoepli non esistono in brochure; essi sono tutti solidamente ed elegantemente legati.*

# ELENCO COMPLETO DEI MANUALI HOEPLI

## disposti in ordine alfabetico per materia

L. C.

**Abbreviature latine ed italiane** (Dizionario di) usato specialmente nel medio evo, di A. Cappelli, 2ª ediz., di pag. LXVIII-528 (legato in tutta pergamena) 8 50

**Abitazioni animali domestici** di U. Barpi, 2ª ediz. p. XVI-479 e 255 figure . . . . . . . 4 50

**Abitazioni popolari** (Case operaie) di E. Magrini, 2ª ediz. pag. XVI-465 e 219 incisioni . . . . . 5 50

**Abiti per signora.** Taglio e confezione di E. Bonetti — pag. XX-296, 55 tavole e 31 figurini . . . . 4 —

**Acciai.** Lavorazione e tempera. Indurimento del ferro e cementazione, di A. Massenz, pag. XVI-118 e 36 inc. 2 —

Accumulatori — vedi: Correnti alternate - Elettrotecnica - Illuminazione elettrica - Ingegnere elettricista Operaio elettrotecnico - Sovratensioni - Ricettario dell'elettricista.

**Acetilene** (L') di S. Castellani. 2ª ediz. di p. XVI-164 2 —

**Acido solforico, nitrico, muriatico, ecc.** (Fabbricazione dell') di V. Vender, di pag. VIII-312 e 107 incis. . . . . . . . . . . . . . . 3 50

**Acqua potabile** (Condottura di), di P. Bresadola, di p. XVI-334 e 37 fig. . . . . . . . . . . 3 50

**Acque minerali e termali d'Italia** di L. Tioli, di pag. XXII-552 . . . . . . . . . . 5 50

**Acque sotterranee e giacimenti minerali,** di M. Grossi di pag. XVI-380, con 68 incis. e una tavola 4 50

**Acrobatica e atletica** di A. Zucca, di pag. XXX-267, 100 tav. e 42 incis. . . . . . . . . . 6 50

**Acustica musicale,** di A. Tacchinardi, di p. XII-189, con 85 inc. . . . . . . . . . . . 2 50

L. C.

**Alterazioni vino e aceto** di A. ALOI, di pag. XII-227 e 10 incis. . . . . . . . . . . . . 2 50

**Aerostatica, Aeronautica, Aviazione** di G. G. BASSOLI, p. VIII-184 e 94 incis . . . . . . . 2 —

**Affari** (Vademecum dell'uomo di), di C. DOMPÈ, di p. XII-472 . . . . . . . . . . . . 4 50

Agraria — vedi: Abitazioni animali - Agricoltore - Agronomia - Alimentazione del bestiame - Ampelografia - Catasto italiano - Computisteria agraria - Economia fabbricati rurali - Estimo rurale - Geometria pratica - Legislazione rurale - Macchine agricole - Mezzeria - Pomologia - Telemetria - Triangolazioni topografiche e catastali.

**Agricoltore** (Prontuario dell') e dell'Ingegnere agronomo, di V. NICCOLI, 5ª ediz., p. XL-566 e 41 incis. . 6 50

**Agricoltore** (Il libro dell'). Agronomia, agricoltura, ecc., di A. BRUTTINI. 2ª ediz., di p. XXIII-446 con 313 figure . . . . . . . . . . . . . 3 50

**Agrimensura** (Elementi di) di S. FERRERI-MITOLDI, p. XVI-257 e 183 incis. . . . . . . . . . 2 50

**Agronomia** di CAREGA DI MURICCE, 3ª ediz. di pagine XII-210 . . . . . . . . . . . . . 1 50

**Agronomia e agricoltura moderna** di G. SOLDANI, 3ª ediz., di p. VIII-416 e 134 incis. . . . 3 50

Agricoltura — vedi: Botanica - Chimica agraria - Coltivazione piante tessili - Coltura montana - Concimi - Elettricità (L') nella vegetazione - Floricoltura - Frumento e mais - Frutta minori - Frutticoltura - Funghi e tartufi - Gelsicoltura - Giardiniere - Insetti nocivi - Insetti utili - Malattie crittogamiche delle piante erbacee coltivate - Molini - Olivo ed olio - Olii vegetali, animali e minerali - Orticoltura - Piante e fiori - Piante industriali - Pomologia artificiale - Prato - Prodotti agricoli del Tropico - Selvicoltura - Tabacco - Uva passa - Viticoltura.

**Agrumi,** Coltivazione e commercio di A. ALOI, p. XII-238, 22 inc. e 5 tav. . . . . . . . . . 3 50

**Alcool.** Fabbricazione e materie prime, di F. CANTAMESSA, 2ª ediz., di p. XII-447 . . . . . . . 4 —

**Alcool industriale,** di G. CIAPETTI. Produzione e applicazione, p. XII-262 e 105 figure . . . . 3 —

**Alcoolismo** (L') di G. ALLEVI, di p. XI-221 . . . 2 —

**Algebra complementare** di S. PINCHERLE, 2 vol.
I. Analisi algebrica, 2ª ediz. di p. VIII-174 . . 1 50
II. Teoria delle equazioni, 2ª ediz., p. IV-169 e 4 inc. 1 50

**Algebra elementare** di S. PINCHERLE, 11ª ediz. di p. VIII-210 . . . . . . . . . . . . . 1 50

— (Esercizi di) di S. PINCHERLE, 2ª ediz., p. VIII-135 . . 1 50

| | L. C. |
|---|---|
| **Antichità private dei romani,** di N. MORESCHI e W. KOPP, di p. XVI-181, illustr. . . . . . . | 1 50 |
| **Antichità pubbliche romane,** di I. G. HUBERT e W. KOPP, di p. XIV-324 . . . . . . . . . | 3 — |
| **Antologia provenzale,** di E. PORTAL, di p. VIII-674 | 4 50 |
| **Antologia stenografica,** di E. MOLINA, p. XI-199 | 2 — |
| **Antropologia,** di G. CANESTRINI, (esaurito). | |
| **Antropologia criminale,** di G. ANTONINI, di pagine VIII-167 . . . . . . . . . | 2 — |
| **Antropometria.** di R. LIVI, di p. VIII-237 e 32 incis. | 2 50 |
| **Ape latina.** Dizionario di frasi, sentenze ecc., a cura di G. FUMAGALLI, p. XVI-353 . . . . . . . | 3 50 |
| **Apicoltura,** di G. CANESTRINI, 7ª ediz. a cura di V. ASPREA, pag. VIII-224 con 51 incis. . . . . . | 2 — |
| **Arabo parlato in Egitto,** di A. NALLINO, 2ª ediz. (in lavoro). | |
| **Araldica** (Grammatica), ad uso d. italiani di F. TRIBOLATI. 4ª ediz. a cura G. CROLLALANZA, di p. XI-187, e 274 incis. . . . . . . . . . . . . . | 2 50 |
| **Araldica zootecnica** di E. CANEVAZZI, di p. XIX-342 e 43 incis.. . . . . . . . . . . | 3 50 |
| **Arazzo** (L'arte dell') (Gobelins) di G. B. ROSSI, di p. XV-239 e 130 illustr. . . . . . . . . . . | 5 — |
| **Archeologia e storia dell'Arte greca** di I. GENTILE 3ª ediz. rifatta da S. Ricci, di p. XLVIII-270 e 215 tavole, due vol. . . . . . . . . . | 11 50 |
| **Archeologia e storia dell'Arte Italica, Etrusca e Romana,** di GENTILE-RICCI (esaurito). | |
| Archeologia — vedi: Atene - Antichità greche - Antichità romane - Epigrafia - Paleografia - Rovine Palatino - Topografia di Roma. | |
| **Architettura italiana antica e moderna,** di A. MELANI. 5ª ediz., di p. XXXII-688, con 180 tavole . | 12 — |
| **Archivista** (L'), di P. TADDEI, Mon. teorico pratico, di p. VIII-486 . . . . . . . . . . | 6 — |
| **Archivisti** (Manuale per gli), di P. PECCHIAI, di pagine VI-229 . . . . . . . . . . . | 3 — |
| Argentatura — vedi: Enciclopedia galvanica - Galvanizzazione - Galvanoplastica - Galvanostegia - Metallocromia - Metalli preziosi - Piccole industrie - Ricettario dell'elettricista. | |
| **Argentina** (Repubblica), storia e condizioni geografiche di E. COLOMBO, di p. XII-330 . . . . . | 3 50 |
| **Aritmetica pratica,** di F. PANIZZA, 2ª ediz., di p. VIII-188. . . . . . . . . . . . | 1 50 |

L. C.

**Aritmetica razionale,** di F. Panizza, 6ª ediz., di p. XII-210 . . . . . . . . . . . . 1 50
— (Esercizi di) F. Panizza, di pag. VIII-150 . . . . 1 50
**Aritmetica e geometria dell'operaio,** di E. Giorli. 3ª ediz., di pag. XII-228 e 76 figure . . . 2 —
**Armi antiche** (Guida del raccoglitore) di I. Gelli di p. VIII-389, 23 tav. e 432 incis. . . . . . . . . 6 50
**Armonia,** di G. Bernardi, 2ª ediz., di pag. XX-338 . 3 50
**Aromatici e nervini nell'alimentazione,** di A. Valenti, di p. XV-338 . . . . . . . . . 3 —
**Arsenico** (L') nella scienza e nell'industria, di L. Maurantonio, di p. XII-256 . . . . . . . . . 2 50
**Arte decorativa antica e moderna,** di A. Melani, 2ª ediz. di p. XXVII-551, 83 incis. e 175 tav. . 12 —
**Arte del dire** (Retorica) di D. Ferrari, 8ª ediz. di p. XVI-358 . . . . . . . . . . . . 1 50
**Arte della memoria.** Storia e teoria di B. Plebani, 2ª ediz., di pag. XXVI-235 con 13 illustrazioni. . . 2 50
**Arte nei mestieri** di I. Andreani, in 3 volumi.
I. Il falegname, di p. IX-295, con 264 incis. e 25 tav. 3 —
II. Il fabbro, di p. VIII-250, con 266 incis. e 50 tav. 3 —
III. Il muratore, di p. VIII-273, con 235 incis. . . 3 —
**Arti grafiche fotomeccaniche,** di P. Conter. 4ª ediz., di p. XII-228, 43 incis. e 8 tav. . . . . . 2 50
**Asfalto** (Fabbricazione e applicazione), di E. Righetti, di p. VIII-152 e 22 incis. . . . . . . . . . 2 —
**Assicurazione** (Manuale di), di G. Rocca, p. XIX-634 5 50
**Assicurazione in generale,** di U. Gobbi, di pagine XII-308 . . . . . . . . . . . . 3 —
**Assicurazioni sulla vita,** di C. Pagani, di pagine VI-161 . . . . . . . . . . . . 1 50
**Assicurazioni e stima danni aziende rurali** di A. Capilupi, di p. VIII-284 e 17 incis. . . 2 50
**Assistenza infermi,** di C. Calliano, 2ª ediz., di p. XXIV-r48 e 7 tav. . . . . . . . . . . 4 50
**Assistenza degli infermi** — vedi: Epidemie esotiche - Malattie infanzia - Malattie dei lavoratori - Malat. paesi caldi - Medicatura antisettica - Medicina sociale - Medicina d'urgenza - Medico pratico - Rimedi - Soccorsi d'urgenza - Tisi - Tisici e sanatori - Tubercolosi.
**Assistenza dei pazzi,** di A. Pieraccini, e pref. di E. Morselli, 2ª ediz., p. XX-279 . . . . . . . . 2 50
**Astronomia,** di J. N. Lockyer e G. Celoria. 5ª ed., di p. XVI-275 e 54 incis. . . . . . . . . 1 50
**Astronomia nautica,** di G. Naccari, 2ª ediz., di p. XVI-348 e 48 fig. . . . . . . . . . . 3 50

L. C.

**Bestiame** — vedi ai singoli titoli: Abitazioni di animali - Alimentazione del bestiame - Araldica zootecnica - Cavallo - Coniglicoltura - Igiene veterinaria - Majale - Malattie infettive - Polizia sanitaria - Pollicoltura - Razze bovine - Veterinario - Zoonosi - Zootecnia.

**Biancheria.** Disegno, taglio e confezione di E. BONETTI. 4ª ediz.. di p. XX-269 e 71 tav. . . . . 5 —

**Bibbia** (Manuale della), di G. ZAMPINI, 2ª ediz. di pagine XX-312 . . . . . . . . . . . 3 —

**Bibliografia,** di G. OTTINO. 2ª ediz. di p. IV-166 e 17 incis. . . . . . . . . . . . 2 —

**Bibliotecario** (Man. del), di G. PETZHOLDT, traduzione di G. Biagi e G. Fumagalli, di p. XX-361-CCXIII 7 50

**Biliardo** (Giuoco del), di I. GELLI, 2ª ediz., di p. XII-175 e 80 ill. . . . . . . . . . . . 2 50

**Biografia** — vedi: C. Colombo - Dantologia - Dizionario di botanica - Dizionario biografico - Manzoni - Napoleone I - Omero - Shakespeare.

**Biologia animale,** di G. COLLAMARINI, di p. X-426 e 23 tav. . . . . . . . . . . . . 3 —

**Birra,** fabbricazione, ecc., di S. RASIO e F. SAMARANI, di p. 279 e 25 fig. . . . . . . . . . 3 50

**Bonificazioni.** Amministrazioni, ecc., di G. MEZZANOTTE, p. XII-294 . . . . . . . . . . 3 —

**Botanica,** di I. D. HOOKER-PEDICINO N., 5ª ediz. a cura G. Gola. di p. XVI-144 e 74 fig. . . . . . . . 1 50

**Botanica** — vedi ai singoli titoli: Ampelografia - Anatomia vegetale - Barbabietola - Caffè - Dizionario di botanica - Fisiologia vegetale - Floricoltura - Funghi Jucca - Garofano - Giardiniere - Malattie crittogamiche - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Piante erbacee a seme oleoso - Piante industriali - Pomologia - Prodotti del tropico - Rose - Selvicoltura - Uve - Tabacco.

**Bottaio** (Il). Fabbricazione e misura delle botti, di L. PAVONE, riveduto da A. Strucchi, di p. XXIV-214, con 127 fig. . . . . . . . . . . . . . 3 —

**Bromatologia.** I cibi dell'uomo, di S. BELLOTTI, di p. XV-251 . . . . . . . . . . . . . 3 50

**Buddismo,** di E. PAVOLINI, di p. XVI-164 . . . 1 50

**Cacciatore** (Manuale del), di G. FRANCESCHI, 4ª ediz., di p. X-386 con 55 fig. . . . . . . . . . 3 —

**Caffè.** Suo paese e importanza, di B. BELLI, di p. XXIV-395 e 48 tav. . . . . . . . . . . . 4 50

**Caffettiere e sorbettiere,** di L. MANETTI, di pagine XII-311 e 65 fig. . . . . . . . . . . 2 50

| | L. | C. |
|---|---|---|
| **Canto** (Arte e tecnica del), di G. MAGRINI, di p. VI-166 | 2 | — |
| **Canto gregoriano**, di A. OTTOLENGHI, di p. XVI-119 | 2 | — |
| **Caoutchouc e guttaperca**, di L. SETTIMI, di pagine XVI-253 e 14 ill. . . . . . . . . . . | 3 | — |
| **Capomastro** (Man. del). Impiego di materiali idraulici-cementizi, di G. RIZZI, 2ª ediz., di p. XII-340 e 31 incis. . . . . . . . . . . . . . | 3 | — |
| **Cappellaio.** di L. RAMENZONI, di p. XII-222 e 68 incis. | 2 | 50 |
| **Carboni fossili inglesi, Coke, Agglomerati,** di G. GHERARDI, di p. XII-586 e 5 carte geogr. . . | 6 | — |
| **Carni conservate col freddo artificiale,** di U. FERRETTI, di p. XVI-499 e 83 fig. . . . . . | 5 | — |
| **Carta** (Industria della), di L. SARTORI, di p. VII-322 e 106 inc. . . . . . . . . . . . . | 5 | 50 |
| **Carte fotografiche.** Preparazioni, ecc. di L. SASSI, p. XII-353 . . . . . . . . . . . . | 3 | 50 |
| **Cartografia.** Teoria e storia di E. GELCICH, di p. VI-257, con 36 fig. . . . . . . . . . . | 2 | — |
| Cartografia — vedi ai singoli titoli: Catasto - Celerimensura - Compensazione errori - Disegno topografico - Estimo - Telemetria - Topografia - Triangolazioni. | | |
| **Casa dell'avvenire** (La). Vade-mecum dei costruttori, ecc. di. A PEDRINI, 2ª ediz. di p. XVII-917 con 445 fig. . . . . . . . . . . . . | 9 | 50 |
| **Casaro** (Man. del), di L. MORELLI. Fabbricazione del burro e del formaggio di p. XII-258 con 124 incis. . | 2 | 50 |
| Case operaie — vedi: Abitazioni popolari - Casa dell'avvenire - Casette popolari - Città moderna - Fabbricati civili - Progettista moderno. | | |
| **Caseificio**, di G. FASCETTI, storia e teoria della lavorazione del latte, di p. XX-550, con 98 incis.. . . | 5 | 50 |
| **Casette popolari**, villini economici e abitazioni rurali, di I. CASALI. 2ª ediz. di p. VIII-406, con 470 fig. . | 5 | 50 |
| **Catasto italiano**, di E. BRUNI, di p. VII-346 . . | 3 | — |
| **Cavallo** (Il), di C. VOLPINI, 4ª ediz., di p. XX-593, con 131 fig. e 3 tav. . . . . . . . . . . . | 6 | 50 |
| — (Proverbi sul) raccolti da C. VOLPINI, di p. XIX-172 . | 2 | 50 |
| **Cavi telegrafici sottomarini**, di E. JONA, di p. XVI-338 e 188 fig. . . . . . . . . . . | 5 | 50 |
| **Celerimensura** e tav. logarit. di F. BORLETTI. 2ª ediz. (in lavoro). | | |
| **Celerimensura** (Tavole di) di G. ORLANDI, di p. 1200 | 18 | — |
| **Cellulosa, celluloide, ecc.**, di G. MALATESTA, di p. VIII-176 . . . . . . . . . . . . . | 2 | — |
| Cemento armato — vedi: Calcestruzzo - Calci e cementi - Capomastro - Mattoni - Vocabolario tecnico vol. VIII. | | |

L. C.

Centrali elettriche — vedi: Correnti alternate - Elettrotecnica - Illuminaz. elettrica - Ingegn. elettricista.
Ceramiche — vedi: Prodotti ceramici - Maioliche e Porcellane - Fotosmaltografia applicata alle.
Cere — vedi: Imitazioni e succedanei - Industria stearica - Materie grasse - Merceologia tecnica - Ricettario industriale.

**Chauffeur** (Guida del) e conducente d'automobili, e di motori d'aviazione di G. PEDRETTI. 3ª edizione di pagine XXIII-902 con 881 illustrazioni . . . . . 6 50

**Chimica,** di H. E. ROSCOE, 7ª ediz. a cura E. Ricci, di pag. VIII-238 . . . . . . . . . . 1 50

**Chimica agraria,** di A. ADUCCO, 3ª ediz. ampliata di pag. XII-560 . . . . . . . . . . 4 —

Chimica agraria — vedi: Adulterazione vino - Alcool - Birra - Casaro - Caseificio - Cognac - Densità dei mosti - Distillazione vinacce - Enologia - Fecola - Fermentazione e fermenti - Fosfati - Humus - Liquorista - Malattie vini - Terreno agrario - Zucchero.

**Chimica analitica.** di W. OSTWALD, trad. di A. Bolis, di p. XVI-234 . . . . . . . . . 2 50

Chimica applicata alla igiene — vedi: Analisi chimica qualitativa - Bromatologia - Chimica clinica - Chimica legale - Chimica delle sostanze alimentari - Disinfezioni - Elettrochimica - Farmacista - Igienista - Spettrofotometria - Urina - Veleni.

Chimica applicata alle industrie — vedi: Acido solforico - Alcool industriale - Alluminio - Analisi volumetrica - Birra - Chimica sostanze alimentari, coloranti - Chimico - Conservazione prodotti, sostanze - Colori e vernici - Distillazione legno - Enologia - Esplodenti - Gas illuminante - Industria della carta, frigorifera, saponiera, stearica, tartarica, tintoria - Metallocromia - Merceologia - Imitazioni e succedanei - Pirotecnia - Ricettario domestico, dell' elettricista, industriale - Sale e saline - Soda caustica - Specchi - Tintore - Vetro - Zolfo - Zucchero.

**Chimica clinica,** di R. SUPINO, di p. XII-202 . . . 2 —

**Chimica fotografica,** di R. NAMIAS, di p. XII-230 . 2 50

**Chimica legale** (Tossicologia), di N. VALENTINI, di p. XII-243 . . . . . . . . . . . 2 50

**Chimica delle sostanze alimentari,** ad uso dei Medici, dei Farmacisti, ecc., di P. E. ALESSANDRI. 2ª ediz. di p. XV-627, due tav. e 149 incis. . . . 6 50

**hìmica delle sostanze coloranti.** (Tintura d. fibbre tessili di A. PELLIZZA, di p. VIII-480 . . . 5 50

**imico** (Man del) e dell'Industriale di L. GABBA, 4ª ediz. colle tavole di H. Will, di p. XX-534 . . . 6 —

| | L. C. |
|---|---|
| **Chiromanzia e tatuaggio,** di G. L. CERCHIARI, di p. XX-232 e 60 ill. . . . . . . . . . . | 4 50 |
| **Chirurgia operativa,** di R. STECCHI e A. GARDINI, di p. VIII-322, con 118 inc. . . . . . . . . . | 3 — |
| **Chitarra** (Studio della), di A. PISANI, di p. XVI-116, 36 fig. e 25 esempi . . . . . . . . . . | 2 — |
| **Cibi** — vedi: Aromatici - Bromatologia - Carni conservate - Conservazione sostanze alim. - Macelli moderni - Gastronomo moderno - Pane - Pasticciere - Pastificio - Patate - Tartufi e funghi. | |
| **Ciclista** (Manuale del), di U. GRIONI, 3ª ediz., di p. XVI-496, 285 incis. e 8 tav. . . . . . . . . . | 5 — |
| **Cinematografo e accessori,** di G. RE, di p. XV-182, con 73 incis. . . . . . . . . . | 2 — |
| **Città moderna,** (La), ad uso degli ingegneri, di A. PEDRINI, di p. XX-510, 194 fig. e 10 tav. . . . . . | 6 — |
| **Classificazione delle scienze,** di C. TRIVERO, di p. XVI-292 . . . . . . . . . . . | 3 — |
| **Climatologia,** di L. DE MARCHI, di p. X-294 e 6 carte | 1 50 |
| **Codice del bollo.** Testo unico commentato da E. CORSI, di p. X-564 . . . . . . . . . . | 4 50 |
| **Codice cavalleresco italiano,** di J. GELLI, 11ª ediz. di p. XV-307 . . . . . . . . . . | 3 — |
| **Codice civile del Regno,** riscontrato e coordinato da L. FRANCHI, 4ª ediz. p. 232 . . . . . . . | 1 50 |
| **Codice di commercio,** riscontrato da L. FRANCHI, 5ª ediz. di p. IV-58 . . . . . . . . . . | 1 50 |
| **Codice doganale italiano,** commentato da E. BRUNI, di p. XX-1078 . . . . . . . . . . | 6 50 |
| **Codice dell'Ingegnere Civile, Industriale, Navale, Elettrotecnico,** di E. NOSEDA, 2ª edizione rifatta, di pag. XXIV-1005 . . . . . . . | 9 50 |
| **Codice del lavoro** di E. NOSEDA, (in lavoro). | |
| **Codice di marina mercantile,** 4ª ediz. a cura di L. FRANCHI, di p. IV-290 . . . . . . . | 1 50 |
| **Codice penale e procedura penale,** a cura di L. FRANCHI, 3ª ediz., di p. IV-230 . . . . . . | 1 50 |
| **Codice penale per l'esercito** e penale militare marittimo per L. FRANCHI, 2ª ediz. di p. 179 . . . | 1 50 |
| **Codice del perito misuratore,** di L. MAZZOCCHI e E. MARZORATI, 3ª ediz., di p. VIII-582 e 18 ill. . . | 5 50 |
| **Codice di procedura civile,** riscontrato da L. FRANCHI, 3 ediz., di p. 18 . . . . . . . . | 1 50 |
| **Codice del teatro,** di N TABANELLI, di p. XVI-328 | 3 — |
| **Codici** (I cinque) del Regno d'Italia (Civile - Procedura civile - Commercio - Penale e Procedura penale), edizione Vade-mecum, a cura di L. FRANCHI, di p. IV-794 | 5 — |

| | L. C. |
|---|---|
| **Coltura montana,** di G. SPAMPANI, di p. VIII-424 e 171 incis. . . . . . . . . . . . . | 4 50 |
| **Commerciante** (Manuale del), di C. DOMPÉ, 3ª ediz., di p. XIV-663 . . . . . . . . . . . | 6 50 |
| **Commercio** (Storia del) di R. LARICE, 2ª ed., p. XII-299 | 3 — |
| Commercio — vedi ai singoli titoli: Affari - Codice di comm. doganale - Corrispondenza - Geografia economica, commerciale - Produzione e commercio vino - Scritture affari - Storia del Comm. - Usi mercantili. | |
| Commissario giudiziale — vedi: Curatore dei fallimenti | |
| **Compensazione degli errori e rilievi geodetici** di F. CROTTI, di p. IV-160 . . . . . . | 2 — |
| **Computisteria,** di V. GITTI: Vol. I. Computisteria commerciale, 7ª ediz. di p. VII-206 . . . . . | 1 50 |
| — Vol II. Computisteria finanziaria, 5ª ediz., p. VIII-157 | 1 50 |
| **Computisteria agraria,** di L. PETRI, 3ª ediz. di p. VII-21 . . . . . . . . . . | 1 50 |
| **Concia delle pelli.** L'Arte del conciatore, del cuoiaio e del pellicciaio, di G. VENTUROLI. 4ª ediz., del Manuale di G. GORINI, di pag. XVI-206. . . . . . | 2 50 |
| **Concia e tintura delle pelli,** di V. CASABURI, di pag. 445 e XXX tabelle . . . . . . . . . | 4 50 |
| **Conciliatore** (L'ufficio di Conciliazione) di C. CAPALOZZA, di p. XLIII-461, con 144 formule di atti . . | 4 50 |
| **Concimi,** di A. FUNARO, 3ª ediz. di p. VIII-306 . . | 2 50 |
| **Condottura d'acqua potabile,** di P. BRESADOLA, di p. XV-334, con 37 fig. . . . . . . . . | 3 50 |
| **Coniglicoltura pratica,** di G. LICCIARDELLI, 4ª ediz., di p. XX-268 e 62 fig. . . . . . . . | 2 50 |
| **Conservazione delle sostanze alimentari,** di G. GORINI 4ª ediz. a cura Franceschi e Venturoli, di p. VIII-231 . . . . . . . . . . . | 2 — |
| **Conservazione prodotti agrari,** di C. MANICARDI, di p. X-220 . . . . . . . . . . | 2 50 |
| **Conserve alimentari** (L'industria delle) di G. D'ONOFRIO, di pag. XX-654, con 165 incisioni . . | 5 50 |
| Consigli pratici - vedi: Assistenza infermi - Caffettiere - Infortuni lavoro - Liquorista - Medicina d'urgenza - Pasticciere e confettiere - Ricett. domestico - Ricett. d. elettricista - Ricett. fotografico - Ricett. industriale - Ricettario industrie tessili - Ricettario di metallurgia - Soccorsi d'urgenza. | |
| **Consoli, Consolati e Diritto consolare,** di M. ARDUINO, di p. X-277 . . . . . . . . . . | 3 — |
| **Consorzi difesa del suolo.** Idraulifia, rimboschimento, di A. RABBENO, di p. VIII-296 . . . . . | 3 — |
| **Contabilità aziende rurali,** di A. DE BRUN, di p. XIV-539 . . . . . . . . . . . . | 4 50 |
| **Contabilità comunale,** di A. DE BRUN, 2ª ediz., di p. XVI-650 . . . . . . . . . . . | 5 50 |

L. C.

Costruzioni — vedi: Abitazioni - Architettura - Calcestruzzo - Calci - Capomastro - Casa dell'avvenire - Casette popolari - Città (La) moderna - Codice dell'ingegnere - Costruzioni enotecniche, lesionate, metalliche, rurali - Fabbricati civili - Fabbricati rurali - Fognatura - Fondazioni terrestri e idrauliche - Imitazioni - Ingegn. civile - Ingegn. costrutt. meccanico - Lavori marittimi - Laterizi - Mattoni e pietre - Muratore - Peso metalli - Progettista moderno - Prontuario agricoltore ingeg. rurale - Resistenza dei materiali - Resist. e pesi di travi metalliche - Riscaldamento.

**Costruzioni enotecniche,** di S. MONDINI, di p. IV-251, con 53 incis. . . . . . . . . . . 3 —

**Costruzioni lesionate.** Cause e rimedi, di I. ANDREANI, di pag. XII-243 con 122 incisioni . . . 3 50

**Costruzioni metalliche,** di G. PIZZAMIGLIO, di p. L-947, con 1643 incis. e 52 tav. . . . . . 18 50

**Costruzioni rurali in cemento armato,** di A. FANTI, di p. X-165 con 21 incis. . . . . . 2 50

**Cotone** (Guida per la coltivazione del), di C. TROPEA, p. X-165 e 21 incis. . . . . . . . . . 2 50

Cotone — vedi: Filatura - Prodotti agricoli - Ricettario industrie tessili - Selfacting - Tintura - Tessitura.

**Crestomazia neo-ellenica,** di E. BRIGHENTI, di p. XVI-405 . . . . . . . . . . . 4 50

**Cristallografia,** di S. Sansoni, (esaurito, 2a ediz. rifatta da C. Viola, in lavoro).

**Cristoforo Colombo,** di V. BELLIO, p. IV-136, 10 fig. 1 50

**Crittografia diplomatica e commerciale,** di L. GIOPPI, di p. 177 . . . . . . . . . . . 3 50

**Cronologia e calendario perpetuo,** di A. CAPPELLI, di p. XXXIII-421 . . . . . . . . . 6 50

**Cronologia delle scoperte e delle esplorazioni geografiche,** di L. HUGUES, di p. VIII-487 4 50

**Cubatura dei legnami rotondi e squadrati,** di G. BELLUOMINI, 8a ediz., di p. 220 . . . . 2 50

**Cultura e vita greca** (Disegno storico della), di D. BASSI ed E. MARTINI, di p. XVI-791, 107 fig. e 13 tav. 7 50

**Cuore** (Terapia fisica del) di L. MINERVINI, di p. XII-475 5 50

**Curatore di fallimenti** (Manuale del) e del Commissario Giudiziale, di L. MOLINA (2a ediz. di p. LX-892 8 50

**Curve circolari e raccordi.** Tracciamento delle curve, di C. FERRARIO, di p. XI-264 e 94 incis. . . 3 50

**Curve graduate e raccordi pei tracciamenti ferroviari,** di C. FERRARIO, di p. XX-251 e 41 fig. . . . . . . . . . . . . 3 50

**Curve** (Tracciamento delle delle ferrovie e strade, di G. H. A. KRÖHNKE, trad. di L. Loria, 3a ediz. p. VIII-167 2 50

L. C

**Dantologia.** Vita e opere di Dante, di G. A. Scartazzini, 3ª ediz. a cura N. Scarano, di p. xvi-424 . . 3 —

**Dazi doganali del Regno d'Italia** (Tariffa dei) al 1° maggio 1909, di G. Maddalena, di p. 152 . . 1 50

**Debito pubblico italiano,** di F. Azzoni, di pag. viii-376 . . . . . . . . . . . . . 3 —

**Determinanti e applicazioni,** di E. Pascal, di p. vii-330 . . . . . . . . . . . . . 3 —

**Dialetti italici,** grammatica, ecc. di O. Nazari, di p. xvi-364 . . . . . . . . . . . 3 —

**Dialetti letterari greci,** di G. Bonino, di pagine xxxii-214 . . . . . . . . . . . . 1 50

**Didattica per le scuole normali,** di G. Soli. (2ª ediz. in lavoro).

**Digesto,** di C. Ferrini, di p. iv-134 . . . . . . 1 50

**Dinamica elementare,** di G. Cattaneo, di p. viii-146 1 50

**Dinamometri.** Misura delle forze e loro azione lungo determinate trajettorie, di L. Campazzi, di p. xx-273 e 132 inc. . . . . . . . . . . . . 3 —

**Diplomazia e agenti diplomatici,** di M. Arduino, di p. xii-269 . . . . . . . . . 3 —

**Diritti e doveri dei cittadini,** ad uso delle scuole, di D. Maffioli, 13ª edizione, di p. xvi-230 . . 1 50

**Diritto amministrativo e cenni di Diritto costituzionale,** di G. Loris, 9ª ed. di p. xxiii-461 3 —

Diritto amministrativo — vedi: Beneficenza - Catasto - Codice doganale - Esattore comunale - Giustizia amministrativa - Imposte dirette - Legge sanità - Legislazione sanitaria - Morte vera - Municipalizzazione servizi - Polizia sanitaria - Ricchezza mobile.

**Diritto civile.** Compendio di G. Loris, 5ª ediz., di p. xx-404 . . . . . . . . . . . . . 3 —

Diritto civile — vedi: Camera di Consiglio - Codice civile - Codice procedura civile - Codice dell'Ingegnere - Conciliatore - Diritti e doveri - Diritto italiano - Espropriazione - Ipoteche - Lavoro donne - Legge infortuni lavoro - Legge lavori pubblici - Legge registro e bollo - Legislazione acque - Legislazione rurale - Notaio - Prontuario legislativo - Proprietario di case - Storia del diritto - Testamenti.

**Diritto commerciale italiano,** di E. Vidari. 4ª ediz. di p. x-448 . . . . . . . . . . 3 —

**Diritto costituzionale,** di F. P. Contuzzi, 3ª ediz., p. xix-456 . . . . . . . . . . . 3 —

**Diritto ecclesiastico,** di G. Olmo. 2ª ediz., di pag. xvi-483 . . . . . . . . . . . . . 3 —

L. C.

**Diritto internazionale penale** di S. ADINOLFI, di pag. VIII-258 . . . . . . . . . . 1 50
**Diritto internazionale privato,** di F. P. CONTUZZI, 2ª ediz., di p. XXXIX-626 . . . . . . . 4 50
**Diritto internazionale pubblico,** di F. P. CONTUZZI, 2ª ediz., di p. XXXII-412 . . . . . . . 3 —
**Diritto italiano,** di G. L. ANDRICH, di p. XV-227 . 1 50
**Diritto marittimo italiano,** A. SISTO, pag. XII-556 3 —
**Diritto penale romano,** di C. FERRINI, 2ª ediz., di p. VIII-360 . . . . . . . . . . . . 3 —
**Diritto romano,** di C. FERRINI, 2ª ediz., di p. XVI-178 1 50
**Disegnatore meccanico,** di V. GOFFI. 5ª ediz., di p. XVI-555 e 497 fig. . . . . . . . . . 6 50
**Disegno** (Principi di), di C. BOITO, 5ª ediz., di p. IV-206 con 61 fig. . . . . . . . . . . . 2 —
**Disegno** (Corso di), di J. ANDREANI, 3ª ediz., di p. VIII-74 e 80 tav. . . . . . . . . . . . 3 50
**Disegno** (Grammatica del), di E. RONCHETTI, di p. IV-190 con 96 fig. e atlante di 106 tavole . . . . 7 50
**Disegno assonometrico,** di P. PAOLONI, di p. IV-122, 23 fig. e 21 tav. . . . . . . . . . . 2 —
**Disegno geometrico,** di A. ANTILLI, 3ª ediz., di p. XII-88 e 28 tavole . . . . . . . . . . 2 —
Disegno — vedi anche Disegno industriale - Disegno di projezioni ortogonali - Disegno topografico - Monogrammi - Oreficeria floreale - Ornamenti sulle stoffe - Ornatista - Teoria delle ombre.
**Disegno, teoria e costruzione della nave,** di E. GIORLI, di p. VIII-238 e 310 inc . . . . . 2 50
**Disegno industriale,** di E. GIORLI, 5ª ediz., di p. VIII-435, con 554 inc. . . . . . . . . 3 50
**Disegno di proiezioni ortogonali,** di D. LANDI, di p. VIII-152, con 192 fig. (in ristampa).
**Disegno topografico,** di G. BERTELLI, 4ª ediz., di p. VI-158, con 12 tav. . . . . . . . . . 2 —
**Disinfezione pubblica e privata,** di P. E. ALESSANDRI e L. PIZZINI, 2ª ediz. di p. VIII-258 e 29 inc. . 2 50
**Distillazione del legno,** di F. VILLANI, di p. XIV-312 3 50
**Distillazione delle vinacce, delle frutte fermentate e di altri prodotti agrari,** di M. DA PONTE. 3ª ediz., di p. XX-826, con 100 fig. . . . 8 50
**Ditteri italiani,** di P. LIOY, di p. VII-356, con 227 fig. 3 —
**Divina Commedia,** di DANTE ALIGHIERI in tavole schematiche di L. Polacco, di p. X-152 e 6 tavole disegnate da G. Agnelli . . . . . . . . . . . 3 —
**Dizionario alpino-italiano,** di E. BIGNAMI-SORMANI e C. SCOLARI, di pag. XXII-310 . . . . . 3 50
**Dizionario di abbreviature latine e italiane,** di A. CAPPELLI. 2ª ediz., di pag. LXVIII-528 . 8 50

| | L. C. |
|---|---|
| **Dizionario bibliografico**, di C. ARLIA, di p. 100 . | 1 50 |
| **Dizionario biografico universale**, di G. GAROLLO, due vol. di p. 1118 a 2 colonne . . . | 18 — |
| — legato in mezza pelle . . . . . . . . . | 20 — |
| **Dizionario di botanica generale**, di G. BILANCIONI, di p. XX-926 . . . . . . . . | 10 — |
| **Dizionario dei Comuni del Regno**, di B. SANTI, 2a ediz., di p VIII-222 . . . . . . . . | 3 — |
| **Dizionario enologico**, di A. DURSO-PENNISI, di p. VIII-465 con 161 inc. . . . . . . . . | 5 — |
| **Dizionario Eritreo-Italiano-Arabo-Amarico**, di A. ALLORI, di p. XXXIII-203 . . . . | 2 50 |
| **Dizionario fotografico in quattro lingue**, di L. GIOPPI, di p. VIII-600, 95 inc. e 10 tavole . . . | 7 50 |
| **Dizionario francese-italiano**, di G. LE BOUCHER, di p. LXIV-556 . . . . . . | 3 50 |
| **Dizionario geografico universale**, di G. GAROLLO, 2a ediz. di p. XII-1451 . . . . . . | 10 — |
| **Dizionario Italiano-Giapponese**, di S. CHIMENZ, di p. XVIII-219 . . . . . . . . | 3 — |
| **Dizionario Greco moderno-Italiano** e viceversa, di E. BRIGHENTI, di p. LX-848-612 . . | 12 50 |
| Separatamente: | |
| Vol. I, Greco moderno-Italiano . . . . . . | 7 50 |
| Vol. II, Italiano-Greco moderno . . . . . . | 5 50 |
| **Dizionario Hoepli della lingua italiana**, compilato da G. MARI — vedi Vocabolario. | |
| **Dizionario italiano-inglese e ingl.-ital.**, di J. WESSELY, 16a ediz. a cura di G. Rigutini e G. PAYN, di p. VI-226-190 . . . . . . . . . . | 3 — |
| **Dizionario italiano-tedesco e ted-ital.**, di A. FIORI, 5a ediz. per G. CATTANEO, di p. 754 . . . | 3 50 |
| **Dizionario italiano-tedesco e tedesco-italiano**, di G. SACERDOTE di . XII-470, XXXII-480 . | 5 — |
| **Dizionario milanese-italiano e italiano-milanese**, di C. ARRIGHI, 2a ediz., di p. 912 . . | 8 50 |
| **Dizionario di scienze filosofiche**, di C. RANZOLI, di p. VIII-683 . . . . . . . . . . | 6 50 |
| **Dizionario etimologico stenografico**, di E. MOLINA, di p. XVI-624 . . . . . . . . | 7 50 |
| **Dizionario stenografico**, di A. SCHIAVENATO. (Esaurito). | |

L. C.

**Dizionario tecnico in 4 lingue,** di E. WEBBER, 4 volumi
I. Italiano-Tedesco-Francese Inglese, 2ª ediz. di p. XII-533 . . . . . . . . . . . . 6 —
II. Deutsch-Italienisch-Französich-Englisch (3ª ed. in lavoro).
III. Français-Italien-Allemand-Anglais, 2ª ediz., di p. VI-679 . . . . . . . . . . . . 6 50
IV. English-Italian-German-French (2ª ediz. in lavoro).

**Dizionario universale delle lingue italiana, tedesca, inglese, francese,** disposte in un unico alfabeto, di p. 1200 . . . . . . . . . 8 —

Dogana — vedi: Codice doganale - Codici e Leggi usuali d'Italia. Vol. II, Parte 1ª - Commerciante - Dazi doganali - Trasporti e tariffe.

**Dottrina popolare in 4 lingue,** (Italiana-Francese-Inglese-Tedesca) Motti, frasi, proverbi di G. SESSA. 2ª ediz., di p. IV-112 . . . . . . . . . 2 —

**Doveri del macchinista navale,** di V. GOFFI, di pag. XVI-310 . . . . . . . . . . 2 50

**Droghiere** (Manuale del), di L. MANETTI, di p. XXIV-322 3 —

**Duellante** (Manuale del), di F. GELLI, 2ª ediz., di pag. VIII-250 e 26 tav. . . . . . . . . . . . 2 50

**Economia matematica,** di F. VIRGILII e C. GARIBALDI, di p. XII-210 e 19 inc. . . . . . . . 1 50

**Economia politica,** di W. JEVONS, trad. L. Cossa, 6ª ediz., di p. XV-180 . . . . . . . . . 1 50

**Elettricità** (Principi di), di G. MARCHI (in corso di stampa).

**Elettricità,** di FLEEMING JENKIN, trad. R. Ferrini. 5ª ediz., di p. XII-237 e 40 inc. . . . . . . . 1 50

Elettricità — vedi: Cavi telegrafici - Contabilità imprese elettrotecniche - Correnti elettriche - Elettricità industriale - Elettrotecnica - Elettrochimica - Elettromotori - Enciclopedia galvanica - Frodi sui misuratori elettrici - Fulmini - Galvanizzazione - Illuminazione - Ingegnere elettricista - Magnetismo - Metallocromia - Onde Hertziane - Operaio elettrotecnico - Pila elettrica - Radioattività - Ricettario dell'elettricista - Röntgen - Sovra-tensioni - Telefono - Tele grafia - Unità assolute.

**Elettricità industriale,** di P. JANET, trad. di G. U. Brovedani, di p. XX-375 e 163 fig. . . . . . 3 50

**Elettricità e materia,** di J. J. THOMSON, trad. di G. FAÈ, di p. XL-299 e 18 fig. . . . . . . . 2 —

**Elettricità medica,** di A. D. BOCCIARDO, di p. X-201, con 54 inc. e 9 tav. . . . . . . . . . . 2 50

L. C.

**Elettricità** (Influenza dell') sulla vegetaz. e sui prodotti delle industr. agrarie di A. BRUTTINI, p. XVI-459 e 59 fig. 4 50

**Elettrochimica.** di A. COSSA, di p. VIII-104 e 10 inc. 1 50

**Elettromotori campioni e misura delle forze elettromotrici,** di G. P. MAGRINI, di pag. XVI-185 e 73 fig. . . . . . . . . . . 2 —

**Elettrotecnica,** di GRAWINKEL-STRECKER, 2a ediz. ital. per F. DESSY, di pag. XIV-890 e 360 fig. . . 9 50

**Embriologia e morfologia generale,** di G. CATTANEO, di p. X-242 e 71 fig. . . . . . 1 50

**Embrione umano. Embriogenia e organogenia dell'uomo,** di C. FALCONE, di p. XV-431, con 90 inc. . . . . . . . . . . . . 4 50

**Emigrazione ed immigrazione,** di M. ARDUINO, di p. X-248 . . . . . . . . . . . 3 —

**Enciclopedia amministrativa,** di E. MARIANI, di p. XV-1327 . . . . . . . . . . 12 50

**Enciclopedia galvanoplastica, elettrochimica e fotomeccanica,** di P. CONTER, di pag. VIII-555 e 279 illustr. . . . . . . . . . . 5 50

**Enciclopedia Hoepli** (Piccola) 2a ediz. completatamente rinnovata dal dott. G. GAROLLO, consterà di tre volumi comprendenti in totale oltre 4400 pagine, ed uscirà a fascicoli di 128 pagine ciascuno. Saranno circa 35 fascicoli. — Prezzo per ogni fascicolo . . 1 —

Sono già pubblicati i primi 9 fascicoli. — I sottoscrittori pagando anticipatamente L. 30 riceveranno gratis tutti i fascicoli che si pubblicassero in più e le tre copertine in tela per legare i volumi.

**Energia fisica,** di R. FERRINI, 2a ediz., di p. VIII-187 e 47 inc. . . . . . . . . . . . . 1 50

**Enimmistica.** Enimmi, sciarade, rebus, ecc., di D. TOLOSANI, di p. XII-516 e 29 illustr. . . . . 6 50

**Enologia,** di O. OTTAVI, 7a ediz. rifatta da A. Strucchi, di p. XVI-293, con 50 inc. . . . . . . . . 2 50

**Enologia domestica,** di R. SERNAGIOTTO, 2a ediz., di p. XIV-223, con 26 inc. . . . . . . . . 2 —

Enologia — vedi ai singoli titoli: Alcool - Ampelogra- Adulterazione vino - Analisi vino - Bottaio - Cantiniere - Cognac - Costruzioni enotecniche - Densità dei mosti - Distillazione - Dizionario enologico - Liquorista - Malattie vini - Mosti - Produzione del vino - Tannini - Uva - Vini bianchi - Vini speciali - Vinificazione - Vino.

**Epidemie esotiche,** di F. TESTI, di p. XII-203 . . 2 —

**Epigrafia cristiana,** di O. MARUCCHI, di p. VIII-453, con 30 tav. . . . . . . . . . . . . 7 50

L. C.

**Epigrafia latina**, di S. RICCI, di pag. XXXII-448 e 65 tavole . . . . . . . . . . . 6 50

**Epilessia.** Eziologia, patogenesi e cura, di P. PINI, di p. X-277 . . . . . . . . . . . . 2 50

**Equilibrio dei corpi elastici**, di R. MARCOLONGO, di p. XIV-316 . . . . . . . . . . . . 3 —

**Eritrea.** Storia, geografia e note statistiche, di B. MELLI, di p. XII-164 . . . . . . . . . 2 —

**Errori e pregiudizi volgari**, di G. STRAFFORELLO, 2ª ediz., di p. XII-196 . . . . . . . 1 50

**Esattore comunale**, ad uso dei Ricevitori, ecc., di di R. MAIÑARDI, 2ª ediz., di p. XVI-480 . . . . 5 50

**Esercizi e quesiti sull'Atlante geogr. di R. Kiepert**, di L. HUGUES, 3ª ediz., di p. VIII-208 . 1 50

**Esercizi sintattici francesi**, di D. RODARI, di p. XII-403 . . . . . . . . . . . 3 —

**Esercizi greci**, di A. V. BISCONTI, 2ª ediz., di pag. XXVII-234 . . . . . . . . . . . 3 —

**Esercizi latini**, di P. E. CERETI, di p. XII-333 . . 1 50

**Esercizi di traduzione a complemento della gramm. francese**, di G. PRAT, 2ª ediz., di p. VI-183 . . . . . . . . . . . . . 1 50

**Esercizi di traduzione a complemento della gramm. tedesca**, di G. ADLER, 3ª ediz. di p. VIII-244 . . . . . . . . . . . . 1 50

**Esplodenti e modi di fabbricarli**, di R. MOLINA. 3ª ediz, di pag. XXXII-402 . . . . . . 4 —

**Espropriazioni per causa di pubblica utilità**, di E. SARDI, di p. VII-212-83 . . . . . . 3 —

**Estetica.** Lezioni sul bello, di M. PILO, di p. XXIII-257 2 50

— Lezioni sul gusto, di M. PILO, di p. XII-255 . . . 2

— Lezioni sull'arte, di M. PILO, di p. XV-286 . . . 2 50

**Estimo rurale**, di P. FICAI, di p. XI-292 . . . 3 —

**Estimo dei terreni**, di P. FILIPPINI, di p. XVI-328 . 3 —

**Etica** (Elementi di), di G. VIDARI, 3ª ediz., di p. XIX-379 3 —

**Etnografia**, di B. MALFATTI, (esaurito).

**Euclide emendato**, di G. SACCHERI, trad. di G. Boccardini, di p. XXIV-126 e 55 fig. . . . . . . 1 50

**Evoluzione.** Storia e bibliografia evoluzionistica, di C. FENIZIA, di p. XIV-389 . . . . . . . . . 3 —

**Ex libris italiani (3500)**, illustrati da J. GELLI, di p. XII-535, 139 tav. e 757 figure . . . . . . . 9 —

**Fabbricati civili di abitazione**, di C. LEVI, 4ª ediz., di p. VIII-447 e 217 fig. . . . . . . . 5 50

**Fabbricati rurali.** Costruzione ed economia, di V. NICCOLI, 4ª ediz., di p. XIX-410, con 185 fig. . . 4 50

**Fabbro** (Il), di J. ANDREANI, di p. VIII-250, 266 fig. e 50 tavole . . . . . . . . . . . . . 3 —

L. C.

**Fabbro ferraio** (Manuale del), di G. BELLUOMINI, 3ª ediz. di p. VIII-242 e 233 inc. . . . . . . . 2 50
**Fagiani.** Razze, allevamento, di C. BELTRANDI, di p VIII-182 e 26 fig. . . . . . . . . . . 2 50
**Falconiere moderno,** di G. E. CHIORINO, di p. XV-247, 15 tav. e 80 illustr. . . . . . . . . 6 —
**Falegname** (Il), di J. ANDREANI, di p. IX-295, 264 fig. e 25 tav. . . . . . . . . . . . . 3 —
**Falegname ebanista,** di G. BELLUOMINI, 4ª ediz., di p. XII-218 e 104 inc. . . . . . . . . 2 —
**Farfalle** (Le), di A. SENNA. 24 tav. e testo di pag. 195 . 6 50
**Farmacista** (Man. del), di P. E. ALESSANDRI, 4ª ediz. di p. 984 . . . . . . . . . . . . 8 50
**Farmacologia e Formulario,** di P. PICCININI, di p. VIII-382 . . . . . . . . . . . 3 50
**Fecola.** Sua fabbricazione e trasformazione in destrina, glucosio, ecc., di N. ADUCCI, di p. XVI-285, con 41 fig. 3 50
**Fermentazioni e fermenti,** di R. GUARESCHI, di p. XI-350 . . . . . . . . . . . . . 3 —
Ferrovie — vedi: Automobili - Macchinista - Strade ferrate - Trazione ferroviaria - Trazione a vapore - - Trasporti e tariffe - Vocabolario tecnico vol. V e VI.
**Fiammiferi e fosforo,** di C. A. ABETTI, di p. XII-172, e 5 tav. . . . . . . . . . . . 2 50
**Figure grammaticali a complemento della grammatica,** di G. SALVAGNI, di p. VII-308 . . 3 —
**Filatura del cotone,** di G. BELTRAMI, di p. XV-558 e 196 inc. . . . . . . . . . . . . . 6 50
**Filatura e torcitura della seta,** di A. PROVASI, di p. VII-281 e 75 fig. . . . . . . . . . 3 50
**Fillossera e malattie crittogamiche della vite,** di V. PEGLION, di p. VIII-302 e 39 fig. . . 3 —
**Filologia classica, greca e latina,** di V. INAMA, 2ª ediz., di p. XVI-222 . . . . . . . . 1 50
**Filonauta** (Navigazione da diporto), di G. OLIVARI, di p. XVI-286 . . . . . . . . . . . 2 50
**Filosofia del diritto,** di A. GROPPALI, di p. XI-378 3 —
**Filosofia morale,** di L. FRISO, 2ª ediz., di p. XVI-350 3 —
Filosofia — vedi ai singoli titoli: Dizionario di scienze filosofiche - Estetica - Etica - Evoluzione - Logica - Psicologica.
**Finanze** (Scienza delle), T. CARNEVALI, 2ª ed., p. IV-173 1 50
Fiori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose.
**Fiori artificiali,** di O. BALLERINI, pag. XVI-278 e 144 3 50
**Fisica,** di O. MURANI, 9ª ediz., pag. XXIV-710 con 407 fig. 4 —
**Fisica cristallografica,** di W. VOIGT, trad. di A. SELLA, di p. VIII-392 . . . . . . . . . 3 —

| | L. C. |
|---|---|
| **Fisica medica.** (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. GOGGIA, pag. XII-954, 300 inc. e una tav. a colori | 8 50 |
| **Fisiologia,** di M. FOSTER, trad. di G. Albini, 4ª ediz., di p. VII-223 e 35 inc. . . . . . . . . . | 1 50 |
| **Fisiologia vegetale,** di L. MONTEMARTINI, di pag. XVI-230 . . . . . . . . . . . . . | 1 50 |
| **Fisionomia e mimica,** di G. CERCHIARI, di p. XII-335, 77 inc. e 33 tav. . . . . . . . . . | 3 50 |
| **Floricoltura,** di G. RODA. 5ª ediz., di p. VIII-250 e 100 inc. | 2 50 |
| **Flotte moderne,** E. BUCCI DI SANTA-FIORA, p. IV-204 | 5 — |
| **Fognatura cittadina,** D. SPATARO, p. X-684, 220 fig. | 7 — |
| **Fognatura domestica,** di A. CERUTTI, di p. VIII-421 e 200 fig. . . . . . . . . . . . | 4 — |
| **Fondazioni delle opere terrestri e idrauliche** e notizie sui sistemi più in uso in Italia, di R. INGRIA, di pag. XX-674 con 409 incisioni . . . | 7 50 |
| **Fonditore in metalli,** di G. BELLUOMINI, 4ª ediz., di p. VI-189 e 45 inc. . . . . . . . . . | 2 50 |
| **Fonologia italiana,** di L. STOPPATO, di p. VIII-102 | 1 50 |
| **Fonologia latina,** di S. CONSOLI, di p. 208 . . . | 1 50 |
| **Formole e tavole per il calcolo delle risvolte ad arco circolare,** di F. BORLETTI, di p. XII-69 . . . . . . . . . . | 2 50 |
| **Formulario scolastico di matematiche,** di M. A. ROSSOTTI, 2ª ediz. di p. XVI-192 . . . . | 1 50 |
| **Fosfati e concimi fosfatici,** A. MINOZZI, p. XII-301 | 3 50 |
| **Fotocromatografia,** di L. SASSI, p. XXI-138 e 19 fig. | 2 — |
| **Fotografia** (I primi passi in), di L. SASSI, 2ª ediz. di p. XII-205, 36 inc. e 13 tav. . . . . . . . | 2 — |
| **Fotografia industriale,** di L. GIOPPI, di p. XIII-208, con 12 inc. e 5 tav. . . . . . . . . . | 3 50 |
| **Fotografia pei dilettanti.** (Come dipinge il sole), di C. MUFFONE, 7ª ediz., di p. XX-491, e 390 fig. . . | 5 50 |
| **Fotografia a colori.** Immagini fotografiche a colori ottenute con sviluppi e viraggi su carte all'argento e su diapositive, di L. SASSI, di pag. XVI-153 . . . | 2 — |
| **Fotografia ortocromatica,** di C. BONACINI, di p. XVI-227, 33 fig. e 5 tav. . . . . . . . . | 3 50 |
| **Fotografia senza obiettivo,** di L. SASSI, di p. XVI-135, 127 inc. e 12 tav. . . . . . . . . . | 2 50 |
| **Fotografia turistica,** di T. ZANGHIERI, di p. XVI-279, 84 inc. e 18 tav. . . . . . . . . . | 3 50 |

Fotografia — vedi: Arti grafiche - Carte fotog. - Dizionario fotog. - Fotocromatografia - Fotogr. industriale - Fotogr. ortocromat. - Fotogr. per dilettanti - Fotogr. senza obiettivo - Fotogr. turistica - Fotogrammetria - Fotosmaltografia - Primi passi in fotografia - Processi fotomeccanici - Proiezioni - Ricettario fotogr.

L. C.

**Fotogrammetria, fototopografia e applicazioni**, di P. PAGANINI, di pag. XVI-288, 200 fig. e 4 tavole . . . . . . . . . . . . . 3 50
**Fotosmaltografia applicata**, di A. MONTAGNA, di p. VIII-200 e 16 inc. . . . . . . . . . 2 —
**Fresatore e tornitore meccanico**, di L. DUCA, di p. XI-176 e 27 inc. . . . . . . . . . 2 —
**Frumento.** Come si coltiva, di E. Azimonti, 2ª ediz., di p. XVI-276 . . . . . . . . . . . . 2 50
**Frutta minori.** Fragole, poponi, ecc., di A. PUCCI, di pag. VIII-193 e 96 inc. . . . . . . . . 2 50
**Frutticoltura**, di D. Tamaro, 5ª ediz., di p. XX-232 113 inc. . . . . . . . . . . . . . 2 50
**Fulmini e parafulmini**, di G. CANESTRINI, di pag. VIII-166 . . . . . . . . . . . . . 2 —
**Funghi mangerecci e velenosi**, di F. CAVARA, di p. XVI-192, e 43 tavole . . . . . . . . 4 50
**Furetto.** Allevamento e ammaestramento, di G. LICCIARDELLI, di p. XII-172 e 39 fig. . . . . . 2 50
**Funzioni analitiche**, di G. VIVANTE, di p. VIII-432 3 —
**Funzioni ellittiche**, di E. PASCAL, di p. 240 . 1 50
**Funzioni poliedriche e modulari**, di G. VIVANTI, di p. VIII-437 . . . . . . . . . . 3 —
**Galvanizzazione, pulitura e verniciatura dei metalli**, di F. WERTH, 2ª ediz., di p. XIV-535 con 226 inc. . . . . . . . . . . . . 6 —
**Galvanoplastica in rame, argento, oro**, ecc. di F. WERTH, 2ª ediz., di p. XIV-333, con 167 inc. . 4 —
**Galvanostegia**, di I. GHERSI, 2ª ediz., rifatta da P. CONTER, di p. XII-383 . . . . . . . . . 3 50
**Garofano** (Dianthus). Coltura e propagazione, di G. GIRARDI e A. NONIN, di p. VI-179, con 98 inc. e 2 tav. 2 50
**Gastronomo moderno** (Il), di E. BORGARELLO, con 200 Menus, di p. VI-411 . . . . . . . . . 3 50
**Gaz illuminante** (Industria del), di V. CALZAVARA, di p. XXXII-672 e 375 fig. . . . . . . . 7 50
**Gelsicoltura**, di D. TAMARO, 2ª ediz., di p. XXIX-245 e 80 inc. . . . . . . . . . . . . . 2 50
**Geografia**, di G. GROVE, trad. di G. GALLETTI. 2ª ed., di p. XII-160 e 26 fig. . . . . . . . . . 1 50
**Geografia classica**, di H. TOZER, trad. di I. Gentile, 5ª ediz., di p. IV-168 . . . . . . . . . 1 50
**Geografia commerciale economica universale**, di P. LANZONI, 5ª ediz., di p. XVI-480 . . . 3 —
**Geografia economica sociale d'Italia**, di A. MARIANI, di p. XXVIII-477 . . . . . . . . 4 50
**Geografia fisica**, di A. GEIKIE, trad. di A. Stoppani, 3ª ediz, di p. IV-132 e 20 inc. . . . . . . . 1 50

L. C.

**Geologia,** di A. GEIKIE, trad. di A. Stoppani, 4ª ediz., a cura G. Mercalli, di p. XII-176 e 47 inc. . . . . 1 50

**Geologo (Il) in campagna e nel laboratorio,** di L. SEGUENZA, di p. XV-305 . . . . . . . 3 —

**Geometria analitica, I.** Il metodo delle coordinate, di L. BERZOLARI, di p. XVI-409 e 54 fig. . . . 3 —

**Geometria descrittiva** (Metodi della), di G. LORIA, di p. XVI-325 e 102 fig. . . . . . . . . . 3 —

— vedi: Poliedri, curve e superficie, di G. LORIA, di p. XVI-231 . . . . . . . . . . . . . 3 —

**Geometria elementare** (Complementi), di C. ALASIA, di XV-244 e 117 fig. . . . . . . . . . 1 50

**Geometria e trigonometria della sfera,** di C. ALASIA, di p. VIII-208 e 34 fig. . . . . . . 1 50

**Geometria metrica e trigonometria,** di S. PINCHERLE, 7ª ediz., di p. IV-160, con 47 fig. . . . 1 50

**Geometria pratica,** di E. EREDE, 4ª ediz., di p. XVI-258 e 34 inc. . . . . . . . . . . . . . 1 50

**Geometria proiettiva del piano e della stella,** di F. ASCHIERI, 2ª ediz., di p. VI-228 e 86 fig. 1 50

**Geometria projettiva dello spazio,** di F. ASCHIERI, 2ª ediz., di p. VI-264 e 16 fig. . . . . . 1 50

**Geometria pura elementare,** di S. PINCHERLE, 7ª ediz., di p. VIII-176, con 121 fig. . . . . . . 1 50

**Geometria elementare** (Esercizi), di S PINCHERLE, di p. VIII-130, con 50 fig. . . . . . . . . . 1 50

**Geometria elementare.** Problemi e metodi per risolverli, di I. GHERSI, (2ª ediz. in lavoro).

**Giacimenti minerali e acque sotterranee.** (Ricerca dei), di M. GROSSI, (in lavoro).

**Giardiniere** (Il libro del), di A. PUCCI, 2 volumi.

I. Il giardino e la coltura dei fiori, di p. XII-325 e 141 inc. . . . . . . . . . . . . . . 3 50

II. La coltivazione delle piante ornamentali da giardino, di p. VIII-335 e 186 inc. . . . . . . 3 50

**Giardino infantile,** di P. CONTI, di p. IV-213 e 27 tav. 3 —

**Ginnastica** (Storia della), di F. VALLETTI, di pag. VIII-184 . . . . . . . . . . . . . . 1 50

**Ginnastica femminile,** di F. VALLETTI, di p. VI-12 e 67 fig. . . . . . . . . . . . . . . 2 —

**Ginnastica da camera, da scuola e palestra,** di J. GELLI, 2ª ediz.. di p. VIII-168, con 253 fig. 2 50

Gioielleria, oreficeria, oro, argento e platino — vedi ai singoli titoli: Orefice - Leghe metalliche - Metallurgia dell'oro - Metalli preziosi - Saggiatore - Tavole alligazione.

Giuochi — vedi: Biliardo - Lawn-Tennis - Scacchi.

| | L. C. |
|---|---|
| **Giuochi ginnastici per la gioventù**, di F. GABRIELLI, di p. XX-218 . . . . . . . . | 2 50 |
| **Giuoco del pallone e affini** (Foot-Ball, Lawn-Tennis, Pelota, Palla a maglio) di G. FRANCESCHI, di p. VIII-214, con 34 fig. . . . . . . . . . | 2 50 |
| **Giurato** (Manuale del), di A. SETTI, 2ª ediz., di p. 260 | 2 50 |
| **Giurisprudenza** — vedi: Amministrazioni comunali - Avarie - Camera di Consiglio - Codici - Conciliatore - Curatore fallimenti - Digesto - Diritto - Economia - Finanze - Giurato - Giustizia - Leggi - Legislazione - Mandato commerciale - Notaio - Psicopatologia legale - Polizia giudiziaria - Prontuario tecnico legislativo - Ragioneria - Socialismo - Strade ferrate - Testamenti. | |
| **Giustizia amministrativa** (Principi fondamentali e procedura), di C. VITTA, di p. XII-427 . . . | 4 — |
| **Glottologia**, di G. DE GREGORIO, di p. XXXII-318 . | 3 — |
| **Gnomonica.** Costruzione degli orologi solari, di B. M. LA LETA, di p. VIII-160 e 19 fig. . . . . . . | 2 — |
| **Gomme, Resine, Gommo-resine e Balsami**, di L. SETTIMI, di p. XVI-373 e 17 fig. . . . . . | 4 50 |
| **Grafologia**, di C. LOMBROSO, (esaurito). | |
| **Grammatica albanese**, di V. LIBRANDI, p. XVI-200 | 3 — |
| **Grammatica catalana** con esercizi pratici e Dizionario di G. FRISONI, di pag. XXIV-279 . . . | 3 — |
| **Grammatica croato-serba**, di G. ANDROVIC, di p. XVI-299 . . . . . . . . . . . | 3 — |
| **Grammatica danese-norvegiana**, di G. FRISONI, di p. XX-488 . . . . . . . . . | 4 50 |
| **Grammatica ebraica**, di I. LEVI fu I., di p. 192 . | 1 50 |
| **Grammatica egiziana antica, geroglifica**, di G. FARINA, di p. VIII-185 . . . . . . . . | 4 50 |
| **Grammatica francese**, di G. PRAT, 3ª ediz. di p. XII-265 . . . . . . . . . . . . . | 1 50 |
| **Grammatica galla** (Oromonica), di E. VITERBO, in 2 vol. | |
| I. Galla-italiano, di p. VIII-152 . . . . . . | 2 50 |
| II. Italiano-galla, di p. LXIV-106 . . . . . | 2 50 |
| **Grammatica greca**, di V. INAMA, 2ª ediz., p. XIV-208 | 1 50 |
| **Grammatica del greco-moderno**, di R. LOVERA, 2ª ediz., di p. VI-220 . . . . . . . . | 1 50 |
| **Grammatica inglese**, di L. PAVIA, 3ª ediz., di p. XIII-262 . . . . . . . . . . . . . | 1 50 |
| **Grammatica italiana**, di C. CONCARI, 2ª ediz., rifatta da G. B. MARCHESI, di p. VIII-208 . . . . . | 1 50 |
| **Grammatica latina**, di L. VALMAGGI, 2ª ediz., di p. VIII-256 . . . . . . . . . . . . | 1 50 |

L. C.

**Igiene della vita pubblica e privata,** di G. FARALLI, di pag. XII-250 . . . . . . . . 2 50
**Igiene privata e medicina popolare,** di C. BOCK, 2ª ediz. ital. di G. GALLI, di p. XVI-272 . . 2 50
**Igiene rurale,** di A. CARRAROLI, di p. X-470 . . 3 —
**Igiene scolastica,** di A. REPOSSI, 2ª ediz., p. IV-246 2 —
**Igiene sessuale,** di G. FRANCESCHINI, di p. XII-192 2 —
**Igiene del sonno,** di G. ANTONELLI, di p. VI-224 . 2 —
**Igiene veterinaria,** di U. BARPI, di p. VIII-221 . 2 —
**Igiene della vista,** di A. LOMONACO, di p. XII-272 . 2 50
**Igienista** (Manuale dell'), ad uso degli Ufficiali sanitari, studenti, ecc., dei dott. C. TONZIG e G. Q. RUATA, di p. XII-374 e 243 fig. . . . . . . . . . 5 —
**Igroscopi, igrometri, umidità atmosferica,** di P. CANTONI, di p. XII-142 e 24 fig. . . . . . 1 50
**Illuminazione elettrica.** Impianti ed esercizii, di E. PIAZZOLI, 6ª ediz., di p. XII-955, 468 fig. e 3 tav. . 10 —
**Imbalsamazione umana,** di F. DI COLO, di p. X-174 e 15 fig. . . . . . . . . . . 2 50
— vedi: Naturalista preparatore.
**Imbianchino decoratore,** D. FRAZZONI, p. X-193 2 50
**Imenotteri, neurotteri, pseudoneurotteri, ortotteri e rincoti,** di E. GRIFFINI, di p. XVI-687 e 243 fig. . . . . . . . . . 4 50
**Imitazione di Cristo,** di G. GERSENIO, volgarizzazione di C. GUASTI e note di G. M. ZAMPINI, di pag. LXVI-396 . . . . . . . . . . . . . 3 50
**Imitazioni e succedanei dei prodotti industriali,** di I. GHERSI, di p. XVI-591, con 90 fig. . 6 50
**Immunità e resistenza alle malattie,** di A. GALLI-VALERIO, di p. VIII-218 . . . . . . 1 50
**Imposte dirette.** Riscossione, eec., di E. BRUNI, di p. VIII-158 . . . . . . . . . . . 1 50
**Incandescenza a gaz.** Fabbricazione reticelle, di L. CASTELLANI, di p. X-140 e 33 inc. . . . . 3 —
**Industria frigorifera,** di P. ULIVI, 2ª ediz., di p. XVI-272 e 74 fig. . . . . . . . . . 3 —
**Industria dei saponi e delle candele,** di S. FACHINI, (in lavoro).
**Industria tartarica,** di G. CIAPETTI, di p. XV-276 e 52 fig. . . . . . . . . . . . . 3 —
**Industria tessile.** Analisi e fabbricazione dei tessuti tinti in filo e tinti in pezza, di F. Fachini, di pagine XII-211, con 30 incisioni . . . . . . . . 2 50
**Industria tintoria,** di M. PRATO, p. XXI-292, e 7 fig. 3 —
**Industrie** (Piccole), di I. GHERSI, 3ª ediz., di p. XII-388 3 50
Infanzia — vedi: Rachitide - Malattie dell' - Giardino infantile - Nutrizione - Ortofrenia - Posologia - Sordomuto.

L. C.

Infermieri (Istruzioni per gli) — vedi: Assistenza.
Infezione — vedi: Disinfezione - Medicatura antisettica.
**Infortuni sul lavoro.** (Mezzi tecnici per prevenirli, di E. MAGRINI (2ª ediz. in corso di stampa).
**Infortuni in montagna.** Manuale per gli alpinisti, di O. BERNHARD, trad. R. Curti, di p. XVII-60, e 55 tav. 3 50
**Ingegnere civile e industriale** (Manuale dell') di G. COLOMBO, 30ª ediz. (82, 83 e 84° migliaio), di p. XII-480, con 241 fig. . . . . . . . . . 5 50
**Ingegnere costruttore meccanico,** di C. MALAVASI, 2ª ediz., di p. XIX-587, con 1141 fig. . . . 6 50
**Ingegnere elettricista,** di A. MARRO, 2ª ediz., di XXXV-862 e 254 fig. . . . . . . . . . 8 50
**Ingegnere navale,** di A. CIGNONI, di p. XXXII-292 e 36 fig. . . . . . . . . . . . . 5 50
**Insegnamento dell'italiano,** di G. TRABALZA, di p. XVI-254 . . . . . . . . . . . 1 50
**Insetti nocivi,** di F. FRANCESCHINI, di p. VIII-264 (in ristampa).
**Insetti utili,** di F. FRANCESCHINI, p. XII-160, 42 fig. 2 —
**Interesse e sconto,** di E. GAGLIARDI, 3ª ediz., di p. VII-202 . . . . . . . . . . . . 2 —
**Invenzioni utili** (Piccole), di S. PAOLETTI, di p. XVI-252 e 156 fig. . . . . . . . . . . 2 50
**Ipoteche** (Manuale per le), di A. RABBENO, di p. XVI-247 . . . . . . . . . . . . . 1 50
**Islamismo,** di I. PIZZI, di p. VIII-494 . . . . . 3 —
**Ittiologia italiana,** di A. GRIFFINI, di p. XVIII-469 e 244 fig. . . . . . . . . . . . . 4 50
**Laminazione del ferro e dell'acciaio,** di M. BALSAMO, di p. VIII-139, 50 fig. e 5 tav. . . . 2 —
**Laterizi,** di G. REVERE, di p. XII-298 e 134 fig. . . . 3 50
**Latte e latterie sociali cooperative,** di E. REGGIANI, di p. XII-444, con 96 fig. . . . . . 4 —
**Lavorazione dei metalli e dei legnami.** Tecnologia meccanica, di C. ARPESANI, di pag. XII-317, con 274 fig. . . . . . . . . . . . . 3 —
**Lavori femminili,** di T. e F. ODDONE, di p. VIII-543, 822 inc. e 48 tav. . . . . . . . . . . 5 50
Lavori femminili — vedi anche: Abiti per signora - Biancheria - Macchine da cucire - Monogrammi - Trine a fuselli.
**Lavori marittimi e impianti portuali,** di F. BASTIANI, di p. XXIII-424, con 209 fig. . . . . 6 50
**Lavori in terra,** di B. LEONI, di p. XI-305 e 38 fig. 3 —

L. C.

**Lavoro donne e fanciulli.** Legge, regolamento con note di E. Noseda, di p. XV-174 . . . . . 1 50
**Lawn-Tennis,** di V. BADDELEY, trad. ital. con note. 2ª ediz. completamente rifatta da A. SUZZI (in lavoro)
**Legatore di libri,** di G. G. GIANNINI, di p. XI-204, con 91 inc. e 17 tav. . . . . . . . . . . 3 50
**Legge comunale e provinciale,** annotata da E. MAZZOCCOLO. 6ª ediz. rifatta, di pag. XVI-1051. . 8 50
**Legge elettorale politica,** fonti e giurisprudenza, di C. MONTALCINI, di p. XVI-496 . . . . . . 5 50
**Legge sugli infortuni sul lavoro,** di A. SALVATORE, di p. 312 . . . . . . . . . 3 —
**Legge sui lavori pubblici e regol.,** di L. FRANCHI, di p IV-110-XLVIII . . . . . . . . . 1 50
**Legge sull'ordinamento giudiziario,** di L. FRANCHI, di p. IV-92-CXXVI . . . . . . . . 1 50
**Leggende popolari,** di E. MUSATTI, 3ª ediz., di p. VIII-181 . . . . . . . . . . . . 1 50
**Leggi sulla sanità e sicurezza pubblica,** di L. FRANCHI, di p. IV-108-XCII . . . . . . 1 50
**Leggi sulle tasse di registro e bollo,** di L. FRANCHI, di p. IV-124-CII . . . . . . . . . 1 50
**Leghe metalliche ed amalgame,** di I. GHERSI, 2ª ediz., di p. XII-433 e 22 fig. . . . . . . . 4 —
**Legislazione sulle acque,** di D. CAVALLERI, di p. XV-274 . . . . . . . . . . . . . 2 50
**Legislazione rurale,** di E. BRUNI, 3ª ediz., di p. XII-450 . . . . . . . . . . . . . . 3 —
**Legislazione sanitaria italiana,** di E. NOSEDA, di p. VIII-570 . . . . . . . . . . . . 5 —
**Legnami indigeni ed esotici.** Usi e provenienze, di O. FOGLI, di p. VIII-197, con 37 fig. . . . . . 2 50
**Lepidotteri italiani,** di A. GRIFFINI, di p. XIII-248, con 149 fig. . . . . . . . . . . . . 3 —
**Letteratura albanese,** di A. STRATICÒ, di pag. XXIV-280 . . . . . . . . . . . . . 3 —
**Letteratura americana.** di G. STRAFFORELLO, di p. 158 . . . . . . . . . . . . . . . 1 50
**Letteratura araba,** di I. PIZZI, di p. XII-388 . . 3 —
**Letteratura assira,** di B. TELONI, di p. XV-266 3 —
**Letteratura drammatica,** di C LEVI, di pag. XII-339 . . . . . . . . . . . . . . . 3 —
**Letteratura ebraica,** 2 volumi, di A REVEL, di p 364 . . . . . . . . . . . . . . . . 3 —
**Letteratura egiziana,** di L. BRIGIUTI, (in lavoro).
**Letteratura francese,** dalle origini ai nostri giorni, di G. PADOVANI, di pag. XX-525 . . . . . . 3 —

| | L. C. |
|---|---|
| **Letteratura greca,** di V. INAMA, 16ª ediz. di p. VIII-236 . . . . . . . . . . . . . | 1 50 |
| **Letteratura indiana,** di A. DE GUBERNATIS, di p. VIII-159 . . . . . . . . . . . . . | 1 50 |
| **Letteratura inglese,** di F. A. LAING e I. CORTI, di pag. VIII-208 . . . . . . . . . . . . | 1 50 |
| **Letteratura italiana,** di C. FENINI, 6ª ediz. rifatta da V. Ferrari, di p. XII-268 . . . . . . | 1 50 |
| **Letteratura italiana moderna e contemporanea,** di V. FERRARI. 3ª ediz., di p. VIII-340 . | 3 — |
| **Letteratura italiana.** Insegnamento pratico, di A. DE GUARINONI, di p. XIX-336 . . . . . . . | 3 — |
| **Letteratura militare,** di E. MARANESI, di p. VII-224 | 1 50 |
| **Letteratura norvegiana,** di S. CONSOLI, di p. XVI-272 . . . . . . . . . . . . . | 1 50 |
| **Letteratura persiana,** di I. PIZZI, di p. X-208 . | 1 50 |
| **Letteratura provenzale moderna,** di E. PORTAL, di p. XVI-221 . . . . . . . . . . | 1 50 |
| **Letteratura romana,** di F. RAMORINO, 8ª ediz. di p. VIII-349 . . . . . . . . . . . . | 1 50 |
| **Letteratura rumena,** di R. LOVERA, di p. X-199 . | 1 50 |
| **Letteratura spagnuola,** di B. SANVISENTI, di p. XVI-202 . . . . . . . . . . . | 1 50 |
| **Letteratura tedesca,** di O. LANGE, 3ª ediz. ital. di R. Minutti, di p. XVI-188 . . . . . . . . | 1 50 |
| **Letteratura ungherese,** di ZIGANY-ARPAD, di p. XII-205 . . . . . . . . . . . . . . | 1 50 |
| **Letteratura universale,** di P. PARISI, di pag. VIII-391 . . . . . . . . . . . . . | 3 — |
| **Letterature slave,** di D. CIAMPOLI, 2 vol. | |
| I. Bulgari Serbo-Croati, Jugo-Russi, di p. IV-144 . | 1 50 |
| II. Russi, Polacchi, Boemi, di p. IV-142 . . . | 1 50 |
| **Limnologia.** Studio dei laghi, di G. P. MAGRINI, di p. XV-212 e 53 fig. . . . . . . . . . . | 3 — |
| **Lingua cinese parlata,** di F. MAGNASCO, di pag. XVI-114 . . . . . . . . . . . . . . | 2 — |
| **Lingua giapponese parlata,** di F. MAGNASCO, di p. XVI-110 . . . . . . . . . . . . | 2 — |
| **Lingua gotica,** di S. FRIEDMANN, di p. XVI-333 . | 3 — |

**Lingua italiana** — vedi: Arte del dire - Corrispondenza - Dialetti - Enciclopedia Hoepli - Figure grammaticali - Grammatica - Insegnamento d. italiano - Morfologia - Neologismi - Ortoepia - Retorica - Ritmica - Verbi italiani - Vocabolario ital.

**Lingua latina** — vedi: Abbreviature latine - Ape latina - Epigrafia - Esercizi - Filologia classica - Fonologia - Grammatica - Letteratura romana - Metrica - Sinonimi lat. - Verbi.

L. C.

**Lingua russa.** Grammatica ed esercizi, di P. G. SPERANDEO, 3ª ediz. di p. IX-274 . . . . . . . 3 —
**Lingue dell'Africa,** di C. CUST, trad. di A. De Gubernatis, di p. IV-110 . . . . . . . . 1 50
Lingue germaniche — vedi: Grammatica danese-norvegiana, inglese, olandese, tedesca, svedese.
Lingue neo-elleniche — vedi: Conversazione - Crestomazia - Dizionario greco mod.
**Lingue neo-latine,** di E. GORRA. (2ª ediz. in lavoro).
**Lingue straniere,** di C. MARCEL, trad. di G. DAMIANI, di p. XVI-136 . . . . . . . . . 1 50
Linguistica — vedi Grammatica storica della lingua Figure (Le) grammaticali - Verbi italiani.
**Liquorista,** di A. CASTOLDI. 2000 ricette pratiche, 3ª ediz. rifatta del Man., A. Rossi, pag. XVI-731 e 19 inc. 7 50
**Litografia,** di C. DOYEN, di p. VIII-261, con 8 tav. . 4 —
**Livellazione pratica,** di A. VEGLIO, p. XII-129, 47 fig. 2 —
**Locomobili e trebbiatrici.** Man. pel conduttore, di L. CEI. 3ª ediz. di p. XVI-376, 227 fig. e XXXVII tab. 3 —
**Logaritmi a 5 decimali,** di O. MULLER, 10ª ediz. a cura di M RAINA. di p. XXXVI-191 . . . . 1 50
**Logica,** di W. . JEVONS, trad C. CANTONI. 5ª ediz., di p. VIII-156, con 15 fig. . . . . . . . 1 50
**Logica matematica,** di C. BURALI-FORTI, p. VI-158 1 50
**Logismografia,** di C. CHIESA, 4ª ediz. con note del prof. A. MASETTI, di p. XV-196 . . . . . . 1 50
**Lotta greco-romana** con cenni storici sulla Storia della lotta. di A. COUGNET, di pag. VIII-490 con 168 fotografie di celebri lottatori e 126 figure nel testo. . 5 50
**Lotte libere moderne.** Svizzera, Islandese, Giapponese, Americana, Turca, di A. COUGNET, di pagine XXIV-223, con 190 incisioni . . . . . . . . 2 50
**Luce e colori,** di G. BELLOTTI. (2ª ediz. in lavoro).
**Luce e suono,** di E. JONES, trad. di U. Fornari, di p. VIII-336 e 121 inc. . . . . . . . . . . 3 —
**Luce e salute.** Fototerapia e radioterapia, di A. BELLINI, di p. XII-362 e 65 fig. . . . . . . . 3 50
**Macchine e caldaie** (Altante di). S. DINARO, di pagine XV-80, con 112 tav. e 170 fig. . . . . . 3 —
**Macchine** (Il montatore di) di S. DINARO, 2ª ediz. di p. XVI-502 e 62 incis. . . . . . . . 4 —
**Macchine per cucire e ricamare,** di A. GALASSINI, di p. VII-230 e 100 fig. . . . . . . 2 50
**Macchine a vapore e Turbine a vapore,** di H. HAEDER e E. WEBBER, 2ª ediz. ital., di p. XX-627, con 1822 incis. . . . . . . . . . . . 8 50
**Macchinista e fuochista,** di G. GAUTERO e L. LORIA, 11ª ed. rifatta da C. Malavasi, p. XVI-271 e 105 fig. 2 50

L. C.

**Macchinista navale,** di E. GIORLI, di p. XV-879 con 630 fig. . . . . . . . . . . . . 7 50
**Macelli moderni.** Conservazione delle carni, di P. A. PESCE, di p. XV-510 e 73 fig. . . . . . . 6 50
**Madreperla.** Suo uso nella industria e nelle arti, di E. ORILIA, di p. VIII-258, 40 fig. e 4 tav. . . . . . 4 50
**Magnetismo ed elettricità,** di F. GRASSI, 4ª ed., di p. XXII-878, con 398 fig. e 6 tav. . . . . . . 7 50
**Magnetismo e ipnotismo,** di G. BELFIORE, 3ª ed., di p. XII-430 . . . . . . . . . . . 3 50
**Maiale.** Razze, riproduzione allevamento, di E MARCHI. (3ª ediz. in corso di stampa).
**Maioliche e porcellane.** di L. DE MAURI, di p. XII-3000 marche e 12 tavole. . . . . . . . 12 50
**Mais o granoturco.** Coltivazione, di E. AZIMONTI. 2ª ediz., di p. XII-196 e 61 inc . . . . . . . 2 50
**Malaria e risaie in Italia,** di G. ERCOLANI, di p. VIII-203 . . . . . . . . . . . 2 —
**Malattie crittogamiche delle piante erbacee,** di R. WOLF, trad. di P. Baccarini, di p. X-263 e 50 inc. . . . . . . . . . . . . . . 2 —
**Malattie dell' infanzia,** di G. CATTANEO, di pagine XII-506 . . . . . . . . . . . 4 —
**Malattie infettive degli animali,** di U. FERRETTI, di p. XX-582 . . . . . . . . . . 4 50
**Malattie dei lavoratori e igiene industriale,** di G. ALLEVI. di p. XII-421 . . . . 3 50
**Malattie mentali.** di L. MONGERI, di p. XVI-263 con 26 tav. . . . . . . . . . . . . . 3 50
**Malattie dell' orecchio, del naso e della gola,** di T MANCIOLI, di p XXIII-540, con 98 inc. . 5 50
**Malattie dei paesi caldi,** di C. MUZIO, di p. XII-562, con 154 fig. e 11 tav. . . . . . . . . 7 50
**Malattie della pelle,** di G. FRANCESCHINI, di pagine XVI-217 . . . . . . . . . . . 2 50
**Malattie dei polli ed altri volatili,** di P. A. PESCE, di p. XVI-297 e 50 incis. . . . . . . 2 50
**Malattie del sangue.** Ematologia di E. REBUSCHINI, di p. VIII-432 . . . . . . . . . . 3 50
**Malattie sessuali,** di G. FRANCESCHINI, 2ª ediz., di pag. XVI-272 . . . . . . . . . . . 2 50
**Malattie e alterazioni del vino,** di S CETTOLINI, 2ª ediz., di p. VIII-380 e 15 fig. . . . . . 3 —
**Malattie dei vini.** Chiarificazione, di R. AVERNA-SACCÀ, di p. XII-400 e 23 fig. . . . . . . . 3 50
**Mandato commerciale,** di E. VIDARI, di p. VI-160 1 50
**Mandolinista** (Man. del) di A. PISANI (2ª ediz. in corso di stampa).

L. C.

**Maniscalco pratico**, di C. VOLPINI. Anatomia, ferratura, di p. XVI-398 e 193 fig. . . . . . . . 4 50
**Manzoni A.**, Cenni biografici di L. BELTRAMI, di p. 109, con 9 autografi e 68 inc. . . . . . . . 1 50
**Mare** (Il) di V. BELLIO, di p. IV-140 e 6 tav. . . . . 1 50
**Marina** — vedi: Attrezzatura navale - Canottaggio - Ingegnere navale - Filonauta - Flotte moderne - Marine da guerra Marino - Nautica stimata Astronomia nautica - Codice di marina - Avarie e sinistri marittimi.
**Marine da guerra del mondo al 1897**, di L. D'ADDA, di p. XVI-320 e 77 ill. . . . . . . 4 50
**Marino** (Manuale del) Militare e mercantile, di G. DE AMEZAGA, 2ª ediz. con appendice di E. B. di Santafiora, di p. VIII-438, con 18 silografie . . . . . 5 —
**Marmista**, di A. RICCI, 2ª ediz., di p. XII-154 e 48 inc. 2 —
**Massaggio**, di R. MAINONI, di p. XII-179 (2ª ediz. in lavoro).
**Matematica attuariale**, di U. BROGGI, di pagine XV-347 . . . . . . . . . . 3 50
**Matematica** (Complementi di) ad uso dei chimici, i G. VIVANTI, di p. X-381 . . . . . 3 —
**Matematica dilettevole e curiosa.** Problemi, Giuochi, ecc., di I. GHERSI, di pag. 740 con 693 figure 9 50
**Matematiche** — vedi: Algebra - Aritmetica - Astronomia - Calcolo Celerimensura Compensazione errori - Computisteria - Contabilità - Cubatura - Legnami Curve - Economia matematica - Gruppi di trasformazione - Interesse - Logaritmi - Logica matematica - Ragioneria - Trigonometria - Tracciamento curve - Triangolazioni.
**Matematiche superiori** (Repertorio di), di E. PASCAL. 2 vol.
  I. Analisi, di p. XVI-642 . . . . . . . 6 —
  II. Geometria e indice per due vol., di p. 950 . 9 50
**Materia medica moderna**, di G. MALACRIDA, di p. XI-761 . . . . . . . . . 7 50
**Materie grasse** (Industria), I grassi e le cere, di S. FACHINI, di p. XIII-651 . . . . . . . 6 50
**Mattoni e pietre di sabbia e calce** (Arenoliti), di E. STOFFLER e M. GLASENAPP, con aggiunte di G. Revere, di p. VIII-232, 85 fig. e 3 tav. . . . . . 3 —
**Meccanica**, di R. S. BALL, trad. I. Be etti, 5ª ediz., di p. XVI-198 e 87 fig. . . . . . . . . . . 1 50
**Meccanica agraria**, di V. NICCOLI, 2 vol.
  I. Lavorazione del terreno, di p. XII-410 e 257 fig. . 4 —
  II. Dal seminare al compiere la prima manipolazione dei prodotti, di p. XII-426 e 175 fig. . . . 4 —

L. C.

**Moneta e falsa monetazione**, di U. MANNUCCI, di p. XI-271 . . . . . . . . . . . 3 —
**Monete, pesi e misure inglesi**, di I. GHERSI, di p. XII-196, 46 tabelle di conti fatti e facsimili . . . 3 50
**Monete greche**, di S. AMBROSOLI (in ristampa).
**Monete papali moderne** di S. AMBROSOLI, di pagine XII-131 e 200 inc. . . . . . . . . . 2 50
**Monete romane**, di F. GNECCHI, 2ª ediz. di p. XVI-418, con 203 fig. e 25 tav. . . . . . . . . 5 50
**Monete romane.** I tipi monetari di Roma Imperiale, di F. GNECCHI, di p. VIII-119 e 28 tav. . . . . . 5 —
**Monogrammi**, di A. SEVERI, 73 tavole a serie di due e di tre cifre . . . . . . . . . . . . 3 50
**Monogrammi moderni**, di A. SORESINA, in 35 tav. 3 —
**Morfologia greca**, di V. BETTEI, di p. XX-376 . 3 —
**Morfologia italiana**, di E. GORRA, di p. VI-142 . 1 50
**Morte vera e morte apparente**, di F. DELL'ACQUA, di p. VIII-136 . . . . . . . . 2 —
**Mosti dei vini e degli spiriti. Densità ecc.**, di E. DE CILLIS, di p. XVI-230 . . . . . . . . 2 —
**Mosto** (Dal) **al vino.** Fermentazione alcoolica, di S. CETTOLINI di p. XII-490, con 62 inc. . . . . . 4 50
**Motociclista e conduttore di Tricar**, di F. BORRINO, 2ª ediz., di p. XII-364, con 197 ill. . . . 4 50
**Motori a gaz**, di V. CALZAVARA (2ª ediz. riveduta, di pag. XXXVI-423 con 160 incisioni . . . . . . 4 50
**Motori Diesel**, di G. SUPINO, di p. VIII-290, con 184 inc. e 14 tavole . . . . . . . . . . . . . 5 50
**Motori a olio pesante**, a pressione ed a forza viva, di E. GARUFFA, di pag. VIII-493, con 363 incisioni . 6 50
**Motori a scoppio**, di E. GARUFFA, di p. XII-459 e 381 inc. . . . . . . . . . . . . . 5 50
**Motrici ad esplosione, a gaz povero, ad olii pesanti, a petrolio**, di F. LAURENTI, 2ª ediz., di p. XII-503 e 214 inc. . . . . . . . . . 5 50
**Municipalizzazione dei servizi pubblici**, di C. MEZZANOTTE, di p. XX-324 . . . . . . . . 3 —
**Muratore** (Il), di I. ANDREANI, di p. 290 e 235 fig. . 3 —
**Musica. Espressione e interpretazione**, di G. MAGRINI, di p. VIII-119 e 228 fig. . . . . . 2 —
**Musica. Manuale teorico pratico**, di G. MAGRINI, di p. XII-414 . . . . . . . . . . 4 —

Musica — vedi anche ai singoli titoli: Acustica musicale - Armonia - Arte e tecnica del canto - Ballo - Canto - Chitarra - Contrappunto - Mandolinista - Musica - Pianista - Psicologia musicale - Ritmica - Semiografia musicale - Storia della musica - Strumentazione - Strumenti ad arco - Violoncello - Violino.

L. C.

**Napoleone I.**, di L. CAPPELLETTI, 2ª ed. di p. XXXIV-272 e 22 inc. . . . . . . . . . . . 2 50
**Naturalista preparatore** (Imbalsamatore), di R. GESTRO, 4ª ediz., di p. XIX-204 e 51 fig. . . . . . 2 50
**Naturalista viaggiatore**, di A. ISSEL e R. GESTRO, di p. VIII-144 e 38 inc. . . . . . . . 2 —
Nautica — vedi ai singoli titoli: Astronomia nautica - Attrezzatura navale - Avarie e sinistri marittimi - Canotaggio - Codice di marina - Costruttore navale - Disegno e costruzione navi - Doveri macchinista navale - Filonauta - Flotte moderne - Ingegnere navale - Lavori maritt. - Macch. navale - Nautica stimata.
**Nautica stimata o navigazione piana**, di F. TAMI, di p. XXXII-179 e 47 fig. . . . . . . . 2 50
**Nave** (La) **in ferro**, di E. Giorli, di pag. VIII-413, con 497 illustrazioni . . . . . . . . . . 3 50
**Navigazione aerea** (Aviazione), di A. DE MARIA, di p. XVI-338 e 103 fig. . . . . . . . . . 3 50
**Neologismi buoni e cattivi**, G. MARI (in lavoro).
**Nevrastenia**, di L. CAPPELLETTI di p. XX-490 . . 4 —
**Notaio** (Man. del), di A. GARETTI, 7ª ediz. riveduta da G. V. Biancotti, di p. 464 . . . . . . . . 4 50
**Numismatica. Atlante numismatico italiano**, di S. AMBROSOLI, di p. XVI-428 e 1746 inc. . . 8 50
**Numismatica** (Manuale di), di S. AMBROSOLI, 4ª ediz., di p. XVI-250, 250 inc. e 4 tav. . . . . . . . 1 50
Numismatica — vedi anche ai singoli titoli: Atene - Guida numismatica - Monete greche, papali, romane - Vocabol. numismatico.
**Nuotatore** (Man. del), di P. ABBO, p. XII-148 e 97 fig. 2 50
**Nuoto** (Il). L'arte di nuotar bene, di A. BERETTA, di pag. XII-278, con 109 incisioni . . . . . . . 2 50
**Nutrizione del bambino**, di L. COLOMBO, di p. XX-228 e 12 inc. . . . . . . . . . . . . 2 50
**Occultismo**, di N. LICÒ, di p XVI-328 . . . . . 3 —
Occultismo — vedi anche ai singoli titoli: Chiromanzia - Dizionario di scienze occulte - Magnetismo - Spiritismo - Telepatia.
**Oceanografia**, di G. MAGRINI (in lavoro).
**Oftalmojatria veterinaria**, di P. NEGRI e V. RICCIARELLI, di p. XVI-279, con 87 ill. e 15 tavole . 3 50
**Olii vegetali.** Piante erbacee a seme oleoso, di G. DEL NERO, di p. XV-313 e 41 inc. . . . . . . . 3 50
**Olii vegetali, animali e minerali**, di G. GORINI, 2ª ediz. di G. Fabris, di p. VIII-214 e 7 fig. . . . 2 —
**Olii vegetali, animali e minerali** (Industria d.) di S. FACHINI (in lavoro).
**Olivicoltura e industria dell'olio d'oliva**, di F. R. SIMARI, di pag. XIX-465, con 146 incisioni . . 4 50

L. C.

**Omero**, di W. GLADSTONE, trad. di R. Palumbo e C. Fiorilli (esaurito).
**Operaio** Manuale dell'), di G. BELLUOMINI, 7ª ediz., di p. XVI-272, e 19 inc. . . . . . . . . . . 2 —
**Operaio elettrotecnico**, di G. MARCHI, 4ª ediz., di p. XXIV-658 e 411 fig. . . . . . . . . . 4 —
**Orchidee**, di A. PUCCI, di p. VI-303, e 95 inc. . . . 3 —
**Ordinamenti degli Stati liberi d'Europa**, di F. RACIOPPI, 2ª ediz., di p. XII-316 . . . . . . 3 —
**Ordinamento degli Stati liberi fuori d'Europa**, di F. RACIOPPI, di p. VIII-376 . . . . . 3 —
**Orefice** (Manuale per l'), di E. BOSELLI, 2ª ediz., di p. XI-370 . . . . . . . . . . . . . 4 —
**Oreficeria floreale** (Modelli), di A. MYLIUS, 50 tavole e testo . . . . . . . . . . . . . 3 —
**Organista** (Man. dell'), di C. LOCHER e pref. di E. Bossi. di p. XIV-187 . . . . . . . . . 2 50
**Organoterapia**, di E. REBUSCHINI, di p. VIII-432 . 3 50
**Ornamenti sulle stoffe** (L'arte di disporre gli), di E. CASARTELLI, di p. XI-37, 38 tav. e 170 disegni . 5 50
**Ornatista** (Man. dell'), di A. MELANI, 2ª ediz., XXVIII tav. e testo . . . . . . . . . . . . . 4 50
**Ornitologia italiana**, di E. ARRIGONI DEGLI ODDI, p. 907, 36 tav. e 401 fig. . . . . . . . . . 15 —
**Orologeria moderna**, di E. GARUFFA, 2ª ediz., di p. VIII-384 e 366 fig. . . . . . . . . . 5 50
**Orticoltura**, di D. TAMARO, 4ª ediz. di p. XVI-611 e 127 inc. . . . . . . . . . . . . . 4 50
**Ortoepia e ortografia italiana moderna**, di G. MALAGOLI, 2ª ediz. riveduta, di pag. XX-294 . . 3 —
**Ortofrenia. Educazione dei fanciulli**, di P. PARISE, di p. XII-231 . . . . . . . . . . 2 —
**Ostetricia. Ginecologia minore**, di L. M. BOSSI 2ª ediz. in corso di stampa).
**Ostricoltura e mitilicoltura**, di D. CARAZZI, di p. VIII-302 . . . . . . . . . . . . . 2 50
**Ottica**, di E. GELCICH, di p. XVI-576 e 261 fig. . . . 6 —
**Paga giornaliera** (Prontuario della), da L. 0,50 a L. 10, di G. NEGRIN. (2ª ediz. in corso di stampa).
**Paleoetnologia**, di J. REGAZZONI (esaurito).
**Paleografia greca e latina**, di E. A. THOMPSON, trad. di G. Fumagalli, 3ª ediz., di p. XII-208, con 38 inc. e 8 tavole . . . . . . . . . . . 3 —
**Paleontologia**, di P. VINASSA DE REGNY, di p. XVII-512, con 356 fig. . . . . . . . . . . 5 50
**Pane e panificazione**, di G. ERCOLANI, di p. VIII-261, con 61 inc. e 4 tav. . . . . . . . . . 3 —

| | L. C. |
|---|---|
| **Parrucchiere** (Manuale del), di A. LIBERATI, di p. XII-219 e 88 inc. . . . . . . . . . . . | 2 50 |
| **Pasticciere e confettiere moderno**, di G. CIOCCA, di p. L-274, 300 disegni e 36 tav. . . . | 8 50 |
| **Pastificio** (Industria del), di R. ROVETTA, di p. XVI-240, 107 inc. e 4 tav. . . . . . . . . | 3 — |
| **Patate.** Coltura e usi, di N. ADUCCI, di p. XXIV-221, e 20 inc. . . . . . . . . . . . . | 2 50 |
| **Pedagogia** (Storia della), di A. MORGANA, con prefazione di A. STRATICÒ, di pag. XIX-553 . . . | 4 — |
| **Pedagogia** (Man. di), di G. VIDARI (in lavoro). | |
| **Pellagra.** Storia, patogenesi, ecc., di G. ANTONINI, di p. VIII-166 e tav. . . . . . . . . . | 2 — |
| **Perito meccanico** (Il) nello studio di macch. idrovere, idrauliche, pneumofore, impianti industriali, ecc., di S. Dinaro, di pag. VIII-252 . . . . . . | 2 50 |
| **Pescatore** (Man. del), di L. MANETTI, p. XV-241, 107 fig. | 2 50 |
| **Peso dei metalli,** a U, a Y, a Z a T e a doppio T. di G. BELLUOMINI, 2ª ediz., di p. XXIV-248 . . . | 3 50 |
| **Piante e fiori sulle finestre, nei cortili, ecc.** di A. Pucci, 3ª ediz. di p. VIII-214 e 107 fig. . . . | 2 50 |
| **Piante erbacee a seme oleoso,** di G. DEL NERO, di p. XV-313 e 51 fig. . . . . . . . . . . | 3 50 |
| **Piante industriali,** di A. ALOI, 3ª ediz., di p. XI-274 e 64 inc. . . . . . . . . . . . . | 2 50 |
| **Piante tessili,** di M. A. SAVORGNAN D'OSOPPO, di p. XII-476 e 72 inc. . . . . . . . . . . | 5 — |
| **Pietre preziose,** di U. MANNUCCI, di p. XVI-308, 23 inc. e 14 tav. . . . . . . . . . . . . | 6 50 |
| **Pila elettrica** (La), di A. ASTOLFONI, di p. XV-297, con 105 incis. . . . . . . . . . . . . | 3 — |
| **Pino da pinoli,** di L. BIONDI e E. RIGHINI, p. XII-142 | 2 50 |
| **Pirotecnia moderna,** di F. DI MAJO, 2ª ediz., di p. XV-183 e 21 inc. . . . . . . . . . . | 2 50 |
| **Piscicoltura d'acqua dolce,** di E. BETTONI, 2ª ediz. (in corso di stampa). | |
| **Pittura.** Fiori all'acquarello, ad olio ed a guazzo sulle stoffe, di G. RONCHETTI, di p. VIII-167, e 11 tav. . . | 3 — |
| **Pittura pei dilettanti,** ad olio, acquarello e miniatura, di G. RONCHETTI, 4ª ediz., di p. XV-385, 30 inc. e 3 tav. . . . . . . . . . . . . | 4 50 |
| **Pittura italiana antica e moderna,** d A. MELANI, 3ª ediz., di p. XVIII-527 e 164 tav. . . . | 9 50 |
| **Pittura murale.** Affresco, tempera, ecc., di G. RONCHETTI, di p. XV-358 . . . . . . . . . . | 3 — |

Pittura — vedi anche: Anatomia pittorica - Colori e pittura - Decorazione - Disegno - Luce e colori - Ristauratore dipinti - Scenografia - Storia dell'arte.

| | L. C. |
|---|---|
| **Pneumonite crupale e sua cura,** di A. SERAFINI, di p. XVI-222 . . . . . . . . . | 2 50 |
| **Poliedri, curve e superfici,** secondo i metodi della Geometria descrittiva, di G LORIA, di p. XVI-231 | 3 — |
| **Polizia giudiziaria,** ad uso dei Periti e Magistrati di L. TOMELLINI, di p. XX-352 e 161 inc. . . . | 5 — |
| **Polizia sanitaria degli animali,** di A. MINARDI, di p. VIII-333 e 7 fig. . . . . . . . . . | 3 — |
| **Polli** — vedi: Malattie dei polli - Avicoltura - Uuvo di gallina. | |
| **Pollicoltura,** di G. TREVISANI, 8ª ediz., di pag. XVI-224 ed 88 incisioni. . . . . . . . . . | 2 50 |
| **Pomologia,** G. MOLON, p. XXXII-717 86 inc. e 12 tav. | 8 50 |
| **Pomologia artificiale,** di M. DEL LUPO, di p. VI-132 e 34 inc. . . . . . . . . . . . . | 2 — |
| **Porco** (Il), Razze, allev., ecc., di F. FAELLI, di p. XIX-461, con 100 fig. e 5 tavole . . . . . . . . | 5 — |
| **Posologia dei rimedi più usati nella terapia infantile,** di A. CONELLI, di p. VIII-186 . . | 2 — |
| **Posta.** Manuale postale di A. PALOMBI, di p. XXX-309 | 3 — |
| **Prati** (I). Prati naturali, artificiali, pascoli, ecc., di E. MARCHETTANO, di p. VIII-392 e 162 inc. . . . . | 4 — |
| **Prealpi bergamasche.** Valsassina, Valtellina e Valcamonica, di A. STOPPANI e A. TARAMELLI, 3ª ediz. di p. 290, 15 tav. e 3 carte. 2 vol. in busta . . | 6 50 |
| **Privative governative,** Uffici di vendita e loro funzionamento. Rivendite, di I. GUASTALLA, p. XIX-406 | 3 50 |
| **Processi fotomeccanici moderni,** di R. NAMIAS, di p. VIII-316 e 53 fig. (2ª ediz. in lavoro). | |
| **Prodotti agricoli del tropico,** di A. GASLINI, di p. XVI-270 . . . . . . . . . . . | 2 — |
| **Prodotti ceramici.** Majoliche, porcellane, grès, di G. MADERNA, di p. XII-345 e 92 fig. . . . . . . | 4 50 |
| **Produzione e commercio del vino in Italia,** di S. MONDINI, di p. VII-303 . . . . . . . . | 2 50 |
| **Profumiere** (Man. del), di A. ROSSI, p. IV-476 e 58 inc. | 5 — |
| **Progettista moderno di costruzioni architettoniche,** di I. ANDREANI, 2ª ediz. ampliata di pag. XV-559, con 196 inc. e 67 tavole . . . . . | 6 50 |
| **Projezioni fisse e cinematografo,** di L. SASSI, di p. XVI-484, con 308 fig. . . . . . . . . | 5 — |
| **Prontuario tecnico legislativo,** di G. VIVARELLI, di p. 300, con 131 inc. . . . . . . . | 3 — |
| **Proprietario di case e opifici,** di G. GIORDANI, di p. XX-264 . . . . . . . . . . . . . | 1 50 |
| **Prospettiva,** di C. CLAUDI, 3ª ed., p. XII-76 e 33 tav. | 2 50 |
| **Protezione degli animali,** di N. LICÒ, di p. VIII-200 | 2 — |
| **Protistologia,** di L. MAGGI, 2ª ediz., di p. XVI-278 e 93 inc. . . . . . . . . . . . . . . | 3 — |

L. C.

**Proverbi e modi proverbiali italiani,** di G. FRANCESCHI, di p. XIX-380 . . . . . . . 3 —
**Proverbi sul cavallo,** di C. VOLPINI, di p. XIX-172 2 50
**Psichiatria.** Confini, cause e fenomeni della pazzìa, di J. FINZI, di p. VIII-225 . . . . . . . . 2 50
**Psicologia,** di C. CANTONI, 2ª ediz. (esaurito).
**Psicologia fisiologica,** di G. MANTOVANI, 2ª ediz., di p. XII-175 e 16 inc. . . . . . . . . . 1 50
**Psicologia musicale,** di M. PILO, di p. X-259 . 2 50
**Psicopatologia legale,** di L. MONGERI, di p. XX-421 4 50
**Psicoterapia,** di G. PORTIGLIOTTI, di p. XII-318 e 22 inc. . . . . . . . . . . . 3 —
**Pugilato e lotta libera per difesa personale,** di A. COUGNET, 2ª ediz., di p. XXXV-396 e 222 inc. . . . . . . . . . . 4 50
**Raccoglitore di oggetti minuti e curiosi,** di J. GELLI, di p. X-344 e 310 inc. . . . . . . 5 50
**Rachitide e deformità da essa prodotte,** di P. MANCINI, di p. XXVIII-300 e 116 fig. . . . .
**Radioattività,** di G. A. BLANC, pref. di A. Sella e Append. di G. D'ORMEA, di p. VIII-266 e 72 inc. . . 3 —
**Raggi Röntgen e loro pratiche applicazioni,** di I. TONTA, di p. VIII-160, 65 inc. e 14 tav. . 2 —
**Ragioneria,** di V. GITTI, 5ª ediz., di p. VIII-141 . . 1 50
**Ragioneria delle cooperative di consumo,** di G. ROTA, (esaurito).
**Ragioneria industriale,** di O. BERGAMASCHI, 3ª ediz. a cura di A. MASETTI, di p. VIII-404 . . . 4 —
**Ragioneria pubblica,** di A. MASETTI, di p. XV-293 3 —
**Ragioniere** (Prontuario del), di E. GAGLIARDI. 2ª ed. rifatta ed aumentata, di pag. XII-603 . . . . . 6 50
**Razze bovine, equine, suine, ovine e caprine,** di F. FAELLI, di p. XX-372 e 75 fig. . . 5 50
**Regolo calcolatore e applicazioni nelle operazioni topografiche,** di G. POZZI, 2ª ediz., di p. XVI-303 e 150 fig. . . . . . . . . . 3 —
**Religioni e lingua dell'India inglese,** di R. CUST, trad. di A. De Gubernatis, di p. IV-124 . . 1 50
**Residui industriali.** Utilizzazioni Ricuperi, di C. FORMENTI, di p. XX-376 . . . . . . . . . 3 50
**Resistenza dei materiali e stabilità delle costruzioni,** di G. SANDRINELLI, 3ª ediz., di p. XVIII-495 e 274 inc. . . . . . . . . . . 5 50
**Resistenza e pesi di travi metalliche composte,** di E. SCHENCK, di p. XIX-188 . . . . 3 50
**Retorica, ad uso delle scuole,** di F. CAPELLO, di p. VI-122 . . . . . . . . . 1 50

L. C.

**Sanscrito** (Studio del), F. G. FUMI, 3ª ediz. p. XVI-343 4 —

**Saponi** (L'industria saponiera), di E. MARAZZA, 2ª ediz., di p. XII-477 e 132 fig. . . . . . . . . . 6 50

**Sarto tagliatore italiano** (Il), di G. PETERLONGO, di p. XII-232 e 47 tav. . . . . . . . . . . 3 50

**Scacchi** (Giuoco degli), di A. SEGHIERI, 3ª ediz., a cura di E. MILIANI, di p. X-487 . . . . . . . . 4 50

**Scenografia**, di G. FERRARI, di p. XXIV-327 con 16 inc. e 160 tav. . . . . . . . . . . . 12 —

**Scherma italiana**, J. GELLI, 2ª ed. p. VI-251, 108 fig. 2 50

**Scienze occulte** (Dizionario di), di A. PAPPALARDO, di p. VIII-338 . . . . . . . . . . . 3 —

Scienze occulte — vedi: Chiromanzia - Fisionomia - Grafologia - Magnetismo - Occultismo - Spiritismo - Telepatia.

**Scrittura doppia americana**, di C. BELLINI, di p. XI-152 e 4 tabelle . . . . . . . . . . 2 —

**Scritture d'affari**, di D. MAFFIOLI, 4ª ed., p. VIII-221 1 50

**Scultura italiana antica e moderna**, di A. MELANI, 3ª ediz., di pag. XXXII-692, con 170 tavole e 40 figure nel testo . . . . . . . . . . 10 50

**Selfacting o filatojo intermittente**, di L. TONELLI, di p. VIII-159 e 41 inc. . . . . . . . 2 50

**Selvicoltura**, estimo e economia forestale, di A. SANTILLI, 2ª ediz. di p. XII-292 e 54 inc. . . . . . 3 —

Selvicoltura — vedi: Consorzi di difesa del suolo - Coltura montana - Pino da pinoli.

**Semejotica.** Esame degli infermi, di U. GABBI, 2ª ediz., di pag. XVI-216 e 11 inc. . . . . . . . . 3 50

**Semiografia musicale**, di G. GASPERINI, p. VIII-317 3 50

**Seta** (Industria della), di L. GABBA, 2ª ediz. di p. VI-208 2 —

Seta — vedi ai singoli titoli: Bachi da seta - Filatura e torcitura - Gelsicoltura - Tessitore - Tessitura - Tintura - Ricettari domestico e industriale.

**Seta artificiale**, di G. B. BACCIONI, di p. VIII-221 . 3 50

**Sfere cosmografiche e geografia matematica**, di L. A. ANDREINI, di p. XXIX-326 e 12 inc. . 3 —

**Shakespeare**, di E. DOWDEN, trad. di A. Balzani, di p. XII-242 . . . . . . . . . . . . 1 50

**Siderurgia**, di E. ZOPPETTI e E. GARUFFA, di p. IV-368 e 220 inc. . . . . . . . . . . 5 50

**Sieroterapia**, di E. REBUSCHINI, di p. VIII-424 . . 3 —

**Sinonimi latini**, di D. FAVA, di p. LXIV-114. . . . 1 50

**Sintassi francese razionale pratica**, di D. RODARI, di p. XVI-206 . . . . . . . . . . 1 50

**Sintassi greca**, di V. QUARANTA, di p. XVIII-175 . 1 50

**Sintassi latina**, di T. G. PERASSI, di p. VII-168 . 1 50

**Sismologia**, di L. GATTA, di p. VIII-175 e 16 inc. . 1 50

L. C.

**Stenografo pratico**, di L. CRISTOFOLI, di p. XII-131 1 —
**Stereometria.** Sviluppo dei solidi e loro costruzione in carta, di A. RIVELLI, di p. 90, con 92 inc. e 41 tav. 2 —
**Stilistica**, di F. CAPELLO, di p. XII-164 . . . . . 1 50
**Stilistica latina**, di A. BARTOLI, di p. XII-210 . . 1 50
**Storia antica**, di I. GENTILE e G. TONIAZZO, in 2 vol.
I. L'Oriente antico, (esaurito).
II. La Grecia, di p. IV-216 . . . . . . . . 1 50
**Storia dell'arte**, di G. CAROTTI.
Vol. I. L'Arte nell'Evo-antico, di p. LV-413 e 590 inc. 6 50
„ II. L'Arte nel Medio-evo. Parte 1ª, Arte cristiana, di p. VIII-421 e 360 inc. . . . 6 50
„ III. L'Arte nel rinascimento (in lavoro).
„ IV. L'Arte dell'Evo-moderno (in lavoro).
**Storia dell'arte militare**, di V. ROSSETTO, di p. VIII-504 e 17 tav. . . . . . . . . . . 5 50
**Storia e cronologia medioevale e moderna**, di V. CASAGRANDI, 3ª ediz. di p. VIII-254 . . . 1 50
**Storia d'Europa**, di E. T. FREEMANN, trad. di A. GALANTE, di p. XII-472 . . . . . . . . 3 —
**Storia di Francia**, di G. BRAGAGNOLO, di p. XVI-424 3 —
**Storia d' Inghilterra**, G. BRAGAGNOLO, p. XVI-367 3 —
**Storia d'Italia**, di P. ORSI, 4ª ediz., di p. XIII-285 . 1 50

Storia — vedi: Argentina - Astronomia nell'antico tetamento - Commercio - Cristoforo Colombo - Cronologia - Dizionario biografico - Etnografia - Islamismo - Leggende - Manzoni - Mitologia - Omero - Risorgimento - Rivoluzione francese - Shakespeare.

Storia greca — vedi: Antichità greche - Archeologia - Atene - Mitologia - Monete - Storia antica.

Storia romana — vedi: Antichità private - Antichità pubbliche - Archeologia - Mitologia - Monete - Topografia di Roma.

**Storia della musica**, di A. UNTERSTEINER, 3 ediz., di p. VIII-423 . . . . . . . . . . . 4 —

Storia naturale — vedi: Anatomia e fisiologia - Anatomia microscopica - Animali parass. - Antropologia - Batteriologia - Biologia animale - Botanica - Coleotteri - Cristallografia - Ditteri - Embriologia - Farfalle - Fisica cristallografica - Fisiologia - Geologia - Imenotteri - Insetti - Ittiologia - Lepidetteri - Limnologia Mineralogia - Naturalista preparatore - Naturalista viaggiatore - Oceanografia - Ornitologia - Ostricoltura - Paleoetnologia - Paleontologia - Piscicoltura - Sismologia - Speleologia - Tecnica protistol. - Uccelli canori - Vulcanismo - Zoologia.

**Strade ferrate in Italia.** Regime legale amministrativo, di F. TAJANI, di p. VIII-265 . . . . . 2 50
**Strade ordinarie e loro manutenzione**, di F. FROSALI, di p. XI-216 e 37 inc. . . . . . . 2 50

L. C.

**Strade urbane e provincial e loro pavimentazione** di P. BRESADOLA, p. XVI-330 e 40 inc. 4 50
**Strumentazione,** di E. PROUT, trad. di V. Ricci, 2ª ediz., di p. XVI-314 e 95 inc. . . . . . . 2 50
**Strumenti ad arco e musica da camera,** del Duca di CAFFARELLI, di p. X-235 . . . . . . 2 50
**Strumenti diottrici,** V. REINA, p. XIV-220 e 103 fig. 3 —
**Strumenti metrici.** Costruzione delle bilance, ecc., di E. BAGNOLI, di p. VIII-252 e 192 inc. . . . . 3 50
**Sughero scorze e applicazioni industriali,** di A. FUNARO e N. LOJACONO, di p. VII-170 . . . 2 50
**Tabacco** (Il) e sua coltura, di G. BEVERSEN, di pagine XXVIII-219, 9 inc. e 31 tav.. . . . . . . 3 50
**Tabacco,** di G. CANTONI, di p. IV-176 e 6 inc. . . 2 —
**Tannini** (I), nell'uva e nel vino, di R. AVERNA-SACCÀ, di p. VIII-240 . . . . . . . . . . . . 2 50
**Tartufi e funghi,** coltura e cucinatura, di FOLCO-BRUNI, di p. VIII-184 . . . . . . . . . . 2 —
**Tattica applicata,** di A. PAVIA di p. VIII-214 . . 3 50
**Teatro antico greco-romano,** di V. INAMA, di p. XX-248 e 32 fig. . . . . . . . . . . . 2 50
**Tecnica protistologica,** di L. MAGGI, di p. XVI-318 3 —
**Tecnologia e terminologia monetaria,** di G. SACCHETTI, di p. XVI-191 . . . . . . . . 2 —
**Telaio meccanico** (Il). Guida pratica, di A. PIOMBO di p. XII-159 e 28 fig. . . . . . . . . . 2 —
**Telefono** (Il), di G. MOTTA, (in ristampa).
**Telegrafia elettrica,** di R. FERRINI. 3ª ed.(esaurito).
**Telegrafista** (Guida del), di G. CANTANI, 2ª ediz., di p. XII-218 e 122 fig. . . . . . . . . . . 2 —
**Telegrafo senza fili e onde Hertziane,** di O. MURANI, 2ª ediz., di p. XV-397, con 205 fig. . . . 4 50
**Telemetria,** misura delle distanze in guerra, di G. BERTELLI, di p. XIII-145 e 12 fig. . . . . . . 2 —
**Telepatia.** Trasmissione del pensiero di A. PAPPALARDO, 3ª ediz., di p. XVI-343 . . . . . . . 3 —
**Tempera e cementazione,** S. FADDA, p. VIII-108 —
**Teoria dei numeri,** di U. SCARPIS, di p. VIII-152 . 1 50
**Teoria delle ombre,** di E. BONCI, di p. XIV-104, 74 fig. e 6 tav. . . . . . . . . . . . . . 2 —
**Teosofia,** di G. GIORDANO, di p. VIII-248 . . .
Terapeutica — vedi ai singoli titoli: Chimica clinica - Chimica legale - Farmacista - Farmacoterapia - Medicina d'urgenza - Medico pratico - Organoterapia - Posologia rimedi - Rimedi - Terapia malattie infanzia.
**Termodinamica,** di G. CATTANEO, p. X-196 e 4 fig. 1 50
**Terreno agrario.** Chimica del terreno, di A. FUNARO, di p. VIII-200 . . . . . . . . . . 2 —

L. C.

**Tessitore** (Man. del), di P. PINCHETTI, 3ª ediz., di p. XIV-298 e illustr. . . . . . . . . . . 3 50
— vedi: Industrie tessili.
**Tessitura meccanica della lana e del cotone**, di E. G. FRANZI, di p. VII-329 . . . . . 3 50
**Tessitura meccanica della seta**, di P. PONCI, di p. XII-316 e 179 inc. . . . . . . . . . 4 50
**Tessuti** (Man. del compositore di), di P. PINCHETTI, di p. VIII-321, ill. da 2000 armature . . . . . . 4 50
**Tessuti di lana e cotone** (Analisi e fabbricazione), di O. GIUDICI, di p. XII-864, con 1098 inc. . . . . 16 50
**Testamenti** (Man. dei), di G. SERINA, 2ª ed., p. XV-312 3 —
**Tigré italiano.** Idiomi parlati in Eritrea, con 2 dizionari, di M. CAMPERIO, di p. 180 . . . . . . 2 50
**Tintore** (Man. del), di R. LEPETIT, 4ª ediz., di p. XVI-466 e 20 inc. . . . . . . . . . . . . 5 —
**Tintura della seta,** di T. PASCAL, di p. XV-432 . 5 —
**Tipografia.** Vol. I. Guida per chi stampa e fa stampare di S. LANDI (esaurito).
— Vol. II. Lezioni di composizione, di S. LANDI, di pagine VIII-271, figure e e modelli . . . . . . 2 50
**Tiro a segno nazionale,** di A. BRUNO, p. VIII-335 3 —
**Tisi** (Come si vince la). Profilassi e diagnosi di F. MOTTOLA, e pref. di A. De Giovanni, di p. XII-208 . . 2 50
**Tisici e sanatori,** di A. ZUBIANI, con pref. di B. Silva, di p. XLI-240 . . . . . . . . . . 2 —
— vedi: Tubercolosi.
**Topografia** (Man. di), di G. DEL FABRO, di p. XXXI-462 e 86 inc. . . . . . . . . . . . . 5 50
**Topografia** (Guida pei calcoli di), di G. DEL FABRO, di p. XVI-216 e 71 fig. . . . . . . . . . . 3 50
Topografia e rilievi — vedi: Cartografia - Catasto - Celerimensura - Codice del perito - Compensazioni errori - Curve - Disegno topogr. - Estimo terreni - Estimo rurale - Fotogrammetria - Geometria pratica - Prospettiva - Regolo calcolatore - Telemetria - Tracciamento curve - Triangolazioni.
**Topografia di Roma antica,** di L. BORSARI, di p. VIII-436 e 7 tav. . . . . . . . . . . . . 4 50
**Tornitore meccanico** (Guida del), di S. DINARO, 5ª ediz., di p. XII-160 e 16 fig. . . . . . . . 2 —
**Tornitore e fresatore meccanico,** di L. DUCA, 2ª ediz., di p. XI-176 e 27 fig. . . . . . . . . 2 —
Torrenti — v. (Sistemazione dei).
**Tracciamento delle curve delle ferrovie e strade,** di G. H. A. KRÖHNKE, trad. di L. Loria, 3ª ediz., di p. VIII-167 . . . . . . . . . . 2 50
**Traduttore tedesco** (Il), di R. MINUTTI, di pagine XVI-224 . . . . . . . . . . . . . 1 50

L. C.

**Trasporti, tariffe e reclami ferroviari,** di E. PELIZZARO, di pag. XVI-319 . . . . . . . 3 50

**Trazione ferrovaria,** di P. OPPIZZI, di p. VII-204, con 2 tav. e 51 fig. . . . . . . . . . 3 50

**Trazione a vapore sulle ferrovie ordinarie,** di G. OTTONE, di p. LXVIII.469 . . . . . 4 50

**Triangolazioni topografiche e catastali,** di O. JACOANGELI, di p. XIV-340 e 33 inc. . . . . 7 50

**Trigonometria piana** (Esercizi di), di C. ALASIA, di p. XVI-292 e 30 inc. . . . . . . . . . . 1 50

**Trine a fuselli,** di G. ROMANELLI.MARONE, di p. VIII-331 e 200 illustr. . . . . . . . . . . 4 50

**Tubercolosi** (La), di M. VALTORTA e G. FANOLI, con pref. di A. Murri, di p. XIX-291 e 11 tav. . . . 3 —

**Turbine idrauliche moderne.** Teoria e costruzione, di C. MALAVASI (in lavoro).

**Turco parlato.** Grammatica, dialoghi, vocabolario, di L. BONELLI e S. JASIGIAN, di p. VIII-343 . . . 4 —

**Uccelli canori.** Caratteri, costumi e loro cura, di L. UNTERSTEINER, 2ª ediz., di p. VIII-226 e 6 inc. . . 2 50

**Ufficiale italiano** (L') di U. MORINI, di p.XX-388 . 3 50

**Unità assolute.** Definizione, dimensione, problemi, di G BERTOLINI, di p. X-124 . . . . . . . 2 50

**Uovo** (L') **di gallina.** Conservazione e commercio, di C. VIVIANI, di pag. 394 con 48 incisioni . . . 3 50

**Urina** (L') nella diagnosi delle malattie, di F. JORIO, di p. XVI-216 . . . . . . . . . . . 2 —

**Usi mercantili riconosciuti dalle Camere di Commercio in Italia,** di G. TRESPIOLI, di pagine XXXIV-689 . . . . . . . . . . . 6 —

**Uve da tavola.** Coltivazione e commercio, di D. TAMARO, 3ª ediz. di p. XVI-278, 8 tav. e 57 . . . . 4 —

**Vademecum dell'uomo d'affari,** di C. DOMPÉ, di p. XII-427 . . . . . . . . . . . . 4 50

**Valori pubblici e operazioni di borsa,** di F. PICCINELLI, 2ª ediz., di p. XXIII-902 . . . . . . 7 50

**Vangelo** (Manuale del) di G. M. ZAMPINI, p. XLVII-480 4 50

**Veleni e avvelenamenti,** di C. FERRARIS, di pagine XVI-208 e 20 inc. . . . . . . . . . 2 50

**Verbi greci anomali,** di P. SPAGNOTTI, di pagine XXIV-107 . . . . . . . . . . . . . 1 50

**Verbi italiani,** di E. POLCARI, di p. XII-260 . . . 1 50

**Verbi latini di forma particolare nel perfetto e nel supino,** di A. PAVANELLO, p. VI-215 1 50

**Vernici e prodotti affini, lacche, mastici, ecc.,** di U. FORNARI, 2ª ediz., di p. XII-244 . . 2 —

**Vernici** (Industria delle), di S. FACHINI (in lavoro).

Veterinaria — vedi: Araldica zootecnica - Bestiame - Cavallo - Igiene veterinaria - Malattie infettive - Maiale - Oftalmoiatria veterinaria - Polizia sanitaria - Porco - Profilassi malattie - Razze bovine - Zootecnia.

L. C

**Veterinario** (Man. del), di C. ROUX e V. LARI, di pagine XX-356 e 16 fig. . . . . . . . . . 3 50
**Vetro.** Fabbricazione, lavorazione, applicazioni, di G. D'ANGELO, di p. XIX-527 e 321 fig. . . . . . . 9 50
**Vigile urbano** (Vademecum pel) di G. SACCHIERO, di pag. XIV-178 . . . . . . . . . . . 1 50
**Vini bianchi da pasto e vini mezzocolore,** di G. A. PRATO. 2ª ediz. riv. da A. Strucchi, p. XII-280 2 50
**Vini** (I migliori d'Italia), di A. STRUCCHI, di p. XX-25, 42 tav. e 7 carte . . . . . . . . . . 3 50
**Vini speciali provenienti da uve da tavola e vini artificiali,** di A. DURSO-PENNISI, di p. XII-212 e 68 fig. . . . . . . . . . 2 50
**Vinificazione** (Man. di), M. GALLO, p. XI-253 e 33 inc. 2 50
**Vino** (Il), di G. GRAZZI-SONCINI (esaurito).
**Violini, violinisti e musica per violino,** di A. UNTERSTEINER, con app di A. Bonaventura, di pagine VIII-228 . . . . . . . . . . . 2 50
**Violoncello, violoncellista e violoncellisti,** di S. FORINA, di p. XVII-444 . . . . . . . 4 50
**Viti meccaniche,** calcolo e costruzione, di A. MASSENZ, di p. XVII-215, con 100 inc. . . . . . 2 50
**Viticoltura** (Precetti di), di O. OTTAVI, 7ª ediz. riv. da A. Strucchi, di p. XVI-244, con 30 incisioni . . 2 —
**Vocabolario araldico italiano,** di G. GUELFI, di p. VIII-294 e 356 inc. . . . . . . . . 3 50
**Vocabolario Hoepli della lingua italiana,** compilato da G. MARI, consterà di circa 2200 pagine, e si pubblicherà a fascicoli mensili di 128 pagine ciascuno. Saranno circa 17 fascicoli. Sono già pubblicati i fascicoli 1 a 9 — Prezzo di ogni fascicolo . . 1 —

I sottoscrittori **pagando anticipatamente** L. 15 riceveranno gratis anche la copertina in tela per legare il volume.

**Vocabolario numismatico,** in 7 lingue, di S. AMBROSOLI, di p. VIII-134 . . . . . . . . . . 1 50
**Vocabolario russo,** di V VOINOVICH, di p. XVI-238 3 —
**Vocabolario tecnico illustrato** nelle sei lingue: Italiana, Francese, Tedesca, Inglese, Spagnuola, Russa, sistema Deinardt-Schloman, diviso in volumi per ogni singolo ramo della tecnica industriale.

Vol I. — **Elementi di macchine e gli utensili più usuali per la lavorazione del legno e del metallo,** in-16, p. VIII-403, con 823 inc. e prefazione dell'Ing. Prof. G. COLOMBO . . . . . . . . . . 6 50

Vol. II. — **Elettrotecnica,** con circa 4000 inc. e numerose formule, di p. XII-2100, a 2 e a 4 colonne . 30 —

Vol. III. — **Caldaie a vapore, Macchine a vapore, Turbine a vapore,** p. XI-1322, con 3500 incis . . 18 —

L. C.

Vol. IV. — **Motori a combustione**, di p. x-618 con 1000 inc. e numerose formule . . . . . . . 10 —

Vol. V. — **Ferrovie: Costruzione ed esercizio**, di p. XIII-870, con oltre 1900 inc. e numerose formule . 14 —

Vol. VI. — **Ferrovie: Materiale mobile**, con oltre 1500 illustr. . . . . . . . . . . . 12 50

Vol. VII. — **Apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto**, di p. 650, con oltre 1500 inc. . . . 12 50

Vol. VIII. — **Il calcestruzzo armato nelle costruzioni**, di circa 600 pagine, con oltre 1200 inc. . . 7 —

Vol. IX. — **Macchine utensili**, con 2210 inc. . . 12

Vol. X. — **Veicoli a motore (automobili, motoscafi, aeronautica ed aviazione)**, con 1773 inc. . . 15 —

**Volapuk** (Dizion. Italiano-volapük), nozioni di gram., di C. MATTEI, secondo i principi dell'inventore M. Schleyer, di p. xxx-198 . . . . . . . . . 2 50

**Volapuk** (Dizion. volapük-ital.), di C. MATTEI, p. xx-204 2 50

**Volapuk** (Manuale di conversazione, di M. ROSA TOMMASI e A. ZAMBELLI, di p. 152 . . . . . . . 2 50

**Vulcanismo**, di L. GATTA, di p. VIII-268 e 28 inc. . 1 50

**Zebre** (Le) di A. GRIFFINI. Studio zoologico popolare illustrato, di pag. XXVIII-298, con 41 tavole . . . 4 —

**Zinco.** Caratteri e proprietà, di R. MUSU-BOY, di pagine XVI-219, 10 inc. e 4 tav. . . . . . . . . 3 50

**Zolfo** (Miniere di), di G. CAGNI, di p. XII-275 e 34 inc. . 3 —

**Zoologia**, di E. H. GIGLIOLI e CAVANNA G.

I. Invertebrati, di p. 200, con 45 figure (esaurito).

II. Vertebrati, Parte I, Generalità, Ittiopsidi (Pesci e Anfibi), di pag. XVI-153, con 33 inc.. . . . . . 1 50

III. Vertebrati. Parte II, Sauropsidi, Teriopsidi (Rettili, Uccelli e ammiferi, di p. XVI-200, con 22 inc. . 1 50

**Zoonosi**, di G. GALLI VALERIO, di p. XV-227 . . . 1 50

**Zootecnia**, di G. TAMPELLINI, 2ª ediz., di p. XV-444, 179 inc. e 12 tav. . . . . . . . . . . . 5 50

Zootecnia — vedi: Abitazioni animali - Animali da cortile - Alimentazione del bestiame - Araldica zootecnica - Bestiame - Cane - Cani e gatti - Cavallo - Maiale - Ornitologia - Porco - Razze bovine - Veterinario - Maniscalco.

**Zucchero** (Industria dello:

I. **Coltivazione della barbabietola da zucchero**, di B. R. DEBARBIERI, di p. XVI-220 con 12 inc. . . . 2 50

II. **Commercio importanza economica e legislazione doganale**, di L. FONTANA-RUSSO, di p. XII-244 2 50

III. **Fabbricazione dello Zucchero di barbabietola**, di A. TACCANI, di p. XII-228 con 71 inc. . . . . 3 50

**Zucchero e alcool nei loro rapporti agricoli, fisiol. e soc.**, di S. LAURETI, di p. XVI-426 . 4 50

# INDICE ALFABETICO PER AUTORI

*(I numeri indicano le pagine).*